Anno 120 Numero 25

LA STAMPA

Giovedì 30 Gennaio 1986 - L. 650

OGGI Tutto dove

A PAGINA 6

Rai, Carniti: «Non posso rinunciare alla presidenza. Non l'ho chiesta»

di Giuseppe Fedi

Pierre Carniti

La Nasa ha sospeso i programmi dello Shuttle, l'inchiesta sulla tragedia potrebbe durare un anno

E ora l'America s'interroga

Cape Canaveral. Lisa Corrigan (in primo piano), sorella della «maestrina spaziale» Christa McAuliffe, insieme con i genitori Grace e Ed, osserva sgomenta il Challenger che si è trasformato in una nube di fuoco (Tel. Associated Press)

Non si fanno previsioni sui tempi del blocco - Il direttore dell'Ente spaziale assicura che nessuna navetta tornerà in orbita se il margine di sicurezza non sarà del 100 per cento - Anche il Congresso decide di avviare una indagine: e c'è già chi si chiede se i voli con astronauti non debbano essere sostituiti con sonde automatiche - Il generale Lowell: «Se nel '70 l'Apollo fosse esploso, forse ci saremmo ritirati dalla Luna, e avremmo avuto torto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Le bandiere a mezz'asta, l'America s'interroga sul suo futuro nello spazio. Dall'altro ieri, la Nasa ha sospeso il programma dello Shuttle. Nella storia delle esplorazioni cosmiche, era accaduto una volta sola, il 27 gennaio del '67, quando sulla rampa di lancio, in una prova dell'Apollo 1, erano morti gli astronauti Grissom, White e Chafee. La sospensione allora durò 22 mesi. Alla ripresa del progetto, l'America compì passi da gigante: nel luglio del '69, Armstrong e Aldrin sbarcarono sulla Luna. Che accadrà adesso? Quanto durerà l'intervallo? L'America riprenderà allo Shuttle con lo stesso slancio, o non ne ridurrà il programma, o peggio lo abbandonerà?

Sulla scia della più grave catastrofe spaziale, la Nasa rifiuta di rispondere a questi interrogativi. Il suo direttore, William Graham, ha detto ieri che tutto dipenderà dall'esito dell'inchiesta aperta sulla distruzione del Challenger. Le valutazioni, ha spiegato Graham, saranno diverse, a seconda che si tratti di un episodio abnorme o di un difetto del sistema. Nessun Shuttle comunque, ha ammonito, rialzerà in orbita se il margine di sicurezza non sarà del 100 per cento. Anche il Congresso s'è lanciato dietro un polemico «no comment»: e ha annunciato che aprirà una sua inchiesta. «Aperta» conclude le indagini della Nasa. I parlamentari appaiono divisi: «Non è il momento della razionalità», ha detto il senatore Garn, che l'anno scorso volò sullo Shuttle.

La direttrice della Commissione nazionale per lo Spazio, Marcia Smith, che consiglia tanto il Congresso quanto la Casa Bianca, ha riassunto con queste parole il dilemma americano. «*Una tragedia di queste proporzioni impone che si vada a fondo delle cose... Non mi sorprenderei se le indagini si protraessero per oltre un anno... Mi auguro che la fine del Challenger non ci impedisca la conquista dello spazio*». Marcia Smith, che ha il compito di programmare le ricerche del prossimo ventennio, ha ricordato che l'86 doveva essere «*l'anno più importante dall'inizio delle esplorazioni del cosmo*»: la Nasa prevedeva quindici lanci dello Shuttle, di cui alcuni in collaborazione con l'Europa, culminanti nell'ingresso in orbita di un telescopio spaziale.

Per le esplorazioni cosmiche, il punto chiave dell'America alle soglie del 2000 è il Congresso. I parlamentari sono divisi e spaventati. Il trauma dell'altro ieri ha rimesso tutto in discussione. Essi dibattono se i voli con gli astronauti debbano cessare, ed essere sostituiti da quelli con le sonde automatiche, come il Voyager, che è arrivato a Urano; se vadano esclusi dai progetti della Nasa i privati cittadini, come l'insegnante Christa McAuliffe, impreparati ai pericoli del cosmo; se allo Shuttle non siano preferibili i missili ancora usati dai russi e utilizzati ai tempi dell'Apollo; e persino se la Nasa non sia un lusso, e non convenga all'America «*restare nei confini della Terra*».

Anche se il dibattito non sfociasse in nulla, e la Nasa riprendesse il suo programma con tre navette solamente, Columbia, Discovery e Atlantis, le speranze degli Stati Uniti di raggiungere le stelle subirebbero un drastico ridimensionamento. Per la costruzione della stazione orbitante, il cui inizio è fissato al 1992, sono necessari quattro Shuttle. Il Pentagono, che assorbe un terzo delle missioni della Nasa, vedrebbe esposti a seri rischi i suoi piani di rafforzamento delle difese nazionali. La cascata tecnologica degli ultimi anni diminuirebbe progressivamente o svanirebbe la prospettiva di laboratori o fabbriche nel vuoto in cui produrre nuove sostanze chimiche, nuovi farmaci e prodotti rivoluzionari.

Interrogato dai giornalisti, William Graham ha affermato che sì, le imprese interessate, la Rockwell, la Boeing, l'Ibm e via di seguito, i giganti dell'aeronautica e dell'elettronica americana, sono in grado di costruire abbastanza in fretta un altro Shuttle, perché tra pezzi di ricambio e attrezzature di riserva già ne esistono le basi. Ma il costo sarebbe il doppio dei Challenger, 2 miliardi di dollari, e inciderebbe sul bilancio della Nasa. Non è certo inoltre che l'industria privata ricorra ancora alle navette per mandare in orbita satelliti per le telecomunicazioni, la navigazione e così dicendo: la percentuale dei fallimenti del 30 per cento, e l'assicurazione del 25 per cento, certo minacciano di renderlo antieconomico.

Il danno più grave, la riduzione o l'abbandono del programma dello Shuttle lo arrecherebbe alle cosiddette «guerre stellari». Proprio l'altro ieri il *New York Times* ha appreso che il ministro della Difesa Weinberger ha ordinato «*assoluta precedenza*» allo scudo spaziale sulle altre spese militari. Ma con il governo impegnato al pareggio del bilancio dello Stato entro il 1991, l'anno scorso è stata emanata una legge in merito e le direttive di Weinberger potrebbero non avere seguito. E' anche in base a queste considerazioni che il presidente Reagan ha già manifestato la precisa volontà di salvare lo Shuttle: Reagan si avvarrà di tutti i suoi poteri per non perdere terreno rispetto all'Urss, che mira anch'essa a erigere una stazione in orbita.

Gli uomini del cosmo, come i senatori Glenn e Garn, non hanno dubbi: essi insistono perché le esplorazioni spaziali americane aumentino, non diminuiscano. Glenn, il primo astronauta, ha ricordato che «*per un quarto di secolo l'America è riuscita ad evitare una tragedia e non era mai successo né in marina né in aviazione*». Garn ha sostenuto che l'umanità «*ha bisogno delle stelle*». Ha unito alla loro la sua voce il generale a riposo Lowell. Lowell era il comandante dell'Apollo che nel '70, in volo verso la Luna, fu prossimo a morire per lo scoppio di un serbatoio. Dovette ritornare indietro. «*Se l'Apollo fosse esploso e noi fossimo morti* — ha osservato — *forse ci saremmo ritirati dalla Luna. E avremmo avuto torto*».

Ennio Caretto

La giapponese (candidata '88) «Cambiare idea? Partirei ora»

TOKYO — Enorme emozione in Giappone, dove tre astronauti si stavano preparando per un volo Shuttle in programma nel 1988. Il premier Yasuhiro Nakasone ha inviato un messaggio a Reagan in cui si dichiara «profondamente scosso e rattristato» per il disastro.

«Un incidente incredibile, avevamo l'idea piena nei sistemi di sicurezza della navetta» hanno commentato i tre astronauti, fra cui figura una donna di 33 anni, Chiaki Naito, che per l'avventura spaziale ha abbandonato la sua professione di cardiologa. Gli occhi scavati da una notte insonne, Naito ha mostrato una fiducia incrollabile nell'esplorazione dello spazio: «Non esistono garanzie al cento per cento. Il rischio fa parte della nostra missione: anche ora sono pronta a volare».

Cosa è bruciato nello spazio

Che dire? Non è il momento di una retorica esaltazione dell'eroismo. La notizia del fallimento della missione Shuttle, diffusa in tempo reale o quasi in tutto il mondo, non è equiparabile ad un luttuoso incidente sul lavoro. Non sono andate perdute solo sette giovani vite, ma, insieme con loro, un enorme capitale di ingegno investito in esperienza. Ognuno degli astronauti, salvo la sventurata maestrina, aveva accumulato un prezioso capitale di conoscenza, svanito in un attimo, in un fiasco da apocalisse.

Sacrificio utile o inutile? Sarebbe cinico fare calcoli, ma un'affermazione si può fare con certezza. La navetta era meno sicura di quanto ci era stato proclamato; il progetto dell'astronave recuperabile non sarà certo abbandonato, ma dovrà essere coronato da un numero imprecisato di perfezionamenti miranti alla sicurezza, come è avvenuto decenni addietro per il volo atmosferico.

Oltre alla «ricaduta» tecnologica, che a partire dai primi voli spaziali ha già dato frutto nei campi più impensati, ci aspettiamo adesso una ricaduta specificamente orientata verso la protezione della vita. Forse è stato un errore passare col piede sul pedale del viaggio umano: probabilmente i tempi non erano maturi ed i rischi erano maggiori del previsto.

Non sappiamo con precisione quali fossero i fini a cui mirava il progetto Shuttle. Forse erano fini essenzialmente di prestigio: se così sappiamo fare questo, sappiamo fare altre cose che non vogliamo né possiamo dirvi. E' probabile, e sperabile, che questo fallimento serva da ammonimento: non è ancora il momento di pensare, in tempi brevi, alla navetta come all'aereo di domani.

Insieme col dolore per una morte collettiva e fulminea, insieme con la frustrazione che accompagna ogni impresa fallita, ci sia lecito formulare un augurio, che questa tragedia aiuti a prevenire altre maggiori tragedie che il futuro avrebbe potuto tenere in serbo. La quasi simultanea, e portentosa, circumnavigazione del *Voyager* intorno a Urano ci ha dimostrato in modo tangibile che l'esplorazione dell'universo in cui siamo immersi può essere fatta oggi senza mettere a repentaglio la vita di esseri umani.

Primo Levi

Che cosa ha innescato l'apocalittica sfera di fuoco?

Nessun indizio affiora dai computer della Nasa

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Come e perché è successo? Ecco la domanda martellante, ossessiva che dopo la terrificante esplosione del Challenger è rimbalzata dagli speaker televisivi ai titoli dei giornali, dai commenti degli uomini politici ai discorsi della gente.

E' un interrogativo destinato a rimanere senza risposta ancora fino a quando i tecnici incaricati di condurre l'inchiesta sul disastro non avranno esaminato ogni briciola raccolta sull'Atlantico; ogni fotogramma delle migliaia di immagini scattate dal momento della partenza a quello dell'esplosione e dopo; ogni annotazione tecnica presa e registrata secondo le regole dagli uomini della «firing room» di Cape Canaveral e della sala di controllo di Houston, dall'inizio del conto alla rovescia all'istante della tragedia. Tutto è stato bloccato allo stato in cui le cose si trovavano ieri mattina 28 gennaio, alle 11,39 e 17 secondi (ora della Florida), quando il sogno di cinque uomini e di due donne di percorrere le vie del cosmo come in precedenza avevano fatto con sicurezza tanti loro colleghi è finito in una terrificante sfera di fuoco che ha letteralmente vaporizzato i loro poveri corpi.

In attesa della conclusione dell'inchiesta, che ovviamente richiederà qualche tempo data la mole degli esami e l'accuratezza delle analisi da fare, ogni ipotesi può essere accettabile solo con beneficio di inventario e può essere nello stesso tempo accettabile o rifiutabile.

Cominciamo intanto dal'

Giancarlo Masini

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

ALLE PAGINE 2 E 3

- **I familiari: «Continuate per loro»**
- **Anche la scienza deve attendere** di Piero Bianucci
- **Gli Ulisse del 2000 a prezzo della vita** di Francesco Barone
- **Davanti a quel fuoco non abbiamo parole** di Gianni Vattimo

Respinto dai sindacati di categoria il documento presentato dal governo

I medici concedono 10 giorni di tregua

Dal 10 febbraio riprenderanno le agitazioni se nel frattempo non registreranno «aperture» alle loro richieste Appello a Craxi per una trattativa sul contratto separato - Gaspari: «Il problema riguarda tutti i ministri»

ROMA — Gli fa più duro il «braccio di ferro» governo-medici. I medici ambulatoriali dei medici dipendenti e convenzionati hanno respinto, al termine di una accesa riunione, il documento presentato dal governo «*come base di discussione per la soluzione della vertenza*»; hanno rivolto un contro-appello a Craxi perché avvii personalmente la trattativa per un contratto separato; hanno deciso una tregua di dieci giorni per consentire la ricerca di eventuali sbocchi; hanno indetto un primo sciopero di protesta da attuare nei giorni 10, 11 e 12 febbraio nel caso che nel frattempo non giungano nuove proposte concrete, preannunciando azioni progressivamente più pesanti e incisive a partire dalla terza settimana del mese.

Di fronte ad un atteggiamento così drastico Craxi si è riservato di decidere, consultando eventualmente il Consiglio dei ministri. «*I medici non si illudano: questa vertenza non si risolverà certo* — avverte il ministro Gaspari (Funzione Pubblica) — *facendo solo appello al presidente del Consiglio. E' un problema che investe la collegialità perché riguarda la politica generale del governo*». Il ministro Degan (Sanità), invece, esorta i medici a «*discutere tutti insieme per vedere gli spazi concreti su cui costruire o ricostruire la dimensione centrale del ruolo del medico nel Servizio sanitario nazionale*». A questo punto però — ammonisce Gori della Cisl-Sanità — il governo, utilizzando al meglio la tregua deliberata dai medici, «deve aprire un negoziato complessivo nel quale siano coinvolte tutte le parti contrattuali del settore sanitario».

L'intensità dello scontro è sottolineata da un episodio verificatosi durante l'assemblea delle organizzazioni sindacali dei medici: una telefonata del ministro Gaspari invitava urgentemente ad un incontro. Si tratta di un invito personale o del governo? Si dovrebbe discutere sul documento consegnato lunedì dalla Presidenza del Consiglio? Gaspari avrebbe risposto con incertezza alla prima domanda, affermativamente alla seconda, ribadendo che il colloquio si sarebbe dovuto incentrare sul documento, prendendolo «*sia pure come base di discussione e suscettibile di modifiche*». La reazione è stata immediata: «*Se così stanno le cose, preferiamo non aderire all'incontro informale*».

Il contro-documento, approvato all'unanimità in un clima rovente, respinge il documento governativo perché in esso le associazioni mediche «*non ravvisano né il riconoscimento del diritto alla piena autonomia contrattuale per i medici dipendenti e alla loro rappresentatività, né gli strumenti giuridici che ne garantiscano l'attuazione*». Aggiunge che «*la proposta governativa opera addirittura un contemporaneo e strumentale tentativo di togliere l'attuale autonomia e rappresentatività ai sindacati dei medici convenzionati*».

Per questo, le associazioni «denunciano all'opinione pubblica il pesante condizionamento delle confederazioni sindacali; si dichiarano disponibili, per grande senso di responsabilità nei confronti dei cittadini, ad esplorare fino in fondo tutte le possibili soluzioni per raggiungere l'obiettivo irrinunciabile della totale autonomia contrattuale e professionale dei medici, condizione indispensabile per restituire efficienza al sistema sanitario nazionale». Infine, le associazioni si impegnano a proseguire la lotta sindacale e, in mancanza di una conclusione positiva della vertenza, «*si dà ora precisamano altre azioni sindacali a partire dal 10 febbraio*».

I commenti a caldo riflettono le diverse posizioni. «*Il governo spetta ora il compito* — rileva l'on. Poggiolini (pri), vice presidente della Federazione degli Ordini dei medici — *di intavolare una trattativa seria che riconosca l'autonomia contrattuale ai medici dipendenti*».

Gian Carlo Fossi

Prima di accettare, il governo italiano chiederà garanzie

Gheddafi ha dato a Craxi un appuntamento a Malta

ROMA — Gheddafi è pronto per un incontro chiarificatore con Craxi, da tenersi nell'isola di Malta. La proposta è contenuta nella lettera del primo ministro maltese a Craxi e alla quale aveva accennato il presidente del Consiglio durante la sua conferenza stampa di martedì. Craxi aveva intenzione di mantenere segreta la notizia, ma la consegna del riserbo è stata rotta da un deputato laburista maltese al Parlamento europeo. Joseph Brincat ha infatti detto ieri in piena assemblea che nella lettera di Bonnici c'era anche la proposta dell'incontro.

Da Palazzo Chigi non è venuta né conferma né smentita, ma la proposta di incontro è all'esame del nostro governo. Questo significano le parole di Craxi pronunciate martedì: «*Il messaggio, che contiene altri elementi su cui mi trovo nella necessità di mantenere il riserbo, è all'esame del governo italiano e del ministro degli Esteri*».

Quest'ultimo si è messo al lavoro sin da ieri mattina. Andreotti ha avuto un colloquio alla Farnesina col ministro degli Esteri maltese, Guiberras Trigona. I due hanno esaminato la situazione del Mediterraneo dopo che gli Usa hanno avviato le manovre navali davanti al Golfo della Sirte.

Andreotti ha confermato al suo collega maltese che il governo sta esaminando la proposta di incontro. La visita del ministro Trigona è durata appena due ore, giusto il tempo per parlare con Andreotti e per tornare subito dopo a riferire al capo del suo governo, Bonnici.

Questi ha ieri confermato che nella sua lettera ha fatto «*la proposta di un incontro tra Gheddafi e Craxi a Malta. Gheddafi ha già accettato l'invito* — ha precisato — *il governo di Malta aspetta ora la risposta italiana*».

Ma la risposta non arriverà in tempi brevi. L'incontro con Gheddafi, in questo momento e dopo la strage negli aeroporti di Roma e Vienna, è un passo assai delicato. E' da presumere che il governo italiano sia disposto a dare il suo «sì» solo dopo avere avuto una serie di garanzie preliminari.

Soprattutto, Gheddafi dovrebbe prima di tutto lanciare un appello contro i terroristi. Poi, complesso dovrebbe tenere comportamenti coerenti che dimostrino che vuole realmente isolare i terroristi. Craxi non potrebbe andare all'incontro allo scoperto, senza avere la garanzia del risultato. E' alla luce di questa impostazione che si sta già muovendo la nostra diplomazia.

La disponibilità di Gheddafi a condannare i terroristi in cambio della garanzia che gli Usa non attaccheranno la Libia era parsa assodata con il messaggio di Bonnici a Craxi. Dopo che l'agenzia libica «Jana» ha smentito questa notizia, si è creato un certo imbarazzo sia a Malta sia a Roma.

Il presidente del Consiglio Craxi ha riconfermato che ha parlato riferendosi a quanto gli aveva scritto Bonnici, e che non ha ricevuto alcuna comunicazione diretta da parte libica. «*Del resto saranno i fatti a darci la prova dell'attendibilità della proposta attribuita a Gheddafi*», ha detto.

Anche la Siria si è fatta sentire ieri per esprimere «sorpresa e rammarico» perché Craxi ha detto che ha offerto protezione e aiuti al terrorista Abu Nidal, e che potrebbe essere proprio la capitale siriana la base di partenza dei terroristi di Roma e Vienna. Il portavoce dell'ambasciata siriana a Roma ha respinto le accuse. Non è esclusa la richiesta di un «chiarimento» a Palazzo Chigi.

La *Voce Repubblicana* con una punta di sospetto a proposito delle accuse alla Siria scriveva ieri che «*l'individuazione di eventuali possibili responsabili a Damasco (capitale della Siria) non deve in nessun modo alleviare la ricerca delle responsabilità di Tripoli (capitale della Libia), e viceversa*».

Alberto Rapisarda

Visentini chiede 600 milioni ai dipendenti del ministero

ROMA — Giallo al ministero delle Finanze per una vertenza tra Visentini e alcuni funzionari del ministero economici sui fondi spesi per il tempo libero dei dipendenti: al centro della vertenza ci sarebbe il fitto arretrato di una serie di proprietà demaniali destinate allo sport e allo svago.

La vertenza, che sarà discussa in una udienza il 28 marzo, riguarderebbe fondi per seicento milioni ed è stata sollevata da una interrogazione di alcuni senatori comunisti.

Gli otto parlamentari del pci hanno chiesto con l'interrogazione a Visentini perché abbia deciso di «citare in giudizio, attraverso l'avvocatura generale dello Stato, i propri dipendenti».

Lunga ondata di maltempo, e gli esperti dicono che il peggio deve ancora venire

Genova. Piazza Brignole, dinanzi alla stazione ferroviaria, durante la fitta nevicata (Tel. Ap)

E' arrivata la neve il Nord è bloccato

ROMA — L'ondata di maltempo (gelo e neve copiosa sospinta dal vento) ha assediato l'Italia del Nord e una parte della dorsale appenninica centrale. E' gli esperti annunciano che l'ondata di maltempo è destinata ad estendersi al Centro e al Sud.

Ieri non c'è stato scampo: spesse coltri nevose hanno ammantato le grandi città di Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto e Trentino. I valichi alpini della Maddalena e del Colle di Tenda sono stati chiusi; così come la statale che porta al Frejus.

Code di camion e conseguenti incidenti si sono avuti sui trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. La situazione negli aeroporti dei principali nodi internazionali è critica. Lo scalo della Malpensa è stato chiuso per qualche ora; a Linate s'è invece lavorato tutto il giorno, ma a sera la situazione era al limite del rischio. L'aeroporto genovese Cristoforo Colombo, al centro di una bufera infernale, è stato chiuso a tempo indeterminato.

Miglior fortuna ha avuto lo scalo torinese di Caselle, dove, con speciali mezzi, la neve è stata spazzata costantemente, ma cinque voli dell'Alitalia sono stati dirottati su Bergamo e Pisa.

Le Ffss nevicate hanno gettato Genova nel caos.

(Altri servizi a pagina 8)

A PAGINA 5

A Panama paura di Gheddafi

CON QUESTA PREGHIERA I FAMILIARI DEGLI ASTRONAUTI SCUOTONO L'AMERICA INORRIDITA

«Continuate per loro»

Reagan commosso: «Queste famiglie siano un esempio per i nostri figli» - A Cape Canaveral la Guardia costiera ha annunciato di aver trovato numerosi relitti: il mare ne è coperto, ma sono piccoli - Giornata di lutto in molte città - «Grazie per aver cercato di regalarci le stelle» scrive una piccola alunna di Christa McAuliffe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *«Signor vicepresidente, senatori: vorrei che sappiate che parlo a nome di tutte le famiglie degli astronauti. Vogliamo che le ricerche spaziali continuino. Non vogliamo che questa tragedia le rallenti né le blocchi. Sappiamo che i nostri cari direbbero esattamente le stesse cose».*

Con queste parole, pronunciate piangendo tra i congiunti dei sette morti, June Scobee, la moglie del comandante del Challenger, ha accolto Bush e Glenn e Garn, due veterani del cosmo. Lo Shuttle era esploso da poche ore, e nella sala riservata del centro Kennedy a Cape Canaveral i familiari dello sventurato equipaggio incontravano i rappresentanti di Reagan. *«Ho pianto anch'io»* ha confessato Glenn, il primo americano in orbita, alla caccia del sovietico Gagarin, un quarto di secolo fa. *«Neppure in guerra avevo mai visto tanta dignità e tanto coraggio».*

Agli americani, June Scobee ha ricordato un'altra donna, in un gelido pomeriggio di novembre del '63: Jacqueline Kennedy, privata del marito da una mano assassina. Come allora, alla distruzione dello Shuttle essi hanno provato un orrore che rimarrà indelebile nelle loro menti. Ma questa volta, se possibile, la loro partecipazione alla sciagura è stata maggiore: minuto per minuto, in un martellante replay, la tv gliela ha portata nelle case, negli uffici e nelle fabbriche.

Davanti alle immagini dello Shuttle che esplodeva in una palla di fuoco, e a quelle dei volti contratti dei congiunti dei sette cavalieri delle stelle la vita si è come fermata.

Ieri, l'America ha tentato di ritrovare una parvenza di normalità. A Cape Canaveral, la Guardia-costiera, impegnata per 24 ore sulle ricerche in mare, ha annunciato di aver ritrovato numerosi detriti. *«La superficie ne è coperta»* ha riferito il comandante James Simpson che coordina le operazioni. *«Ma si tratta di pezzi minuscoli: il più grande è di mezzo metro per tre, il Challenger deve essersi disintegrato».*

Otto navi e altrettanti aerei ed elicotteri perlustrano un immenso rettangolo marino, settantacinque km per centocinquanta. Dopo una breve pausa, le ricerche riprenderanno *«finché vi sarà qualcosa da trovare»*, e tutto ciò che verrà alla luce sarà consegnato alla commissione d'inchiesta formata dalla Nasa.

Alla Casa Bianca, il presidente Reagan ha ripreso il suo lavoro, nominando tra l'altro un nuovo ministro dell'Agricoltura, nella persona dell'ex sottosegretario Lyng. Parlando ai giornalisti, ha dichiarato che *«il trauma persiste»*, ma che la nazione *«deve andare avanti»*. Reagan ha risposto ai telegrammi di condoglianza giunti da tutti il mondo, inviati tutto dal Papa e da Gorbaciov, e ha telefonato ai familiari *«dei nostri sette eroi»*, come ha chiamato i caduti nel cosmo. Il presidente si recherà a Houston, al centro Johnson della Nasa, per la solenne cerimonia funebre organizzata domani dai compagni degli scomparsi. E' uscito commosso fino alle lacrime dai suoi colloqui telefonici: *«Che queste famiglie»* ha detto *«siano di esempio ai nostri figli»*.

Ma nessuno sforzo è valso a cancellare l'incubo o a lenire il dolore. Nella memoria degli astronauti è affiorato il ricordo di una lontana catastrofe, immortalata dal cinema, quella del dirigibile Hindenburg, incendiatosi nel '37 all'atterraggio nel New Jersey: un radiocronista troncò la trasmissione singhiozzando *«povera umanità»*, davanti al terribile spettacolo. Nella fantasia dei bambini si è impressa la figura dell'insegnante Christa McAuliffe, il primo privato cittadino a bordo dello Shuttle, che oggi avrebbe dovuto tenere loro una lezione dallo spazio: l'insegnante l'aveva intitolata *«La perfetta gita scolastica»*.

La compassione e l'amore hanno avvolto in maniera quasi tangibile i congiunti dei sette astronauti. Il più noto psichiatra americano per l'infanzia, Robert Coles, ha evidenziato il terrore che deve aver colto i figli di Christa McAuliffe, Scott di 9 anni e Caroline di 7, al vedere il Challenger perire tra le fiamme. I piccoli erano col padre Steve, un avvocato, i nonni, Ed e Grace Corrigan, e Lisa, la zia. L'intera famiglia è apparsa distrutta. Barbara Morgan, l'altra insegnante che s'era preparata con la defunta, e l'avrebbe sostituita in caso di necessità, ha subito uno choc e ha rifiutato di incontrare i giornalisti su consiglio dei medici.

Gli anziani genitori del pilota, Michael Smith, hanno avuto entrambi un infarto, e sono stati ricoverati in ospedale. Per qualche ora, è stata tenuta sotto osservazione anche la giovane moglie di Ronald McNair, il trentacinquenne fisico negro, al suo secondo volo sulla navetta: ha i bambini in tenera età, di uno e tre anni rispettivamente.

Con disperazione, i familiari di Gregory Jarvis hanno parlato di fatalità: l'ingegnere, uno degli specialisti di bordo, si trovava sul Challenger per caso, aveva mancato nei tre viaggi per fare posto ai primi uomini politici in orbita, il senatore Garn appunto, e il deputato Nelson.

In onore dei caduti, molte città, innanzitutto quelle dei sette astronauti, hanno ieri osservato una giornata di lutto. Dal Campidoglio a Washington a Cape Canaveral in Florida le bandiere sventolavano a mezz'asta. A molte finestre brillavano candele accese. Nelle chiese si pregava, e negli uffici pubblici si è tenuto un minuto di silenzio.

Il Congresso ha passato una mozione di elogio per le vittime della più grave catastrofe della storia dello spazio. Dopo una notte insonne, con le radio e le televisioni ancora accese, l'America ha mandato fiori e lettere alla Nasa. A Concord, nella scuola di Christa McAuliffe, Meredith Cosyman di 10 anni ha scritto una poesia: *«Abbiamo visto l'esplosione, ti abbiamo pianto, grazie per il tuo coraggio, per aver tentato di regalarci le stelle».*

e. c.

Concord (New Hampshire). Katharyn Hoit, a sinistra, e Carina Dolcino, allieve del liceo dove insegnava Christa McAuliffe, astronauta morta nell'incidente, piangono durante il servizio funebre per la loro docente nella chiesa di St. Peter (Telefoto Ap)

Condoglianze dalla Cina

PECHINO — Il presidente cinese Li Xiannian ha inviato un messaggio a Reagan in cui si esprime «a nome del governo e del popolo cinesi profonda partecipazione e condoglianze, nonché sentita solidarietà alle famiglie delle vittime».

Rinvio forzato per telescopio spaziale, satellite al guinzaglio, stazioni orbitali

Anche la scienza deve attendere

Sono in pericolo diversi progetti europei ed italiani con la Nasa - La lezione dell'Apollo

La partizione dell'Ente spaziale americano è molto chiara: fino a quando la tragedia del «Challenger» non avrà trovato spiegazione nei minimi particolari, il programma Shuttle non andrà avanti. Che cosa significa per la scienza questa battuta d'arresto? Quali sono i progetti scientifici che la tragedia nel cielo di Cape Kennedy ha bloccato?

La tecnologia dei materiali esotici e delle telecomunicazioni, l'astrofisica, la biologia, la chimica: non c'è settore di ricerca che oggi non abbia almeno una delle sue frontiere nello spazio, in quell'ambiente in non schermato dall'atmosfera terrestre e a gravità quasi nulla che offre la navetta spaziale. Con lo Shuttle, infatti, è possibile portare in orbita carichi fino a 30 tonnellate, fare esperimenti sotto il controllo diretto di scienziati, esporre allo spazio esterno strumenti di osservazione e contenitori di esperimenti recuperabili anche a distanza di anni, in missioni successive.

Il progetto più importante nell'immediato futuro è quello dello Space Telescope, il cui lattuto è diretto a Baltimora dall'italo-americano Riccardo Giacconi. Il lancio di questo «occhio» che può scrutare l'universo sette volte più in profondità del più potente telescopio terrestre era previsto per il 18 agosto. Ora si può soltanto dire che l'inevitabile rinvio penalizzerà fortemente l'astronomia. I dati attesi dallo Space Telescope riguardano infatti ogni campo avanzato di questa scienza, dalla cosmologia (e quindi le teorie sull'origine e sull'evoluzione dell'universo) alla ricerca di pianeti intorno ad altre stelle (e quindi la possibilità di rispondere agli interrogativi sull'esistenza di eventuali esseri extraterrestri).

Con i suoi due pannelli solari distesi come ali sottili, il telescopio spaziale somiglia a una libellula librata nel vuoto. Una libellula, però, che pesa dieci tonnellate e che soltanto lo Shuttle, con il suo braccio-robot può portare in orbita a 600 chilometri di quota, e poi, negli anni successivi, mantenere in efficienza con periodiche visite di manutenzione al suo specchio da 2,40 metri di diametro. L'Europa, tra l'altro, è direttamente interessata a questo progetto, in quanto ha fornito i pannelli solari e il più delicato tra i 7 strumenti collocati a fuoco del telescopio, una sofisticatissima telecamera così sensibile alla luce da poter fotografare stelle e pianeti fino alla centotrentesima magnitudine, cioè 100 volte meno luminose delle più deboli finora alla portata dei telescopi convenzionali.

Imminente era anche il lancio della sonda Galileo verso Giove, che lungo la sua strada avrebbe dovuto abbordare l'asteroide Anfitrite, fornendo per la prima volta immagini di un asteroide. Questo appuntamento ora non potrà che saltare: i corpi celesti non ammettono ritardi.

Un altro progetto destinato a sfiorare riguarda strettamente l'Italia: è il «satellite al guinzaglio» ideato da Giuseppe Colombo, lo scienziato padovano scomparso un paio di anni fa, consigliere della Nasa in numerose missioni spaziali, tra cui quelle che hanno portato alla scoperta della superficie e del periodo di rotazione del pianeta Mercurio.

Il «satellite al guinzaglio» è una sfera del diametro di un metro e mezzo e pesante 500 chili, legata allo Shuttle con un filo lungo cento chilometri. Responsabile della costruzione del satellite è l'Aeritalia, l'americana Martin Marietta realizza invece l'apparato dello Shuttle necessario a srotolare nello spazio il lunghissimo «guinzaglio». Gli obiettivi di questa strana missione sono vari: lo studio della fascia atmosferica meno nota, quella intorno a 100 chilometri di quota; la produzione di energia a spese del campo magnetico terrestre; prove di trasmissione dallo spazio e sommergibili in immersione su onde lunghe, usando il «guinzaglio» come antenna.

Per l'industria elettronica e biologica, poi, questa battuta di arresto rinviarà importanti ricerche su nuovi cristalli semiconduttori e su particolari molecole di interesse terapeutico che possono essere studiate soltanto in un ambiente quasi privo di gravità.

E qui si collega il discorso più generale della colonizzazione dello spazio: stazioni permanenti non soltanto al servizio della ricerca ma anche della produzione industriale. Lo Shuttle era infatti l'indispensabile trapletto per uomini e materiali in vista della costruzione delle prime «città orbitali». La prova generale era già avvenuta proprio nell'ultima missione dello Shuttle, quando per la prima volta erano stati costruiti grandi tralicci, portando in orbita lavori di carpenteria che di solito sono più considerati edili al suolo.

Se poi si guarda più lontano, la tragedia del «Challenger» comporterà ritardi nel lancio di satelliti per telecomunicazioni e ricerca di risorse terrestri; un rinvio sarà inevitabile anche per il sistema di trasporto Iris che l'Aeritalia sta sviluppando per portare satelliti dallo Shuttle all'orbita alta. Lo stesso sistema di trasporto Shuttle-Centaur, una combinazione tra la navetta e un razzo, è ora di un futuro incerto: dovevano eseguire affidate tutte le missioni interplanetarie degli Anni 90, il famoso «Progetto Core» della Nasa. E' anche vero che l'incidente del 27 gennaio '67 in cui morirono bruciati tre astronauti non fermò il Programma Apollo e due anni dopo Armstrong e Aldrin sbarcavano puntualmente sulla Luna. Ma l'America di oggi è ancora disposta a rischiare come quella della «nuova frontiera» kennediana?

Piero Bianucci

Agenzia europea per lo spazio aiuterà la Nasa

PARIGI — L'Agenzia spaziale europea (Esa) «metterà a disposizione della Nasa tutti i suoi mezzi, per aiutarla a rimediare alla perdita del Challenger». «I lavori condotti negli Stati Uniti e in Europa dalle due organizzazioni spaziali, la Nasa e l'Esa, nel campo della ricerca spaziale e dell'utilizzazione dello spazio — afferma un comunicato dell'Esa — contribuiscono in modo importante alla cooperazione tra le due coste dell'Atlantico». Per l'Esa questi lavori sono stati «un elemento decisivo del suo programma e continueranno ad esserlo».

L'Urss accantona le polemiche sulla navetta

Cordoglio di Gorbaciov e Glenn Miller alla radio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le condoglianze di Gorbaciov, il cordoglio dell'Accademia delle Scienze e la musica di Glenn Miller. L'Unione Sovietica partecipa così al dolore americano per la tragedia dello Shuttle. Dopo aver dato la notizia del disastro con tempestività, senza sottintesi o allusioni, e dopo aver mostrato, martedì al telegiornale della sera, le immagini diffuse dalla tv americana, anche ieri Mosca ha evitato commenti e interpretazioni.

Ma i significati, in questo Paese, sono dovunque. Ecco quindi il messaggio del Segretario generale a Reagan, diffuso in riassunto dalla Tass e letto al telegiornale dallo speaker Kirillov, quello degli annunci funebri storici, delle occasioni di cordoglio nazionale: *«Partecipiamo al vostro dolore per la tragica morte dell'equipaggio della navicella spaziale Challenger»*, scrive Gorbaciov. Che — precisa la Tass — *«ha presentato le sue condoglianze al popolo degli Stati Uniti e alle famiglie delle vittime»*. Un gesto politico, oltre che umano.

E un'operazione di immagine, un modo di parlare a Reagan ma anche al popolo americano, di dire «siamo presenti», vi parliamo e vi vogliamo parlare. Non solo di missili.

Ecco la mobilitazione dei «colleghi»: col messaggio di cordoglio dell'Accademia delle Scienze, quello del presidente del programma Intercosmos, Kotelnikov, alla Nasa. E quello del cosmonauta sovietici: caldo, pieno di enfasi (*«i nomi degli astronauti americani saranno incisi nella storia dell'astronautica mondiale»*).

Sembra un episodio normale, non che nel Paese delle meraviglie semiologiche, dove non esistono improvvisazione né arbitrio nella comunicazione ufficiale, normale non è. Ieri mattina, subito dopo l'annuncio della tragedia, radio Mosca ha mandato in onda tre brani musicali di Glenn Miller. Del tutto fuori programma, come ha confermato un funzionario dell'emittente, che pure ha rifiutato commenti. La coincidenza altrove non andrebbe notata: qui la coincidenza è notizia. Forse, l'ipotesi che molti facevano ieri a Mosca, un omaggio alla vittima della Shuttle, non è successiva.

Infine, un'informazione Tass. L'agenzia sovietica ha ripetuto, in mattinata, le notizie sulla tragedia di Cape Canaveral. Nessun riferimento, neanche stavolta, all'uso militare degli Shuttle (tema caro ai polemisti della stampa sovietica). Nessuna omissione di scontro, nello spirito di partecipazione e di cordoglio sancito dal Segretario generale. Una semplice, debole, graffiata. Con la teoria, usuale, della citazione indiretta: la Tass dice, attraverso una rete televisiva americana ripresa dall'agenzia, che la Nasa *«non ha studiato in modo sufficiente gli aspetti tecnici dei voli Shuttle»*, che «i tempi di lavorazione per le riparazioni tra un volo e l'altro sono stati compressi».

Ennanuele Novazio

Così il ricordano Giulio Andreotti ed i presidenti delle 2 Camere

ROMA — Il ministro degli Esteri Andreotti ha inviato un messaggio al segretario di Stato George Shultz, per esprimergli la profonda partecipazione del governo e del popolo italiano «per il grave lutto che ha colpito l'amica nazione americana».

Anche il presidente del Senato Fanfani ha brevemente commemorato ieri pomeriggio, in apertura di seduta, gli astronauti periti nel disastro, mentre la presidente della Camera Nilde Jotti ha inviato al presidente della Camera dei rappresentanti Usa, Thomas O'Neill, un telegramma di condoglianze.

Solo l'insegnante era assicurata

Da governo e Nasa nessun risarcimento per sei astronauti

Esiste una polizza sulla vita per i componenti del satellite «Challenger»? La Nasa o il governo degli Stati Uniti hanno sottoscritto un'assicurazione per i rischi dello spazio? Oppure sono stati i diretti interessati a fare il contratto? Non si sa. Per ora si è solo la certezza che l'insegnante transatlantica, Christa McAuliffe, era assicurata per un milione di dollari (circa un miliardo e 700 milioni di lire), dal Lloyd's di Londra. Il «premio» era stato pagato dalla compagnia statunitense Carroon Clock (forse era una sponsorizzazione).

Gli altri componenti l'equipaggio avevano sottoscritto un documento in cui dicevano di rinunciare ad ogni diritto di rivalsa nei confronti del governo e della Nasa. Questo, è stato confermato, «perché è un lavoro pericoloso e chi lo fa è conscio dei rischi che corre».

Quali saranno, però, le reazioni dei familiari? Avranno assicurata una specie di «alta indennità» da parte del governo, con una lunga serie di agevolazioni, come case gratis, pensione, ecc.? E' probabile di sì.

Secondo alcune stime, i «rischi spaziali» sarebbero meno soggetti al pericolo di quelli da guerra (durante il conflitto vietnamita, i militari assicurati erano molti). Ma quanto potrebbe costare una polizza sulla vita per un astronauta? Le tariffe sono soggette a variazioni secondo il momento: si è parlato di 50 milioni di lire per ogni miliardo assicurato ma, ripetiamo, i calcoli vanno fatti valutando i sistemi di sicurezza del veicolo e, naturalmente, gli incidenti fino a quel momento avvenuti.

Per quanto riguarda il cosiddetto «rischio commerciale» (danni a perdita totale dei satelliti), gran parte delle compagnie di assicurazione hanno rinunciato: «Per continuare ad accettare questi rischi — hanno detto — bisognerebbe che le società assicuratrici potessero rivalersi sul costruttore responsabile del mancato funzionamento o sull'agenzia che ha in gestione il lancio». Ciot, gli incassi dei «premi» non corrispondono alla pericolosità del rischio. Sarà sempre più difficile trovare «pool» di società disposte a fornire la copertura «possibile» dell'assicurazione.

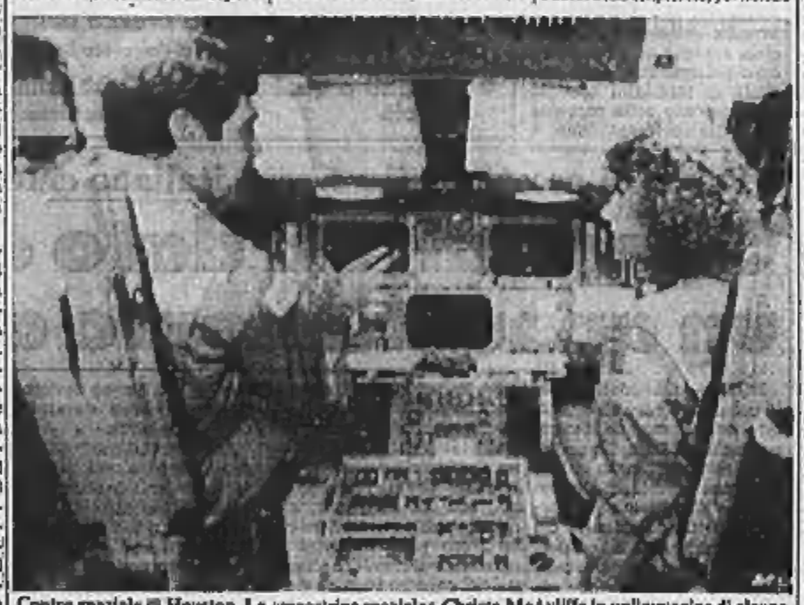
C'è chi sostiene che una specie di polizza sia stata stipulata in tutta segretezza a favore degli astronauti. Ciò, nel nostro Paese, non sarebbe possibile: infatti per assicurare la vita di un terzo, è necessario la sua approvazione per iscritto.

Giuseppe Alberti

Lloyd's, pagato l'assegno per Christa

LONDRA — Un assegno di un milione di dollari è stato pagato ieri dal Lloyd's per la polizza sulla vita dell'insegnante Christa McAuliffe, morta nell'esplosione dello Shuttle.

Il pagamento è stato fatto ad un beneficiario che i Lloyd's non hanno voluto nominare.



Centro spaziale di Houston. La «maestrina spaziale» Christa McAuliffe in un'immagine di alcune settimane fa durante una seduta di allenamento con il comandante dello Shuttle, Dick Scobee

Nessun indizio affiora dai computer della Nasa

(Segue dalla 1ª pagina)

fatti scorsati. E' esploso il gigantesco serbatoio esterno che al momento della partenza conteneva quasi un milione e mezzo di litri di idrogeno liquido e circa mezzo milione di litri di ossigeno liquido. Al momento del disastro buona parte del combustibile (l'idrogeno) e del comburente (l'ossigeno) era ancora nei serbatoi; ecco perché l'esplosione è stata senza scampo.

Ma cos'è che ha innescato l'apocalittica sfera di fuoco? La spiegazione più logica per chi conosce la struttura del complesso di volo dello space shuttle e per chi ha guardato i disegni tecnici che la Nasa ha distribuito è che o nei serbatoi stessi si sia prodotta una grossa falla; oppure una enorme perdita sia avvenuta nelle condutture che portano l'idrogeno e l'ossigeno alle camere di combustione dei motori a razzo. Si ricorderà che il serbatoio, alto 47 metri, con un diametro di 8,38, è composto di tre porzioni. La prima a partire dall'alto costituisce il serbatoio dell'ossigeno; in basso, molto più grande, c'è il serbatoio dell'idrogeno; nel mezzo c'è un intertank, ovvero uno spazio riservato alle apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sistemi di pressurizzazione ausiliaria, eccetera. Dal serbatoio dell'ossigeno e da quello dell'idrogeno si dipartono le giganteschi pipe lines (circa 43 centimetri di diametro) che vanno ai motori.

Lo shuttle è attaccato per due punti all'external tank: con il muso all'altezza dell'intertank e con la coda sul fondo del grande serbatoio esterno. La falla, se ce n'è stata una sola, deve essersi prodotta d'improvviso e con dimensioni notevoli, in quanto non uno solo delle centinaia di migliaia di sensori, dispositivi ovunque nelle strutture e nelle apparecchiature dello shuttle e degli altri componenti, ha registrato alcunché di anormale. Ed è questo un altro terribile mistero nel mistero. Gli esperti di computer stanno ripassando millimetro per millimetro i nastri magnetici delle registrazioni. C'è da sbattere la testa contro il muro, ha detto uno di loro.

A bordo dello shuttle vi sono quattro cervelli elettronici principali che lavorano in interscambio l'uno con l'altro, controllandosi a vicenda al ritmo di trecentomila volte al secondo. Se uno si guasta, è vicariato dagli altri tre e le cose sono fatte in modo che uno solo può fare il lavoro di tutti. Questo serve a dare la massima garanzia. In altri termini, ogni valvola, ogni parte della struttura che abbia importanza vitale (quali appunto quelle che collegano lo shuttle all'external tank, eccetera) è controllata automaticamente molte volte ogni secondo. Se qualcosa non va, il cervello elettronico comanda azioni logiche di conseguenza.

«E' un fatto terribile — ha fatto notare John Lawrence, uno degli uomini della Nasa di Houston —. Quando c'è qualcosa che non va, i sensori registrano anche i più piccoli cambiamenti di pressione e di temperatura, minimi scarti di valvole, e in una frazione di secondo i computer intervengono». Un esempio lo si ebbe proprio con la navetta Challenger nel luglio scorso, quando per un piccolo guasto di un componente i computer bloccarono in un istante uno dei tre motori principali dell'apparecchio e l'astronave si posò in un'orbita più bassa. Martedì invece non è avvenuto alcunché di tutto questo. Fino al momento in cui scriviamo, ai tecnici della Nasa non risulta alcun segnale di guasto, alcun dato fuori posto. Se ciò fosse avvenuto, la navetta si sarebbe distaccata e avrebbe potuto tentare un atterraggio di fortuna. La procedura è una delle tante previste. E ancora una volta si ritorna all'interrogativo senza risposta.

Finora i computer erano stati addirittura criticati per l'eccesso di «ridondanza» e ipersensibilità che in tante occasioni aveva bloccato il volo alla rovescia o operazioni in corso nello spazio. Se non verrà scoperto il perché, dovremo rivedere buona parte della nostra «computer science».

L'astronauta saudita dice «Tornerei nello spazio»

BAHREIN — Non avrebbe esitazione a ritornare nello spazio, malgrado la tragedia del Challenger, il primo astronauta arabo della storia, il principe saudita Sultan Ibn Salman Ibn Abdulaziz. «Ci andrei domani se qualcuno me lo chiedesse... esse del genere, anche se tragiche, sono accidentali», ha detto Abdulaziz interpellato dall'agenzia «Reuters» a Riad.

Fra le ipotesi fatte c'è anche quella di un disgregamento strutturale nei punti di attacco dello shuttle e dei due grandi razzi a propellente solido che affiancano il grande serbatoio esterno, magari per lo scoppio di uno dei bulloni esplosivi che servono al distacco della diverse componenti, quando hanno esaurito i loro compiti e la navetta viene lasciata sola. Ma anche tale evenienza non ha alcun supporto, almeno per il momento. I bulloni esplosivi sono considerati di massima sicurezza.

Un'altra parte presa in esame è quella che riguarda i due razzi ausiliari a propellente solido. Recentemente erano stati modificati nella loro parte inferiore, quella vicina agli ugelli di scarico. Alti quasi 46 metri, con un diametro di 3 metri e 70, sono i razzi a propellente solido più grandi e più potenti finora costruiti. Ciascuno di essi è ripieno di oltre mezzo milione di chilogrammi di propellente composto da una miscela di polveri di perclorato di alluminio, di alluminio metallico, di ossido di ferro e di un legante plastico.

La modifica è consistita nel sostituire i rinforzi ad anello di acciaio con filamenti polimerici più resistenti del metallo, ma più leggeri. Può essere avvenuto un qualcosa in queste giunture, tale da far fuoriuscire fiammate o getti di gas caldissimo capaci di provocare una ferita irreparabile nell'external tank? Ma anche qui il mistero resta quello della mancanza di segnalazione da parte dei sensori.

Un'ultima considerazione. Se è difficile e talvolta impossibile ricostruire con esattezza la meccanica di un incidente aereo, la ricostruzione di un disastro come quello del Challenger presenta difficoltà e problemi ancora più inestricabili. I tecnici sono al lavoro. Dobbiamo aspettare le loro risposte. Finché queste non verranno, un altro shuttle non potrà partire.

Giancarlo Masini

La rubrica «Persone» di Lietta Tornabuoni è a pagina 6

UNA TRAGEDIA COLLETTIVA CHE RIACCENDE IL DIBATTITO SULLA NUOVA SCIENZA E LE SUE SFIDE

Gli Ulisse del 2000 a prezzo della vita

Milioni di spettatori in tutto il mondo hanno assistito atterriti al rogo dello *Shuttle* in cui si sono inceneriti sette persone. La pietà che ci pervade di fronte a una tragedia collettiva si è stavolta decuplicata attraverso la trasmissione via diretta. Ma c'è qualcosa che pesa ancor di più in questo dramma spaziale: forse è la «retorica» che l'ha preceduto e quella che, inevitabilmente, ne consegue. Non suoni irriverente, per quei poveri morti, l'uso di questa parola.

Ma che cosa era la trasmissione in diretta, già tante volte ripetuta, della partenza dello *Shuttle* se non un'espressione della retorica ottimista che accompagna da sempre le imprese spaziali? E quanto di retorico, di stucchevolmente ripetente i motivi del pessimismo antitecnologico, anima e animerà dopo il dramma il coro di esortazioni, già intonato, a «riflettere seriamente» sulla sensatezza di simili imprese? Quando riescono, esse alimentano le superbie degli *entusiasti* dell'era scientifico-tecnologica; quando falliscono, paiono rincuorare gli *apocalittici* che ne denunciano il male radicale.

Forse, nell'un caso e nell'altro, il vizio della retorica è di far dimenticare che il «rischio» del fallimento è intrinseco alla ricerca scientifica ed ai progetti tecnologici, poiché si tratta di cose umane e il «rischio» è tipico della nostra esistenza. Ne è chiaro simbolo l'Ulisse dantesco, che affronta l'ignoto coi suoi compagni. Non s'è da sorprendersi che, tra tante imprese che testimoni per *«non viver come bruti»*, ci sia anche quella in cui il mare si richiude sopra noi. E il solo modo per onorare i nuovi Ulissidi è di migliorarne i progetti, senza poter tuttavia eliminarne ogni rischio.

L'umanità ha di continuo cercato garanzie assolute; e gli *entusiasti* si sono illusi di trovare nella scienza una garanzia salda e consolante. Ma non così pensano gli scienziati, che sono convinti che il loro sapere è rivedibile e correggibile, perché sempre esposto al rischio dell'errore.

E' ovvio che c'è qualche differenza tra l'uomo che fa congetture e le mette alla prova, pronto a cambiarle se l'ambiente le confuta, e un animale come l'ameba che si comporta secondo il suo programma genetico e perisce con esso se l'ambiente lo confuta. Ma tale differenza non cancella il rischio esistenziale della ricerca scientifica. Soprattutto perché, dal sorgere della scienza moderna, l'aspetto teorico e quello sperimentale e tecnico si sono venuti intrecciando sempre più strettamente; e la tecnica non è ormai soltanto applicazione della scienza già costituita, bensì anche stimolo a costituirne della nuova.

Così, il *«non viver come bruti»* si porta — come l'ameba, e sia pur su un piano diverso — a mettere in gioco anche la vita nei nostri progetti tecno-scientifici. Se gli orpelli retorici non ci frastornano con la certezza di *esorti migliori e progressivi* o con il terrore per le minacce diaboliche della scienza, i successi e gli insuccessi della ricerca non fanno che ribadire quel senso del limite e delle capacità, sia pur finite, che *entusiasti* ed *apocalittici* vorrebbero farci dimenticare.

Gli addetti ai lavori ne hanno invece chiara consapevolezza. Perché, altrimenti, assicurare per un milione di dollari la coraggiosa docente del New Hampshire? Nonostante i ripetuti successi dello *Shuttle*, si era ben consapevoli che l'imprevisto è sempre in agguato.

Francesco Barone

Davanti a quel fuoco non abbiamo parole

Nonostante il sincero cordoglio per le vittime, e l'ammirazione e il rimpianto per il coraggio e la preparazione che non potevano non possedere per vedersi affidati compiti ancora così straordinari rispetto alla media delle prestazioni dell'uomo, si è provato un certo disagio sentendo che Reagan ha chiamato eroi i sette astronauti periti sullo *Shuttle*. Era una parola che a molti di noi non sarebbe venuta in mente.

Da tempo ci siamo abituati a non considerare più eroiche le imprese di scienziati, esploratori, inventori che ampliano le frontiere della scienza e della tecnica. Per molte ragioni, sembrano finiti i tempi in cui il «progresso della scienza» poteva essere frutto delle iniziative di geniali scopritori e di pionieri coraggiosi. Del resto, nonostante la tristezza che suscita qualunque «prezzo» di vite umane, è probabile che finora l'esplorazione umana dello spazio abbia fatto assai meno vittime di qualunque altra innovazione di portata analoga, come l'invenzione e lo sviluppo dell'aeroplano.

Né nell'immagine pubblica degli astronauti, né, per quanto ne sappiamo, nel loro personale atteggiamento verso i propri compiti, è mai stato rilevante quel tratto di eroismo che eravamo abituati ad attribuire ad altri grandi esploratori e pionieri, sempre un po' geni e un po' pazzi, altrettanto amanti della conoscenza quanto dell'avventura e del rischio. Ma tutto questo non ha da fare con la psicologia individuale degli astronauti. E' piuttosto legato al fatto che, dalla nostra concezione della scienza, è scomparsa l'idea che il suo progresso possa esser legato al coraggio di mettere in gioco la vita. La scienza, certo, continua a costituire una fonte di rischio: ma, paradossalmente, molto più là dove riesce che dove fallisce. Il problema degli effetti alienanti della tecnica sulla nostra vita, o quello della devastazione ecologica del pianeta, non sono legati a esperimenti scientifici falliti, ma proprio ad applicazioni «riuscite» di scoperte e invenzioni. Ma nell'impresa scientifica come tale, per gli immani mezzi finanziari che richiede, ogni idea di rischio estremo sembra scomparsa.

A questo si aggiunge il fatto che la scienza, almeno nelle sue applicazioni tecniche più rivoluzionarie, come l'astronautica, è diventata un elemento dello spettacolo sociale: la tragedia si è svolta sotto gli occhi di milioni di persone che seguivano il lancio davanti alla tv. Ma anche questa spettacolarizzazione della scienza, legata alla dimensione di grande impresa pubblica che essa ha assunto per i finanziamenti che vi sono impegnati, ha contribuito a ridurre, invece che ad accentuare, l'elemento di avventurosità e di rischio. «Non si può» trasmettere in tv, davanti a milioni di spettatori anche bambini, un lancio che si concluda con la morte di tutti gli astronauti.

L'eroismo di questo tipo, che mette davvero a repentaglio la vita, non si addice alla scienza così come la vive la società contemporanea; e questo non è affatto un male. E' però ciò che spiega perché, davanti alla morte dei sette astronauti americani, non abbiamo più a disposizione, nella nostra retorica sociale e nella nostra emotività, modelli di reazione accettati e condivisi: non funziona più il modello dell'eroe del sapere, del pioniere del progresso; e non troviamo, peraltro, modelli alternativi. Ciò che è successo martedì nel cielo della Florida resta perciò, per molti aspetti, un evento per cui *«non abbiamo parole»*.

Gianni Vattimo

Port Canaveral. Una motovedetta della Guardia Costiera ha appena attraccato e scarica una cassa di frammenti del Challenger recuperati al largo della Florida (Telefoto Associated Press)

Questa è la foto ufficiale della missione spaziale «Challenger». Da sinistra, in primo piano: Michael J. Smith, Francis R. (Dick) Scobee e Ronald E. McNair; dietro, Ellison S. Onizuka, Sharon Christa McAuliffe, Gregory Jarvis e Judith A. Resnik

Intervista a sir Fred Hoyle, uno dei grandi dell'astronomia mondiale

«Lasciamo l'uomo sulla Terra»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Sir Fred Hoyle, uno dei grandi dell'astronomia mondiale ricordiamo* Oggetti del cielo e La nuvola della vita) *e conosciutissimo in Italia anche come autore di successo di fantascienza.* La nuvola nera, A passo Andromeda *sono stati dei best seller) commenta sconsolato al telefono:* «Mi dispiace molto per la gente che ha perso la vita. E' stata una grande tragedia. Spero soltanto che tutto questo porti al riconoscimento che la ricerca spaziale automatizzata è meglio».

Abbiamo rintracciato Fred Hoyle al telefono nel villaggio di Dockray in Cumbria, nel Nord del Paese, dove abita. «Sono stato sorpreso piuttosto dal fatto che un disastro simile non sia accaduto prima. Per la ricerca spaziale ci sono due scuole di pensiero, come si dice: una favorevole all'uso di equipaggi umani, l'altra a missioni soltanto automatizzate. Ebbene, come scienziato, non come scrittore, sono sempre stato dell'idea che sono più efficaci i voli senza uomini, che tra l'altro sono anche meno costosi. E' da sottolineare che lo vado ripetendo. Le faccio un esempio recente, che prova quanto sostengo: l'ultima scoperta delle lune esterne a Urano. E' stato un risultato super, meraviglioso, realizzato grazie a una missione soltanto strumentale. Spero quindi che la tragedia dello Shuttle serva a sottolineare definitivamente i vantaggi della ricerca spaziale automatizzata».

Mi detto che i voli spaziali sono più costosi, più complessi. Perché? «Non credo che il genere umano appartenga allo spazio, ce lo dice la nostra stessa struttura fisica. Volare nello spazio per l'uomo è una lotta contro le avversità. La presenza dell'uomo nel cosmo è antiscientifica. La ricerca automatizzata invece è scienza vera e propria — *risponde Sir Hoyle* —; con un uomo a bordo quindi, l'astronave deve essere più spaziosa, deve rispondere a necessità umane. L'astronauta ha bisogno di essere nutrito e soprattutto deve poter tornare indietro, indenne. Il problema del ritorno è cruciale, richiede una cura, un'attenzione particolare che i sistemi automatizzati non pretendono».

Insomma, secondo lei, la presenza dell'uomo nello spazio serve soltanto a rallentare o a rendere più difficoltoso il progresso scientifico?

«Sì, penso che abbia rallentato il progresso. Non mi viene in mente una sola scoperta significativa che sia stata fatta dall'uomo nello spazio e che non potesse essere fatta da una macchina. Anche le rocce lunari credo potessero essere raccolte con strumenti adeguati».

Lei crede davvero che questo disastro possa bloccare la ricerca spaziale con equipaggi umani?

«Penso che ci vorranno riprovare. Anche a costo di altri disastri, ma gli americani continueranno. La determinazione umana è quella di provare di nuovo, a ogni costo. Come quando si voleva raggiungere il Polo. Ricordo il disastro, tanti anni fa, fra i sostenitori dei dirigibili e quelli dei primi aerei: quanti disastri sono stati necessari perché si scegliesse la soluzione più giusta? Gli Stati Uniti proseguiranno, mentre gli europei hanno evitato questa trappola. I loro programmi spaziali più importanti sono tutti automatizzati. Ma c'è anche una lotta commerciale, sia lo Shuttle che i francesi con i loro razzi lanciano dei satelliti. Ci vorrà del tempo, ma alla fine sarà scelta la soluzione migliore. E' quella dell'automazione — *conclude il famoso astrofisico inglese* —. Con l'uomo nello spazio la ricerca scientifica è più costosa e anche meno precisa. L'uomo è bravo su un campo di football ma nello spazio, senza peso, non può lavorare bene. Lasciamolo sulla terra». **Paolo Patruno**

La testimonianza di Cristiano Cosmovici, candidato italiano allo Shuttle

L'ho visto, e partirei domani

(L'uomo è imperfetto, e tanto più lo sono le macchine: ma il nostro futuro è nello spazio)

La sera di venerdì 24 gennaio eravamo seduti con Piero Angela nello studio di Raiuno per dare il via alla diretta con Urano. L'umore era ottimo, tutti eravamo eccitati all'idea di ricevere, dopo pochi momenti, immagini da un pianeta sconosciuto, distante da noi tre miliardi di chilometri; la tecnologia moderna rendeva possibile ciò che il 13 marzo del 1781 William Herschel, con la scoperta di Urano, non avrebbe neanche lontanamente potuto immaginare.

Ad un tratto, una notizia quasi sussurrata da un giornalista della Rai: «La sonda Giotto è andata perduta». Mi sono sentito una stretta al petto, mille pensieri mi sono contemporaneamente balenati nella mente. Cinque anni di lavoro buttati via, un appuntamento con la cometa di Halley non più ripetibile nella nostra vita.

Febbrili contatti con la Nasa, che si è offerta di salvare la sonda, dicevano mute, con la potente antenna di Goldstone; e infine, verso la fine della trasmissione, la notizia rassicurante che il contatto era stato ristabilito. Il giorno dopo mi sono precipitato in Germania, abbiamo riunito tutto il team nella telecamera di «Giotto» per un meeting (incominciato il 27, finirà domani), per fare il punto sulla situazione, valutare ciò che era successo ed evitare che si ripetesse. «Giotto» non aveva sbagliato, era l'antenna di Carnarvon, in Australia, che aveva avuto un black-out temporaneo. Tutto a posto. Evviva «Giotto» e l'intelligenza di coloro che l'hanno costruita.

Alle 18 di martedì eravamo ancora in riunione per discutere i problemi di risoluzione delle immagini per la notte del 13 marzo, quando «Giotto» incontrerà la cometa del secolo. Un nostro collega entra improvvisamente nella sala: «Lo Space Shuttle è esploso!». Un mondo mi è crollato intorno: sette colleghi, cinque fratelli e due sorelle atomizzati nel nulla. Qualche ora prima erano saliti correnti ed entusiasti per un viaggio verso l'eternità. Il resto lo abbiamo visto in televisione e udito alla radio. I giornalisti hanno cominciato a tempestarmi di telefonate fino alle 6 di mattina. Tutti volevano sapere le mie impressioni, le cause del disastro, e se dopo questa tragedia mi sia sentito ancora di salire sullo Shuttle dopo otto anni di attesa.

Non ho dubitato un attimo sulla risposta: anche domani, se mi chiamano. Gli incidenti sono ormai entrati nella nostra vita quotidiana, centomila persone muoiono ogni anno in Europa in sciagure stradali e circa mille, nel mondo intero, in incidenti aerei. L'uomo è imperfetto, e tanto più lo è la macchina. Qualsiasi macchina si può guastare, oggi come fra cento anni. Non per questo non saliamo più sull'automobile o sull'aereo. Non per questo il programma umano nello spazio dovrà essere interrotto; dovrà essere, però, sempre più perfezionato e portato alla massima sicurezza. John Glenn, uno dei primi astronauti del programma Mercury, disse a suo tempo: «Qualcuno di noi dovrà morire, forse saremo anche molti, ma dobbiamo andare avanti». E' con questo spirito che non ho paura di continuare; il futuro dell'umanità è nello spazio, e noi siamo solo le prime pedine di una piramide senza fine.

C. Batalli Cosmovici
(Candidato astronauta italiano)

Chi sono gli aspiranti italiani

Nel '77 l'Esa, Agenzia spaziale europea, bandì un concorso per selezionare 50 astronauti secondo le norme Nasa. Incomincia allora anche la vicenda dei candidati astronauti italiani. Su centinaia di concorrenti, 12 superarono le prove all'Istituto di medicina spaziale di Roma, e tra questi 5 vennero ammessi, dopo un esame ulteriore, al concorso.

Attualmente Cristiano Batalli Cosmovici è il candidato più probabile per un lancio dello Shuttle con carico scientifico, specialmente se di tipo astronomico: Cosmovici, che è anche collaboratore di *Tuttoscienze*, lavora al «Max Planck Institut» di Monaco e al Cnr come astrofisico e ha compiuto importanti scoperte sulla chimica delle comete. Membro dell'equipe della sonda europea «Giotto», ha 42 anni.

Per un lancio Shuttle di interesse non astronomico, il candidato più probabile è invece un militare, il colonnello Lorenzoni. In campo tecnologico il candidato astronauta favorito potrebbe invece essere Franco Rosatto, professore al Politecnico di Milano. Ormai meno interessato ai voli spaziali è invece il genovese Franco Malerba.

Con la nascita dell'Agenzia spaziale italiana promossa dal ministro Granelli dovrebbe essere indetto un nuovo concorso per astronauti.

Annuncio Nasa: usati mezzi militari?

Fatti esplodere i razzi Minacciavano l'abitato

NEW YORK — Entrambi i razzi laterali di spinta (booster) del traghetto spaziale Challenger, staccatisi dallo Shuttle, sono stati fatti esplodere pochi secondi dopo lo scoppio della navetta, nel timore che puntassero su una zona abitata.

Il particolare è stato rivelato ieri da tecnici della Nasa, che non hanno voluto entrare in dettagli, rifiutandosi cioè di spiegare se i due booster siano «autodistrutti» grazie a un comando elettronico, oppure se siano stato impiegate tecnologie militari (razzi terra aria o aria aria). La prima ipotesi resta tuttavia la più probabile, considerando la difficoltà di centrare un razzo impazzito.

Come è apparso distintamente dalle immagini tv, entrambi i booster, dopo l'esplosione hanno proseguito nella loro corsa, divaricandosi in lunghe colonne di fumo. La loro carica avrebbe dovuto esaurirsi nel giro di due minuti o poco più, ma, staccati dalla navetta, rischiavano di dirigersi sull'abitato, provocando una seconda strage.

NEW YORK — Dopo un temporaneo ripiegamento in seguito alla tragica esplosione del «Challenger», la Borsa di New York ha ripreso a salire con vigore. L'indice Dow Jones dei titoli industriali ha aperto ieri al rialzo di oltre sette punti, a quota 1563.

Cape Canaveral. Sceriffo e poliziotti cercano sulla spiaggia dell'Atlantico i resti dello Shuttle

Le condoglianze del presidente del Nicaragua

MANAGUA — Il presidente nicaraguense Daniel Ortega ha inviato ieri un messaggio di condoglianze alle famiglie dei sette astronauti americani morti nell'esplosione del traghetto spaziale.

In un breve comunicato stampa diffuso dalla presidenza della Repubblica, Ortega afferma che fa inoltre sue «le più sincere condoglianze» del popolo e del governo del Nicaragua.

VARSAVIA — Il presidente del Consiglio di Stato polacco, generale Wojciech Jaruzelski ha inviato ieri al presidente americano Ronald Reagan un messaggio nel quale esprime «profondo dolore e cordoglio» per la tragedia che ha colpito gli Stati Uniti in seguito all'esplosione del Challenger.

Quando il professor Colombo avvertì la Nasa dei pericoli che si corrono a ogni lancio

«I booster e il serbatoio sono bombe»

Lo scienziato italiano, che collaborò con l'Ente spaziale, sosteneva che nello spazio bisognava mandare robot

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Tutte le navette spaziali americane, e quindi anche il Challenger, viaggiano conoscendo perfettamente il rischio che corrono a ogni lancio. Il pericolo viene dai due «booster», i razzi laterali propulsori utilizzati per facilitare il decollo, e dall'enorme serbatoio centrale. Anche la Nasa lo sapeva: a dirglielo era stato il professor Giuseppe Colombo, per anni docente di Meccanica delle vibrazioni all'Università di Padova, che dall'esordio spaziale americano fu per anni il più quotato collaboratore italiano.

Giuseppe Colombo è morto nel febbraio di due anni fa, a 65 anni. Per ricordarlo la Nasa lo scorso anno ha istituito una borsa di studio. La sua più grande scoperta è il «satellite a guinzaglio», una sonda che resta attaccata alla navicella con un filo lungo un centinaio di chilometri, in costruzione a metà fra imprese italiane ed americane, che dovrebbe essere lanciato nel 1988.

A raccontare la previsione di Colombo è adesso il professor Gianfranco Cariolaro, docente di Comunicazioni Elettriche alla facoltà di Ingegneria dell'ateneo padovano. «Colombo — racconta Cariolaro, anch'egli collaboratore della Nasa per i progetti relativi alle missioni delle sonde Voyager — sosteneva che non *era opportuno mandare uomini nello spazio, e che invece andava potenziata la robotica, per due diverse ragioni. Prima di tutto per la pericolosità».* Colombo riteneva i propulsori e il serbatoio centrale come vere e proprie bombe, e l'aveva fatto presente alla Nasa. Che la sua fosse una giusta opinione lo dimostra a posteriori anche il fatto che nelle recenti trattative per il disarmo fra Unione Sovietica e Stati Uniti i propulsori sono stati inseriti nel (mirabile) dei missili a tutti gli effetti.

Il professor Colombo aveva anche dimostrato, attraverso un suo calcolo sul carico utile trasportato dalla navetta, che i voli nello spazio con la presenza dell'uomo costringono a diminuire di cinque volte la capacità di trasportare strumenti, visto che è necessario dotare la navicella di alcune strutture protettive essenziali. E la Nasa, a suo tempo, aveva accolto l'allarme dello scienziato italiano. Infatti, secondo i piani americani, in un prossimo futuro le missioni della navetta spaziale con la presenza dell'uomo dovrebbero diminuire.

f. c.

Il dolore del Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha espresso il suo dolore per la vittima dell'esplosione della navetta spaziale Challenger e solidarietà alla nazione americana per questa tragedia nel programma spaziale. Rivolgendosi a migliaia di fedeli convenuti in Vaticano per l'udienza generale, il Papa ha detto: «Profondo dolore ha suscitato nel mio animo la notizia dell'improvvisa tragedia che si è consumata nei cieli di Capo Canaveral, ove la navetta spaziale Challenger si è disintegrata. Nell'esprimere accorata partecipazione allo strazio dei familiari dei sette astronauti periti nell'incidente e ennesima solidarietà alla nazione americana, elevo a Dio una preghiera perché accolga nel suo abbraccio le anime di questi coraggiosi pionieri

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gustavo Negri 3/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 33; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 5900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o feriali: il doppio. Festivi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incanalare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 656.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AUTOGRU Cassoli 14 t telescopica m 17 girevole doppia trazione come nuova cessata attività vendesi. Tel. 011 937.5330 ore pasti.

CESSAZIONE attività cedesi prezzo realizzo: carri ponte, paranchi, puntatrici, saldatrici, compressori, motori diesel, motori e pompe idrauliche nuove, utensileria nuova ed usata, contenitori e tubolari, mobili ufficio, lavagrafi, ecc. Telefonare 011 231.102.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola: minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche seconda ipoteca. Massimo 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. FINCOTER 779.325 - 749.5269, corso Francia 15.

A.A.A. AFFIDAMENTI bravissimi bancari direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3081.

A.A. ABBISOGNANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serva rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.368.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore. FINITALIA via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.688.

A. ATTENDIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558.1313.

A. ESSETI FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 830.083.

A. FIPAT chi rammenta risolve i suoi problemi finanziari? La offriamo le migliori condizioni distinguendoci da anni per chiarezza e rapidità. Via Garibaldi 58, tel. 518.790 - 538.482.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali. FI.BE.T. s.a.s. piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Serietà, immediatezza.

A improrogabili accordiamo in giorni finanziamenti fiduciari fino a 10 m... Telefonare 513.090 - 511.054.

A tasso agevolato 11% fisso prestiti 5-60 milioni a dipendenti commercianti imprenditori. Tel. 650.2148/6.

A tasso agevolato 11% fisso prestiti 5-60 milioni a dipendenti-commercianti. Tel. 650.3458.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni costo annuo L. 249 mila al milione. Celerità. Tel. 276.948.

ALLA Lisoco Finanziaria, tel. 755.103 - 758.225, finanziamenti personali e sovvenzioni rapide e segrete. Cordialità e serietà. Tassi interessanti. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

ALPIFIN concede celermente prestiti fiduciari, mutui ipotecari, sconti portafoglio, anticipi su fatture. Convenienti prestiti personali a dipendenti anche se protestati. Torino 011 852.020, Ivrea 0125 49.170.

AZIENDA con preciso mercato in forte espansione cerca socio per collaborazione parte produttiva. Scrivere: «Publikompass 5479 — 10100 Torino».

BASTA una telefonata al 650.9556 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

CON formula risparmio S.Fin.Ge ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n° 538.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 56.318.

CONCEDESI privatamente prestiti fiduciari ad operai e impiegati, ed ipotecari a chiunque. Telefonare al 583.608.

CITTÀ cerca privati per sconto effetti. Scrivere «Publikompass 5.. - 10100 Torino».

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 519.136 - 535.297.

FINANZIAMENTI
MUTUI - SCONTO FATTURE
FIDITALIA
Torino, tel. 323.136
Carmagnola, t. 971.3484

FINTIME
Prestiti sulla fiducia per tutte le necessità
1/10 milioni 24 ore
1/100 milioni 7 giorni
Sede via Gacchi 50
Tel. 594.760-596.918
Corrispondenti
Cuneo tel. 0171 689.00
Saluzzo tel. 0175 480.95
Torino tel. 011 595.344
Zona S. Rita

GED IMMOBILI finanzia il suo immobile con ridotte bancarie. Telefonare 506.303 - 506.235.

INTERESSI ragionevoli sono la base di un finanziamento serio anche fiduciario. Se non avete protesti telefonateci tranquillamente ed otterrete la cifra necessaria e cancellare il vostro problema. Tel. 505.403, festivi 597.048.

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 18 - Torino
telefoni 546.486 - 546.845

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 300 mila a 5 milioni senza tante storie. Telefonare 504.380, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI
a dipendenti artigiani commercianti
100.000.000
rimborsi da 1 a 10 anni.
Esempio: 20.000.000 sono rimborsabili
12 rate di L. 1.980.000 tot. L. 23.760.000
18 rate di L. 1.400.000 tot. L. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000 tot. L. 28.080.000
MULTIFIN
via Tripoli 166 - Torino
011 353.675 - 329.0310
RICERCHIAMO BROKERS

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5.000.000. Per informazioni telefonare al 650.5873.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

QUANTO vuoi? Come vuoi? Quando vuoi? Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.650 - 515.970 Torino.

SA.PI.FIN
PRESTITI
dipendenti, commercianti, artigiani. La certezza di un prestito alle condizioni migliori. Fiduciari, ipotecari, su stipendio fino a 5 anni senza cambiali. Serietà e rapidità. Via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 580.836 - 580.756.

SCONTIAMO rapidamente in denaro portafoglio cambiario proveniente da vendite. [illegible]

SE avete bisogno di un finanziamento fiduciario noi ve lo diamo in ventiquattro ore per qualsiasi necessità ad artigiani, commercianti, industriali e privati. Telefonare 650.9556.

SIGNORA cerca socie con capitale per affari alto livello internazionale quota minima 100 milioni. Scrivere: «Publikompass 5435 — 10100 Torino».

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti ipotecari. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.756 - 553.231.

SUBITO senza tante storie prestiti a tutti qualsiasi importo. V&V Collegno, viale Gramsci 1, tel. 780.4183.

10 MILIONI
IN 24 ORE
LOCAFIN - TORINO
VIA T. ROSSI 8
TEL. 539.925 - 546.269
Al broker 5% provvigioni

11% annuo solo dipendenti L. 5 milioni sono restituibili in rate da 220 mila mensili. Tel. 839.5449.

30 MILIONI
IN UN GIORNO
e senza perdite di tempo.
Prestiti immediati.
FLASH FIN
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo aziende e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI abbigliamento intimo fronte fermata bus arredamento nuovo incasso L. 80 milioni annui. Tel. 650.21.86.

A. SALVOLDI girarrosto gastronomia zona popolosa tabelle I-VI mq 30 più laboratorio attrezzatissimo. Tel. 650.21.86.

A. SALVOLDI laboratorio sartoria zona centro incasso 100 milioni annui mq 130 attrezzature completa. Tel. 650.2186.

A. SALVOLDI latteria zona Cenisia incasso L. 350 mila al dì anticipando L. 19 milioni, occasione. Tel. 650.21.86.

A. SALVOLDI pasticceria su via di forte passaggio incasso L. 400 milioni annui 2 vetrine mq 100. Tel. 650.21.86.

A. SALVOLDI sanitari prima intenza su corso unico in zona mq 50 arredamento nuovo e moderno. Tel. 650.21.86.

A. SALVOLDI tanelleria forte passaggio attrezzatura completa incasso L. 70 milioni annui. Tel. 650.21.86.

ABAMEC 511.501 birreria con cucina zona Barriera Milano locale 120 mq angolare 6 vetrine cede L. 33 milioni.

ABAMEC 511.501 calzature pellicceria zona Chivasso, ottima posizione, causa trasferimento cede anche vuoto.

ABAMEC 511.501 rivendita pane zona piazza Massaua ottima posizione L. 280 mila incasso giorno cede L. 28 milioni.

ABAMEC 511.501 minimarket II cintura Torino locale 150 mq causa salute cede L. 85 milioni compresa merce.

ABAMEC 511.501 profumeria su corso grande passaggio zona S. Paolo arredamento decorose cede L. 34 milioni.

[redacted] 511.501 pescheria cintura Sud Torino, attrezzature nuove, pluriventrinato, posizione di passaggio, cede.

ABAMEC 511.501 gastronomia pasticceria zona S. Rita, buon avviamento, ottimo incasso cede L. 30 milioni più rate.

ABAMEC 511.501 panificio con laboratorio, pasticceria e rivendita con alloggio, zona Borgo San Paolo, Affare.

ABAMEC 511.501 salumeria gastronomia rinomata con laboratorio avviamento ultracentenario zona Gran Madre cede.

ABS 019 - 26.236 Riviera Ponente vendita accessori, campeggio, grosso giro affari. Posizione ideale L. 60 milioni.

ABS 019 - 26.236 Riviera Ponente: birreria paninoteca, caffè. Ottima posizione, ampio dehors L. 135 milioni.

ABS 019 - 26.236 Riviera Ponente: bottiglieria specializzata, ampi locali completamente rinnovati. Vasta e consolidata clientela. L. 80 milioni. Occasionali!

ABS 019 - 26.236 Albenga: cartolibreria, giocattoli, forti incassi incrementabili: L. 70 milioni.

ABS 019 - 26.236 Savona: forte passaggio, ristorante cucina tipica, attrezzato L. 120 milioni.

ABS 019 - 26.236 Riviera di Ponente: rinomato centro ritrovo giovanile, mini golf, tavola fredda, 1800 mq zona giochi, ottimo avviamento: L. 225 milioni.

ABS 019 - 26.236 Savona: avviatissimo bar tavola fredda degustazione, ottima posizione, ampio dehors: L. 180 milioni.

ABS 019 - 26.236 Savona: casalinghi, articoli regalo, buona posizione, affezionata clientela: L. 43 milioni.

ABS 019 - 26.236 Savona: angolare alimentari ortofrutta drogheria, locali ottimamente attrezzati. Forti incassi: L. 150 milioni.

ABS 019 - 26.236 Riviera Ponente: abbigliamento, articoli sportivi, avviatissimo, L. 56 milioni.

AFFARE profumeria Borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari prezzo interessante. Tel. 390.810.

AFFARE 20 mt da via Roma negozio specialità alimentari prodotti dietetici L. 49 milioni 500 mila. Tel. 839.6879.

AFFARONE centralissimo albergo 1 stella 3° piano con ascensore 8 camere L. 48 milioni. Gabrielli, tel. 650.21.86.

AFFARONE L. 1 milione 200 mila al giorno bellissima cremeria bar cedo 40 milioni contanti. Tel. 546.231.

ALBERGO una stella centralissimo 20 camere ottimo reddito. Pastore telefonare 500.017.

AUTORIMESSA pubblica ottima posizione buon avviamento cede privatamente. Tel. 304.480.

AZIENDA ingrosso bibite ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari agevolazione pagamento. Tel. 383.298.

AZIENDA settore beni strumentali utile 40 milioni mensili urge cedere causa motivi di salute. Tel. 011 863.4471.

AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria cartoleria giocattoli Pinerolese 80 mq angolare L. 30 milioni rateabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 prestigiosa birreria Torino centro L. 1 milione 200 mila giornaliero, 85 coperti più dehors.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria corso Unione Sovietica L. 350 mila giornaliere. Ampie facilitazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 enoteca Borgo Vittoria ampi locali L. 22 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature uomo zona Crocetta arredamento nuovo clientela selezionata. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio confezioni donna in Giugliasco. Fatturato mensile L. 10 milioni.

AZIENDAL [redacted] bar super nota località [redacted] posizione stazione arrivo seggiovie.

AZIENDAL MARKET 650.2175 carrozzeria Casale Monferrato 300 mq in affitto. Buon giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari frutta verdura zona montana dintorni Courmayeur cedesi soli L. 40 milioni.

AZIENDAL MARKET (02) 287.14.21 - (011) 650.21.75 cede in Vercelli attività produzione vendita abiti da lavoro. Clientela consolidata.

BAR angolare zona centrale ottimo incasso minimo anticipo facilissima dilazione. Referenze locale ottime. T. 687.0105.

BAR Barriera centralissimo 80 mq licenze e muri vendo L. 200 milioni meno 70 milioni mutuo o affitto. Tel. 511.373.

BAR super stasolico forte passaggio fontana famiglia zona mercato kg 36 di caffè settimanali vendesi. Tel. 383.298.

BAR super arredo nuovo orario corto incasso L. 380 mila al dì vendo occasionalmente L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super fronte Fiat incasso 800 mila al dì discretissimi orario ridotto cede con anticipo pagabile. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso 1 milione 500 mila al dì cedo a professionisti anticipando L. 100 milioni prima corte chiusura domenicale. Tel. 830.470.

BAR super prestigioso in pieno centro, incasso L. 800 mila al dì cedo anticipando L. 150 milioni. Tel. 831.7272.

BAR super zona Centro angolare bello incasso L. 1 milione 300 mila al dì cedo pagamento agevolato. Tel. 548.231.

BAR superattrezzata gelateria zona Torino Centro mq 150, 5 vetrine angolari incasso L. 1 milione 600 mila. Tel. 790.4403.

BELLETTI cedo bar centrale, media annua L. 700 mila giornaliere. Telefonare 519.204 - 533.267.

[redacted] ambulante tab. VI posto fisso in piazza importante. Telefonare 519.204 - [redacted]

CALZATURE su mese incasso L. 500 mila al dì, L. [redacted] zona Nizza-Molinette. Studio [redacted] 511.236.

CARATTERISTICO locale pub-birreria centro S. Remo ottimo reddito cedesi direttamente. Per informazioni tel. 011 - 555.344.

[redacted] vende edicola negozio [redacted] arredo nuovo ottimo incasso L. 72 milioni. Dilazioni.

[redacted] cede tabacchi con alloggio [redacted] ottimo incasso ferie [redacted] pagamento.

CAVIT [redacted] cede bar cremeria zona [redacted] arredo nuovo L. 300 mila al giorno minimo anticipo.

CAVIT [redacted] cede rivendita pane zona Lingotto arredo buono 3 vetrine incasso L. 380 mila al dì dilazioni.

CAVIT 590.992 cede abbigliamento biancheria con alloggio zona Vanchiglia ottimo incasso cedo anche vuoto.

CEDESI negozio abbigliamento tab. IX - X - XI - XIV in Avigliana mq 300. Telefonare 936.604.

CEDO attività commerciale mobili, zona centro, tabelle X - XII - XIV. Telefonare 586.564 feriali.

CENTRALE bellissimo negozio di pelletteria tabella XI di mq 180 su 2 piani cedesi. Finci, tel. 505.891 - 503.318.

CERCO tabaccheria levata 7-10 milioni pagamento contanti possibilmente centro. Pastore 500.017.

CROCETTA offresi in gerenza avviato negozio abbigliamento mq 50 ottima posizione L. 600 mila mensili. Tel. 544.783.

DISCHI strumenti musicali in Borgaretto arredo e locazione nuovi urge cedere affare L. 19 milioni. Tel. 590.955.

DISCHI unico in zona Mirafiori incasso annuo L. 100 milioni L. 30 milioni affare. Studio Grosso tel. 511.236.

EDICOLA rivendita giornali in Altessano (Venaria) buon utile cedesi con facilitazioni. Tel. 590.956 Studio C.L.

FIORI Corso Dante con alloggio bicamere servizi gravi motivi dopo 22 anni buon utile cedesi. Tel. 580.955.

FOTO studio con licenza tab. XII XIV in corso G. Cesare zona forte passaggio cedesi telefonare al 280.437.

IMMOGEST 546.707 abbigliamento centralissimo tabella IX - X - XIV arredamento nuovo libero da merce.

LABORATORIO confezioni con portafoglio clienti avviatissimo attrezzatissimo utile annuo L. 60 milioni cedo motivi salute affarone. Tel. 546.731.

[redacted] cedesi interessante incasso giornaliero L. 35 milioni dilazionabili. Telefonare 748.321.

LATTERIA I bis zona Centro arredamento nuovo ottimo incasso cedesi. Telefonare 790.4403.

MACELLERIA 35ennale zona Nord attrezzata utile L. 30 milioni annui cede L. 30 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

NEGOZIO ad alto reddito facile conduzione cedo con modesto anticipo. Tel. 546.231.

OFFICINA avvantistica da grande casa ricerca ricambi automezzi zona centro 1000 mq. Tel. 830.6878.

PANE rivendita Via Madama Cristina angolare 2 vetrine gravi motivi urge cedere L. 34 milioni. Tel. 590.955.

PANETTERIA zona Mirafiori ampio negozio 2 vetrine fronte corso cedesi facilitando pagamento Lobeo 748.222.

PANIFICIO
moderno attrezzato 2 vetrine, incasso annuo 350 milioni, alloggio dieci anni. Cipendo 60 milioni Frana 521.4020.

PASTIFICIO gastronomia zona S. Rita buon reddito incrementabile cedesi motivi familiari. C.S.I. 620.5635.

PELLETTERIA
posizione angolare 8 vetrine, grandi firme in esclusiva, incasso 250 milioni annui cede Frana 521.4012.

PER caratteristica piola zona via S. Donato si ricerca socio; operatrici di pagamento a persona solvibile, causa trasferimento. Di Salvatore 587.183.

RATEALMENTE vendesi concessionaria esclusiva vernici altissimo giro d'affari con clientela fissa. Tel. 839.6449.

RATEALMENTE vendesi panetteria alimentari zona S. Donato vero affare. Tel. 839.6449.

RATEALMENTE vendesi alimentari ottimo incasso zona Avigliana con alloggio. Tel. 830.8449.

RATEALMENTE vendesi birreria Pub - Alta Val Susa località sciistica ottimo affare. Tel. 839.64.49 - 835.478.

RILEVEREI in gerenza edicola giornali in Torino o prima cintura. Telefonare 795.400.

RIVENDITA pane zona Crocetta arredamento nuovo 80 kg pane giornaliero L. 33 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

SCUOLA privata «Press d'alto ragionieri» corsi segreteria azienda e informatica, sita in Torino Mirafiori 4 aule e uffici completamente attrezzati possibilità alloggio vendesi a L. 100.000.000. Scrivere: Publikompass 5460 - 10100 Torino.

SETTIMO cedesi pizzeria tavola calda bar superaccolti posizione fortissimo passaggio. Finci 505.891 - 503.318.

STELLA via Paolini 22 - 447.5280 cede panetteria alimentari zona S. Paolo ottimo giro affari anche dilazioni.

STELLA 447.4802 - 447.6280 edicola giocattoli articoli regalo angolare zona commerciale anticipo più dilazioni.

STELLA 447.6280 - 447.4802 cartoleria giocattoli 2 vetrine coppia zona Campidoglio forte passaggio.

TABACCHERIA incrementabile, ottima zona commerciale, privato cede. Telefonare serali 822.6147.

TABACCHERIA prestigiosa Torino causa salute cede condizioni interessanti. Telefonare 898.8220 ore serali.

TABACCHI bar moderno orario ridotto levata L. 9 milioni, incasso annuo L. 500 milioni, cede Frana 521.4012.

TABACCHI cartoleria Totocalcio moderna levata L. 10 milioni. Cintura Torino Sud. Cede Frana 521.4012.

TABACCHI centralissimo multivetrine alloggio incasso L. 670 milioni annui, cede affare Frana. Telefonare 521.4020.

TABACCHI levata L. 10 milioni zona S. Rita, incasso L. 530 milioni annui. Forti utili cede Frana tel. 521.4020.

TABACCHI immutata levata L. 9 milioni 600 mila due vetrine alloggio utile L. 55 milioni, cede Frana 521.4012.

TABACCHI BAR
centro commerciale orario ridotto, incasso bar oltre 2 milioni giornaliere, forti utili cede Frana 521.4012.

TABELLE IX X XI XIV articoli sportivi zona commerciale cessa trale ottimo incasso cedesi trasferimento. Tel. 341.259.

VENDO attività commerciale (unità tipica bar, ristorante, pizzeria 300 posti parco fotografico di nuova costruzione zona Pinerolo. Telefonare 0121 82.859.

VICINANZE Cuneo cedo attività produzione pressofusi, calce. Scrivere: Publikompass 15/F - 12100 Cuneo.

VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti. Telefonare 5.635.476.

ZONA Collegno cedesi bar super alcolico mq 100 incasso L. 700 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.2588.

4 Terreni

ORBASSANO vende lotto di terreno edificabile mq 1000 bella posizione. Tel. 0121 596.473.

PRIVATO vende terreno progetto approvato 750 mq in Caselette. Telefonare 968.8650.

TERRENO con progetto approvato per costruzione 30 villette vendesi a Trino Vercellese. Tel. 011 633.318.

1.350.000 vendo 1000 mq di prato. Pagamento rateale. Telefonare 858.303 - 658.235.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE Torino Nord mq 1000 con agevole accesso per Tir anche senza uffici e cortile affittasi o acquistasi permutando. Tel. 539.850.

CASAMERCATO 011 5506 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CASAMERCATO 5506 ricerca per selezionata clientela muri negozio zone commerciali intenso passaggio.

CERCASI in affitto locale mq 400/500 in Torino no periferia piano strada con cortile. Tel. ore ufficio 743.831 735.081.

CERCASI in affitto negozio mq 300 circa per esposizione mobili zona S. Paolo Cenisia S. Rita. Tel. 447.4401

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 761.459.

RICERCA NEGOZI
in affitto da mq 500 a mq 800 zona da piazza Statuto a Rivoli su corso Francia. Gabetti per l'impresa 8787.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali mq 150 e 800. Altri lotti da 250 a 7000 mq cerca pure Enel gas. Tel. 851.821.

A. AFFITTASI su corso spazioso locale con vetrine più magazzino mq 600 anche separatamente. Tel. 851.921.

A. CAPANNONE mq 2100 uffici rappresentanza servizi piano di carico riscaldamento zona S. Rita affitto. Tel. 859.4845.

A. LOCALE mq 350 ampio ufficio di rappresentanza show room magazzino lavorazione zona S. Rita affitto. T. 859.4845.

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.518.

ACQUISTO cartoline bambole di biscuit, statuine lenci tende e centrini della nonna bigiotteria, oggetti arredamento 1950 arredi, fondi di negozio. Tel. 839.74.67.

ADATTO ogni destinazione proprietario affitta fronte corso Vigevano locale luminoso mq 700 con uffici, piano rialzato. Telefonare 287.241 pomeriggio.

ADIACENZE piazza Carlo Felice vendiamo liberi e occupati muri negozio da mq 45 e mq 130 dilazioni. Tel. 591.980.

AFFARE vendesi bellissimo magazzino 410 mq rimesso a nuovo, uffici, servizi, pluriimpianti, passo carraio privato. Telefonare 533.947 - 545.239.

AFFITTASI in Trofarello capannone industriale mq 1800 con cabina elettrica e uffici. Tel. 649.7097 - 649.9775 ore ufficio.

AFFITTASI locali mq. 120 circa uso uffici zona Campidoglio. Tel. 740.831 ore ufficio.

AFFITTASI locali da 300-400 [redacted] in moderno stabile zona Mirafiori riscaldamento pavimento marmo. Tel. 344.600.

AFFITTASI locali uso ufficio e magazzino mq 300-400 in moderno stabile zona Mirafiori con riscaldamento. Tel. 344.600.

AFFITTASI locale mq 800 vicinanze autostrada Torino-Milano. Telefonare 252.0862.

AFFITTASI magazzino adiacenze Stazione Dora 100 mq circa 2 ingressi carrai. Telefonare solo mattino 596.810.

AFFITTASI negozio Porta Nuova 75 mq soppalcabili 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 659.831.

AFFITTO LOCALE
Interrato di mq 1800 h 3,50 in via Tripoli (corso Vercelli) adatto deposito. Tel. Gabetti per l'impresa 8787.

AFFITTO UFFICI
via Madama Cristina mq 500 a piano libero con servizi al piano rialzato. Gabetti per l'impresa, tel. 8787.

ALESSIOIMMOBILI 512.647 affitta in via Forlì adiacente corso Toscana negozio mq 80 L. 400 mila mensili.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 affitta in zona B. Paolo fabbricato indipendente adatto molti usi con magazzino e uffici.

BARRIERA di Milano capannone 800 mq angolare uffici servizi affitto L. 1 milione 500 mila. Tel. 480.894 - 488.526.

BASSI FABBRICATI
In complesso indipendenti di mq 1650 con uffici mq 300 vendiamo liberi in via Botticelli. Gabetti per l'impresa, telefono 8787.

BORGO PO affittasi giugno magazzino accesso carraio autonomo telefono riscaldamento. Tel. ore pasti 877.107.

BOX auto affitto corso Turati Garden Palace. Telefonare 634.915 ore ufficio.

BOX auto libero corso Siracusa angolo via Filadelfia con sopraelevazione per cicli e motocicli Finci vende. Tel. 505.891.

BOX auto libero vendesi Mirafiori via Pieve 82 L. 13 milioni 500 mila. Tel. 344.600 dilazioni permute.

BOX da 1 a 4 auto liberi corso Francia angolo corso Montecucco facilitazioni di pagamento. Edilfiduciaria 513.833.

BOX doppio via Pellice 9 vendo. Telefonare 0171 703.232 dopo le ore 22 serali.

CAPANNONE industriale Nichelino zona centrale mq 1400 coperti uffici mensa carro ponte cortile affittasi L. 4 milioni mensili e valorerdati. Agenzia, tel. 830.560.

CAPANNONE
zona Città Mercato fronte tangenziale mq 750 più 350 uffici più custode cortile mq 2000 più piazzale impresa vende. Telefonare 470.3663.

CASAMERCATO 5506 Barriera Milano muri negozio mq 50 área vendita retro unificabili. Dilazioni.

CASAMERCATO 5506 affitta locale mq 200 passo carraio corso Montecucco. Richiesta attività silenziosa.

CASAMERCATO 5506 affitto basso fabbricato ristrutturato mq 200 servizi passo carraio S. Maurizio Canavese.

CASAMERCATO 5506 capannone zona Pianezza 1100 mq coperti h. 7 mt, area manovra 900 mq. Opportunità.

CASCINE Vica vendesi box doppio via Cereso. Telefonare 600.5565.

COMPAI vende luminoso locale seminterrato corso Vittorio/piazza Rivoli mq 440 con accesso carraio, ottimamente rifinito, pavimento marmo. Adatto magazzino-esposizione. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero adiacenze ospedale Maria Vittoria uso ufficio - studio medico/dentistico spazioso: 4 vani e servizio. Possibilità parcheggio. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

CORSO Casale liberi uffici in casetta indipendente annesso basso fabbricato cortile Finintar vende. Tel. 537.5821.

CORSO Giulio Cesare adiacente Porta Palazzo ampio negozio libero 2 vetrine con ufficio Finci vende. Tel. 505.891.

CORSO Rosselli libero mq 270 su 2 piani (mq 70 piano rialzato e mq 200 seminterrato) con servizi e riscaldamento L. 180 milioni. Grimaldi 508.494.

CROCETTA
vendesi recente libero magazzino laboratorio 200 mq circa con ufficio e servizi passo carraio. Grimaldi 508.017.

CROCETTA (via Massena) vendesi liberi 3 negozi attigui volendo abitabili di mq 45 cadauno. Tel. 320.445.

ERIM vende libero negozio corso Raffaello stesso artigianale sprovvisto fronte strada servizi interni. Tel. 512.012.

FORNO Canavese Mec Case trapiano capannoni con carroponte uffici varie metrature superfici da 300 a 1500 mq. Telefonare 011 545.439 - 533.025.

G.S.A. vende via Isonzo capannone industriale mq 500 oltre a corpo uffici su fronte via di mq 130. Tel. 541.484.

GRAN Madre, via Buonarroti libero box auto doppio piano terreno in palazzina L. 43 milioni. Centro Immobiliare 518.229.

MAGAZZINO libero vendesi via Ventimiglia zona Ospedali mq 200 passo carraio. Immobiliari Associati 715.546.

MEC CASE propone ad alto reddito muri negozio magazzino recente. Telefonare 516.965.

MEDIOCASE 389.183 largo Brescia vendesi stessa casa n. 2 negozi 40 mq circa con alloggio camera cucina servizio.

PRECOLLINA libero locale commerciale mq 1000 di coperto con ampio cortile. Abitare Torino 832.259.

SAVONERA Mec Case vende capannoni mq 400 con carroponte e cortile. Telefonare 011 545.439 - 533.025.

STABILE MULTIUSO
vendiamo libero di mq 2000 su 5 piani e sottotetto/deposito di 1500 mq in zona Mirafiori via Ivrea... Gabetti per l'impresa, tel. 8787.

VENDIAMO UFFICIO
libero piano rialzato di mq 60 pari a 4 vani servizi zona Valentino via Canova. Gabetti per l'impresa 8787.

VIA Foa affittasi basso fabbricato disposto su 2 piani adatto magazzino deposito. Tre-Vi 660.104 - 660.107.

VIA Melea Romoli affittasi uso ufficio e laboratorio mq 800 frazionabili. Telefonare 220.1957.

VIA S. Donato adiacenze libero locale fronte strada con annesso alloggio piano terreno adatto studio medico ufficio con deposito vende Orvim 509.881.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA fattorino 36enne pratico città provincia esperienza corriere patente C passaggio diretto offresi. Tel. 909.474.

CAMERIERE già pratico per sala e bancone per ristorante o pizzeria con referenze ed esperienza, libero subito. Telefonare 390.114.

CUOCO 30enne referenziato offresi a ristorante o albergo, disposto anche presso famiglia. Telefonare 379.481.

DECORATORE tappezziere esperienza 20ennale libero subito offresi. Tel. 252.263.

ELETTRICISTA installatore elettromeccanico 22enne passaggio diretto offresi. Telefonare 011 909.414.

EX padroncino in possesso di patente C, esperto Torino e provincia offresi. Telefonare 470.1623.

EX poliziotto patente C offresi come custode stabilimento, villa o mansioni di fiducia. Telefonare 257.253.

OFFRESI aggiustatore montatore quinto livello, esperto macchine speciali e attrezzature. Telefonare 780.0058.

OFFRESI come fattorino al pomeriggio, veramente pratico, referenze controllabili. Tel. 608.6836.

PARRUCCHIERA 20enne con esperienza di apprendistato cerca lavoro come lavorante. Tel. 384.650 ore pasti.

PASTICCIERE terzo livello pratico impasto rimodo offresi. Telefonare 448.871 ore 19-20.

PENSIONATO cinquantottenne, non patente, occuperebbesi mansioni di fiducia. Telefonare 521.3673.

PIEMONTESE seria referenziata offresi 4-6 ore giornaliere per lavori domestici. Tel. 718.1905.

RAGAZZA 24enne offresi come tuttofare presso self-service o mense oppure come operaia anche per imparare qualsiasi lavorazione, pulizia uffici anche con impresa o altro. Telefonare 535.849.

RAGAZZO cerca lavoro, qualche anno esperienza magazziniere-commesso. Telefonare 523.687.

REFERENZIATA tuttofare cerca lavoro ad ore. Telefonare 730.7311.

REFERENZIATA piemontese offresi pulizia altro tre mattine settimanali. Telefonare 327.748 dalle 13 alle 20.

SALDATORE elettrico a filo continuo V livello cerca lavoro in serie ditta passaggio diretto. Tel. 232.406.

SIGNORA 57enne referenziata offresi mezza giornata presso signora sola e mensa, lavori, aiutante in cucina, pulizia uffici lavori leggeri. T. 204.875.

TUBISTA saldatore offresi per mesi febbraio, marzo volendo anche altre disposto lavorare ovunque. Tel. 329.8243.

21ENNE seria, referenziata, esperta in cablaggi montaggi elettronici, offresi a serie ditta passaggio diretto. Telefonare 303.252.

38ENNE seria esperienza pluriennale cerca lavoro purché serio. Telefonare 605.2585.

50ENNE esperto vetroresina preparazione modelli stampi offresi. Tel. 332.759 - 990.0275.

commessi, baristi

BARISTA cameriere 36enne, 9 anni d'esperienza, cerca posto fisso in Torino. Telefonare ore serali 730.6250.

COMMESSA abbigliamento con esperienza offresi anche mezza giornata. Telefonare 570.091.

COMMESSA settore profumeria-bigiotteria offresi esperta vendita - contabilità. Telefonare 383.104.

impiegati

DICIOTTENNE 2° impiego offresi lavori ufficio centralinista o commessa abbigliamento. Telefonare 784.353.

IMPIEGATA quarantenne segretaria d'azienda referenziata passaggio diretto offresi. Telefonare 799.694.

EX carabiniere ausiliario maturità scientifica serio e volenteroso cerca lavoro anche contratto di formazione. No vendita. Telefonare 714.242.

IMPIEGATA contabilità banche casse esaminerebbe offerte varie part-time anche senza tempo determinato. Scrivere: «Publikompass 508 — 10100 Torino».

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio fatturazione bolle accompagnamento offresi. Tel. 739.7172.

IMPIEGATA pluriennale esperienza contabilità generale prima nota partita doppia clienti fornitori banche esamina proposte lavoro. Tel. 640.3391.

IMPIEGATA referenziata, pluriennale esperienza contabile clienti-fornitori sulle 24-35, segretaria, offresi part time. Telefonare 564.6850.

IMPIEGATA ventisettenne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 713.790.

MAGAZZINIERE lunga esperienza gestione piccolo ufficio acquisti trasporti clienti offresi. Tel. 954.1109 serali.

OTTIMO inglese e francese 31enne corrispondente autonoma disponibile viaggiare offresi passaggio diretto. Tel. 890.753.

PERITO chimico corrispondente francese inglese esperienza settore export offresi passaggio diretto per lavoro mezza giornata. Tel. 901.7308 ore pasti.

RAGIONIERA esperienza pluriennale pratica contabilità clienti-fornitori partita doppia iva passaggio diretto offresi. Tel. 011 881.0162 ore serali dopo le 19.

RAGIONIERA 12 anni di esperienza offresi. Telefonare 707.0336.

SEGRETARIA di direzione, esperienza pluriennale, conoscenza inglese e francese, capacità lavoro autonomo offresi. Telefonare 777.443.

SEGRETARIA direzione esperienza decennale perfetto inglese lavoro autonomo esaminerebbe proposte lavoro solo Torino. Tel. 548.826 dopo ore 16,30.

SEGRETARIA perfetto spagnolo parlato e scritto conoscenza inglese pratica ufficio commerciale amministrativo esperienza pluriennale passaggio diretto offresi. Tel. 749.3819 ore 9,15.

SEGRETARIA 23enne esperienza biennale iva prima nota possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 598.5066.

SEGRETARIA 20enne conoscenza inglese offresi lavori ufficio vari, passaggio diretto. Telefonare 608.6805.

SIGNORA pratica lavori ufficio quindicennale esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 397.874.

VENTIDUENNE conoscenza inglese francese spagnolo, pratica lavori ufficio uso computer, telex, offresi a ditta seria. Telefonare 346.964.

VENTIQUATTRENNE volenterosa segretaria d'azienda, pratica lavori d'ufficio, cerca lavoro anche part-time. Massima serietà. Telefonare 294.781.

29ENNE seria lunga ragioneria cerca primo impiego anche part-time. Telefonare 560.754.

24ENNE in possesso di diploma in traduzione lingua inglese e tedesco, discreta conoscenza francese e spagnola cerca attività connessa a settore linguistico. Disposta a viaggiare all'estero. Tel. 011 418.3778.

(continua)

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFE
su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e corso pratico per microprocessori
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
S.D.C. - Torino - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.861

Castro avverte: gruppi pagati dal colonnello in Centro America

Panama, paura di Gheddafi

Il governo informato dal leader cubano - I terroristi potrebbero far saltare il Canale - I servizi segreti statunitensi hanno riferito al Congresso le informazioni ottenute dagli agenti segreti panamensi - Forse nel Surinam la base operativa - I recenti allarmi di Venezuela, Colombia e Ecuador

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — E' stato Fidel Castro ad avvertire il Panama che terroristi mediorientali «sponsorizzati» da Gheddafi potrebbero tentare di fare saltare il canale. Lo hanno comunicato al Congresso i servizi segreti Usa, sottolineando che Cuba considera il colonnello «un avventuriero irresponsabile» che potrebbe spingere gli Stati Uniti a una rappresaglia contro l'isola. L'informazione sul canale di Panama è stata fornita dai servizi segreti cubani a quelli panamensi, che a loro volta l'hanno trasmessa a quelli americani.

La vicenda non è ritenuta fantapolitica. Due settimane fa, il Venezuela, la Colombia e l'Ecuador hanno indetto una conferenza sul «terrorismo di ispirazione libica nell'America Latina». I servizi segreti Usa hanno inoltre sventato un attentato contro una ambasciata americana nella regione. La base operativa di Gheddafi si trova nel Surinam: di là il colonnello manderebbe armi e soldi ai guerriglieri nel Salvador, nell'Honduras, in Guatemala, nei Caraibi e in altri Paesi.

E' questo uno dei motivi, anche se non lo ha mai posto in rilievo, che spingono il presidente Reagan al confronto col leader libico, e che lo inducono a rifiutare ogni forma di dialogo. Reagan vuole il ritiro degli uomini di Gheddafi dall'America Latina e l'abbandono di ogni appoggio alle attività terroristiche in Europa e in Medio Oriente. Il colonnello sembra invece intenzionato a riempire il vuoto lasciato da Castro, che ha preso sul serio la minaccia di un'invasione Usa dopo quella di Grenada.

La Casa Bianca e il Dipartimento di Stato hanno rifiutato ieri di accostare questa fuga di notizie alla crisi nel Mediterraneo. Sembra inevitabile però che vicende del genere preparino il terreno a un ingresso della Sesta Flotta nel golfo della Sirte nel corso delle attuali manovre.

Il Pentagono ha smentito comunque che vi siano alla Libia un imminente e che la Sesta Flotta abbia imbarcato a Napoli marines in assetto da guerra e mezzi anfibi da sbarco. «I marines vicini a Napoli — ha detto un portavoce — stanno svolgendo normali addestramenti». Il ministero del Commercio ha invece annunciato che le compagnie Usa in Libia hanno ancora quasi tutti di vendere greggio per la parte che spetta loro: nel giro di qualche mese, a causa anche del calo dei prezzi, Gheddafi ne avvertirebbe un grave danno.

Ieri gli Usa hanno detto di voler «fatti e non parole» dal leader libico. Hanno parlato sia il portavoce della Casa Bianca sia quello del Dipartimento di Stato, occupandosi dell'offerta di Gheddafi di invitare i Paesi arabi ed i guerriglieri palestinesi a non compiere azioni terroriste in Europa contro assicurazioni che in Libia non sarà attaccata dagli Usa.

Larry Speakes ha osservato che la dichiarazione di Gheddafi «sembra un'altra manovra di relazioni pubbliche» del colonnello che «riconoscendo un proprio ruolo in attività terroristiche sta trasformandosi in una prova contro se stesso».

Mitterrand delude Mubarak Prematura una pax europea

Truppe variabili per iniziative in Medio Oriente

PARIGI — E' stata molto prudente la prima reazione europea alla nuova proposta egiziana per arrivare alla convocazione di una conferenza di pace sul Medio Oriente. Il presidente Hosni Mubarak, parlando martedì all'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, aveva lanciato l'idea di un «gruppo di contatto» per favorire il riavvicinamento di posizioni oggi lontane: quelle di Israele e degli Usa da una parte, quelle dell'Olp, dell'Urss e delle varie componenti del «fronte arabo», dall'altra. Aveva, in sostanza, chiesto agli europei di svolgere un ruolo attivo di mediazione. Ma, ieri, in un lungo colloquio all'Eliseo, si è subito scontrato con le perplessità di Mitterrand.

La Francia, certo, è favorevole ad ogni passo in direzione della pace. Ma i problemi da risolvere sono tanti e, prima che le capitali europee possano imbarcarsi in un'opera ufficiale di mediazione, non commissioni o «gruppi di contatto», i protagonisti della crisi dovrebbero chiarire la loro volontà e la loro sincerità. In più, le tensioni accese dalle ultime azioni terroristiche, e il conseguente irrigidimento americano, non aiutano davvero il processo negoziale.

Mitterrand ha cercato senza troppa fortuna di dissipare i dubbi: si è detto pronto a incontrare «in qualsiasi momento» il primo ministro israeliano Shimon Peres e ha rinnovato la condanna del terrorismo. e. s.

Tripoli: ci difenderà Algeri (ma riceve una smentita)

Giallo del giorno dopo sul vertice Gheddafi-Chadli

LONDRA — Secondo la televisione libica, il presidente algerino Chadli Bendjedid ha espresso al colonnello Muammar Gheddafi, nel loro colloqui dell'altro ieri, solidarietà di fronte alle «minacce» degli Stati Uniti. «Entrambe le parti ritengono che le manovre militari degli Stati Uniti al largo delle coste libiche sono una minaccia alla pace e alla sicurezza nella regione» ha riferito la tv in una trasmissione ascoltata a Londra dalla Bbc.

Di tutt'altro tono il resoconto fornito dall'agenzia ufficiale algerina, che non fa il minimo accenno al braccio di ferro Washington-Tripoli, ma si limita a far capire che la Libia si è in larga parte schierata sulle posizioni tradizionali algerine, in particolare sulla questione del Sahara Occidentale (entrambi i leader si sono trovati d'accordo nell'appoggiare il «fronte Polisario» e deplorare «il conflitto fratricida».

Alla periferia di Sidone, ospita 35 mila persone

Raid di caccia israeliani su un campo palestinese

Colpiti edifici (a quell'ora semivuoti) dei gruppi filo-siriani - Incerto il bilancio delle vittime - Giordano uccide 2 soldati israeliani

BEIRUT — *Caccia israeliani hanno bombardato ieri mattina un campo palestinese nel Libano meridionale mentre la crisi politica si aggrava a Beirut, dove il sono anche intensificati i combattimenti. Il campo profughi colpito è quello di Ain el Helwi, alla periferia di Sidone, circa 45 chilometri a Sud della capitale.*

Erano le 6,25 locali, le 5,25 italiane, quando nel cielo ancora un po' buio sono apparsi otto caccia israeliani; sei di essi mantenuti ad alta quota e due sono scesi a scaricare circa mille chili di bombe su tre costruzioni del campo, che ospita circa 35 mila persone.

Gli obiettivi colpiti ospitavano uffici locali dei gruppi palestinesi filo-siriani diretti da Abu Mousa, Georges Habbash e Ahmad Jibril. Ma data l'ora del bombardamento erano semivuoti. Un portavoce militare israeliano ha detto che il terzo obiettivo colpito era un edificio del Fronte di liberazione della Palestina di Abu Abbas.

Secondo diverse radio, vi sarebbero stati un morto e sei feriti, alcuni di questi ultimi libanesi, e ingenti danni materiali. Solo un'ultra emittente, la Voce del Libano, ha parlato di quattro morti. Il bollettino in arabo diffuso dalla radio di Israele ha sostenuto che il bombardamento ha «raggiunto gli obiettivi stabiliti».

L'attacco è stato il primo del 1982 nell'area di Sidone, dove negli ultimi tempi sarebbero conflitti palestinesi anche dall'esterno. L'anno scorso gli israeliani effettuarono bombardamenti nella Valle della Bekaa, dove però nel frattempo sono apparsi i missili terra-aria «Sam 2» dei siriani (che però non raggiungono l'area di Sidone).

Sempre ieri i palestinesi sono stati protagonisti di combattimenti su altri due fronti. A Beirut, nei campi di Sabra e Chatyla, hanno infuriato, per il secondo giorno consecutivo, una prolungato battaglio con i tradizionali avversari sciiti di «Amal». Gli scontri hanno provocato martedì pomeriggio il ferimento di quattro palestinesi che erano stati rapiti e la battaglia è ripresa. Nel tardo pomeriggio, i mortai e le mitragliatrici nei due campi, che sorgono vicino all'aeroporto internazionale, tacevano.

TEL AVIV — *Fonti ufficiali a Tel Aviv hanno reso noto che nel più grave incidente da molti anni a questa parte sul confine israelo-giordano, ieri due soldati israeliani sono stati uccisi e altri due feriti da un assalitore che, entrato in territorio israeliano dalla Giordania, è stato a sua volta colpito a morte.*

Lo scontro è avvenuto all'alba nell'area dell'insediamento di Mehola, non lontano da una postazione armata giordana. Il «terrorista» — ha detto il portavoce militare a Tel Aviv — ha aperto il fuoco su una pattuglia in perlustrazione. Un soldato è morto sul colpo, un altro successivamente mentre l'attaccante — secondo il comando a Tel Aviv si tratta con ogni evidenza di un soldato giordano — cadeva sotto il fuoco di reazione degli israeliani.

Melilla, gli immigrati non vogliono essere espulsi

Melilla. Nella città spagnola dell'Africa settentrionale si sono svolti violenti scontri tra la polizia e almeno tremila musulmani, soprattutto donne, che protestavano contro la nuova legge che autorizza l'espulsione degli immigrati senza permesso di soggiorno. Secondo fonti ufficiali, quindici dimostranti arabi e due agenti sono rimasti feriti negli incidenti (Telefoto Ansa-Efe)

Per i timori di brogli espressi dall'ambasciatore

Manila accusa l'America di interferenza nel voto

MANILA — Uno stretto collaboratore del presidente filippino Marcos ha accusato l'ambasciatore americano a Manila, Stephen Bosworth, di interferire negli affari interni del Paese con le sue dichiarazioni sulla possibilità di brogli alle elezioni presidenziali del 7 febbraio.

«L'ambasciatore ha superato ogni limite, questa è pura propaganda per l'opposizione», ha affermato il ministro per gli Affari Politici Leonardo Perez, sollecitando la convocazione del diplomatico da parte del ministero degli Esteri. In un comizio, lo stesso Marcos ha deplorato il fatto che i maggiori esponenti dell'opposizione sfruttino i loro legami con personalità Usa per farsi pubblicità. Gli ultimi sondaggi danno per vincente nella capitale la candidata dell'opposizione Corazon Aquino (moglie del leader assassinato un anno e mezzo fa al suo rientro in patria dell'esilio), con un margine del 16 per cento su Marcos. Il capo dello Stato sarebbe favorito nelle campagne.

Il rappresentante americano aveva affermato nei giorni scorsi che gli Stati Uniti guardano con grande interesse alle elezioni nei 7 febbraio, e auspicano che la consultazione si svolga «in modo legale e pulito, anche se si conclude ad avere sentore che per alcuni versi non sarà proprio così». Il diplomatico non ha precisato a che cosa si volesse riferire; fonti dell'opposizione affermano di avere le prove che il partito del Presidente ha incominciato a distribuire «buste» agli scrutatori, che sono per la maggior parte insegnanti sottopagati.

La Conferenza episcopale ha esortato i filippini a contrastare le frodi: «Opponetevi alle forze del male», afferma una lettera pastorale che è stata letta ieri in tutte le chiese, e continuerà a essere letta sino alla fine della campagna elettorale.

Sia l'opposizione, sia il «Comitato indipendente» di cittadini attivo dal 1984, quando le forze di anti-Marcos ottennero un terzo dei seggi in Parlamento, hanno avviato una campagna per prevenire brogli. Gli osservatori affermano però che si sono il 50 per cento di possibilità che il partito di maggioranza riesca a truccare i risultati del voto.

Arafat sospende le conversazioni con la Giordania

AMMAN — Arafat avrebbe abbandonato a sorpresa, ieri, i colloqui Olp-Giordania, in corso da inizio settimana e la cui conclusione era attesa per sabato. Lo si apprende da buona fonte. Il leader palestinese sarebbe infatti rimasto ad Amman. Nessuna notizia è trapelata sui motivi del gesto, difficilmente motivabile.

Dalla stessa fonte si è appreso che re Hussein di Giordania ha compiuto una breve visita nell'ufficio del primo ministro Zeid el Rifai durante la seduta di lavoro giordano-palestinese.

Il pc portoghese appoggia il leader socialista

Cunhal al secondo turno farà votare per Soares

LISBONA — Il comitato centrale del partito comunista portoghese ha annunciato ieri che deciderà il 2 febbraio, nell'ambito di un congresso straordinario, di appoggiare Mario Soares nel secondo turno delle elezioni presidenziali che avrà luogo il 16 febbraio. A dare l'annuncio è stato Alvaro Cunhal, segretario generale del pcp, nel corso di una conferenza stampa.

Cunhal ha affermato che «i comunisti non potranno restare con le braccia incrociate perché le presidenziali, con le prospettive di vittoria di un candidato dell'estrema destra come Freitas do Amaral, potrebbero avere imprevedibili conseguenze nella vita politica portoghese».

Fino all'altro ieri, per i comunisti — secondo le parole di Cunhal — i due candidati, Freitas do Amaral e Mario Soares rappresentavano la scelta tra un cancro e la tubercolosi: oggi, dando prova di pragmatismo (una qualità concreta di una situazione politica concreta) il pcp ha rotto gli indugi e ha rivisto le sue tesi. Con questo «appoggio congiunturale» a Soares, insomma, gli osservatori intravedono una sorta di decisione storica nell'atteggiamento dei comunisti.

Mario Soares, ex segretario del ps e come primo ministro, è sempre stato considerato un «forzoso avversario» del pcp e ha sempre rifiutato qualsiasi tipo di alleanza di sinistra con Alvaro Cunhal. L'ultima volta che i socialisti e i comunisti si unirono tatticamente per una questione di grande rilievo fu nel 1958 per la rielezione di Ramalho Eanes alla presidenza della Repubblica, anche se Soares si oppose ritirando il suo appoggio personale al generale.

Dopo il 25 aprile del 1974, è celebre una fotografia di Mario Soares assieme a Alvaro Cunhal, ma questo sodalizio non durò molto tempo. I due leader si intesero durante i primi quattro governi provvisori, ma i fatti del 1975 (quando si parlò di una cospirazione ispirata dall'estrema sinistra in circostanze non ancora del tutto chiarite), li divisero profondamente.

Il leader socialista, in una conferenza stampa tenuta martedì a Lisbona, ha detto che lui «non chiede nulla al partito comunista». «Io non rifiuto nulla di quello che penso dei comunisti — ha aggiunto — Soltanto il pcp dovrà decidere se appoggiarmi o no».

Lyng il nuovo ministro Usa dell'Agricoltura

NEW YORK — Reagan ha nominato Richard Lyng nuovo ministro dell'Agricoltura Usa, in sostituzione di John Block, dimissionario.

Lyng, 67 anni, era stato sottosegretario al dicastero nei primi quattro anni dell'amministrazione Reagan, e aveva stabilito buoni rapporti con Reagan negli Anni Sessanta, quando era responsabile dell'Agricoltura nello Stato della California, di cui l'attuale presidente è stato governatore.

Savimbi da Reagan (50 miliardi della Cia ai ribelli angolani)

WASHINGTON — Il leader dei guerriglieri angolani dell'«Unita» Jonas Savimbi è stato accolto ieri con il massimo degli onori a Washington, dov'è venuto a cercare aiuti nella sua lotta contro il governo marxista di Luanda.

Avuto un primo colloquio in mattinata con il segretario di Stato, George Shultz, Savimbi dovrebbe vedere oggi il presidente Ronald Reagan; ma proprio ieri il massimo responsabile americano per gli affari africani Chester Crocker ha fatto capire che l'amministrazione è disposta a fornire all'«Unita» solo un'assistenza segreta (aiuti economici per circa 50 miliardi di lire) attraverso la Cia.

Crocker ha detto che Savimbi «può contare su molti amici» negli Stati Uniti, ma che Reagan è contrario alla concessione di aiuti ai guerriglieri pur volendo dare loro «un appoggio adeguato ed effettivo».

Camera e Senato di Washington appaiono divisi tra chi vorrebbe fornire adeguata assistenza a Savimbi per combattere l'esercito regolare angolano e i 30 mila «consiglieri» cubani che lo integrano e chi invece ritiene controproducente un'aperta interferenza degli Stati Uniti nel conflitto angolano.

Ieri l'«Unita», in un comunicato diramato a Lisbona, ha affermato che 37 soldati, tra cui quattro cubani, sono stati uccisi dai guerriglieri.

Kampala, giura da presidente il capo ribelle

KAMPALA — Yoweri Museveni è da ieri il nuovo presidente dell'Uganda. Il comandante dei ribelli ha prestato giuramento davanti al presidente della Corte suprema Peter Allen.

Il neopresidente ugandese ha poi indicato il suo obiettivo: «Promuovere la democrazia e salvaguardare la sicurezza dei singoli impedendo che vengano violati i diritti dell'uomo», ma aggiungendo «ogni gruppo o persona che ci minaccia dovrà essere spazzato via».

L'editore ai sindacati «Finirà in tribunale chi boicotta il Times»

LONDRA — *Si inasprisce il braccio di ferro tra i sindacati britannici e l'editore del gruppo News International, che pubblica il Times, il Sun e due giornali domenicali. Dopo avere licenziato, lo scorso weekend, centinaia di poligrafici che avevano scioperato per protesta contro il trasferimento degli impianti a Wapping, nel vecchio porto di Londra, l'editore Rupert Murdoch ha inviato lettere d'avvertimento ai dirigenti dei tre sindacati i cui membri sono ancora dipendenti del gruppo, ammonendo che verranno presi provvedimenti legali se spingeranno i loro affiliati a boicottare la produzione e la distribuzione dei giornali.*

Le lettere sono state inviate a Ron Todd, segretario generale della Transport and General Workers Union (trasportatori), a Eric Hammond (tecnici elettronici), e a Harry Conroy (giornalisti). Murdoch aveva già inviato una richiesta di riavvicinamento dopo il segretario del sindacato poligrafici Bogat 82, che subito aveva chiesto agli iscritti di boicottare la pubblicazione del domenicale News of the World.

Martedì sera, il Consiglio generale del Congresso dei sindacati britannici (Tuc) aveva deciso di aprire un'inchiesta sulla centrale dei tecnici elettronici, che hanno deciso di appoggiare l'editore.

Ieri i sindacati britannici sono scesi in campo e i trasportatori hanno ricevuto l'ordine di boicottare la distribuzione dei giornali di Murdoch. Il sindacato ha un milione e 600 mila iscritti.

I camionisti non dovranno varcare i picchetti collocati davanti allo stabilimento tipografico di Wapping dai cinquemila tipografi licenziati da Murdoch. La compagnia che trasporta i giornali appartiene però a Murdoch e non è chiaro se i camionisti obbediranno al sindacato.

La sicurezza del Papa in India sarà affidata ai «gatti neri»

Selezionati 20 uomini della guardia scelta di Rajiv Gandhi

NUOVA DELHI — Eccezionali misure di sicurezza sono state approntate per la visita di dieci giorni che Papa Giovanni Paolo II comincerà dopodomani in India. Lo ha dichiarato ieri una fonte ufficiale a Nuova Delhi.

Venti guardie del corpo, chiamate «gatti neri», formeranno un vero e proprio cordone umano intorno al Pontefice e migliaia di agenti si mescoleranno alla folla. Queste speciali misure di sicurezza sono state decise dopo le lettere con minacce di morte contro il Papa spedite a chiese cattoliche in India.

I «gatti neri», così chiamati dal colore della loro divisa, assicurano permanentemente la sicurezza del primo ministro indiano Rajiv Gandhi che ha preso il posto della madre Indira, assassinata in un attentato dai sikh nell'ottobre del 1984.

Questa venti guardie del corpo saranno affiancate da un «gruppo speciale di protezione» che accompagnerà Giovanni Paolo II nel corso di tutta la sua visita in India. «Abbiamo ricevuto informazioni secondo cui alcune sette non cristiane non vedrebbero di buon occhio la visita. Potrebbero esserci rischi per il Papa» ha detto un responsabile dei servizi di sicurezza indiani. «E circa 600 agenti di polizia verranno dislocati in ogni luogo visitato dal Papa».

A Ranchi (India orientale), una città industriale dove si prevede che lunedì si raccoglieranno, per la visita del Papa, circa 500.000 persone, sono stati inviati 2000 agenti. Il capo della polizia della città ha detto che un gruppo separatista indù, il «Jharkhand mukti morcha», organizzerà una manifestazione contro la presenza di Giovanni Paolo II.

A Madras (India meridionale), dove vivono numerosi cristiani, commandos speciali della polizia si uniranno ai «gatti neri» per garantire la sicurezza del Papa.

Il Papa si sposterà a bordo della sua automobile blindata, la cosiddetta «papamobile», inviata in India dall'Italia, ma, in alcune occasioni, potrebbe servirsi di vetture blindate indiane, secondo fonti ufficiali, che non ne hanno voluto però spiegare le ragioni. A Nuova Delhi il traffico verrà interrotto tra l'aeroporto e la cattedrale del Sacro Cuore dove passerà il corteo papale.

Nel corso della sua visita, Giovanni Paolo II visiterà undici città e percorrerà 15.000 chilometri in aereo, elicottero e automobile.

Casette, verde, sale comuni (e weekend con le mogli)

Ispirata ai Club Méditerranée la prigione modello di Francia

PARIGI — Le villette sono a due piani, con il giardino. A qualche centinaio di metri scorre un fiume, la Dordogne. Se non fosse per un alto muro che circonda tutto il complesso, quello che sta nascendo a Mauzac (un paese a 100 chilometri da Bordeaux) potrebbe sembrare un complesso per vacanze in campagna. E' una prigione, invece. Un penitenziario-modello che sarà inaugurato la prossima estate e che dovrebbe essere il primo passo per rivoluzionare il sistema carcerario francese.

Nella prigione-villaggio non ci sono celle ma «unità di vita». Venti case in mattoni rossi che potranno ospitare 360 detenuti. Ciascuno con una stanza di nove metri quadrati a disposizione e spazi comuni: la cucina, una saletta per mangiare e passare le serate davanti alla tv, anche un piccolo orto. Tra una villetta e l'altra prati per passeggiare ed edifici più grandi: la direzione con gli alloggi per le guardie, l'infermeria, un ristorante self-service (dove sarà servito soltanto il pranzo) e uno spaccio.

La costruzione di questa prigione «new look» è stata affidata a due architetti esperti in complessi residenziali e di svago che hanno lavorato anche per realizzare alcuni Club Méditerranée. Ma i costi sono stati contenuti. Anzi, sono inferiori a quelli delle carceri tradizionali: 90 milioni per «posto-detenuto».

Per il ministro della Giustizia, Robert Badinter, l'obiettivo del carcere-villaggio non è soltanto di umanizzare la detenzione ma di evitare che «la pena criminalizzi ancor più i condannati» costringendoli a promiscuità forzate in ambienti «che esasperano le spinte alla violenza e alla rivolta». Secondo il suo piano, dopo quella di Mauzac dovrebbero essere costruite prigioni di questo tipo in tutte le nove regioni penitenziarie in cui è divisa la Francia.

Un esperimento, sul modello svedese, che promette di primi 200 detenuti anche un'altra sorpresa. La possibilità di incontrare le mogli (e forse anche le fidanzate) in villette separate, sia pure per i soli week-end. «Non ci saranno più permessi di uscita, ma di entrata», ha detto Badinter provocando già le prime reazioni critiche.

Ci sono, però, anche limiti. Le prigioni-modello saranno riservate ai detenuti con una pena massima di cinque anni. E ci sarà una specie di esame da superare. I nuovi arrivati saranno tenuti «in osservazione» per tre settimane: avranno diritto a rimanere soltanto se una speciale commissione (affiancata da uno psicologo) deciderà che la vita nel «villaggio carcerario» potrà davvero essere utile al loro recupero sociale.

Enrico Singer

(Continua a pagina 7)

È' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Copercini

Lo piangono le figlie Bici e Pini con i mariti Antonio e Sergio, gli adorati nipoti Claudio e Paolo, le sorelle Noemi e Lea ed i loro familiari. Un ringraziamento particolare al dottor Lacerenza e professor Vaccarino per le cure prestate durante la lunga malattia ed a Elso Fontana per la affettuosa presenza. I funerali avranno luogo oggi 30 gennaio alle ore 15 nel Duomo di San Giovanni in Avigliana. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro.
— Avigliana, 29 gennaio 1986.

Carlo e Vera Cassaniga sono affettuosamente vicini a Bici e Pini in questo doloroso momento.

Beatrice, Alberto e Daniele Bava, affettuosamente vicini, piangono con Pini e Bici il loro PAPA'.

Francesco e Clara Rulfo si uniscono al grande dolore di Bici e Pini per la scomparsa del loro PAPA'.

Carlo Lino e Vera Cassaniga partecipano al lutto della famiglia Copercini.

Il Personale della Industriale Resinal piange

Mario Copercini

fondatore e amministratore della società.
— Avigliana, 29 gennaio 1986.

Franco, Pierluigi Lachella e gerenti unitamente a Guido Pelz ricordano con affetto il caro amico

Gianni Copercini

— Torino, 29 gennaio 1986.

Carluigi Rebaldi ricordano l'amico

Mario Copercini

unendosi al dolore della famiglia.
— Druglasco, 29 gennaio 1986.

La Presidenza, i Collegi, le Segreterie dell'Istituto Statale partecipano al dolore della professoressa Giuseppina Copercini Bava per la perdita del PADRE.

Irene e Nilde sono vicini a Bici e Pini e piangono il caro cugino

Gianni Copercini

— Torino, 30 gennaio 1986.

Luigi e Luigia Sandera con Piero e Franco affettuosamente vicini a Bici e Pini e Pery partecipano con profondo dolore la scomparsa di

Mario Copercini

ricordando anni di collaborazione e unione amicizia.
— Busto Arsizio, 29 gennaio 1986.

Michele e Renata Tosi vivamente commossi partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Mario Copercini

— Busto Arsizio, 29 gennaio 1986.

Le Direzioni e le Maestranze della ditta Luigi Sandera S.p.A. ed Officine Meccaniche Presotto Sri partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Copercini

— Busto Arsizio, 29 gennaio 1986.

Mario Sandera e famiglia partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Copercini

— Busto Arsizio, 29 gennaio 1986.

Maria, Carla e Davide Mazzagnati sono affettuosamente vicini a Bici e Pini.

Gli alunni delle III, IV e V Sezione Materna partecipano al dolore della professoressa Bava e dell'amico Pasco.

Vicini a Pini e Bruno commossi Tilli, Pierpaolo Bruna.

Lucia Ghisolfo Quaglia sono vicini a Pini per la scomparsa del PAPA'.

Presidente, Amministratori, Dipendenti della Prima Industria S.p.A. partecipano al lutto del dr. Antonio Cazzaniga e si uniscono.

Gli amici Valter Bonadeo Ferraris e consorte si uniscono al dolore di Bici per la scomparsa del caro papà

Mario Copercini

— Torino, 30 gennaio 1986.

Vicky e Viviana piangono con Bici e Pini la perdita del loro adorato PAPA'.

Giorgio Cavalla Lessona sono affettuosamente vicini a Pini e famiglia.

La studio Bava Lessona partecipa al dolore della signora Pini Bava.

Mario e Mirella Amari sono affettuosamente vicini a Pini e Bici.

Virginia, Elsa De Maffei con Marco e Daniela partecipano al dolore di Pini e Bruno.

Fornitori insieme consociati.

Improvvisamente è mancato

Eros Pelà

Lo annunciano: il figlio Renato, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia SS. Sacramento. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1986.

E' mancato un caro amico

Eros Pelà

Lo piangono:
Armando Andreino Agosti con Domenico e Gabriella
Giorgio Piero Almasso
Lucio Dallo
Rita Barberato
Dario Bertucci
Bianca Bianu
Guido Boggio
Attilio Bruno Carrara
Gianni Rita Castellazzo
Elio Nicola Crocè
con Giovanni Curletto
famiglia Dazzini
Franco Maria De Benedi
Mimo Nino Dorino
Cesare Luciano Genitrone
Ubico Liliana Giachetti
Dario Gili
Rita Giovannola
Carmen Fumero
Bruno Anna Maria
Bruno Guerini
Franco Adriano Pascagni
Fernanda Maddalena Soino
Franco Tedeschi.
— Torino, 29 gennaio 1986.

I Collegi della Pastoncini e le famiglie Bella e Nebulone partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Eros Pelà

— Torino, 29 gennaio 1986.

Profondamente è mancato

dott. Mario Balbis

Maestro del Lavoro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ilda Viotti, la sorella Adelina, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,30 alla parrocchia Madonna, via Claviere, dove la salma verrà tumulata nel cimitero di Cavoretto. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 28 gennaio 1986.

I nipoti Sandretto e Mirella, Sergio, Rossella partecipano commossi al dolore di zia Ilda.

Amministrazione e Condomini di corso Vittorio Emanuele 152-152/bis-154 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Mario Balbis

— Torino, 29 gennaio 1986.

Profondamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Delponte

Pensionato FF.SS.

Ne dà il doloroso annuncio la sua Patrizia unitamente ai fratelli, sorella, cognato, cognate, nipoti, cugini. Funerali al Cimitero giovedì 30 corr. Nessun fiori. La presente a tutti di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 gennaio 1986.

Condomini, inquilini con Vittorio Emanuele 24 partecipano al dolore della signora Felicina Berra per il decesso del marito signor

Giuseppe Delponte

— Torino, 30 gennaio 1986.

«Non posso rinunciare alla presidenza, non l'ho mai chiesta»

Rai, Carniti non molla

L'ex leader della Cisl ha spiegato in una conferenza stampa le ragioni del lungo braccio di ferro su Birzoli - Due le condizioni per accettare la carica: conoscere eventuali «patti parasociali» della maggioranza e ottenere il «non sgradimento» anche dei comunisti

ROMA — Non siamo all'ultimo atto del pasticcio Rai che minaccia di travolgere la commissione di vigilanza. Una vicenda che vede la democristiana Scognamiglio spaccata, con Forlani, Bodrato e Donat-Cattin schierati con l'ex leader della Cisl e gli altri dirigenti, più o meno ostili, nascosti dietro al velo socialdemocratico. Chi confidava nel gran rifiuto di Carniti, almeno per ora ha sbagliato i conti. E la situazione, come ha ammesso in serata Nicolazzi, si è di nuovo inceppata.

Carniti non molla, rilancia la palla ai partiti, e in particolare alla democrazia cristiana, anche se, «per ragioni di decoro», farà in modo che chi non è d'accordo con la sua candidatura esca allo scoperto. Più chiaro, almeno su questo punto, non poteva essere. «Non posso rinunciare a un incarico che non ho mai chiesto — ha annunciato ieri nella conferenza stampa tenuta nella sede della Fiat — *Io ho solo detto sì a una proposta, a condizione che fossero rispettate le regole del gioco. Se qualche partito della maggioranza non è più convinto, che me lo dica, non chiederò* [illegible] *il perché*».

Craxi, l'altra sera, lo ha invitato ad andare avanti e a trovare un'intesa col pedi. Idem ha fatto Forlani. Nicolazzi ha cercato di strappargli un sì per Birzoli vicepresidente. Il «fronte del no» non si è mosso, contando su una rinuncia dell'interessato. Il primo a sapere che una parte della dc non è convinta che sia la persona più adatta a fare il presidente della Rai. «Ma sia *De Mita che Forlani* — ha chiarito Carniti — mi *hanno sempre incoraggiato. Anzi, De Mita è stato tra i primi a farlo, quando aveva delle perplessità ad accettare. Se ha cambiato idea, il mio numero di telefono lo conosce*».

Finora, «non avevo aperto bocca perché la questa vicenda un po' grottesca c'era bisogno di tutto meno che di alimentare polemiche», ha aggiunto Carniti. In questi due mesi e mezzo l'ex leader della Cisl non ha mai posto veti a Birzoli e ha ripetuto sempre che non avrebbe accettato «patti parasociali», ma solo *quanto deciso dal consiglio*», sia «che scelga Birzoli come vicepresidente, o che decida che Carniti dev'essere soltanto consigliere». «Mi sono battuto — ha confessato — per *impedire che fosse consumata una prevaricazione ai danni del prestigio e del ruolo del consiglio e del presidente della Rai*».

Per accettare, Carniti ha posto due condizioni: di conoscere, per valutare, l'esistenza di eventuali, anche se impropri, «*patti parasociali*», di cui i partiti che lo hanno designato non gli hanno «*mai parlato*»; di accertare e la convergenza di tutte le forze della maggioranza e, almeno, «*il non sgradimento*» del pci, cui non si è mai sognato di proporre una vicepresidenza della Rai. «*Per farcela doveva dire soltanto che lui sarà l'ultimo presidente lottizzato della Rai*», ha ironizzato un dirigente della Federstampa prima che Carniti rispondesse alle domande dei cronisti.

Nel primo pomeriggio, alla Camera, prima della seduta dell'ufficio di presidenza della vigilanza Rai e dell'incontro, iniziato alle 21,30 tra Forlani, Nilde Jotti, la senatrice Jervolino e i capigruppo parlamentari, il pedi, in una riunione della maggioranza aggiornata a stamani, ha invano proposto di sottoscrivere un documento nel quale gli altri partiti avrebbero dovuto tra l'altro indicare che i nomi del presidente e del «vice» della Rai erano Carniti e Birzoli.

«*E' inaccettabile*», ha detto il liberale Battistuzzi, mentre i repubblicani hanno chiesto ai presidenti delle Camere di proporre, all'interno della normativa vigente, una rosa di nomi per il consiglio Rai o di restituire all'azionista Iri il potere di nominarlo. Fra tanti pareri discordi, chi è più che mai convinto, a parte Carniti, di essere dalla parte della ragione è il pedi.

«*In questa vicenda siamo partiti col piede giusto, comportandoci con correttezza e coerenza*», ha ricordato ieri sera Nicolazzi in tv a «Tribuna politica». «C'è una legge — ha detto — che prevede la lottizzazione dei partiti per il consiglio Rai. *L'autonomia di questo organismo inizia dopo la nomina dei consiglieri. Fino a quel momento sono i partiti che indicano i membri del consiglio*». Su Birzoli vicepresidente la maggioranza ha preso un impegno che «*non tutti i partiti*» vogliono rispettare. «A noi — ha concluso Nicolazzi — *ci siamo limitati a rispondere con grande dignità che, se non lo avessero mantenuto, non avremmo partecipato alla gestione della Rai*». **Giuseppe Fedi**

Palazzo Grassi chiarimento tra la Fiat e il sindaco di Venezia

VENEZIA — Incontro chiarificatore tra il sindaco di Venezia Nerino Laroni e la Fiat. Nei giorni scorsi Laroni aveva accusato il Gruppo torinese di essere presente a Venezia «*in duplice veste, senza tenere conto della realtà complessiva della città lagunare*». «*Da una parte* — aveva sostenuto Laroni — con "*Palazzo Grassi Spa*", un *centro culturale voluto dalla Fiat che va a tenere conferenze stampa a Parigi, dall'altra con una realtà come la Sirma (azienda a partecipazione Fiat di Paris Marghera che fabbrica materiali refrattari per uso industriale) che rischia di chiudere lasciando a spasso 568 dipendenti*». Ieri a Mestre Laroni si è incontrato con il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Paolo Annibaldi e l'amministratore delegato di «Palazzo Grassi Spa» Giuseppe Donegà. Annibaldi ha assicurato il sindaco di Venezia che la Fiat ha pronta una piattaforma per il salvataggio dell'azienda da sottoporre, di concerto con gli altri soci della Sirma, alle organizzazioni sindacali. Ciò — ha osservato Annibaldi — potrebbe avvenire già nella prossima settimana.

Il responsabile delle relazioni esterne della Fiat ha comunque escluso che siano in pericolo, almeno finora, i posti di lavoro dell'azienda di Porto Marghera. Quanto a Palazzo Grassi, Annibaldi e Donegà hanno assicurato che la conferenza-stampa di Parigi aveva «*solamente scopo promozionale*» e che l'attività futura del centro sarà illustrata in una conferenza stampa in marzo a Venezia.

Il segretario comunista illustra i risultati del suo viaggio

Natta: Mosca ormai accetta le posizioni autonome del pci

La discussione è stata «molto ampia e sciolta» - Al brindisi di Natta l'interprete sovietico traduce «posizioni divergenti» con «non coincidenti» - Ma gli italiani pretendono la traduzione esatta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tornato ieri mattina a Roma dopo due giorni di intensi colloqui con il leader sovietico Michail Gorbaciov, il segretario del pci Alessandro Natta ha confermato, in una conferenza stampa all'aeroporto di Fiumicino, che con il partito comunista sovietico vi sono ora «*punti di convergenza*» ma restano «*punti di divergenza*». Ha anche negato che nei rapporti tra i due partiti vi sia stato uno «strappo»; a meno che, ha aggiunto, *come questo termine improprio si sia voluto intendere altro, cioè la nostra piena indipendenza di giudizio e di valutazione, anche critica, della società del tipo dell'Unione Sovietica*».

Natta non ha voluto precisare quali siano i punti di divergenza, ma essi risultano abbastanza evidenti dalla lettura del comunicato congiunto, pubblicato ieri mattina integralmente sia dall'*Unità* che dalla *Pravda*. Oltre all'Afghanistan (che nel comunicato non è menzionato, ma che è stato discusso con molta franchezza nelle otto ore circa di colloqui al Cremlino), il punto fondamentale sembra essere quello che nel comunicato viene definito «*il rapporto tra democrazia e socialismo*».

Stavolta, a differenza di quanto accadde ormai dieci anni fa in occasione di un viaggio di Berlinguer a Mosca, quando la parola «pluralismo», usata da Berlinguer, venne disinvoltamente tradotta dalla *Pravda* in «*raznogobrasny*» (che vuol dire «multiforme») stravolgendo il senso della parte centrale del discorso, non vi sono stati problemi di traduzione, né volute mistificazioni da parte sovietica. Soltanto sulla traduzione del brindisi di Natta, a conclusione della cena al Cremlino, il traduttore sovietico si è permesso di trasformare «*posizioni divergenti*» in «*posizioni non coincidenti*». Ma la delegazione del pci ha chiesto e subito ottenuto una traduzione appropriata e fedele. Anche questo è segno dei tempi che cambiano, di una minore rigidità sovietica (la politica del sorriso di Gorbaciov si applica evidentemente anche ai rapporti con i partiti non ortodossi), di un rapporto più «*sciolto*», come lo ha definito lo stesso Natta ieri a Fiumicino.

Ma, certo, più in là di tanto i sovietici non possono andare. E il nodo resta proprio quello della democrazia nel socialismo, sul quale le divergenze restano profonde perché tocca uno degli aspetti fondamentali della società repressiva sovietica, dove anche una riforma economica può provocare sconvolgimenti al sistema nella misura in cui presuppone una maggiore autonomia delle imprese e l'introduzione di qualche elemento di mercato nell'economia stessa. Così come poco soddisfatti sono apparsi i sovietici dell'atteggiamento con la quale i comunisti italiani hanno ribadito la loro collocazione nell'«eurosinistra», il che comporta da un lato l'affossamento definitivo dell'«eurocomunismo» (anch'esso assai poco gradito ai sovietici, ma almeno restava nella radice «comunista»), ma dall'altro tutta una prospettiva di rapporti con le forze socialiste e socialdemocratiche dell'Europa occidentale che al Cremlino deve apparire pericolosissima. Anche se Natta, nel viaggio di ritorno da Mosca, ai giornalisti che viaggiavano con lui, ha detto di aver notato in Gorbaciov un grande interesse per il ruolo dell'Europa e, in questo contesto, per il ruolo dei comunisti italiani nell'Europa stessa, in particolare nel Parlamento europeo.

Tuttavia, Natta, Pajetta, Rubbi e Bandi apparivano molto soddisfatti ieri mattina. Più che per i risultati concreti ottenuti (che non erano comunque nei piani della vigilia di una visita che doveva soprattutto servire a ristabilire un rapporto molto incrinato), per il clima complessivo nel quale i colloqui si sono svolti e nel quale Gorbaciov sembra voler collocare i futuri rapporti con i comunisti italiani.

Nella conferenza stampa di ieri mattina, Natta ha sottolineato soprattutto tre punti. Il primo è che la discussione è stata «molto ampia e sciolta» (e a questa scioltezza, si può essere certi, ha contribuito molto l'assenza non casuale nella delegazione sovietica di Boris Ponomarev, per trent'anni arcigno custode dell'ortodossia, prima all'ombra di Suslov e poi, dopo il decesso di quest'ultimo, da solo) che ha consentito di compiere «*un cammino notevole nella comprensione delle rispettive posizioni*». Il secondo elemento di soddisfazione è che lo «strappo» è stato ricucito nel senso più gradito ai comunisti italiani: cioè che «*la nostra piena indipendenza di giudizio e di valutazione... non ci pare possa impedire, né essere di ostacolo, alle relazioni tra un partito come il nostro e una realtà così importante e così rilevante nella vita del mondo intero quale l'Unione Sovietica*».

Infine, terzo punto sottolineato dal segretario del pci, anche per i dirigenti del pcus sembra essere ormai un fatto acquisito che «*le posizioni dei nostri due partiti sono elaborate e definite da ciascuno*» e «*questo il fondamento sul quale noi riteniamo di poter fare la più grande chiarezza nelle nostre relazioni internazionali con tutte le forze di sinistra in Europa e nel mondo*».

Armi alla Libia Il ministro della Difesa risponde a dp

ROMA — «*Le cessioni a Stati esteri di materiali d'armamento, sulle quali ovviamente è sempre doveroso il riserbo, sono assoggettate a specifiche autorizzazioni... di diversi ministeri*». A tale procedura non si sono sottratte le forniture d'armi fatte in passato alla Libia. Questa la risposta del ministro della Difesa, Spadolini, a due interrogazioni presentate dal deputato di dp Edo Ronchi.

In una dichiarazione, il gruppo parlamentare di dp ha espresso stupore per la risposta di Spadolini.

La ruspa per rapinare la banca

Padova. Per la seconda volta nel giro di pochi giorni alcuni rapinatori si sono serviti di una ruspa per compiere una rapina in banca. E' accaduto ieri mattina nella zona industriale dove tre banditi, armati e mascherati, per penetrare all'interno di un'agenzia della «Banca Antoniana» hanno usato un escavatore rubato in un cantiere e, con la benna, hanno sfondato una vetrata corazzata del locale. Due dei rapinatori sono entrati nel salone e si sono impossessati di una ventina di milioni. Si sono quindi allontanati a bordo di un'auto (Telefoto Ap)

La denuncia del pg Cappiello contro l'inquinamento e il degrado

Corte dei conti: mille inchieste per danni provocati all'ambiente

ROMA — Il danno all'ambiente, le gestioni delle Usl e delle federazioni sportive, le pensioni di guerra, le Regioni e gli enti locali sono stati i temi più interessanti svolti ieri dal procuratore generale della Corte dei conti Raffaele Cappiello in occasione dell'apertura del nuovo anno giudiziario del supremo organo di controllo contabile-amministrativo.

Nelle 40 pagine della sua relazione il pg ha inoltre sottolineato gli illeciti commessi da pubblici impiegati civili e militari dello Stato (come nel caso delle frodi petrolifere e valutarie) ed ha sollecitato l'immediata approvazione in Parlamento di una serie di riforme.

Danni all'ambiente — E' stato innanzitutto ricordato che su denuncia anche di cittadini e di associazioni protezionistiche sono tuttora in corso più di mille inchieste riguardanti l'inquinamento idrico e atmosferico, la tutela dei centri storici, e la difesa del paesaggio. Sono invece in fase dibattimentale i processi per l'inquinamento del Lago di Nemi (Roma), per il cosiddetto «mostro di Fuentì» (un hotel in riva al mare sulla Costiera Amalfitana) e per i campeggi abusivi nel Parco regionale del [illegible].

Unità sanitarie locali — E' imponente l'entità delle vertenze sulle gestioni delle Unità sanitarie locali. Nel [illegible] si è registrato un aumento della spesa per l'assistenza farmaceutica per una serie di [illegible] riguardanti sia la concessione di ticket a cittadini che devono pagare i farmaci a prezzo intero (in proposito il procuratore generale ha lamentato il grave ritardo nelle verifiche delle denunce dei redditi Irpef che ha favorito illecite esenzioni dal pagamento del medicinali), sia la consegna a tossicodipendenti di morfina in quantità talmente sovrabbondante da determinare addirittura la sua massiccia immissione nel mercato clandestino da parte degli stessi assistiti (il ministro della Sanità Degan ha comunque disposto tre mesi fa la revoca dell'autorizzazione a praticare, l'uso sperimentale della morfina nei trattamenti delle tossicodipendenze).

Un'altra anomalia è costituita dalla presunta duplicazione dei pagamenti ai medici di base per l'assistenza generica. Il fenomeno è dovuto alcune volte a seguito del decesso degli assistiti che non vengono tempestivamente cancellati dall'anagrafe Usl, altre volte per il cambio di residenza dei malati che restano iscritti presso l'Usl.

Sulla gestione contabile delle Usl sono giunte moltissime denunce soprattutto per spese non preventivamente deliberate. A seguito di opposte sentenze del Tar (Tribunali amministrativi regionali) sulla determinazione del compenso per gli straordinari del personale Usl si è venuta a creare una situazione paradossale da cui è scaturita anche una denuncia del ministero del Tesoro al pg della Corte dei conti perché la questione incide per miliardi sul bilancio del Fondo sanitario nazionale.

Federazioni sportive — Irregolarità di vario tipo si sono di recente registrate nell'ambito della gestione di alcune federazioni sportive operanti in seno al Coni. Il pg Cappiello ritiene che la spesa da parte delle federazioni deve essere improntata ad una condotta unitaria e razionale ed è quindi legittimo che la Corte dei conti punisca eventuali responsabilità.

Disfunzioni contributive — L'illegittima concessione di [illegible] nel pagamento dei contributi, la tardiva od omessa richiesta dei contributi dovuti e il mancato aggiornamento delle aliquote possono causare danni per migliaia di miliardi. Ad esempio la gestione Inail ha registrato nel 1983 un disavanzo di ben 800 miliardi per il mancato aggiornamento dei contributi.

Regioni ed enti locali — Il pg ha evidenziato nella spesa regionale le illegittime assunzioni ed inquadramenti economici di personale nonché i danni causati da comportamenti criminosi nella gestione dei corsi di addestramento professionale istituiti con contributi della Cee.

Pensioni di guerra — Sono tuttora pendenti ben 100 mila ricorsi per ottenere la pensione di guerra. Se non interverranno modifiche della legge il contenzioso dovrebbe esaurirsi tra circa vent'anni, cioè oltre il Duemila, poiché nel 1985 sono state definite 11 mila 303 pratiche.

Pierluigi Franz

Quasi il doppio degli italiani si dice felice rispetto al 1947

MILANO — Nel corso degli ultimi 38 anni il numero degli italiani che si dicono «molto o abbastanza felici» è passato dal 34 per cento al 56 per cento. Questi i risultati di un sondaggio Doxa condotto nel dicembre scorso su un campione rappresentativo di italiani oltre i quindici anni.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Satira: pacificare Palermo

«Articolo 1. E' riconosciuto nella città di Palermo il diritto di uccidere. Tale diritto può essere esercitato da ogni cittadino, singolo o associato, secondo le modalità previste dall'articolo 2... Articolo 2. Per esercitare il diritto di uccidere occorre presentare domanda presso il competente Ufficio Assassinii del Comune, indicando: motivazione anche generica dell'assassinio per il quale si chiede autorizzazione, nominativo della vittima o delle vittime, modalità e tempo dell'esecuzione... Articolo 4. Le autorizzazioni sono soggette al pagamento di una tassa comunale... Articolo 6. I cittadini di Palermo vengono classificati in base alle seguenti qualifiche: Grandi Assassini, Assassini, Vittime, Complici, Sudditi, Oppositori...».

Dedicato alla memoria del giudice Chinnici, stampato a Napoli per l'editrice Qualecultura, scritto bene da un Autore Anonimo, il *pamphlet* che circola, che si vende molto e di cui si parla moltissimo a Palermo è intitolato *Una modesta proposta per pacificare la città di Palermo*: a imitazione della *Modesta proposta* con cui Jonathan Swift forniva nel 1729 il massimo esempio dell'uso del paradosso nella satira avanzando, nel linguaggio concreto e ragionevole degli economisti, la provocatoria proposta di usare i bambini poveri come cibo per i ricchi.

La proposta palermitana suona altrettanto aspra, amara. Constatato nella città *uno numero sempre crescente di morti, ammazzati nei modi più fantasiosi e disparati* e il *senso di stanco indifferenza dei cittadini* che evidentemente *considerano quanto succede come un fatto naturale*, argomenta: «Cosa si può fare contro un fenomeno naturale? Nulla. Non resta che accettarlo e vivere insieme. La proposta vuole rispondere a questa esigenza: regolare la convivenza con il delitto, dato che il delitto è ineliminabile, e meglio dato che i cittadini lo sentono come tale».

Il libretto procede dunque all'elaborazione del suo Progetto di Statuto, che disciplina la pratica del delitto a Palermo con minuzia burocratica e puntiglio nominalistico: «*Appartengono alla categoria Complici* tutti i cittadini che hanno favorito, sovvenuto o passivamente, l'esecuzione di un assassinio... *Appartengono alla categoria Sudditi* tutti i cittadini che con il loro comportamento abituale né favoriscono né scoraggiano l'esercizio del diritto di uccidere... *Appartengono alla categoria Oppositori* tutti quei cittadini che, a loro rischio e pericolo, si arrogano la responsabilità di pensare in modo differente dal sentire comune e si comportano di conseguenza...».

Paradosso, satira. Magari stonati, alla vigilia della celebrazione del più affollato processo alla mafia? Magari inopportuni, quando si moltiplicano le manifestazioni antimafia? Magari fuori posto, su un argomento intorno al quale non c'è proprio niente da ridere? L'autore Anonimo è «*una persona impegnata radicalmente nella lotta alla mafia*», garantisce nella prefazione il sociologo professor Lombardi Satriani: «*Si comprenderà quindi da quanta amarezza la proposta sia nata, da quanta rabbiosa impotenza... da quanta disperata volontà di non considerare la partita definitivamente persa*».

Look

Lo stile personale di Gheddafi, sempre interessante e creativo, ha avuto un movimento specialmente alto durante l'ispezione navale compiuta l'altro giorno sul Golfo della Sirte. Lo anello colonnello indossava una tuta azzurra leggermente imbottita, mossa da un motivo triangolare di strisce verde smeraldo sul petto, completata da berretto bianco da ufficiale di marina (forse ammiraglio). L'insieme risultava suggestivo: è certo non sorprendente per chi ha già visto il Papa con il cappello da alpino o l'elmetto da minatore, oppure Spadolini col cappello da goliardo della Bocconi o col bianco berretto marinaro della *Calo Dulio*.

Lo stile personale di Stéphanie di Monaco fa proseliti. Che una delle solite classifiche internazionali l'abbia indicata come la donna peggio vestita al mondo non scoraggia nessuno. Anzi: il suo corpo atletico e duro di ragazzo sportivo, la sua bellezza di David Bowie giovane e bruno, i suoi vestiti insolenti, i suoi comportamenti non compiacenti, la sua faccia senza trucchi ne fanno un feticcio androgino adorato, una cultragazza imitata da seguaci sempre più numerosi, bisessuali e appassionati.

Il pm: processo anche al maresciallo Balestra

«Habbash fece uccidere Italo Toni e la De Palo»

I due giornalisti italiani scomparvero in Libano nel settembre '80

ROMA — George Habbash, capo del Fronte popolare di liberazione della Palestina (Fplp), deve ritenersi responsabile del duplice sequestro ed omicidio dei giornalisti Italo Toni e Graziella De Palo, scomparsi in Libano il 2 settembre 1980. Italo Toni sarebbe stato ucciso perché — è questa l'ultima «verità» sul giallo — sospettato di «collaborare» con i servizi segreti israeliani. Le gravi accuse contro Habbash sono contenute nella richiesta di rinvio a giudizio fatta dal pubblico ministero Giancarlo Armati a conclusione dell'istruttoria.

Il magistrato, nella requisitoria inviata al consigliere istruttore aggiunto Renato Squillante, ha inoltre sollecitato il rinvio a giudizio dell'ex maresciallo dei carabinieri Damiano Balestra. L'ufficiale che all'epoca dei fatti era addetto all'ambasciata italiana di Beirut deve rispondere di rivelazione di segreti di Stato (articolo 261 del codice penale) e di rivelazione di notizie di cui sia stata vietata la divulgazione (articolo 262 c.p.). Balestra, addetto alla ricezione dei telex tra la legazione e la Farnesina, avrebbe consegnato sistematicamente al colonnello del Sismi Stefano Giovannone, tutti i telegrammi relativi alla vicenda Toni-De Palo.

Se la richiesta contro Habbash dovesse essere respinta dal giudice istruttore, Balestra sarà l'unico imputato ad essere processato. Nel corso delle indagini, sono infatti deceduti gli altri due imputati, l'ex capo del Sismi, generale Pietro Santovito e l'ex colonnello Stefano Giovannone che, per conto del servizio, controllava il settore mediorientale. Giovannone era stato accusato di favoreggiamento, rivelazione di segreti di Stato e di notizie riservate.

Dall'inchiesta è stata stralciata e affidata al giudice istruttore Luigi Gennaro una parte degli atti relativa ad un'azione di depistaggio che sarebbe stata tentata dal Sismi per evitare che si scoprisse qual era stata la sorte dei due giornalisti. Questa parte degli atti riguarda il «superpentito» Elio Ciolini, l'ex console generale italiano a Ginevra Ferdinando Mor, nonché due agenti del Sismi, uno dei quali di nome Ugo Reitani. Ciolini dichiarò che i due agenti, tramite Mor, l'avrebbero indotto a fornire all'autorità giudiziaria falsi documenti e notizie che dovevano determinare il depistaggio delle indagini. A tutti fu inviata comunicazione giudiziaria per favoreggiamento.

Habbash, 62 anni, leader del Fplp

Capo palestinese nemico di Arafat

ROMA — Sessantadue anni, moglie e due figli, medico di professione e un ufficio a Damasco (da dove rimane assente per diversi mesi l'anno), George Habbash è uno dei capi più noti della resistenza palestinese, segretario del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» (Fplp), gruppo che negli fa parte del cartello di forze filo-siriane contrarie alla leadership di Arafat e all'accordo con la Giordania.

L'impegno politico di Habbash nasce e si sviluppa nel fermento post-coloniale che agita il mondo arabo negli Anni Cinquanta. Influenzato dalle idee di Nasser, Habbash fonda in quel periodo il movimento nazionalista panarabo pro-nasseriano che ingrossa le sue fila parallelamente all'ascesa del «raìs» egiziano. Nell'ottobre del 1967 — è l'anno della guerra — Habbash fonda il Fronte popolare per la liberazione della Palestina che nasce dalla fusione di molteplici gruppi nazionalisti pan-arabi.

Agli inizi il Fronte di Habbash fa riferimento agli ideali maoisti, oggi è di ispirazione marxista-leninista e ha legami politici con l'Unione Sovietica. L'Fplp è stato uno dei gruppi palestinesi più «chiacchierati» per i suoi noti rapporti con organizzazioni eversive di numerosi Paesi.

L'Fplp non negò, ad esempio, di aver avuto rapporti stretti con l'«Autonomia» italiana, utilizzata nel caso dell'arresto di Piano al porto di Ortona per il trasferimento di armi attraverso il nostro Paese.

In una recente intervista, Habbash ha affermato, rispondendo ad una domanda sui suoi rapporti con le organizzazioni terroristiche internazionali, che «quel che importa è il presente», ricordando che nel 1972 fu deciso che la battaglia si concentrasse «all'interno della Palestina occupata».

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 1° BIMESTRE 1986

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 1° bimestre 1986.

Preghiamo, pertanto, chi non abbia ancora provveduto al saldo, di effettuarlo con la massima sollecitudine, presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare la sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, in alto a sinistra, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

GRUPPO IRI STET

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Alla vigilia di una esperienza fra le più audaci della chirurgia

E ora trapianto nel cervello

Due cliniche universitarie milanesi hanno chiesto l'autorizzazione a intervenire sull'uomo
Il progetto prevede l'innesto in determinate zone cerebrali malate di cellule tratte da feti
L'obbiettivo, per ora, è di favorire le persone colpite gravemente dal morbo di Parkinson

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il 1986 sarà l'anno d'avvio per i «trapianti nel cervello». Da più parti — specie da Stati Uniti, Inghilterra e Svezia — sono segnalate come imminenti esperienze cliniche sull'uomo, fra le più audaci della moderna neurobiologia. Ma ciò che sorprenderà un po' è che anche l'Italia (giunta ultima nel mondo occidentale ai trapianti di cuore) sia pronta a un progetto operativo d'avanguardia nel settore. A Milano, la Clinica neurochirurgica diretta dal professor Roberto Villani, e la Clinica neurologica diretta dal professor Guglielmo Scarlato hanno chiesto al ministero della Sanità l'autorizzazione a procedere, fin dall'ottobre scorso.

La notizia è stata data in forma assai scarna al convegno del Centro culturale di Saint-Vincent, durante una tavola rotonda sui temi: «Quali limiti ai trapianti?». Accennandovi, il presidente del Consiglio superiore della sanità, professor Beretta Anguissola, ha parlato della vitalità che nonostante scetticismi e incomprensioni si avvisa nel mondo della ricerca medico-scientifica italiana. Ha confermato che a Roma si sta valutando l'opportunità di autorizzare l'esperienza sull'uomo proposta dai due istituti universitari milanesi.

Interpellati, Roberto Villani e Guglielmo Scarlato non sono stati prodighi di informazioni. «Per un semplice motivo — sostiene Villani — che riguarda i malati. Quando compaiono in queste notizie, si determina un'onda emotiva, si gonfiano le speranze di persone sofferenti e di loro familiari, che cominciano a chiederci di aver accesso alla sperimentazione. E questa è una situazione che non vogliamo assolutamente favorire, per le possibili distinzioni, ma soprattutto perché siamo in una fase del tutto sperimentale d'una ricerca soltanto in teoria promettente».

Il primo trapianto al mondo di cellule umane nel cervello di due persone malate di morbo di Parkinson — operazione compiuta senza ottenere alcun risultato apprezzabile, ma anche senza alcun danno ulteriore per i pazienti — era avvenuto nella primavera del 1983 all'ospedale Karolinska di Stoccolma. L'intervento era stato eseguito con un piccolo prelievo di cellule tratte dalla porzione midollare delle ghiandole surrenali dai due malati. Quelle cellule erano state poi impiantate nel cervello dei due auto-donatori per via stereotassica, cioè grazie a una tecnica conosciuta da molti anni, che si avvale di una complessa apparecchiatura: l'atto finale consiste nell'immissione delle cellule in un'area determinata del cervello con un ago collegato a un elettrodo, che giunge alla sede desiderata attraverso un minutissimo foro nel cranio.

«La scelta del tessuto da trapiantare — dice il professor Scarlato — era originata da una precedente evidenza sperimentale: le cellule surrenali producono dopamina, mediatore chimico che nei parkinsoniani è in difetto, e che in individui normali è prodotto anche da cellule situate nella zona cerebrale chiamata "sostanza nera". Il tremito, la rigidità e altri gravi disturbi dei parkinsoniani sembrano causati dalla progressiva distruzione di quelle cellule cerebrali, provocata dalla malattia».

Nel 1982 era calato il silenzio in Svezia su quella assoluta novità neurochirurgica, specialmente dopo la constatazione che i due malati non avevano avuto benefici dall'intervento. Ma nei laboratori «di punta» del mondo occidentale gli esperimenti e le verifiche erano proseguiti sugli animali e in vitro, convincendo numerosi ricercatori sulle possibili prospettive di successo, se la prima esperienza fosse stata modificata e affinata.

Il protocollo era proposto al ministero della Sanità dalle due cliniche universitarie milanesi (per l'autorizzazione a intervenire sull'uomo) riguarda proprio una tecnica inedita: l'uso di cellule tratte da feti umani — prodotti di aborti spontanei — anziché da tessuti ricavati dalle ghiandole surrenali. Perché già esisterebbero varie evidenze sperimentali che dimostrerebbero come quelle «cellule fresche» siano le sole — trapiantate nel cervello di un uomo adulto — adatte a non provocare alcun rigetto, ad attecchire e a svilupparsi, fino a ristabilire nuovi, normali contatti nervosi nell'area cerebrale compromessa.

Franco Gilliberto

Fervore di ricerche nei laboratori di tutto il mondo

Si punta a ringiovanire la memoria

MILANO — La tecnica dell'impianto di «nuove cellule» nel cervello ha varie prospettive affascinanti. Negli innesti sull'uomo, per ora, sembra che i ricercatori vogliano battere soltanto «la via della dopamina», cioè eseguire interventi di rigenerazione cerebrale unicamente su malati del morbo di Parkinson; più particolarmente, su quelle persone che non rispondono minimamente alla terapia farmacologica di sostituzione.

Ma nei laboratori che compiono le ricerche più avanzate, molte altre strade e tecniche sono scandagliate, con un fervore di studi e di esperimenti sugli animali che rimangono, in genere, avvolti nella discrezione. Tuttavia, è noto che sui topi e altri animali parecchi studiosi da anni stanno eseguendo esperimenti che privilegiano l'impianto di cellule in aree del cervello preposte al mantenimento della memoria e dei ricordi, ai segnali di fame e di sete. E nel 20-30 per cento dei casi vi sarebbero risultati apprezzabili.

Si tratta di esperienze coltivate soprattutto negli Stati Uniti, dove la ricerca su un altro tipo di trapianti è fortemente stimolata, anche finanziariamente, in vista dell'utilità che potrebbero averne decine di migliaia di ex militari, paralizzati per traumi al midollo spinale. Negli animali, l'innesto di tessuto cerebrale a livello di midollo spinale (deliberatamente asportato prima della prova) riuscirebbe a stabilire delle connessioni funzionali con le parti superiore e inferiore del midollo mancante. Ma anche in questo caso, come per la rigenerazione della memoria, siamo ancora abbastanza lontani dalle applicazioni terapeutiche sull'uomo.

f. gil.

Pavia, dopo la trasfusione

Morta la bimba affetta da Aids

Noemi De Luca, cinque mesi, è spirata per un blocco respiratorio

Milano. La piccola Noemi De Luca; aveva cinque mesi

PAVIA — Noemi De Luca, la bimba di 5 mesi cui è stato sostituito il plasma a causa della terribile Aids, è morta per blocco respiratorio dovuto a bronco-polmonite invasiva.

Noemi De Luca avrebbe dovuto subire una nuova trasfusione totale fra una decina di giorni. Gli specialisti dell'Istituto di malattie infettive del Policlinico San Matteo di Pavia, con una tecnica d'avanguardia, le avevano cambiato completamente il plasma, mancante di linfociti, servendosi di un «separatore cellulare» che avrebbe dovuto ripristinare nel suo sangue l'azione antivirale degli anticorpi.

La bambina era considerata una «paziente a rischio». Le prospettive di sopravvivenza erano ormai scarsissime, di qui la decisione dei medici: dopo aver ottenuto l'assenso dei genitori della bimba l'hanno sottoposta a plasmaforesi. L'operazione è stata compiuta dai professori Alberto Dei Cas, Mauro Astini e Marco Tinelli e dal chirurgo pediatra Mario Magni, che aveva localizzato l'arteria femorale, nella quale erano stati inseriti due cateteri per il prelievo e la reimmissione del plasma, dopo il passaggio nel separatore cellulare.

Il delicato intervento, mai eseguito prima in una bambina di soli cinque mesi e per giunta affetta da Aids, era considerato dai sanitari l'estremo tentativo, l'ultima frontiera nella disperata corsa intesa a bloccare la fase critica della patologia virale, che l'aveva colpita il 16 dicembre scorso.

a. l.

Per complicazioni polmonari

«Cuore nuovo» prima sconfitta

A Milano si è spento Donato Franco operato al Niguarda il 4 gennaio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — E' morto alle 20,30 di lunedì: «Complicanze broncopolmonari», dice il comunicato dell'ospedale di Niguarda. Donato Franco, 39 anni, di Grottaglie, provincia di Taranto, aveva un cuore nuovo dal 4 gennaio. «Dopo l'intervento ha avuto — spiegano da Niguarda, dal padiglione diretto dal professor Alessandro Pellegrini — problemi di resistenza vascolare e polmonare molto elevati. Riteniamo di poter escludere l'ipotesi di una crisi di rigetto. Dall'autopsia attendiamo una conferma: per noi sono complicanze broncopolmonari».

Donato Franco è il primo cuore nuovo che non batte più. Era arrivato a Milano da Grottaglie, il 20 dicembre. «Miocardiopatia dilatativa», era stata la diagnosi del professor Pellegrini.

L'attesa era durata quasi un mese. Fino ai primi di gennaio: il 2, a Lipomo, vicino a Como, era morto — incidente sul lavoro — l'operaio Patrizio Cesari, 27 anni. La notte tra il 3 e il 4 gennaio l'intervento. Alle 6 del mattino il risveglio, le prime parole ai familiari. Tutto bene, «tecnicamente riuscito».

Quello di Donato Franco è stato il quarto trapianto di cuore eseguito dall'équipe del professor Pellegrini.

La famiglia di Patrizio Cesari, il donatore, non aveva avuto remore nel concedere l'autorizzazione. «Per favore, lasciateci stare anche in questo momento — risponde al telefono Luisa Cesari, la madre di Patrizio —. Il Capodanno avevamo brindato insieme, il 2 gennaio è morto... Non vi lasciamo che vi sapesse che il cuore era di nostro figlio. E non vogliamo che se ne parli adesso, non vogliamo pubblicità. Siamo disperati due volte: è un dolore che si rinnova».

Finora sono 23 le persone che hanno ricevuto in Italia un «cuore nuovo», fra il 14 novembre dell'anno scorso e il 22 gennaio. Sono tutti uomini ad eccezione di una donna (Maria Cristina Ciacopini, 19 anni, di Sant'Ilario d'Enza, operata il 15 dicembre a Bergamo) e della piccola Moira Caredonna (sette anni, romana, operata il 5 gennaio al Policlinico di Roma).

Donato Franco era il diciassettesimo «trapiantato»: è sopravvissuto 23 giorni.

Il primo «cuore nuovo» italiano (Ilario Lazzari, di 36 anni) è tornato a casa, come Valentino Rigo e Luciano Capuzzi, operati rispettivamente il 23 e il 25 novembre.

La notizia della morte del dottor Donato Franco si era diffusa martedì a Grottaglie.

Milano, depositata la perizia ordinata dal magistrato

Era paranoico, s'indebitò con il centro Verdiglione

MILANO — Era già «gravemente disturbato di mente» il dentista Michele Calderoni, quando, nella seconda metà dell'82, si indebitò per circa 200 milioni con la Fondazione Verdiglione e avallò ulteriori debiti, per ingenti somme, di altre persone che erano lui erano in analisi da diversi collaboratori di Armando Verdiglione: è il responso dei professori Dario de Martis, Giordano Invernizzi e Gianluigi Ponti (rispettivamente ordinari di clinica psichiatrica a Pavia e a Milano, e di antropologia criminale a Milano).

Invitati nell'estate scorsa, dal magistrato, a stilare la perizia d'ufficio in relazione al procedimento per associazione per delinquere e circonvenzione d'incapace — avviato dai parenti del dottor Calderoni — i tre docenti hanno depositato il documento ieri.

«La ricostruzione della vicenda morbosa», è scritto, «indica che in palesi è insorta in modo graduale». Non solo, si aggiunge, ma lo stesso dottor Scarzo, analista di Calderoni, spiegò ai medici di Niguarda — dove il suo paziente fu ricoverato nel gennaio '83 per un «episodio dissociativo di impronta paranoide» — che da tempo il dentista andava progressivamente aggravandosi.

Cominciata anni prima, l'analisi continuava su piano «didattico»: tesa cioè a far diventare analista lo stesso Calderoni. «Lascia quanto sono stupito», continua la perizia, «il fatto che a pazienti in trattamento psicoterapico venisse proposta, proprio da parte degli stessi psicoterapeuti che facevano parte del movimento, di investire in esso ingenti somme con la prospettiva di diventare professionisti della psicoanalisi. Il machiavel intercetta terapia, il supporto scelte professionali con particolari, l'ingerenza nella vita privata dei pazienti, costituisce una prassi che — sotto il profilo quanto meno deontologico — suscita perplessità e meraviglia, essendo contraria ad ogni regola di corretto esercizio professionale. Soprattutto se ciò viene attuato da chi, avendo un particolare ascendente connesso al rapporto psicoterapico, si trova in una posizione privilegiata per indurre il proprio paziente a sobbarcarsi impegni economici di quella portata».

Toni analoghi nella perizia su Giovanna Pantò, che, in cura da una psicoanalista del gruppo, avrebbe subito violenza carnale da parte di Mario Latino, collaboratore (in materia organizzativa) della Fondazione.

Ornella Rota

Caso «Sauro» Ufficiale diffida Spadolini

ROMA — Il capitano di fregata Alberto Febraro — in attesa di processo presso il tribunale militare di Napoli per violazione di segreti militari, per aver criticato alcuni particolari tecnici del sommergibili della classe «Sauro» e che è da tempo sospeso dal servizio — ha inviato ieri, tramite il suo avvocato, una diffida al ministro della Difesa, Spadolini, chiedendo la reintegrazione nel servizio, sulla base della disposizione del Consiglio di Stato, che un mese fa si è pronunciato sul caso dandogli ragione.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Cortese

La annunciano mamma, papà, il fratello Bruno con la moglie Teresa, i nipoti Luca, Fabio e Barbara e parenti tutti. I funerali venerdì 31 alle ore 10,15 nella Parrocchia (Pozzo Strada). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 1986.

Anna e Vincenzo Tendellmare piangono la perdita del carissimo nipote

prof. Claudio Cortese

— Torino, 29 gennaio 1986.

Rinnita e Antonio Tendellmare piangono la perdita del carissimo nipote CLAUDIO.

Ricordandone la dedizione totale, l'impegno di Docente, la cultura viva e aperta, la bontà generosa, piangono CLAUDIO gli amici ora l'avranno sempre a modello di vita:
Bruna e Renato Agostini
Lilia Allegramento
Mariella e Pino Balmas
Antonietta Bianchini
Lella Bini
Rosa e Roberto Bissoratto
Mario Calandri
Giorgio Casarini
Wanda Fasolmello
Jolanda e Renzo Fidanza
Mara e Domenico Pizzolato
Francesco Pomelli
Aldo e Irene Rizzi
Roberto Tassinari

L'Amministrazione e i condomini di via Collegno 95 partecipano commossi al dolore delle famiglie per l'immatura scomparsa di

Claudio Corioso

— Torino, 29 gennaio 1986.

CLAUDIO Il ricordiamo con affetto. Affranti si uniamo al dolore dei suoi cari, gli amici di via Bellardi e via Valgioie:
Rosanna Albiero
Graziella Alci
Sandro e Valeria Balsamo
Bruno e Licia Caglio
Luciana e Fiorentino Cane
Annamaria e Raffaele Cuonzo
Gabriella e Grazia Dellafiore
Aldo Ferraris
Roberto Gallazio
Giovanni e Marco Garighe
Franco Giudici
Samuele Martino
Emanuele Matteoli
Franco Momoli
Enrico Nano
Raffaella Orbi
Rinaldo e Rosanna Pagano
Franco Pitadieri
Daniela Rossetti
Anna e Guido Sessini
Giampiero Spirito
Walter Storti
Bruno e Mauro Tomidei
Beppe Vendero
Andi Vigliani
Bianca e Bruno Volpin

Gli zii Valentino Clemente Cortese con Giuliana abbracciano con tanto affetto il carissimo CLAUDIO.

I cugini Lello e Roberto Tendellmare piangono la troppo sciagurata dell'indimenticabile CLAUDIO.

Partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del collega ed amico CLAUDIO il Preside, gli insegnanti, i personale non docente, gli alunni e il Consiglio di Istituto della Scuola Media Martiri.

Gli zii Adalgisa Michelis Pia piangono il carissimo CLAUDIO.

E' mancato

Carlo Dalrina

antiquario

Lo annunciano la moglie Ida i figli Marco e Rita con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 c.m. alle ore 14,30 partendo da piazza Dante n. 7.
— Trino Vercellese, 29 gennaio 1986.

Rudy Machella partecipa commosso al dolore della famiglia Dalrina per la perdita del caro PAPÀ.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Vietti

di anni 71

L'annunciano addolorati la moglie Anna, la figlia Mariangela col marito Silvio Masera, l'adorata nipotina Claudia, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 30-1-'86 ore 15 dall'ospedale di Imperia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Imperia, 28 gennaio 1986.

Al termine di una vita esemplare, di-23 di 93 anni

Palmina Pia ved. Marchisio

ha lasciato i suoi figli, Angelo e Vittorio, congiunti come sempre della loro mamma — unica, ferma e forte nelle avversità della vita — annunciano, con le rispettive famiglie e parenti tutti, il suo decesso e funerali avvenuti.
— Asti, 29 gennaio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Cuffia

medico radiologo

Lo annunciano addolorati: la moglie Wanda Meloni, la figlia Antonietta col marito Riccardo Bassano, la sorella Michelina, le nipoti Paola e Simona e parenti tutti. Il funerale verrà celebrato oggi alle ore 9 nella parrocchiale di San Giuseppe. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia del cimitero di Cairo Montenotte.
— Savona, 30 gennaio 1986.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Ada Renolfi ved. Bel

Addolorati lo annunciano la figlia Manuela con Giorgio e l'adorata nipotina Sveva, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano la signora Caterina e le amiche per l'assistenza data. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 gennaio 1986.

Vilma Vigo
Regina Rapelli e figli

partecipano commossi alla perdita di ADA, carissima amica di sempre.

Dina e Mariangela, Angelo, Carina, Ale e Pupe partecipano al dolore di Manuela per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Verzelli

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Marisa e la sorella Rossana, nipoti e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1986.

E' mancato

Sandro Andreotto

presidente nazionale Assen Associazione nazionale economisti macelli.

Partecipano al dolore il Gruppo Cataloghi Bolaffi Masseri, via Garibaldi 26, gruppi del Piemonte che aderiscono all'Associazione. I funerali 30-1-'86 a Madama ore 11,30 nella chiesa Sant'Agostino.
— Torino, 29 gennaio 1986.

E' mancata serenamente

Giuseppina Redaglia ved. Rosatelli

Lo annunciano il figlio Armando con Sandra, Silvia e Luisa; nipoti e parenti tutti. S. Messe ore 14,30 venerdì 31 alla Crocetta.
— Torino, 30 gennaio 1986.

L'Ass. Associazione Tecnica dell'automobile partecipa al grave lutto dell'ing. Armando Piagnelli per la scomparsa della cara MAMMA.

Ci ha lasciati nel dolore l'prima buona di

gcom. Giovanni Borra

Lo annunciano: la moglie Paola Bubi, la sorella Anna con Carlo, Maurizio, Michela e Carlotta; Andrettina Bendetto con Andrea. Funerale a parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 31 c.m. alle ore 9 nel santuario della Madonnina di Valenza Po (Alessandria), indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino, ove giungerà alle ore 11 circa. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere le offerte al Fondo Solidarietà Specchio dei tempi. Si presenta e partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai dottori Prosocia e Gaggi e al dottor Gamma.
— Valenza, 30 gennaio 1986.

Cristianamente si è spenta

Clara Maina

anni 74

Con infinita tristezza lo annunciano il fratello Sebastino, la cognata Dorina, l'adorato nipote Sergio, via Margherita, Splinoli Antonella e Michele, i cugini Arabesco. I funerali avranno luogo in Perrine, parrocchia S. Maria Maggiore il 31 corrente alle ore 10,30 partendo alle ore 9,30 dall'ospedale Mauriziano (via Saluzzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 gennaio 1986.

Edma Fiaini, Roberto Pierpaolo Ezio e famiglia profondamente colpiti dalla perdita della cara ELARINA partecipano al dolore di Domenico, Dorina e Sergio.

E' improvvisamente mancata

Giulia Novarese ved. Soren

ne dà il triste annuncio la figlia Bruna unitamente ai nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 30 gennaio 1986.

La ripete Giuliana Rosa-Clot ricorda la scomparsa DA.

E' mancata

Dorla Lorenzini

Ne danno il triste annuncio la moglie i figli Cesare e Ivana e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bosco ed alla signora Antonella. Funerali oggi 30 c.m. ore 15,30 parrocchia Lapiccirella di Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 1986.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lucia Marino ved. Carrera

Lo annunciano i figli: Giuliana e Piero con la moglie Renata e figli Valeria e Claudio. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia parrocchia San Giuseppe.
— Torino, 30 gennaio 1986.

E' mancato

Giuseppe Destefanis «Nino»

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Gemma, figlio e nuora.
— Torino, 27 gennaio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Trovero

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora e la cara nipotina, parenti tutti. I funerali venerdì 31 ore 10,30 parrocchia San Benedetto (San Mauro delle Fo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 gennaio 1986.

Luciana e Rosy Brunasso partecipano commossi al dolore di Guido e famiglia per la scomparsa di

Piero Rizzi

— Torino, 30 gennaio 1986.

Unti e Guido e mamma per la scomparsa di

Piero Rizzi

partecipano affettuosamente Massimo, Silvana, Angelantonio, Graziella, Edoardo.
— Torino, 30 gennaio 1986.

E' mancata

Giovanna Rosso ved. Inz

Lo annunciano il figlio Carlo con la moglie Mariuccia, la figlia Giuseppina con il marito Augusto, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Piazza Toti, venerdì 31 gennaio ore 10 nella Chiesa Parrocchiale con partenza dall'ospedale di Chieri alle ore 9,30. Servizio pullman da Torino via Braglia 149 ore 9,45 per Pecetto e ritorno.
— Pecetto, 29 gennaio 1986.

Alessandro ricorda la sua NONNA GIO.

L'Associazione ex Cattolari Granata partecipa al profondo dolore del socio Carlo Inz per la perdita della MAMMA.

Troppo presto ci ha lasciati

Emilio Fedi

Ne danno il triste annuncio la moglie Barbara Vitale, i figli Laura con Osvaldo, Andrea con Irma, fratello, sorella, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Le esequie avranno luogo il 31 c.m. alle ore 10,15 presso la Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44.
— Torino, 29 gennaio 1986.

Bruno, Cesare, Carlo partecipano al dolore di Laura, Andrea e famiglia.

Gaetano Luisa, Mario Paola partecipano al dolore di Andrea e famiglia.

Partecipano al dolore gli e cugini Napoletano.

I condomini e l'amministratore partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Emilio Fedi

— Torino, 30 gennaio 1986.

Cristianamente è mancata

Olga Peace ved. Ponti

L'annunciano con dolore: i figli Guido con Rosina, Bruna e Roberto, Nerina con Barbara, Carla e Tania e l'affezionata Giuliana e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 30 gennaio 1986.

Partecipano al dolore le famiglie Barbero, Ferraro, Gasti, Rubbi, Ratteri, Bardi, Vallini, Vignale.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Rosso ved. Fasoglio

Lo annunciano i figli Giuseppe, Angela, Maria, Maddalena, parenti, nuora, fratello e nipoti. Funerali giovedì 31-1-1986 ore 10 parrocchia C. Rosa.
— Torino, 29 gennaio 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bolengo commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Carla

— Torino, 30 gennaio 1986.

ANNIVERSARI

1982 1986

Carlo Bruno

I tuoi cari non lo dimenticano.

Caterina Gina Lisa Massera

maestrina

Diventeranno le ricordiamo, sempre cara, con tanto amore!
— Torino, 30 gennaio 1986.

1983 31 gennaio 1986

Bartolomeo Castellano

S. Messa ore 18 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

1985 1980

Luigi Cerema

I tuoi cari sempre ricordano.

Nel quinto anniversario della scomparsa del suo Fondatore e Presidente

Ing. Nicola D'Urso

la Società A.M.I.S. s.r.l. unitamente alla famiglia lo ricorda con affetto e sempre vivo rimpianto. S. Messa 1 febbraio, ore 17, Cappella Sacramentina, via dei Mille ang. via Calabria.
— Torino, 30 gennaio 1986.

1972 1986

Vittorio Vittori

Sempre vivi.
— Torino, 30 gennaio 1986.

1970 1986

Alessandro Crovella

ex sub-alpino alpino

Bartolo e ricordano affettuosamente i tuoi cari.

1984 1986

Piergugelo Barbanio

Ricordandolo.

Un tesoro all'asta

Amsterdam. Guardato a vista da agenti di sicurezza, il capitano Michael Hatcher posa dinanzi a una parte del tesoro che ha ritrovato a bordo della nave «Geldermalsen», affondata nel 1750. Trasportava oro e porcellane cinesi: il 28 aprile tutto il carico sarà messo all'asta da Christie's (Tel.)

Vivace dibattito sulla provocatoria, apocalittica proposta di Ceronetti

Napoli è già stata «rasa al suolo» (ma chi deve e può ricostruirla?)

NAPOLI — Distruggere Napoli, raderla al suolo lasciando in piedi le sole industrie per poi, «sulle ceneri consentire altre industrie, costruire di nuovo»? Per aver lanciato quest'apocalittica proposta Guido Ceronetti, nelle ultime settimane, si è visto accusare dei critici più efferati. Gli hanno dato del retorico e del brutale (oltre naturalmente che del razzista). Domenico Rea l'ha accusato di non aver scoperto nulla di nuovo. Non una mamma l'immagine di quella Napoli rumorosa, assediata, inquinata, violentata e violenta che alla scrittore aveva suggerito quella soluzione paradossale, estrema salvezza dallo scempio.

Al contrario è storia vecchia, vecchissima: tanto da provocare, come forse Ceronetti non si proponeva, qualche ripensamento. Da condurre molti a chiedersi come una città come questa possa produrre, ancora oggi, tali sensazioni, tanto ripulse. Intorno a quell'articolo, e intorno a un libro che ha provocato altre polemiche, l'altra sera tutta la Napoli che ha qualcosa da dire si è ritrovata a discutere. Ceronetti non c'era: era presente Lina Wertmüller, a cui volta accusata di aver diffuso col suo «complicato indugio di donne, ricchi e delitti» un'immagine della città sopra, sinistra. Droga, diciamo.

Si è discusso per ore, scavando sempre più a fondo nei mali della città, ed il confronto ha superato presto la falsa questione dei due volti di Napoli. Non si trattava di contrapporre alla patria del colera, del terremoto, del traffico, dell'immondizia, della camorra la Napoli che studia, immagina, disegna sogni, produce, ma di capire quanto questa parte della città riesca a influire sull'altra, in una parola a «cenare».

Il dibattito era organizzato dal «Corriere di Napoli», nei cui locali di Fuorigrotta vi partecipavano intellettuali come Rea, Gerardo Marotta, Raffaele La Capria, banchieri come Ferdinando Ventriglia, e poi Mirella Barracco e Paolo Amalfitano, anima di «Napoli 99», il vicepresidente della Confindustria Enzo Giustino, e ancora Cesare De Seta, Domenico De Masi, con il contorno di giornalisti che a Napoli vivono o lavorano.

Che fare, dunque: individuarli «per le cose che si scrivono e non per quelle che si recitano», come ha detto il direttore del «Mattino», Pasquale Nonno? Abbandonarsi, per dirla con Marotta, «a quel senso di pagliosa protesta che oggi si vuole definire regionalismo aggressivo, ma è solo il frutto storico del meridionalismo piagnone». O piuttosto cogliere quest'insolita occasione, questo raro momento di incontro fra uomini della cultura, dell'industria, del potere napoletano per tentare un approccio diverso alle grandi e piccole questioni, fuori da un'emergenza che non ci vuol mai considerare finita?

Paolo Amalfitano è convinto che ormai non siano più tempo «iniziare un dibattito sulla città partendo dalla cultura». Napoli, dice, è oggi come «il piano zero di un edificio da costruire». Per coglierne i problemi, in fondo non ci sarebbe stato bisogno di quella «sensibilità da scrittore» che Ceronetti traduce nell'ossessione urbana. Carlo D'Amato, il sindaco, nonostante una lunga difesa di quel che si sta cercando di «fare», una sconsolata rassegna di come la macchina comunale sia paralizzata, ha concluso: «Quella di oggi è la peggiore classe politica che Napoli abbia espresso in trent'anni».

Eppure nell'industria, nelle banche, nel finanziamenti a nuove imprese, qualcosa comincia a muoversi. Le premesse per superare quello che Enzo Giustino considera il più antico male dei napoletani, l'incapacità a decidere, sembrano profilarsi. Ripartendo dal traffico, dalla pulizia della città, dalle prospettive aperte dal post-industriale, sono affiorate nuove proposte, idee (come quella di De Seta, che suggerisce di decongestionare l'area Sud della città sfruttando una delle maggiori risorse di Napoli, il golfo, attraverso trasporti via mare) che qualcuno, forse, svilupperà. L'intellettuale napoletano, forse, per una volta si è sentito meno isolato.

Giuseppe Zaccaria

Treni in ritardo, alcuni aeroporti chiusi, difficoltà sulle strade: e le condizioni del tempo tendono a peggiorare

Il Nord assediato dalla neve

Sbarrati i valichi alpini della Maddalena e del Col di Tenda, impraticabile la statale del Fréjus - Caselle ha dirottato cinque voli su Bergamo e Pisa - Ondata di gelo in tutta la Liguria: inattesa vacanza, oggi, per gli studenti genovesi; inagibile a tempo indeterminato il «Cristoforo Colombo» - Transito difficoltoso al Brennero

Genova. La flottiglia dei pescherecci bloccata in porto sotto la nevicata (Telefoto Ansa)

ROMA — Temperature gelide, vento e neve in tutto il Nord Italia e, in parte, sugli Appennini centrali. La pressione sul Mediterraneo, le perturbazioni occidentali, hanno «assediato» la penisola: e le previsioni non lasciano sperare nulla di buono. Oggi, infatti, il cervellone che «vede» e «legge» in cielo anticipa nuove intense precipitazioni al Nord e sui versanti tirrenici. Ma vediamo come il maltempo ha imperversato sull'Italia.

Piemonte sotto la neve sin da ieri notte: al mattino, almeno nelle principali città c'era una coltre spessa almeno 20 centimetri. Traffico difficile a Torino: la città, in certo senso, è stata colta impreparata dopo le giornate di sole dei giorni scorsi. L'aeroporto di Caselle è stato aperto tutto il giorno grazie all'impiego di speciali mezzi antineve: fu dovuto cancellare soltanto 5 voli Alitalia, dirottati su Bergamo e Pisa, mentre le compagnie straniere hanno fatto atterrare regolarmente i loro jet.

In forte ritardo i treni provenienti dal Sud; bloccata la statale che porta al Fréjus, subito dopo Susa; chiuso il valico internazionale del Colle della Maddalena e quello del Col di Tenda a causa delle bufere di neve: camion e Tir, di traverso sulle strade, hanno creato il caos. Nel Cuneese la situazione è grave: il Comune di Castelmagno, nella parte alta, è isolato; la neve ha raggiunto il metro e mezzo ad Argentera e a Pian della Regina, e il metro a Prato Nevoso, Artesina e Frabosa Soprana.

Code di macchine e camion in **Val d'Aosta** sui trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo e la situazione, a causa delle forti nevicate, tende a peggiorare. Ieri, nonostante i 6 sotto zero della mattinata, Aosta, Courmayeur, Gressoney, Brusson, Valtournenche, Cogne e Saint-Vincent erano sommerse dalla neve.

In **Lombardia** la temperatura s'è leggermente alzata ieri pomeriggio e, per poche ore, è smesso di nevicare a Milano come nelle altre città, ma intorno alle 18 la neve è caduta nuovamente. A Bondeio, non ci sono state interruzioni. A Linate il servizio meteorologico ha rilevato dieci centimetri di neve (18 in provincia) ed ha annunciato che le nevicate non sono finite. L'aeroporto ha funzionato tutto il giorno, ma verso sera la situazione è stata al limite consentito. Qualche ora soltanto di chiusura, invece, alla **Malpensa**.

Intense precipitazioni nel **Trentino** occidentale, dove la temperatura è costantemente parecchi gradi sotto zero. Una bufera di neve ha colpito il **Brennero**, ma l'autostrada è agombra nel tratto tra Ala e Vipiteno.

Improvvisa ondata di gelo in tutta la Liguria. E' nevicato intensamente a Genova, dove 4000 uomini (fra dipendenti, vigili urbani, netturbini e centinaia di spalatori assunti dal Comune per ripulire le strade) sono entrati subito in azione. Nonostante l'impegno però i disagi sono stati notevoli, soprattutto nelle zone collinari della città.

A causa delle fitte nevicate (e le previsioni sono al peggio), le scuole di ogni ordine e grado di Genova oggi resteranno chiuse. La decisione è stata presa congiuntamente dal sindaco e dal provveditore agli studi. Gravi ritardi e difficoltà nel traffico ferroviario a Brignole e Principe; ritardi di 45-60 minuti si sono avuti per i treni a lungo percorso. Bloccato senza rimedio, o a tempo indeterminato, l'aeroporto «Cristoforo Colombo».

In difficoltà il traffico su tutte le strade e autostrade, che ieri erano percorribili soltanto con pneumatici attrezzati. Savona è rimasta paralizzata. Sui colli c'erano 20 centimetri di neve; moltissimi treni da e per Torino hanno subito forti ritardi, soprattutto nel nodo ferroviario di San Giuseppe di Cairo, in cui confluiscono le linee di Savona, quella di Alessandria e di Torino. Incidenti e tamponamenti sulla Torino-Savona, mentre la Savona-Alessandria è stata bloccata da due autocisterne che hanno provocato rallentamenti.

In una inconsueta versione nevosa anche la spiaggia di Alassio e l'isola di Gallinara: arenili imbiancati e mulinelli di neve sospinti da forte tramontana. E' stata una sorpresa la neve ad Alassio se si considera che, in media, cade una volta ogni due o tre anni. Difficoltà crescenti si sono avute nell'Imperiese, dove sono caduti 50 centimetri di neve (Pieve di Teco) e nell'entroterra di Colle d'Oggia.

F. s.

E' tempesta sul Massiccio Centrale

PARIGI — Oltre cinquantamila persone sono senza elettricità da martedì sera nel Sud dell'Ardèche e nel Nord del Gard (Francia meridionale) a causa di una violenta tempesta di neve che ha continuato ieri a creare seri disagi anche al traffico stradale nel Massiccio Centrale.

I disagi maggiori si sono avvertiti negli ospedali dove la temperatura è scesa sotto i 15 gradi e dove per ritardi negli approvvigionamenti i pazienti si sono dovuti accontentare di pasti freddi.

Dal 30 ai 40 cm sulle piste delle Alpi

E' il caso di dire: una «settimana bianca». Le previsioni di Afrodite, il computer dell'Aeronautica, questa volta hanno fatto centro e parlano di una settimana carica di neve. Di certo, salvo cambiamenti per ora non prevedibili, oggi e domani sulla cerchia alpina e sull'Appennino centrale continuerà a nevicare con abbondanza.

Dalle Marittime fino all'estremo Trentino ieri tutte le stazioni sciistiche hanno avuto la loro razione di neve fresca. Abbondante soprattutto sull'arco ligure-piemontese, in provincia di Varese e Sondrio, nel Trentino orientale, zone in cui si prevedono rialzi sulle piste di 30-40 centimetri.

Intensa è parsa all'inizio la nevicata in Valle d'Aosta, anche se la temperatura era scesa a sei gradi sotto lo zero. Ma nel primo pomeriggio c'è stata una pausa. Nel Trentino occidentale nella mattinata è caduta neve mista a pioggia.

Le stazioni di sci, dunque, vedono allungarsi la stagione, anche se ovviamente in queste ore è proibitivo sciare su piste con scarsa neve e in qualche caso con l'aggravante del vento. Soltanto col ristabilirsi del tempo buono si potrà fare un bilancio, tirare delle conclusioni di prospettiva sulla «durata» delle piste.

Ma inizia a prematuro persino prevedere quanto durerà il passaggio: il dato più diffuso parla di tre giorni molto perturbati con «code» di maltempo ancora lunghe. Ieri il nucleo centrale della vera e propria tempesta era ancora sul Massiccio Centrale dove ha provocato pesanti disagi. E' prevedibile che oggi raggiunga il Nord Italia, con una persistenza non inferiore alle 32-48 ore.

Sarà altro «capitale bianco» che andrà ad accumularsi sulle stazioni sciistiche.

CAGLIARI — Il partito nazionale dei verdi italiani ha cambiato denominazione in «partito ecologico verdi d'Italia». La decisione è stata assunta dalla segreteria nazionale riunita d'urgenza dal segretario prof. Nicola Russo.

Alle sfilate Primavera-Estate '86 grandi nostalgici cappelli

Parigi, è moda «belle époque»

Si riscopre l'abbigliamento da diva del muto - La felice e aggressiva donna di Ungaro

PARIGI — Il corto avanza, la vita è stretta e non sempre dalla cintura, in molti abiti anzi è il gioco sapiente del drappeggio e guaina che delinea il punto nevralgico fra busto e fianchi; nel tailleur si impone la falda volteggiante, la giacca si allunga e la redingote è ad un passo: allora nella sua sola la mini può allearsi, con humour e con nostalgia, a quell'imponente gonfiarsi del tessuto, che a fine Ottocento si chiamò «tournure» e riconsegnò la donna liberata dalla crinolina, all'enfasi delle sue curve posteriori. E la «belle époque» rivive nella vastità dei cappelli, eccessivi persino per una Rolls-Royce.

Su questo sfondo, che potrebbe apparire improbabile, la haute couture sfrangia, pressoché ad ogni sfilata, tavolle perentorie quanto diverse. E' un'edizione superba proprio nella costante di un impegno comune a tutti i couturiers e quindi di continue sorprese. Piacevole sapore da Hanae Mori, la giapponese più occidentalizzata di Parigi, per i suoi tailleurs bianchi, con la falda più o meno lunga a seconda che la gonna sia dritta o svasata, per i suoi abiti bianchi a pois o a righe e per i tailleurs da sera tutti una nervatura orizzontale nascosti in cappe corte in seta o in chiffon; soprattutto per i ricami, scintillante pioggia di stelle, galassie, Orsa Maggiore e cometa di Halley negli abiti neri, in satin o in pizzo, fantomatici come i concrescenti turbanti.

Sorprendente è apparso anche Gerard Pipart, che ha firmato per Nina Ricci una collezione d'alto livello stilistico attuale. La tendenza a mescolare le carte, a ribaltare i ruoli di fogge e tessuti, colori e ricami collegati a momenti precisi d'una giornata elegante, fa parte dell'ironico e necessario distacco di fronte al ritorno di immagini trascorse, che la moda della prossima primavera-estate '86 recupera e trasforma mentre le cita. Disegnare le sottili cosine del pischè con il ricamo per un colletto del semplice abito blu trova un parallelo nelle *petitesfilles* che ricreano in splendore il *pied-de-poule* del tailleur da mattino.

Questa donnissima, questa Eva risuscitata in programma per la primavera-estate '86, di un certo piglio divertito ha assoluto bisogno, non fosse che per equilibrare i suoi grandi cappelli da viaggiatrice in imperi coloniali o da diva del cinema muto. Se no la sua eleganza resta troppo squisita, pur mostrando le gambe in una gonna dritta ferma dieci dita al di sopra del ginocchio, quasi raggiunta da una lunga giacca rigorosa nel taglio ma levigata dalla seta gabardine in bianco, verde mandorla, verde tiglio.

E' la cromatica astratta perfezione di Jean-Louis Scherrer che dà un taglio netto alla gonna del tailleur ma ne plissetta la blusa e ricopre il tutto con un mantello uguale; stonda i bordi della giacca alla Nehru in tela di seta gialla o rosa, lunga come una tunica ma le camicette le vuole in chiffon a sfumatura digradante dal rosa al lilla, dal turchese al limone. Pungente quel sottile spirito militare, rivelato dalla bustina ora in tela ora in seta, che pervade i tailleur in *shantung color burro*, i *robe-manteaux* in gabardine beige, corpo disegnato, gambe al vento.

La donna di Ungaro è più aggressiva e insieme felice, più femminile e nello stesso tempo spigliata. Questo mescolare del colore e del drappeggio è stato all'avanguardia dell'attuale ritorno alla donna fatta al tornio, al paziente lavoro d'atelier, pieghe nascoste, tessuto in sbieco, pinces e nervature, plissé modulato e magistrali arricciature. Ora, come liberato da ogni polemico ancoraggio di bravura, Ungaro appare in un momento di grazia superlativa perché più semplice anche se non meno esplosivo. La primavera '86 riscopre i pantaloni, non rinuncia al mantello.

E se il mantello è nero, in un lustreggiante tessuto laccato, gli abiti in crêpe anforeggiano il corpo, rendendolo statuario e tenero mentre ne rivelano la minima curva dal seno alle reni, in rosa, albicocca, arancio e verde mandorla. Eppure questi abiti estivi, corti che vogliono tacchi alti e cappelli vari alla «My Fair Lady», sono anche più belli in crêpe antracite per una donna scolpita nel pelrio e racchiusa in giacche lunghe, scivolate come poi le tuniche, accese in smeraldo o corallo, turchese o blu reale.

E per l'estate quando le stampe geometrizzano sul bianco e sul nero fiori e pois, cosa preferire? La giacca lunga che raggiunge il pliassé basso d'un abito tutto nervature, in una mescolanza di colori e disegni lo svelto tailleur, gonna blu e giacca in forma e l'abito rendisole, più nudo del nudo? La scollatura a due punte, il drappeggio morbido, avvolgente, anelli bianchi stampati sul nero, neri i lunghi guanti e l'immenso cappello.

Lucia Sollazzo

Parigi. Modello in shantung verde presentato da Ungaro (Ap)

Pantelleria isolata dagli scioperi marittimi

PANTELLERIA — L'isola è ai limiti dell'emergenza. Pantelleria è totalmente tagliata fuori dai rifornimenti via mare per uno sciopero dei marittimi della Siremar che prosegue da sei giorni.

La precettazione del personale in sciopero disposta dalla prefettura di Trapani non è stata ancora notificata agli equipaggi.

Courmayeur: dai 1707 metri di Plan ai 2257 di Col Chécrouit

Cabinovia regolata dal computer inaugurata ai piedi del Bianco

COURMAYEUR — Sotto un cielo velato di fiocchi di neve il Monte Bianco ha visto inaugurare ieri ai propri piedi la cabinovia più potente d'Italia. Con il nuovo impianto dai 1707 metri di Plan Chécrouit ai 2257 di Col Chécrouit, Courmayeur ha segnato un altro punto verso il completo ammodernamento del proprio «domaine skiable».

Già da alcune settimane gli sciatori usano abitualmente questa telecabina; tutti si rallegrano per l'incredibile aumento di portata (e quindi con attese drasticamente ridotte), ma soltanto un occhio attento e curioso ne può cogliere le grandi innovazioni. Alla velocità massima di 5 metri al secondo (che oggi non è ancora consentita dal ministero dei Trasporti) l'impianto trasporta 1250 persone l'ora sui 550 metri di dislivello e 1810 metri di lunghezza sostenuti da 18 piloni.

L'elettronica è la regina di questa realizzazione della torinese Agudio: la movimentazione delle vetture (la massima capacità della linea è 76 vetture a sei posti) nei magazzini delle stazioni a valle e a monte, il blocco automatico in caso di punte di vento oltre i 95 chilometri l'ora, le fasi di lancio e ammorsamento sono alcune delle tante funzioni regolate dal computer. Aggiungendo la sicurezza di tre possibilità motrici (regolare, riserva e recupero) abbiamo il giusto corrispettivo ai parecchi miliardi di costo. E il cantiere è stato in opera soltanto sette mesi.

Le Funivie Val Veny in meno di quindici anni di vita hanno cambiato l'immagine di Courmayeur. Questa cabinovia dovrebbe preludere, dopo la costruzione recentissima di alberghi e parcheggi sotterranei, a una nuova fase di potenziamento degli impianti, con il rifacimento in grande stile (forse già la prossima stagione) della funivia dello Youla e di quella della Cresta d'Arp, per divallare su nuovi comprensori bianchi e alleggerire quelli attuali. Poi una pista di rientro fino a Dolonne, un impianto di innevamento artificiale per assicurare le grandi gare, una più ampia ricettività. Il bicentenario della prima scalata del Bianco sarà festeggiato anche così.

g. matt.

Edifici lesionati

Forte scossa di terremoto a Nicolosi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Torna la paura del terremoto nei paesi alle falde dell'Etna. Dopo una pausa di pochi giorni, è ripresa l'attività sismica in corso dalla fine di dicembre nel versante sud-orientale del vulcano. Una scossa del sesto grado della scala Mercalli ha interessato ieri mattina, alle 10,08, la zona compresa fra i paesi di Nicolosi, Pedara, Camporotondo, Gravina, San Gregorio. Nessuna conseguenza per le persone, ma danni ad alcuni edifici. Presa dal panico, la popolazione ha abbandonato le case.

La scossa, avvertita anche a Catania nei piani alti dei palazzi, è stata molto superficiale; il suo epicentro, individuato in contrada Tardaria, tra i paesi di Nicolosi e Pedara, ha avuto una profondità di un chilometro. I danni si sono avuti a Nicolosi. Comune di ottomila abitanti il cui territorio è stato negli ultimi anni ripetutamente interessato ad eruzioni vulcaniche che hanno coperto strade e terreni coltivati, semidistrutto gli impianti della stazione sciistica Etna Sud. Il terremoto di ieri ha provocato crolli di cornicioni e lesioni di piccola entità in numerosi edifici (il numero esatto è in corso di accertamento attraverso sopralluoghi dei vigili del fuoco, dei tecnici del Comune e di quelli del Genio civile). Tre chiese risultano danneggiate: una, quella dedicata a Santa Maria delle Grazie, potrebbe essere dichiarata inagibile. Nelle campagne di contrada Tardaria, infine, sono crollati alcuni muri di contenimento.

Sulla natura del sisma pochi dubbi: così come l'altro, che quindici giorni fa danneggiò molti edifici del paesino di Santa Venerina, è stato di origine tettonica, legato alla particolare instabilità del sottosuolo etneo. Niente che possa far pensare — almeno allo stato attuale — a un collegamento con l'attività vulcanica, al preludio cioè di una nuova eruzione dopo quella verificatasi alla fine di dicembre in concomitanza con una scossa di terremoto che provocò il crollo di un albergo.

R. S.

Il tempo oggi

situazione: sulle nostre regioni affluisce aria umida temperata dall'Africa nord-occidentale.

tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco sulle regioni del versante occidentale, tendenti sulla pianura Padana. Condizioni sfavorevoli all'acqua alta sulla laguna veneta.

temperatura: senza variazioni di rilievo

venti: moderati o forti meridionali.

mari: generalmente agitati, localmente molto agitati i bacini settentrionali.

città italiane

Bolzano	-7	-2	L'Aquila	-7	3
Verona	0	6	Roma Urbe	-3	10
Trieste	-1	7	Roma Fium.	0	11
Venezia	-2	5	Campobasso	-5	4
Milano	-2	0	Bari	-1	12
Torino	-2	0	Napoli	0	12
Cuneo	-4	4	Potenza	-5	5
Genova	2	1	S.M. Leuca	4	11
Bologna	-2	5	R. Calabria	4	11
Firenze	0	10	Messina	6	12
Pisa	-1	7	Palermo	5	13
Falconara	-3	9	Catania	2	14
Perugia	-1	5	Alghero	0	11
Pescara	-4	7	Cagliari	5	12

città estere

Amsterdam	-2	3	nuvoloso	L'Avana	7	12	nuvoloso
Atene	5	12	nuvoloso	Londra	3	6	pioggia
Bangkok	29	31	sereno	Los Angeles	12	27	nuvoloso
Berlino	-6	3	sereno	Madrid	-2	9	nuvoloso
Bruxelles	-5	5	sereno	Montreal	-21	-15	neve
Buenos Aires	20	24	pioggia	Mosca	-2	0	nuvoloso
Copenaghen	-3	-1	sereno	New York	-10	-4	sereno
Dublino	-4	3	sereno	Parigi	0	6	nuvoloso
Francoforte	-6	-3	neve	Pechino	-8	3	nuvoloso
Ginevra/Cointr.	3	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	35	sereno
Ginevra	-4	4	neve	Sydney	21	26	sereno
Honolulu	18	27	sereno	Tokyo	0	8	nuvoloso
Helsinki	-3	0	sereno	Varsavia	-4	0	sereno
Il Cairo	10	19	sereno	Vienna	1	-1	sereno

MAFFEI JUNIOR

Scuola Elementare e Media legalmente riconosciuta

NUOVO all'Istituto Maffei
Corso di Computer nell'orario scolastico
GRATUITO anche per gli alunni
delle elementari e della media.
Le rette scolastiche per l'anno 1986-87:
Scuola Media L. 230.000 mensili
Scuola Elementare L. 170.000 mensili

Possibilità del tempo pieno con pranzo
o paninoteca, doposcuola e autoservizio.

MAFFEI SENIOR

Liceo Scientifico e Ragioneria legalmente riconosciuti

GRATIS corsi di computer
Tutti i nostri alunni del LICEO SCIENTIFICO e della RAGIONERIA
(legalmente riconosciuti) possono
seguire corsi di Computer assolutamente
gratuiti articolati nelle diverse
specializzazioni più confacenti con le
aspirazioni individuali di ricerca scientifica
o applicazioni pratico-amministrative

ISTITUTO MAFFEI

C.so Regina Margherita 304 - 10143 TORINO - Telefoni 766.883/761.844
Scuola Materna - Scuola Elementare - Scuola Media leg. ric. - Liceo Scientif. leg. ric. - Ragioneria leg. ric.
Semiconvitto - Autoservizio - Doposcuola - Sport - Inglese - Ginnastica - Musica - Danza - Computers

Oggi voto a Camere riunite per l'elezione dei membri laici

Nuovo Csm, primo passo

Designati dai partiti quattro dc, tre comunisti, due socialisti e un laico - Uno di questi (probabilmente Tosi, proposto dal pli) verrà nominato vicepresidente del Consiglio superiore - Domenica i seimila magistrati italiani sceglieranno gli altri venti membri togati

ROMA — Sulle scelte dei dissensi e delle polemiche tra i componenti del vecchio Consiglio superiore, nasce il nuovo organo di autogoverno della magistratura. Camera e Senato si riuniscono oggi in seduta comune per l'elezione dei dieci componenti «laici» designati dalle segreterie politiche. La legge vuole che siano scelti tra avvocati di fama e titolari di cattedre universitarie. Gli altri venti togati, cioè magistrati di carriera, saranno indicati dai seimila giudici della Repubblica chiamati alle urne domenica e lunedì prossimi. Se non ci saranno franchi tiratori e se gli accordi di partito funzioneranno, il «parlamentino» giudiziario di Palazzo dei Marescialli potrà essere convocato per la prima metà di febbraio.

L'assemblea di Montecitorio in seduta comune rappresenta uno dei momenti più solenni della democrazia parlamentare. La Costituzione stabilisce in quali casi il potere legislativo debba esprimere congiuntamente il suo voto: l'elezione dei componenti del Csm è uno di questi. La libertà di scelta è però fatalmente condizionata dalle indicazioni delle segreterie dei partiti. D'altra parte la non osservanza di queste indicazioni comporterebbe una lunga serie di votazioni dagli esiti incerti e improbabili.

In questa ottica i segretari e i capigruppo hanno dato a deputati e senatori direttive precise tenendo conto del rapporto di forza, sempre rispettato in ogni forma di lottizzazione politica, anche la più lodevole. Quattro democristiani (Pennacchini, Mirabelli, La Penta e Ziccone), tre comunisti (Smuraglia, Brutti Liberati e Gomez D'Ayala), due socialisti (Ferri e Contri), un laico (Tosi, designato dal pli). Radicali e missini voteranno per due candidati di bandiera (Mellini e Pinna). Come ogni scelta, anche questa ha lasciato un po' di amaro in bocca agli esclusi e ha suscitato qualche polemica.

L'ultima parola è al segreto dell'urna: tra i dieci candidati che il Parlamento deve eleggere c'è anche colui il quale è destinato ad essere il vicepresidente del Consiglio superiore. La legge stabilisce infatti che il numero due venga eletto dal plenum dell'organo di autogoverno tra i componenti laici. Nei giorni scorsi, nelle segreterie politiche s'è discusso a lungo del problema e sembra che la democrazia cristiana abbia rinunciato, dopo venticinque anni, ad avere un suo rappresentante. Nulla di ufficiale ovviamente, ma solo voci molto autorevoli.

Qualche settimana fa era corso anche il nome di Leopoldo Elia, l'ex presidente della Corte Costituzionale. Sarebbe stato designato dalla dc, ma avrebbe avuto il consenso di molti altri partiti. L'idea, avanzata per dare ancora maggior prestigio alla vicepresidenza del Consiglio superiore, è stata poi accantonata perché, di fatto, la carica istituzionale è di gran lunga inferiore a quella già ricoperta da Elia a Palazzo della Consulta.

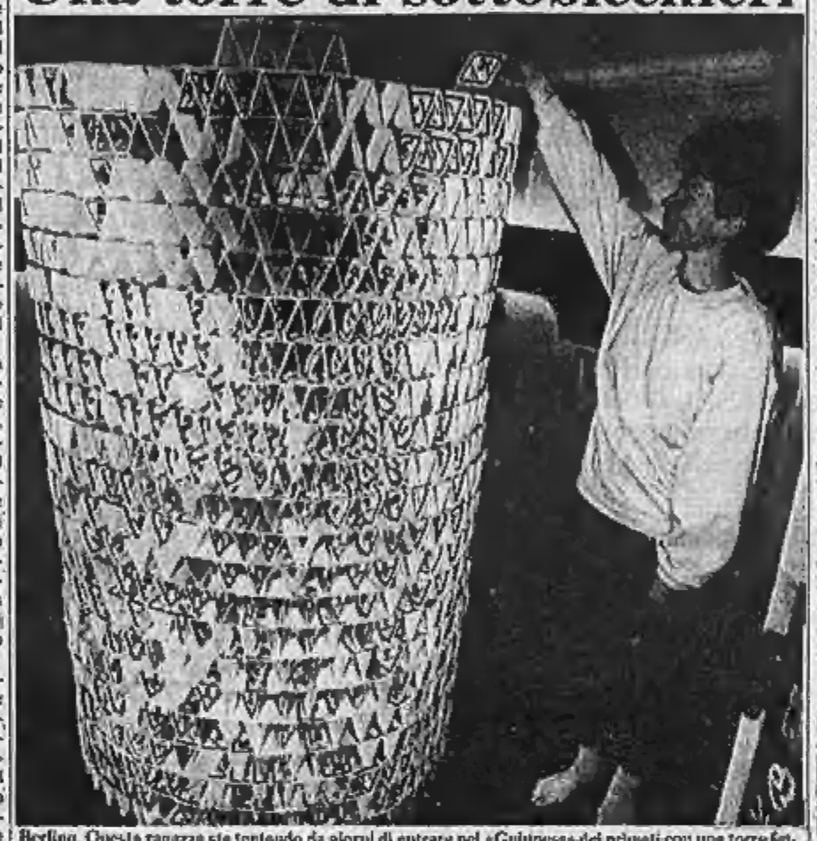
Esclusa quindi la candidatura democristiana, sempre che il voto non riservi sorprese, il candidato che al momento ha maggiori possibilità di assumere l'incarico di vicepresidente è Silvano Tosi. Costituzionalista e allievo di Giuseppe Maranini, è stato designato dopo un approfondito dibattito all'interno del pli: il suo nome è stato fatto da tre «saggi» dei partiti (Bozzi, Valitutti e Biondi). Titolare della prima cattedra di diritto parlamentare, Tosi insegna diritto costituzionale alla Vittorio Alfieri di Firenze ed è un apprezzato editorialista.

Negli Anni Sessanta Silvano Tosi fu molto vicino a Maranini nella battaglia in difesa dell'autonomia e dell'indipendenza del Consiglio superiore. Di Maranini, Tosi ha sempre condiviso quella che fu la sua impostazione generale secondo la quale l'indipendenza dell'Ordine giudiziario in confronto di ogni altro potere dello Stato costituisce la chiave di volta di un regime, quale vuol essere il nostro, fondato sulla divisione dei poteri e sui garantismo.

In una storica memoria presentata alla Corte Costituzionale in difesa del Csm, Maranini scrive che se l'indipendenza della magistratura, in ipotesi, venisse conculcata dal potere esecutivo, «*tutto il nostro sistema di garanzie costituzionali crollerebbe*». Orbene, in un momento in cui il conflitto tra i due poteri, quello giudiziario da una parte e quello politico dall'altra, trae origine forse dalla volontà non confessata del secondo di restringere gli spazi di autonomia del primo, la candidatura di un costituzionalista di indubbia fama alla vicepresidenza del Csm potrebbe essere sentita con favore anche dalla maggioranza dei giudici togati.

Roberto Martinelli

Una torre di sottobicchieri



Berlino. Questa ragazza sta tentando da giorni di entrare nel «Guinness» dei primati con una torre fatta di cartoncini usati come sottobicchieri. Alta due metri, ha una circonferenza di un metro e mezzo

Protesta di dp «Non voteremo per il Csm»

ROMA — L'on. Franco Russo (dp), membro della commissione Giustizia, ha annunciato ieri sera che democrazia proletaria «*si asterrà nelle votazioni per l'elezione dei dieci membri laici del Csm e non sosterrà nemmeno candidati di bandiera, come segno di una netta opposizione alla prassi spartitoria e partitocratica*».

Palermo, a colloquio con i due accusatori Ayala e Signorino

I pm: «Un processo alla mafia non l'imbarco per la crociata»

«Sfilate e gonfaloni devono rimanere fuori dall'aula» - A novembre per 70 imputati scadono i termini di carcerazione, dall'8 maggio '87 uscirebbero anche gli imputati per omicidio

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Non sarà un processo ai politici, né al potere e alle sue compromissioni: Giuseppe Ajala e Domenico Signorino, i due magistrati che si alterneranno al banco del pubblico ministero nel mega-processo contro Cosa Nostra, a dieci giorni dall'apertura in questa intervista preannunciano un'impostazione dell'accusa molto tecnica, gettano acqua sui generosi entusiasmi che caricano l'avvenimento di significati politici, spiegano perché la presenza solidale in aula di sindaci di tutta Italia per quanto apprezzabile nelle intenzioni potrebbe non aiutare la giustizia.

E in contrasto con questa linea, che per buona misura risponde a cautele tattiche, la procura ha deciso di non convocare come testimoni i numerosi politici che l'ordinanza di rinvio a giudizio rappresenta in termini poco lusinghieri. A meno di ripensamenti dell'ultima ora, non sarà citato l'europarlamentare Salvo Lima, capo degli andreottiani di Sicilia, la cui deposizione sul «caso Dalla Chiesa» ha suscitato le «perplessità» dell'ufficio istruzione. Né Luigi Gioia, fratello di un altro potente della dc isolana («*Le sue dichiarazioni non sono scritture*», si legge nell'ordinanza, in relazione ad un affare trattato dal capirosca Oreco). Né gli uomini di governo che, secondo Nando Dalla Chiesa, cattarono a concedere al prefetto di Palermo i poteri promessi. Né gli altri politici che compaiono in margine alla tumultuosa ascesa del Salvo, della mafia catanese, dell'imprenditoria locale.

Ci si dovrebbe limitare alla lettura in aula delle loro deposizioni. Così chiede l'accusa, per una scelta di prudenza che non offre ripari sicuri ai politici: nel corso del dibattimento, infatti, potrebbe essere ritenuta la loro convocazione. Alla Corte decidere.

Dice Ajala: «*Non vogliamo censurare l'iniziativa dei sindaci, però sia chiaro che un processo non è l'imbarco per una crociata. Alla magistratura si devono chiedere risposte giudiziarie, non soluzioni politiche. E questa è una panoramica sulla quale gli imputati con un occhio al calendario: il 30 maggio i siciliani vanno alle urne e prima di quella data difficilmente vedremo in aula testimoni «eccellenti» candidati alla brutta figura.*

Alcune eccezioni. Nello Martellucci, pittoresco ex sindaco di Palermo, e Mario D'Acquisto, ex presidente della Regione siciliana, hanno chiesto di raccontare in aula la loro verità: Nando Dalla Chiesa li accusa di aver scavato intorno al padre una trincea di ostilità. E alcuni vertici delle forze dell'ordine, come il generale Valditara, ex comandante dei carabinieri, cui si chiederanno lumi su indagini e documenti del generale Dalla Chiesa.

Dice Ajala: «*Non vogliamo censurare l'iniziativa dei sindaci, però sia chiaro che un processo non è l'imbarco per una crociata. Alla magistratura si devono chiedere risposte giudiziarie, non soluzioni politiche. E questa è una panoramica sulla quale gli imputati debbono contare*». Dice Signorino: «*Dev'essere un processo come gli altri, vorremmo che tutto fosse mantenuto strettamente nell'alveo del procedimento penale. Sfilate di gonfaloni, fiaccolate antimafia, per favore restino fuori. Abbiamo già sufficienti difficoltà tecniche, in un processo che per dimensioni non ha precedenti in Italia e forse nel mondo: 475 imputati e 474 capi d'accusa, spesso incrociati*».

E tempi molto stretti. A novembre scadono i termini di carcerazione preventiva per una settantina di imputati, accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso. Difficilmente per quell'epoca il processo sarà concluso. Ma sarebbe catastrofico se la sentenza non giungesse prima dell'8 maggio '87: verrebbero scarcerati anche gli imputati per omicidio. Sembrerebbe che in parte spiegano perché l'accusa rinunci a dilatare il dibattimento, a portare in aula il mitico «terzo livello» della mafia?

Signorino: «*Noi dobbiamo attenerci alle carte processuali, dove non c'è prova di collusioni. Se ci mettessimo a inseguire in aula il Grande Vecchio renderemmo un pessimo servizio alla Giustizia. Saranno altre inchieste a porsi l'interrogativo?*».

Eppure un processo alla società siciliana. In che misura ne terrete conto?

Signorino: «*Sono convinto che la "mafiosità" sia un tratto distintivo dell'antropologia siciliana. Ma se la società di questa isola non s'identifica nello Stato, la responsabilità, enorme, è delle omissioni dei governi centrale e locale*».

Ayala: «*Di parecchi imputati si sapeva molto anche dieci anni fa. Voglio dire che in questo processo lo Stato fa implicitamente autocritica, e recupera un ritardo colpevole*».

Guido Rampoldi

La registrazione trasmessa da Biagi

Vedova di Peci protesta per le immagini di «Spot»

ASCOLI PICENO — Antonietta Peci, vedova di Roberto, parlando a nome di tutta la famiglia del giovane assassinato dalle Brigate rosse, ha criticato duramente Enzo Biagi, il quale nella prima puntata della nuova serie televisiva di «Spot», ha mandato in onda la videocassetta con il «processo» e la condanna a morte di Roberto Peci da parte delle Br.

«Se il sig. Biagi ha i suoi cadaveri eccellenti li sa pure tranquillamente, ma a noi deve lasciarci stare — ha detto Antonietta Peci —. Noi vogliamo vivere, vogliamo andare avanti senza che nessuno venga a sconvolgere ogni volta la nostra esistenza. Ciò che Biagi ha fatto è immorale e non ha parole per essere qualificato».

Enzo Biagi ha replicato alle accuse difendendo la scelta di «Spot» di mandare in onda il servizio, che viene definito un «documento storico che è di per sé la più dura condanna del terrorismo».

«Mi rendo conto — aggiunge il conduttore — che la famiglia Peci ha vissuto una grande tragedia e capisco anche turbamenti e pene ogni qualvolta che le vicende di Patrizio e Roberto tornano alla ribalta della cronaca. Non credo sia immorale rendere pubblici degli atti giudiziari che dimostrano la crudeltà delle Brigate rosse. Mi pare che sia invece immorale essere fatto parte».

Perché la mafia abbia scelto — così risulta agl'investigatori — una linea d'attesa suffragata da concrete speranze: una timorosa giuria popolare ha assolto di recente, tra le acclamazioni della Procura, il costruttore Francesco Bonura, imputato di assassinio, e di altri 30 omicidi nel processo che è alle porte. Ad accusarla era Buscetta.

«*Il tempo* — conferma Ayala. — *è il vero imputato. Ma non per questo siamo disposti a rinunciare ad un patrimonio di correttezza e di professionalità cui teniamo*».

Ci ha detto la vedova di un vostro collega ucciso dalla mafia, il procuratore Costa: «*I grandi delitti hanno alle spalle grandi mandanti, e tra gl'imputati non ne vedo*». Si lascerà in aula il mitico «terzo livello» della mafia?

Signorino: «*Noi dobbiamo attenerci alle carte processuali, dove non c'è prova di collusioni. Se ci mettessimo a inseguire in aula il Grande Vecchio renderemmo un pessimo servizio alla Giustizia. Saranno altre inchieste a porsi l'interrogativo?*».

Eppure un processo alla società siciliana. In che misura ne terrete conto?

Signorino: «*Sono convinto che la "mafiosità" sia un tratto distintivo dell'antropologia siciliana. Ma se la società di questa isola non s'identifica nello Stato, la responsabilità, enorme, è delle omissioni dei governi centrale e locale*».

Ayala: «*Di parecchi imputati si sapeva molto anche dieci anni fa. Voglio dire che in questo processo lo Stato fa implicitamente autocritica, e recupera un ritardo colpevole*».

Guido Rampoldi

ROMA — Da oggi i discendenti di un figlio adottato possono ereditare pagando l'imposta di successione nella stessa misura dei discendenti di un figlio legittimo. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale.

L'inchiesta dei magistrati di Firenze

Arrestato postino per gli attentati ai treni in Toscana

FIRENZE — Un postino di Marina di Pisa, Mauro Manetti, 62 anni, noto negli ambienti dell'estrema destra, è stato arrestato dalla Digos di Firenze in collaborazione con la Digos di Pisa sulla base di un mandato di cattura del giudice istruttore fiorentino Rosario Minna nell'ambito dell'inchiesta su una serie di attentati agli impianti ferroviari in Toscana fra il 1974 e il 1983.

L'arresto risale a giovedì scorso ma se ne è avuta notizia ieri. Manetti è accusato di partecipazione a banda armata e porto e detenzione illegale di armi ed esplosivi.

L'accusa di banda armata si riferisce ai contatti da lui avuti con vari personaggi dell'estremismo nero fra cui il latitante Augusto Cauchi, accusato di strage per l'attentato di Vaiano di Prato del 1974.

Via al giudizio per l'uccisione del vicedirettore di Poggioreale

NAPOLI — Comincia oggi, per essere subito rinviato a lunedì, il processo ai presunti assassini del vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia, ucciso da un «commando» cutoliano il 14 aprile 1981 sulla tangenziale

Sono accusati dell'omicidio Raffaele Cutolo, capo della Nuova camorra organizzata, ritenuto il mandante, insieme con la sorella Rosetta (tuttora latitante), nonché il figlio Roberto, mentre gli esecutori sarebbero Mario Iafulli (scarcerato ieri per decorrenza dei termini di custodia cautelare dopo il pagamento di una cauzione di dieci milioni di lire), Carmine Argentato e Mario Incarnato.

Avviata a Roma una super perizia internazionale

Vertice di giudici europei sulle armi dei palestinesi

ROMA — I depositi di armi dove, di volta in volta, vanno a rifornirsi i terroristi palestinesi sono forse in Europa più di uno: bombe a mano di fabbricazione sovietica e mitragliette *made in* Polonia sono infatti comparse più volte in attentati compiuti, dal 1981 ad oggi, in varie capitali europee. E' questo il sospetto di magistrati italiani, francesi, inglesi, austriaci e tedeschi che hanno così deciso di collaborare con continui scambi di informazioni. In seguito all'accordo fra le autorità magistrature e le autorità di polizia dei Paesi interessati al terrorismo palestinese, è nata anche una superperizia, ordinata dal giudice istruttore Rosario Priore, su un certo numero di armi ed esplosivi giunti a Roma nei giorni scorsi da diverse città europee

I periti italiani, in sostanza, confrontando il lavoro svolto dai loro colleghi stranieri con i risultati degli esami condotti sulle armi che in più occasioni hanno sparato in Italia, dovranno dire se bombe e mitragliette usate in attentati compiuti a Roma, Parigi, Londra, Vienna ed Essen, nella Germania federale, provengono dallo stesso stock o, addirittura, se si tratta delle stesse armi. L'accordo, già preso nei giorni scorsi con i magistrati austriaci e tedeschi, è stato perfezionato ieri in seguito all'incontro, al palazzo di giustizia di piazzale Clodio, del giudice Priore con due colleghi francesi e due funzionari della polizia di Parigi.

Nel corso del vertice, si è parlato a lungo di un tipo di mitraglietta di fabbricazione polacca, chiamata WZ 63 (calibro 9 speciale) che negli ultimi anni sarebbe stata in più di un'occasione usata dai terroristi mediorientali per attaccare obiettivi israeliani e giordani in Europa. La mitraglietta polacca compare infatti per la prima volta a Vienna il primo marzo del 1981, quando una proiettili calibro 9 speciali viene assassinato il presidente dell'associazione Austria-Israele. Esattamente tre mesi dopo, il primo giugno dello stesso anno, viene ucciso in Belgio il rappresentante dell'Olp a Bruxelles.

La stessa mitraglietta, o una proveniente dallo stesso stock, compare ancora nel giugno dell'anno successivo a Londra: due arabi vengono arrestati la notte fra il 3 e il 4 giugno a poche ore dall'agguato in cui perse la vita l'ambasciatore israeliano Shlomo Argov. A bordo dell'auto sulla quale a Brixton vennero fermati i due terroristi, la polizia trovò una WZ 63. Due armi dello stesso tipo vennero inoltre sequestrate dalla polizia italiana a Omar Sadat Salem Fatah, il misterioso «capitano» dell'Olp arrestato alla fine di novembre dello scorso anno a Castelnuovo del Garda, a pochi chilometri da Verona. Fatah, che fu trovato in possesso di un vero e proprio arsenale di armi e munizioni, aveva soggiornato a Roma sino al 10 ottobre ed era in contatto con i dirottatori dell'«Achille Lauro».

Chi custodisce, dunque, e dove, queste armi e come fanno a passare da un Paese all'altro? Chi fornì le mitragliette ai quattro terroristi arabi che seminarono morte e terrore il 9 agosto del 1982 nel ristorante parigino Goldemberg nel quartiere ebraico di Al Marais uccidendo sei persone e ferendone altre ventidue? E chi, invece, passò magari la stessa mitraglietta al palestinese che nell'ottobre di tre anni fa ferì a Roma l'ambasciatore giordano Tayeir Alaedin e il suo autista in piazza Verdi al Parioli e poi fuggì abbandonando l'arma?

F. con.

Terni, rubati 73 milioni a missionario

TERNI — Doveva portare 73 milioni nella sua missione in Argentina. Ieri pomeriggio glieli hanno rubati da un cassetto della sacrestia nella cella del convento dei frati minori di Amelia (Terni). Padre Bernardino Santini, 74 anni, da 35 missionario in Argentina, era tornato in Italia nel suo paese di Otove, nel settembre scorso, per celebrare insieme con i familiari le nozze d'oro sacerdotali.

Catturato in un casolare abbandonato: è un ufficiale giudiziario di Palmi

«Mio figlio ha il cancro, nessuno mi aiuta» in un folle raid uccide nipote e 2 cognati

DAL NOSTRO SERVIZIO

CATANZARO — «*Sono pazzo, sono pazzo! Mio figlio sta male e io sono diventato pazzo!*». Ha alzato le mani e si è lasciato arrestare dai carabinieri. Natale Buccafusca, 40 anni, ufficiale giudiziario al tribunale di Palmi, si era nascosto in un casolare di Rombiolo (Catanzaro), dopo aver ucciso, martedì sera, in un terrificante «raid di sangue», un nipotino e due cognati. Il piccolo forse perché come ha detto non poteva «*sopportare l'idea che solo mio figlio Salvatore dovesse morire perché ammalato*», i secondi perché non gli sarebbero stati vicini in questi momenti di sconforto.

Le vittime: la prima è stata Vincenzo Buccafusca, 8 anni, abbandonato ai margini di una strada provinciale (è stato ritrovato ieri mattina); poi Aurelio Vecchio, 38 anni, segretario alla Pretura di Palmi, freddato a Ioppolo, e Salvatore Trieste, 36 anni, aiutante ufficiale giudiziario, anche lui in servizio a Palmi e capogruppo comunista al Comune di Nicotera, dove viveva.

Soggetto a crisi nervose — per questo non lavorava da qualche tempo — Buccafusca aveva avuto un crollo alcune settimane fa: aveva saputo dai medici che il figlio Salvatore, 8 anni, era affetto da un male incurabile. Martedì pomeriggio, l'uomo ha lasciato la sua casa e sulla sua «Fiesta» rossa, da Palmi ha raggiunto Ionadi, un piccolo centro poco più di là della provincia di Reggio, verso Vibo Valentia.

Non erano ancora le 18 quando si è presentato all'istituto «Casa Salvatore». «*Sono venuto a prendere mio nipote Vincenzo*», ha dichiarato all'istitutore che gli ha aperto il portone. Vincenzo, figlio di un fratello dell'ufficiale giudiziario, il professor Domenico, docente di filosofia, da settembre frequentava l'istituto dopo la separazione dei genitori. Ogni sera andavano a prendere o il padre o qualche parente. «*Siccome nessuno si è insospettito*», dirà l'istitutore. Anziché portare Vincenzino a Nicotera dal padre, l'uomo ha imboccato la strada dell'altipiano del Poro e quando è arrivato vicino al bivio per Nicotera, lo ha ucciso con un colpo alla nuca. Poi lo ha abbandonato ai bordi della strada dove solo ieri mattina i carabinieri l'hanno scoperto.

L'omicida ha proseguito la sua corsa di morte. Prima ha raggiunto Ioppolo, ha bussato alla porta di Aurelio Vecchio, un suo cognato. L'uomo era in casa con il figlioletto Christian di 5 anni e proprio il bambino ha aperto la porta. Neppure il tempo di salutare e chiedere il motivo della visita improvvisa: Buccafusca ha fulminato il Vecchio con un colpo alla testa.

La folle incursione è continuata a Nicotera, in casa di Salvatore Trieste. L'uomo era da poco rientrato dopo una riunione in Municipio, con il sindaco e i capigruppo consiliari. Stava accudendo ai due figli, Claudio e Fabrizio, di 7 e 3 anni, dato che la moglie, Maria Buccafusca, sorella dell'omicida, da settembre insegna lettere a Cirié (Torino). Buccafusca gli ha sparato alle spalle, uccidendolo all'istante.

Enzo Laganà

Gondrand Associati

quinto sorso

INCONTRO DI VINACCE BENE

...Picolit, Tocai, Pinot, Sauvignon, Verduzzo, Malvasia, Cabernet, Refosco... Solo vinacce fresche e profumate. Solo quelle giuste. E' Grappa Mangilli. Così raffinata.

GRAPPA MANGILLI
Adesso conosci la grappa

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

3IENNE ottima dattilografia pratica ETV 300 esperienza pluriennale lavori ufficio offresi anche part-time. Telefonare ore pasti al 955.2364.

IENNE ufficio commerciale import-export offresi passaggio diretto. Tel. 707.2193 dopo ore 14.

3IENNE esperta bollettazione fatturazione ibm 36 esaminerebbe ditte passaggio diretto anche part-time. T. 655.263.

3IENNE decennale esperienza acquisti spedizioni gestione contratti esteri esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Publikompass 8565 — 10100 Torino».

IENNE esperto in approvvigionamenti offresi a ditte zona Torino Nord. Telefonare 261.414 dopo le 19.

4IENNE esperienza manageriale commerciale italia/estero settore tecnico esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Publikompass 8564 — 10100 Torino».

tecnici

OTTICO optometrista pluriennale esperienza lenti a contatto preparazione a livello universitario esamina proposte per studio o negozio. Scrivere a: «Publikompass 604 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricamo domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto San Giovanni, Milano.

AUTO cuoco cercasi fisso max 18 anni per ristorante in Torino, molto pratico. Referenze. Telefonare 304.072.

ASSUMIAMO favorevoli condizioni provetto sellaio specializzato confezioni sedili pelle. Dettagliare offerta. Scrivere: Publikompass 5496 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO giovane apprendista pellicciaio. Tel. 830.482 - 872.832.

ASSUMO abile tuttofare fissa referenziata. Tel. 650.49.10 - 587.028.

AZIENDA meccanica costruzione macchine speciali cerca fresatore 5° livello. Telefonare 606.1585 ore ufficio.

AZIENDA torinese ricerca operai specializzati o qualificati come modellatori stucchi, tavolatori, polistirolo. Curriculum, provenienza, pretese dovranno essere anticipate telefonicamente al 549.0229. Farà seguito colloquio personale.

CAMERIERE/A giovane esperto/a cercasi, presentarsi via Boston 76, Torino, non al martedì.

CERCASI abile tappezziera in stoffa. Telefonare 778.031.

CERCASI apprendista con nozioni di falegnameria. Pataria. Tel. 805.3294.

CERCASI cuoco esperto. Non telefonare se non con requisiti richiesti. Telefonare 0172-493.501.

CERCASI montaggista, cromista e trasprova, tutti comprovata esperienza nel settore litografico. Tel. 377.944.

CERCASI per fine primavera 1986 per villa a Lugano (Ch) coppia domestici mezza età senza figli con precedente esperienza in famiglia signorile: marito cameriere autista, moglie cuoca guardarobiera. Referenze controllabili. Appartamentino a disposizione, stipendio adeguato a capacità, un giorno libero alla settimana escluso sabato e domenica. Rispondere a Graziella Livraghi, 20122 Milano, Galleria del Corso 4. Tel. 791.719 - 798.518.

CERCASI sarte esperte taglio confezione residenti zone: Rivoli, Settimo T.se, Asti, Saluzzo, Casale Mont., Vercelli, Mondovì. Tel. 011 798.949 - 035 222.095.

COPPIA con figlio cerca solo se esperta referenziata collaboratrice domestica fissa anche dormire. Tel. 531.382.

CUOCA referenziatissima cerca famiglia sei persone per due mesi estivi e settimana Pasqua villa Lago Maggiore. Ottima retribuzione. Indirizzare offerte: dottor Ceretti E., via Marco de Marchi 3 - 20121 Milano.

DITTA confezioni assume macchiniste sarte e tagliatore con passaggio diretto. Tel. 725.051.

DOMESTICA fissa amante bambini cercasi, riposo infrasettimanale. Tel. 888.444 solo se referenziata. No part-time.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomedel via Damiano Mazzoni 27 Roma.

GOVERNANTE tuttofare cercasi fissa richieste ottime capacità referenze carattere cordiale. Scrivere: «Publikompass 8566 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta costruzione stampi lamiera cerca stampisti 4°-5° livello. Ottimo trattamento. Tel. 349.0807.

IMPRESA cerca capo cantiere e assistenti conduzione e direzione lavori edili. Tel. 638.585.

INDUSTRIA meccanica zona Barca assume operai aggiustatori fresatori specializzati e qualificati. Tel. 273.1031.

KAPANNA KINO cercasi cameriere per mesi marzo - aprile 1986 Sportinia. Tel. (0122) 85.206.

PERSONA sola casa signorile cerca referenziatissima governante. Tel. 640.8341 ore ufficio.

PICCOLA azienda cerca elettricista con buona esperienza in elettronica. Scrivere: «Publikompass 603 — 10100 Torino».

SIGNORE solo autosufficiente residente Savona cerca collaboratrice domestica fissa anni 50-60. Tel. 019 30.127 ore pasti. Stipendio e convenire.

TORNITORE esperto e meccanico generico cerca General Garden, via Cave Oltre fiume 1 Baveno. Tel. 0323 24.113.

commessi, baristi

CERCASI signora 25-35 anni esperta gestione vendita abbigliamento cantiere disponibile responsabilità forma di collaborazione da stabilire. Scrivere: Publikompass 8563 - 10100 Torino.

PROFUMERIA cerca estetista commessa pratica, referenziata. Scrivere: «Publikompass 8547 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. CERCASI ragioniere/a o geometra anche prima esperienza con disponibilità per gestire in compartecipazione avviato studio di servizi aziendali. Scrivere: «Publikompass 8568 — 10100 Torino».

A.A.A. DITTA cerca produttori per attività collaterale settore artistico. Presentarsi Centro A., via G. Medici 15, piano rialzato, ore 9,30-12.

A.A. RICERCHIAMO per lo sviluppo su Torino personale con esperienza e indubbie capacità. Il servizio che offriamo è stato realizzato con la collaborazione di alcune banche. Telefonare per appuntamento al 538.780.

AGENZIA assicurativa plurimandataria con sede in Torino cerca impiegata/o con pluriennale esperienza amministrativo-amministrativa e con spiccate predisposizione ai rapporti con il pubblico. Scrivere: «Publikompass 5450 — 10100 Torino».

ANDREOZZI Editore seleziona poesie anche nuovi autori da pubblicare sulla rivista «Magazine». Spedirne alcune a: viale G. B. Valente 31 - 00177 Roma.

AZIENDA metalmeccanica sita in Villanova d'Asti ricerca per proprio ufficio tecnico un perito o disegnatore max 25enne residente in zona. Scrivere: «Publikompass 8534 — 10100 Torino».

CERCANSI acquisitori/trici, settore immobiliare capaci, onesti, volenterosi, inquadramento T.A.I.T., tel. 547.274.

CERCANSI giovani per avviare nuove professioni: banche-dati, programmazione, telematica, colloquio, addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 02 670.0230 - 02 670.1183 oppure scrivere Expert Italia, via Macchi 83, Milano.

CERCASI giovane perito meccanico militesente pratico disegno e mansioni varie assunzione mediante contratto di formazione. Scrivere: «Publikompass 5449 - 10100 Torino».

CERCASI insegnante di francese possibilmente in pensione. Telefonare 874.715.

CERCASI

persone abili a condurre punto di vendita casalinghi elettrodomestici self-service ampia superficie vicinanze Torino. Scrivere: «Publikompass 8566 — 10100 Torino».

DITTA cerca collaboratori/trici max 30enni disponibili lavoro tempo pieno vendita servizi culturali. Tel. 542.780.

E' LAUREATO/A? DIPLOMATO/A?

Ha minimo 25 anni? Risiede a Torino e provincia? E' disponibile? Crede nelle sue forze e di conseguenza nella possibilità di svolgere una libera professione? Ha ambizioni di guadagno e carriera? Ha la possibilità di frequentare dei corsi di formazione a spese della Società?

Siamo una

GRANDE SOCIETA'

quotata alla Borsa di Milano, leader nei servizi finanziari, che opera in collaborazione con numerosi

ISTITUTI BANCARI

Le risposte positive corrispondono al nostro desiderio di incontrarLa.

Fissi un appuntamento telefonico al NR. 500.885 - 500.884.

La segreteria non è autorizzata a dare informazioni. Tutte le delucidazioni verranno fornite esclusivamente in un ampio e chiaro colloquio con un responsabile della Società.

Inadeguati astenersi

EDUCATORE cercasi per due ragazzi adolescenti richiesta pratica cultura. Scrivere: «Publikompass 8586 — 10100 Torino».

Giovani interessati avviarli alla programmazione più tematica più banca dati

CERCANSI

Addestramento e impiego in zona di Torino. Per colloquio a Torino telefonare 02 670.0230 - 02 670.1183 oppure scrivere: Expert Italia, via Macchi 83 - Milano

GRANDE azienda di mobili prima cintura Sud di Torino assume arredatori/trici o architetto con predisposizione alla vendita. Stipendio adeguato. Scrivere: «Publikompass 583 — 10100 Torino».

IMPIEGATA bella presenza conoscenza perfetta inglese tedesco francese. Tel. ore ufficio al 744.010 Altitalia Alimentare.

IMPIEGATA bella presenza esperienza import-export e amministrativa disponibile anche viaggiare cerca Altitalia Alimentare. Telef. ore ufficio al 744.070.

NEO diplomati: Società per azioni cerca per inserimento immediato nella propria organizzazione 3 neodiplomati al quali affidare dopo un corso di formazione professionale importante incarico: sede di lavoro Torino. Per un colloquio informativo presentarsi giovedì 30-1-'86 presso: Jolly Hotel Ligure, piazza Carlo Felice 85 (ore 9-12 / 15-18).

PRIMARIO negozio arredamento nel centro di Torino cerca collaboratore 30-35enne (anche pensionato), buona cultura, presenza. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 8557 — 10100 Torino».

SE il suo lavoro non le consente di raggiungere i suoi traguardi importanti, se malgrado il suo diploma e la sua laurea in campo economico-finanziario non riesce a far fruttare a pieno le sue competenze e le sue esperienze, se lei è disposto a fare ancora degli sforzi per imparare cose nuove, per raggiungere i suoi obbiettivi personali al più alto livello e per essere utile agli altri, provi a telefonarci per un appuntamento. Esamineremo insieme il suo problema. Chieda dell'interno 211 al 01 532.535.

SE sei un dinamico e intraprendente diplomato/a 25-35enne con esperienza in campo commerciale e esperi ad un ruolo di rilievo, questa può essere la tua occasione. Noi ti offriamo l'inserimento in affermata società immobiliare con ottime prospettive remunerative e di carriera. Telefonare 539.218.

SOCIETA' commerciale operante nel settore componenti elettronici per informatica, cerca giovane diplomato/a disponibile viaggiare cui affidare portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 567 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice esperto proveniente settore. Richiedesi serietà. Tel. 447.5551.

SOCIETA' ingrosso biancheria intima e per la casa cerca personale anche a tempo libero. Tel. per appuntamento al 284.458.

SOCIETA' metalmeccanica zona Nord cerca ragioniere/a pratica contabilità generale su sistemi ibm. Tel. 737.884.

SOCIETA' s.r.l. cerca rappresentante dinamico, auto propria, spiccate attitudini vendita, manageriali, buono inglese, titolo preferenziale capacità organizzative. Telefonare 011 349.7918 ore 9-12.

SPA ricerca ambosessi con auto max 35 anni per rapporti con propria clientela vendita. Tel. 505.833.

STUDIO tecnico cerca impiegata o pensionata part-time conoscenza disegni tecnici. Scrivere: «Publikompass 8558 - 10100 Torino».

VORWERK FOLLETTO azienda italotedesca disponendo posti lavoro esamina 21/40enni liberi. Presentarsi oggi 9-12 / 14,30-18 corso Turati 7/M - Torino.

tecnici

SOCIETA' assumerebbe perito elettrotecnico, militesente, automunito, massimo 28enne, per consulenza elettriche presso clientela. Mandarne curriculum e referenze a: «Publikompass 5451 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A. GIORGIO abbigliamento ricerca rappresentanti con auto propria, fisso più percentuale. Tel. 883.559.

AGENTE società speciali per Torino e Provincia stipendiato mandato serio ditta possibilmente ramo siderurgico. Scrivere: «Publikompass 5446 — 10100 Torino».

AGENZIA rappresentanze mobili, ricerca subagente visite negozi province Asti Alessandria Cuneo. Tel. 011 968.3263.

AUTOACCESSORI introdotto cerca rappresentanza Milano. Tel. 02 325.228.

AZIENDA in espansione distribuisce esclusive prodotti pubblicizzati, con buona penetrazione, cerca agenti monomandatari, per province del Piemonte, da indirizzare prevalentemente ai negozi di cartolerie e giocattoli. Telefonare allo 02 814.0641.

AZIENDA settore ferramenta cerca rappresentanti veramente introdotti e riuniti per edilizia per zone Piemonte. Telefonare 0341 580.392.

AZIENDA settore biciclette professionale ricerca venditori ambosessi con esperienza di vendita per provincie TO - AT - CN. Tel. 0131 759.292 - 011 589.770.

CERCASI agenti di commercio monomandatari settore elettrodomestici con esperienza di vendita per Torino Cuneo Asti Alessandria. Offresi interessanti condizioni provvigionali. Telefonare per appuntamento al 652.452 - 260.456.

DISPONENDO magazzino ufficio zone fiera Milano offro collaborazione seria ditta. Tel. 02 325.229.

ESCLUSIVISTA primaria Casa europea produttrice morsetterie industriali ed elettroniche cerca rappresentante plurimandatario introdotto Torino e Piemonte grossisti e utilizzatori materiale elettrico. Scrivere: «Publikompass 5451 — 10100 Torino».

GRANDE possibilità di lavoro per tutti, disponendo di minimo capitale si assicurano 4 milioni mensili con trazione di larga diffusione. Tel. 011 707.130.

INDUSTRIA grafica ricerca per proprio organico validi collaboratori a cui affidare la vendita di depliants-cataloghi e stampati in genere. Si richiede età minima 25 anni, cultura media superiore, auto propria, è gradita provenienza dal settore. Si offre fisso mensile più provvigioni. Tel. per colloquio al 216.4582.

ISTITUTO da sempre operante nel settore assicurativo ricerca per ampliamento propria rete di vendita elementi maschili e/o femminili da avviare nel settore assicurativo-finanziario. Ottime retribuzione provvigionale. Telefonare per appuntamento al 538.833.

ISTITUTO professionale informatica seleziona funzionari per visite a domicilio su richiesta degli interessati. Richiedesi auto propria, buona cultura. Offresi addestramento, alte provvigioni liquidabili subito. Tel. 543.164.

MAGLIFICIO ricerca rappresentante introdotto settore per Piemonte - Liguria - Lombardia. Telefonare 020.4012.

RAPPRESENTANTE plurimandatario per il Piemonte cercasi vendita prodotti per edilizia. Scrivere: «Publikompass 8551 — 10100 Torino».

REFERENZIATO con esperienza ventennale di vendita beni di servizio disponibile subito contrattare con primaria azienda. Scrivere: «Publikompass 8553 - 10100 Torino».

SOCIETA' ricerca collaboratore/trice per vendita impianti condizionamento. Richiesta auto. Offresi fisso più provvigione. Tel. 730.7480.

VENDITORI/trici desiderosi inserirsi in una organizzazione di vendita operante su Torino e zone limitrofe cercansi. Si offre: zona in esclusiva, inquadramento di legge, stipendio fisso, provvigioni ed incentivi. Presentarsi domani ore 10 in: Cartoleria s.r.l., via Bardonecchia 46 - Torino.

VOGLIAMO garantire il successo dei due agenti di vendita (anche donne) che stiamo cercando per il Piemonte, con una adeguata politica di prezzi e con una vasta e qualificata gamma di articoli. Siamo un'azienda primaria nel settore orologeria operante da più di 40 anni sull'intero territorio nazionale. Telefonare 0372 37.007.

10 Prestazioni consulenze

CERCASI consulente lavoro o esperto/a paghe da inserire in studio professionale. Tel. 656.0927.

INGEGNERE esamina per costituendo studio tecnico proposte di lavoro e di collaborazione con eventuali soci. Scrivere Publikompass 8565 - 10100 Torino.

PROGETTISTA esperienza ventacinquennale in oleodinamica e meccanica offre consulenza. Tel. 309.5821.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavallari corso Turati 37, Torino. Tel. 500.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.247.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massimo contante. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.64.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 18. Tel. 375.847 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO auto di ogni marca e cilindrata, veicoli commerciali contanti. CE.CO.M. via Riccaini 26, tel. 871.124.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.

BREAK Renault 18 turbo diesel '85 come nuovo con garanzia Concessionaria Renault vende C. Francia 262, t. 715.898.

CITROEN GSA

occasioni garantite 1 anno berlina 1300 pianista da L. 3 milioni 900 mila. Nuove anticipo, rateazioni 42 mesi. Franscar, c. Vittorio Emanuele 208, tel. 758.262.

CITROEN Turincar vende Bmw 520 M60 del 1980 con motore nuovo con garanzia a L. 6.500.000. Tel. 411.2053.

GIULIETTA 2000 turbo diesel 84 metallizzata come nuova concessionaria Renault vende corso Francia 262, Tel. 715.898.

INCAR ACQUISTA

automobili, autocarri, furgoni potenza. Pagamenti immediati. Incar, corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna), telefoni 267.667 - 267.663.

MASERATI Biturbo anno 82-84 super accessoriata come nuova, Lancar corso Regina 210. Tel. 761.566.

MASERATI B.T. '83 unicoproprietario pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

MASERATI B.T. '83 pelle full-optional pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

PERCHE' auto usata? L. 8 milioni 100 mila Skoda 105 nuova un anno garanzia agevolazioni Autornar via Tunisi 50. Tel. 356.176.

SAAB G.L.I. '82 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Dena, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 688.001.

STATION wagon Mercedes 240 TD, 5 marce full optional, vera occasione dicembre '83, vendo. Tel. 396.849.

THEMA 2000 IE

6-14 mesi pochi km garanzia fattura Lancia

DA L. 19.500.000

Autostatuto, via Carena 2 tel. 472.710 - 472.695. Convenzionata Aci Leasing

VENDESI autocarro Fiat 643 anno 1965 2 assi portata 75 q.li, trattore Fiat 170 NT26 anno '79, FTC 260 q.li. Tel. 273.1801 serali.

VETTURE di rappresentanza fatturabili con garanzia Europea di 12 mesi vende Lancia Svat via C. Colombo 43. Tel. 506.247: Gamma Berlina 2000 metallizzata 82, Alfa 2000 Berlina blu 81, Gamma Berlina 2000 metallizzata 83.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMMERCIANTE acquista libero 2-3 camere cucina servizi in Torino. Pagamento contanti. Tel. 749.5457.

A.A. FUNZIONARIO acquista da privato in Torino alloggio libero recente 3-4 camere servizi. Tel. 504.770.

ABBIAMO serie richieste appartamenti 2-3 camere zona Parella B. Rita. Pozzo Strada. Tel. 509.385.

ABBISOGNA camera tinello e servizi possibilmente in B. Po, anche piano rialzato purché libero. Tel. 687.834.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento immediato. Tel. 650.5588.

ACQUISTASI camera tinello in Torino libero con tutti i conforts disponibili L. 43 milioni. Tel. 758.863.

ACQUISTASI camera cucina servizi libero anche da riattare zona Torino Nord, contanti. Tel. 473.01.15.

ACQUISTO alloggi interi palazzi locali terreni purché Torino, Collegno, Orbassano dintorni. Società V&V 780.4103.

ACQUISTO contanti da privato appartamento piano alto mq 60/70 recente costruzione con garage zone decorose preferibile Nizza - S. Rita - Crocetta. Tel. (011) 531.908.

ACQUISTO da privato alloggio libero 2-3 camere, zona Mazzini - S. Rita - S. Paolo. Tel. 714.037.

ACQUISTO da privato pagamento per contanti alloggio di mq 130-200 in casa signorile in Torino. Tel. 728.234.

ACQUISTO libero a Torino salone 2 camere cucina biservizi solo casa signorile. Tel. 532.190.

ACQUISTO libero 2 camere cucina o tinello con bagno disponibili L. 55 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTO libero Francia Parella Pozzo Strada 2-3 vani servizi casa decorosa. Tel. 745.489.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 518.075.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello cucinino casa decorosa. Tel. 539.732 negozio tel. 640.7437 pasti.

ALLOGGIO o casetta acquisto 4-5 vani da ristrutturare riscaldamento autonomo. Telefonare 739.40.85.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casamercato Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5586. C. Massimo D'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO 120-160 mq (casa e zona signorile) acquisto contanti da privato massima discrezione. Tel. 548.426.

BANCARIO acquista alloggio da mq 70-110 in Torino o prima cintura. Pagamento in contanti. Tel. 596.580 - 795.683.

CASETTA o palazzina in Torino o dintorni acquisto privatamente, pagando in contanti. Telefonare 509.842.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 690.857.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro maggio) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 518.389.

CERCO alloggio libero in Torino e prima cintura da mq 60 a 80 pagamento per contanti. Tel. 696.1136.

COMPRO libero in zona semicentrale 2 camere tinello recente con ascensore pagamento veloce. Tel. 481.114.

CONSULCASE 740.632 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapida definizioni.

CROCETTA o S. Rita acquisto libero signorile 2 camere tinello servizi o salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.891.

DIRIGENTE milanese causa trasferimento cerca in Torino alloggio di 3-4 camere servizi. Tel. ore serali 690.6167.

EDILCASE

assume incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere. Offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza debito di spese. Edilcase, sede di Torino corso Matteotti 47, telefono 548.104.

GRUPPO IMMOBILIARE tel. 507.388 ricerca zone S. Rita appartamento 2 camere tinello cucinino pagamento contanti.

IN contanti da privato pensionato acquista in zona non periferica alloggio libero 2-3 camere e servizi. Tel. 712.561.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case intere alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista con urgenza da Torino a Rivoli 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 958.9346.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino recente 2-3 camere tinello cucina. Tel. 633.018.

PRIVATO acquista libero 100-120 mq zona precollina Crocetta S. Salvario pagamento contanti. Tel. 379.8936.

PROFESSIONISTA cerca per abitazione libero salone 2 camere cucina doppi servizi, piano alto, possibilmente terrazzo o attico, centrale, Crocetta o precollina. Tel. 562.558 ore ufficio oppure 657.8844 dopo ore 20.

RICERCASI libero 1-2 vani in Torino qualsiasi zona no agenzie, pagamento per contanti. Tel. 532.400.

RICERCO libero 2 camere tinello piano medio possibilmente casa decorosa disponibilità immediata. Tel. 650.4006.

SALA 2/3 camere adatto per ufficio ricerchiamo in zona centrale di Torino. Inv.Imm., tel. 516.283 - 516.085.

SPOSI acquistano camera tinello servizi casa recente solo a Torino. Pagamento contanti. Tel. 255.776.

STUDIO immobiliare ricerca alloggi in vendita varie metrature Torino e cintura. Per informazioni: Ares 3, via Villa della Regina 4 - Torino, telefono 830.318.

URGENTEMENTE acquistiamo appartamenti anche occupati purché in Torino per definizione. Tel. al 136.540.

VUOI VENDERE

Tutta la tua casa bene? Vieni alla Camiel ti conviene. Telefona al 548.123.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria mutuo rateizzioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733.639.

A.A. L. 50 milioni libero subito corso Principe Oddone cucina 3 camere servizi ampio ingresso. Studio R.D. 535.211.

A. RIVOLI (Corso Francia) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 145 milioni. B. & P. 752.096.

A. VIA Genova (Bengasi) libero dicembre '86 recente salone 2 camere cucinotta bagno L. 98 milioni. Tel. B. & P. 752.096.

A. VIA Mazzini (Corso Cairoli) libero signorile epoca salone 3 camere cucina bagno. Tel. B. & P. 752.096.

A. VIA Tunisi adiacente libero alloggetto camera cameretta cucina servizio 5° piano L. 27 milioni. Tel. Orvim 506.881.

A pochi km da Torino vendesi favolosi alloggi in antica villa piemontese con parco secolare e giardino all'italiana, esclusi intermediari. Per informazioni telefonare 015.571.984.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «Le Fronde» (Bugiagliera) vendesi libera, villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 8 camere, plurisservizi. Ampia mansarda. Giardino, 2 boxes auto. Per informazioni 011 611.382.

ADIACENTE corso Grosseto (via Bogumini) libero recente camera tinello cucinino bagno. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina bagno L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 830.183.

ADIACENTE Molinette alloggio libero ampio 2 camere cucina bagno termo vendesi dilazionabili. Tel. 749.5087.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino servizi termo ascensore Nord Immobili 80, tel. 749.5000.

ADIACENTE via Borgaro alloggio libero 2 camere cucina bagno termo ascensore vendesi rateale. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Cibrario libero camera tinello cucinino bagno termo L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

ADIACENTE via Fabrizi libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo sufficiente L. 17 milioni più rate mensili vendesi Gelim 473.0387.

ADIACENZE piazza Adriano libero camera, tinello, L. 43 milioni. Telefonare 517.501.

ADIACENZE via De Sanctis nuovo libero 1 camera cucina servizi adatto studio ufficio mq 50 sufficienti contanti L. 20 milioni. Tecnimmobili 791.673.

AERONAUTICA vendo camera tinello servizi buone condizioni affitto L. 15 milioni più mutuo. Tel. 329.238.

AFFARE 516.986 libero recente presso corso Montegrappa salone 2 camere cucina biservizi piano alto terrazzo.

AFFARE 516.986 libero adiacente strada Settimo stabile recentissimo 2 camere cucina bagno possibilità box auto.

AFFARE alloggio libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 22 milioni rateabili. Tel. 749.5087.

AFFARE alloggio libero Borgata Vittoria camera cucina bagno mq 50 sufficienti L. 8 milioni. Tel. 741.3125.

AFFARE

vendesi locali ufficio prestigiosi con contratto affitto primaria Ditta

REDDITO 10%

Mutuo fondiario

Telefonare 787.889 - 773.857

AFFARE via Gioberti libero ampio ingresso camera cucinotta servizio L. 6 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

AFFARONE corso Palermo 110, 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 36 milioni minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 811.875.

AL 516.229 vendiamo corso Principe Eugenio 4, stabile ristrutturato varie metrature L. 400 mila mq box negozio lavoratori. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Parella libero camera cucina servizi riscaldamento no ascensore L. 22 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta liberi stessa casa decorosa soggiorno 1-2 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Mirafiori corso Unione libero ampio soggiorno 3 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 via Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Centro Immobiliare.

ALLOGGI via Spano 3, liberi ristrutturati 2 camere cucina L. 48 milioni 3 camere cucina 60 milioni. Tel. 547.478.

ALLOGGIO libero ampio ingresso 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio cantina mq 90 - 4° piano e garage Borgata Testona fissi Moncalieri privato vende. Telefonare 990.822 dopo ore 20.

ALLOGGIO signorile (corso Vittorio-piazza Adriano) salone 3 camere cucina 2 servizi 155 mq. Tel. 548.426. CIT nijon

ALLOGGIO signorile panoramico su corso piano 4° zona Crocetta mq 300 riccamente accessoriato vendo. Tel. 535.801.

ALPETTE

villa libera indipendente di soggiorno pranzo 3 camere cucina 2 bagni giardino mq 3000. Gabetti 5787.

AMPIO via Pianezza libero 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 70 milioni. Nord Immobili 80, tel. 749.5000.

AS.SERV.IM. libero corso Vercelli alloggio camera cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 819.8102.

AS.SERV.IM. vende libero via Gonin zona Centro Europa alloggio camera tinello cucinino servizi. Tel. 819.8102.

AS.SERV.IM. vende libero Moncalieri corso Trieste alloggio camera tinello cucinino ultimo piano. Tel. 619.2871.

AS.SERV.IM. vende libero via Forli zona Stazione Dora 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 619.2871.

ATTICO libero via Boston ingresso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo dilazioni. Finci 505.801.

ATTICO libero via Lancia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo termo ascensore mutuo. Tel. 447.45.44.

ATTICO via Duchessa Jolanda libero signorile 4 camere cucina 2 servizi terrazzo. Bergamasco 650.931 - 650.9849.

AURORA

Lungo Dora Firenze piano alto ascensore ben tenuto 3 camere cucina bagno con mutuo. Gabetti 5787.

BELLISSIMO ampio camera tinello cucinino uso abitazione ufficio piano rialzato zona Francia vendo. Tel. 535.801.

BORGATA Paradiso corso Antoni libero in recente signorile stabile ampio secondo camera tinello cucinotta, L. 65 milioni. Telefonare 617.591.

BORGO Vittoria libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa 1 box camera tinello cucinino. Casamercato 500.292.

CASABIANCA libero zona Lungo Po Antonelli camera cucinotta servizi piano rialzato L. 53 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile Borgata Leone 3 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero ultimo piano Piazza Crispi 3 camere cucina servizi 4° piano termo ascensore L. 90 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero via Borgomanero (Parella) ingresso salone 2 camere cucinotta servizi mansarda di 60 mq rifinitura pregio. In costruzione.

CASAMERCATO 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Della Consolata, 2 ingressi salone, 5 camere angolo cottura 2 servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Venaria (via Zanellato) camera tinello cucinino servizi. Ottima posizione. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero Cascina Vica (via Sestriere) soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia posto auto.

CASAMERCATO 5586 libero Lungo Dora Voghera (Vanchiglia) 4 camere cucina 2 servizi posto auto. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Onorato Vigliani, 3 camere cucina servizi 2 terrazzi. Ottimo prezzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Bellardi (S. Salvario) 2 camere tinello cucinotta servizi. Ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Genova (Millefonti) 2 camere cucina abitabile servizi disimpegno. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586. Strada Castello Mirafiori libera mansarda angolo cottura servizi. Luminosa. Dilazioni.

CASCINE Vica vendesi alloggio libero camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Telefonare 958.5865.

CENTRALE libero casa d'epoca 160 mq da ristrutturare termo ascensore. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.534.

CENTRALISSIMO adiacente corso Vittorio mansarda libera in stabile signorile soggiorno, camera, cucinotta, bagno, L. 55 milioni. Telefonare 539.862.

CENTRALISSIMO

via Santa Maria in residenza signorile palazzo Villanis salone camera cucina doppi servizi. Gabetti 5787.

CENTRO CASA 513.831 vero affare zona S. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno (occupato), L. 46 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 recenti 4 camere cucina bagno da L. 81 milioni box auto e L. 17 milioni, Iva 2%.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Crocetta recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Volendo box.

(continua)

Procede spedito il cammino della legge verso il voto finale di sabato

Finanziaria senza intoppi oggi la fiducia sui ticket

Ieri la maggioranza ha tenuto; solo un «incidente di percorso» - Scala mobile semestrale anche per i pensionati

Bankitalia da domani si tratta ad oltranza

— La vertenza dipendenti della Banca d'Italia è ad una svolta: le trattative riprenderanno venerdì 31 gennaio, ad oltranza. I tavoli saranno separati, e Fabi-Uil-Sinalbi avranno la precedenza. Al riguardo c'è anzi da segnalare di nuovo un certo disagio in [illegible]. Alla riunione informale di [illegible] tra rappresentanze sindacali interne e vertici della Banca d'Italia, infatti, la rappresentanza Fisba-Cisl [illegible] va chiesto, vista l'impossibilità di avviare la trattativa ad un unico tavolo, di poter riprendere il confronto ad un tavolo separato, immediatamente, domandando così la Cgil. Sulla base di tale richiesta la Banca d'Italia ha convocato appunto Fabi-Uil-Sinalbi per le 8,30 di venerdì, come prima tavola. Poi sarebbe la volta della Fisac-Cgil, successivamente della Cida e per ultimo della Fiba-Cisl. L'ordine di convocazione rispecchia la consistenza numerica degli iscritti.

La Borsalino cambia sede dopo [illegible] anni

— La [illegible] cappelli più [illegible] del mondo, la Borsalino di Alessandria, dopo 115 abbandona, la propria storica sede, nel centro città, per trasferirsi stabilmente in periferia. La nuova sede sorge su un'area di 40 mila metri quadrati. I due padiglioni si trovano lungo le linee di produzione dei cappelli e dell'abbigliamento maschile. Il nuovo insediamento ha richiesto investimenti per circa sette miliardi di lire, di cui oltre due solo per gli impianti.

La Borsalino aveva superato un lungo periodo di crisi ed ora ha un fatturato annuo di nove miliardi. L'azienda impiega circa 200 dipendenti (contro i 5000 di 40 anni fa). Nell'85 ha prodotto circa 100 [illegible] cappelli, [illegible] dei quali destinati all'esportazione.

ROMA — Giornata relativamente tranquilla ieri alla Camera per la legge finanziaria che procede spedita verso la votazione finale, prevista nella giornata di sabato. Superato [illegible] voti di fiducia l'ostacolo dell'articolo 23 (le fasce sociali o gli assegni familiari), la maggioranza ha «tenuto» negli scrutini segreti su articoli altrettanto importanti, come il [illegible] che tratta la semestralizzazione della scala mobile [illegible] i pensionati; il 25 che fissa l'[illegible] tributi di solidarietà al fondo pensioni Inps dei lavoratori dipendenti; il 26 che prevede l'estensione anche ai cassaintegrati del pagamento dei contributi previdenziali (ma l'aliquota è stata modificata [illegible] il basso dal governo stesso, ed equiparata a quella degli apprendisti, pari al 4,65 per cento), il 27 con le ripartizioni del piano sanitario.

Non è mancato, comunque, il consueto «incidente di percorso» su un emendamento minore [illegible] sull'articolo 25. In questa votazione i franchi tiratori hanno avuto la meglio. Altri momenti di tensione si [illegible] avuti [illegible] del nuovo guasto al sistema elettronico del voto che ha fatto sospendere la seduta per una ventina di minuti.

L'aula è ora alle prese con l'articolo 28 sui tagli alla sanità e gli aumenti dei ticket sanitari. Le opposizioni [illegible] sul piede di guerra [illegible] anche all'interno della maggioranza c'è un certo fermento.

Fiducia a parte, anche sulla parte sanitaria il governo dovrebbe fare qualche concessione, [illegible] avvenuto per il settore previdenziale. Ma repubblicani e liberali avvertono che non si riconoscono più in questa legge che sembra ormai avere definitivamente messo da parte il rigore. Il voto favorevole sui vari articoli, ammoniscono i pri, è avvenuto «unicamente per spirito di solidarietà di maggioranza», ma non si può continuare a tirare la corda. Si tratta di schermaglie, perché in tutti i deputati c'è [illegible] la volontà di chiudere.

L'articolo più importante votato ieri è il 24. La [illegible] stabilisce che anche la scala mobile per le pensioni dovrà essere calcolata semestralmente e non più con cadenza trimestrale. [illegible] aumenti verranno apportati il primo maggio e il primo novembre di ogni anno. Il meccanismo viene così allineato a quello previsto per i lavoratori dipendenti. Il «risparmio» che deriverà [illegible] disposizione è calcolato in complessivi 1245 miliardi [illegible] suddivisi: 335 per il Bilancio dello [illegible]o; 850 per l'Inps; [illegible] per la cassa pensioni lavoratori dipendenti.

L'approvazione di martedì [illegible] dell'emendamento all'articolo 22 per l'aumento dei minimi pensionistici [illegible] lavoratori autonomi ha trovato sostanziale soddisfazione [illegible] ambienti della Coldiretti e della Confcommercio. Tale aumento rappresenta un altro passo [illegible] il completo allineamento pensionistico tra lavoratori dipendenti ed autonomi. Per la Coldiretti «resta fermo l'obiettivo del conseguimento [illegible] pensioni calcolate per i coltivatori diretti secondo il sistema retributivo, al fine di permettere il superamento dei minimi attuali integrati in conseguenza del calcolo contributivo che perpetra una sperequazione previdenziale nei riguardi degli imprenditori agricoli». La Confcommercio, in un comunicato auspica una sollecita approvazione della riforma pensionistica che, per i lavoratori autonomi del commercio e del turismo, «deve essere basata sui fondamentali presupposti della parificazione dei minimi, sulla reale e non nominale autonomia della gestione pensionistica in [illegible] all'Inps, su una contribuzione collegata alle effettive esigenze di bilancio e sul riconoscimento [illegible] pensioni rapportate al reddito d'impresa».

Sulle polemiche per il voto segreto è intervenuto ieri il ministro degli Esteri Andreotti il quale ha respinto il ricorso [illegible] voto palese [illegible] fronte a norme che comportano [illegible] oneri finanziari. E questo per non aggravare ulteriormente l'indebitamento pubblico.

Emilio Pucci

Tiro al bersaglio... sui conti dello Stato

Oggi [illegible] maggioranza cercherà una soluzione

Vigilia per [illegible]00 mila sfratti (forse saranno scaglionati)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oggi pomeriggio i partiti della maggioranza discuteranno sul da farsi per gli sfratti. Da sabato, primo febbraio, potranno [illegible] eseguiti quasi centomila sfratti, di cui circa due terzi concentrati in poche grandi città. Di sicuro una proroga generalizzata non ci sarà, mentre è alquanto probabile che prevalga l'ipotesi [illegible] concedere, per le sole grandi città, [illegible] solo ai magistrati ma anche ai sindaci, il potere [illegible] graduare un [illegible] «esecuzioni».

I cinque partiti vanno all'incontro [illegible] posizioni ancora piuttosto differenti e [illegible] nate dall'attuale gioco politico. I liberali sono i più contrari a tutto ciò che [illegible]igli a una proroga. I repubblicani invitano a esaminare seriamente le cifre che ci hanno sugli sfratti, per evitare [illegible] sopravvalutare il problema. I democristiani sono abbastanza favorevoli alla proposta del ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, per un provvedimento limitato alle grandi città che contenga anche [illegible] parti principali della riforma dell'equo canone; i socialisti, invece, la respingono.

Nicolazzi, ieri, ha detto la [illegible] idea: «Non si può fare la proroga degli sfratti se non [illegible] approva in tempi brevi [illegible] disegno di legge sull'equo canone. Non vedo perché non si possa mettere nel provvedimento sull'equo canone [illegible] norma transitoria che riguardi gli sfratti». Ovvero: se non [illegible] vuole fare [illegible] decreto sugli sfratti [illegible] anticipi la riforma dell'equo [illegible], allora [illegible] prevede la graduazione degli sfratti [illegible] disegno di legge sull'equo canone. La riforma Nicolazzi prevede aumenti dell'affitto: [illegible] nei [illegible]ci; 2) negli alloggi vecchi; 3) in cambio di maggior [illegible] del contratto.

La dc, a questa è [illegible] novità, è disponibile. «Esiste il problema [illegible] garantire [illegible] certa graduazione degli sfratti in alcune località — ha dichiarato il responsabile dc per la casa, Pietro Padula — sarebbe un errore diluire l'esecutività delle sentenze senza consentire a Regioni ed enti locali di correggere [illegible] distorsioni dell'attuale regime, e senza utilizzare l'occasione per inserire parti della riforma dell'equo canone, in modo da rimettere in movimento il mercato degli alloggi. [illegible] questo punto di vista sembra corretta l'impostazione data [illegible] problema [illegible] ministro Nicolazzi».

Al contrario, il responsabile del pci per la casa, Giulio Ferrarini, ritiene che sia una «soluzione pasticciata» accoppiare [illegible] limitata graduazione degli sfratti alla riforma dell'equo canone.

Vigilia per [illegible]00 mila sfratti (forse saranno scaglionati)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oggi pomeriggio i partiti della maggioranza discuteranno sul da farsi per gli sfratti. Da sabato, primo febbraio, potranno [illegible] eseguiti quasi centomila sfratti, di cui circa due terzi concentrati in poche grandi città. Di sicuro una proroga generalizzata non ci sarà, mentre è alquanto probabile che prevalga l'ipotesi [illegible] concedere, per le sole grandi città, [illegible] solo ai magistrati ma anche ai sindaci, il potere [illegible] graduare un [illegible] «esecuzioni».

I cinque partiti vanno all'incontro [illegible] posizioni ancora piuttosto differenti e [illegible] nate dall'attuale gioco politico. I liberali sono i più contrari a tutto ciò che [illegible]igli a una proroga. I repubblicani invitano a esaminare seriamente le cifre che ci hanno sugli sfratti, per evitare [illegible] sopravvalutare il problema. I democristiani sono abbastanza favorevoli alla proposta del ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, per un provvedimento limitato alle grandi città che contenga anche [illegible] parti principali della riforma dell'equo canone; i socialisti, invece, la respingono.

Nicolazzi, ieri, ha detto la [illegible] idea: «Non si può fare la proroga degli sfratti se non [illegible] approva in tempi brevi [illegible] disegno di legge sull'equo canone. Non vedo perché non si possa mettere nel provvedimento sull'equo canone [illegible] norma transitoria che riguardi gli sfratti». Ovvero: se non [illegible] vuole fare [illegible] decreto sugli sfratti [illegible] anticipi la riforma dell'equo [illegible], allora [illegible] prevede la graduazione degli sfratti [illegible] disegno di legge sull'equo canone. La riforma Nicolazzi prevede aumenti dell'affitto: [illegible] nei [illegible]ci; 2) negli alloggi vecchi; 3) in cambio di maggior [illegible] del contratto.

La dc, a questa è [illegible] novità, è disponibile. «Esiste il problema [illegible] garantire [illegible] certa graduazione degli sfratti in alcune località — ha dichiarato il responsabile dc per la casa, Pietro Padula — sarebbe un errore diluire l'esecutività delle sentenze senza consentire a Regioni ed enti locali di correggere [illegible] distorsioni dell'attuale regime, e senza utilizzare l'occasione per inserire parti della riforma dell'equo canone, in modo da rimettere in movimento il mercato degli alloggi. [illegible] questo punto di vista sembra corretta l'impostazione data [illegible] problema [illegible] ministro Nicolazzi».

Al contrario, il responsabile del pci per la casa, Giulio Ferrarini, ritiene che sia una «soluzione pasticciata» accoppiare [illegible] limitata graduazione degli sfratti alla riforma dell'equo canone.

I titoli si infiammano in Borsa, [illegible] «cordata europea» pronta a strapagarli

Westland, il consorzio tenta alla carica vuole rastrellare il 20,2% delle azioni

LONDRA — Il consorzio europeo ha scatenato una nuova offensiva alla Borsa di Londra per rastrellare il 20,2 per cento delle azioni della Westland. La cordata europea ha offerto 130 pence per ogni azione Westland (venti pence più del valore attuale) che sarà offerta al consorzio entro l'8 febbraio prossimo. L'offerta ha una condizione: il totale delle azioni deve raggiungere il 20,2 per cento. Con questa manovra il consorzio spera di impedire alla Fiat-Sikorsky di ottenere il consenso del [illegible] per cento degli azionisti [illegible] assemblea convocata dalla Westland il 13 febbraio prossimo.

Nella assemblea [illegible] 17 gennaio scorso l'offerta Fiat-Sikorsky non aveva ottenuto il necessario [illegible] per cento perché circa il [illegible] per cento degli azionisti aveva accolto l'invito del consorzio europeo a votare contro.

Dai giorni scorsi i due gruppi rivali hanno scatenato in Borsa [illegible] all'acquisto delle azioni Westland di cui venerdì da 90 pence ha raggiunto una punta di 132 pence). I frenetici mutamenti di mano dei pacchetti di [illegible] hanno di nuovo imbrogliato [illegible] e non è chiaro quanto [illegible] il consorzio europeo sia in grado di controllare.

Nella votazione del 12 febbraio l'offerta Fiat-Sikorsky potrà essere approvata [illegible] 50 per cento dei voti.

L'offerta fatta dal consorzio europeo lascia intendere che il gruppo controlli già almeno il 30 per cento delle azioni Westland: [illegible] riuscirà a rastrellare un altro 20,2 per cento sarà in grado di bloccare anche stavolta l'offerta italo-americana.

L'offerta è [illegible] fatta alla [illegible] di Londra [illegible] tre compagnie non-britanniche del consorzio (l'Italiana Agusta, la francese Aérospatiale e la tedesca federale Mbb) e dalla Lloyds Merchant Bank.

Le [illegible] compagnie britanniche British Aerospace e Gec, invitate dal governo a non [illegible] una posizione di primo piano nell'ambito della cordata europea, [illegible] hanno partecipato [illegible] offerta odierna.

Lunedì [illegible] il Westland [illegible] annunciato [illegible] programma di ricapitalizzazione congegnato in modo da permettere l'approvazione [illegible] offerta Fiat-Sikorsky con una semplice maggioranza del 50,1 per cento.

Il consorzio ha collocato una serie di inserzioni [illegible] giornali britannici [illegible] domani offrendo agli azionisti [illegible] pence. La condizione è che entro le 15,30 dell'otto febbraio il [illegible] delle [illegible] offerte raggiunga il 20,2 per cento del totale (cioè 12 milioni e 630 mila azioni). L'offerta ha provocato [illegible] immediato aumento di valore delle [illegible]ni Westland a 128 pence.

Vince il commissario alla Centenari Zinelli

MILANO — L'assemblea ordinaria della Centenari e Zinelli ha ratificato ieri, in prima convocazione, le decisioni del 30 novembre scorso impugnate davanti al tribunale civile da tre soci. Su proposta del custode sequestratario penale del pacchetto di maggioranza, l'avv. Fabio Franchini, è stato ritenuto valido il nuovo consiglio d'amministrazione, presieduto da Michele Ferraro, vicepresidente Umberto Tracanella, consiglieri Fausto Bongiorni, Carlo Lajolo di Cossano e Valentino Merlini. E' stato anche completato il collegio dei sindaci con l'elezione, in qualità [illegible] supplente, del commercialista Giampiero Tamborini.

Le due decisioni sono state assunte col [illegible] favorevole del custode giudiziario, portatore di oltre il [illegible] delle azioni fatte valere [illegible]. Contro questo voto [illegible] presentato eccezione di nullità due soci [illegible] 10 azioni ciascuno, secondo i quali l'avvocato Franchini non poteva esercitare il diritto di voto.

Sul diritto del custode alla vigilia [illegible] stati prospettati dubbi legati al fatto [illegible] le [illegible] in lui rappresentate prima [illegible] sequestrate [illegible] state pignorate da un creditore, la finanziaria belga Bruxelles Lambert. Questa [illegible] comunque, rinunciato all'eventuale diritto [illegible] a favore dell'avvocato Franchini.

Il pignoramento creditizio comprende le azioni della Venezia 1, società [illegible] Vincenzo Cultrera detentrice del pacchetto di maggioranza della Centenari, messa sotto sequestro dal giudice istruttore Anna Introini in conseguenza dell'inchiesta sul fallimento dell'Istituto fiduciario lombardo. Riferendosi a notizie di stampa, un socio ha chiesto di conoscere la posizione giudiziaria di Ferraro davanti alla magistratura torinese che indaga sulla gestione fallimentare della Borgosesia. L'interessato ha replicato che sono state definite le insinuazioni dei creditori e le perizie sulle attività. Il giudice ha ammesso crediti per sei miliardi, mentre le attività ammontano a 16 miliardi per le partecipate e a sette per [illegible] immobili.

CULTURA D'IMPRESA

AREA

LEASING

CORSI FEBBRAIO/GIUGNO MILANO/ROMA

1 IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO (3 gg.)
Roma: 24-25-26 febbraio 1986
Le metodologie di valutazione dell'operazione - Disegno della struttura di controllo - L'area amministrazione e controllo, l'area finanza nelle aziende di leasing - La struttura di finanziamento e l'effetto leva - Il budgeting come strumento di controllo

2 IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL RECUPERO CREDITI (3 gg.)
Roma: 17-18-19 marzo 1986
Obiettivi e strategie - Figure e funzione del responsabile della gestione e del recupero crediti nelle aziende di leasing - Organizzazione, gestione coordinamento - Tecniche e strumenti - Prevenzione, controllo, informazione

3 LEASING IMMOBILIARE (2 gg.)
Milano: 1-2 aprile 1986
Tipologie di leasing immobiliare - Le caratteristiche dei contratti di leasing immobiliare - I canoni e i riscatti - Le assicurazioni e gli aspetti fiscali

4 IL RESPONSABILE DELLA VENDITA (2 gg.)
Milano: 8-9 maggio 1986
Gli aspetti commerciali - Il budget di vendita nelle singole società - Le politiche di vendita - La figura del venditore nell'azienda di leasing

5 LA GESTIONE COMMERCIALE DELLE AZIENDE DI LEASING (3 gg.)
Roma: 26-27-28 maggio 1986
Il marketing nel settore parabancario - Il marketing-mix e le politiche di prodotto e di prezzo - Analisi delle condizioni esterne e interne all'azienda di leasing - Le politiche di marketing nel caso di entrata in un nuovo settore - Il servizio sviluppo e l'organizzazione commerciale - La gestione forza vendita

6 ASPETTI TECNICO GIURIDICI DELLE AZIENDE DI LEASING (3 gg.)
Milano: 2-3-4 giugno 1986
Il marketing e l'organizzazione nelle società di leasing - Il finanziamento delle società di leasing - La gestione del credito e la contabilizzazione delle operazioni di leasing - Il rendimento delle operazioni di leasing - Gli aspetti giuridici e fiscali.

IPSOA
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLE SEGRETERIE CORSI E CONVEGNI IPSOA
20090 - MILANOFIORI/ASSAGO, STRADA 3 PALAZZO B5, TEL. 02/824761
00187 - ROMA/PIAZZA VENEZIA 5, TEL. 06/672001
IPSOA SCUOLA D'IMPRESA

PROMOCA

SONO DISPONIBILI TUTTI I PROGRAMMI DETTAGLIATI DEI CORSI IPSOA DELL'ANNO 1986 - POTETE RICHIEDERLI A IPSOA - CASELLA POSTALE 12055 - 20120 MILANO - COMPILANDO QUESTO COUPON E INDICANDO LE AREE DI INTERESSE

NOME E COGNOME
QUALIFICA
RAGIONE SOCIALE
VIA CAP
CITTÀ PROV. TELEFONO

[ ] ALLOTTING [ ] INFORMATICA MANAGEMENT [ ] MARKETING
[ ] FINANZA [ ] MASTER TRIBUTARIO
[ ] FISCALE [ ] INTERNAZIONALE [ ] PERSONALE
[ ] GIURIDICA [ ] LEASING [ ] PRODUZIONE
[ ] IMPRESA BANCA [ ] MANAGEMENT [ ] PUBBLICA AMMINISTR.

5312

L'ENTE [illegible] TEATRO [illegible] DI PALERMO

indice una audizione che avrà luogo presso la sede dell'Ente in piazza Verdi (Palermo)

sabato 15 febbraio [illegible] dalle ore 16 alle ore 19

per i seguenti posti in orchestra
Un Posto di [illegible] Concertino dei Violini Primi con obbl. della Fila
Un posto di Aiuto Secondo dei Violini Secondi con obbl. della Fila
Sei posti di Violino di Fila
Un posto [illegible] Prima Viola con [illegible] della Fila
Un posto di Aiuto Secondo Violoncello [illegible] obbl. della Fila
Un posto di Secondo Fagotto con obbl della Fila
Un posto di Primo Trombone con obbl della Fila
il periodo di scrittura va dal 16 febbraio 1986 al 5 agosto 1986.
I candidati in possesso del Diploma o titolo equipollente per ciascuno della Comunità Europea dovranno presentarsi con un «concerto» in tre tempi di loro scelta, dal Settecento al periodo tardo-romantico per gli Archi e dal Settecento alla Musica contemporanea per Fiati, ed effettuare una prova di lettura a «prima vista» del repertorio lirico e sinfonico.
A coloro che a audizione superata sostituiranno la scrittura, l'Ente rimborsa il viaggio dal luogo di residenza a Palermo e ritorno [illegible] treno prima classe, dietro presentazione della documentazione

ESTRATTO DI SENTENZA

n. 31/86 R.E.S. PG Torino
n. 39/Sent. 1983
n. 13/R.G. 1983

REPUBBLICA ITALIANA
IN [illegible] DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d'Assise d'Appello di Torino - Sezione 1° penale ha pronunciato la seguente

SENTENZA

[illegible] procedimento penale d'appello

CONTRO

DI FALCO Antonio nato a Torino il 31-7-1957 - Detenuto presente

[illegible]

dal delitto di

— Reato con [illegible] armi - Rapina aggravata - Violenza privata - Minaccia - Violazione domicilio - [illegible] questo persona in concorso - Rapina in concorso - Omicidio - Tentato omicidio - Furto aggravato - Porto abusivo armi - Violazione Codice [illegible]

Reale commessi in Torino [illegible] sett. '79 e dic. '79

Appellante avverso sentenza 16-1-83 1° Corte Assise Torino che [illegible] condannava per tali reati alla [illegible] dell'ergastolo con isolamento diurno di mesi 4. Interdizione perpetua da Pubblici Uffici e legale durante pena con perdita della capacità di Testare e la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino e con l'affissione per estratto all'Albo [illegible] Comune di Torino

OMISSIS

La Corte d'Assise d'Appello elimina la capacità di Testare e conferma nel resto l'appellata sentenza

Torino 19-10-83

Seguono le firme

Passata in giudicato 18-12-84

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA TORINO

Estratto conforme per uso pubblicazione.

Torino, 27 gennaio 1986.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
dr. Luigi Rossi

Regione Piemonte

UNITA' [illegible] SANITARIA [illegible] N. 37

di Lanzo Torinese

Avviso di gara d'appalto e di affidazione privata

Primo lotto e stralcio esecutivo del progetto generale di ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Ospedale «Eremo di Lanzo».
In esecuzione della deliberazione n. 414 del 09-10-1985, la U.S.S.L. n. 37 di Lanzo Torinese, indice gara a licitazione privata per l'appaltazione della opera di ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Ospedale «Eremo di Lanzo».
L'importo a base d'asta è di L. 418.997.480. L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 3 febbraio 1973, n. 14.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro le ore 12,00 del 18 febbraio 1986.
Le domande in carta legale dovranno essere indirizzate a: U.S.S.L. n. 37 di Lanzo Torinese - Via dell'Eremo, 60 - in busta sigillata con la dicitura: «Richiesta di invito per la licitazione privata per l'aggiudicazione della opera di ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Ospedale Eremo di Lanzo».
La richiesta di invito non è vincolante per la stazione appaltante.
Per informazioni rivolgersi a: [illegible] Tecnico Economale - U.S.S.L. n. 37 di Lanzo Torinese - Via dell'Eremo n. 60, tel. (0123) 28565.

IL PRESIDENTE
(Pierangelo Ceglie)

Residence
TORINO 1
Appartamenti modernamente arredati con telefono, Tv color filodiffusione, aria condizionata
Parcheggi coperti
TORINO
Via Pieve 62 (Zona Mirafiori)
Tel. (011) 348.63.33 (5 linee)

[illegible] Italiana per il Gas

per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.707.650.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 53.1983 DI SOCIETÀ E AL 23642/1871 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489660011

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRIMA ESTRAZIONE [illegible] PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ITALGAS 14% 1982-1988 DI L. 33.255.110.000 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE

Si rende noto che il 16 Gennaio 1986 presso la Sede della Società in Torino è stata effettuata l'estrazione a sorte delle serie H-C-A-F-P delle obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società Italiana per il Gas relative al "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ITALGAS 14% 1982-1988".
In conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del regolamento del prestito stesso ed a seguito dell'avvenuto sorteggio, i portatori dei titoli obbligazionari contraddistinti dalle serie menzionate possono optare per la conversione delle obbligazioni in azioni Italgas o per il rimborso delle obbligazioni stesse.
A) La conversione in azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna può essere esercitata a pena di decadenza - contro presentazione dei certificati obbligazionari - nel mese di Febbraio 1986 - in ragione di 21 azioni ordinarie ogni 16 obbligazioni presentate.
Le richieste di conversione devono essere redatte sugli appositi [illegible]di ed accompagnate [illegible] titoli obbligazionari muniti delle cedole dal n° 9 al n° 12. L'ammontare delle eventuali cedole mancanti dovrà essere versato dal richiedente.
Nel semestre successivo [illegible] richiesta di conversione, la Società provvederà all'emissione delle corrispondenti azioni che avranno godimento Gennaio 1986.
B) Il rimborso sarà effettuato alla pari, a partire dal 1° Luglio [illegible]0, contro presentazione dei titoli stessi muniti delle cedole dal n° 9 al n° 12. L'ammontare delle eventuali cedole mancanti sarà trattenuto dal capitale da rimborsare.
Le operazioni sopraelencate saranno effettuate presso la Sede Sociale in Torino, Via XX Settembre 41 o le seguenti Casse incaricate:
Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banco di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Credito Romagnolo - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano.

Italgas

SOCIETA' FIDUCIARIA PER CONTO DI CLIENTI CEDE:

[illegible] immobili da ristrutturare

- in collina torinese,
- in stazione sciistica Sud-Piemonte,
- in primaria città ligure

eventualmente ed parziali cessioni di ogni singola operazione realizzata pro di piccoli risparmiatori più eventuali parziali pagamenti con immobili.

[illegible] In [illegible] di commercio frutta secca

società di media dimensione a conduzione familiare

C.R.F. [illegible]

PETROLIO E VALUTE

I mercati in subbuglio, nello Sme tornano tensioni

Il dollaro rotola a 1624 L'Opec sotto pressione

LONDRA — ■ nuovo scivolone dei prezzi del petrolio britannico ■ 18,50 dollari il barile per l'aumento degli inventari Usa di ■ barili in una settimana) a mezzo a subbuglio i mercati. ■ che a New ■ intanto sono ripresi a scendere i prezzi per i contratti a termine: con 19,59 dollari, per marzo, si è tornati al di sotto dei 20 dollari il barile.

La caduta dei prezzi petroliferi ■ a allarmare i Paesi Opec che, nei giorni scorsi, si erano detti disposti ad affrontare i rischi di una guerra dei prezzi pur di difendere la loro quota di mercato. Alla vigilia del nuovo vertice ■ Vienna, fissato per il 3 febbraio, si moltiplicano gli incontri tra i Paesi del cartello. ■ ministro del Kuwait Ali Khalifa ■ Sabah ha incontrato ieri quello della Libia ■ Shakshuki e ■ preso contatti con Yamani.

■ convocazione ■ una conferenza ministeriale ■ emergenza ■ 13 Paesi dell'Opec per v■ collegiali■ ■ situazione del■ petrolifero dopo il crollo ■ ■ greggio è stata richiesta ■ ministro libico del Petrolio Falid ■ «Il nostro do■ — ■ spiegato Shakshuki — è quello di definire il necessario equilibrio ■ prezzi ■ trollati ■ di difendere ■ ricchezza destinata a esaurirsi come il petrolio». Secondo il ■ libico all'origine ■ crisi c'è il mancato rispetto delle decisioni prese ■ dai ■ Opec, soprattutto per quel ■ concerne il rispetto delle quote di produzione.

Le misure da adott■ per frenare ■ caduta ■ prezzo ■ petrolio sul mercato internazionale ■ invece il tema di un incontro che il presidente ■ Messico, Miguel de la Madrid, a quello del Venezuela, Jaime Lusinchi, avranno oggi a Cancun. La riunione tra i capi di Stat■ di due dei Paesi più indebitati del mondo e la cui economie dipendono in gran parte dall'esportazione di petrolio è stata fissata in tutta fretta la scorsa settim■ a seguito dell'accentuarsi della tendenza al ribasso del greggio.

■ ■ recente calo del dollaro contribuisce a raffreddare l'inflazione nella Cee ed a riportarne il tasso ■ crescita a livelli vicini se ■ superiori a quelli statunitensi. Questa ulteriore conferma viene da un'analisi periodica sulle tendenze congiunturali dell'economia europea pubblicata ieri a Bruxelles. Mentre nel 1985 il deprezzamento dell'Ecu rispetto al dollaro ha provocato un aumento dei prezzi nella comunità ed un ■ negli ■ Uniti, nel 1986 ■ situazione sarà invertita secondo le previsioni degli esperti Cee

Lo sceicco Yamani

Benzina ■ cara (20 lire)

■ — Nuovo ribasso del prezzo della benzina: dalla mezzanotte è entrato in vigore un■ riduzione ■ venti lire al litro. La super costerà così 1328 lire e la normale 1270 lire al litro.

La ■ è stata ■ ■ seta ■ Cip (Comitato interministeriale prezzi) a seguito del calo dei prezzi medi di questo prodotto in Europa.

E Tokyo ■ sconto

ROMA — Un'altra giornata calda sui mercati finanziari, sotto la pressione del greggio Opec, ma anche del dollaro in netta flessione ■ mercati valutari europei. ■ Italia ■ ■a Usa è stata fissata a 1624,75 lire rispetto alle ■ ■ martedì; a Francoforte la quotazione è sta■ ■ 2,38 marchi, contro i ■ marchi ■ martedì. La flessione ■ dollaro (che ha toccato il minim■ dal 13 aprile ■ nei confronti della ■ e dal 17 marzo 1983 rispetto al marco) è attribuita dagli esperti alla riduzione del tasso di sconto in Giap■ ■ 5% ■ 4,5%. La decisione ■ entrerà in vigore ■ stamane ha lo scopo di stimolare l'economia nipponica che ■ da qualche tem■ un rallentamento ■ suo ritmo di sviluppo. Era dal ■ che la Ban■ del Giappone non abbassava ■ ■ tasso di sconto ed inoltre questo ■ il primo ribasso ■ dall'attuale governatore Satoshi Sumita. La riduzione mira a provocare un generale ribasso ■ tutti i tassi.

Il governatore giapponese ■ Sumita, commentando la decisio■ ha detto che le autorità monetarie nipponiche ■ vogliono, con un tasso di sconto più basso, arginare la caduta ■ dollaro ed anzi auspicano che lo yen si mantenga forte nei confronti della valuta americana.

L'ulteri■ calo del dollaro ha provocato un leggero arretramento della lira nello Sme. Il marco è tornato vicino al livello record di 682,25 lire, toccato per la prima volta il 4 dicembre dello scorso anno. Alla media Uic la divisa tedesca ha quotato, infatti, 682,04 lire contro le 681,33 del giorno precedente.

Crisi del greggio e moneta Usa fanno rivedere i conti aziendali

Le imprese caute: «La stabilità è meglio» - Parlano Lombardi (Federtessile) e Giorgio Falck

MILANO — Calano il dollaro e le materie prime ■ nel mondo industriale italiano le reazioni ■ improntate alla massima prudenza. Eppure, motivi di soddisfazioni dovrebbero ■ l'Italia vanta un pesante indebitamento nei confronti dell'estero: al novembre ■ risultano finanziamenti in valuta per un importo di 27.644 miliardi ■ lire, pari a circa 16,2 ■ ■.

L'entità ■ bolletta petrolifera e delle altre materie prime grava sulla bilancia dei pagamenti e, per tutto l'arco del 1985, si erano registrate continue lamentele sulla perdita di competitività nei confronti dell'area del ■ condite da paure per l'insorgere del protezionismo Usa.

Ma, sull'altro piatto ■ bilancia, pesano considerazioni di altro tipo. Innanzitutto, la sensazione che un riallineamento all'interno dello ■ in caso di rivalutazione del marco provocherebbe l'ennesima svalutazione della lira. Inoltre non mancano le paure di nuove tensioni inflazionistiche che potrebbero sconvolgere i conti delle aziende le quali, soprattutto per quanto riguarda il parco delle medie industrie, hanno acceso finanziamenti in valuta comunitaria (o in Ecu).

■ panorama, comunque, è molto variegato ed ampio e val■ pena avviare il discorso con tre comparti: ■ tessile (trainato ■ forte vocazione esportatrice), ■ macchine utensili (nell'85 ■ forte incremento, pari al 33,6% all'export) e la siderurgia, uno ■ settori più tormentati dall'influenza del comportamenti dei governi.

«E' innegabile — afferma Giancarlo Lombardi, presidente della Federtessile — che la situazione possa presentare alcuni contraggi, ma sotto il profilo industriale ■ tendenza negativa ■ congiuntura ■ questo tipo». Eppure, proprio il comparto tessile ■ rappresenta il settore di punta delle nostre esportazioni, con un saldo positivo che dovrebbe attestare a fine ■ (rimanendo i ■ definitivi) la cifra di 10 mila miliardi di lire, ■ cui almeno il 15-17% destinato nell'area Usa. «Ci sono settori come ■ magliera — continua Lombardi — che hanno raddoppiato ■ totale dell'export verso gli Usa. E' ■ situazione che, soprattutto nella ■ parte dell'anno, ha provocato continue tensioni protezionistiche da parte del Congresso e che può ■ risolta ■ calo del dollaro che, però, obbligano di nuove conferme prima ■ ispirare vere e proprie strategie industriali. Solo poche settimane fa esperti autorevoli erano molto incerti sullo scenario futuro».

Ma sul fronte ■ materie prime? «Per noi — ■ Giorgio Falck — il guadagno si misura con queste cifre: ■ ■ ■ il metano 350-360 ■ al metro cubo, oggi risparmiamo cento lire il che vuol dire per il nostro gruppo ■ risparmio di circa 3 miliardi al mese». ■ ■adagna, per i siderurgici, non si misura ■ sul risparmio in termini ■ costo ■ produ■ «L'industria siderurgica — continua Falck — ■ pra in dollari e vende in marchi. Va detto che ora i tedeschi sono supercompetitivi e ■ si vede negli acciai ■ alta qualità che loro riescono a spuntare prezzi molto migliori dei nostri». Sulle materie prime, comunque, si dovrebbe avvantaggiare tutta l'industria italiana. «Ma bista vedere — replica Lombardi — il calo del mercato delle materie prime ■ capire che nessuno pensa a sfruttare il momento attuale. La realtà è che ■ industriali considerano negativa la situazione estremamente fluida». «L'export tira da molti mesi — conclude Luigi Streparava, presidente dell'Ucimu — ma ci ■ la domanda interna è oltre il 55-60% di esportazioni sul fatturato da noi raggiunto negli ultimi due anni non si può andare. ■ ci ■ pilano provvedimenti».

■ industriali domandano scelte di politica economica e industriale, insomma, anche perché in pochi credono alla stabilità della lira. Credono a una tenuta della nostra valuta sul marco? «E' probabile una discesa», risponde Lombardi. «Per me il marco dovrebbe quotare come il franco svizzero», dice Giorgio Falck.

Quello è il quadro disegnato dagli industriali. «Purtroppo la situazione si complica se ■ ■ aspetti finanziari, distinti anche dalla scelta dei grandi gruppi (Eni e Iri in ■ di rinegoziare i grandi prestiti contratti all'inizio dell'Ottanta in dollari e, soprattutto, dalla volontà delle aziende di estinguere i debiti ■ valuta al più presto, volontà frenata dalla Banca d'Italia al fine ■ evitare effetti destabilizzanti sui conti valutari del Paese.

Ugo Bertone

Una vittima ■ rischi di cambio

Debiti Efim, persi 120 miliardi passando ■ dollaro all'Ecu

ROMA — Ammonterebbe a ■ ■ ■ lire il danno monetario che l'Efim ha subito, a fine 1985, in seguito alla decisione di ridefinire l'esposizione valutaria passando dal dollaro all'Ecu. ■, visto l'andamento calante del dollaro, l'«affare potrebbe ■ ■ddirittura superiore». Il dato è emerso dalla relazione che Francesco Merloni ■ ha tenuto alla commissione bicamerale per ■ Partecipazioni statali.

Il relatore, dopo aver sottolineato la ■ ■ nel riassetto organizzativo dell'ente a aver ■ i positi■ risultati finanziari che, in due anni, hanno portato al dimezzamento delle perdite del gruppo, ha auspicato il ■ ■ «drastiche operazioni ■ ristrutturazione finanziaria ed industriale».

■ proposito ■ ■ ha ■ l'inderogabile esigenza ■ ■ sia superata l'attuale dicotomia tra Iri ed Efim ■ settore aeronautico ■ ■ coordinamento strategico di tutte le attività pubbliche. «Significativa è ■ vicenda della Westland» ■ aggiunto ■ rilevando co■ «un polo aeronautico unico, non diviso al suo interno, ■ potuto ■ ben altre scelte, contrattare ■ ■ livelli, ottenere ben altre audience».

Il prezzo del greggio inglese sceso sotto i ■ dollari deprime la moneta

La sterlina affonda nel Mare del Nord

LONDRA — L'effetto positivo dell'«assoluzione parlamentare» ■ cui ha beneficiato lunedì sera il governo Thatcher è durato soltanto un giorno. E dopo una breve risalita, ■ ■ sterlina è tornata sotto pressione cedendo terreno nei confronti di tutte le principali monete: dal ■ iaro ■ lira, dallo yen ■ marco. Perché non sono tanto le incognite politiche a rendere nervosi gli operatori finanziari internazionali quanto il perdurante declino dei prezzi sul mercato petrolifero.

Dopo la ■ parentesi di martedì, ieri il barometro ha di nu■ segnato tempesta per le quotazioni del brent, il greggio del Mare del Nord, precipitato sotto il livello dei diciotto ■ a barile per le ■ a ■ Basta pensare che, soltanto un paio di mesi fa, il greggio inglese e norvegese si vendeva attorno ai 30 dollari per avere la percezione delle proporzioni del terremoto ■ ha investito, attraverso gli scossoni del mercato petrolifero, l'economia britannica.

Al Parlamento, l'altro ieri ■ la signora Thatcher aveva orgogliosamente reagito alle pressioni esercitate dall'Opec per obbligare ■ Gran Bretagna a «tagliare» ■ produzione petrolifera al fine di evitare una pericolosa guerra ■ prezzi e un ulteriore indebolimento ■ quotazioni. Evidentemente, il premier inglese ■ prende molto ■ serio le minacciose proferte dello sceicco Yamani. Il ministro ■ petrolio ■ Saudita, che prenostica ■ crollo a 15 ■

Dal 1981, ■ produzione britannica è ■ da 1,8 milioni di barili giornalieri a 2,6: e l'Inghilterra (divenuta nel frattempo la quinta produttrice mondiale) ■ potentemente concorso insieme ■ Norvegia, Messico, Egitto a far diminuire la «torta» ■ mercato petrolifero dell'Opec dal 63 al 38 per cento. E dal petrolio, il governo di Londra riceva undici miliardi e ■ zo di sterline, secondo le quotazioni del marzo '86.

E' quindi logico che l'Inghilterra non ■ nessuna intenzione di modificare la sua politica estrattiva. Ma potrebbe essere costretta a prendere provvedimenti per evitare un crollo dei prezzi che, oltre a incidere sul corso della sterlina come si riscontra quotidianamente, avrebbe anche altre pesanti conseguenze per la ■ economia.

Prima conseguenza: con le quotazioni «stracciate» di ■ la rendita petrolifera del ■ del Nord è destinata a ■ drastico ridimensionamento, sei miliardi e mezzo di sterline, cinque ■ ■ di quanto si aspettava il Tesoro di sua maestà. E questo innescherebbe una seconda conseguenza, ■ grave per l'occupazione che contrae ■ con ■ rassicuranti dichiarazioni ■ governo. «Nessuno ■ Europa ha ■ negli ultimi due anni ■ mila nuovi posti di lavoro e 340 mila nuove imprese» si vanta la signora Thatcher. Ma il livello della disoccupazione «ufficiale» ■ abbondantemente sopra le tre milioni e 200 mila unità. Ed è questo il fattore-chiave dell'economia, che determinerà in definitiva ■ sorte del governo Thatcher.

Paolo Patruno

LANCIA DELTA MARTINI S4 CONQUISTA MONTECARLO

54° Rally di Montecarlo, 1° prova del Mondiale 1986. Una battaglia dura, una sfida difficile, un solo vincitore: Martini Racing. Una grande corsa, un nuovo successo ottenuto anche grazie all'abilità, al coraggio e alla tenacia di Henry Toïvonen e Sergio Cresto: l'equipaggio che ha conquistato Montecarlo. Martini e Lancia: due nomi di prestigio, ancora una volta uniti per festeggiare una vittoria esaltante. La vittoria della potenza, della generosità, dell'entusiasmo. Lancia Delta Martini S4 attende nuove sfide.

MARTINI RACING

Gruppi Fiat - Montedison, Ambrosiano e assicurativi alla ribalta

Borsa ancora al galoppo

MILANO — Il rimbalzo della Borsa, dopo la gelata della scorsa settimana, continua. Ieri, con un giro d'affari discreto (in leggero aumento rispetto alle ultime sedute) la media [redacted] prezzi ha registrato un rialzo pari all'1,61%, compiendo così un altro passo verso il recupero delle perdite della passata settimana.

Tra i valori-guida spicca il [redacted] della Fiat che si è avvicinata alla soglia delle 8500 lire (+2,5% con [redacted] prezzo di 8460 lire in chiusura) e delle Generali, tornate a un prezzo vicino alle 80 mila lire (ma nel durante il tetto è stato sfondato più volte). Quali sono le [redacted] della ripresa? Tra gli osservatori, peraltro cauti, le spiegazioni non mancano.

FONDI — La raccolta di gennaio è andata [redacted] la di ogni previsione. Si calcola che la valutazione [redacted] tremila miliardi sia [redacted] correggere al rialzo e c'è chi azzarda l'ipotesi [redacted] un risultato complessivo superiore ai 4500 miliardi.

STRANIERI — Cresce l'interesse degli operatori internazionali per Piazza Affari. Ieri sono stati i presidenti delle Borse svizzere a recarsi in visita a Milano e per il 4 febbraio è previsto un incontro tra Fumagalli, presidente della [redacted] Milano, e ope[redacted] finanziari giapponesi.

MONTEDISON — L'universo di Foro Bonaparte è sempre al centro dell'attenzione di Piazza Affari dopo gli annunci delle operazioni sul capitale sia della Montedison che della Pai, da cui dipende il pacchetto di maggioranza [redacted] holding chimica. Il titolo Montedison è risalito a quota 2759 lire (+2%) per poi cedere alcune frazioni nel dopo. La Pai ha invece messo a segno un balzo [redacted] 3,3%.

FALCK — Grandi contrasti per il titolo (ma il flottante è sempre più assottigliato) della società siderurgica che ha segnato un [redacted] di 14 mila lire prima di chiudere a 13.600 lire, con un lieve cedimento sulla vigilia. Gli scalatori sembrano alla ricerca [redacted] compratore per [redacted] pacchetto accumulato in più di un anno di acquisti. Pare difficile, però, che esista un interessamento di Salvatore Ligresti e della Sai, da [redacted] anno in trattative con i [redacted] rilevare (la cifra oscilla tra i 50 e i 60 miliardi) [redacted] palazzo della società.

BASTOGI — [redacted] per la finanziaria alla vigilia dell'ingresso di Vincenzo Romagnoli e dei vertici dell'Acqua Marcia. Ieri il titolo Bastogi ha perso il 5% circa mentre l'Acqua Marcia (oggi il consiglio Bastogi accoglierà Vincenzo Romagnoli) ha recuperato l'1,2%. Infine, conferma dell'aumento di capitale [redacted] Cogefar previsto per il mese di marzo. Il prezzo pagato dall'Acqua Marcia dovrebbe aggirarsi [redacted] un valore unitario di 540 lire per azione.

BANCO AMBROSIANO — Di nuovo oltre quota 4200 lire i titoli del Nuovo Banco mentre crescono le voci su prossime novità nell'assetto [redacted]istituto. Quel che è certo, di fronte al giro d'affari sui titoli del Banco, è che è impro[redacted] parlare di semplice speculazione. Molta attenzione anche per la Cattolica del Veneto.

[redacted] — Nuovo passo [redacted] avanti per la Smi, la finanziaria del gruppo Orlando. In attesa [redacted] risoluzioni del consiglio Gemina (convocato nel pomeriggio di ieri) il mercato ha [redacted] un interesse per la cassaforte [redacted] gruppo così come si rinnova l'attenzione per la Pirelli e C., giunta [redacted] soglia delle 6200 lire.

[redacted] — La società dopo diverse traversie farà [redacted] suo rientro a Milano (il titolo [redacted] già quotato a Genova) [redacted] 3 febbraio prossimo.

u. b.

• TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Americitalia 11.000-12.000; Banca Agricola Milanese 100.000; Banca [redacted] Friuli 16.800-17.000; Banca Toscana 8500-8550; Banco Santo Spirito [redacted] Credito Romagnolo 18.500-18.600; Banca Nazionale Lavoro Risparmio 26.800-27.000; Alitalia categoria A 1160-1190; Alleanza risp. [redacted]; Calzaturificio Varese 655-660; Cantoni risp. [redacted]; [redacted] Assi[redacted] zioni [redacted] Cbm Plast 2700-[redacted]00; Cementir 1-7-85 pro rata 3350-2460; Centenari 11-12,25; Condotte [redacted] 310; Fincom 2470; Finsider 102-104; Gaic 18.000-18.500; Gilardini risp. 15.000; Istituto Finanziario Milanese leasing 2850-2970; Immobiliare Roma 650-660; Montefibre [redacted] 2080; Nai 24; Norditalia Assicurazioni 600-620, priv. 470-500; Olcese pro rata 260-270; Pirelli risp. non convertibili 2600-2640; Scotti 1300; Sifa risp. 3910-4020; Bondel 1430-1500; Warrant Salpem [redacted] 3190; Teknecomp 3150-3300; Unione Manifatture [redacted] Viscosa 1-8-85 5200-5250.

L'Italia lancia un europrestito per [redacted] di dollari

LONDRA — L'Italia ha lanciato un'emissione in [redacted]obbligazioni [redacted] milioni di dollari con scadenza a dieci anni. [redacted] prezzo [redacted] 99,625 e [redacted] rendimento medio del 9,18%. [redacted] ha annunciato la banca capofila [redacted] Trust International.

Le commissioni ammontano globalmente a 2 punti per [redacted] di vendita, sottoscrizione e gestione. L'emissione [redacted] stata lanciata a un costo di circa [redacted] punti [redacted] superiore [redacted] rendimento di chiusura registrato [redacted] sulle obbligazioni [redacted] Tesoro americano in [redacted] novembre [redacted]

L'indice ha perso il 3,65 [redacted] cento

[redacted] Ristretto [redacted] Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Briantea	89.000	(88.000)
Banca Picc. Cred. Valtellinese	18.600	(18.400)
Credito Agrario Bresciano	2.765	(2.849)
Terme di Bognanco	610	(600)
Italiana Incendio Vita	88.000	(83.000)
U.S.A.	25.000	(27.500)
Vittoria Assicurazioni	25.500	(25.800)
Banca Prov. Lombarda	12.400	(12.350)
Banca Popolare Brescia	7.900	(8.020)
Banca Centro Sud	5.340	(5.330)
Banca Pop. Commercio-Industria	18.300	(18.750)
Banca di Legnano	3.650	(3.700)
Banca Ind. Gallaratese	24.800	(25.000)
Banca Popolare Bergamo	22.500	(24.000)
Banca Provinciale Napoli	5.300	(5.300)
Banca Popolare Crema Warr	9.900	(9.900)
Banca Popolare Crema	32.000	(34.990)
Banca Popolare Intra	12.850	(12.700)
Banca Popolare Lecco	9.850	(10.500)
Banco di Chiavari	4.250	(4.500)
Banca Subalpina	7.280	(7.250)
Banca Tiburtina	4.350	(4.350)
Banca di Perugia	2.900	(2.900)
Finance ord.	96.850	(98.550)
Finance priv.	14.700	(15.900)
Bieffe	7.020	(8.020)
Creditwest	12.000	(12.450)
Frette	3.250	(3.380)
Zerowatt	1.100	(1.100)
Industrie Secco	2.830	(2.900)
Ind. Secco '83 cv 15 pct	171	(171)
Banca Pop. Lodi	18.550	(20.030)
Banca Pop. Luino e Varese	10.300	(10.100)
Banca Pop. Milano	12.850	(13.200)
Credito Commerciale	11.500	(11.110)
Banca Pop. Novara	18.900	(21.000)
Credito Bergamasco	22.500	(22.900)
Banca Cred. Pop. [redacted]	7.900	(8.000)
DIRITTI:		
Banca Pop. Milano ex x ex	[redacted]	(1.450)
[redacted] Pop. Lecco ex x ex	[redacted]	(1.310)

Come si muovono le società del settore alimentare

Tanzi [redacted] cede la Parmalat
Buitoni aumenta il capitale

MILANO — Dottor Tanzi, si dice che [redacted] intenzione di vendere la sua Parmalat. «*E' fantasia pura,* [redacted] *c'è proprio nulla. Si* [redacted] *parlato* [redacted] *ma io non conosco nemmeno gli uomini Danone*». Calisto Tanzi, 47 anni, proprietario della Parmalat (a lui fa capo il 70% circa delle azioni del gruppo alimentare), smentisce [redacted] decisione tutte le voci circolate sulla holding di Parma e delle [redacted] iniziative personali. [redacted] è parlato, addirittura, di [redacted] interesse per il Milan. «*Questa fa il paio con la Danone*» replica seccato [redacted] che proprio oggi presenterà [redacted]iglio di amministrazione i risultati del 1985.

«*Chiudiamo* — anticipa Tanzi — [redacted] *un cash-flow* [redacted] *circa* [redacted] *miliardi, senz'altro superiore all'84 e l'utile netto risulterà migliore dei 7 miliardi dell'anno scorso dopo ammortamenti superiori al passato*». Ma i biscotti? Si è [redacted] parlato di difficoltà [redacted] Mister Day. «*Abbiamo fattu*[redacted] *più di cento miliardi* — replica Tanzi — *nei biscotti. Mi dica chi, al secondo* [redacted] *di presenza in un settore di largo consumo, può presenta*[redacted] *dati del genere*».

[redacted] quanto vale il gruppo Tanzi? «*In Italia registriamo vendite* [redacted] *miliardi. All'estero raggiungiamo i cento miliardi. Poi c'è la televisione...*». Per lui è [redacted] divertimento o una cosa seria? «*Con* [redacted] *fatturato* [redacted] *115 miliardi è diventata* [redacted] *cosa sempre più seria*». Tanto da [redacted] tare l'idea di un'uscita dall'alimentare per diventare un altro Berlusconi? «*Ma per carità!*».

Calisto Tanzi, insomma, non molla il [redacted] impero del latte (anche se non sono mancate le voci nei giorni scorsi). La realtà è che il settore alimentare, [redacted] agitato [redacted] la vertenza Sme, è al centro [redacted] attenzioni del [redacted] finanziario e che non è un mistero che l'Italia [redacted] tinua ad essere [redacted] mira [redacted] delle multinazionali europee e americane, [redacted] che mai intenzionate a mettere le mani sui pochi marchi di livello internazionale del settore controllati dagli italiani. In questa chiave, si parla con insistenza di contatti tra la Buitoni e il gruppo americano [redacted]. Nemmeno Carlo [redacted] Benedetti ha intenzione [redacted] mollare [redacted] presa sulla Buitoni. Si [redacted] parlato di contatti con l'americana Beatrice foods ma da Perugia giungono secche smentite (semmai in Borsa si sussurra di accordi commerciali con la multinazionale Usa).

Intanto la Buitoni ha messo ieri a segno un secco rialzo (+ 6,6%) in Borsa e l'ottimismo degli operatori trova conferma nei dati della società. Il consiglio Buitoni, infatti, ha preso atto che l'esercizio '85 si è chiuso in sostanziale pareggio contro [redacted] perdita di 47 miliardi del 1984. Il fatturato, con un incremento pari al 14%, ha superato quota 1180 miliardi.

Le prospettive sono tali che De Benedetti ha [redacted] di lanciare un'operazione sul capitale della società alimentare, [redacted] allo sviluppo della società per cui si prevedono «importanti investimenti» (e c'è chi ha ipotizzato possibili acquisizioni [redacted] aziende straniere). Il capitale [redacted] Buitoni salirà di 29 miliardi circa e l'introito, tenuto [redacted] to del sovrapprezzo (le azioni saranno offerte nella proporzione di una ogni 5 possedute), sarà di 43,5 miliardi circa. Ecco le caratteristiche [redacted] emissione [redacted] capitale [redacted] era a dicembre di [redacted]9.7 miliardi): emissione di 14.653.852 azioni di cui 8.736.000 ordinarie e [redacted] risparmio al prezzo di tremila [redacted] (mille + [redacted] sovrapprezzo).

Ugo Bertone

La [redacted] di [redacted]

(Fatturato del gruppo Parmalat in miliardi di lire)

OBBLIGAZIONI

[redacted]	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100 40	100 50
C.C.T. 1/6/86	100 30	100 50
C.C.T. 1/7/86	100 55	100 65
C.C.T. 1/8/86	100 55	[redacted]
C.C.T. 1/10/86 I	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/10/86 II	100 10	100
C.C.T. 1/11/86	100 55	[redacted]
C.C.T. 1/12/86	101 05	[redacted]
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 25
C.C.T. 1/2/87	101 50	101 50
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 50
C.C.T. 1/4/87	101 20	101 30
C.C.T. 1/5/87	101 10	101 05
C.C.T. 1/6/87	101 30	101 40
C.C.T. 1/12/87	101 10	101
C.C.T. 1/7/88	102 20	102 30
C.C.T. [redacted]	102 15	102
C.C.T. 1/10/88	101 85	101 85
C.C.T. 1/12/88	103 85	103 80
C.C.T. 1/1/91	103 95	103 90
C.C.T. 1/3/91	101 85	101 85
C.C.T. 1/6/91	101 90	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 70	100 80
C.C.T. 1/8/91	100 95	100 90
C.C.T. 1/11/91	100 75	100 85
C.C.T. 1/1/92	99 90	99 75
C.T.Ecu 14% 22/2/88	117 40	118 50
C.T.Ecu 11,5% 26/10/89	114	113 30
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 25	109
C.T.R. 2,50%	60 40	60 50
B.T.P. [redacted] 1/4/86	99 90	99 95
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 20	100
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 40	99 50
B.T.P. 12% 1/10/87	99 15	99
B.T.P. 12,25% 1/6/88	97 75	98 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	91 25	90 10
Enel 6% 66/86 I	90 40	90 00
Enel 7% 71/86	104 25	104
Enel 7% 72/87 I	100	99
Enel 7% 73/83	84 10	82 80
Enel 12% 78/88	99 50	99
Enel 12% 80/87	99 50	99 45
Enel 80/87 ind.	100	100 30
Enel 81/88 ind.	100 25	100 50
Enel 82/89 ind. I	103 30	104 70
Enel 82/89 ind. II	104 30	104 40
Enel 82/89 ind. III	104 60	104 40
Enel 82/89 ind. IV	[redacted]	104 20
Enel 83/90 ind. I	104 10	103 75
Enel 83/90 ind. II	103 20	103 15
Enel 83/90 ind. III	103 20	103 15
Enel 84/92 ind.	103 25	102 70
Enel 84/93 ind. II	102 55	102 60
Enel 84/93 ind. III	103 30	103 10
Enel 84/93 ind. IV	103	103 00
Enel 85/95 ind. I	99 90	100 15
I.R.I. Ali. [redacted] TV	126 20	125
I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV	106 05	104
I.R.I. S. Spir. w. [redacted]	114 60	113 50
I.R.I. Sider [redacted]	102	101 60
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	[redacted]	179
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	[redacted]	176 50
Aut. I.R.I. 6% 69/89 I	81 50	80 50
Aut. I.R.I. 6% 69/89	85 50	85 00
CCOP 5% 30.le	81 30	79 50
CCOP 6% 30.le	73 85	73 65
CCOP 7% 30.le	71	71
CCOP 8% 1975/2005	80 50	[redacted]
CCOP 9% 1976/2006	74 50	75
CCOP 10% 1977/2007	80 65	79 35

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. al. 6% 65/90 II	89 40	89 40
CCOP int. al. [redacted]	87 40	88 60
CCOP int. al. 7% 70/90 I	88	87
CCOP int. al. 7% 71/91 II	85 20	85
CCOP int. al. 7% 72/92 IV	84 20	83 10
CCOP Anas 7% 72/2002 I	72	71 90
CCOP Aut. 6% 65/85 I	79 40	76 10
CCOP FS 7% 71/91	86 20	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	86	88 10
CCOP FS 7% 73/93 II	84 60	83 25
CCOP pv 6% 57/87 V	84 90	81
CCOP pv 6% 67/87 VI	84	80 30
CCOP pv 6% 69/94 VII	81 70	87 75
CCOP pv 6% 69/89 VIII	89 70	87 00
CCOP pv 7% 71/91 II	89 70	88
AMM. FS 6% 68/88	91	89 25
AMM. FS 7% 70/90	88 70	87 20
AZ. FS 83/90 ind.	103	102 50
[redacted] FS 83/90 ind. II	102 30	102
AZ. FS 84/92 ind.	102 80	101 75
IMI 6% 67/87 XXVI	84 10	81 85
[redacted] 6% 69/89 XXVII	83 20	80 55
IMI 7% 70/88 XXVIII	81 00	81 40
IMI 7% 70/88 XXIX	92 15	90 00
IMI 7% 73/94 XXXVIII	81 60	82
[redacted] TV 81/86 LXXXI	110 10	110 20
BEI 14% 84/91	106 10	n.q.
BIRS 12,5% 85/93	97	—
S. Paolo c.l. 5%	85 75	86
S. Paolo c.l. 6% conv.	79 50	80 10
S. Paolo c.l. 6%	71	71 75
S. Paolo o.l. 5% 80/93 13' ind.	150	145
S. Paolo o.l. TV 81/91 31'	107	102 30
S. Paolo o.l. TV 81/91 36'	102 75	102
S. Paolo o.l. TV [redacted]	104	103 25
S. Paolo o.l. TV 83/96 56'	100	100 30
S. Paolo [redacted] 6% ex 5%	67 60	67 65
S. Paolo o.p. 6%	67 30	67 75
S. Paolo o.p. 7%	79	83 60
S. Paolo o.p. 8%	86	89
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	127	126 50
S. Paolo o.p. TV [redacted] 11'	109	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 22'	102 60	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24'	104	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 32'	102 60	102 50
Fiat TV 81/88	101 65	101 60
Olivetti TV 82[redacted]	102 30	102
Montedison 83/89 I TV	—	[redacted]
[redacted] spa TV 82/89	101 50	101 70
[redacted]		
Cart. Burgo 13% 81/88	115	115 10
CIR 13% 81/88	213 50	208
Cogefar 14% 81/88	432	n.q.
Generali 12% 81/88	896	864
IFIL 13% 81/87	484	464
IMI-B. Roma 13% 81/87	[redacted]	126
IRI-Comit 13% 81/87	149	151
IRI-Credit 13% 81/87	169 75	164
Italgas 14% 82/88	275 50	277 60
IMI-CIR TV [redacted]	[redacted]	[redacted]
M. [redacted] 13,50% 81/91	570	[redacted]
Mediobanca 14% [redacted]	[redacted]	1379
[redacted]/Fidis 13% 81/91	[redacted]	[redacted]
[redacted] S. Spir. 7% 73/88	344 90	[redacted]
[redacted] Sme 14% [redacted]	332 75	337
Montedison 14% [redacted]	275 50	—
Olivetti 13% 81/91	310	305
Pirelli spa 13% 81/91	285	283
S. Paolo Ali. int. 14% 83/93	226	225
Unicem 14% 81/87	153	137
Unicem 15% 82/88	130	133

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		29-1
Ala	L.	10.780
Arca BB	»	15.724
Arca RR	»	11.001
Aureo	»	11.784
Azzurro	»	13.313
BN Multifondo	»	10.383
BN Rendifondo	»	10.222
Capitalit	»	10.066
Capitalgest	»	11.566
Euro Androm.	»	13.779
Euro Antares	»	11.574
Euro Vega	»	10.887
Fiorino	»	13.800
Fondattivo	»	12.247
Fondersel	»	18.094
Fondicri 1	»	10.406
Fondinvest 1	»	10.890
Fondinvest 2	»	15.737
Fondo Centrale	»	10.997
Fondo Profess.	»	20.888
Genercomit	»	13.871
Gestiras	»	n.d.
Imicapital	»	19.684
Imirend	»	10.222
Interbanc. az.	»	14.027
Interbanc. ob.	»	11.646
Interbanc. re.	»	11.261
Libra	»	13.433
Multiras	»	n.d.
Nagracapital	»	11.620
Nagrarend	»	10.467
Nordfondo	»	11.940
Primecash	»	11.308
Primerend	»	15.124
Primecapital	»	10.299
Rendifit	»	10.871
Risp. Italia bil.	»	13.861
Risp. Italia re.	»	11.219
Redditosette	»	11.781
Sforzesco	»	11.269
Visconteo	»	13.173
Verde	»	11.243
Fondo Ias	»	1622.9

ESTERI AUTORIZZATI		29-1
Fonditalia	$	42,08
Interfund	$	31,34
Int. Sec. Fund	$	19,34
Italfortune	$	24
Italunion	$	14,81
Multinvest	$	26,18
Capital Italia	$	21,32
Mediolanum	$	27,22
Rominvest	$	26,07
Rasfund	L	36.866
Fondo Tre R	L	22.767

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 29-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 29-1
ALIMENTARI				
Alivar	6780	— 50	6000	6750
Bonifiche Ferr.	30710	+ 210	—	n.q.
Buitoni ord.	4570	+ 365	320000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	4310	+ 70	45000	n.q.
Buitoni risp.	3560	+ 220	26000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3000	+ 125	86000	n.q.
Eridania	13211	+ 191	83500	13150
Florio	n.q.	—	—	263
Perugina ord.	2600	+ 100	17000	n.q.
Perugina risp.	2663	+ 37	15000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	49000	+ 600	15400	n.q.
Ausonia Ass.	2010	+ 60	134000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	27900	+ 1500	32500	27600
C. Ass. Mi. risp.	20000	+ 200	61000	23000
C. Latina ord.	3000	+ 150	65000	4000
C. Latina priv.	2910	+ 10	43000	2900
FIRS ord.	3400	+ 90	44000	n.q.
FIRS risp.	1090	— 1	61000	n.q.
Generali	78750	+ 1750	103100	78700
Italia Ass.	6340	+ 290	76500	n.q.
L'Abeille	86200	— 1300	3000	n.q.
La Fondiaria	57000	— 100	14000	n.q.
La Previdente	29480	— 30	8300	n.q.
Lloyd Adriatico	13090	+ [redacted]	87600	n.q.
RAS	162000	+ 3200	87150	163000
SAI ord.	32900	+ 1110	245180	[redacted]
SAI priv.	22500	+ 600	1200	32300
Tora Ass. ord.	29440	+ 240	88700	29600
Tora Ass. priv.	23700	+ 650	103000	23700
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7150	+ 90	84000	n.q.
B. Comm. Ital.	20100	+ 90	88700	20200
B.N.A. ord.	6725	+ 25	33600	6600
B.N.A. priv.	4000	— 120	178500	4200
Banca Lariano	6400	+ 140	421500	n.q.
Banco Roma	15180	+ 100	13000	15200
Cred. Italiano	3444	+ 74	307000	3400
Cred. Fondiario	6150	+ 10	10200	n.q.
Cred. Varesino	3010	+ 11	31500	n.q.
Interbanca p.	29700	+ 220	7000	29500
Mediobanca	126300	+ 1200	3750	127000
N.B. Ambrosiano	4265	+ 85	745000	4250
N.B. Ambrosiano r.	3100	+ 15	82000	2765
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8300	— 80	67500	8300
Burgo priv.	7810	+ 40	1600	7700
Burgo risp.	8150	+ 140	34500	8500
De Medici	2000	— 30	74000	n.q.
L'Espresso	14000	+ 210	1500	n.q.
Mondadori o.	7150	+ 150	25000	n.q.
Mondadori 1.8	7200	+ 300	1000	n.q.
Mondadori p.	4900	+ 65	11600	n.q.
Mondadori p. 1.8	4750	+ 50	14000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2825	+ 115	604000	n.q.
Pozzi Ginori o.	315	[redacted] 17	426000	300
Pozzi Ginori r.	301	+ 20	100000	300
Italcementi o.	48450	+ 250	8150	n.q.
Italcementi r.	32070	— 40	3000	n.q.
Unicem ord.	20790	+ 210	4300	20500
Unicem risp.	13000	+ 290	3400	13000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6300	—	3000	n.q.
Caffaro ord.	1090	— 41	178000	n.q.
Caffaro risp.	1450	+ 60	25000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4900	— 10	3000	n.q.
Farmit. Erba	16070	+ 540	13000	n.q.
Fidenza Vetraria	7635	+ 22	2000	n.q.
Italgas	3150	+ 20	76000	3200
Marelli Cavi	4250	+ 220	45500	n.q.
Mira Lanza	38300	+ 300	700	38000
Montedison	2759	+ 54	3660000	2740
Paramatti	n.q.	—	—	1735
Perlier	9930	+ 120	2600	n.q.
Pierrel ord.	4900	+ 470	38000	4100
Pierrel risp.	3350	+ 275	147000	3350
Pirelli S.p.A. o.	3960	— 35	849000	3960
Pirelli S.p.A. r.	3857	— 33	18000	3850

Titoli	Milano [redacted]	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 29-1
Recordati	10990	+ 590	3500	n.q.
Rol	2950	— 50	9000	n.q.
Saffa ord.	8300	+ 130	83000	8200
Saffa risp.	8700	+ 110	9000	8200
Saiag	n.q.	—	—	2280
Siossigeno	22900	— 50	4100	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	5587	+ 108	467000	5587 *
SNIA BPD risp.	5540	+ 303	86000	5530 *
Sorin Biom.	19500	+ 180	24800	19500
U.C.E.	2270	+ 28	4000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	860	+ 11	570000	860
La Rinasc. priv.	692	+ 8	310000	690
La Rinasc. risp.	702	+ 6	190000	690
Silos	2215	+ 135	102000	2210
Standa ord.	15300	— 100	7000	n.q.
Standa risp.	14700	— 30	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1220	+ 30	718000	1210
Ausiliare	6310	— 10	31000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	4900	— 10	—	n.q.
Autostr. To-Mi	7050	+ 60	18500	7070
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	820
Italcable ord.	17925	+ 185	77500	18000
Italcable risp.	17900	—	8000	18000
Nord Milano	17450	+ 450	500	n.q.
SIP ord.	2679	+ 34	225000	2680 *
SIP Warrant	2830	+ 60	309000	2778 *
SIP risp.	2729	+ 10	51000	2708 *
Sirti	7200	+ 90	180000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Seim ord.	[redacted]	+ 21	77000	n.q.
Seim risp.	4510	— 20	5000	n.q.
Tecnomasio	1730	+ 30	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5400	+ 65	94000	n.q.
Agricola Fin. o.	3630	+ 30	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	185100	n.q.
Bastogi-Irbs	488	— 23	8050000	[redacted]
Bond. Siele	28000	— 1010	[redacted]	n.q.
Brioschi	1380	+ 20	278000	n.q.
Buton	2780	+ 40	2000	n.q.
Cabolo Mil. C. o.	13210	— 105	22000	n.q.
Cabolo Mil. C. r.	10280	— 20	—	n.q.
CIR ord.	7100	+ 370	199000	7050
CIR risp.	6800	+ 260	6500	6850
CIR risp. n.c.	4655	+ 90	68000	4000
Cofide	3850	+ 200	790000	3800
Eurogest ord.	1849	+ 9	15000	n.q.
Eurogest risp.	1820	+ 10	3000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1350	+ 25	3000	n.q.
Euromobiliare	6815	— 35	3000	n.q.
Euromobiliare r.	4000	— 50	1500	n.q.
Fidis	12090	[redacted] 230	33000	11800
Fin. Breda	9050	+ 260	86000	n.q.
Finrex	1249	— 21	84300	n.q.
Fiscambi	7250	—	500	7300
Fiscambi r.	4940	[redacted] 40	1000	5000
Gemina ord.	1955	+ 27	1655000	n.q.
Gemina risp.	1815	—	850000	n.q.
GIM ord.	6852	+ 106	19500	6750
GIM risp.	3870	+ 220	38000	3860
IFI priv.	16050	[redacted] 445	140500	16000
IFIL ord.	11500	+ 80	110500	11600
IFIL risp.	6500	+ 310	125500	6200
Iniziative Me.T.A.	80000	+ 710	7650	n.q.
In. Me.T.A. risp.	80000	+ 1010	350	n.q.
In. Me.T.A. n.c.	48000	— 500	5150	n.q.
Italmobiliare	96500	— 300	13275	n.q.
Mittel	4361	[redacted] 61	14000	4300
Partec. Finanz.	6870	+ 195	27900	n.q.
Pirelli & C.	6194	[redacted] 109	28500	6150
Pirelli & C. r.	4945	— 6	8000	4820
Rejna ord.	12250	—	—	n.q.
Rejna risp.	12280	+ 180	1000	n.q.
Riva Finanz.	9850	+ 180	8000	n.q.
Schedda Finanz.	2180	+ 110	330000	2190
Schiapparelli	910	+ 10	46000	900
Serfi	3700	+ 20	41000	3700
Sifa	4504	+ 99	220000	4450

Titoli	Milano 29-1	Variaz.	Quantità [redacted]	Torino [redacted]
SME	[redacted]	+ 21	[redacted]	1320
SMI ord.	[redacted]	+ 66	464000	3450
SMI risp.	[redacted]	+ 60	42000	3200
SOPAF	2310	+ 10	80000	n.q.
SOPAF risp.	[redacted]	+ 20	22000	n.q.
STET ord.	3450	— 30	641000	3494 *
STET risp.	[redacted]	— 15	137000	3790 *
Terme Acqui	[redacted]	+ 400	20000	n.q.
Tripcovich	[redacted]	+ 240	3800	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	12200	+ 150	18000	n.q.
Attività imm.	6800	+ 120	27000	6850 *
Cogefar	5656	— 25	21000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	2645	—	13000	n.q.
I.I.I. ord.	3000	— 60	40000	n.q.
I.I.I. risp.	2950	—	10000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2400
ISVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	11400	+ 200	7000	11400
Risanam. risp.	9610	+ 50	1500	[redacted]
[redacted]				
Aturia	3995	— 5	6000	n.q.
Borio-Lamet	n.q.	—	—	7995
Castagnetti	n.q.	—	—	4600
Danieli	7300	+ 60	14600	n.q.
Fiar	[redacted]	+ 50	8200	n.q.
FIAT ord.	8460	+ 163	2263000	8412 *
Warrant Fiat o.	[redacted]	+ 210	13000	4800 *
FIAT priv.	5570	+ 152	1216000	5525 *
W[redacted] Fiat p.	4020	+ 110	112000	4025 *
Focchi Filippo	4050	+ 60	45500	n.q.
Gilardini	20000	+ 190	4000	20000
Franco Tosi	24100	+ 150	4800	n.q.
Magneti M. o.	3165	+ 65	135000	3120
Magneti M. r.	3000	+ 5	37000	3000
Necchi ord.	4412	+ 27	34400	n.q.
Necchi risp.	4100	— 21	11400	n.q.
Olivetti ord.	9795	+ 112	284000	9700
Olivetti priv.	6660	+ 200	33000	6600
Olivetti risp.	9790	+ 100	12000	9700
Oliv. risp. n.c.	6475	+ 175	211500	6600
Saipem	4700	— 5	183000	n.q.
Sasib ord.	7720	+ 100	41000	7800
[redacted] priv.	7860	+ 170	1000	7900
Sasib risp. n.c.	5735	+ 115	2600	5800
Westinghouse	20000	+ 200	200	20500
Worthington	2340	+ 161	187000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5120	[redacted] 30	4000	n.q.
Dalmine	720	[redacted] 5	395000	715
Falck ord.	13500	— 110	71000	n.q.
Falck risp.	11700	— 1	2000	n.q.
Falck r. 1/1/85	11050	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	2250	+ 40	—	n.q.
La Magona	10000	— 100	1000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	20000
Trafilerie	2675	— 1	12000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7210	+ 110	4500	7100
Cucirini	2420	+ 21	7000	n.q.
Cascami 1872	7030	[redacted] 30	500	n.q.
Eliolona	1840	[redacted] 10	28000	n.q.
Fisac ord.	6430	+ 130	1800	6300
Fisac risp.	6130	+ 120	—	6000
Linificio ord.	2600	+ 34	68000	n.q.
Linificio risp.	2210	+ 5	41000	n.q.
Marzotto ord.	4520	— 80	9000	n.q.
Marzotto risp.	4600	+ 100	1000	n.q.
Olcese Venez.	325	+ 5	625000	n.q.
Rotondi	14015	—	—	n.q.
Zucchi	4350	+ 60	4500	n.q.
DI[redacted]				
A. De Ferrari o.	1838	+ 28	13000	n.q.
A. De Ferrari r.	1790	+ 12	14000	n.q.
Acque potabili	3800	+ 19	6000	3800
Cigahotels	12680	+ 130	67000	12700
Jolly Hotels o.	8370	—	600	n.q.
Jolly Hotels r.	8130	—	—	n.q.
Pacchetti	225 50	[redacted] 0 50	700000	210

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 28-1	BANCONOTE 29-1	MILANO 28-1	MILANO 29-1	UFFICIALE UIC 28-1	UFFICIALE UIC 29-1
Dollaro Usa	1635	1630	1637	1629	1636,875	1624,7
Dollaro Usa t. p.	1615	1605	—	—	—	—
Marco tedesco	678,50	[redacted]	681,20	682,00	681,29	682,04
Franco francese	221,20	221,70	[redacted]	222,21	221,85	222,20
Fiorino olandese	602	602	603,06	603,64	603,64	603,57
Franco belga	33	32,7	33,08	33,313	33,298	33,318
Sterlina	2300	2300	2310	2290,9	2310,85	2290,9
Lira irlandese	2050	2050	2081,50	2084,5	2082,50	2084
Corona danese	183	183	184,92	184,94	184,94	184,84
E. C. U.	—	—	1477,80	—	1477,45	1479
Dollaro canadese	1140	1130	1161,75	1148,5	1161,875	1148,5
Yen giapponese	8,25	8,35	8,344	8,300	8,341	8,3060
Franco svizzero	790	801	804,82	806,6	804,71	805,33
Scellino austriaco	96,75	96,75	96,896	96,983	96,878	96,937
Corona norvegese	210	210	216,85	218,38	216,425	218,46
Corona svedese	212	215	217,13	218,49	217,14	218,61
Marco finlandese	301	304	304,90	304,66	304,65	304,04
Escudo portoghese	9,40	9,6	10,50	10,42	10,40	10,450
Peseta spagnola	10,55	11	10,82	10,815	10,825	10,821
Dinaro taglio gr.	4	4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,50	7,5	11,111	11,102	11,113	11,101
Dollaro australiano	1100	1115	1160,10	1141	1160,20	1151,7

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/86	89	97,010	12,60
30/5/86	119	96,084	12,60
30/6/86	150	95,077	12,60
30/7/86	180	94,194	12,50
29/8/86	210	93,181	12,70
30/9/86	242	92,205	12,75
30/10/86	273	91,323	12,75
28/11/86	301	90,466	12,75
15/12/86	318	90,000	12,75
30/12/86	333	89,617	12,75
15/1/87	349	89,172	12,75
30/1/87	364	88,644	12,45

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,625	15,650
7 gg	15,250	15,625
15 gg	15,250	15,625
1 mese	15,000	15,375
2 mesi	15,000	15,375
3 mesi	15,375	15,750
6 mesi	15,250	15,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	135.000-143.000
Marengo it.	110.000-120.000
Marengo sv.	120.000-130.000
Marengo fr.	115.000-125.000
Marengo bel.	106.000-116.000
20 doll. oro	735.000-805.000
Krugerrand	580.000-610.000
Argento (*)	220-230
Platino (*)	19.500

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	28-1	29-1
Londra	353	353,25
Zurigo	350	348
Parigi	353,77	354,73
[redacted]	353,40	[redacted]
[redacted]	19.600	[redacted]
Hong Kong	354,70	[redacted]

L'oncia troy equale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 28-1	ZURIGO 29-1	FRANCOFORTE (in marchi) 28-1	FRANCOFORTE 29-1	LONDRA ([redacted]) 28-1	LONDRA 29-1	PARIGI (in fr. fr.) 28-1	PARIGI 29-1
Dollaro	2,0530-2,0550	2,0180-2,0200	2,3990-2,3990	2,3840-2,3870	1,4065-1,4075	1,4030-1,4040	7,3770-7,3830	7,3330-7,3380
Franco svizzero	—	—	118,80-119,15*	118,07-118,32*	2,8950-2,8980	2,8340-2,8380	362,620-363,300*	[redacted]
Franco francese	27,64-27,69*	27,55-27,60*	32,52-32,60*	32,54-32,58*	10,3880-10,3950	10,286-10,291	—	—
Marco	84,72-84,84*	84,56-84,64*	—	—	3,3780-3,3820	3,3495-3,3545	307,940-307,980*	306,75-307,30*
Sterlina	2,8670-2,8811	2,8270-2,8310	3,368-3,373	3,344-3,348	—	—	10,4075-10,4225	10,347-10,358
Yen	1,0283-1,0290*	1,0413-1,0423*	1,2345-1,2380*	1,2200-1,2230*	278,25-278,60	273,25-272,80	3,7890-3,7964*	3,7795-3,7904*
Lira	0,1242-0,1244*	0,1240-0,1241*	1,466-1,469**	1,464-1,467**	[redacted]	2282-2287	4,5075-4,5105**	4,4962-4,5045**

* per cento ** per mille unità

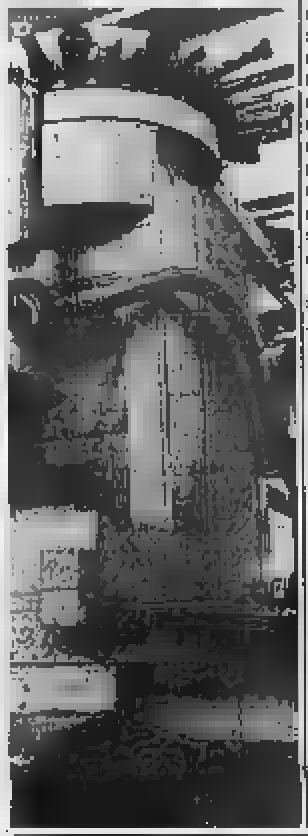
SPECIALE LEASING

Con [redacted] aumento del 30 per cento l'Italia è al terzo posto europeo per l'ammontare dei contratti

E l'85 sarà ricordato come l'anno del «boom»

I dati dei primi [redacted] mesi, i più aggiornati disponibili, non lasciano dubbi: anche l'85 è stato [redacted] anno di forte sviluppo per [redacted] leasing. Quan[redacted] saranno [redacted] completate le statistiche risulterà probabilmente un balzo [redacted] oltre [redacted] 30 per cento rispetto all'84. [redacted] prevede infatti che saranno confermati i dati relativi alla prima parte dell'anno.

Le [redacted] società che compongono [redacted] «campione» che l'Associazione Bancaria Italiana utilizza per sentire [redacted] polso del [redacted] e che rappresentano circa [redacted] per cento del settore in Italia, tra gennaio e luglio hanno stipulato [redacted] mila 123 contratti di leasing mobiliare [redacted] un ammontare di 2417 miliardi di lire, ciò che rappresenta uno sviluppo del 31,5 per cento sull'analogo periodo dell'anno precedente. Ancora maggiore è l'incremento nel leasing immobiliare, [redacted] 46,5 per cento, anche [redacted] le cifre [redacted] restano ancora basse (169 nu[redacted] contrat[redacted] per un valore di 152 miliar[redacted] [redacted] lire).



[redacted] i settori che hanno più contribuito [redacted] questa crescita? *«C'è stato un costante sviluppo nel leasing di elaboratori e di apparecchiature elettroniche* [redacted] *genere* — afferma il direttore generale di un'importante società di leasing torinese — *a questo ha contribuito anche* [redacted] *legge 696,* [redacted] *prevede il contributo statale del 25 per cento per l'acquisto di apparecchiature ad* [redacted] *tecnologia;* [redacted] *leasing immobiliare, dove le possibilità di sviluppo sono anco*[redacted] *in grandissima parte* [redacted] *sfruttare, l'incremento degli affari è venuto non solo dalle aziende industriali che prendono in leasing lo stabilimento, ma soprattutto dai numerosi professionisti* [redacted] *ricorrono al leasing per l'acquisto dello studio».*

Tutto questo anche se l'85 è stato in qualche modo «disturbato» dalle discussioni relative [redacted] [redacted] aspetto particolare tecnico-concettuale [redacted] contratto di leasing, cioè [redacted] «strumentalità» [redacted] bene oggetto del contratto. Strumentalità significa, in parole povere, che il bene deve [redacted]re «strumento» per l'attività dell'azienda che contrae il leasing; e i relativi canoni possono essere detratti ai fini fiscali solo [redacted] [redacted] accertata tale strumentalità.

[redacted] vi sono dubbi che un tornio è un bene strumentale per un'azienda meccanica, che un registratore di cassa lo è per un esercizio commerciale: ma vi sono dei casi i cui questo collegamento [illegible] così evidente, c'è [illegible] ne in particolare per l'auto. Quando, per l'auto, esiste un rapporto di strumentalità [redacted] l'attività dell'impresa? Le intenzioni del fisco in proposito non sono state finora del tutto chiarite; è possibile, di[illegible] gli [illegible] che questa [illegible] trattamento [redacted] del leasing automobilistico [redacted] potuto frenare, in una [redacted] misura, l'espansione [redacted] questo ramo.

L'espansione ha toccato anche il campo del leasing [illegible], in misura ancora largamente inferiore alle sue possibilità intrinseche; recentemente è [redacted] stipulata una convenzione [redacted] l'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, che comincia a dare i suoi frutti ma lo spazio è ancora enorme. [illegible] è uno strumento che sembra fatto apposta per le *esigenze degli enti pubblici: è agile, consente di arrivare a risultati in tempi molto più brevi di quelli consentiti dalle tradizionali trafile burocratiche della pubblic*[redacted] *amministrazione. Evita l'inconveniente, per esempio, di avviare la costruzione di opere pubbliche che arrivano regolarmente in ritardo e quando sono finite costano tre volte quanto era stato preventivato».*

Un altro settore dove la locazione finanziaria è cresciuta meno di quanto ci si sarebbe aspettati è quello dell'agricoltura. Il motivo? Certamente la concorrenza dei finanziamenti agevolati di cui beneficia il settore. Il Parlamento sembra orientato ad inserire il leasing nella legge di riforma del credito agevolato, e ciò avrebbe indubbiamente l'effetto [redacted] rendere questa formula più conveniente per gli imprenditori agricoli, che potrebbero uti[redacted] sia per l'acquisto di trattori e macchine operatrici che per dotarsi di impianti, individuali o cooperativi.

Intanto l'Italia è [redacted] al terzo posto tra i Paesi europei per l'ammontare dei contratti di leasing. Un fatto che emerge da una classifica elaborata da Euroleasing, [redacted]ciazione europea delle società del settore sui dati dell'84 e presentata nel corso del congresso annuale svoltosi a Lisbona. In testa c'è la Gran Bretagna, seguita dalla Francia; dopo l'Italia c'è un Paese ad altissimo sviluppo come la Germania, ciò che conferma l'eccezionale dinamismo del settore nella nostra economia.

Nel corso del congresso è stato sottolineato come la lo[redacted] finanziaria si sia dimostrata capace di adattarsi alle legislazioni dei diversi Paesi e come siano maturi i tempi per affrontare [redacted] leasing internazionale; un pro[redacted] è stato sottolineato, che va nella stessa [redacted]ne [redacted] altri aspetti dell'economia, e che in particolare deve affiancarsi alla integrazione progressiva a livello di Comunità Europea delle attività finanziarie e bancarie basate sulle norme della Cee.

[redacted] prime [redacted]

	SOCIETÀ	Valore beni locati nel 1984 (in miliardi di lire)	Variazione rispetto 1983	Numero contratti stipulati 1984	Variazione rispetto 1983	Importo unitario medio 1984 (in milioni di [redacted])	Variazione valore medio rispetto 1983	Fonti di finanziamento in percentuale: Breve termine	Medio-lungo termine	Mezzi propri
1	Centro leasing	310,07	+ 47,3	7.123	+ 36,3	44,9	+ 8	56,62	20,16	15,22
2	Gruppo Italial	305,953	+ 17,8	15.630	+ 7,40	19,0	+ 9,5	35	[redacted]	74
3	Locafit	303,129	+ 9,0	4.009	[redacted] 0,8	63,9	+ 8,9	21,0	72	6,4
[redacted]	[redacted] leasing	[redacted]	+ 63,2	15.404	+ 69,7	17,4	— 1,1	46,06	38,30	14,60
[redacted]	Italease	253,3	+ 73,1	6.610	+ 79,3	38,3	— 3	22	40	32
[redacted]	Spei leasing	250	+ 21,5	[redacted]	—	118,0	+11,2	14,02	70,60	15,48
[redacted]	Prime leasing (*)	249,42	+ 49	11.485	+ 50	21,7	+63	—	—	—
8	Local	232,850	+ 38,5	3.900	+ 29	58	+ 2,7	37,27	50,50	12,23
9	Citifin	156,454	+ 53,8	12.129	+ 52,0	12,9	+ 0,8	58,90	38	9,20
[redacted]	Sud leasing	153,116	+ 19	2.179	+ 7,4	70,2	+11,0	14	43	43
11	Ist. milanese leasing	141,578	+264	6.620	+245	10	+16	25	60	15
12	Sicilsud leas	135,108	+ 8,8	1.322	+ 7,5	102	— 3,7	16	78	6
[redacted]	Leasint	133,984	+ 25,1	1.361	+ 16,0	98	—	40	[redacted]	10
14	Agrileasing	128,857	+ 6,9	1.984	+ 35,5	65	—28,5	44,09	44,6	11,31
15	Selma	126	+ 33,8	6.911	+ 91	18	—16	1,44	83,12	15,44
16	Ifim leasing	121,563	+ 62,4	[redacted]	+ 37,3	25,3	+27,9	71,1	17,8	11,1
17	Leasindustria	102,136	+ 30,7	1.280	+ 35	80	—	—	—	—
18	Fiscambi	90,886	+ 62,9	[redacted]	+ 11,4	187	+46,0	20	60	18
19	Sbs leasing	71,831	+ 46	3.345	+ 26	21,9	+18	29,02	58,83	12,14
20	Assoleasing	70,789	+ 5	[redacted]	+ 25,3	180	—17,4	48,81	39,51	11,08
21	Ital leasing	78,185	+ 44	892	+ 28	85,4	+12	42	55	3
[redacted]	Minileasing	75,538	+ 29,6	2.600	—	29,1	+15	10	90	—
23	Roma leasing	73,40	+ 71	—	—	—	—	—	—	—
24	Barclay leasing internat.	73,547	— 50	2.498	— 22	30	— 41	15	83	2
25	Olivetti leasing	70,00	+ 11	7.080	+ 35	9,2	—24	—	90	10
26	Findata leasing	66,890	+ 56,3	1.642	+112,5	40,8	—30,2	35,74	48,10	16,16
27	Bmw leasing	63,80	+144	2.320	+112	19,2	+14	100	—	—
28	Bnb meridionale leasing	61,176	+139	1.377	+137	44,4	+ 0,7	66	16	18
29	Termoleasing	59,8	+ 90	—	+124	32,5	—	—	—	—
30	All leasing	58,177	+ 53,8	2.628	+ 40,8	25,5	+ 8,1	53,25	41,32	5,43
31	Istituto lombardo leasing	42,868	+ 0,1	5.390	— 8,2	17,9	+ 8,9	40	50	10
32	Leasimpresa	42,5	+ 43,1	612	+ 8,1	69,3	+33,7	36,8	52,7	10,5
[redacted]	Finlocat	40,506	+122	2.409	—	16,8	—	68,2	21,5	10,3
34	Istituto triveneto leasing	40,483	+ 10	2.230	—	18,1	—	40	35	25
[redacted]	Comit leasing	35,070	+ 30,6	334	+ 45,2	105	+24,5	63,3	17,7	19,0
36	Serleasing	33,373	+ 23	151	+ 9	221	+21	68	21	11
37	Barclays sinifin leasing	29,000	+ 70	916	+ 23	31,6	+37	60	28	12
38	Credioleasing	26,406	+161,3	203	+ 79,0	130	+46,7	[redacted]	20	10
39	Interleasing (1)	16,141	+ 30	1.155	+ 40	20	+ 5	—	60	40
40	Professional leasing (2)	16,992	—	144	—	118	—	40	—	60

(*) Ex Sicl ed ex Parchi leasing; (1) Bilancio chiuso il 30-6; (2) Ha iniziato l'attività il 2 agosto 1984 (da «Il Mondo»)

Promettere è una cosa.

Spendere meno, un'altra.

Filea

leasing [redacted] servizi finanziari

SEDI
20121 MILANO - Tel. [illegible]
10121 TORINO - Tel. [illegible]
00195 ROMA - Tel. [illegible]
37121 VERONA - Tel. [illegible] - Via Leoni, 4
50145 FIRENZE - Tel. [illegible]
40124 BOLOGNA - Tel. [illegible]
16129 GENOVA - Tel. [illegible]
24100 BERGAMO - Tel. [illegible]
15100 ALESSANDRIA - Tel. [illegible]
12084 MONDOVI - Tel. [illegible]

[redacted]

Il 1986 apre un nuovo capitolo nella storia dell'economia genovese che vede concretizzarsi programmi atti a potenziare le possibilità economiche imprenditoriali attraverso la diversificazione delle formule finanziarie e dei servizi di leasing sempre più destinati ad essere impiegati quali strumenti per ottimizzare il ciclo produttivo dell'impresa.

In questo contesto, il gru[redacted] finanziario genovese SO.FI.GE S.p.A. - FINEUR S.p.A., già profondamente inserito nel tessuto economico dell'Italia Settentrionale attraverso società affiliate operanti nelle altre regioni, ha realizzato un nuovo prestigioso complesso programma di potenziamento del settore finanziario che il Presidente e Amministratore Delegato dr. Meschi Gian Maria, giudica ormai [redacted] per rispondere alle sempre crescenti richieste degli operatori economici.

A tal fine il dr. Meschi ha dato inizio ad una serie di nuove iniziative volte a consolidare l'attività del gruppo estendendola a settori specifici quali il medico-farmaceutico e l'assicurativo tramite [redacted] Società FARMACONSULT S.R.L., [redacted] S.R.L., MEDIFIN S.R.L., che opereran[redacted] in affiancamento alle So[redacted] del gruppo finanziario il cui consolidato successo ha permesso al dr. Meschi di trasformare la LEASING GROUP S.p.A. di Milano e la LEASING GROUP EMILIA S.p.A. di Forlì rispettivamente in FARMALEASING ITALIANA S.p.A. e FARMALEASING EMILIA S.p.A. che, nel rispetto del nuovo programma di potenziamento finanziario, sono ormai destinate ad offrire [redacted] servizio quanto più diversificato ed esclusivo coprendo tutte le necessità del leasing finanziario delle 15.000 Farmacie distribuite nel [redacted]torio nazionale.

Il Nodo per stringere sempre buoni Affari

Si affaccia sul mercato anche la locazione finanziaria di software

Il computer la fa da padrone

La componente «servizi» è andata assumendo sempre più importanza e peso economico nei contratti di leasing; e [redacted] c'è [redacted] stupirsene considerata la natura del leasing, attività più di [redacted]alsiasi altra aperta all'innovazione e capace di adattarsi alle esigenze specifiche di ciascun contraente. Il fatto poi che, almeno in Italia, [redacted] esista [redacted] legge che regoli questo settore, se per altri aspetti [redacted] negativo e penalizzante, [redacted] questo caso risulta addirittura positivo: l'assenza di qualsiasi vincolo formale consente di riempire questa sorta [redacted] «scatola [redacted] i contenuti più disparati.

I servizi come parte del contratto di leasing sono un aspetto importante, anche dal punto di vista economico, nel [redacted] automobilistico. Prendendo in leasing un'auto [redacted] possibile comprendere nel contratto tutta una serie di prestazioni aggiuntive che in pratica hanno lo [redacted] liberare il locatario [redacted] preoccupazioni, perdite di tempo, spese impreviste: si va dalla manutenzione ordinaria a quella straordinaria, dal cambio dei pneumatici dopo un certo tempo all'assicurazione, all'auto sostitutiva in caso di guasto che richieda un lungo periodo di fermo.

E' questo il full leasing, un «pacchetto» di prestazioni tagliato su misura per il cliente e il cui costo viene calcolato in anticipo e quindi ripartito nei canoni. La formula può essere adatta a un privato, a un piccolo operatore [redacted]mico che voglia «dimenticare» il problema auto affidandolo alle cure di un terzo: essa sarà tanto più vantaggiosa quanto più lunga [redacted] la durata del [redacted] e quindi quanto più sarà usato [redacted] veicolo, che al crescere dei chilometri sarà sempre più costoso per manutenzione e riparazioni.

Ma [redacted] soprattutto le aziende, private e pubbliche, a rivolgersi al full leasing automobilistico. Molto spesso queste, nel momento in cui scelgono di prendere in leasing [redacted] parco-macchine, optano per un contratto om[redacted] comprensivo con il quale affidano alla società locatrice il compito di provvedere a mantenere in efficienza le macchine per tutta [redacted] durata del contratto.

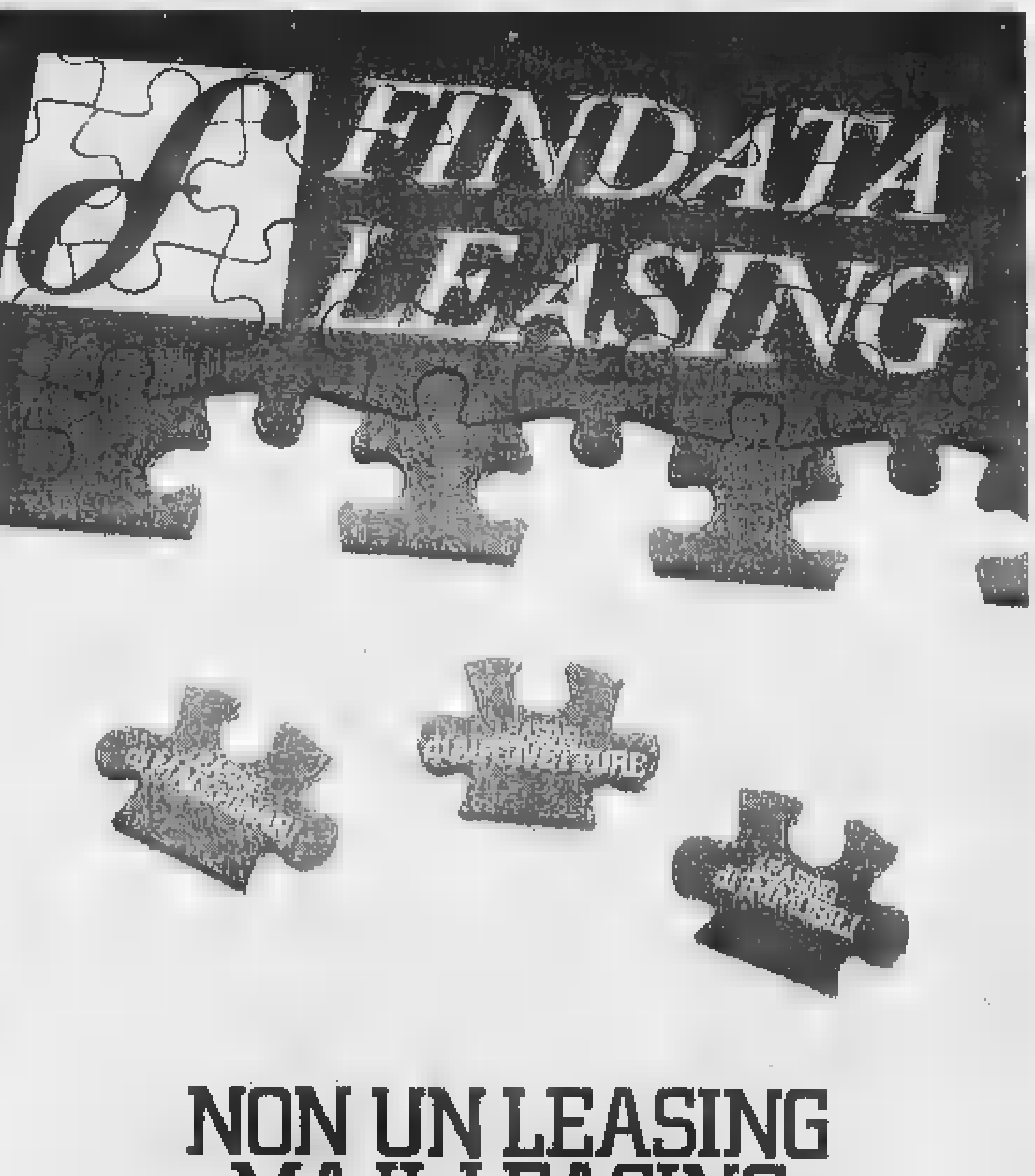
La componente servizi fa evidentemente salire i canoni; [redacted] questo ha un aspetto positivo sul piano fiscale perché consente agli operatori [redacted] economici, singoli [redacted] aziende, di detrarre dal reddito una serie di [redacted] che, se fos[redacted] sostenute direttamente dall'azienda, non potrebbero essere interamente detratte.

Un altro settore in cui l'aspetto [redacted] servizio è rilevante è quello [redacted]ng di computer[redacted]. La complessità e la specificità delle apparecchiature oggetto [redacted] questo tipo di leasing ha fatto sì che [redacted] dall'inizio le grandi [redacted] costruttrici [redacted] computer, [redacted] prime ad adottare la formula del leasing, garantissero ai locatari l'assistenza per l'installazione e l'uso. Ma [redacted] stato [redacted]l'evoluzione successiva [redacted] l'aspetto dell'assistenza [redacted] andato [redacted] progressivamente [redacted] plandosi diventando, [redacted] qualche caso, addirittura preminente rispetto alla pura e semplice locazione. E le ragioni sono evidenti. [redacted] la scelta di un computer piuttosto che di un altro è [redacted] fatto che generalmente oltrepassa la capacità di decisione [redacted] locatario; di solito, poi, n[redacted] si tratta [redacted] scegliere unicamente [redacted] computer ma un insieme [redacted] hardware che comprende elaboratori centrali [redacted] periferici, terminali interattivi, unità [redacted] input e di output. Occorre poi progettare il software, cioè i programmi secondo le specifiche esigenze di ogni singola azienda. Normalmente, infine, [redacted] che il processo di computerizzazione dell'azienda sia [redacted]te e progressivo, in conseguenza della convenienza di far gestire [redacted] computer sempre nuovi processi aziendali, e questo comporta le [redacted] della struttura del sistema, la sua estensione a settori nuovi, con specifiche caratteristiche. Insomma, la presenza costante in azienda dei tecnici è un aspetto inscindibile dell'impiego del computer.

Questo ha fatto sì che [redacted] grandi società di leasing emanazione delle case [redacted]struttrici [redacted] apparecchiature elettroniche dessero un posto crescente [redacted] servizi alla clientela nei loro contratti. Ma queste esigenze sono anche state all'origine [redacted] nascita delle società di leasing di computer indipendenti dalle case costruttrici, società create proprio per effettuare la locazione di computer insieme con l'assistenza tecnica per la scelta delle apparecchiature, la progettazione dei sistemi, per la creazione del software richiesto dalle singole aziende locatarie. [redacted] configurati contratti in cui la parte rappresentata [redacted] dai servizi tecnici ha la stessa rilevanza della locazione della macchina, se non addirittura maggiore.

Fino ad arrivare ad una forma sicuramente anomala, apparsa recentemente, che è [redacted] molto impropriamente chiamata «leasing di tecnici»: [redacted] essa imprese [redacted]ftware «danno in locazione» alle [redacted] clienti un loro esperto di computer per l'impianto di sistemi di gestione tagliati sulle esigenze [redacted]'utente. [redacted] evidentemente [redacted] fronte ad operazioni che del leasing non hanno che il nome, d'altronde utilizzato in modo del tutto arbitrario; [redacted] è una formula estrema che indica come nel campo del leasing di computer l'aspetto dei servizi possa assumere un'importanza determinante.

Oggi intanto si sta affacciando la figura della locazione finanziaria [redacted] software che, a ben guardare, è un [redacted] che non ha più come oggetto un bene materiale ma un bene immateriale, rappresentato dal know-how dell'azienda che [redacted] elabora, in pratica [redacted] servizio. Infine c'è da sottolineare che un'importante componente di servizi [redacted] insita nel leasing di impianti industriali «chiavi in mano», una componente che va [redacted] di là del valore materiale degli [redacted] e delle macchine, ma [redacted] rappresentata dalle conoscenze tecniche che sono state impiegate per [redacted] di questi elementi quel tutto unico che [redacted] chiama fabbrica, stabilimento, laboratorio, e soprattutto dalle conoscenze indispensabili perché esso funzioni.



NON UN LEASING
MA IL LEASING

FINDATA LEASING Spa
via Chisola, 1 - 10126 Torino - Tel. (011) 6958966

Grandi aziende, supermercati e alberghi sono i settori trainanti

Dal «Jumbo» al frigorifero

L'exploit arriva nell'immobiliare: i primi risultati dell'85, commentati ufficiosamente dagli operatori, sono certo incoraggianti. Ad esempio: «*Dai controlli per 9 miliardi stipulati nell'84 siamo passati agli 11 dell'85*».

La procedura è la stessa usata per le operazioni più usuali: il compratore, il venditore, una società finanziatrice che acquista i muri e li cede in affitto.

Il cliente migliore, in questo campo, è l'azienda come l'ipermercato o il magazzino di distribuzione delle merci. I guai cominciano però a profilarsi quando si entra nei dettagli e bisogna fare i conti con le norme dell'invim o con le procedure catastali. Le previsioni sono comunque incoraggianti per un settore «*non ancora del tutto maturo*»: la prospettiva è di giungere a costruire in proprio gli immobili per cederli poi in *Leasing*.

Al secondo posto, in una ipotetica graduatoria i settori in via di forte espansione, si collocano le macchine per elaborazione-dati. La collaborazione con i produttori e la necessità di elettronizzare la gestione hanno creato un mercato che ha attivato investimenti di tutto rispetto. Le previsioni a medio termine sono tuttavia entusiasmanti: gli esperti prevedono «*una corsa sostenuta, specialmente nel Centro-Nord, per le macchine a media dimensione*». Un recitivo *trend* potrebbe venire dal settore delle piccole aziende, artigianato e viaggi: qui il mercato è ancora tutto da scoprire e da valutare.

Al terzo posto, i operatori più specializzati collocano il *Leasing* non solo di auto, ma anche di aeromobili e navi. Settori in cui l'altissimo costo dei beni da collocare impone di andare con i piedi di piombo. Si può contrattare, in genere, una vasta gamma di vettori ad uso esclusivo o «*misto di produzione*»: dall'aereo executive al Jumbo, all'elicottero per i lavori in montagna, alla navo-cisterna, al traghetto e ai *ferryboat*.

Il *Leasing* automobilistico è ormai adottato universalmente. Lo esercita la grande casa produttrice come la piccola società che si appoggia al rivenditore (anche dell'usato). Il servizio è completo: per 4-5 anni l'acquirente ha a disposizione il veicolo e tutta l'assistenza (in alcuni casi *full-leasing*), il pagamento del bollo, dell'assicurazione e, in qualche caso, anche delle multe.

Con un grande vantaggio dal punto di vista fiscale: società, singoli imprenditori, artisti, professionisti, possono detrarre i canoni e l'Iva dall'imponibile. Non solo: si evita di impegnare grandi capitali per dotarsi di un parco-macchine che raggiunge ormai costi proibitivi.

Le stesse procedure, grosso modo, valgono per navi e traghetti che fa un palo d'anni trovano mercato anche in Italia. Il settore dei grossi aerei di linea resta per ora al di fuori dei nostri confini: *Pan Am* e *Cpa* hanno già alle spalle contratti imponenti. Il piccolo compagnie, che negli anni passati hanno sofferto la crisi del settore, sono spesso riuscite a sopravvivere procurandosi velivoli più moderni e redditizi grazie ai contratti di *Leasing*.

Infine settori più tradizionali che non danno segni di flessione, come le macchine (nonostante la manovra la spinta della legge 696), e l'edilizia che ha quasi perso completato i dati della. Le macchine utensili, in particolare, continuano a tenere il mercato: piuttosto specialmente i tipi a controllo e i robots ormai onnipresenti, possono aggiornate frequentemente senza grandi problemi. L'interesse è reciproco: da lato il cliente copre le spalle e riesce ad mezzi produzione continuamente aggiornati, dall'altro la società riesce a riciclare come le macchine usate.

Ma il motivo fondo, comune a tutte le nazionale, è ancora l'estrema differenziazione del settore di intervento. Il *Leasing* efficace modellarsi a tutte richieste e ad ogni misura cliente. Una fabbrica «chiavi *in mano*» comporta ad esempio la conoscenza approfondita di quattro-cinque settori e la capacità di adattare prodotto alle particolari esigenze che cambiano volta in volta. Affari di miliardi, stipulare con imprenditori medio-piccoli (il grosso industriale segue canali particolari), in un clima di reciproca e assoluta fiducia.

Le applicazioni e le variazioni sul tema sono infinite. La fornitura di lavaglieria o biancheria per alberghi e ristoranti ne è un esempio classico. Comunque all'imprenditore (che nel per cento dei casi gestisce soltanto l'esercizio), ammodernare tutto o di dotarsi di buona scorta di materiale uscire troppo dal bilancio. Fino a qualche anno fa il «noleggio» riguardava soltanto le attrezzature principali cucine, macchine di lavanderia e i blocchi dell'aria condizionata.

Poi la convenzione al è estesa ai fiati: in pochissimo tempo, arrivano dalle aziende produttrici intere serate: dall'asciugamano alle lenzuola, alle scendiletto, alle tende. Non avranno il marchio dell'hotel ricamato a mano, ma potranno rinnovate e volentieri, persino sintonia con il tipo di cliente.

Le possibilità sono molto diverse. Anche se il contratto prevede il dilazionamento massimo, trenta mesi, alla fine tutta biancheria si troverà ancora in ottime condizioni e potrà essere usata con brillanti risultati: un capitale di tutto rispetto ammortizzato nel tempo e ormai acquisito, taglio decisivo sui costi d'esercizio.

Qualcuno ha fatto i conti: per un lotto biancheria standard, milioni, può calcolare un primo no del 18% (circa milioni) più 35 canoni 930 mila lire. In totale: circa 37 milioni da pagare in anni, il 130% del valore iniziale. Alle consuete condizioni commerciali, il pagamento sarebbe avvenuto nel limite dei mesi, con un'aggiunta del 4-5%. Ma il nostro albergatore, ricorrendo al *Leasing*, ha potuto contare, con una modesta aggiunta, sul lavaggio della dotazione presso un'azienda specializzata, con un ulteriore vantaggio difficilmente calcolabile in termini monetari.

Nella galassia settore esistono da esplorare, come l'agricoltura, mercato difficile, le caratteristiche delle aziende italiane. Quasi sempre l'imprenditore, piccolo o medio-piccolo, trova più convenienti le agevolazioni e regionali, i mutui a condizioni molto particolari e in grado di valutare tutte le occasioni offerte un concetto «non proprietario» che gli è del tutto estraneo.

Gli ostacoli fiscali notevoli: per ragioni comodità scelto l'Iva in regime forfettario, non riuscirà a detrarre le imposizioni l'affitto e della mungitrice.

In altri Paesi, dove agricoltori e allevatori pagano imposte in base al reddito ricavato dall'azienda, il *Leasing* agricolo è ormai di uso comune: il canone e le imposizioni fiscali essere portate in detrazione al momento della dichiarazione dei redditi.

La convenzione spagnola permette di affrontare meglio i problemi fiscali

La «magna charta» arriva da Siviglia

Negli ultimi anni il ricorso al leasing si è sviluppato sideralmente in tutte le nazioni dell'Europa occidentale, come ulteriore disponibilità interna di credito, anche se i benefici fiscali sono migliori in alcuni Paesi rispetto a altri.

I vantaggi leasing sono diversi: non soltanto prezzo fisso e disponibilità a medio termine, anche indebitamento non riportato in bilancio; utilizzo bene, cioè possesso che, disgiunto dalla proprietà, può arrecare benefici fiscali soprattutto specialmente termini temporali; relativa facilità ottenere il leasing più rapidamente rispetto a un prestito; possibilità di costruire i canoni di rimborso secondo capacità di restituzione dell'impianto messo a leasing.

Il leasing internazionale. Che cosa è? Una definizione è quasi impossibile, si possono indicare alcune caratteristiche: il locatore non risiede nel Paese del conduttore finale; il locatore può trovarsi in una nazione a bassa tassazione fiscale o in un Paese che permette particolari benefici fiscali; in base alla scelta Paese conduttore, il locatore potrà non avere la trattenuta interessi e sui pagati dal conduttore, se esiste convenzione in senso tra i Paesi alla luce della definizione leasing fissata dalla Carta Siviglia.

Le fatture in valuta sono una pratica comunemente società export, quindi per società leasing la necessità rifinirsi valuta. Da questo angolo visuale si può pensare al leasing finanziamento internazionale strutturato in modo tale da tenere in particolare situazione gli aspetti legali contabili delle società dei soci coinvolti.

L'utilizzo di diversi e differenziati sistemi fiscali è stato il meccanismo usato dalle più importanti società leasing e utilizzatrici di esso, provano le operazioni intraprese da un banche americane e europee o da istituzioni finanziarie due continenti.

Ma allora ci si chiede: in quale bilancio il proprietà del bene, in quello del locatore o in quello del conduttore internazionale? Non si tratta di una domanda oziosa, se si valutano i recenti cambiamenti nella regolamentazione contabile e quindi fiscale del leasing in America e in Gran Bretagna.

L'internazionale, sarebbe una importante che una convenzione tra Stati sul leasing internazionale tenesse conto dei differenti aspetti fiscali delle varie nazioni e fissasse, o meglio tentasse di armonizzare, l'esigenza del locatore e conduttore punto di vista.

E' considerare anche l'aspetto del tipo di leasing: leasing semplice esempio l'esportatore macchine utensili; leasing multinazionali *ecc* pool. Per pool si intende il concetto della multiproprietà nel solo oggetto che viene messo a leasing, anche se considerevole valore. Il concetto difficile evidenziare se non con società specifiche almeno nel nostro Paese.

A questo punto si inserisce il concetto *leverage leasing*, possibilità di utilizzazioni anche nelle transazioni internazionali, ma non utilizzabile in Italia considerata la struttura attuale della legislazione fiscale.

Il progetto regolamentazione internazionale del leasing o del contratto di leasing in dovrebbe tener conto questi aspetti: aspetto riguardante la transazione stessa, ala del di origine del locatore e aspetti fiscali della nazione conduttore; aspetti che indichino in quale bilancio sta la proprietà e quindi l'ammortamento di esso; aspetto valutario di regolamentazione da parte dei Paesi così agevolare le operazioni leasing internazionali; finanziamenti all'export da locatore allo scopo di facilitare le operazioni leasing internazionali e renderle competitive rispetto a altre forme di finanziamento, che si traduce in definitiva in una operazione di export, anche se con qualche complicazione.

All Leasing Italia

SELEA Italia | All Leasing Subalpina | MOBIL VALOR s.r.l. | Mediogest | All Factoring Italia | COMPAGNIA SUBALPINA CENTRALE | MF FIDUCIARIA MERCURIO | 4R RETE | DAMUS

FULL DATA S.R.L. | ALPI Assicurazioni S.p.A. | IFIS Istituto Finanziario Sardo | FIN MARCHE FACTORING s.r.l. | ISTITUTO FIDUCIARIO CENTRALE

Principali servizi offerti su tutto il territorio nazionale dal gruppo All Leasing Italia:

LEASING - FACTORING - PRESTITI FIDUCIARI ED IPOTECARI - GESTIONI FIDUCIARIE ASSICURAZIONI - INTERMEDIAZIONE IN TITOLI - GESTIONE DI PORTAFOGLI MOBILIARI

Per ogni informazione prendere contatto con:

All Leasing Italia SpA
10143 Torino - Via Balme, 1
Tel. (011) 767690 / 769823 / 767701 / 766627 / 7413161
ric. aut. - 25 linee interne - Telex 224442

SELEA italia
20121 Milano - Corso di Porta Nuova, 34
Tel. (02) 659631 (5 linee r.a.) - (02) 6596856 (5 linee r.a.)
Telefax (02) 6552965
00192 Roma - Via Gavinana, 1
Tel. (06) 3612357 / 3604998 / 3581798

Risolto l'incubo dei neolaureati: attrezzare lo studio (30-50 milioni)

Un grazie anche dai medici

Impiantare uno studio medico generico con un minimo di attrezzatura che consenta di ricevere e visitare i pazienti che il servizio sanitario nazionale ha assegnato a un medico, non occorrono meno di 30-50 milioni.

Un giovane laureato che abbia superato il concorso e ottenuti i suoi primi «mutuati» (questo termine è destinato a restare in eterno nella terminologia della medicina sociale) non può certo permettersi questa spesa. C'è il leasing che lo salva. La società «Leasing medico» è stata costituita dagli stessi sanitari alcuni anni fa e conta un migliaio di soci. Sono ammessi come soci soltanto i medici e soltanto ai essi riservati i finanziamenti. «E' un modo per aiutare chi vuole ingrandire lo studio e l'attività, un segno di fiducia verso chi inizia la professione».

Abbiamo visto l'impegno finanziario minimo per uno studio generico; quello di un dentista quanto può costare? Risponde un responsabile: «All'inizio minimo, anche qui per uno studio iniziale, un centinaio di milioni. Poi si arriva anche a miliardi, dalla poltrona di pura lana, la cosa che non si cambia di elettricità statica, alla filodiffusione, agli strumenti più perfezionati». Ma anche gli strumenti più perfetti diventano in breve tempo obsoleti; due o tre anni e se si vuol essere sempre adeguati ai tempi bisogna cambiarli.

Ecco il vantaggio del leasing: in tre anni l'ammortamento, si detraggono le imposte dalla dichiarazione dei redditi, si restituisce l'apparecchio e se ne prende un altro, sempre con lo stesso sistema. Ma ben pochi professionisti possono permettersi un giro di questo genere anche di certi di altissima specializzazione e riconosciuta professionalità e alcuni dentisti di uguale fama forse potrebbero fronteggiare una simile spesa.

Anche l'automobile, quando serve per l'attività professionale, può essere acquistata con questo sistema. «Dei medici che ricorrono a noi — dicono i responsabili della società — il 40 per cento fanno il primo approccio al leasing puntando come prima cosa sul mezzo di trasporto; il 60 per cento sulle apparecchiature e sull'ambiente. Sì, perché noi trattiamo tutti i tipi di leasing, compreso l'acquisto dello studio e il suo ammodernamento».

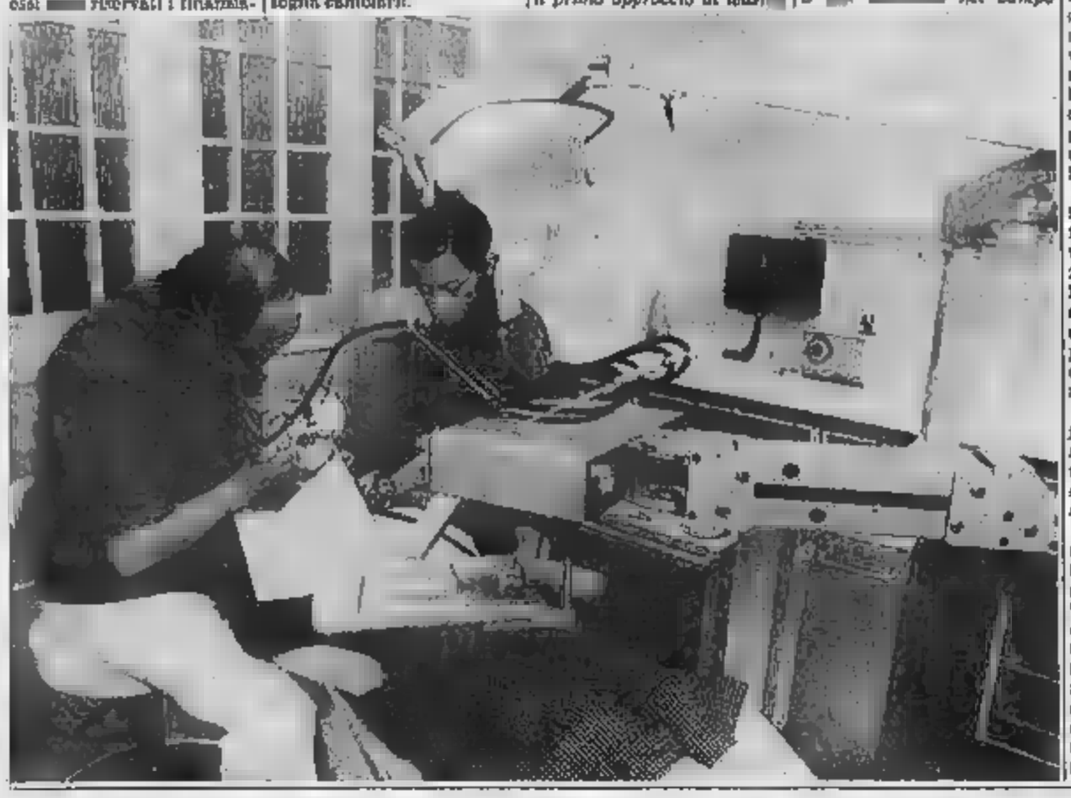
Sono altre società di «leasing medico» o «bioniadico», ci sono anche chi tratta questo genere di prestiti. In particolare a Torino un'azienda il cui presidente dice: «Noi trattiamo tutte le forme di leasing, compresi quelli di questo tipo. Anzi, adesso abbiamo stipulato con l'Anci, l'associazione nazionale che raccoglie tutti i Comuni d'Italia e le Regioni, una convenzione per estendere maggiormente i nostri servizi. E anche nel campo medico, perché anche le Unità sanitarie locali sono interessate e coinvolte». Al leasing per gli Enti Locali partecipano anche la Banca Nazionale del Lavoro e l'Istituto San Paolo di Torino il cui presidente, prof. Gianni Zandano, vede questo strumento come il mezzo più valido per «affrontare e risolvere tutte le problematiche dei Comuni, connesse alla concreta attuazione delle loro iniziative d'investimento».

Leasing anche per le strutture dunque. Si potrebbe arrivare alla fornitura di un ospedale chiavi in mano. Sarebbe un caso estremo, però se una Usl deve rifare l'ala di un ospedale o costruire un poliambulatorio, il leasing forse sarebbe più conveniente della richiesta di mutuo, e certamente arriva prima. Ma occorre l'autorizzazione dello Stato perché la burocrazia è sempre molto diffidente; comunque la Regione Piemonte ha già autorizzato, in passato, i primi leasing per gli ospedali.

Si trattava di apparecchiature costose cui non si poteva far fronte a pronta cassa. Altri ospedali, come il Mauriziano a gestione autonoma, hanno già fatto ricorso a questo tipo di operazione, acquistando Tac; e cliniche private per lo stesso apparecchio o per quello a risonanza magnetico nucleare.

«Certo, anche le cliniche private hanno accesso ai nostri uffici» dicono al Leasing medico. «Sono o non sono medici quelli che le fanno funzionare?»

Il mondo va avanti, la tecnologia e le innovazioni s'impongono dovunque e vengono continuamente eliminate da altre più perfette, in campo bancario nascono anche iniziative in favore di imprese industriali e commerciali grandi e piccole. La sanità, che è il momento fondamentale per il progresso della società civile, non può andare indietro.



Come destreggiarsi fra normativa nazionale, comunitaria e delle Regioni

Buone leggi, il guaio è farle camminare

Ha compiuto due anni (risale infatti al dicembre la legge che prevedeva uno stanziamento di cento miliardi di lire per l'acquisto di macchine operatrici elettroniche destinate all'automazione dei processi produttivi o per movimentazione e lo stivaggio delle merci. In sostanza ogni macchina che disponga di un cervello elettronico può essere acquistata con finanziamenti agevolati.

Per le domande entro il maggio '84, il ministero dell'Industria ha concesso un contributo del 22 per cento sul costo, al netto dell'Iva, alle società che operano nelle aree della Cassa per il Mezzogiorno, del 25 per cento per quelle che si trovano nel resto del Paese. Per le operazioni effettuate in leasing, il contributo verrà corrisposto per il 60 per cento al pagamento dell'acconto e del primo canone, e per il restante 50 al raggiungimento del pagamento di coprano almeno il 60 per cento del costo del bene.

Anche se è stata promulgata nel dicembre '83, la legge ha cominciato a funzionare soltanto nel marzo di due anni fa, quando è stato emanato il decreto applicativo. Altre leggi che prevedono facilitazioni per il leasing stentano a funzionare. Del inapplicata la «515» sulle agevolazioni per l'acquisto in leasing dei veicoli industriali che aveva stanziato, per gli anni 1981-1983, 150 miliardi.

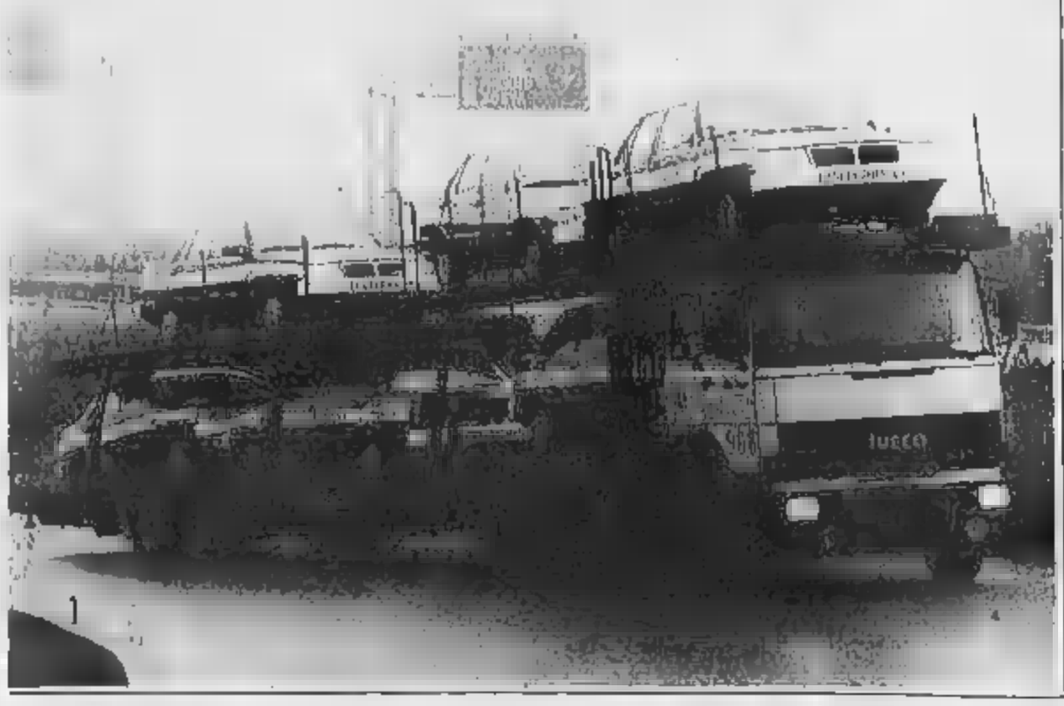
In un primo momento, quando euforico, le richieste di finanziamento piovvero a decine. All'improvviso, però, è arrivata una sentenza di inapplicabilità da parte della Comunità economica europea per contrasto con le norme di concorrenza. La Cee sosteneva che gli autotrasportatori italiani sarebbero stati molto avvantaggiati rispetto agli altri europei da una legge che assicurava loro fino al 34 per cento del costo del veicolo.

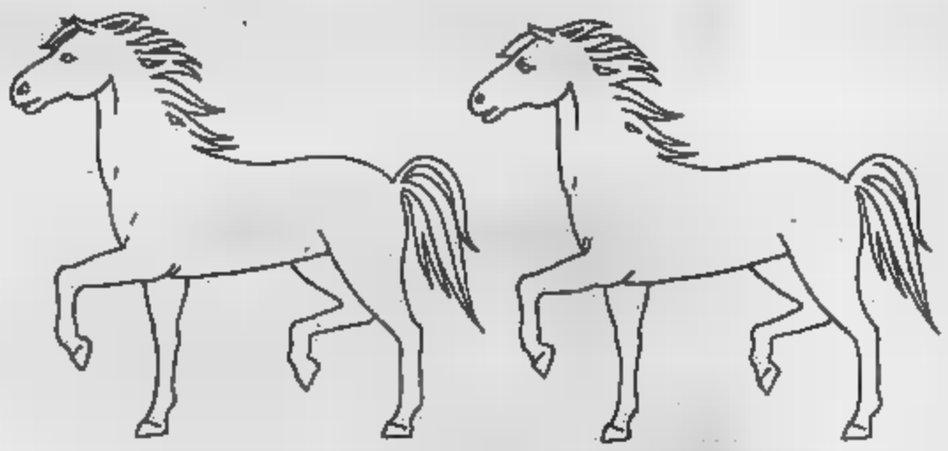
Vita difficile, in pratica non è mai scattata, per la legge 227 sulle agevolazioni alle esportazioni. In questo caso il problema è legato a una circolare interpretativa del Mediocredito centrale, la quale stabilisce che l'agevolazione va concessa per acquistare il bene e non per il contratto di leasing che comprende anche il costo del finanziamento. E questo rende impossibile la competitività delle società di leasing all'estero.

Sono operative, invece, la «183» per il Sud, che mette a disposizione fondi sia per impianti sia per macchinari, e la «517» per il commercio. Per quanto riguarda la prima, gestita dalla Cassa del Mezzogiorno, viene applicata con gravi ritardi (un migliaio di domande arretrate); funziona meglio la seconda, che è gestita dal ministero dell'Industria. Dà la possibilità di comprare immobili e macchinari destinati al commercio pagando canoni di leasing agevolati.

Con due anni di ritardo, è scattata, anche la legge 949 che prevede il leasing agevolato per le operazioni compiute da artigiani. Gestita dall'Artigiancassa, consente un abbattimento del tasso d'interesse implicito delle operazioni di leasing del 12 per cento nelle zone della Cassa per il Mezzogiorno e del 7,20 per cento nel resto d'Italia.

Ma sono le leggi regionali, che prevedono diverse agevolazioni, il serbatoio per il futuro del leasing.





Questi due cavalli sembrano uguali

(Come due contratti di leasing)

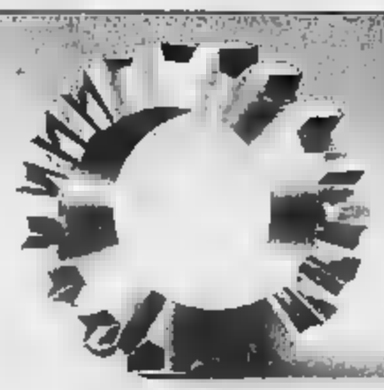
Ma, se guardi bene, troverai che esistono dieci differenze fra loro.
Lo stesso avviene per due contratti di leasing, predisposti da Società diverse: a prima vista sembrano uguali, ma poi, se guardi bene, ti accorgi che le differenze ci sono, eccome! La formula finanziaria è la stessa, ma molti dettagli possono modificare la sostanza; dettagli messi a punto da Centro Leasing in 15 anni di esperienza, nel corso dei quali al centro della nostra attenzione è stato il perfezionamento del servizio offerto ed il suo adattamento a tutte le esigenze.
Inoltre, grazie alle numerose convenzioni stipulate con Enti ed Associazioni pubbliche e private anche nella Vostra Regione, siamo in grado di offrire e di suggerire un leasing più conveniente.
Per tutto questo ci auguriamo di essere al centro della tua attenzione

e poi è così facile trovarci... basta rivolgersi ad uno dei 3.000 sportelli bancari delle Casse di Risparmio, Banche del Monte e Banco di Sardegna dislocati in tutta Italia, oppure al nostro ufficio più vicino.

Centro Leasing

Sede centrale:
Firenze, Via S. Caterina d'Alessandria, 32/34
Uffici a:
Bari, Bologna, Catania, Cosenza, L'Aquila, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Piacenza, Pisa, Prato, Roma, Torino.

C'è leasing e c'è Centro Leasing



SI SCRIVE LEASING
SI PRONUNCIA LOCAT

È un lapsus nel quale è facile cadere.
Anche oggi c'è chi, simpaticamente, confonde i due concetti.
La LOCAT è stata infatti la prima Società ad introdurre il leasing in Italia.
Dal 1965 ad oggi la LOCAT ha avuto un continuo sviluppo confermato dalla primaria posizione di mercato che occupa.
La LOCAT, con la propria organizzazione commerciale in Italia e all'estero, è in grado di garantire un servizio leasing qualificato e specifico per ogni esigenza.
Particolari convenzioni con Fornitori, Enti Pubblici ed Associazioni di Categoria facilitano ulteriormente la clientela.
RivolgeteVi per le Vostre necessità di leasing alla nostra organizzazione commerciale, constaterete la professionalità derivante da tanti anni di esperienza nel settore.

Locat
Leasing da sempre.

Locat - Locazione Attrezzature S.p.A. - Torino
Milano, Bologna, Vicenza, Prato.
Agenzie: Torino, Briga Novarese, Genova, Perugia, Brindisi.
I servizi Locat distribuiti anche dai Consulenti della
Gli indirizzi delle Filiali e delle Agenzie sono nelle Pagine Gialle, categoria "Leasing"

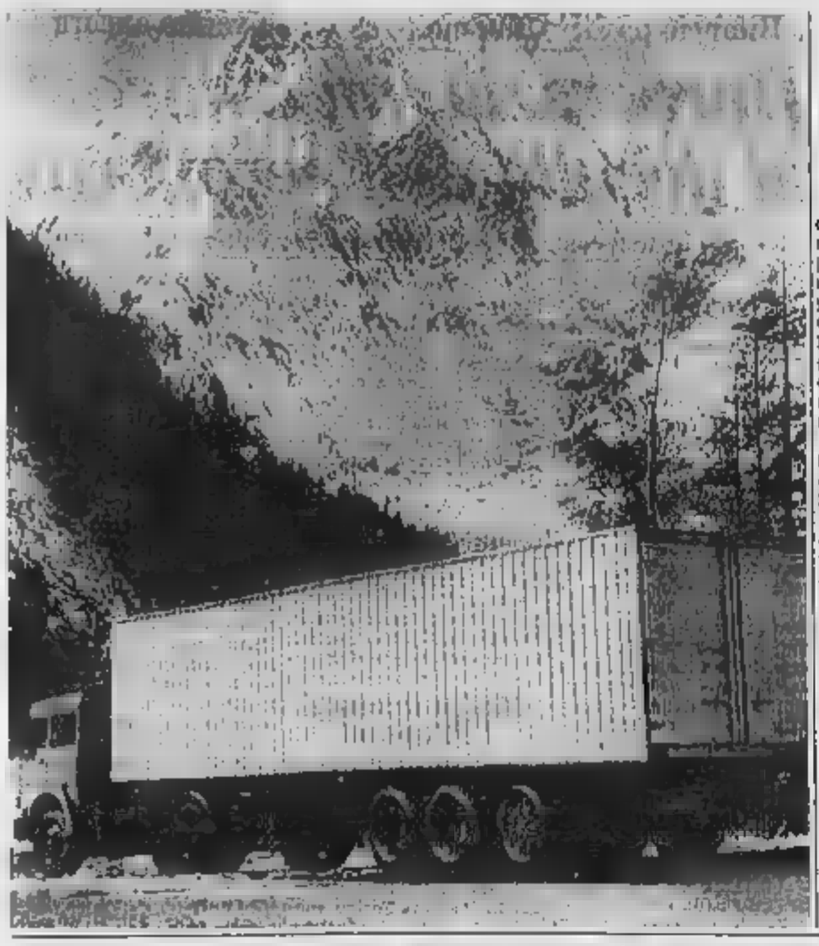
Leasing System S.p.A.
10133 TORINO - Corso Moncalieri 57 - Tel. 650.9152 - 659.942

Leasing finanziamenti per il settore automobilistico

Fidileasing S.p.A.

C.so Umberto, 8
Torino
Tel. (011) 51.83.00
53.11.49/51.50.07

FILIALI: ROMA 86.36.15/84.49.959 - GENOVA 58.11.45/54.10.79 - AOSTA - CASALE - VERCELLI



Rischi e tutela di un capitale in uso

Polizza, o sono guai

Può essere eseguita un'operazione leasing senza l'abbinamento a speciale polizza di assicurazioni? La risposta è negativa, almeno per la maggior parte dei casi. Questo deriva, in prima analisi, da un'accurata e attenta gestione di chi desidera, in ogni caso, un giusto equilibrio gestionale del sistema leasing.

Chi, per esempio, «prende in uso», poniamo, una macchina utensile, magari del valore di alcune centinaia di milioni di lire, potrebbe, facendo gli scongiuri, essere vittima di un incendio. In questo caso danneggiato è, soprattutto, il proprietario del bene, vale a dire la società leasing. Quindi, se esiste la polizza assicurativa, il danno viene accollato alla compagnia di assicurazione.

Ecco perché, quasi sempre, con l'operazione leasing deve coniatare anche la polizza assicurativa. Questo, è bene dirlo, è previsto per quasi ogni bene fornito con questo sistema: macchine utensili, apparecchiature elettroniche, veicoli industriali, apparati commerciali, auto, moto, strutture edilizie, computer, circuiti vari, camper, complessi residenziali e industriali ecc. Non mancano i leasing per navi da sci ed altro.

Anche l'agricoltura è interessata al sistema leasing: stalle modello, trattori agricoli, macchine operatrici in genere, condutture idriche e vie. In casi, quando operano particolari condizioni, è possibile «prendere in blocco» intere mandrie di bestiame, incluso quello, per così dire, destinato alle pellicce (castori, cincilla, ecc.).

E', detto, naturale che chi dà «in uso» un bene, pretenda l'operatività dell'assicurazione. Questa può interessare l'incendio, lo scoppio o l'esplosione, il furto e la rapina, il mancato funzionamento di impianti refrigeranti o talune calamità naturali (grandine, gelo, bufere, trombe o uragani), i cosiddetti «danni elettronici», il mancato uso o avarie diverse. In pratica quasi tutti i rischi possibili possono essere sufficientemente coperti da assicurazione.

Il delle polizze, cioè il cosiddetto «premio», il solito, a carico di prende «in uso» i beni, ed è quindi da includere, quando si tratta di aziende, nelle spese generali. Quindi vi è il beneficio indiretto della «detraibilità» spesa assicurativa.

La durata polizza è quasi sempre ancorata a quella dell'operazione leasing: se l'«uso bene» è previsto per 5 anni, altrettanto deve durare la polizza. Di solito, quando avviene, poniamo, incendio che distrugga l'oggetto per intero, la compagnia potrà risarcire l'assicurato solo quando questi produrrà una ne della società leasing che autorizza, appunto, la cessione dell'importo relativo al danno.

Diversamente il risarcimento viene fatto al proprietario del bene. Può anche accadere che l'oggetto sia stato, per esempio, pagato per la metà del suo valore: in questo , di solito, una parte va all'assicurato e l'altra all'impresa leasing. In parole povere, all'assicurato viene risarcito quanto questi ha già versato al vero proprietario del bene, la differenza a quest'ultimo.

Tutte le si uniformano alle esigenze delle operazioni leasing: durata, condizioni varie, limiti, ecc.

Poiché la voce assicurazione non è indifferente a questo settore, qualche società leasing proviene proprio dal campo assicurativo e, in altri casi, è la leasing che dà credito un'assicurazione.

Un'azienda di leasing, tanto per fare un caso, è entrata in partecipazione con una società di assicurazioni. «L'iniziativa — dice il presidente — *mirale coronare alla perfezione fatto il sistema operativo. In pratica il nostro cliente può contare su meccanismi moderni, dinamici, di assoluto correttezza. qualsiasi operazione, infatti, viene effettuato in to con ogni tipo di garanzia compresa, appunto, anche quella assicurativa. La polizza di nostra emissione raggruppa, nell'insieme, tutte le coperture necessarie. E questo, è bene dirlo, a vantaggio di tutto l'utenza.*

Come altra viene segnalato dalla finanza mirata a vele spiegate. Oggi, infatti, certe operazioni, un tempo inimmaginabili, sono cose normali tanto più che in molte di questo la mano del fisco si dimostra più clemente: non per nulla determinate attività e professioni vengono svolte anche di auto presa, per così dire, in leasing.

Il canone, come si sa, è deducibile non per tutti e per intero) detraibile dalla denuncia delle imposte. Non è poca se si tiene conto dell'attuale sistema fiscale.

Record d'interesse da Walter Bordese

con un nte può

Walter Bordese, è sempre stato un passo av formule di Clienti. Oc sponde un'ec-

30 mesi = conforme alle norme vis en solo il 5% di interesse una ian overe, asie prendere Quatt ita (sono abbastanza precisi) e leg gere il prezzo di listino della vettura desiderata. Trovata la cifra con resta che aggiun empio in numeri e presto fatto: 20.000.000 il costo del to 4.000 di lea sing. Ora si trova alla guida con 24.000.000 Non una anzi tutti i vantaggi del le

25 anni di serietà, di chiarezza, di accordi al servizio dell'automobile.

WB Walter Bordese

PIAZZA ADRIANO 11 - 10153 TORINO
TEL. 882545 (5 linee r.a.)

Iva e Invim protagonisti, aspettando una regolamentazione definitiva

Incerta ma esosa la mano del Fisco

Il fenomeno «leasing» ha assunto in Italia un'importanza più rilevante, specialmente negli ultimi anni, e le previsioni sembrano sempre migliori.

Sull'esempio di altri Stati, l'iniziativa privata ha esteso il contratto (e praticamente esiste un limite concreto) a tutte le attività dell'imprenditore, del professionista e dell'ente pubblico.

Affermatosi, in un primo tempo, nel campo tecnologico dell'industria, nel quale ha permesso innovazioni sostanziali, il leasing è poi stato applicato più svariati a dei beni strumentali dagli sparaneve, alle tovaglie, all'apparecchiatura per lo sci, all'agricoltura, alle attrezzature più sofisticate per il professionista e l'artigiano.

Una situazione del genere avrebbe meritato da tempo una regolamentazione adeguata, mentre invece il contratto «leasing» non è conosciuto Civile ed è preso in considerazione solo per qualche aspetto dalla legislazione fiscale. In effetti, si tratta di un contratto unisi che esiste più elementi di altri contratti quali l'affitto o la locazione, la vendita, il mutuo e il finanziamento in generale: ciascuno di essi può essere prevalente negli singoli accordi impostati diversamente tra loro.

Riconosciuta funzione essenziale leasing per il progresso tecnologico (esso permette avere strumenti sempre aggiornati) e dal punto di vista economico perché avere beni per i quali non si della occorrente per comprarli), non bisogna trascurare l'aspetto fiscale. I canoni pagati dall'imprenditore o dal professionista sono di regola fiscalmente detraibili, anche se la mancanza di regolamentazione organica comporta qualche pericolo e qualche distorsione.

E' questo il caso del leasing immobiliare, che potrebbe avere uno sviluppo ben maggiore se non fosse ostacolato da una ministeriale del per le Finanze del dicembre 1978, revocata, che provoca aumenti di costi non indifferenti.

Infatti, il vuole stabilimento ricevuto in leasing e diventarne (o ridiventarne) proprietario, l'atto è soggetto oltre che ad Iva, anche ad Invim: il ministero per le Finanze pretende che siano sottoposti a tassazione tutti i canoni pagati.

Il ragionamento potrebbe anche essere accolto, se dagli ammontare pagati venissero detratti i canoni versati per il godimento del bene e si prezzo fossero addizionati solo ammortamenti. L'interpretazione ministeriale comporta, per la società di leasing, un aumento di costi e, trattandosi di Invim, a carico non è esplicitamente trasferibile sul cliente. Necessariamente, in questo caso, vengono stipulate altre clausole che mirano a trasferire sostanzialmente il costo sul cliente, ma l'operazione diviene comunque particolarmente contesa.

Si aggiunga che l'applicazione della nota ministeriale è uniforme in tutto lo Stato: diversi uffici del Registro non la conoscono, il risultato che lo stesso di trasferimento dell'immobile, nell'ambito del leasing, viene a costare diversamente a seconda del Comune italiano nel quale viene stipulato.

Ci sembra che questa situazione finire, non solo l'abrogazione di circolare contraria a tutti i principi fiscali, ma soprattutto una regolamentazione completa e organica del leasing anche dal punto di vista fiscale.

Investimenti leasing in Europa
(in milioni di Ecu)

	1984	1983	1982
1) Gran Bretagna	9.708,0	8.821,7	4.803,4
2) Francia	4.705,9	4.064,7	3.730,0
3) Italia	2.379,4	1.834,6	1.330,4
Germania	2.315,0	2.227,3	1.600,0
5) Svezia	1.239,9	2.000,0	622,7
Spagna	653,4	542,0	326,6
7) Norvegia	521,0	552,0	475,8
8) Olanda	521,2	498,4	530,0
9) Svizzera	419,4	402,6	450,0
10) Belgio	333,9	250,7	217,5
11) Danimarca	303,7	333,2	285,4
12) Austria	297,3	265,5	201,7
13) Finlandia	287,9	207,0	249,8
14) Irlanda	197,9	178,4	137,9
15) Portogallo	74,0	42,4	7,1
16) Lussemburgo	14,0	20,4	
Totale	21.403,0	18.544,9	15.830,9

Fonte: Leasingtrope - Aleli

La del leasing in

	Numero contratti	Valore investimenti	Incrementi %
1980	46.853	1.557	
1981	63.505	2.052	34
1982	80.822	2.399	14
1983	93.541	2.672	11
	98.520	3.288	23,05
1985 *	84.292	3.570	

* Sette mesi

Diluire i costi, detrarli dalla denuncia dei redditi, mantenere anonimo il proprietario

E l'auto di classe non è più un miraggio

Irraggiungibili la maggior parte gli automobilisti, le auto da continuano a non conoscere crisi. Per le Ferrari e le Maserati occorre mettersi in lista di attesa che durano mesi, le grandi Mercedes sono un po' disponibili, ma in genere la domanda supera sempre l'offerta.

A contribuire alla splendida salute di queste vetture da decine di milioni contribuito non poco la pratica del leasing, che consente di diluire i costi, detrarli dalla denuncia dei redditi e, nella maggior parte dei casi, di mantenere anonima l'identità del proprietario.

All Walter Bordese di Torino, concessionaria di molte marche di prestigio, hanno sviluppato un nuovo sistema di leasing e renderne un poco più avvicinabili i purosangue a quattro ruote.

La formula è chiamata *«leasing al 5 per cento»* e consiste in pratica di rateizzare il costo dell'auto in 30 mesi con uno finale che corrisponde appunto al cinque per cento in più del prezzo di listino. *«Volendo fare un esempio — dicono alla Walter Bordese — per una vettura da 100 milioni si stabilisce un canone di mesi. Le "rate" sono in questo caso di 3 milioni e mezzo. Dodici canoni (42 milioni) vanno pagati in anticipo, gli altri 18 a seguire».*

Non ovviamente alla portata di un lavoratore dipendente, ma certo allettano chi ha comunque la possibilità economica appagare i sogni di ogni patentato.

Tanto più che, a differenza di molte altre proposte di leasing, quella Bordese è aperta anche ai privati che non dispongono di una partita Iva. «Lavoriamo — spiegano — con una *società specializzata nel settore, che offre la possibilità di aprire un contratto leasing a tutti. E' chiaro che chi ha una partita Iva potrà scaricare i costi del leasing dalla dichiarazione dei redditi, avrà comunque il vantaggio di una rateazione conveniente e di costo applicativo minimo».*

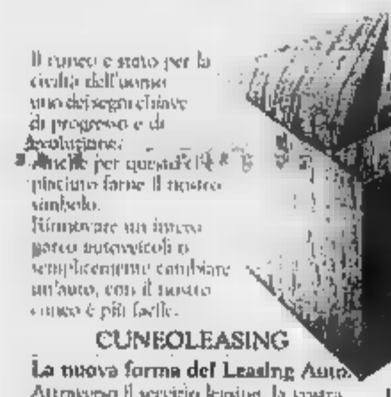
I rischi per il concessionario sono inesistenti, in quanto è la società di leasing a saldare il conto e a diventare proprietaria del veicolo al riscatto finale. E in effetti i vantaggi sono tali che ormai il 60 per cento degli acquirenti delle vetture ricorre all'acquisto in leasing per le ammiraglie Mercedes o le Golf GTI.

Per Ferrari e Maserati le cose si complicano un perché le vendite legate ai tempi di consegna, irrimediabilmente lunghi per le marche.

Leasing autoveicoli — Alitalia '84

Il nuovo modo di aprire opportunità a voi e alla vostra azienda ha forma antica:

il cuneo.



Il cuneo è stato per la civiltà dell'uomo uno dei segni chiave di progresso e di evoluzione.
Anche per questa ragione vi piacciono farne il nostro simbolo.
Rinnovare un intero parco autoveicoli o semplicemente cambiare un'auto, con il nostro cuneo è più facile.

CUNEOLEASING
La nuova forma del Leasing Auto.

Attraverso il servizio leasing, la vostra azienda può disporre di un finanziamento senza modificare la propria capacità di credito bancario, utilizzando inoltre tutti i vantaggi sul piano fiscale.

Noi pensiamo offrirvi veramente qualcosa in più. Il servizio speciale Cuneoleasing vi dà modo:
☐ la sostituzione, in brevissimo tempo, del veicolo rubato o distrutto
☐ la prosecuzione, sul veicolo, del contratto in corso senza alcun esborso finanziario
☐ il rimborso entro brevissimi termini degli eventuali danni parziali.

Potrete comunque avere informazioni più precise e dettagliate sul servizio Cuneo, telefonando o recandovi personalmente presso una delle nostre filiali.

CUNEOLEASING
12100 Cuneo - Piazza Europa, 20 - Tel. 0171 - 50251
Gli indirizzi delle filiali Cuneo si trovano nelle Pagine Gialle, categoria "leasing".

PER IL LEASING IMMOBILIARE E MOBILIARE UNA PROPOSTA QUALIFICATA: SIL

La SIL Società Italiana Leasing da dieci anni di esperienza nel servizio del leasing e può proporVi la migliore soluzione Vostre esigenze.

A Vostro Servizio anche con le procedure speciali ing e Non-Stop leasing.
Per informazioni rivolgeteVi direttamente alla SIL o Casse di risparmio e delle Banche Monte partecipanti.

SIL
produrre senza immobilizzare
Sede e Direzione Generale: - Via Roma, 1 - Tel. (010)
Torino - Via S. Quintino, 28 - Tel. (011) 515.421
Milano - Via Fratelli Gabba, 1 - Tel. (02) 871.256
Trento - Via degli Orbi, 25 ang. Largo Carducci - Tel. (0461) 981.377 -

kit leasing s.p.a.
Leasing finanziario a breve e medio termine
Leasing per: Autoveicoli - Computers
Macchinari e attrezzature industriali
Arredamento negozi
Beni strumentali
leasing S.p.A. - Via Sacchi 14 - 10128 TORINO
Telefono (011) 519.291 - 539.598
Filiali in:
Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Liguria - 3 Venezie
Toscana - Emilia - Umbria - Lazio - Puglia - Basilicata

silef SPA
è leasing e finanziamenti
CUNEO
CORSO NIZZA 12
TEL. 0171.54468/9
AGENZIE E RECAPITI IN PIEMONTE E LIGURIA

PIEMONTE LEASING S.p.A.
LOCAZIONI FINANZIARIE
Direzione e Amministrazione:
CUNEO - Corso Nizza, - Telefono (0171) 56.656/7/8
FILIALI
RAPALLO — Piazza Chiappa, 2 - Tel. (0185) 67.456
VENTIMIGLIA — Via Rullini, 8 - Tel. (0184) 351.846
BORGOMANERO — P XXV Aprile, 12 - Tel. (0322) 841.665
VERCELLI — Via Dionisetti, 27 - Tel. (0161) 64.193
MONCALIERI — Str. Carignano, 20 - Tel. (011) 640.3555
SANREMO — Corso Garibaldi, 126 - Tel. (0184) 79.229
SAVONA — Via Settembre - Tel. (01 34.721

Il Comune [illegible] ha provveduto malgrado i meteorologi [illegible] dato l'allarme

Neve 40 centimetri, è paralisi

La [illegible] bloccata [illegible] dal mattino («Ma i mezzi si sono mossi già alle 4» dicono i tecnici) - I trattori in arrivo da fuori città bloccati, [illegible] traffico pendolare, hanno cominciato a lavorare soltanto verso le 10 - E l'Ufficio antineve ieri ha chiuso alle [illegible] anche se l'emergenza [illegible] grave - Assenze a scuola e negli uffici

Un'auscita di strada persone non è bastato a rendere percorribili tutte le strade della città

Quaranta centimetri di neve hanno messo in ginocchio la città. Traffico caotico, trasporti semiparalizzati, centinaia di tamponamenti e di cadute sulle strade viscide, assenze nelle scuole e negli uffici: Torino ha vissuto un giorno difficile, a tratti drammatico. E dire che secondo le previsioni meteorologiche di martedì sera, «*estese e persistenti nevicate*» erano [illegible] parte. Difficile quindi [illegible] credito a chi parla, anche fra [illegible] amministratori, di un «*effetto sorpresa*» che invece si chiama imprevidenza. Andrà [illegible]ntrà spiegato perché i pri[illegible] mezzi antineve siano entrati in azione, in centro come in periferia, solo dopo le 6, a sette ore dall'inizio della precipitazione.

La nevicata - I primi fiocchi sono apparsi verso l'una dell'altra notte. Alle 2 molte strade erano già bianche, in collina sono cominciate subito le difficoltà. Alle 4 nella zona della Maddalena (710 metri) il manto nevoso era già di 10 centimetri. La stessa altezza è stata raggiunta in città verso le 8 mentre alle 10 ora di 20 centimetri. Alle 14 in centro si passava il [illegible] dei 30 centimetri, in collina il mezzo metro. In serata [illegible] centimetri in città, oltre [illegible] sopra i 400 metri.

I disagi - Sono stati molti. Sotto accusa soprattutto i mezzi spartineve ed i servizi del Comune, impegnati a tener sgombri 1300 chilometri di strade (circa 200 [illegible]) per una superficie complessiva di oltre [illegible] milioni di metri quadrati. L'ingegner [illegible] (che quest'anno ha ereditato dall'ing. Perinella il ruolo di «uomo della neve») ha spiegato che «*l'intervento in collina è stato tempestivo, ci si è mossi già alle 4. In città i fattori «cinque centimetri», la soglia che comporta un utile intervento delle pale e delle lame, è stato raggiunto fra le 6 e le 7 e l'afflusso [illegible] mezzi [illegible] fruttuoso, che, [illegible] prosegue in gran parte dai centri dell'hinterland, è stato ostacolato dal traffico pendolare*». Con le spiegazioni dell'ingegner [illegible] vanno però registrate anche le lamentele di centinaia di cittadini: a *La Stampa* sono giunte numerose telefonate di abitanti [illegible] collina (zona di Cavoretto, viale Thovez, strada Val Ballè) che hanno sottolineato inutili ritardi negli interventi. [illegible] il Comune sono stati impegnati 575 mezzi e 1040 dipendenti (a cui vanno aggiunti circa 1500 avventizi). È più o meno la stessa forza antineve impiegata l'anno passato, in occasione della precipitazione di fine gennaio, quando però la coltre bianca era stata di 10 centimetri. [illegible] Dei ritardi [illegible] l'intervento, si pubblichi anche [illegible] la rossa dove i consiglieri democristiani Nardullo e Galotti ed i comunisti Carpanini, Vindigni, Bajardi e Peppucci hanno presentato alle 15 [illegible] ieri un'interrogazione al sindaco per conoscere le cause per cui non sono stati presi «*tempestivi ed idonei provvedimenti per lo sgombero della neve*». Gli esponenti comunisti fanno inoltre notare che «*simili ritardi in passato non si erano mai verificati*».

**Catene non solo in collina - Fino alle 10 i servizi pubblici hanno incontrato gravi difficoltà. I mezzi impegnati in percorsi in salita [illegible] stati muniti di catene, ma molti [illegible] sono stati costretti ad interrompere il servizio per i tamponamenti e le numerose [illegible] finite di traverso [illegible] carreggiata. In città le catene sono state usate solo da pochi mezzi: «*Non c'era spessore sufficiente* — ha spiegato l'ingegner Lucio Scamarcello, direttore dei Trasporti Torinesi — *e si rischiava di danneggiare pneumatici che costano 400 mila lire cadauno*».

Le assenze - Non sono state moltissime, nonostante le gravi difficoltà di movimento; valutabili fra il 10 ed il 20% nelle scuole elementari e medie, fra il 30 ed il 50% nelle superiori (dove l'afflusso di studenti che abitano fuori città è molto più alto). Per gli uffici ci sono dati molto [illegible] accordanti: mediamente si è intorno al 13%, ma occorre valutare anche l'incidenza dell'influenza.

L'ufficio antineve - Gli uffici comunali che hanno controllato la precipitazione hanno chiuso verso le 19, nonostante la nevicata [illegible] continuasse copiosa. Le molte telefonate [illegible] cittadini [illegible] state girate ai vigili urbani, comunque sempre in grado di contattare i responsabili del servizio. C'è però da chiedersi se, visto l'entità del fenomeno, non sarebbe stato opportuno un orario prolungato.

Le previsioni - I disagi non sono finiti: l'ufficio meteo di Caselle annuncia [illegible] precipitazioni per 24-48 ore «*per colpa di una profonda depressione sul golfo ligure che tiene bloccata sulle nostre teste una vigorosa perturbazione*». Anche [illegible] si spera che un aumento della temperatura possa trasformare la neve in pioggia (non scarsa credito). Prepariamoci ad un'altra giornata [illegible] neve.

Angelo Conti
Giuliana Mongelli

Bilancio positivo, ma molte [illegible] non vanno [illegible]

Burocrazia, [illegible] ostacolo al decollo dell'aeroporto

Troppo lento il controllo degli strumenti per l'atterraggio sicuro

C'è un fantasma, con molti volti, che minaccia lo sviluppo dell'aeroporto di Caselle: è la burocrazia nelle sue diverse componenti. Fallenta le procedure di [illegible] apparecchiature modernissime per l'atterraggio, che rimangono così a dormire due mesi a mezzo perché mancano [illegible] atterrizzatore [illegible] controllo (peraltro subito trovato per Milano).

E' sempre la burocrazia che ostacola i finanziamenti per rinnovare l'aerostazione e per terminare solo adesso i lavori di una legge ormai antica [illegible] la 535 del '77. Così la manegevolezza a lungo cercata in aeroporto, e finalmente raggiunta, rischia [illegible] affogare [illegible] circolari ministeriali e [illegible] conflitti di competenza.

[illegible] I dati preoccupanti emersi ieri nella conferenza stampa dei dirigenti della Sagat, al di là di una serie di elementi positivi sia della gestione 1985, sia delle previsioni operative di quest'anno. Nell'intervento del presidente Parenti e dell'assessore ai trasporti Navarini si è letta la preoccupazione per eventuali ritardi nel passaggio dalla 1ª alla 2ª categoria dell'attrezzatura per [illegible] atterraggi strumentali (Ils), operazione che riduce al minimo i limiti di visibilità e che è alla base del contratto Finmeccanica-General Motors.

Chi avrebbe dovuto dare assicurazioni in proposito, il presidente dell'Azienda autonoma [illegible] al volo (Anav) gen. Mura, era ieri assente, bloccato a Fiumicino da uno sciopero dell'Ati e dai disguidi conseguenti alla vertenza. Ma un suo impegno potrà essere ben accolto anche fuori della conferenza stampa.

Di fatto a Caselle c'è l'impianto più moderno d'Italia, tecnicamente [illegible] superiore a quello di Linate, acquistato autonomamente dalla Sagat [illegible] miliardi) proprio per evitare perdite di tempo, montato in soli [illegible] giorni, regalato all'Anav dopo 3 mesi e mezzo di contatti burocratici, dal 15 gennaio sotto osservazione per essere omologato e marcato in [illegible] categoria, entro l'autunno in F, in tempo per il ponte aereo Torino-Detroit. Ma Parenti che Ravaioli hanno sottolineato l'importanza dell'operazione per [illegible] sviluppo di Caselle, chiedendo l'attenzione di tutti per condurla in porto. Non sfugge a nessuno che le opere impostate sono molte e che una continuità nella gestione della Sagat, [illegible] cambiamenti troppo traumatici alla guidenza degli attuali amministratori, sia positiva.

Vediamo la [illegible] notizie [illegible] durante [illegible] conferenza stampa. Il consuntivo del traffico 1985 è positivo: [illegible] mila passeggeri, +9,1%. Caselle è superiore nell'incremento alla media nazionale. Buoni anche i dati economici della gestione appena chiusa: 18 miliardi di [illegible] metteranno un utile lordo considerevolmente superiore a quello dell'84 (era stato di [illegible] miliardi) e, di conseguenza, un ulteriore aumento degli autofinanziamenti. Per il quinquennio 1986-90, è previsto un investimento di 75 miliardi [illegible] divisi tra Sagat, [illegible] e Stato. In programma c'è, fra l'altro, la nuova aerostazione. «Per quanto stiamo preparando un meccanismo finanziario, anche con l'intervento di banche straniere. [illegible] operativo», ha assicurato Ravaioli.

Per quanto riguarda le previsioni del traffico di linea le [illegible] durante [illegible] conferenza stampa. Il consuntivo del traffico 1985 è positivo: [illegible] mila passeggeri, +9,1%. Caselle è superiore nell'incremento alla media nazionale. Buoni anche i dati economici della gestione appena chiusa: 18 miliardi di [illegible] metteranno un utile lordo considerevolmente superiore a quello dell'84 (era stato di [illegible] miliardi) e, di conseguenza, un ulteriore aumento degli autofinanziamenti. Per il quinquennio 1986-90, è previsto un investimento di 75 miliardi [illegible] divisi tra Sagat, [illegible] e Stato. In programma c'è, fra l'altro, la nuova aerostazione. «Per quanto stiamo preparando un meccanismo finanziario, anche con l'intervento di banche straniere. [illegible] operativo», ha assicurato Ravaioli.

Per quanto riguarda le previsioni del traffico di linea le [illegible] positive: [illegible] 30 [illegible] i voli per Roma passeranno da 7 a 8 al giorno (con 1870 posti in più alla settimana), mentre passeranno da 3 a 4 i voli Alitalia settimanali per Londra e l'Air France inizierà un collegamento ogni martedì e giovedì con Marsiglia.

Gianni Miola

Mi[illegible] licenzia i 94 operai

Dal 1° febbraio, i 94 dipendenti della [illegible] di Orbassano rimarranno senza lavoro. Tra oggi e domani verrà loro consegnata la lettera di licenziamento

La crisi produttiva dell'azienda di strada Torino, specializzata nella produzione di componenti in plastica per auto, data da alcuni mesi. Una parte dei dipendenti — in maggioranza donne residenti in buona parte a Torino — era già stata posta in cassa integrazione. I lavoratori sono tutori in stato di parte [illegible] stipendio di novembre, della tredicesima e di quello di gennaio.

Ieri una delegazione di dipendenti è stata ricevuta in municipio ed Orbassano. Scopo dell'incontro, la richiesta di smantellamento [illegible] provvedimento [illegible] licenziamento.

Difficoltà nelle comunicazioni

Treni bloccati Voli cancellati

Il ghiaccio ha bloccato molti scambi - Catene sulle autostrade

Treni e autobus - Treni e autobus in difficoltà soprattutto in mattinata. Il piano d'emergenza dei Trasporti torinesi (dovrebbe garantire un servizio regolare fino ai 30 centimetri di neve) è scattato in ritardo negli uffici di rilevamento, chiusi dalle 2 alle 4 di notte: ci sono accorti dell'eccezionale precipitazione soltanto quando il manto era già alto alcuni centimetri. Il piano poi, non aveva fatto i conti con le pale meccaniche che hanno spostato la neve sugli scambi. Risultato: qualche treno fermo, molti a singhiozzo, tutti i mezzi pubblici decisamente a rilento. In via Cibrario, la linea 13 per un'ora è rimasta bloccata: un'auto ha travolto una penalina e bloccato i binari.

Treni - Artisti e pendolari abbastanza regolari spiega l'ing Ballatore, direttore del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta. «*Abbiamo subito i ritardi accumulati dai treni in altre regioni. In Piemonte gli impianti elettrici e gli gas che sciolgono la neve nei punti chiave hanno funzionato e dovere. Abbiamo, però, mobilitato anche centinaia di spalatori. Per ora siamo riusciti a garantire il servizio. Se continua a nevicare, come sembra, potrebbero però nascere delle difficoltà*». Eccezione hanno fatto i treni sulla linee [illegible] Savona, soprattutto, e di Genova che hanno accumulato ritardi a causa del blocco della città ligure: alcuni di quelli diretti in Liguria sono stati fermati a San Giuseppe.

Strade e autostrade - Traffico a rilento sulle autostrade: catene consigliate soprattutto sulla Torino-Savona. Sono state decine i camion fuori strada sulle strade di provincia e Robassomero, Venaria, Pianezza San Ottavio. Bloccata per tutta la giornata [illegible] statale del Frejus: i Tir slittati sulla salita di Oravere hanno costretto la stradale a fermare il traffico.

Aeroporto - Ha funzionato a fasi alterne con lunghi periodi di apertura e brevi chiusure necessarie per lo sgombero della neve. L'Alitalia ha cancellato cinque voli, dirottandone due a Pisa e Bergamo.

C'è bisogno di spalatori

Per fronteggiare i disagi provocati dalla neve, in particolare nella zona collinare, il Comune ha deciso di impiegare oggi un maggior numero di spalatori. Oltre che nelle sedi delle circoscrizioni, gli spalatori si potranno presentare alle 7,30 di stamane davanti al bar Centro di piazza Pradaglia, a Cavoretto, in corso Giovanni Lanza 91, in piazza Borromini, in piazza Hermada, in strada Superga 13, davanti all'edicola di piazza Gran Madre e in corso Unione angolo corso Moncalieri.

Drammatiche conseguenze della violenta ondata di maltempo

Sulle strade come piste da bob Incidenti a catena: due morti

Le vittime, marito e moglie, per un testa-coda sulla circonvallazione di Cercenasco Circa 400 pedoni feriti e contusi per cadute in città - Centinaia di tamponamenti

Neve fresca, pressata, ghiaccio: le strade [illegible] città e della provincia si sono trasformate in pericolosissime piste da bob. A decine gli incidenti, il più grave sulla provinciale Vigone-Airasca, circonvallazione di Cercenasco, due morti: marito e moglie. E' accaduto alle 10, sulla strada che conduce al centro abitato. Agostino Tardiu 67 anni, operaio, Rivoli via Cavour 22, con la moglie Maria Caterina Andreis stessa età, perde il controllo della sua 128: sbanda, testa-coda e l'auto invade la corsia opposta su cui sta sopraggiungendo Claudio Oeriero, 31 anni, Vigone, via Santa Maria 7, con la Peugeot della ditta dove lavora, la Iear, di Vigone. Uno scontro violento.

Maria Caterina Andreis muore all'istante. Il marito quando è soccorso dai carabinieri della Croce Rossa di Vigone respira ancora; muore durante il trasporto all'ospedale di Pinerolo. Leggermente feriti Claudio Oeriero (prognosi 10 giorni) e il fratello Ugo che gli sedeva accanto (3 giorni).

Sfortunato Franco Monaco, 33 anni, Oasino, via Mascagni 1, vittima ieri pomeriggio di un curioso incidente sul ponte di San Mauro con la sua auto sbanda e si scontra con un'altra vettura. Qualche danno, ma nessun ferito. Mentre sorride per prendere i dati, ma fatti pochi metri viene investito da una terza auto. Trasportato all'Astanteria Martini con 40 giorni di prognosi per politrauma.

Neve e ghiaccio non hanno risparmiato i pedoni. Incredibile il numero [illegible] persone che sono scivolate sui marciapiedi e sulle strade in città: sarebbero almeno 400 (nessuno grave, comunque). Duecento sono state soccorse, infatti, dalla Guardia medica. Almeno altrettante quelle che sono andate in ospedale con i loro mezzi o che, appena contuse, hanno preferito chiamare il medico a casa. Solo al Cto ne sono state medicate una novantina. L'intervento della Guardia medica è stato richiesto anche da una cinquantina di invalidi (anche questi non gravi). [illegible] tutta la giornata le cinque ambulanze si sono precipitate da un capo all'altro della città. Alcuni feriti hanno dovuto attendere oltre il dovuto.

Centinaia i tamponamenti e le auto fuori strada: le squadre dei vigili del fuoco non hanno avuto pause. Attimi di panico sulla strada di Sassi, dove un'ambulanza, con relativo ferito, nel primo pomeriggio è uscita dalla carreggiata. Fortunatamente solo danni al mezzo.

Spesso le catene sono divenute indispensabili anche in città

Iniziativa del Gruppo Abele

Una provocazione sul dramma droga

Da domani al Centro Piero della Francesca «I percorsi [illegible] disagio»

Sarà inaugurata domani e rimarrà aperta fino al 15 febbraio (9-19), al centro Piero della Francesca, [illegible] Brissero 165. Si chiama *Progetto Sonda*, *i percorsi del disagio*, mostra «che non è una mostra», dice il depliant. E' vero: non è spettatore passivo chi visita i 700 metri quadrati di itinerario.

Studiata per cinque anni con il Centro di Teoria della Comunicazione di Roma, l'iniziativa è del Gruppo Abele, sostenuto da ministeri [illegible] enti locali (stamane la presentazione ufficiale).

All'origine, una considerazione: parole e immagini abusate non vincono l'indifferenza al disagio sociale e alle sue manifestazioni (droga, delinquenza minorile). Convegni, articoli, slogan sono dimenticati in fretta.

Spesso anche le intenzioni migliori sono vanificate dai meccanismi mentali di chi riceve il messaggio. L'immagine del giovane con la siringa nella pelle provoca una fitta, ma può anche generare [illegible] curiosità, offrire un [illegible] più o meno «maledetto» che, comunque, emerge da una «normalità», da un mal vissuto non protagonismo.

[illegible] locali di corso Svizzera nulla ci sarà di ovvio. I percorsi sono studiati in funzione degli stimoli che evocano: i manifesti non offrono realtà stereotipate, ma costringono a riflettere, dunque a partecipare. Chi si misurerà con quel materiale (si prevedono almeno seimila persone) sarà, anche senza averne coscienza, sottoposto a condizionamenti analoghi a quelli che vive l'emarginato: non c'è percorso segnato, saranno la propria reazioni a suggerire come spostarsi nelle sale.

Qui [illegible] la mostra sarà chiusa (e riproposta in altre città) si potrà [illegible] elaborare gli elementi raccolti e avere l'istantanea del disagio in tutte le sue manifestazioni. Elementi offerti dai visitatori nell'ultima sala: interviste, questionari, sfoghi al registratore, scritte sui tabelloni. Difficile rimanere estranei: si uscirà con l'esperienza di chi, anche per poco, è stato protagonista del viaggio.

ma. mel.

Si rischia di toccare il record di 30 anni fa

Nell'inverno del '56 la coltre superò il metro Eccezionale anche l'ottobre '79: 30 centimetri

Se la nevicata non si potrà definire eccezionale [illegible] ieri pomeriggio, lo è diventata nella notte: oltre 40 centimetri verso le 22. Non se ne vedeva tanta da almeno trent'anni.

L'escalation non accenna a fermarsi: si prevede maltempo per sei-sette giorni, neve quasi sicuramente almeno fino a questa sera, anche se i meteorologi hanno accennato alla possibilità di altre 48 [illegible] di perturbazione.

Temperatura di ieri

massima	+ 0,5
minima	- 1,9
media	- 0,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle: alle ore 30: pressione a livello del mare [illegible] mb, umidità 84%. Temperatura: massima +0,4; minima —2,9; media —1,2. Previsioni: cielo coperto con precipitazioni nevose. Venti: forti meridionali [illegible] montagna, moderati in pianura.

Sarà difficile (anche se non impossibile) superare il record di quel memorabile inverno che paralizzò Torino nel 1956. Allora la coltre [illegible] neve aveva superato il metro e in alcune zone aveva raggiunto il metro e mezzo: [illegible] decisi e automobili viaggiavano tra vere e proprie muraglie bianche.

E' stata considerata [illegible] (almeno fino [illegible] oggi) per Torino anche la nevicata registrata nel '79: una trentina di centimetri decisamente in anticipo sulla stagione, [illegible] il [illegible] ottobre. Si fermò la città, caddero [illegible] dagli alberi che spezzarono fili della luce e del tram. E il 23 dicembre '81, di nuovo 30 centimetri.

Diverse, naturalmente, le date se s'allarga l'orizzonte a [illegible] il Piemonte. Dal '72 in poi la nevicata più consistente s'è verificata il 24 gennaio [illegible] 36 centimetri. [illegible] poco inferiore quella del 16 febbraio del '78: 30 centimetri. Si scende a 23 il 16 dicembre '71. Per gli altri anni[illegible] nell'ordine [illegible] 3-4-6-9 centimetri, con punte di 18 soltanto nel '77 e '79.

Una rivolta in collina

La nevicata nella notte ha assunto dimensioni drammatiche. Vigili urbani e vigili del fuoco sono stati costretti a centinaia di interventi. Poco prima delle 20, una slavina, fatto eccezionale per la collina torinese, ha interrotto strada Santa Margherita poco oltre l'incrocio con strada Mongreno. Sono intervenute pattuglie di vigili che hanno interrotto il traffico, ripreso più tardi solo a senso unico. Nelle ore precedenti erano state chiuse anche strada Superga, strada del Biobbe, strada dei Tadini e strada delle Maddalene con tutte [illegible] altre arterie collinari difficilmente percorribili, [illegible] con le catene. Parecchie centinaia di famiglie risultano così, nella notte, di fatto isolate dal resto della città.

Superlavoro per i vigili del fuoco che hanno compiuto un centinaio di interventi. Parecchi, soprattutto a partire dalla serata, le chiamate per piccoli crolli di cornicioni e cornicioni che hanno ceduto sotto il peso della neve.

Impubblicabile è stato nuovamente dichiarato il Teatro Tenda al Parco Lamarmora: la coltre [illegible] si [illegible] accumulata [illegible] creato un pericolo di crollo. Il concerto dei Denovo ha subito così un nuovo rinvio, dopo il primo stop imposto subito dalla commissione di vigilanza per problemi all'impianto di riscaldamento.

Un record di soccorsi è stato toccato [illegible] al 118. Il numero del soccorso stradale, si sono rivolte 230 persone contro una media giornaliera di 80. Percentuale più alta per i tamponamenti, seguiti [illegible] uscite [illegible] strada e dalla mancata messa in moto per le infiltrazioni di acqua e ghiaccio nei [illegible] organi dell'avviamento.

Particolari servizi notturni sono stati disposti nella notte: gli uomini degli spazzaneve e degli spargisale hanno potuto fruire di un turno di riposo fra le 21 e l'1 di notte. A quell'ora sono però tornati tutti in azione ma i rumorosissimi spargisale non hanno potuto compiere i consueti giri e sono stati costretti ad evitare le strade collinari. I tecnici hanno avanzato perplessità sulla possibilità di garantire, stamane, la percorribilità di tutte le strade che scendono dalla collina.

Specchio del templ

«Scendete dai picchi, [illegible] condora» - Scuole senza allievi - Troppo caro il biglietto suburbano - Fortunati allo zoo? Tutto [illegible] relativo - Biella, provincia di Vicenza - Marcos

Una lettrice ci scrive

«*Mi riferisco alla tanto lamentata "finanziaria". Sono una casalinga che fa i salti mortali per arrivare a fine [illegible] con un solo stipendio e pagare le tasse universitarie ai due figli. Ho fatto anche i salti mortali per pagare a suo tempo la Socof e tanto crediti dallo Stato per l'Irpef che compilo personalmente ogni aprile.*

«*Sono in difficoltà, ma lo non vorrei [illegible] presa sul serio se pretendessi di avere più entrate come fanno i nostri governanti. Devo far bastare le entrate adeguando le uscite.*

«*Ora dovrei pagare una "tangente" al governo perché [illegible] chiuso un balcone per risparmiare calore. Penso che ne farò a meno, poiché non posso più limare il mio bilancio ed a questo punto dico a chi ci governa: provate ad adeguare le [illegible] per far bastare le entrate [illegible] al disponibile, magari eliminando spese che nessuno della "base" vi ha chiesto mai. Se è vero che ci rappresentate, incominciate a conoscerci e scendete dai vostri picchi, [illegible] non tanto comodi*».

Anna Bianco

Una lettrice ci scrive:

«*Con una circolare [illegible] Provveditorato agli studi del 30 dicembre 1985 si dà, quest'anno, [illegible] facoltà di iscrivere i ragazzi a una qualsiasi scuola. Non sono, cioè, vincolati alla [illegible] sembra che ci sia una resistenza da parte di molti presidi, i quali vogliono la scuola piccola per non sacrificare spazio.*

«*Abbiamo scuole mezze vuote e scuole che devono allestire aule anche nei corri[illegible]. Che cosa ne dicono in merito i sindacati confederali? E che cosa ne dice l'autorità costituita? Perché [illegible] si incoraggiano i genitori a iscrivere i ragazzi presso le scuole a basso popolazione scolastica?*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive [illegible] Orsigliasco.

«*Dalla istituzione della rete '82 il prezzo del biglietto tranviario continua vertigi[illegible]mente a salire per undici a colmare i disavanzi di una amministrazione che si è mossa decisamente male in una realtà che si muove meglio, tanto per citare lo slogan di allora.*

«*L'aumento che si applica non rispecchia mai l'indice dell'inflazione. l'ultima "mangiata" e papa, e spesso non si spiega la differenza nell'applicazione dell'aumento [illegible] preso tra il biglietto urbano e quello suburbano. Il costo di L. [illegible] per una corsa suburbana è alto e i timori nel calo dell'utenza sono fondati. Perché non [illegible] un pensiero unico dal momento che entrambi hanno il servizio la validità di 70'?*».

Michele Ostani

Un lettore ci scrive:

«*Con riferimento alla lettera di cinque lettori di [illegible] ce, pubblicata il 26 gennaio, mi chiedo: sono proprio sicuri tutti signori che gli animali che crescono nei circhi siano i più fortunati? Possiamo, forse, considerare fortunate bestie condannate a un pe[illegible] nomadismo in condizioni non certo confortevoli, costrette a svolgere quotidianamente innaturali esercizi, gratificate [illegible] incoraggianti schiocchi di frusta?*

«*O possiamo considerare più fortunati, a [illegible] esto punto, gli animali che vivono in uno zoo con il vitto, la pelle e la continuità della specie assicurati e che, per in un alloggio un "po' stretto", hanno la fortuna di essere fonte [illegible] cultura e non solo di divertimento per i bambini?*

«*Francamente mi sento di propendere per quest'ultima ipotesi, pertanto la proposta di legge dell'on. Zanone mi [illegible] favorevole [illegible] perlo i buoni circhi [illegible] avranno problemi a fare spettacoli con numeri esclusivamente "umani"*».

Roberto Valente

Un lettore ci scrive da Vicenza:

«*La Gazzetta Ufficiale n. 298 del 15 dicembre 1985 pubblicando il Decreto [illegible] del Ministero dei Beni culturali e ambientali a pagina 12 del supplemento per ben due volte colloca Biella in Provincia [illegible] Tempo fa dovetti litigare per tre anni per percepire la dovuta pensione definitiva perché il relativo decreto era stato inviato dal Ministero alla Direzione Provinciale del Tesoro di Vicenza [illegible] e quello di Vercelli.*

«*I due equivoci sono dovuti al fatto che per i burocrati romani l'abbreviazione VC significa Vicenza anziché Vercelli. Così si attende a chiarire l'equivoco con una circolare diramata a tutti i funzionari dei vari Ministeri romani*».

generale Clemente Ramacco

Un lettore ci scrive da Chacabuco (Argentina):

«*Sono un giovane argentino; ho 22 anni e studio la lingua italiana; sono solo ai principio e perciò voglio scrivere in italiano per praticare e apprendere questa lingua. Io vorrei trovare corrispondenti di Torino e anche l'indirizzo di una scuola [illegible] elementare [illegible] aiutarmi a trovare degli amici. E anche vorrei qualche informazione turistica sulla vostra città. Spero che mi aiuterete. Grazie*».

Marcos Calcagno
Lamadrid 63
6740 Chacabuco
(Buenos Aires)

Analisi vini

Il ministero dell'Agricoltura, con una nota del 29 novembre '85, ha autorizzato il laboratorio chimico della Camera di Commercio a rilasciare certificati di analisi dei vini da esportare con il marchio nazionale Ire. Per informazioni, telefonare al numero 69.69.494.

Tragedia a mezzogiorno in piazza Savoia davanti al tribunale civile

Dopo l'udienza uccide la moglie

L'uxoricida è un [illegible] Sciolze, 48 anni, separato dalla vittima da oltre quattro anni - Continue liti davanti al giudice istruttore della causa: ieri la coppia [illegible] lasciato l'aula di via delle Orfane e la donna [illegible] aspettando un taxi quando il marito le si è avvicinato e le ha sparato al cuore - Inseguimento e cattura in un vicolo vicino alla pretura

Uxoricidio in pieno centro, sotto la neve, in mezzo a passanti ignari ed auto bloccate nel traffico congestionato di piazza Savoia. Davanti alle vetrine della libreria di Paolo, accanto al posteggio [illegible] taxi, Alfredo Boscolo, 48 anni, agiato rappresentante d'articoli di regalo, residente a Sciolze in strada Bocchetta, uccide la moglie Loredana Bellini, 47 anni, via Quart 10, da cui viveva separato dal 1981.

Ore 11,50: la coppia è appena uscita dal tribunale di via Delle Orfane, s'è conclusa l'ennesima udienza della loro tormentata causa di separazione. Una causa iniziatasi nel 1981, proseguita tra continue liti.

Loredana Quart attende un taxi, Alfredo Boscolo estrae di tasca una pistola, gliela punta al petto, preme due volte il grilletto. La donna cade, un rivolo di sangue le macchia la fanghiglia. L'uomo [illegible] a grandi passi.

Tra [illegible] persone, [illegible] intravede la [illegible] di Cannizzaro, 32 anni, commesso del tribunale. Gli trova dall'altra parte della piazza. Impiega qualche attimo a riprendersi dallo stupore, si getta all'inseguimento dello sparatore.

Boscolo è già in Corte d'Appello, [illegible] non voltarsi indietro si dirige velocemente verso via Milano. Cannizzaro trova [illegible] nei carabinieri di guardia all'ingresso di Palazzo di giustizia, urla trafelato: «*Presto, fermate quello col cappotto marrone, ha sparato alla donna. Bisogna fare attenzione, ha ancora la pistola*».

L'uxoricida Alfredo Boscolo, 48 anni, segue rassegnato gli agenti. La vittima, Loredana Bellini

Due giovani in divisa caricano i nitro, li spianano e [illegible] dietro Cannizzaro. Con loro, il cronista. Nevica fitto, in strada i [illegible] babele di ombrelli, le macchine che avanzano lentamente, le persone che camminano sdrucciolando tra i [illegible] e fanghiglia.

Il cappotto [illegible] dello sparatore compare e scompare tra la folla: è lontano, ha già superato l'incrocio [illegible] via Milano, s'avvia [illegible] piazzetta IV [illegible]. Sullo sfondo s'affaccia l'ingresso della pretura penale, sui marciapiede carabinieri, vigili, gli agenti di una Volante della questura.

L'uomo in fuga [illegible] accelera al rumore di divise proprio mentre la radio di bordo della Volante dà l'allarme: «*Sparatoria in piazza Savoia, una [illegible] pare ferita o uccisa*». La Volante fa per avviarsi, la bloccano i [illegible] conciliati: i carabinieri che [illegible] giungendo da Palazzo di giustizia.

Frenetico, reciproco spiegarsi degli uomini armati, la confusione sembra favorire lo sconosciuto in cappotto [illegible]. Pare essersi dileguato: a gruppi di due, carabinieri e poliziotti si sparpagliano per la piazzetta, altri controllano all'interno della Pretura. Si [illegible] la [illegible] uniforme gli hanno puntato contro le mitragliette.

Si lascia strappare di mano l'arma (un'Astra calibro 38) [illegible] afferrare per i gomiti. Quasi di peso [illegible] in Pretura, in un ufficio a fianco della portineria. Dice al commissario [illegible] dott. Faraoni: «*Mi chiamo Alfredo Boscolo*».

[illegible] mettono le manette, continua a guardarsi intorno con innaturale calma. Boscolo è alto, veste elegante completo [illegible] a righine bianche. Solleva i polsi chiusi nei ferri, s'aggiusta il nodo della cravatta. Il cronista domanda: «Cos'è successo?», risponde senza scomporsi: «*Ho sparato a mia moglie*». «Perché?» «Cos'... dopo... oh, basta con la pazienza». Lo portano in strada, breve discussione tra poliziotti e carabinieri su quale [illegible] deve essere caricato. Boscolo abbotta: «*Allora, con chi vado? Per me è uguale*».

Attorno a lui, ridda di voci sulla sorte della moglie: «*E' morta*», «*No, è al Mauriziano, solo ferita*». Ascolta assorto, marmoreo con un pallido sorriso: «*Ormai, tanto*».

Loredana Bellini è davvero al Maria Vittoria. Soccorsa [illegible] medico Maria Nebbia, vi è stata portata sul taxi di Franco Pistone. E' giunta [illegible] davvero, una pallottola l'ha colpita al cuore.

Loredana [illegible] e Alfredo [illegible] erano sposati da 26 anni, hanno una figlia, Franca, [illegible] anni. Erano ritrovati in tribunale per discutere sul pagamento degli alimenti e sulla divisione dei beni, tra cui una villa di Sciolze. Come detto l'avvocato della donna, Sergio Icardi: «*Temevo la tragedia. Boscolo durante tutta la causa s'è sempre comportato in modo violento, le minacce contro la mia cliente non si contavano neppure più*».

Claudio Gischino
[illegible] Boccaletti

Vigili in agitazione

«Dei problemi [illegible] colpa»

I vigili urbani [illegible] sezione Centro attaccano l'amministrazione comunale e i responsabili del servizio, annunciando l'inizio di uno stato di agitazione che verrà precisato nelle prossime settimane. L'hanno reso noto ieri con un duro documento in cui parlano di parcheggi («*Se non ci [illegible] non è colpa nostra*») e di divieti di transito («*Sarebbe meglio abolirli, poiché l'inflazione [illegible] permetterà il rende inutili*»).

«*E che dire degli incroci caldi?*» domandano i vigili nel documento. «*Tali resteranno anche se verranno destinati vigili fissi a ognuno di essi. Ben altro ci vuole per sveltire il traffico*».

A loro giudizio, di fronte a una [illegible] che cresce, «*c'è un'amministrazione immobile e c'è un Corpo, quello dei vigili, con un organico limitato [illegible] persone suddivise in quattro turni quotidiani) con troppi compiti istituzionali e amministrativi che lo distolgono dal servizio sulle strade*».

★ Nuove regole per i posteggi allo [illegible] in seguito a una decisione della Commissione provinciale di vigilanza [illegible] locali di pubblico spettacolo. Gli spettatori autorizzati potranno parcheggiare soltanto nel settore antistante la tribuna centrale. Qui troveranno posto i mezzi della polizia, i pullman delle squadre, i veicoli di soccorso e 102 auto private.

Le vetture private — munite di contrassegno — oltre il numero di 102 troveranno un luogo di sosta di fianco al muro di cinta di corso Agnelli e via Filadelfia, a cura della società Juventus e Torino.

Città di Torino

atm

NUOVI DOCUMENTI DI VIAGGIO IN VIGORE DAL 1° FEBBRAIO 1986

Com'è noto il D.L. 790/1985 sostanzialmente confermato dalla legge finanziaria in discussione in Parlamento, ha imposto un adeguamento generalizzato delle tariffe [illegible] trasporti pubblici [illegible] spettare all'utenza il [illegible] tariffario, l'Amministrazione Comunale di Torino e il Consorzio T.T. richiamano l'attenzione sui seguenti nuovi documenti di viaggio a carattere fortemente innovativo che, in linea con le richieste delle Organizzazioni Sindacali e [illegible] te esigenze dell'utenza, in particolare dei nuclei familiari, rappresentano una sicura facilitazione e incentivazione, per una utilizzazione più [illegible] e sistematica del mezzo pubblico

- **Abbonamento settimanale per 2 linee, impersonale, al portatore, a L. 5000.**
- [illegible] **mensile per tutte le reti urbane, impersonale, al portatore, a L.** [illegible] **consente inoltre, nei giorni festivi, l'uso** [illegible] **anche da parte di un secondo utente.**
- **Biglietto multiplo per 15 corse (di 70' ciascuna) senza scadenza, al portatore, a L. 5500.**

Sempre nello spirito di un migliore e più diffuso utilizzo del [illegible] pubblico l'Amministrazione Comunale e il Consorzio T.T. hanno allo studio, in stretta collaborazione [illegible] le Organizzazioni Sindacali ed in fase avanzata di realizzazione, provvedimenti di viabilità per migliorare la velocità e la regolarità dei mezzi pubblici.

Ancora una volta si ricorda agli [illegible] dei mezzi privati che il rispetto delle norme [illegible] dali (in particolare [illegible] e [illegible] sole vistate) non significa solo privilegio [illegible] mezzo pubblico ma miglioramento complessivo della circolazione e della qualità della vita.

RETE URBANA

- Biglietto ordinario (validità 70')	L. 700
- Biglietto multiplo [illegible] (validità 70')	L. 6.500
- Tessera settimanale 2 linee urbane non nominativa	L. 9.000
- Tessera [illegible] urbana non nominativa	L. 28.000
- Abbonamento mensile studenti e anziani rete urbana	L. 13.000

RETE SUBURBANA

- Biglietto intero percorso (con validità su linee urbane e viceversa per 70' complessivi)	L. 1.000
- Biglietto corsa semplice sola tratta suburbana (senza validità [illegible])	L. 600
- Abbonamento mensile sola tratta suburbana	L. 13.000
- Abbonamento mensile 1 linea suburbana	L. 17.000
- Abbonamento mensile 1 linea suburbana + 2 linee urbane (oppure + seconda linea suburbana)	L. 24.000
- Abbonamento mensile per studenti 1 [illegible] suburbana + rete urbana	L. 23.500
- Abbonamenti cumulativi intercomunale + urbano: ordinario mensile 1 linea intercomunale [illegible] + 2 linee urbane	tariffa intercom. +L. 7.000
- Studenti [illegible]ne 1 linea intercomunale + rete urbana	tariffa intercom. +L. 6.500

Ladri-vandali

Rubati anche i microscopi nella sede Usl

Doppio furto nel giro di [illegible] ore nella sede dell'Usl 33, in via [illegible] Francesco d'Assisi, a Nichelino. Prima incursione, nella notte tra domenica e lunedì con bottino limitato (alcune macchine per scrivere). Più consistente quello della seconda, nella notte tra martedì e ieri, accompagnata da atti di vandalismo.

Gli ignoti sono entrati negli uffici dal cortile e hanno potuto agire indisturbati. Si [illegible] impadroniti di calcolatrici, fotocopiatrici e macchine per scrivere per un valore di una ventina di milioni. Altri tre, in contanti, il bottino trafugati dalla cassaforte dopo averla forzata. Valevano una trentina di milioni i microscopi, uno spettrofotometro e altri articoli sanitari rubati nel laboratorio.

Non paghi, gli inqualificabili vandali hanno lordato stanze e corridoi e staccato mobili e attrezzature varie. E' la terza volta, nel giro di un paio di mesi, che la [illegible] sede Usl viene presa di mira. «*Potrebbe trattarsi di atti intimidatori e mafiosi*», ha commentato il coordinatore amministrativo dott. Riccardo Nigro.

★ Un incendio è scoppiato l'altra notte nello studio odontotecnico di Paolo del Bianco, 28 anni, corso Unione Sovietica [illegible] bis.

Vincenzo Gissi rettifica, parzialmente, le accuse all'ufficiale

«Bustarelle al generale Lo Prete? No, solo cesti regali alle feste»

Contorto e indisponente, il petroliere, capitano della Finanza, ha corretto alcune affermazioni fatte in istruttoria: «Non mi sarei mai permesso di dare banconote a colui che fu mio professore»

Due milioni ogni mese al generale Loprete perché tacesse sul contrabbando dei petroli? «*Non mi sarei mai permesso, per una questione di etica, di dare banconote a colui che fu mio professore all'Accademia e nei cui mi stimo fare apprezzamenti che sarebbero comunque positivi*» (Loprete, poco distante, ha gli occhi umidi, ndr). «*Per questione di stile gli facevo dei regali, ecco, regali di valore, uno solo o Natale e Pasqua. E il generale ha sempre contraccambiato. Certo che il sapor generale sapeva del contrabbando, ma non che fossimo coinvolti anche noi*».

Ma insomma, frequentava il generale Loprete ed era amico della sua famiglia: [illegible] le è passato per le [illegible] di chiedergli se era [illegible] che aveva una compartecipazione nella Bitumoli [illegible]tion, una delle aziende attraverso cui [illegible] il contrabbando e di cui anche lei faceva parte? «*Non mi sono [illegible] permesso di chiedere una cosa simile al generale, sarebbe stato un implicito rimprovero che non mi permetterei nemmeno oggi*».

A sentire l'interrogatorio dell'ex capitano della Finanza Vincenzo Gissi, anche lui passato nelle file dei contrabbandieri e, [illegible] imputato, insieme a decine di ex commilitoni nel processo per [illegible] dalo petroli (300 miliardi di truffa alle casse [illegible] Stato), pare di trovarsi di fronte a un galantuomo, vittima di travisamenti e di persecuzioni. In realtà, Gissi, assieme al collega Vincenzo Galassi interrogato ieri, ha [illegible] sulle spalle una bella serie di condanne per gli stessi reati.

Vincenzo Gissi in aula

Ieri, i giudici (Aragona, Giordano e Marini) volevano sapere da lui se confermava, tra le altre cose, le accuse che, in istruttoria, aveva sollevato contro il generale Donato Loprete, ex capo di stato maggiore del comando generale della Guardia di Finanza. Non ci sono riusciti [illegible] Gissi [illegible] arrivate solo parziali [illegible] e discorsi confusi, conditi da grandi parole di apprezzamento per Loprete.

La cosa non poteva che irritare i giudici, tanto [illegible] far scoppiare Vincenzo [illegible]: «*Ho già subito quattro interventi e un infarto l'ho avuto proprio dopo un interrogatorio. Non vorrei che il ripetesse anche oggi. [illegible] signor giudice, e [illegible] signor procuratore, mi attaccate sempre sul piano personale?*».

L'infarto, per fortuna, non è arrivato. In compenso, le parole di Gissi, sottolineate dal suo factotum, l'ex maresciallo Righettini, e da Galassi, hanno stampato, fino alla fine dell'udienza, un leggero sorriso [illegible] labbra di Donato Loprete che, nell'atteggiamento e nei sussulsi che dimostrano gli altri imputati nei suoi confronti, è come se ancora si sentisse capo di stato maggiore della Finanza.

Capita così che Loprete si senta in dovere, ogni tanto, di rispolverare il suo trascorso prestigio raccontando episodi solo marginalmente attinenti al processo. [illegible] esempio, quando [illegible] ricordato (lui che all'estero avrebbe depositato, secondo l'a[illegible] ingenti somme di denaro) le parole di elogio di superiori e ministri perché dimostrò, all'epoca in cui la fuga [illegible] capitali oltr'Alpe rappresentava [illegible] minaccia per la nostra economia, l'inefficienza [illegible] doganieri [illegible] confine con la Svizzera: «*A piedi e in borghese, riuscii a inoltrarmi per un centinaio di metri in territorio elvetico dove comprai anche un orologio per mio figlio...*». Il processo continua oggi.

Beppe Minello

Dp prepara referendum nell'astigiano

Il consigliere regionale Igor [illegible], democrazia proletaria, ha presentato ieri una proposta di consultazione popolare dei [illegible] mila abitanti negli 11 Comuni dell'Area Po il dove sono iniziati i lavori preparatori per la costruzione della centrale nucleare [illegible] 2000 Megawatt. La consultazione dovrebbe essere [illegible] cata, [illegible] richiesta [illegible] dp, da una delibera del Consiglio regionale entro il mese di maggio.

★ Il Commissario di governo [illegible] prefetto Bellera, ha vistato ieri la legge regionale che regola la fase transitoria [illegible] Comprensori, adottati, come è noto, il 21 dicembre scorso. La Regione intende procedere al più presto [illegible] nomina dei commissari per «*porre fine* — dice il presidente [illegible] giunta Beltrami — *alle fase [illegible] caranno normativo iniziato il 1° gennaio con la soppressione di questi enti*». I commissari lavoreranno «*in stretto rapporto con la giunta regionale, potranno consultare i [illegible] dell'area [illegible] prensoriale e dovranno predisporre gli atti in preparazione al riordino istituzionale*».

Saper spendere

Un abbaino sui tetti

Se [illegible] a dare luce e aria alla soffitta [illegible] equiparabili alle finestre dei piani sottostanti

Nella ristrutturazione di antichi palazzi, gli abbaini, seppur studiati negli spazi con maggior cura e restaurati ad arte, restano pur sempre soffitte abitabili con una finestra [illegible] si apre sui tetti dell'edificio. Ma Chi[illegible] Fedele si ritiene leso nei suoi interessi e chiede che siano chiariti i suoi dubbi [illegible] qualche indicazione, prima [illegible] rivolgersi a un avvocato.

Scrive il lettore: «*Abito [illegible] un antico palazzo del centro storico torinese [illegible] piano soffitte; nella ristrutturazione dello stabile [illegible] papato come proprietari, l'altr [illegible] perventuale in millesimi, anche il completo costo di circa due milioni per il rifacimento della facciata dell'abbaino. In quanto l'amministratore e i consiglieri hanno ritenuto che fossero parti di spesa privata, quindi da addebitare ad ogni singolo condomino, mentre per il resto della facciata che non presentava particolari lavori, essendo del tutto lisci, la spesa è stata divisa in millesimi di proprietà.*

«*Quando si è parlato più tardi di ristrutturare anche la facciata principale con decorazioni ricche [illegible] ogni piano, è venuto fuori che gli abbaini sarebbero stati gravati [illegible] spese [illegible] in passa[illegible]. Non ritengo [illegible] questa valutazione, in quanto a rigor di termini di ogni singolo piano la facciata presenta decorazioni più o meno elaborate e mi pare che i conteggi dovrebbero [illegible] diversi, [illegible] spese particolari secondo l'impegno richiesto dal lavoro [illegible] di restauro*».

[illegible] Premessa indispensabile, secondo l'avv. Piero [illegible] consulente dell'Unione piccoli proprietari, «I muri perimetrali dell'edificio sono parti comuni [illegible] e quindi logico che la facciata, composta [illegible] tale [illegible] sia proprietà indivisa per quote ideali fra tutti i condomini. Risultato: [illegible] i condomini, in ragione della propria quota [illegible], devono [illegible] correre [illegible] relative spese per la sua conservazione, manutenzione e riparazione».

Aggiunge il legale: «A questa spesa dovrà ovviamente partecipare anche il condomino che [illegible] ha proprietà esclusiva corrispondente alle parti [illegible] facciata sottoposte a riparazione [illegible] restauro, poiché il decoro e [illegible] bene comune [illegible] indiscutibile [illegible] di tutti i proprietari [illegible] appartamenti dell'edificio».

[illegible] caso diverso [illegible] progetto [illegible] nella facciata sono inseriti elementi di proprietà esclusiva. Afferma l'avv. Bessi: «Questi elementi [illegible] balconi, terrazzi, finestre e lastrapavelle, ringhiere e altro, pertinenze o accessori delle singole proprietà private: tutto ciò deve ritenersi di proprietà esclusiva e non comune. E per la facciata degli abbaini? Precisa: «Se gli abbaini ai quali si riferisce il lettore servono a dare luce ed aria alla [illegible] proprietà privata potranno essere equiparati alle finestre che danno [illegible] ed aria ai normali appartamenti sito ai piani sottostanti e, di conseguenza, dovranno [illegible] essere considerati proprietà privata; anch'essi quindi con addebito delle relative spese di riparazione al singolo condomino».

★ Tea Capuano ha l'hobby dei liquori fatti in casa. Scrive: «*Ho bacche di mirto portate in dono da un amico sardo, che mi ha anche detto che in Sardegna [illegible] ne ottiene un ottimo liquore. Lui [illegible] sapeva come lo chiede alle lettrici [illegible] Saper spendere di aiutarmi: qual è la ricetta per il liquore alle bacche di mirto?*».

[illegible] «*So che [illegible] tempo aveste pubblicato la ricetta del "biceri", antico e tradizionale beverado torinese — scrive Ivo — ma l'ho persa. Per favore, qualche lettore di buona memoria [illegible] la può far riavere? [illegible] tengo moltissimo*». Partroppo *Saper spendere* non ha un archivio per le ricette; quindi, senza [illegible] collaborazione dei lettori non siamo in grado [illegible] ritrovare l'autentica preparazione del «biceri» latte di latte, caffè e cioccolata, ma [illegible] quali [illegible] e in quale alternanza?

[illegible] Per Tina [illegible]: se una moneta [illegible] discreto valore, come il [illegible] dollari Usa con la testa di pellerossa (già pubblicato), è montata a ciondolo [illegible] le griffe [illegible] un gioielliere, [illegible] vedere [illegible] grillo [illegible] hanno intaccato il graffiato minimamente la superficie, perché — se così [illegible] accaduto — il valore diminuisce, e [illegible] parecchio.

Simonetta

... di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più vasto assortimento [illegible] i prezzi più competitivi studio in Milano da Rudy Club - via Nizza 43 - Tel. 011/650.665 [illegible] continuato.

Programmatori Basic Cobol

Ufficio programmi applicativi Corsi con «Piano d'Area» regionale. Insegnamento teorico-pratico individualizzato. Non più di 10 allievi per classe. Orario lezioni: Sabato 14,30 - 18,30 coppie mercoledì e venerdì 15,30 - 21,30. Prossimo inizio lezioni: Venerdì - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. [illegible].

Vivere Insieme

[illegible] soggiorni gratuitamente dai 20 ai 75 anni mettendo gratuitamente a disposizione [illegible] di [illegible] ambiente accogliente e ospitale. Per informazioni: Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 01 [illegible] 544 950 - 544 950 Sabato aperto

[illegible] Contenuti indagini Intedenti Corso Vitt. Emanuele, 107

Messaggi urgenti

MAGAZZINIERE lunga esperienza gestione piccolo ufficio acquisti trattative clienti offresi. Telefonare 854 1108 serali.

OFFRESI aggiustatore montatore quinto livello, esperto macchine speciali e attrezzature. Telefonare 783-0098

LA COOPERAZIONE PER [illegible] L'EMARGINAZIONE.

UNA [illegible] REGIONALE PER [illegible] IL LAVORO E L'AUTONOMIA [illegible]

Il Piemonte segna un forte gruppo di cooperative per [illegible]re l'emarginazione, il cui numero di soci supera le trecento unità.

Tale movimento si prefigge l'uso dello strumento lavoro quale concreto [illegible] all'inserimento sociale di [illegible]sone con [illegible] fisici e psichici, o in qualche modo emarginate in [illegible] disagio.

Il convegno regionale di Torino si propone quale [illegible] di [illegible] cordo fra le esperienze per una riflessione sul lavoro svolto in questi anni, anche alla luce del rapporto con l'ente pubblico.

Obiettivo principale del convegno sarà la verifica con gli Assessori regionali della proposta di legge regionale elaborata dal Coordinamento nazionale delle cooperative [illegible] il superamento dell'emarginazione in collaborazione con la Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

L'iniziativa è promossa da:

Cooperativa Agricola [illegible], Coop Futura, Coop. P. G. Frassati, la Nuova Cooperativa, Coop Liberazione, Coop Primavera, Coop Il Sanicaspino, [illegible] Carpiazzo, Coop l'Assiere, Coop. Isola Verde; Coop la Betulla, Coop la Torre, Coop le Due Valli, Coop. Valle Verde.

Con il patrocinio di:

Consiglio Regionale [illegible] Piemonte - Città di Torino - [illegible] di Torino

TORINO [illegible] GENNAIO [illegible] FEBBRAIO 1986
PALAZZO LASCARIS - VIA ALFIERI 15
SALA DEI CENTO - CONSIGLIO REGIONALE

BIANCO FRETTE

Dal 1° al 28 febbraio

sconti fino al 50%

TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

[illegible] UNITÀ D'ITALIA, [illegible] TEL. 011/677666

Dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze

[illegible] ALINARI

Italia Cento Anni di Fotografia

31 gennaio - 31 marzo 1986

con il patrocinio della Città di Torino, Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero e della Regione Piemonte, Assessorato al Turismo.

ORARIO MOSTRA 9,30-12,30 e 14-19
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI (LUNEDÌ ESCLUSO)

LA COOPERAZIONE PER [illegible] L'EMARGINAZIONE.

UNA [illegible] REGIONALE PER [illegible] IL LAVORO E L'AUTONOMIA [illegible]

Il Piemonte segna un forte gruppo di cooperative per [illegible]re l'emarginazione, il cui numero di soci supera le trecento unità.

Tale movimento si prefigge l'uso dello strumento lavoro quale concreto [illegible] all'inserimento sociale di [illegible]sone con [illegible] fisici e psichici, o in qualche modo emarginate in [illegible] disagio.

Il convegno regionale di Torino si propone quale [illegible] di [illegible] cordo fra le esperienze per una riflessione sul lavoro svolto in questi anni, anche alla luce del rapporto con l'ente pubblico.

Obiettivo principale del convegno sarà la verifica con gli Assessori regionali della proposta di legge regionale elaborata dal Coordinamento nazionale delle cooperative [illegible] il superamento dell'emarginazione in collaborazione con la Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

L'iniziativa è promossa da:

Cooperativa Agricola [illegible], Coop Futura, Coop. P. G. Frassati, la Nuova Cooperativa, Coop Liberazione, Coop Primavera, Coop Il Sanicaspino, [illegible] Carpiazzo, Coop l'Assiere, Coop. Isola Verde; Coop la Betulla, Coop la Torre, Coop le Due Valli, Coop. Valle Verde.

Con il patrocinio di:

Consiglio Regionale [illegible] Piemonte - Città di Torino - [illegible] di Torino

TORINO [illegible] GENNAIO [illegible] FEBBRAIO 1986
PALAZZO LASCARIS - VIA ALFIERI 15
SALA DEI CENTO - CONSIGLIO REGIONALE

IRIS FERRERO

VINOVO - p. Marconi 21
Tel. 966.2983

Tre verde e confort alle indipendenti ville a schiera appartamenti

VACCHE magre

procediamo ai pesamenti per i ritiri a venire.

E siccome le vacche magre hanno la carne dura, conviene fare scorta di super polvere

orasiv

Rinaldo dentiera e morale

TORINO

[illegible] stradale Torino-Milano

IMMOBILE COMMERCIALE

[illegible]nte costruzione di circa 1.900 mq con annessi uffici - servizi e 8 box cortile indipendente recintato

Possibilità leasing immobiliare

Per informazioni e appuntamenti [illegible] TORINO
C.so [illegible] Umberto, 54 - tel. 011/505.917

Pellicce Chiesa

SALDI

Ultimi ritocchi a prezzi scontatissimi

Via [illegible] Tel. 0[illegible]3525

INVITO QUALITA' CONTI!

RISO IL ANDREA GALLO Kg. 1 (il Kg. L. 1.800)
L. 1.800

PASTA DI SEMOLA AGNESI gr. 500 (il Kg. L. 1.600)
L. 800

DADI STAR 30 CUBI gr. 330 (il Kg. L. 7.122)
L. 2.350

POMODORI PELATI VALFRUTTA gr. [redacted] sgocc. gr. 240 (il Kg. L. 1.458)
L. 350

CAFFE' LAVAZZA MISCELA ROSSA gr. 250 (il Kg. L. 13.200)
L. 3.300

BONCIOK BONOMELLI 5 TAZZE gr. 90 (il Kg. L. 12.222)
L. 1.100

TE' STAR [redacted] gr. 35 (il Kg. L. 38.572)
[redacted]

OVOMALTINA WANDER gr. 350 (il Kg. L. 9.143)
L. 3.200

CACAO ZUCCHERATO NESTLE' gr. 75 (il Kg. L. 6.666)
[redacted]

CRISMILK SUCHARD gr. 100 (il Kg. L. 14.500)
L. 1.450

TOBLERONE gr. 100 (il Kg. L. 12.000)
L. 1.200

CREME DA TAVOLA CAMEO x 2 pezzi gr. 160 (il Kg. L. 8.125)
L. 1.300

CONFETTURE [redacted] & GASSER gr. 350 (il Kg. L. 2.572)
L. 900

FRUTTOSELLO SPAGNOLI gr. 240 (il Kg. L. 7.916)
L. 1.900

GRAN TURCHESE COLUSSI gr. 380 (il Kg. L. 3.948)
[redacted]

CANESTRELLI BISTEFANI gr. [redacted] (il Kg. L. 4.142)
L. 1.450

TONNO CARLOS PRIMERO x 2 gr. 340 (il Kg. L. 9.118)
L. 3.100

2 scatole TRIPPA MANZOTIN + FAGIOLI GRATIS gr. 840 (il Kg. L. 4.048)
L. 3.400

OLIO SEMI VARI GIGLIO ORO CARAPELLI lt. 1 (il lt. L. 1.400)
L. 1.400

OLIO EXTRA VERGINE S. GIORGIO bott. lt. 1 (il lt. L. 4.400)
L. 4.400

BIRRA WUNSTER 1/3 x 3, cl. [redacted] (il lt. L. 909)
[redacted]

ACQUA FRIZZANTE NOCERA UMBRA bott. lt. 1,5 (il lt. L. 267)
[redacted]

DOLCETTO PIEMONTE MANFREDI bott. lt. 2 (il lt. L. 1.000)
L. [redacted]

FETTINE CAMPINELLE conf. gr. 200 (il Kg. L. 4.750)
L. 950

MARGARINA MARCA VERDE gr. 250 (il Kg. L. 2.000)
L. 500

MORTADELLINA MONTORSI PURO SUINO
L. 6.500 il Kg.

SALAME COLLI BRIANZOLI BERETTA
L. 14.500 il Kg.

WURSTEL VISMARA 5 pezzi gr. 125 (il Kg. L. 4.800)
L. 600

LEMON BRISK LIQUIDO lt. 1
[redacted]

LIP LIQUIDO gr. 364
L. 1.250

AVA AMMORBIDENTE lt. 1,5
[redacted]

[redacted] PACCO E2 gr. [redacted]
L. 1.800

SPIC [redacted] SPAN LIQUIDO ml. 750
L. 2.000

CARTA IGIENICA FAY 10 rotoli
L. 2.800

SCOTTEX CASA x 2 rotoli
L. 1.400

DEODORANTE [redacted] CASA ml. 400
L. 1.600

DENTIFRICIO COLGATE FAM. ml. [redacted]
L. 1.200

ATRIX CREMA PER MANI ml. 125
L. 1.600

SUPER SOAP ml. 250
L. 1.600

SHAMPOO VIVIDOP CEDRO ml. 400
L. 1.400

SHAMPOO VIVIDOP ANTIFORFORA ml. 300
L. 1.400

CONTI LA SPESA, A MODO TUO.

TORINO • C.so Adriatica [redacted] • [redacted] Cravero [redacted] ang. P.za Sofia • V. Chieso della Salute 132 ang. C.so Grosseto • V.A. da Brescia 5 ang. V. Filadelfia • V. Balmizza [redacted] ang. C.so Agnelli • V. Monginevro 61 ang. C.so Racconigi • C.so G. Cesare 214 ang P.za Derna • C.so F. Turati 29 (P.zle Mauriziano) • C.so Cadore 43 • V. S. Donato 11 • V. Cesana 78 • C.so Bramante ang. C.so Turati • **ORBASSANO (TO)** V. Alfieri 19 • [redacted] **(TO)** V. Saluzzo • **CARMAGNOLA (TO)** V. Garibaldi (Piazza Italia) • **ROSTA-ST. CHRI[redacted]PHE** • [redacted]**MO (IM)** V. Pietro Agosti 111 • **BORGARO (TO)** V. Lanzo 118/120 • **RIVALTA (TO)** V. Giaveno 59/D • **S. CARLO CANAVESE (TO)** Str. Nuova di Spineranо 6 • **ASTI** V. Montecrinero 7 • V. Pergolesi 32 • V. Buozzi 45 • **NIZZA MONFERRATO (AT)** C.so Acqui 5/C • **SAN DAMIANO D'ASTI (AT)** V. Roma 36 • **MONDOVI' (CN)** V. Biglio 2 • **SALUZZO (CN)** V. Cuneo [redacted]

[redacted]

19 Vendita alloggi

CENTRO via Carlo Alberto libero appartamento ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. Orsini 505.881.

CHIERI
[illegible] vende direttamente nel centro di Chieri, vicolo [illegible] n° 15, villette a schiera in pronta consegna composte di: 3 camere, salone, cucina, biservizi, mansarda, box, taverna, giardino, orto. Personale sul posto sabato e domenica mattina. Telefonare 519.550.

CIRIANO
via Durandi libero signorile: 3 camere cucina servizi mq 95, piano rialzato, L. 75 milioni. Stimocasa 634.434

CIT TURIN libero via Rosa, 2 camere cucina servizi L. 84 milioni rateabili mutuo. Casamercatodue 746.293

CITTADELLA 619.260 corso Montecucco libero prestigioso salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, L. 290 milioni. Permute, dilazioni.

COLLEGNO Borgata Paradiso 3 camere cucina servizi occupato L. 65 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2852

COLLEGNO libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 2 arie L. 36 milioni più mutuo. Selim tel. 473.0087.

COLLEGNO libero salone 3 camere cucina servizi box termo ascensore. Nord Immobile 80, tel. 740.210

COLLEGNO presso corso Francia libero recente sala 2 camere cucina 2 servizi box L. 130 milioni. Selm 447.12.38.

COLLINA Revigliasco libero Pian del Cibegi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tre-Vi 680.104.

COMPAI
libero via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile: appartamento uffici negozi, varie metrature completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.122.

COMPAI
libero corso Telesio recente signorile spazioso, soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 548.122.

COMPAI
libero Largo Regio Parco completamente ristrutturato piano alto no ascensore: soggiorno 2 camere cucina bagno lire 60 milioni (trattabili) Tel. 548.122

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci angolo via Bandiera moderni recenti spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Visite pomeridiane sul posto.

CONSULEDILE 533.322 vende liberi, luminosissimi, adatti studio professionale adiacenze Porta Nuova, ultimo piano ascensore più montacarichi mq 282, 4 posti macchina sotterranei L. 220 milioni. Vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 via Monterosa 127 angolo largo Sempione 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Fea (corso Grosseto) 2 camere cucina ingresso bagno L. 63 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Principe Oddone 2 camere cucinino ingresso bagno e solaietto L. 50 milioni.

COOPERATIVA adiisce cerca soci per costruzione case popolari zona Barca mutuo agevolato. Tel. 878.507 - 882.423

CORSO Borgio libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Abitare Torino 832.289.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato Finci 505.881.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina terrazzo biservizi mq 180 L. 210 milioni, permute dilazioni La Cittadella. Tel. 519.260.

CORSO Francia Collegno libero mq 135 salone 2 camere tinello doppi servizi prezzo interessante. Tel. 264.491.

CORSO M. d'Azeglio vendo locato uso ufficio 3 camere servizio scadenza contratto febbraio 88. Tel. 661.010.

CORSO Marconi libero recente salone 2 camere cucinotta servizi dilazioni mutuo. Casamercatodue 752.885.

CORSO MARCONI
prestigioso piano alto mq 250: salone doppio 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 562.314 ufficio.

CORSO MATTEOTTI
prestigioso ufficio mq 700 uso ufficio e/o locale commerciale con terrazzo mq 200 e box. Intermediari Failla & Bertinetto, tel. 741.2674.

CORSO MONCALIERI
adiacenze piazza Zara libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 5767.

CORSO Montecucco adiacenze libero grazioso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mq 50 Finci 505.881

CORSO Montecucco libero via S. Antonino [redacted] cucina [redacted] [redacted] milioni [redacted]

[redacted] Peschiera in stabile recente signorile soggiorno [redacted] tinello servizi 45 mq libero prezzo. Tel. 351.005.

CORSO Regina presso corso Tassoni libero 2 camere tinello cucinino servizi L. [redacted]. Abitare Torino 832.289.

[redacted] Traiano vende 3 camere tinello cucinino e servizi oppure 2 camere tinello liberi, Tel. [redacted].

CORSO Valdocco libero 2 camere cucina [redacted]. Abitare Torino 832.289.

CORSO Vercelli 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 47 milioni. Tel. 637.799.

CORSO Vittorio angolo corso Duca Abruzzi vendesi alloggio prestigioso anche uso ufficio mq [redacted] più mansarda e due box. Telefonare [redacted] mattino (escluso sabato) al 561.1800.

CRIMEA libero piano rialzato soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo fondiario permute. Tel. 539.982

CROCETTA corso Rosselli libero 1° piano [redacted] servizio esterno L. 15 milioni 500 mila. Grimaldi 505.464.

CROCETTA
corso Castelfidardo angolo corso Stati Uniti appartamento libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina (mq 110) Edilcasa 548.154.

CROCETTA vuoto frazionamento stabile vendesi alloggi di 2-3 camere occupati case decorose. Tel. 341.800.

CROCETTA libero prezzo affare 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Pagamento dilazionato. Tel. 761.381.

CROCETTA su corso libero signorile mq 280 salone grande studio 3 camere cucina biservizi box. Tel. Orsini 505.881.

CROCETTA vende piano rialzato signorile mq 155 ideale studio medico e ufficio. Tel. ore pasti 607.342.

CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Firmint tel. 557.0021.

CROCETTA (Via Vespucci) libero 3 camere cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 95 milioni. Tel. 530.163.

DAVICOIMMOBILIARE vende libero via Peyron casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi. Affare. Tel. 779.017.

DAVICOIMMOBILIARE vende libero piazza Ottavio recente ingresso 3 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 779.012.

DAVICOIMMOBILIARE vende libero via Tofane recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DAVICOIMMOBILIARE vende Borgo Vittoria, stessa casa, occupati di 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DRUENTO alloggio in villa bifamiliare libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 530.163.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Revello 4/4 (piazza Adriano) decoroso, libero 1° piano, camera, tinello, cucinino, bagno (mq 60) L. 32 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende piazza Rivoli 10 libero, piano alto, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina e soffitta (mq 134) L. 178 milioni.

EDILCASE 548.154 via Postumia (Pozzo Strada) 2 camere cucina bagno mq 73 L. 65 milioni. Libero febbraio '87.

EDILCASE 548.154 vende via Gioberti 56, 3 camere cucina bagno prezzo affare per definizione frazionamento.

EDILCASE 548.154 vende zona Barca in stabile recente ultimi appartamenti di 2-4 camere cucina bagno prezzi molto favorevoli e ampie facilitazioni

EDILCASE 548.154 vende corso Lombardia 150, libero piano alto camera tinello cucinino bagno cantina. L. 49 milioni concesso mutuo.

EDILFIDUCIARIA centro via Cernaia libero alloggio particolare di mq 175. Tel. 513.883.

EDILFIDUCIARIA S. Rita libero salone 3 camere cucina servizi mq 180. Tel. 513.883.

ESIM libero Centro Europa in palazzina nuova costruzione soggiorno camera cucina servizi. Tel. 612.012.

ESIM libero centralissimo prestigioso ristrutturato ampio monolocale arredato ampia portata servizi. Tel. 612.012.

ESIM libero Mirafiori via Passeroni ampio salone 4 camere cucina biservizi mutuo, permute. Tel. 612.012.

ESIM [illegible] prestigioso recente signorile salone 3 camere cucina biservizi portineria diurno. Tel. 612.012.

ESIM libero Pozzo Strada signorile casa del 1973 salone 2 camere cucina biservizi box permute. Tel. 612.012.

ESIM libero S. Donato via Rosmini casa del 1971 ampio soggiorno 2 camere cucinotto servizi dilazioni. Tel. 612.012.

ESIM libero Vanchiglia via Buniva attico camera cucina bagno ampio terrazzo panoramico. Tel. 612.012.

EUROCASE A 647.470 nuovo piazza Adriano (via Peclinz) salone camera tinello cucinino servizi volendo box, dilazionando.

EUROCASE B 613.881 libero via Lessona 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 60 milioni.

EUROCASE C 612.740 libero casetta a Grugliasco unifamiliare 2 piani salone 4 camere cucina doppi servizi.

EUROCASE M TORINO 545.842 libero S. Rita corso Sebastopoli camera tinello cucinino servizi 2 balconi spaziosa cantina e soffitta. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 548.748 libero via Bernardino Luini, 2 camere tinello cucinino veranda. Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 831.003 libero [illegible]

EUROCASE P TORINO 567.6367 libero via Michele Coppino camera tinello cucinino piano alto L. 45 milioni dilazionabili.

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 17 milioni. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende via Cernaia vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile elegante soggiorno 3 camere cucina servizi occupato. Tel. 746.098

EUROEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi ed occupati da 1-3 camere cucina bagno. Tel. 746 [redacted]

EXPOCASE
A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel. 504.263

EXPOCASE 504.263 precollina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 155 milioni

EXPOCASE 500.456 attico presso corso Sommeiller libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 attico libero via Beaumont corso Francia (mq 60) più grande terrazzo L. 55 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cascine Vica splendido recentissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 82 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Peschiera corso Montecucco ultimi disponibili: soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno 2 balconi mq 100, L. 130 milioni. Tel. 741.2674.

FIRMINTER via Saccarelli libero recente ampio monolocale signorile al piano rialzato L. 33 milioni. Tel. 657.0021.

FISIM libero corso Trapani piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 585.902.

FISIM libero corso Regina Margherita ampio luminoso 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 501.970.

FISIM libero via Lauro Rossi ristrutturato spazioso camera cucina servizi L. 27 milioni. Tel. 581.750 - 509.801.

FISIM libero presso piazza Rivoli in palazzina luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 591.759.

FISIM libero presso piazza Omero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 595.271.

FISIM libero presso via Principi d'Acaja piano alto panoramico salone 3 camere cucina servizi. Tel. 599.897

GABETTI 5767
vende libero zona Parella via Medea camera cucina servizi cantina, L. 36 milioni dilazionabili.

GASSINO centro 3 camere soggiorno cucina doppi servizi ampio magazzino adatto artigiano. Tel. 011 - 787.061.

GEDIM liberi adiacenti corso S. Maurizio stessa casa appartamenti e mansarde diverse metrature. Tel. 617.588.

GEDIM libero via S. Ottavio appartamento di 1 camera cucina servizio esterno L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 617.588.

GEDIM zona Mercati Generali stessa casa anche liberi 1-2 camere tinello e parcheggio. 21 milioni. Tel. 617.588.

GESTIM libero Vanchiglia piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Valdocco piano alto ampio 2 camere cucina servizi cantina ottimo stato 2 balconi. Tel. 650.3053.

GESTIM Moncalieri libero zona mercato ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottime dilazioni. Tel. 650.3053.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 adiacenze corso Grosseto libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. L. 60 milioni

GRIMALDI Torino tel. 505.917 adiacenze Piazza Rivoli libero camera tinello cucinino servizi posto auto L. 34 milioni.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 adiacenze Piazza Pitagora libero camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 adiacenze via Strudella libero 3 camere cucina biservizi ampia metratura L. 80 milioni

GRIMALDI Torino tel. 505.917 libero corso Giambone piano alto camera tinello angolo cottura servizi L. 44 milioni

GRUGLIASCO semicentrale in casa recente 2 camere tinello cucinino servizi ottimo affare occupato Finci 505.881.

IL PORTICO 836.544 Vanchiglia libero ristrutturato ben tenuto ingresso camera cucina servizio L. 33 milioni.

IL PORTICO 836.544 via Finalmarina libero ingresso camera cucina abitabile bagno cantina arredo L. 12 milioni.

IL PORTICO 836.544 piazza Statuto ottimo stato ampio ingresso 2 camere cucina ampio bagno cantina soffitta.

[redacted] VENDE
Villaggio S. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, ville ultimate a L. 800 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Nome, via S. Lorenzo 53, telefono 888.4881.

IMPRESA vende in Beinasco centro alloggi in palazzina in costruzione: salone cucina 2 camere servizi riscaldamento autonomo giardino volendo mutuo. Telefonare 820.580

IN Pozzo Strada impresa vende in palazzina alloggi di due camere salone cucina doppi servizi e box. Tel. 300.031.

IN stabile signorile adiacenze corso S. Maurizio libero camera cucina tinello giardino condominiale. Tel. 326.238

INIZIO frazionamento di splendido palazzo via Gioachino 75/79 riscaldamento centrale: 1 camera, cucina, ingresso, bagno, L. 8 milioni contanti L. 14 milioni mutuo; 2 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 12 milioni contanti L. 20 milioni mutuo; 5 camere, cucina, ingresso, bagno, L. 30 milioni [redacted] L. 32 milioni mutuo, locali uso negozio [redacted] da 23 a 38 milioni, box, laboratori. Fiduciaria Immobiliare 597.8658.

IPI 611.382, centrali stesso stabile appartamenti varie metrature prezzi interessanti. Possibilità agevolazioni di pagamento e mutuo.

IPI 611.383, corso Siracusa 87: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-19.

IPI 611.382, libero corso Francia piano alto, ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Possibilità mutuo.

IPI 611.382, libero San Donato: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Possibilità mutuo.

IPI 611.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box [redacted]. [redacted] riscaldamento. Mutuo.

IPI 611.382, libero Barriera di Milano piano alto: ingresso camera cucina bagno ripostiglio. Possibilità mutuo.

IPI 611.382, libero centrale ristrutturabile: ingresso camera cucinotta. Prezzo interessantissimo

IPI 611.382, libero San Salvario: ingresso 2 camere cucina bagno balconi. Possibilità mutuo e facilitazioni.

IPI 611.382, libero Crocetta: ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno. Possibilità mutuo e facilitazioni.

LARGO Brescia libero alloggio di 5 camere con 2 cantine da ristrutturare L. 90 milioni. Tel. 583.040 - 650.146

LENT libero spazioso panoramico: camera tinello cucinino servizi, L. 16 milioni [illegible]

LENT 1 camera tinello cucina servizio box condominio recente prezzo affare L. 49 milioni. Casa Nova 920.6705.

LIBERO A corso Orbassano (S. Rita) salone 4 camere cucina 2 bagni 220 mq casa 70 mutuo. To Immobili 480.072.

LIBERO A corso Vercelli (Barriera Milano) 2 camere tinello bagno panoramico L. 60 milioni mutuo. To Immobili 480.789

LIBERO A via Buenos Aires luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 82 dilazioni. Casamercatodue 752.885.

LIBERO A via Principi d'Acaja (Cit Turin) salone 2 camere cucina bagno bella casa. T.G. Immobili 472.498 - 480.789.

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni dilazioni. Tel. 380.231 A. Gualt.

LIBERO adiacente corso Lecce signorile salone soggiorno 3 camere cucinotta servizi L. 175 milioni. Tel. 977.290

LIBERO arredato piazza Chironi (Parella) camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni. Sufficiente L. 10 milioni contanti. Gabatelli Immobili 882.080

LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino. Stessa casa un box e 2 camere tinello cucinino. Casamercatotre 505.803.

LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina servizi ristrutturato ascensore termo ampie dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO Cenisia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo cantina L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO corso Svizzera angolo via Bainw camera cucina bagno L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 441.757.

LIBERO corso Principe Oddone piano 4° ascensore 2 camere cucina bagno termo dilazioni mutuo. [redacted] 380.231 A. Gualt.

LIBERO corso Regina Margherita (adiacenze corso Tassoni) recente salonicino 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 100 [redacted] 598.757.

[redacted] cucinino bagno [illegible] ascensore dilazioni. Tel. 380.231 A. Gualt.

LIBERO corso Trapani ingresso tinello camera cucinotta bagno ripostiglio termo ascensore. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Racconigi 1° piano ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 72 milioni Studio H. 011.591.944.

LIBERO corso Unione Sovietica panoramico camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni e mutuo. Torincasa 541.219

LIBERO corso Corsica 2 camere cucina abitabile servizi termo ascensore L. 50 milioni Gruppo [redacted].

LIBERO Italia '61 ampio salonicino camera cucina servizi anche uso ufficio L. 88 milioni. Studio H.D. 535.911.

LIBERO Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 65 milioni. Tel. 517.591

LIBERO piazza Marmolada soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto termo ascensore, 88 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO presso via Tunisi ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore posto auto L. 65 milioni. Selm 447.12.38.

LIBERO presso corso Inghilterra. 2 vani, servizi, ristrutturati, ottimo investimento L. 33 milioni. Tel. 761.749.

LIBERO presso corso Mediterraneo luminoso in stabile signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 500.828.

LIBERO recente volendo divisibile salone 3 camere cucina doppi servizi ingressi ed ascensori corso G. Cesare L. 160 milioni. Tel. 571.47.80.

LIBERO recente attico camera cucina bagno casa piccola tranquilla vendo L. 29 milioni. Tel. 837.7062 ufficio.

LIBERO recente (corso Corsica) camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni più rateazioni. Torincasa 541.219.

LIBERO S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo L. 55 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44

LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie L. 31 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO S. Rita via Tripoli 5 ampio 3 camere tinello cucinino servizi, L. 78 milioni. Studio R.D. 635.211 - 532.711.

LIBERO signorile recente corso Sebastopoli ampio 2 camere tinello bagno 2 grandi balconi. Casamercatoquattro 543.170.

LIBERO via Fattori, 2 camere angolo cottura, servizio, lussuosamente arredato. Facilitazioni pagamento. Tel. 761.749

LIBERO via Nizza piano alto con ascensore ingresso 2 camere ampio cucinotto servizi. Immobiliari Associati 715.548.

LIBERO vicinanze tribunale mq 300 1° piano riscaldamento autonomo ristrutturato L. 230 milioni Studio H 591.944

LIBERO zona Stadio grande ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 70 milioni. Tel. 741.2120.

LIQUIDIAMO corso Bramante 2°-3° piano, 3 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Casa tel. 644.100.

LUNGO Po Antonelli adiacenze libero piano rialzato recente camera tinello cucinino bagno. Firmint tel. 657.0021.

LUNGO PO Antonelli fronte collina stabile signorile appartamento libero 170 mq ottimo box. Tel. 631.005.

MADONNA Campagna signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda L. 175 milioni. Selm 447.12.38.

MANSARDA con servizi riscaldamento centrale vicino via Nizza e corso Massimo d'Azeglio L. 17 milioni. Tel. 383.445.

MANSARDA
libera zona Stadio 2 vani bagno ristrutturata L. 40 milioni. Tel. 683.434.

MANSARDA splendida con abitabilità corso Telesio recente libera mq 42 con bagno termo 10° piano Finci 505.318

MEDIM 530.7473 libero presso Torino ecceziona signorile salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto mq 180 prezzo interessante

MEDIM 530.7473 libero piazza S. Carlo mansarda da ristrutturare mq 40 L. 32 milioni.

MEDIM 530.7473 libero Crocetta salonicino 2 camere cucinotta bagno piano alto L. 78 milioni.

MEDIOCASE 355.153 libero Fornaci Beinasco in palazzina recente ampio 2 camere cucinotta servizi L. 43 milioni.

MEDIOCASE 355.153 S. Raffaele Cimena libero villetta 200 mq con giardino e piccoli con tavernetta e giardino.

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.292.

MIRAFIORI recente luminosissimo camere tinello cucinino bagno ampio balcone L. 33 milioni. Tel. 539.902.

MONCALIERI collina immersa nel verde in splendida posizione libera villa di 350 mq giardino box. Grimaldi 640.83.25

MONCALIERI
borgo Mercato v. Bruno libero recentissimo su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 5767.

MONCALIERI S. Croce recente libero, salone 2 camere cucina biservizi box, L. 180 milioni. Grimaldi 508.464.

MONDOCASE S. Rita liberi recenti da riaddattare con bagno stessa casa a partire da L. 18 milioni. Tel. 832.400.

ORBASSANO libero 2 camere tinello cucinino servizio cantina mutuo dilazioni permute vendo V & V. Tel. 780.4183.

PALAZZO PRIOTTI
corso Vittorio 63, vendonsi appartamenti signorili, studi professionali, locali di rappresentanza. Permute, agevolazioni. Ufficio sul posto Edilcasa 548.154.

PANORAMICO libero corso Brunelleschi 2 camere cucina abitabile servizi ottimo stato. Immobiliari Associati 715.548.

PARELLA libero camera tinello cucinino, stessa casa box e 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatotre 505.803.

PARELLA via Balardi libero 2 camere cucina termo bagno ristrutturato mq 80 L. 53 milioni. Tecnoimmobili 751.073.

PECETTO villetta libera recente salone con camino 3 camere cucina bipli servizi box giardino. Tre-Vi 680.107.

PIANEZZA libero da ristrutturare alloggio di mq 100 con mansarda mq 100 e cantina L. 55 milioni. Tel. 683.040

PIAZZA ADRIANO
In costruzione recente libero signorile salone 2 camere cucinotta servizi L. 140 milioni. Grimaldi Elle 505.917

PIAZZA Adriano adiacente libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Selm 445.480.

[redacted]
[illegible] v. Nizza in stabile d'epoca ben tenuto 2 camere cucina uso angolo cottura bagno. Gabetti 5767.

PIAZZA Galimberti libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto Gruppo Immobiliare, tel. 505.868.

PIAZZA Massaua privato vende alloggio libero 3 camere servizi insonorizzato riscaldamento, Tel. 683.727.

PIAZZA STATUTO
libero casa ristrutturata 1978 signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 1 box posto auto. Gabetti 5767.

PINO Torinese libera villa indipendente consodissima ai servizi soleggiata L. 350 milioni Tel. tel. 613.931.

PINO Valle Ceppi villa nuova piano terra e mansardato mq 250 plurifamiliare box taverna giardino verde Tel. 398.700.

PIOSSASCO CENTRO
via Pinerolo n. 54 nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere cucina biservizi prezzo affare. Personale sul posto al pomeriggio. Gabetti 5767.

PONTA Susa (corso S. Martino) libero ottimo soggiorno angolo cottura camera servizi L. 67 milioni. Grimaldi 505.464.

POZZO Strada via Marsigli libero signorile, salone 3 camere cucina biservizi box. Abitare Torino 832.289

PRECOLLINA libero signorile salone 4 camere cucina biservizi terrazzo box. Abitare Torino 832.289

PRECOLLINA Moncalieri nel verde, panoramico appartamento su [redacted] piano mansarda plurilocali box auto giardino. Immobiliari Associati 715.548

PRECOLLINA Moncalieri posizione panoramica appartamento su 2 piani in villa quadrifamiliare box. Grimaldi 640.83.25

PRECOLLINA
via Villa Regina appartamento libero nuovo mq 150: soggiorno 2 camere bagno. Facilitazioni. Edilcasa 548.154

PRESTIGIOSO corso Moncalieri libero salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore termo L. 200 milioni Selm 445.460.

PRIVATAMENTE vendo villa con terreno a Piossasco. Tel. ore pomeridiane 011 - 906.6313.

PRIVATO vende alloggio: camera tinello cucinino, via Bussoleno. No agenzia. Telefonare 345.750.

PRIVATO vende 110 mq a Fornaci-Beinasco in condominio con verde parcheggio posto portineria originalmente ristrutturato. Tel. 011 342.7819 - 342.141.

RIVALTA
libero in palazzina recente salone camera cucina box doppio e giardino privato. Gabetti, tel. 511.5767.

RIVAROLO vende alloggio di mq 90 con posto auto, in zona residenziale a L. 50 milioni trattabili. Tel. 597.049.

RIVOLI alloggio libero zona Centro: camera soggiorno cucinino servizi, 45 milioni trattabili. Tel. 953.3939.

RIVOLI centro privato vende libero ampio 3 camere cucina servizi veranda L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 953.048.

RIVOLI centro libero 6° piano salonicino camera cucina 2 servizi mansarda 3 stanze 2 box, 225 milioni. Tel. 953.5936.

RIVOLI libera porzione di villa su 2 piani da ultimare con seminterrato giardino, mutuo permute Esim 953.4307.

RIVOLI libero centrale in palazzina ampio camera tinello cucinino servizio ottime ampie dilazioni. Esim 958.1526.

ROSTA libero in palazzina nuova salone 2-3 camere cucina servizi volendo box. Dilazioni permute. Esim 958.1526.

S. PAOLO libero 2° piano ristrutturato centrale: camera tinello cucinino servizi, L. 34 milioni. Grimaldi 500.464.

S. RITA impresa vende ultimo signorile soggiorno, bicamere, cucina, 2 bagni, box, giardino. Tel. 781.091.

S. RITA libero 2 camere tinello bagno cucinino. Stessa casa un box a camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.803.

S. RITA libero prestigioso salone 3 camere tinello cucinino biservizi tavernetta volendo box permute Esim 958.5459.

S. RITA libero via Balmizza recente: camera, tinello, cucinino, bagno. Dilazioni. Casamercatodue 746.293.

SANTA RITA
via Fleramosca libero in stabile del 1975 spazioso camera tinello cucinino bagno con mutuo. Gabetti 5767.

S. RITA via Coduma libero riscaldamento 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 508.464.

S. RITA via Monastero libero ottimo camera tinello servizi 3° piano mq 52 L. 42 milioni. Tel. S.D.I. 505.171.

S. RITA via S. Marino casa recente 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento occupato Finci vende 505.[redacted].

SERIM libero via Vigone ampio ottime condizioni ingresso 2 [redacted] cucina bagno dilazioni permute. Tel. [redacted]801.

SERIM libero piazza Stampalia via Lanza ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni, permute. Tel. 519.801.

SERIM libero corso Matteotti ufficio piano rialzato ampio ricezione e magazzino posto cortile. Tel. 519.801.

SERIM libero via Orta ingresso camera cucina bagno termo L. 31 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

SERIM Vinovo libero in recente signorile palazzina 3 camere cucina servizi box e posto auto. Tel. 519.801.

SIGNORILE libero corso Traiano adiacenze salone camera cucina servizi L. 88 milioni 500 mila. Grimaldi 508.464.

SIGNORILE nuovo luminoso confine Torino - Grugliasco mq 130 più mansarda mq 77 e box. Tel. 373.830 - 784.280.

STUDIO N IMMOBILIARE vende [redacted] Francia alloggio libero composto di 4 vani e doppi servizi Tel. 605.3773.

STUDIO N IMMOBILIARE vende in via Pio VII bellissimo alloggio 3 vani e servizi libero subito. Tel. 605.3773

STUDIO N IMMOBILIARE vende in zona p. Bengasi (Moncalieri) 3/4 vani liberi eventualmente abbinabili. T. 605.3773.

STUDIO N IMMOBILIARE vende zona corso Garda alloggio 3 vani e servizi libero subito. Telefonare 605.3773.

TAIT A 513.931 libero zona S. Rita: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno condizioni splendide termo ascensore.

TAIT C 513.931 libero (Zona Corso Traiano. Corso Corsica) signorile recente 3 camere cucina ingresso e bagno.

TAIT E 513.931 libero zona Parella (adiacente corso Francia) camera cucina ingresso servizi L. 25 milioni 500 mila.

TAIT G 513.931 libero adiacente corso Marconcelli camera tinello cucinino veramente spazioso termo ascensore.

TORINO
via P. Cossa 115/21, impresa vende alloggi in palazzina ultimata signorile, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.182. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 17.30.

TRANA vicinanze della casa salonicino 2 camere cucina bagno magazzino giardino L. 75 milioni. Tel. 937.7087.

TRE-VI adiacente corso Orbassano monolocale spazioso angolare libero subito ottimo investimento. Tel. 680.107.

TURINPARC
corso Cosenza 16, vendiamo libero signorile salonicino camera cucina bagno cantina (mq 60) Edilcasa 548.154

UFFICIO libero via Giolitti 24 adiacente Borsa e Camera Commercio mq 240 prestigioso Tel. 501.919 - 541.035.

UTIP 518.568 libero barriera Milano via Brindisi ampio ingresso soggiorno camera cucinotta bagno facilitazioni.

UTIP 647.578 libero presso corso Palermo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 5° piano ascensore.

UTIP 647.575 vende presso corso Peschiera in stabile signorile 4 camere cucina biservizi 3° piano ascensore.

UTIP 541.838 vende corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno termo autonomo L. 29 milioni 500 mila rateabili.

VANCHIGLIA libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno camera veranda. G.R. L'Immobiliare 820.524 - 328.0421.

VENARIA urge vendere alloggio nuovo libero subito mq 110 riscaldamento autonomo. Tel. 683.727.

(continua)

CASCINE VICA
Corso Francia ang. Via Tevere
Complesso *I Viali* - Fabbricato 6

20 milioni regalati dallo Stato per farti la casa lo sapevi?

Contributi in conto capitale (*Buono Casa*) per l'acquisto [illegible] abitazioni previsti dalle leggi [illegible] aprile 1985 n. 118 e [illegible] marzo 1982 n. 94.

A questo contributo a fondo perduto, può [illegible] abbinato un conveniente mutuo fondiario.

Oppure, in alternativa [illegible] *Buono Casa*, puoi beneficiare fino a 50 milioni [illegible] mutuo agevolato (legge n. 457) a tassi di interesse dal 5,50% con rate pari ad [illegible] affitto!

Non perdere queste occasioni estremamente favorevoli!
Il Bando regionale ha [illegible] scadenza! **Affrettati. Prenota ora il tuo [illegible] appartamento. Avrai, poi, un lungo periodo di tempo per versare [illegible] minima parte in contanti.**

Edifici accuratamente costruiti [illegible] tradizionale con facciate in mattone paramano. Riscaldamento autonomo [illegible] ogni alloggio.

Aree verdi attrezzate. Appartamenti razionali e luminosi composti [illegible]: soggiorno, 2/3 [illegible] mere, cucina, bagno, cantina.

Se vuoi saperne [illegible] più, vieni a trovarci senza impegno.

È una iniziativa in edilizia convenzionata del Consorzio CEDI

Per informazioni rivolgiti alla società di servizi [illegible] Consorzio

CEDI

EDILCASE Tel. 54.81.54
Corso Matteotti, 47 Torino

Un appello dell'assessore provinciale

Caccia, ma con giudizio

Emilio Trovati deciso a far convivere cacciatori, protezionisti e contadini li invita a una tregua - La Provincia lancia tremila lepri, altrettanti fagiani e 600 starne

Appello dell'assessore provinciale alla Caccia, Emilio Trovati, a cacciatori, protezionisti e contadini, per una pacificazione tra queste tre categorie, peraltro difficile, in occasione del lancio nella zona di pianura di 3 mila lepri, altrettanti fagiani e 600 starne.

Ai cacciatori viene ricordato che «*Il valore reale intrinseco di un selvatico vero, acclimatato e "padrone" del territorio, è inestimabile*» e che il diritto alla caccia non è «*licenza di uccidere*», ma un diritto che deve essere esercitato con il massimo della responsabilità, nel pieno rispetto delle norme che regolano tempi, luoghi e numero dei capi prelevabili». Trovati ricorda che qualsiasi violazione fornisce anche argomentazioni incontrovertibili a quanti sono contrari all'esercizio della caccia.

I naturalisti e gli protezionisti sottolinea che l'attività venatoria, correttamente gestita e praticata, non è elemento di «*distruzione della selvaggina*», ma strumento per una «*corretta gestione selettiva*» delle risorse faunistiche disponibili. L'utilizzo in agricoltura di tecniche e preparati chimici che pregiudicano la sopravvivenza di qualsiasi specie animale è la vera causa della distruzione della fauna.

Per questo Trovati ricorda ai coltivatori che la Provincia può intervenire con provvidenze economiche nei confronti di chi accetti di mettere in atto tutte quelle misure che rendano la campagna più vivibile per i selvatici. In concreto: modifica dell'uso di fitofarmaci, salvaguardia delle siepi dai pesticidi, impiego di concimi trattati in modo da evitarne l'ingestione da parte di animali, rinuncia a parte dei raccolti per l'alimentazione della selvaggina.

Insomma dalla Provincia viene l'invito ad una «collaborazione costruttiva» che modifichi la guerra, sempre in atto, intorno alla caccia. E' un primo passo, ora tocca a l'avversari e contrari trovare un terreno d'intesa. g. b.

Groscavallo: indagine su irregolarità edilizie

Ventuno comunicazioni giudiziarie notificate dai carabinieri di Cantoira, su ordine del pretore Boggio, al sindaco di Groscavallo, all'ingegner Michele Peyrani, al presidente dello sci club di Pialpetta, Antonio Gallo, al vice presidente, Domenico Ria, tredici consiglieri dell'associazione e, inoltre, a cinque abitanti di Groscavallo.

Per Michele Peyrani è stato aperto un procedimento penale per omissione di atti d'ufficio. Tutti gli altri sono indiziati di abusi edilizi. L'inchiesta è nata lo scorso anno quando ai carabinieri di Cantoira del brigadiere Levato arriva la notizia che alcuni rapporti fatti dal messo comunale su presunti illeciti edilizi non avevano avuto seguito.

Si tratterebbe di gravi e soffitte costruite senza autorizzazione, e dei prefabbricati a deposito sci e bar della stazione di fondo a Pialpette, gestita dallo Sci club. Per le indagini, i carabinieri hanno sequestrato in municipio decine di pratiche. Nei prossimi giorni il pretore interrogherà gli e non si esclude che altre persone vengano coinvolte nell'inchiesta.

* Nessuna decisione del Tribunale amministrativo regionale sul ricorso presentato a Settimo contro l'elezione a consigliere comunale del socialista Giuseppe Liace. Dopo tre udienze, il Tar ha rinviato la sentenza al 25 febbraio

Dopo il dibattito

Provincia rinviata a replica

La Giunta ha rinviato la conclusione del dibattito sul programma in Consiglio provinciale: al momento in cui era prevista la replica conclusiva del presidente, Nicoletta Casiraghi, l'ora tarda e le difficoltà nella circolazione hanno consigliato a rinviare alla prossima settimana.

Il dibattito ieri non è uscito dai binari consueti già collaudati nelle ultime, lunghe sedute. Gardiol (dp) ha osservato che vengono riproposti vecchi temi e desuete filosofie, come le grandi infrastrutture, la programmazione, la subordinazione del pubblico agli interessi del privato: «*Siamo all'amaracord degli Anni Sessanta*», ha osservato.

Chiosso, mai, ha ironizzato sul fallimento dell'appalto concorso per l'adeguamento delle scuole alle norme di sicurezza: «*Un abitato e opere di miliardi è spaventato di fronte a 6 miliardi*». Ancora a favore e contro il programma sono intervenuti Gallita e Ardito, rispettivamente capogruppo della dc e del pci, ma il dibattito era alla fine e gli argomenti tutti già sentiti.

Nell'esame delle e sorto nuovamente il problema delle commissioni, di cui è fonte di scontro tra maggioranza e opposizione che vorrebbe maggior potere, al di là quella che è la consuetudine. Se ne riparlerà.

Inviate a «Specchio dei tempi»

Ricerca cancro Offerte lettori

Versamenti tra il e 20 gennaio

Dina e Franca ricordando zia Meca per espressa sua volontà 1.000.000; in memoria di Silvia e Paolo Oggiano prematuramente scomparsi, e Circolo Agricolo Barrese di Quattordio (Al) in ricordo di Giampaolo 600.000.

In memoria di Milanesi Angelo, gli amici 780.000; i colleghi di Fina dello studio Giubergia in memoria di Monticone Antonio 806.000; in memoria di Paolo Maffiotto, cugini Marino e Maranzana 360.000; Michele, offrianno nel suo vivo ricordo per il male che affligge il mondo, i cari, 300.000; per il fratello Panero ; M.P. .

Lodato Salvatore in memoria della moglie Dina 339.000; in memoria di Cornetto Pietro, i compagni di lavoro della Fiat Aviazione 322.000; i cinquilini di via Montevecchio 11 in memoria di Ruo Pietro 320.000.

P.M.P. 300.000; per la scomparsa di Ada Maria Panza, gli amici e inquilini di corso Siracusa 55 300.000; in ricordo di Dina Almassi in Lodato Gettapietra Maria e Lodato Margherita 300.000; Guido ed Irik lux 300.000; in memoria di Hubert Gautier, un gruppo di dipendenti «Oreal» 291.000.

In memoria della signora Lumia i colleghi di Giampaolo 285.000; in memoria di Franco Allaix, gli amici del bar «Cannone d'oro» di Perosa Argentina 276.500; in memoria della sig.ra Lumia, i colleghi di Luisa della Microtecnica 276.000; condomini di via Cesare Balbo 28 in memoria di Umberto Bocchiola 274.000; alla memoria di Cassone Riccardo, le insegnanti della scuola elementare «Leone Sinigaglia» 260.000; gli amici del «Ferrante Aporti» in memoria di Carmelo Fragale 259.000.

La «Società del Poker» in memoria di Sante Bagatolla 250.000; mamma, Jucci, Franco e Gianni in memoria di Pastorino Giovanni 250.000; in memoria di Cagnasso Valerio Giovanni, i coscritti '6 fe'bi scritte in di Panero Manfredo e Corio Canavese 220.000; scuole «Novaro e Levi» e classe V° B «Novaro» in memoria di Alfredo Bianco 219.000.

In memoria di Evangelisti Igino, i colleghi di Elena 215.000; in memoria di Anna in Richiardi, i condomini in memoria di Furco Oranolia Donato, gli di Michele 210.000; i condomini di VII Valperga Caluso 32 e via P. Cluria 9 in memoria di Maria Marello 205.000.

Cristina e Massimo 200.000; in memoria del colonnello Aldo Inglingalo 200.000; alla memoria di Amico Di Noane Vittorina, suo Enrico 200.000; L.F. 1940 200.000; in memoria di Ghibaudi Maria gli zii e cugini tutti 200.000; Prima e Carlito 200.000.

Per papà Carlo, Marina e Daniela 200.000; ricordando con affetto zio Luigi, Emilio Cagnata nipoti 200.000; in memoria di Soldo Eutichio, i colleghi di lavoro figlio Luigi condomini S. Ottavio 43-45, in memoria di Braga Aldo 190.000; a ricordo di Ada Panza Gambardella; gli amici: Covezzi, Sportelli, Antonelli, Trovato, Ruggiero, Pichierri, Papalini, Trevisan, Danieli 190.000.

Gli amici in memoria di Bosco Antonio ; in memoria di Danese Giovanni, «Tamigi» s.p.a. Moncalieri 174.000; in memoria di Biciotti Francesco gli amici di Mario 170.000;.

In memoria di Sassi Sante 160.000; gli amici di Lucia, in memoria 150.000; moria di Carlo Bollati 150.000; i condomini di via Tripoli 160 e via Marino 72 in memoria di Briccolini Matta .

In memoria di Turazzi Fer; ricordo di Brodo Liliana i condomini inquilini di via Cordero di Pamparato 1 150.000; in memoria di Mariuccia Malandrino Peirone 150.000; a ricordo di Barberia Teresa Chialva Francesco in memoria della mamma Perrone Maria ; 6° scaglione '84 Montegrappa 134.000; in memoria di Rubino Teresa in Bagnardi, mamma di Roberto gli amici dell'Aspera s.p.a. 133.000; in memoria di Roberto Barbera gli amici dell'A.E.M. - centrale Moncalieri 133.000; Emi '60 129.100; i colleghi di Ausilia, Fiat Rivalta, in memoria della mamma 129.000; in memoria di Giovanni, M.O. 128.500; in memoria di Grosso Domenico, i colleghi di Clemente 125.000.

I condomini e inquilini di via Paisiello 70, piazza Respighi 3, via Cherubini 73, in memoria di Marchese Celein memoria di Casula Michele 123.000; condomini e inquilini di via Cherubini 78 in memoria di Umberto Carola 120.000; nipoti, cognati, cognate, Rosalinda Colletti di Balangero 120.000.

Condomini viale Risorgimento 30 Bra in ricordo di Dina Almasst in Lodato 120.000; in memoria di Rorato Rocolino 115.000; i colleghi di Raffaela in memoria del pa Nicola Roderigo 111.000; in memoria di Abrigo Guglielmo, condomini e inquilini di via Piazzi 62 110.000; in memoria di Agnese Bellonoto, i condomini e inquilini di corso Ferrucci 99 110.000; in memoria di Battista Buscaglia scuola media «Corrado Alvaro» Torino 105.500; in memoria di Trombetta Teresina in 100.000; V.L. 100.000.

Cristina e Roberto B.T. 100 in memoria di Antonia Tempo i dipendenti «Calor Confort» 100.000; D.L. 100.000; Maria Navarra in memoria di Iorio Manuela 100.

Fine delle trasmissioni.

I magazzini CAROSELLO, dopo oltre vent'anni di attività, CESSANO DEFINITIVAMENTE restituendo la licenza alle competenti autorità locali.
Tutte le merci a magazzino sono quindi in vendita A PREZZI SOTTOFATTURA
convenienza senza limiti!

MAGLIERIA e BIANCHERIA INTIMA
APPROFITTANE! solo per pochissimi giorni!!
MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
N.B. Sono anche in vendita, al miglior offerente, tutti gli arredamenti dei negozi.

REGISTRATORI DI CASSA
ACQUISTARE O IN LEASING?
basta telefonare:
511.000
TORINO-VIA XX SETTEMBRE, 7/b

A Borgofranco

Si restaura il palazzo del Seicento

L'amministrazione comunale di Borgofranco d'Ivrea intende procedere al restauro di Palazzo Marini, degli edifici di maggior pregio del paese. Prima di investire in quest'opera, però, vuole anche programmarne la fruizione: per questo ha promosso la nascita di un comitato, in rappresentanza delle associazioni locali e dei maggiorenti di promozione culturale di Ivrea.

Spiega l'assessore Claudio Savant: «*Crediamo che Borgofranco abbia bisogno di spazio per le molte attività attualmente ospitate o per altre iniziative. Naturalmente si tratterà di un lavoro lungo e abbastanza costoso*».

Marini fu costruito, due piani fuori terra, nel 1800, da una famiglia legata a casa Savoia. Quella, l'edificio cadde progressivamente in rovina. Negli Anni attuato un intervento conservativo, rivolto soprattutto al tetto e al balcone. Il palazzo divenne sede del municipio (ora trasferito) e della biblioteca.

La proprietà è in parte comunale e in parte privata: «*Oltre alle opere architettoniche — spiegano in Comune — anche da salvare due affreschi dell'epoca, che la stessa Soprintendenza ha indicato come preziosi*».

I carabinieri hanno smascherato vasto traffico

Esportavano in Grecia le auto rubate in città

Otto persone sono finite alle «Nuove» - Tra queste due fratelli carrozzieri di Moncalieri, un meccanico e un elettrauto

I carabinieri del Nucleo operativo hanno sgominato una banda che rubava auto, soprattutto di grossa cilindrata, le riciclava e, attraverso vari canali, le smistava di mercato nazionale e L'organizzazione operava in città e nella prima cintura: otto persone sono finite in carcere ordine di cattura del sostituto procuratore Diana De Martino.

Le indagini dei carabinieri, iniziate circa un anno fa, hanno messo in luce un traffico che appare piuttosto vasto: dopo lunghi appostamenti i militari risalirono alle officine dove avveniva il *maquillage* delle vetture. Numerose state sequestrate: alcune erano già state modificate ed erano pronte per nuove destinazioni. Finivano anche all'estero, in particolare in Germania e in Grecia.

Gli arrestati, Matteo Greco, anni, disoccupato, via Richelmy 2; Pasquale Di Lieto, 32 anni, meccanico, via Scapelio 146; i fratelli Giuseppe e Giovanni Alfieri, 31 e 24 anni, carrozzieri, Moncalieri, via Santa Maria 60 e via Tagliaferro 6; Castronovo, 25 anni, francese, anch'egli carrozziere, via Garibaldi 53; Francesco Perniai, 33 anni, meccanico, via Orvieto 3; Luigi Leccese, anni, elettrauto, Rosselli 105; Italo Marcopido, 38 anni, commerciante di auto, via Tunisi 35.

Sono

Denuncia truffe

La Camera di commercio segnala che organismi privati varie specie, che ad essa si richiamano nella denominazione o in espressioni usate nella corrispondenza, riescono, sfruttando il possibile equivoco, ad acquisire importi di denaro da parte degli operatori economici che in buona fede li ritengono richiesti dall'ente pubblico.

In proposito, fa presente che i pagamenti sollecitati da dette organizzazioni da ritenersi del tutto facoltativi (in certi casi ai limiti della truffa), comunque da non confondere con il pagamento obbligatorio del diritto annuale da versare alle Camere di commercio in virtù di specifiche norme di legge.

Valperga, indagini su rapina in villa

Proseguono le indagini della procura eporediese per accertare se Mario Sella e Vito Geraldi, i due giovani in carcere per il duplice omicidio della collina torinese, sono anche gli autori della rapina avvenuta l'11 ottobre in una villa di Valperga. In quell'occasione i malviventi sequestrarono una donna, Rita Olivra, e i due bambini di 9 e 4 anni, prima di fuggire con un bottino di trenta milioni.

In proposito, la rapinata ammetterebbe di aver riconosciuto i banditi, denunciati all'autorità giudiziaria in seguito agli indagini condotte carabinieri nelle settimane successive all'arresto dei due e dei loro presunti pici, Fabrizio Melchiorre e Nicola Gianturco.

Giorno per giorno

Salesiani di Foglizzo

Il primo centenario fondazione dell'istituto salesiano «San Michele» di Foglizzo, inaugurato Bosco nel 1886, verrà ricordato sabato 1° febbraio una manifestazione e una messa del vescovo Mosa, monsignor Bettazzi, alle

Siel

Alle 17, in via Lagrange 20, la professoressa Maria Luisa Parmetto Valier parla su «L'Unesco dopo la conferenza di Sofia».

Tai Chi Chuan

Presso l'istituto di psicosomatica di via Accademia Albertina 31 sono aperte le iscrizioni ai corsi di Tai Chi Chuan condotti dal maestro Vittorio Bottazzi

Flom Piemonte

Oggi alle 16,30, presso la cooperativa «Gli imbianchini» di via Lanfranchi 29 un incontro con il prof. Vasilico sul tema «*La fine dell'ideologia e il futuro della ragion critica*».

Itaigas

L'Itaigas che in caso di emergenza, questi e fughe il numero telefono per chi abita a Torino è 88.23.24

Corsi di scacchi

Presso la sede del circolo chiatico in piazza del Municipio a Chivasso si inizano oggi, alle 21 cinque lezioni gratuite.

Conferenzenti

Congresso regionale Confcommercio domenica con inaugurazione della nuova sede in corso Principe Eugenio 7.

Marche patenti

Sono in distribuzione presso le tabaccherie le marche per patenti relative all'88. I valori sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno: ure per la categoria B, 12 mila lire per la categoria C e 11 bre per le cat D-E

Ufficio pesca

L'assessorato provinciale alla caccia e comunica il nuovo orario dell'ufficio pesca: dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Brigata carabinieri

I 1° Brigata carabinieri di Torino, generale Sergio Colombini, ha visitato nel la compagnia di Pinerolo e riunito a rapporto tutti i comandanti delle stazioni della giurisdizione. Durante la sua permanenza ha anche visitato il comprensoriale dell'Arma di

Venaria, salvo il Carnevale

Le Castellana e «Lucio dla Venaria» affieranno, dopo i giorni scorsi, anche quest'anno per le vie della città. Il Carnevale venariese, organizzato un gruppo di cittadini, sembrava dover essere accantonato perché i promotori della manifestazione avevano problemi nel un servizio d'ordine adeguato a questa che vede ogni anno la partecipazione di circa trentamila spettatori.

L'amministrazione comunale s'è di tutto quello che riguarda la parte tecnica permettendo lo svolgersi del Carnevale domenica 16 febbraio.

Minorenne violentata

Arrestati tre ventenni

In carcere un paracadutista di Leini e altri due giovani accusati suo seq

Un paracadutista di leva, Francesco Paonessa, 19 anni, Leini, via Lombardore 137, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano perché avrebbe violentato un'amica minorenne. lui sono finiti in carcere due suoi amici: Fran Sergi, 20 anni, operaio, corso Regina Margherita 58, e Sebastiano Romeo, 19 anni, Volpiano, Commenda 3, entrambi accusati di concorso in sequestro di persona.

I fatti risalgono scorso. Barbara, 17 anni, torinese, viene avvicinata

Pronessa, che invita a compiere un giro macchina. La ragazza accetta, ma Francesco Paonessa si dirige in campagna la schiaffeggia e la violenta.

Il giorno successivo la incontra nuovamente l'amico, questa volta è in compagnia di Francesco Sergi, che guida la vettura. I due convincono la ragazza ad accettare un passaggio, poi si dirigono verso una villa, il cui custode, Romeo, mette a disposizione Paonessa una stanza: lì il giovane avrebbe nuovamente violentato la ragazza.

I carabinieri non hanno comunque concluso le indagini su di una vicenda che presenta ancora qualche lato Gli arrestati negano ogni addebito.

* I carabinieri Vigone hanno tratto in arresto Domenico Ravello, anni, elettricista, via Dante 4, colpito da ordine di cattura per lesioni gravi nei confronti della moglie, Rosa Sibilla, 44 anni, e dei figli minorenni. I calci e i pugni erano all'ordine del giorno in casa e proprio quando i carabinieri lo hanno tratto in arresto la moglie aveva dovuto far ricorso alle cure dei sanitari.

Il sexy shop

«*Compiendo il loro dovere, i vigili hanno messo in moto il meccanismo voluto dall'Associazione creare dibattito un problema rischio di relegato nei ritagli di Così si legge nel comunicato diffuso ieri, quasi 24 ore dopo che i vigili urbani hanno sequestrato tutti gli oggetti in vendita nel sexy shop aperto, a scopo polemico, dal nella di via Tommaso 7.

due segretari dell'associazione verbali che elencano gli oggetti sequestrati, nonché provvedimenti amministrativi e penali.

SUPER MAGAZZINO della FIRMA
continuano i
SALDI
con tutti i capi «firmati» scontati del 50%
più un ulteriore sconto del 50%
Via S. Francesco d'Assisi 14
suonare campanello
orario: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
MESE DELLO SCI
1-28 FEBBRAIO
ATTREZZI ED
SCONTI IMPREVEDIBILI

LA FIRMA A TORINO
ramello
FANTASTICI SALDI DI FINE STAGIONE
ramello TORINO
SAN
VIA BERTOLA
(a 100 mt da piazza S. Carlo)

Cent'anni di foto della nostra vita

Piazza Gran Madre di [illegible], a Torino, com'era tanti anni [illegible]

Da domani e fino al 31 marzo, nelle sale del Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia (ore 9,30-12,30 e [illegible] tutti i giorni, compresi i festivi, escluso il lunedì), è aperta la mostra «Italia, 100 anni di fotografia». E' organizzata con il patrocinio degli assessorati al Turismo della Città di Torino e della Regione Piemonte.

La mostra, inaugurata [illegible] ore 18, curata da Cesare Colombo (come il catalogo pubblicato dalla Fratelli Alinari Editrice con un testo di Piero Chiara) comprende 181 immagini provenienti dagli Archivi Alinari, da collezioni private e dagli autori stessi. La rassegna, inoltre, è completata da un audiovisivo di circa 26 minuti con oltre 700 diapositive.

Questa interessante mostra proviene dal Museo di Storia della Fotografia Alinari di Firenze e propone al pubblico torinese, con una sintesi di immagini, il mutamento della società italiana nell'arco di cento [illegible]. La mostra, divisa in sei capitoli, mette a fianco di fotografi italiani anche grandi nomi stranieri.

ORMAI DEFINITI I PROGRAMMI

Sempre più Carnevale

Neppure la neve smorza i rinati entusiasmi per il Carnevale. Questa sera a Grugliasco il sindaco consegna le chiavi della città alle maschere del paese, *Alonzo Ranonin* e la *Bela Purpoina*. Nel corso della serata [illegible] anche presentate le altre due maschere della cittadina, *Madama Lesna* e *Monsù Pinin*. Domenica, oltre alle visite [illegible] case di riposo per anziani e alle comunità dell'ex ospedale psichiatrico, ci sarà la tradizionale sfilata dei carri con banda e majorettes.

Pieno clima carnevalesco anche a Trofarello dove si è giunti alla 7ª edizione di un carnevale riscoperto solo da pochi anni. Le due maschere, *Monsù Brichét* e *Madama Griòta* sono state inventate e disegnate [illegible] bimbi della scuola elementare. Rappresentano le [illegible] produzioni tipiche del paese: fiammiferi e ciliegie. Domani sera [illegible] no investiti della parte Elio Mathis, impiegato di 33 anni, e Anna Valeria Peirera, studentessa di 21 anni. La serata di investitura si svolgerà alla discoteca *Magique club*. Nei prossimi giorni le due maschere, con i pulcini Roberto Corradin e Cristina Gallo entrambi di 4 anni, gireranno per tutti i paesi limitrofi. Il clou del carnevale trofarellese è previsto per il 16 febbraio [illegible] sfilata [illegible] carri, premiazione e distribuzione frittelle.

Un disegno della locandina del Carnevale di Grugliasco

nale di polenta e salsiccia a cura dell'associazione alpini.

A Pinerolo, infine, c'è attesa per il prossimo carnevale che si svolgerà dal 1 all'11 febbraio. Due le sfilate di carri allegorici in programma le domeniche 2 e 9 febbraio, e numerose le manifestazioni, tra cui la settima rassegna enogastronomica delle «saluperie». Si tratta delle presentazione della ricca gastronomia locale, [illegible] marmellate, miele, frutta, formaggi, salumi, dolci e, naturalmente, vino. La [illegible] con ingresso libero, sarà aperta nelle sale [illegible] Expo-Fenulli.

m. o.

Se l'architetto disegna

[illegible] inaugura oggi alle ore 18 all'Accademia Albertina la mostra dei «Disegni di architettura 1957-85» di Aldo Rossi, promossa dalla regione Piemonte, dall'Accademia e dal Gruppo Finanziario Tessile, curata dal professor Carlo Olmo. Nel catalogo, edito da Mazzotti, trovano posto le immagini e i testi [illegible] mostra: 78 disegni realizzati con varie tecniche, dall'acquarello al pessetto, dalla penna alla matita, su materiali di diversa natura. Aldo Rossi, 55 anni, docente di progettazione architettonica all'Università [illegible] Venezia, direttore per il [illegible] settore [illegible] Biennale veneziana, è conosciuto in tutto il mondo.

A Chivasso [illegible] di domenica

Appuntamento sportivo domenica 2 febbraio a Chivasso, per una competizione internazionale di marcia su strada, imperniata sul confronto tra le Nazionali di Italia e Svizzera, con la partecipazione degli olimpionici Giorgio e Maurizio Damilano, della campionessa d'Italia, Maria Grazia Cogoli e [illegible] squadre «Carabinieri di Bologna», capitanata da Vittorio Visini.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato allo Sport cittadino, in collaborazione con il Gruppo Sportivi Chivassesi e la Fidal. In palio il 1° Trofeo Città di Chivasso e il Trofeo Memorial Valentino Bertolini. E' prevista la partecipazione di oltre 300 atleti. Ritrovo alle ore 8 [illegible] al campo sportivo «Paolo Rava» di via Gerbido.

Programma: ore 8,30, [illegible] cadette, chilometri 2; ore 9, cadetti, chilometri 4; ore 9,20, allieve, chilometri 4; ore 9,50, allievi, chilometri 6. Nell'intervallo, alle 10,30, sfilata per le vie cittadine della banda del Corpo Alpino Torinese, [illegible] G.S. Twirling di Rondissone e di bicilette d'epoca. Alle ore 11 sarà dato il via alla gara Internazionale maschile (Km. 10) e alle 11,30 all'Internazionale femminile (Km. 4).

Per informazioni rivolgersi a Mabra Sport in via Domenico Cosola 33.

di [illegible]

L'attende dal 4 all'8 Febbraio presso

PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Torino - tel. 55.70.101

per presentarLe i nuovi splendidi colori del maquillage Inverno '86 e la novità Existence:

Skin Building Serum.

Si raccomanda l'appuntamento telefonico

Una gradita sorpresa con il Suo acquisto di prodotti Helena Rubinstein

HR

CONCERTI [illegible] «PIEMONTE IN MUSICA»

I cinque di Moncalieri

Moncalieri ospita una serie di cinque concerti (tutti alle ore 21 nell'Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù, via Real Collegio angolo via Carlo Alberto; ingresso per ogni serata lire 2500), organizzati dall'assessorato alla cultura per il programma «Piemonte in Musica» coordinato dall'Unione Musicale.

Si comincia stasera con l'Orchestra giovanile di Torino diretta da [illegible] in brani di Corelli (*Concerto per la [illegible] Natale*), Purcell (*Tre fantasie per archi*), Pergolesi (*Concertino in mi bemolle per archi*) e Vivaldi (*Concerto in si minore per quattro violini, violoncello e archi op. 3 n. 10*).

Il 6 febbraio un inconsueto duo (al flauto Claudio Montalfa, all'arpa Gabriella Bo[illegible] eseguirà musiche di Federico il Grande, Benedetto

Marcello, Albrechtsberger, Pollini, Donizetti, Possio e Rossini). Ecco poi (14 febbraio) la Cappella Taurinense con [illegible] programma mozartiano (*Divertimento in re maggiore K 205, Ein musikalischer Spass* [illegible] *in sol maggiore* [illegible] e *Divertimento in re maggiore K.251*.

Il 20 febbraio uno spettacolo che fu già presentato a Torino per «Settembre Musica», *Dingdering dingding!*, concerto spettacolo di Sergio Liberovici per soprano, attrice, mimo e pianoforte, basato su fiabe e canti infantili di Brahms. Conclusione il 26 [illegible] con la [illegible] Universitaria diretta da Dario Tabbia (musiche polifoniche nello stile «a cappella»).

L'Orchestra Giovanile di Torino, che inaugura questa sera il ciclo di concerti, è formata [illegible] anni che provengono dal Conservatorio, dalla Scuola Civica di Musica o dallo studio privato. Il complesso si è costituito nel 1953 e il suo direttore, Luciano Orandia, è docente di esercitazioni corali a Cuneo, alla sede distaccata del conservatorio torinese. L'orchestra è nata per dare ai giovani strumentisti la possibilità di esercitarsi nelle [illegible] d'insieme.

l. o.

APPUNTAMENTI TRA STASERA [illegible] DOMANI

Danza, ritorno alla grande

Loredana Furno

Dopo la pausa [illegible] *Natale* [illegible] *la normale «stanca» di gennaio, torna la danza con un fine* [illegible] *fitto di appuntamenti e due prime in contemporanea domani sera al Nuovo e al Massaua.*

Stasera, intanto, alle 21,15, al Teatro Tenda per la rassegna Il suono degli spari sono di scena tre gruppi torinesi: il *Jazz Dancing* di Adriana Cava, il *Circolo culturale Ginger* e il *Momento Danza* [illegible] *Enrico Patrito.*

Domani sera, alle 20,30, al Massaua riprende la stagione della Compagnia di Danza Teatro di Torino di Loredana Furno con «Stravinskij Suite Pizzetti», un trittico dedicato ai tre musicisti del '900.

Il programma si apre con Stravinskij di cui saranno presentate Circus Polka coreografata da Loredana Furno e [illegible] *danze de l'Histoire du Soldat coreografate da Jean* [illegible] *dan. Con* [illegible] *di Act a Galatea, musicata* [illegible] *Nino Rota, si* [illegible] *in pieno clima mitologico;* [illegible] *brano, coreografato da Marcello Otinelli è interpretato nei due ruoli principali da Loredana Furno e Jean Bortoe. Infine Tango, su musiche di Piazzolla, per l'intera compagnia, Loredana Furno e Jean-Pierre Martel. Un tema, quello della danza argentina rivisitato da Roberto Fascilla. Si replica il primo e il due febbraio.*

Ripresa dopo la pausa natalizia anche per il festival Il Gesto e l'Anima del Nuovo. Nella sala di corso Massimo d'Azeglio, stasera domani sera alle 20,30, il Pilobolus Dance Theatre. Attori, mimi e danzatori i ballerini del Pilobolus si presentano con un programma che accanto ad alcune novità, Televisitation e Carmina Burana fanno una coreografia sulla dannatissima partitura di Orff, ripropone alcuni «classici» [illegible] gruppo [illegible] Bonsai, Can't get started e Moonblind. Anche qui repliche sabato e domenica.

ge. fr.

AUTORIZZAZIONE COMUNALE 1601
ULTIMA OCCASIONE
confezioni
SHOPPING 2001
CORSO ORBASSANO 236 TORINO
ULTERIORI SCONTI
Alcuni esempi:

CAPPOTTO DONNA	L.	180.000 a	L.	[illegible]
CAPPOTTO UOMO	L.	120.000 a	L.	69.000
PANTALONI UOMO	L.	49.000 a	L.	[illegible]
CAMICIE UOMO	L.	35.000 a	L.	19.000
ABITI UOMO	L.	140.000 a	L.	79.000
GIACCONI DONNA	L.	99.000 a	L.	39.000

Inoltre vasto assortimento confezione per bambini

Piranesi — Prosegue all'Arte Club, in via della Rocca 39, la mostra dedicata a Giovanni Battista Piranesi. E' stata inaugurata il 21

I Venerdì — Domani, all'Alfieri, per i «Venerdì letterari», alle ore 18, incontro con il teologo Rinaldo Fabris. Parlerà sul tema «Il vangelo: mito o storia?».

Arti marziali — Domani, al Ferrante Aporti, ore 19, dimostrazione di [illegible] marziali. E' organizzato dalla Lega Uisp.

Stasera Frassica — Nino Frassica, il brutto di «Quelli della Notte», è stasera alla discoteca «Lido» di corso Moncalieri 422 con il suo «Scanzacane Show». Qualche ora prima, alle 16, alla libreria «La Coupole» in via [illegible] Francesco d'Assisi 15, presenterà il suo libro «Il libro di Gesù Cristo».

Concerti in birreria — Stasera [illegible] (ore 21,30) al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis concerto jazz del pianista Dick Marzanti.

Al caffè — Per il ciclo di serate «Incontri [illegible] caffè» organizzati dall'Art Musica, stasera (ore 21) al Caffè Fiorio, via Po 5, è in programma «Korela, nel teatro della pittura»: incontro con la pittrice friulana Maria Luigia Vigant presentato [illegible] critico Francesco Lodola.

Un cineforum

[illegible], a Pinerolo, al cinema Ritz di [illegible]o. [illegible] [illegible] ogni mercoledì (s'è cominciato ieri sera!). Il prossimo appuntamento [illegible] il 5 febbraio [illegible] «Noi tre» [illegible] Pupi Avati; il 12 «Alamo Bay» di Malle. Il 19 è in programma «1984 Orwell»; [illegible] tre per il 26 ci sarà «Kaos» dei fratelli Taviani. A marzo, il 5, «Oltre le sbarre» di Barbash; il 12 verrà proiettato «1997, Il principio dell'Area di Nod». Quindi il 19 «Il giorno della bestia» di Eyre; il 25 «I favoriti della luna» di Ioselliani. A conclusione, il 2 aprile, «Mamma Ebe» di Lizzani. L'abbonamento costa 25 mila lire [illegible] compresa la scheda del film, e dopo le proiezioni si discuterà dell'opera. Età minima 16 anni.

Weekend macrobiotico

Weekend macrobiotico alla Mandria, con l'aggiunta di diagnosi orientali, massaggi Shiatsu e Do In, rilassamento, passeggiate e corse nel verde, yoga, discipline che si inseriscono nella filosofia alimentare del Sol Levante. L'iniziativa si svolgerà sabato 1 e domenica 2 alla cascina Brero del Parco regionale. Le iscrizioni allo stage-seminario si ricevono: dalle 9 alle 12, presso il Centro macrobiotico «Il Germoglio» di Rivoli, corso Susa 63, telefono 956.95.83; dalle 17 alle 19,30, presso la sede dell'Aics, via Massena 2, tel. 59.22.81-53.23.49.

Durante i due giorni di permanenza, Roberto Marocchesi, Vittorio Calogero, Roberto Durante e Alfonso Crosetto, diplomati al Kushi Institute di Boston, insegneranno le tecniche del massaggio energetico e [illegible] misteri di Yin e Yang: secondo la [illegible] orientale, dall'equilibrio di que[illegible] «forze» opposte e complementari, [illegible] la salute. E il [illegible] squilibrio può [illegible] corretto col cibo, con la vita salubre, col [illegible] massaggio, basato sull'uso di pollice, palmo e dita [illegible] mani sui meridiani sfruttati anche dall'agopuntura.

A mezzogiorno e a cena verranno serviti cibi macrobiotici e naturali, chi [illegible] può [illegible] pernottare nella cascina. Il co[illegible] lezioni, vitto e alloggio è di 95 mila lire. E' previsto anche [illegible] spaccio macrobiotico e [illegible] alimenti naturali. Saranno anche forniti consigli privati, diagnosi, massaggi. [illegible] «[illegible]» si occuperà dei bambini al seguito.

g. l.

Televisioni in regione

Canavese

13,45 Quel maledetto giorno della resa dei conti, film
15,45 The great detective, telefilm
16,45 Alì mulè, rubrica
17,45 Captain America, cartoni
18,15 Agente scolastico, cartoni
19 — The Flying Kiwi, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Roy Rogers, telefilm
20,30 Fascino del West, film
21,30 New Scotland Yard, telefilm
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 The great detective, telefilm
23,45 Redazionale

Telecupole

14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Bentu Mussolini, film
16,30 Nel regno del cartone, cartoni
17 — Hello Larry, telefilm
17,30 Ugo il re del judo, cartoni
18 — Sherlock Holmes e il dottor Watson, sceneggiato
19 — Il discorriere
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Telefilm
21,30 L'assassino [illegible] Nevada, film
24 — Johnny Reggo, film

Quinta Rete'

13 — Alla ricerca di un segno, telefilm
14 — [illegible]linda, telenovela
16,30 Multicolore, rubrica
18 — Telefilm
18,30 Conan, cartoni animati
17 — L'Uomo Tigre, cartoni animati
17,30 Lemù, cartoni animati
18 — Pelline story, cartoni animati
[illegible],30 Con affetto tua Sidney, situation comedy
18,55 Speciale spettacolo
19 — Illusione d'amore, novela
20,30 Il pirata dell'aria, film di J. [illegible] con Charlton [illegible] Yvette [illegible]
22,30 Boomerang, settimanale
23 — Automania, rubrica
23,30 La guerra dei quartieri alti, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
1,30 Automania, rubrica
2 — Monika amours solitaire, telefilm

Teleubalpina

12,50 Il regionale, notiziario
14 — Woobinda, telefilm
16,15 Il regionale, notiziario
16,30 Film
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza sindaci, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
[illegible] La freccia avvelenata, film di A. Rijstein Jr. con John Berry, Gesion Barnes
22,30 Breve storia della canzone napoletana
23,30 Il regionale, notiziario
23,55 La ruota del destino, telefilm

Erre Uno tv

[illegible]
14 — Documentario
[illegible] — Cartoni [illegible]
15 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Pensaci Giacomino, commedia
22,20 Telegiornale
22,30 Una Patrusso ricorda...
23,10 Giovedì sport
23,55 Telegiornale

Henry Fonda interpreta il [illegible] «L'ultimo colpo dell'ispettore Clarke» (ore 21,30) [illegible] onda [illegible] Quarta Rete

[illegible]

13,30 Victoria Hospital, telefilm
14 — Zum il delfino bianco, cartoni
14,30 Le sule della settimana
15,15 Il magico mondo di Gigi, cartoni
15,45 Affari di cuore, originale televisivo
17,15 Ultimo indizio, telefilm
18,15 La fanciulla di Avignone, sceneggiato
19 — La sule della settimana
19,30 Zum il gattino bianco, cartoni
20 — I novellini, telefilm
20,30 Sesto senso, telefilm
21,30 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film di R. M. Lewis con Henry Fonda, Leonard Nimoy
23,15 S.W.A.T., telefilm
0,30 Movie
1 — Sensualità morbosa, film di C. Hanson con Tab Hunter, Charle Latimer

Quarta rete [illegible] Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
14 — Rock Report
15 — Special 2 Eight Wonder
23 — Heavy Report
24 — Made in Italy

Primanteri[illegible]

14 — Auto della settimana
14,30 Al 90, telefilm
16,30 Pomeriggio [illegible] sinpatia
17 — Suspence, telefilm
[illegible] — Westgate, telefilm
19 — Videocem
19,30 Speciale Piemonte
20,30 Al 90, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Suspence, telefilm
23 — Agguato, telefilm
24 — Cannoni a Batasi, film di John Guillermin con Richard Attenborough
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

TV Star

12,45 Chips, telefilm
13,45 Notiziario
14 — Rickety Rocket, cartone animato
14,30 Ugo il re del judo, cartone animato
15 — La strega rossa, film
16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,40 Skyways, sceneggiato
18,30 Danguard, cartone animato
19 — Cuella magnifica dozzina, cartone animato
19,30 Notiziario
19,45 Provaci ancora Lenny, telefilm
20,15 La spiaggia Con di Grigio, film
[illegible] — Luisana mia, telenovela

Telecity

13 — Torten, cartone animato
13,30 L'invincibile Shogun, cartone animato
14 — Viviana, telenovela
14,30 Telenovela
15,30 Victoria Hospital, sceneggiato
16,15 Viva, sparlo tv per i ragazzi: Batman, telefilm; Rickety Rocket, cartone; Cybernella, cartone animato; Plastic Man, cartone animato
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Il nido del serpente, telenovela
21,30 Ballata romantica, film
23,30 Boxing, pugilato mondiale
0,30 Chips, telefilm
1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Neo stop

Telestudio

14 — Innumerevoli, novela
14,55 Speciale spettacolo
15 — Regina e nave armata, film
17 — Tendenda con: Cocciniella - Captain Future, cartoni animati
18 — Carmin, [illegible]
20 — [illegible], cartoni [illegible]
20,30 [illegible] vergini in collegio, film
22,20 Campionati mondiali di calcio, sport (maschile)
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Sexy che scotta, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Missione impossibile, telefilm

Videogruppo

14 — Leonela, telefilm
14,50 Le sule della settimana
15,20 Bellezze private, film
17 — Cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 [illegible] l'amore e il potere, telefilm
[illegible] I cento giorni di Andrea, telefilm
19,15 [illegible] piano
19,30 Fuorigioco
20 — I cento giorni di Andrea, telefilm
20,25 L'orgoglio di Jesse Hallam, film
22,15 Leonela, telefilm
23,15 Le sule della settimana
23,35 Primo piano
24 — Bowling Bowling
0,30 Singapore, film

Rete Piemonte

15,30 Le più belle favole, cartoni
16 — Daitarn III, cartoni
16,30 Gordian, cartoni
17 — Ryù, cartoni
17,30 Megalomen, cartoni
18 — Daitarn III, cartoni
18,30 Gordian, cartoni
19 — Al banco della difesa, telefilm
20 — Jumborg Ace, telefilm
[illegible] L'ora della sfida, film di Robert Siodmak con Victor Mature, Shelley Winters
22,15 Retaplemonia informa, [illegible] d'informazione
22,45 Lobo, [illegible]film
23,45 Carovane verso il West, telefilm
0,45 Le due orfanelle, film di Giacomo Gentilomo

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dal[illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GRANDE SUCCESSO
TUTTA LA CITTA' NE PARLA
la CANADIAN FUR
PELLICCERIE
[illegible] via [illegible] (piazza CLN)
dopo [illegible] anni [illegible] onesta attività
CHIUDE
il suo negozio di Torino e mette in
LIQUIDAZIONE
il 2° e 3° lotto
di pellicce modelli 1985-1986
A PREZZI DI PURO REALIZZO
La grandiosa liquidazione è iniziata col consenso comunale n. 81 del 16-11-85
approfittate dell'occasione da
CANADIAN FUR
VIA ROMA [illegible] - TORINO
N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

Il nuovo veloce rotocalco di Raiuno

Spot è anche ironia

La puntata d'esordio con la tragedia del Challenger

Il «fatto» televisivo della settimana è sicuramente il ritorno di Enzo Biagi con la nuova rubrica *Spot* (un titolo per la verità non felice, tanto che la Rai e Biagi stesso sono stati costretti a spiegare che qui spot vuole riflettere e non inserto di pubblicità).

Il giudizio sulla prima puntata può che essere positivo. *Spot* ha dimostrato di essere un rotocalco confezionato con una professionalità di prim'ordine.

Tra l'altro era appena avvenuta la tragedia [illegible] lenger, e Biagi ha puntato subito in apertura sull'attualità: dalle immagini avventurose, affascinanti, ottimistiche di qualche sera fa registrate dal Voyager 2 in volo su Urano e [illegible] lune, a dai discorsi avveniristici [illegible] egualmente ottimistici sulle prossime conquiste cosmiche, dell'uomo, mesa vicina, certa negli Anni 90 — si diceva — Marte, si è passati [illegible] modo [illegible] cinante [illegible] sequenza di distruzione e di morte, e [illegible] discutere sulle probabili cause del disastro. e [illegible] decimi trionfalistici o per lo meno euforici per meditare sui rischi, sui pericoli, sulle difficoltà sovrumane delle imprese spaziali.

Ma tutto [illegible] numero [illegible] stato [illegible] teso a far coinvolto [illegible] spettatore: l'incontro con i dirottatori [illegible] Lauro che sostenevano la loro posizione [illegible] combattenti palestinesi [illegible]; il filmato delle [illegible] e [illegible] condanna a morte [illegible] Roberto Peci; l'intervista al presidente della Fiat; i radar in azione nella base di Signonella; il colloquio [illegible] il santone Bhagwan Rajneesh. Una serie di servizi dal taglio [illegible] e [illegible] con [illegible] usato la tecnica migliore: [illegible] re alcuni quesiti-chiave e poi lasciar parlare liberamente [illegible] interventi frenanti [illegible] commenti moralistici; tutt'al più immettendo nelle domande — ove l'argomento lo permetteva — una [illegible] dose [illegible] tronia, com'è avvenuto per il reportage da Mosca che [illegible] sembrato porre finalmente [illegible] suggello [illegible] fracasso pubblicitario [illegible] nozze Banda-Ricciarelli.

Dunque *Spot* si [illegible] — e non poteva [illegible] diversamente data la figura del conduttore e la grossa organizzazione giornalistica fornita dal TG di rete — quale pezzo forte [illegible] Raiuno. Eppure personalmente rimpiango *Linea diretta* delle [illegible] e non capisco perché non [illegible] sia ripresa [illegible] formula.

Spot è un rotocalco a cadenza settimanale come lo *Speciale* [illegible] *I* [illegible] lunedì, come *Dossier* che cascа pure [illegible] martedì, come [illegible] *Mixer* [illegible] domenica. [illegible] [illegible] trovata vincente di *Linea diretta* [illegible] stata proprio di non essere settimanale, ma quotidiana: lo spettatore sapeva che alla fine di ogni giornata era atteso puntualmente da un immediato, incisivo e ragionato flash su [illegible] realtà nazionale e internazionale, [illegible] da correggere l'ufficialità e il mancato approfondimento delle notizie del TG. La presenza di *Spot* [illegible] benissimo, intendiamoci, ma rientra — come dire? — nella normalità dei rotocalchi cui [illegible] tempo anche i network si adeguano. In testa *Punto 7* su Canale 5 a [illegible] di Arrigo Levi, che costituisce uno dei momenti stimolanti della domenica.

Il settore informazione della Rai viene indubbiamente rinforzato a partire da questa settimana. Ma in vista di un'accresciuta offensiva del network, specie quando potranno disporre di loro TG, [illegible] soltanto iniziative «eccezionali» tipo *Linea diretta* — per cui non [illegible] né i [illegible] gli uomini — che le permetteranno di mantenere il primato. **Ugo [illegible]**

«Spot» di Biagi 15 milioni spettatori

ROMA — «Spot», il nuovo programma d'informazione di Enzo Biagi, è stato seguito, secondo i dati Auditel, da 15 milioni di persone.

Raiuno ha registrato lunedì sera l'indice d'ascolto più alto delle tre reti pubbliche, [illegible] il 38,3 per [illegible] di audience. La Rete Due, che ha mandato in onda il [illegible] «Serpico» con Al Pacino l'ha seguita a ruota [illegible] il 35,5 per [illegible] dell'ascolto.

Anche «Adele H.» tra i film tv oggi

Fritz Lang [illegible] nero nel Duello mortale

Isabelle Adjani è la figlia di Hugo nel film di Truffaut

DUELLO MORTALE [illegible] *Raitre alle 22,05) drammatico-nero di Fritz Lang* [illegible] *Walter Pidgeon, Joan Bennett, George Sanders, John Carradine; è un film poco conosciuto, di propaganda bellica, dove sono evidenti* [illegible] *exigenze d'occasione, ma dove tuttavia* [illegible] *mancano* [illegible] *temi e atmosfera ossessivi tipiche di Lang e l'inquietante contrasto di luci ed ombre* [illegible] *pure marca espressionista.* [illegible] *gentiluomo inglese, nel '39, fingendosi cacciatore* [illegible] *in Germania con l'intento di sparare a Hitler, ma viene scoperto dalla* [illegible] *etapa che gli dà una furibonda caccia.*

ADELE H., UNA STORIA D'AMORE *(1975 o mezzanotte* [illegible] *Raidue) di François Truffaut con Isabelle Adjani, Bruce Robinson* [illegible] *interprete della ribelle e infelice figlia di Victor Hugo. Il film si ispira al libro della studiosa americana Vernon Quilis che ha decifrato i manoscritti del diario che la Hugo ha* [illegible] *durante quasi tutta la sua lunga vita (2835 - 1915); Truffaut ha ricostruito, trasfigurandola, la figura* [illegible] *questa* [illegible] *attraversa l'Oceano per seguire l'uomo che non l'ama più ma anche per vi* [illegible] *e realizzarsi lontano dall'autorità della famiglia.*

RESURREZIONE *(1934* [illegible] *Rete 4 alle 15,50)* [illegible] *Robert Mamoulian con Fredric March e Anne Sten, pellicola che a* [illegible] *tempo ebbe un successo clamoroso e che è decisamente la migliore fra le varie tratte* [illegible] *grande romanzo di Tolstoj: ritratto di u* [illegible] *vendale Russia bigotta e perbenista attraverso una drammatica ricerca* [illegible] *peccato, pentimento ed espiazione.*

LA MIA NOTTE CON MAUD *(1969 su Montecarlo alle 20,30) di Eric Rohmer* [illegible] *Jean-Louis Trintignant, Françoise Fabian, Marie Christine Barrault, quarto dei sei film del regista che costituiscono* [illegible] *ciclo dei «racconti morali». è la storia sottile, forse metaforica,* [illegible] *un timido tagenere che incerto fra la bruna Maud e la bionda Françoise sceglie* [illegible] *sposare* [illegible] *seconda.*

ESORCISTA [illegible] **EERETICO** *(1977* [illegible] *Italia 1 alle 20,30) seguito* [illegible] *fortunato de L'esorcista di Friedkin: qui regista è John Boorman e interpreti sono Linda Blair, l'ex adolescente indemoniata* [illegible] *invasata dal diavolo Pazuzu, e Max Von Sydow a cui si* [illegible] *aggiunti il sacerdote Richard Burton* [illegible] *la scienziata Louise Fletcher.*

Il regista rompe [illegible] il produttore Pescarolo, il [illegible] andrà in tribunale

Bellocchio litiga per il Diavolo in corpo

Il [illegible] è finito ma c'è di [illegible] lo psicanalista Massimo Fagioli, guru del regista - Una [illegible] sessuale che allarma

Maruschka Detmers, Federico Pitzalis e [illegible] sul [illegible] di [illegible] in corpo»: l'Istituto Luce chiede il taglio della scena incriminata

ROMA — *Un conflitto classico* [illegible] *e strano oppone Marco Bellocchio, uno tra i migliori registi italiani della generazione quarantenne, al suo produttore Leo Pescarolo, a proposito de «Il diavolo in corpo», versione anomala del bellissimo romanzo di Raymond Radiguet interpretato da Maruschka Detmers e Federico Pitzalis* [illegible] *la polemica coinvolge anche* [illegible] *Fagioli, lo psicoanalista indispensabile guru del regista, che gli è stato accanto durante tutte le riprese* [illegible] *durante quel montaggio del film* [illegible] *ha generato la rottura.*

Adesso [illegible] *produttore* [illegible] *propone di terminare personalmente il montaggio e di far uscire «Il diavolo* [illegible] *a metà marzo: «Bellocchio ha fatto* [illegible] *film.* [illegible] *Il film* [illegible] *Fagioli ha montato* [illegible] *orrendo. E' noiosissimo e incomprensibile, è totalmente diverso da quello previsto nel copione, da quello girato, da quello che ho* [illegible] *venduto a* [illegible] *mondo.* [illegible] *intendo ripristinare le* [illegible] *girate e montate* [illegible] *Bellocchio».*

Il regista ha già parlato con i suoi avvocati per difendere in tribunale il proprio diritto d'autore: «Io non firmerò mai, assolutamente, un film che non ho fatto: e senza la mia firma non se, anche commercialmente... Fagioli. Il professor Fagioli, è [illegible] *accanto a* [illegible] *per tutta* [illegible] *lavorazione del film, e delle riprese. Il produttore era entusiasta. Allora? Non è che lo* [illegible] *metastasiamente piagiato.* [illegible] *storia dell'arte sono numerosissimi gli artisti che all'interno di una ricerca* [illegible] *serviti di esperti: Alain Resnais, a esempio, ha lavorato con il professor Laborit per "Mon oncle d'Amérique". Alla* [illegible] *Fagioli lo credo. Ho sentito* [illegible] *necessità di confrontarmi con lui».*

Non s'era mai visto: il produttore vuole conservare nel film tutto il contesto sociopolitico italiano previsto e realizzato, e l'autore vuole invece eliminare [illegible] *ciò che non riguarda l'amore e la fortissima passione carnale tra i due giovani protagonisti; il produttore vuole l'opera nella* [illegible] *originaria integrità, e l'autore rivendica il diritto* [illegible] *cambiarla. Possibile? Spiega Bellocchio: «Il film ha situazioni che arrivano ad estreme conseguenze.* [illegible] *la famosa fellatio* [illegible] *è una scena forte, cui* [illegible] *giungere* [illegible] *storia che la giustifichi, che regga* [illegible] *alle puro, terso, rigoroso. Nella sua sostanza, il contesto* [illegible] *ciopolitico rimane: sono caduti soltanto tocchi minori.*

Dissente il produttore Pescarolo: «Sono rimasti soltanto i due protagonisti nel vuoto, come pesci in un acquario: due che [illegible] *guardano e fanno l'amore. Ma* [illegible] *divantato tutto incomprensibile, insulso; aggravato poi da una quantità di simboli analitici che renderanno pazzi* [illegible] *gioia Bellocchio, Fagioli e i loro amici, ma il pubblico...».*

Il regista è sdegnato: «Neanche permetterei [illegible] *finire il film, di sistemare dialoghi, rumori e musiche, di mostrarlo in anteprima ai critici per averne un parere... Mica siamo a Hollywood negli Anni Trenta. Un'arroganza simile non l'avevo mai incontrata, nella mia carriera».*

Il produttore è sdegnato: «Io capisco l'artista, ma esistono [illegible] *limiti.* [illegible] *finire a modo suo* [illegible] *costerebbe* [illegible] *trenta milioni, ma farebbe saltare tutte le date di uscita del film. Sarebbe la rovina, anche per i coproduttori francesi e tedesco. Non voglio dire che Bellocchio sia pazzo: ma certo subisce l'influenza di Fagioli in modo impressionante».*

Massimo Fagioli è figlio d'un medico, nato in [illegible] *setto delle Marche, laureato in medicina e specializzato* [illegible] *neuropsichiatria, apparentemente vicino ai sessant'anni, ed* [illegible] *di saggi sull'istinto di morte* [illegible] *«La marionetta e il burattino», «Bambino donna* [illegible] *castrazione dell'uomo»), conduttore di seminari aperti di terapia* [illegible] *collettiva, emarginato* [illegible] *Società Italiana di Psicanalisi. Assiste da anni Bellocchio, che ha adottato le sue teorie* [illegible] *tipo fourieristafalansteriale,* [illegible] *idee sull'amore, sul gioco, sull'istinto* [illegible] *morte, che gli ha chiesto d'essere presente alle riprese e* [illegible] *montaggio del film.*

Alle [illegible] *teorie amorose può* [illegible] *ispirarsi* [illegible] [illegible] *«f*[illegible] *za bellalì», un atto sessuale orale molto profondo che* [illegible] *regista ha fatto compiere realisticamente agli interpreti lasciandoli voli sul set, e che* [illegible] *allarma moltissimo l'Istituto Luce, finanziatore* [illegible] *«Il diavolo in corpo», costato* [illegible] *miliardo e mezzo. Con una lettera al produttore, i responsabili di quell'istituzione cinematografica* [illegible] *Stato hanno già chiesto* [illegible] [illegible] *non prevista dal copione fin quel punto la coppia parlano* [illegible] *di politica), venga eliminata: tornano accuse* [illegible] *cattivo uso* [illegible] *danaro pubblico, dimissioni di consiglieri, rimproveri della Corte dei Conti.*

Bellocchio ammette che [illegible] *film è diverso* [illegible] *copione: «Quando* [illegible] [illegible] *un lavoro imprevedibile raccontando fatti* [illegible] *profondo, un margine di improvvisazione c'è. ci sono tagli, modifi*[illegible] *elaborazioni. Ma non è un altro film». Dice il produttore: «Insomma: se Bellocchio m'avesse portato il copione del film com'è riadesso, lo non l'avrei mai fatto».*

[illegible] Tornabuoni

Stasera [illegible] Raiuno

Dalla, Benigni e Paul Anka da Raffaella

ROMA — Musica e cinema sono i protagonisti della nona puntata [illegible] «Buonasera Raffaella», stasera alle 20,30 su Raiuno. Ospiti assieme [illegible] Dalla, dopo il successo [illegible] suo ultimo album «Bugie», Paul Anka, tornato [illegible] Italia dopo un periodo [illegible] assenza, e Tiziana Rivale. Per il [illegible] tre personaggi singolari e divertenti: Roberto Benigni, che presenterà il [illegible] ultimo film «Tuttobenigni», Riccardo Pazzaglia e Simona Marchini che parlerà [illegible] del loro film dal titolo «Separati in casa». Raffaella si collegherà inoltre, per il gioco «Dieci e lode», con la casa di riposo per gli artisti [illegible] Bologna, e con Cannes dove si trova il cantante francese Johnny Halliday per una serie [illegible] concerti.

Concerti gli appuntamenti con il balletto lo «Cinque stelle», il gioco telefonico della frase matta, formulata a 18 milioni di montepremi, le candid camera di Andy Luotto e Marisa Laurito, il cartoon «Lalla nell'isola di Tulla».

Aveva 71 anni - Il periodo migliore nei film in coppia con Rex Harrison, suo ex marito

Merle Lilli Palmer, un'attrice piena di stile

LOS ANGELES — L'attrice e scrittrice Lilli Palmer è morta [illegible] **per** [illegible] **un'imprecisata** [illegible] **ma abitazione di Los Angeles; avevo ottantun anni e li aveva appena** [illegible] **Solo ieri i telespettatori americani la vedranno a giorni** [illegible] **ultima interpretazione, nel telefilm «Peter the great».**

Lilli Palmer e Rex Harrison ai tempi del loro duplice sodalizio

[illegible] attrici che [illegible] ricordano per la loro smagliante bellezza, altre per [illegible] loro straordinaria bravura, altre ancora per quel fascino imponderabile che le fa «dive», altre infine per un non so che di impalpabile, di non definito eppure [illegible] presente, che le rende sottilmente inquietanti e piacevolmente simpatiche. [illegible] quest'ultima categoria credo appartenesse Lilli Palmer che ricordiamo appunto più per la sua discrezione, la sua [illegible] [illegible] eleganza figura, che non per una sua dirompente personalità.

E sono attrici, costoro, [illegible] non richiamano alla mente questo o quel film famoso, questo o quel personaggio indimenticabile, quanto piuttosto [illegible] un [illegible] d'essere, una sorta [illegible] presenza vaga ma non [illegible]. Come se [illegible] ricordi [illegible] di loro non si fermasse in [illegible] luogo preciso, [illegible] si chiudesse [illegible] in [illegible] determinata galleria di personaggi, ma preferisse vagare di film in film, [illegible] ricerca di qualche cenno d'intesa, d'uno sguardo complice, d'una indicazione di stile.

Di queste attrici la Palmer fu una delle più intelligenti e simpatiche. Poteva [illegible] sappe unire una buona cultura a [illegible] forte carica espressiva, [illegible] sempre riservato e [illegible] divertente e [illegible] ironia.

E ciò le veniva [illegible] una lunga pratica teatrale, [illegible] una [illegible] riera che [illegible] [illegible] [illegible] successo [illegible] psicosenico e lo schermo.

[illegible]lla d'un medico ebreo, era nata, come Lilli Marie Peiser, nella Germania orientale a Posen, oggi Poznan, nel 1914. Gli studi di recitazione [illegible] fece a Berlino e subito [illegible] nei teatri d'operetta e [illegible] cinema, in parti secondarie. Ma fu in Gran Bretagna prima, dove s'era trasferita dopo l'avvento di Hitler al potere, negli Stati Uniti poi, che la sua carriera teatrale e cinematografica si sviluppò raggiungendo risultati eccellenti. In particolare al fianco [illegible] Rex Harrison, che la Palmer sposò nel 1943, costituendo per [illegible] un decennio una coppia molto affiatata, quasi in simbiosi [illegible] e artistica.

Di questo affiatamento si ebbe un esempio splendido nel film [illegible] matrimoniale (1953) di Irving Reis, che valse [illegible] [illegible] [illegible] Coppa Volpi [illegible] Mostra di Venezia. In altri film, come [illegible] e pugnali (1948) di Fritz Lang o *Anima e corpo* (1947) [illegible] Robert Rossen, gli aspetti più drammatici [illegible] suo [illegible] vennero in piena luce. In altri ancora, come *Anastasia, figlia dello zar* (1956), [illegible] riuscì a costruire un personaggio a [illegible] tondo, [illegible] grande presenza schermica.

Ma, come si è detto, fu [illegible] praticutto il suo stile elegante e discreto ad imporsi in [illegible] lunga serie di personaggi minori in molti film [illegible] non grande rilievo. Recentemente [illegible] apparsa [illegible] *Regazzi* [illegible] nati *Sul Drastic* [illegible] [illegible] una parte [illegible] [illegible] [illegible] ormai [illegible] [illegible] migliore stagione era passata. Lilli Palmer era un po' l'ombra di se stessa.

Gianni Randolino

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: [illegible]; 13,30; 17; 20; 22,25; 23,20
9,30 **Televideo**
10,30 Dieci e trenta con [illegible]: **Due prigionieri**, sceneggiato con Lay Lovelock, Barbara Nascimbene (2)
11,35 **Tasti**: «La grande corsa», telefilm
12,05 **Pronto... [illegible] gioca?**, con Enrica Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... Chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark a cura di Piero Angela**: «Il tassidoro a becco rosso»
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori** [illegible] **D.S.E.: Gli anniversari: Clemente Rebora**
16 — [illegible]**e di ieri, di oggi, di sempre**: «Audrey»
16,30 **Pac Man**, «Il nemico pubblico n. 1»; «Il vecchio Pac [illegible] e il [illegible]»
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Magic Rossaura**
17,40 **Tuttolibri**
18,10 **Spazioliberо**: I programmi dell'accesso: «Cinema e tv a servizio della scuola»
18,30 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi, con Piero Badaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Buonasera Raffaella**: partecipano Lucio Dalla, Paul Anka, Roberto Benigni, Ric[illegible] Pazzaglia, Simona Marchini, Tizia[illegible] Rivale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
9,30 **Televideo**
11,55 **Cordialmente**, rotocalco [illegible] [illegible] Stampa
13,25 **Tg 2 -** [illegible]
13,30 **Capitol** (384ª punt.)
14,35 **Tandem: Super Q**, [illegible] giochi elettronici
15,15 **Tandem: Secondo me**, gioco a premi
16 — **D.S.E.: Monografie: temi per esercitazioni didattiche**: Lucca, una torre con gli alberi sopra
16,30 **Pane e marmellata**: «O'ariacan», cartone animato
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Moda e tutto quanto fa costume**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**: «Lettera dall'aldilà», telefilm
19,40 **Meteo II**
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**: «Un [illegible] melinte[illegible]», telefilm
21,35 **Abboccaperta**, ideato e condotto [illegible] Gianfranco Funari
22,40 **Tg 2 - Sportsette**: da Milano: pallacanestro, Simac-Krunas Zalgiris
24 — **Cinema di notte**: il club del giovedì, **Adele [illegible] una storia d'amore** (1975) film [illegible] François Truffaut, [illegible] Isabelle Adjani, [illegible] Robinson, Sylvia Marriot

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
12,30 **I giovedì della salute**: ictus celebrale
13 — **Rassegna** televisiva sulle tradizioni popolari regionali: **Il carnevale tradizionale**: «Vorrei dormire, ma tu devi danzare», «Balli di carnevale»
14 — **D.S.E.: Una lingua per tutti**, [illegible] (25')
14,30 **D.S.E.: Una lingua** [illegible] **tutti**, **Il francese**, (25')
15 — **Dal conservatorio Verdi di Milano: Concerto sinfonico** [illegible] [illegible] **Orch**: musiche di Maurice Ravel
16 — **D.S.E.: [illegible] del drago**: un agricoltore sindaco
16,30 **D.S.E.: Ora sono io le loro mamme**
17 — **Dadaumpa**: [illegible] **rale** (1969) regia di Enzo Trapani
18,10 [illegible]
20,05 **D.S.E.: [illegible] [illegible] Nuova**: l'India verso lo sviluppo
20,30 [illegible] **sette**, settimanale
22,05 **Lo specchio** [illegible] **Duello mortale** (1941) film di Fritz Lang, [illegible] W. Pidgeon, S. Bennett, G. Sanders, B. Carradine

Nina Hagen, la punk-star il cui look aggressivo ha fatto scuola, racconta i retroscena dei suoi travestimenti nella rubrica «Moda» Raidue, 17,40

Italia 1

8,30 [illegible] **eroi di Hogan**
8,50 **La casa nella prateria**, telefilm
9,40 **Fantasilandia**
10,30 **Wonder Woman**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **L'uomo da 6 milio[illegible] di [illegible]ari**, telefilm
13,20 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Deejay television**
16 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **La [illegible] nella prateria**, telefilm
19 — **[illegible]oco delle coppie**, gioco
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **[illegible]ni animati**
20,30 [illegible] **15**: [illegible]**oo**, film di J. Boorman con L. Blair, R. Burton
22,30 **Cin cin**, telefilm
23 — **Basket**, campionato NBA
0,15 **Première**, settimanale di cinema
0,45 **Cannon**, telefilm
1,45 **Strike Force**

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Una famiglia americana**, telefilm
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
[illegible] — **L'albero [illegible]mela**, telefilm
[illegible] **C'est la vie**, gioco
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco
20,30 **Pentathlon**, gioco a premi
23 — **Protagonisti**, intervista di Giorgio Bocca
23,30 **Cannoni a** [illegible], film di J. Guillermin [illegible] **II**, Attenborough, F. Robson

Rete quattro

8,30 **Soldato Benjamin**
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Una papà quanto rompi**, [illegible] **J.** Pera con J. Garner, D. Reynolds
11,45 **Magazine**
12,15 **Jennifer**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Resurrezione**, film di R. Mamoulian con A. Sten, F. March
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [illegible] **confini** [illegible] **notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Houston**, telefilm
23 — **Cinema e Company**
23,30 **Agente speciale**, telefilm
0,30 **Mod Squad** I **ragazzi** [illegible]
1,30 **Agenzia Uncle**

Eurotv

12,05 [illegible] **impossibile**, telefilm
13 — **Cartoni**
14 — **Innamorarsi**
18 — **Cartoni**
19 — **Carmin**, telenovela
20 — **Ranxerox**, cartoni
[illegible] [illegible] **vergini** [illegible] **collegio**, film
22,20 **Catch**, campionato [illegible] **mondo maschile**
23,25 **Tuttocinema**

Rete A

14 — **Cuore di pietra**
15 — **Nozze d'oro**
16 — **Natalie**, novela
17 — **Felicità... dove sei**
17,30 **Don Chuck Story**
18 — **Gaichman II & Flighter**, cartoni
18,30 **Don Chuck Story**
19 — **Gaichman II & Flighter**, cartoni
19,30 [illegible] **Il** [illegible] **di nascere**, novela
20 — **Felicità... dove sei**
20,25 **Cuore di pietra**
21 — **Natalie**, novela

Montecarlo

Telegiornale; 19,30
16 — **Cartoni animati**
19,25 **L'Orecchiocchio**, rotocalco musicale
20,30 [illegible] **sia** [illegible] **Maud**, film di Rohmer con Jean [illegible] Trintignant, Françoise Fabian
22,15 **Pianeta Nave**
22,45 **Pattinaggio artistico - Campionato** [illegible]**uropa**

Capodistria

Telegiornale: 14,15, 18,55; 19,30; 22,30
15 — **Una giornata di Ivan Denisovich**, film con Curtainy
[illegible] — **Cow Boy in Africa**, telefilm
18,55 **Pallacanestro**: [illegible]**ocaby-Cibona**, Coppa campioni
21,15 **Pattinaggio artistico**, individuale femminile eu[illegible]
[illegible] **Il testo matto**

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22; 23,30
18,20 **Il giro del mondo con Willy Fog**
20,30 **Pensaci Giacomino**, con Randone
22,10 **Patrizio ricorda Red Nichols**
23 — **Hockey ghiaccio**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,46 Andrea. 9,15 Taglio di terza: 9,32 Salviamo la faccia... con l'aria [illegible] iva; 10,13 Music Box; 11,48 Dischi a gogò; 12,48 Uomini e profeti; 13,41 Sound-track; 14,30 Long playing hit parade; 15,45 Il pomeriggio musicale; 17,30 Spazio X; 18,35 Discoring; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,35 Mister Fantasy; 20,30 Radiouno jazz '85; 21,30 Musica sera; 22,45 Buonanotte Europa.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,48 Buongiorno Italia; 8,40 Gli amici della domenica; 9,32 Radiodue 3131; 10,30 Radiodue 3131 [illegible]; 11,32 Black out; 12,48 Hit parade; 13,41 Sound-track; 15,03 Pomeriggio insieme; 16,32 Domenica sport; 18,05 Parlamone; 18,32 Domenica sport; 19,50 Stanotte, stanotte; 21,03 Radiodue notte jazz; 22,27 Panorama parlamentare; 22,47 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Giornali radio: [illegible]; 8,45; 11,45; 12,45; 13,15; 18,45; 20,45; 23,55 — 7-8,30-11 Concerto del mattino; 10 Ore D; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 17 Dse. C'era una volta «Inno a un proscritto»; 17,30-18,15 Spazioliro; 21,10 La Scala: «I lombardi alla prima crociata»; 23 Il jazz.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 37, tel. 547 007): Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel, Ida Daniell, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Vist. 14. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,20. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 857.190): Chorus Line, un film di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlisch. Col. Non vist. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,20. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 906): La carica dei 101, di Walt Disney. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Quel giardino di animali fatti in casa, di N. Ross (Premio Oscar). W. Matthau, A. Margret (commedia prestato di N. Simon). Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Alace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Dopo la prova di Ingmar Bergman con Ingrid Thulin, Erlan Josephson, Lena Olin. Col. min 78. Or.: 15,45; 17,10; 18,35; 20; 21,25; 22,50.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Dr. Crestor, di Ivan Passer con Peter O'Toole, Mariel Hemingway, Vincent Spano. Vist. 14. Col. min. 105. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ultimi giorni.

CINES (via [illegible] 5, tel. 650.71.00): Senza scrupoli, Sandra Wey, Marino Honorato e 8 partecipazione di Antonio Marsina e Cinzia De Ponti. Col. Vist 18. Regia di Torino Valeri. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Tecnotel, Anthony Edwards, Linda Fiorentino (commedia brillante) Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Rambo 2 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone in dolby stereo. Col. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Amici miei atto III, di Nanni Loy con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. Non vist. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

EUROPA ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Tangos, l'esilio di Gardel, di Solanas, Premio della Giuria Venezia 85, con Mario Lalner. Col. Non vist. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Sette il vostro alcolo, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen. Vist. 14. Or. 16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel. Col. Vist. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Vist. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 539.7607): Il bacio della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga. Non vist. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,35. Ingr. 6000, Alace 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100): Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con Luciano De Crescenzo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): Silvanda, Kevin Kline, Linda Hunt, Danny Glover (avventuroso). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): Rambo II la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Col. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti. in dolby stereo Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Crispopher Lloyd, in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. [illegible]

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Ginger e Fred, di F. Fellini con M. Mastroianni, G. Masina, colori. Non vist. in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 530.521): Ginger e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori. Non visto. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000. Alace 3500.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.788): I Goonies, di Steven Spielberg (avventuroso). Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 83, tel. 748.2907): Video drome, di David Cronenberg con James Wood, Sonia Smetia. Vist. 14. Or. 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6000. rid. Alace

PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.187): Il pacifico, Tony Musante, Franco Nero, Max Von Sydow, musiche di Ennio Morricone. Or.: 20; 22,30. Rid. Alace-Agis.

FALCHERA (via Tenivo 30, tel. 268.1856): Chiuso per riposo.

FARO (via Po 50, tel. 532.814): L'ape nel Dragone di Michael Cimino con Mickey Rourke. Vist. 14. Ap. 20. Fem 20,05; 22,20.

FORTINO (via Digna 47, tel. 486.560): Chiuso per riposo.

MASSAIA (piazza Massaia 8, tel. 795.571): Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 748.23.87): Sixty to all della Giusta, un film di Alan Parker, musiche di Peter Gabriel in High dynamic system, minuti 121. Ap. 20, ult. 22,20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 63, tel. 874.171): Cocoon (L'energia dell'universo) di Ron Howard con Don Ameche, Jessica Tandy. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3000, rid. 2000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Giachi 18, tel. 511.253): Chiuso per lavori.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Prolem-diamente ingordo (Proiezioni video film original porno system). Vist 18, Ap. 14,30; ult. 22,30.

DINEGLUM (via Calandra 18, tel. 531.092): dalle 14,30 alle 23 continuato Pussys. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.54.40): Marina e le sue voglie, Marina Frajese. Segreti Lovers. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18 Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Frenesie erotiche di coppie in calore, Nadine Pranny, Dario Zuch. Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]ION (largo G. Cesare 106, tel. 267.674): Dolci intimità di Annette. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Streptesseuse, lipodemi, prendimi, Marina, Carolyn, Tim Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] ROY DU SEXE Milano 6, tel. 530.265): Amore top-secret, Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Holmes. Samantha Fox (Usa production). Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24. L. 3000-2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8851): Fiore la colonna a New York - Sophisticated pleasure (3 hard core 2). Novità Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): The Devil in miss Jones part II, (Usa) Georgina Spelvin, Samantha Fox; infimi racconti di una moglie, (Usa) Annette Haven, Jessie St. James. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30 continuato. L. 4000; rid 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.755): Ubuntu blue meglio, Samantha Fox, Jack Wrangler, (Production american hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPERIA (via Nizza 170, tel. 606.3617): Porno desideri erotici al sole del Tropici - Rivanda calda pellirossa. Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Guicciardini 9, tel. 530.353): Nasty girls (Serie Usa 86) con Tiffany Clark, Joanna Storm, Kelly Nichols. Col. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Vizi sex games - Pleasure sex games. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

ADRIANI (via Paolo Sarpi 117, tel. 512.136): oggi chiuso. Babbo Amadeus, di M. Forman.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 557.684): Per fortuna c'è un ladro in famiglia, J. Roberts, D. Sutherland, M. Broderick. Orario 19,30; 22,15.

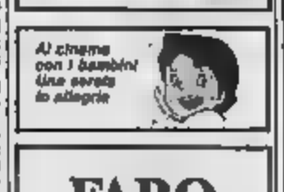
...club84 ore 15,30 per gli amatori del ballo ore 21 grande orch. spettacolo FRANCO BAGUTTI

FARO V. G. Massimo 1 ang. via [illegible] PATRIZIA .....dà i numeri per il TOMBOLONE

LIDO club C. Moncalieri 472, tel. 677.670 Questa sera NINO FRASSICA

RISTORANTE NUOVO GOBETTI Vetraia, sopra Poste 70 | 430 151 - 436.111 VERLIONISSIMO DI CARNEVALE CENONE - Cotillons - Orches[illegible] Sabato 8 febbraio [illegible] 21 Prenotazione obbligatoria

eliseo rosso 3ª SETTIMANA «Tra i film di oggi assolutamente da non mancare: TANGOS» (LA REPUBBLICA)



FARO Mai visto niente del genere

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Chiara... dove scivola selvaggia. V. 16.

MARGHERITA: Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì. Non vist.

CHIVASSO

CINECITTA': Sette il vostro alcolo. [illegible]vantango. [illegible] colpo del Paradiso.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Schwarzenegger Commando.

ITALIA: Rocky IV.

NITE: Federico Fellini: Ginger e Fred.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti.

SANREMARIO

IL SICARIO: Maccheroni.

BEINETTE

FRATTEVE: Tex Il signore degli abissi.

VALPERGA

AMBRA: Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì, A. Celentano, C. Mori

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Torinese vecchia maniera Ulisse di Luigi Dallapiccola [illegible] 1) è annullata. Il rimborso avverrà presso la Biglietteria del Teatro entro il limite massimo di dieci giorni.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo - Sala Valentino, Teatro Stabile di Genova: Sergas, autentico [illegible] di Carlo Repetti da [illegible] con Francois De Clerck, regia di Marco Sciaccaluga. Prosegue la campagna abbonamenti, 9 spettacoli a scelta: L. 54.000; L. 40.000 (speciale); L. 30.000 (giovani). Vendita solo feriali: T. Adua, Episcur, T. Nuovo, Celid. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.32.76. Apertura casse Teatro Nuovo - Sala Valentino ore 19,30.

ALFIERI: ore 21, ultimi 4 giorni, Sono spiacente parlare di Broadway, di Terzoli e Vaime. Con Gino Bramieri. Diretto da Pietro Garinei. Pren. casse Teatro. Inform. tel. 535.440.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: stagione sinfonica pubblica 15° concerto. Questa sera ore 20,30 - Domani sera ore 21: Direttore Ivan Fischer, violinista Boris Belkin, Kodaly danze di Marosszek, Sibelius concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra, Strauss Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40. Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: FRONTIERE DEL TEATRO '86: ore 21 al Big Club, corso Brescia 28, l'impact Theatre di Londra in The Center Frequency. Prosegue la campagna abbonamenti: L. 60.000; L. 45.000; L. 30.000. Int. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438 - 518.048. Ultimo giorno.

CAMERAMAN: ore 21, Cooperativa CAST presenta in Raffaele Viviani di A. Ghigliè e A. Milio, con Achille Millo, Antonio Casagrande, Marina Pagano, Franco Acampora. Regia di Achille Millo. Tel. 544.582. Terza recita.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/A, t. 837.500): questa sera ore 22 Video in inglese: Grandi Stati, Level 42, Lloyd Cole, Communards, D. M. Rubner, Siouxsie, Cult, Fine Young Cannibals... Ingresso riservato ai soci.

COLOSSEO: questa sera ore 21, D'essere al essere, di Giuseppe Patroni-Griffi con Edwige Fenech in scena dal 28 gennaio al 2 febbraio. Pren. casse teatro ore 15-19, Tel. (011) 461.034.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca, ballo storico per marionette. Recite scolastiche, pren. tel. 530.238.

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO: Fossano Castello degli Acaja. Sala Polivalente. Spettacolo per le scuole: Il Teatro dell'Angolo presenta La crociata dei bambini.

NUOVO - VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA: domani ore 20,30 Filadolfo Danse Theatre. C. d'Azeglio 17, tel. 656.562.

PUNTO DANZA MASSAIA: Compagnia di Danza Teatro di Torino - Furno - Martel - Bosioc. Stagione di Balletto. Stravinsky, Circque Polka, Nino Rota: Aci e Galatea, Piazzolla: Tango. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 16,30. Tel. 473.0138.

TEATRO MASSAIA - BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.821): questa sera ore 21 Raffaella De Vita in La verdicia storia di Rosa Posta e di Carlo Massa.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chivasso 3, Torino): riapertura febbraio-marzo 1[illegible] Per informazioni tel. 482.573 - 482.343.

TANZSTUDIUM: Nuovi corsi '86. Danze vietnamita, Danza moderna, Ginnastica - Aerobic. Tel. 858.978, via M. Cristina 61.

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Puskin, Shakespeare, Brecht, Machiavelli. Abbonamento a 4 spettacoli (5 inoltre in tempo di pace. Romeo e Giulietta, La ripetizione, La Cilcia): L. 36.000. Vendita abbonamenti: biglietti T.S.T., via Roma 48, tel. 557.6248 - 544.662.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985-86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 48, tel. 54.45.82 - 557.62.48.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (Padiglione 39): 16-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): Sala Bar, Musica Anni 60; Sala Riposo, Discoteca.

ARLECCHINO: ore 19,15; 21 [illegible]

BELLE ARTI (tel. 557.228): 18-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Franco Bagutti.

DU PARC: ore 21 [illegible] Romy.

FARO: 21 Armandino-Flatbass.

FORTINO: ore 15,30 Recitessa Armando. Ingresso libero.

GARDEN (Str. Valsalice 4/A, tel. 866.859 - cap. live 52): ore 15 decennalissima con Nino Dallo. Ingresso libero e ass. Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 Ingr. libero, ore 21 Ballo. Ingresso libero.

LE PARADIS: (S. Massimo, 14 - 830.775) 21 Danilo-Carmen Rizzi.

LE ROI: ore 21 Bal [illegible]

NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del tombolone a premi con penne all'arrabbiata e tutti già intervenuti.

TANGO DANCING (v. Aosta 2): [illegible]

IL QUADRATO - Piazza Bar (via Cimarosa 6 bis/1, tel. 673.572): al piano Piero, canta Christina.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3 - 511.738): 21 (s'organizzano serate).

LE INDIE - PIANO BAR (via Vasco 4/b): da Cinzia ed Emilio.

MEN'S LUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

DOLCE NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PATTINAUTA Discoteca (Via Genova, 268) ore 21 Ingresso libero. Canoeum, obbligatoria L. 4000.

PERSONAL Discoteca - Drinkateria: giov. ingresso libero, sabato 5000, domenica pom. 5000, domenica sera riservata a lavoratori. Tel. 909.77.92 - 901. 65 76.

PUNTOCROMA - Piano Bar (c. Moncalieri 5, 830.297): Bruno Trucco al pianoforte, aperto tutte ore 2

S. GIORGIO - Rist. Pizza - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberione.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bardonecchia 3, t. 632.492): Renato Ostino, Gianni Palumbo, Silvana.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.583): 21,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Vora, 9 - Torino tel. 518.834 - 549.041) Felice Casorati stampe originali.

ARTE CLUB (V. della Rocca, 39 - Tel. 834.331): G. Battista Piranesi.

BOTTEGA D'ARTE (via G. Orsini, 15) R. Mingietti «Ecorsi vari di Busa» 10-12,30; 16-18,30. Domenica, lunedì chiuso.

BOTTEGA (Maiocchi, 2/A): Abondo, Beccaria, Cavaleri, Follini, Felicetti, Maria, Merli, Zelle, Vetter, Bruno Brunello, Museo Grosso).

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture. Dal 14 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna alla 2 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Carlo Carrà - L'opera grafica 1922-1964. Orari 10-13; 16-19. Chiuso il martedì.

DAVICO: pers. Romano Campagnoli.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvara 18): Maestri '900. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA D'AVANGUARDIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30 - tel. 518.006): propone fino al 10-2-86 manifesti e grafica per i vostri figli.

LA TELACCIA 10° conc. pittura e grafica, tema libero. Consegna opere entro il 13/2/86. Inf. 51.42.20. Via P. Sanlorenzo 1.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): Mostra del collage, ore 15,30-19,30.

PORTICI (885.478): Barchi, Fiascio, Pizzo. Orario 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Nell'ambito della rassegna espositiva permanente a cura di Fotoattualità, proseguono fino al 31 gennaio le mostre fotografiche Nel paese della danza di Mauro Della, Mauro Grossetti, Gianpiero Orbassano; Effetto Vignale di Arturo Brena e Daniela Gena, Cassinelle di Mauro Gorcelli. Orario continuato 9-24, tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia, 11): Pers. Mario Codegnone.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia, 11): questa sera ore 21 presentazione del libro «Hic Neapolis» di [illegible] Codegnone illustrato con 36 disegni originali. Interverranno l'avv. Franco Grande Stevens, prof. Giorgio Cavallo, [illegible] Di Bartolomeo.

BIBENAZIARTE (Massena, 19): Pers. Invrea, Josip Vecenaj, 14-20

FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra postuma di Giovanni Ravera.

LA BUSSOLA (via Po, 9): personale Gianni Colonna.

LE IMMAGINI Italo Cremona.

MICRO' (P. Vittorio, 10): Maschere.

NARCISO: Il segno orientale. Disegni per 800 Italiano.

PIERA (corso Vitt. Emanu. 82): Ceramisti italiani e stranieri.

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible]

CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 9-13; 14-19, lunedì chiuso. Alle festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. [illegible] chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sala museo e mostre temporanee, tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

ROMANO e Studio RITZ

DOLBY STEREO

Strepitoso clamoroso successo del capolavoro di FEDERICO FELLINI

Domani al VITTORIA

ORA E' IL TUO TURNO... UN GIORNO CHIUDERAI GLI OCCHI E QUANDO LI APRIRAI, IO SARO' LA'... ED E' TEMPO DI MORIRE!!!

CHUCK NORRIS
INVASION U.S.A.

al DORIA

Una semplice vacanza si trasforma in un gioco pericoloso.

Spie splendide donne, DIVERTIMENTO E SUSPENSE

OGGI in esclusiva allo ZETA D'ESSAI

Una diabolica macchinazione ai danni del tessuto cerebrale umano

una nuova terrificante arma

VIDEODROME

prima controlla la vostra mente poi distrugge il vostro corpo

JAMES WOODS - SONA[illegible]MIS - DEBORAH HARRY - [illegible]

all'IDEAL: strepitoso!

NELLA MAGIA ACUSTICA dell'ULTRA * STEREO

«Commando il divertimento superiore a Rambo2»
(VARIETY)

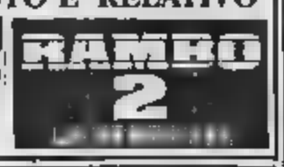
«... se vi è piaciuto Rambo, adorerete COMMANDO...»
(THE ATLANTIC JOURNAL)

al CRISTALLO

SCANDALO NELLA TORINO BENE

RAMBO E' UNICO
TUTTO IL RESTO E' RELATIVO

grand'eliseo NAZIONALE



All' OLIMPIA 1

al CAPITOL

LA CARICA DEI 101
PIERINO e il LUPO
SERGE PROKOFIEV

Sting, gli Spandau e Sade fra gli stranieri di Sanremo

SANREMO — Domani Gianni Ravera romperà il segreto sui cantanti stranieri ospiti del 36° Festival di San[illegible]. Saranno una decina e, unica eccezione del Festival, si esibiranno cantando in play back. «Sono fuori gara, loro possono permetterselo», dice il patron quasi per giustificarsi di fronte ai concorrenti che vogliono esibirsi dal vero.

I nomi degli ospiti [illegible] «top secret», anche [illegible] ormai da settimane le loro foto compaiono [illegible] fotocolchi specializzati. Viaggiano [illegible] massimo dei giri al vertici delle [illegible] *Parade*, gettonati dal giro [illegible] di [illegible] il mondo. Sting è il più blasonato dell'elenco ufficioso diramato da [illegible] festival e canterà nella serata inaugurale.

Il cast dovrebbe comprendere anche gli Spandau [illegible] (al loro secondo appuntamento con Sanremo), Sade, il leader dei Genesis, Phil Collins, gli A-Ha saliti ai vertici della classifica internazionale con «Take on me». E ancora gli Wham! e i Simple Minds. La loro presenza a Sanremo per ora è «quasi certa».

L'unica nota ufficiale di questa incerta vigilia festivaliera è la presenza di Loretta Oggi in veste di presentatrice. Al suo fianco Anna Pettinelli, Mauro Micheloni e Franco Mancinelli. E. D. M.

OGGI al [illegible]

Arriva il ciclone ROCKY!

nella magnificenza del [illegible]

Orario spettacoli: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

lilliput

[illegible] TROP SECRET
con BELLAVISTA n. 2

Domani OLIMPIA 2 eliseo blu

FILM: «Un complicato intrigo...» con Angela Molina e «Dopo la prova» con Josephson e Thulin

Avvelenate cartoline di Napoli per la rabbia della Wertmüller

Angela Molina nell'ultimo film della Wertmüller: il dramma della droga in una città latinomediterranea

UN COMPLICATO INTRIGO DI DONNE, VICOLI E DELITTI di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel, Ida Danieli, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal, Daniel Ezralow. Fotografia di Giuseppe [illegible], [illegible] e Enrico Job. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Ambrosio e Gioiello di Torino. Cinema Barberini di Roma.

Una complicata voglia di autrice nel [illegible] propria immaginazione [illegible] i delitti del proprio sdegno, in [illegible] una rabbia che pretende nuovi mezzi espressivi. La Wertmüller ci ha abituato a una condiscendenza e insieme a un'effusione che le servono da schermo, i titoli lunghi [illegible] non scegliere subito la parola giusta (la realtà è [illegible] come un *feuilleton*), il sarcasmo e la caricatura per nascondere la propria natura sentimentale. I suoi titoli più noti, da *Mimì a Pasqualino*, sono impiantati saldamente sul grottesco pietoso: i suoi titoli meno favoriti dal successo, da *Fatto di sangue a Scherzo* e *Sotto sotto*, esibiscono una mescolanza di Storia e sentimento incontrollato, [illegible] *Un complicato intrigo*, sta nella seconda categoria.

Ma con un'ambizione nuova, con un nuovo sconcerto agli equilibri narrativi: la denuncia sociale, l'invettiva, la bestemmia laica contro l'imbecillità criminale del nostro tempo, in particolare contro la droga.

L'intrigo comincia come un giallo, senza averne veramente voglia; si conclude con un appello corale, siteso e pregiustiziato, trattenuto per tutto il film, e tiene il resto, per dirla con Ceronetti, come una serie di cartoline [illegible] d'Italia più terribile, dalla Napoli appostata. Anche il sottofinale è una cartolina, [illegible] nell'accezione più nobile, la riproduzione di un quadro, meglio *Il quarto stato* di Pellizza da Volpedo, in cui il proletariato in marcia è sostituito dalle madri in corteo di rivolta contro la droga. Vengono [illegible] compatte per le strade di Napoli, belle facce indurite dall'ira per i figli iniziati vilmente alla droga; ma l'emozione s'è come dispersa in precedenza per i vicoli.

Può darsi che il ricatto di Napoli sia troppo forte. L'imparegiabile e talvolta insopportabile città, intesa come capitale del mondo intossicato, piega anche gli sguardi [illegible] un'intensa e sfuggente misura di noncuranza. Figuratevi l'anima attuale [illegible] Wertmüller, coll postmodernamento fratturata, cioè spezzata per impressioni successive, per quadri del sogno.

La macchina da presa lavora molto dall'alto, si mangia la città [illegible] certa furia topografica e il primo delitto lo scopre quasi in sospensione: il boss camorrista Babà Rocco, mentre cerca di violentare l'ex prostituta Angela Molina, tenutaria di pensione in arretrato [illegible] affitti, viene ucciso a rivoltellate da un misterioso assassino [illegible] gli infila per spregio e simbolo un ago di siringa nei testicoli. Possibile che la Molina in questione sia semplicemente svenuta e non abbia visto nulla? E la siringa alludeva proprio alla droga?

Indaga il capitano di polizia Elvio Porta (collaboratore di dialoghi e troppo affezionato di Agatha Christie), indaga anche Francisco Rabal, padre dell'ucciso e sostenitore di una camorra arcaica nemica della droga, trema Harvey Keitel, amante della Molina e trafficante in ascesa, trema Paolo Bonacelli, nuovo capo della famiglia Rocco e barricato in casa come in un harem. Ida Danieli canta [illegible] canzone allusiva, *Il figlio di tutta la storia*, il ballerino Daniel Ezralow danza sulle terrazze la sua malinconia. E come se ognuno avesse diritto a un suo algoritmo, anche l'assassino, che infatti esegue il suo monologo in nome collettivo.

Alcune cartoline, nel panorama avvelenato, sono degne di memoria: la fuga e la caduta di Galleria di Keitel, l'indolenza di Bonacelli tra le sue donne (la vecchia vena grottesca della Wertmüller), certi abbracci della Molina. Anche in un personaggio parzialmente pretestuoso la Molina mette quell'indipendenza carnale e rancorosa, che la rende insieme terribile [illegible]

Reggiani

Se Bergman si confessa in un dramma a tre voci

Ingrid Thulin e Erland Josephson magistrali attori di Bergman

DOPO LA PROVA di Ingmar Bergman con Erland Josephson, Ingrid Thulin, Lena Olin. Produzione svedese a colori. Drammatico. Cinema Charlie Chaplin di Torino.

Bergman non è un autore che possa mai tacere [illegible] mente, del tutto. Lui stesso la vita come se fosse un dente malato, e dalla sofferenza trae un provvisorio sollievo. [illegible] che Fanny e Alexander sarebbe stato il suo ultimo film, ma si capisce che mentiva sinceramente, tenendosi almeno socchiusa la porta del cinema televisivo. Dopo la prova è un film tv, ma sarebbe sbagliato ritenerlo un film minore: in questo esercizio a tre voci c'è tutto Bergman, perfino in maniera didascalica, appunti per una confessione pubblica [illegible] il velo della favola o dell'allegoria. Due anni fa a Cannes raccolse qualche sorpetto di freddezza, non si crede mai a chi si mostra troppo sincero.

In [illegible] autobiografico Dopo la prova è il ritratto [illegible] un [illegible] fermamente, ma ansiosamente egoista; se l'egoismo è la misura del tempo, l'unica paura è di trovare i propri difetti nelle persone che ci aiutano a sopravvivere, non più strumenti, ma antagoniste. L'alter [illegible] di Bergman è il solito, intenso Erland Josephson nei panni di un regista teatrale. All'inizio del film lo [illegible] addormentato, coi bianchi capelli poggiati al copione di Strindberg. In un intervallo delle [illegible] del Bogno. Sentiamo la sua voce fuori campo: «Forse mi sono assopito, ma non ne sono sicuro... E' nell'ora del crepuscolo che piomba il silenzio sul grande [illegible]

Poi, l'irruzione della voce di Anna, la giovane attrice: «Ciao», e siamo sprofondati [illegible] continuità. Il confronto col dramma [illegible] parola [illegible] già Bergman sfruttò assai bene in Scene da un matrimonio. Che cosa vuole Anna, tornata con un pretesto in teatro, se non un doppio ruolo? Se non Strindberg e Josephson insieme, la vendetta e la sostituzione contro la madre attrice? E che cosa chiede la vecchia attrice Ingrid Thulin, [illegible] riconquistare un posto di protagonista in Strindberg e nella vita di Josephson?

Ingrid Thulin s'è perduta al teatro, alcolizzata e malata, anche perché ha amato troppo la vita e creduto alle sue passioni. Il regista (che ha l'età dell'epilogo maturo) può opporre una pietà impaziente alle attenzioni dell'ex amante, un disprezzo quasi offensivo tanto è crudo; e può spiegare [illegible] giovane i dislivelli di un legame amoroso, sapendo che cederà al desiderio di giovinezza e alla voglia di esercitare di nuovo la propria prepotenza. Forse l'unico momento autentico per il grande egoista sarà la tristezza conclusiva in teatro: «La [illegible] che mi preoccupa di più in questo momento è che non ho potuto sentire le campane della chiesa».

O no? Si ricordano le confidenze di Bergman sugli attori («Non confesso [illegible] le mie emozioni agli attori... Se parlassero davvero di me, non mi vorrebbero più») e [illegible] il piacevole dubbio che tratti [illegible] anche noi pubblico come i suoi interpreti. Ma all'opposto: che cosparga i suoi film per addolcirne i nostri

s. r.

E' «T[illegible] il primo clip della De[illegible]

ROMA — «Tamburo», un brano dal 33 giri «Africano», è il pezzo scelto da Teresa De Sio per il primo video. Le cui riprese si stanno ultimando in questi giorni a Firenze. «Tamburo» è interpretato dalla cantante napoletana in una versione «aggiornata», più ritmata rispetto all'originale.

BeppeSport
SALDI
(DI GIOIA!..)
..[illegible] ARRIVERA' IN TEMPO [illegible] 63 a T[illegible]
[illegible] REALI DAL
20% AL 50%
SCI FISCHER RC4 L.259.000!
SCI ROSSIGNOL 63.54 L.259.000!
SCI BLIZZARD OLIMPIC L.299.000!
SCARPONI LANGE ZT L.229.000!
SCARPONI LANGE ZR L.199.000!
PIUMINI IN GOROTEX GIGI RIZZI, SAMAS, TRISPI, A L.124.000 L.155.000 L.181.000!
EFF. CON LEGGE 10

domani su Tutto Come LA STAMPA
Quale segretaria è meglio?

Programma svelto (Mozart, Dvorak, Ravel) per la Riki Haertelt

Il Quartetto [illegible] Zagabria, no all'enfasi

TORINO — Un programma snello, tutto al riparo dai terrori e dall'enfasi del [illegible] mantiglione, ha presentato il Quartetto di Zagabria, un complesso che è nato, si può dire, con la Jugoslavia, alla fine della prima guerra mondiale, e da allora ha naturalmente cambiato molte volte di effettivi, affiancando alle forze di quell'attivo centro musicale che è la capitale della Croazia. Lo compongono adesso i violinisti Dordo e Marija Trivalja, la viola Anja Elvekvic e il violoncellista Josip Stojanovic; d'agile suono argentino i primi, di calda cavata baritonale l'[illegible]

[illegible] dell'[illegible] Haertelt (quest'[illegible] nente rimpolpato da quello dei Cantri di attività sociali Fiat), hanno cominciato col mozartiano «Quartetto» K.465, chiamato «delle dissonanze» per via di certi innocenti falsi re[illegible] che accorrono nelle poche battute dell'«adagio» introduttivo, [illegible] una situazione di tensione e di angoscia, da cui si allontanano i quattro tempi successivi.

La migliore interpretazione venne col «Quartetto» op. 96 di Dvorak, [illegible] «Americano» perché composto in America ai tempi della Sinfonia «Dal nuovo mondo», ma tutto risonante di allegri echi del canto e delle danze popolari di Boemia. Infine, conclusione con l'elegantissimo «Quartetto» di Ravel, [illegible] complito [illegible] sulla [illegible] parente gracilità.

m. m.

La commedia di Patroni Griffi al Colosseo - Napoli canta e recita di Carignano

D'amore non si muore più (adesso anzi si è ibernati)

Edwige Fenech, un'attrice [illegible] in uno spettacolo vecchio

TORINO — *Avremo vent'anni: ci innamoreremo di una compagnia teatrale, che sembrasse aver il dono di ripeterare tutto quello che [illegible] ha per un sovrappiù di eleganza, malinconia, ironia: Colette e Farquahr, D'Annunzio e Goldoni. Alle soglie d'una estate soffocosa e languida quella compagnia portò a Venaria [illegible] commedia [illegible] un «loro» autore, un napoletano di trentacette anni (c'era nel 1958), Giuseppe Patroni Griffi, che per vent'anni avrebbe scritto per, su, di loro' caso se non unico, [illegible] assai raro di una disperata fedeltà, di un coparbio amore.*

D'amore si muore s'intitolava quella commedia, che doveva entrare nel cartellone dell'allora assai rigoroso Festival Internazionale della Prosa. Naturalmente ci andammo, in treni di seconda classe, dormendo in pensioni di quarta categoria: è naturalmente, ci innamorammo anche di codesta commedia, ingraziata e tenera, buffa e toccante: perché [illegible] riconoscemmo tutti gli ingredienti di quello che credevamo dovesse [illegible] (ed era) il «male del vivere» di quegli anni, bellissimi e stupidi, spavaldi e meschini: l'orgoglio [illegible] dare e del non ricevere amore, la tempestosa vanità, la fragile ambizione, la smania di conoscersi e di riconoscersi.

Rimettere in scena quella commedia è un pauroso errore: non perché sia legata agli attori di quella compagnia, assai di qual cian (due dei «titolari» sono tragicamente morti, [illegible] Lulio e Valli, [illegible] principessa in città, Falk, Albani, «marmisti da anni lavorano in varie sedi), ma perché è atrocemente, dolorosamente legata, sin nelle più intime fibre, a quegli anni.

Aldo Trionfi, che si è fatto [illegible] qualche anno deputato della drammaturgia di Patroni Griffi, nella sua direzione di regista e scenografo, [illegible] sembra aversi posto il problema della [illegible] (quasi un trentennio, tra poco) [illegible] ci [illegible] dal copione.

A giudicare dalla mastodontica scena che l'altra sera ha proposto, dinnanzi ad un pubblico scelto e attento, nel riaperto teatro Colosseo egli pare decisamente convinto che quella [illegible] [illegible] affettuose coabitazioni tra giovani aspiranti cineasti, [illegible] al night con whiskey contraffatto e spaghetti scotti, di parties [illegible] giochi di società tra il goffo e l'infantile posse in qualche modo «parlarci»: giacché non la distanza critica mente da noi, colgendola tutta (come ci capiterà fatalmente per ogni volta rappresentato di sono pianta.

Dinnanzi ad una così rispettosa storicizzazione, che tenderebbe ad ibernarli sotto vetro (più quel famoso brano del Trovatore, ma proprio quello; [illegible] i cupicini grossi e ponfi che proprio allora erano [illegible] gran moda) gli attori finiscono paradossalmente [illegible] tuscitare, almeno nello spettatore di professione, una curiosità, come dire?, a contrasto: ti si segue per cogliere [illegible] qualche scarto da quella normalizzazione che ti regala per aver loro supportito.

Eccoci fra notazioni strappate al taccuino: la signora Fenech [illegible] molta simpatia non solo per la tensione che traduce nel suo ascolto dal cinema alla prosa, ma proprio per la sua ricerca di una verità [illegible] e tu [illegible] odierna nel personaggio d'una donna che si nega per riporismo [illegible] così uccide chi l'ama; Fa[illegible] Bentivoglio intriga per l'impegno che mette, all'opposto, a dar credibilità tardoromantica, decisamente alla De Lullo, al suo malamato; chi ne per strade sua, con finezza di caratterizzazione dell'egoismo fragile del suo personaggio, è Massimo Wertmüller, che a mio avviso è il più persuasivo di tutti. Corretti, ma acerbi gli altri, giovanissimi o quasi.

Applausi [illegible] cordiali, platea quasi colma.

Guido Davico Bonino

Millo per Viviani racconta l'uomo e anche il teatro

TORINO — *Io, Raffaele Viviani*, in scena dall'altra sera [illegible] Carignano, è ormai un piccolo classico. [illegible] quindici anni fa dalla fervida devozione di Achille Millo e di Antonio Ghirelli, ha attraversato il tempo e le frontiere (è stato rappresentato anche a New York) proponendo il ritratto d'arte e di vita di uno [illegible] maggiori drammaturghi del nostro tempo, ispirato da un realismo che la poesia non riusciva né voleva trasfigurare, ma che contribuiva a indurire con un linguaggio aspro e musicale, arcaico e contemporaneo.

Sappiamo che la fortuna di Viviani non è mai stata grandissima. La sua opera, soprattutto per l'invalicabile barriera lessicale, era difficilmente esportabile; [illegible] mai tollerata dal fascismo che non riusciva a digerire quella Napoli stracciona e crudele, orgogliosa e antieroica. Figuriamoci. Meglio la cantabile neutralità di Salvatore Di Giacomo, buona per ogni latitudine.

Millo e Ghirelli, ancor prima del (moderato) revival vivianesco, devono aver pensato a una specie di risarcimento postumo e, senza scrivere una sola parola, hanno assemblato [illegible] spettacolo che pesca [illegible] le canzoni, le poesie, le note memorialistiche e i drammi [illegible] Viviani. [illegible] quel titolo brechtiano hanno ricostruito l'icona del più brechtiano dei nostri autori, ipotesi a quattro anni sul palcoscenico (era «non più alto di otanta centimetri, compreso il tubino») e mai allontanatosene.

Autodidatta in tutto, lo scugnizzo Raffaele costruì [illegible] samente il suo [illegible] Non i contenuti, che [illegible] urgevano nella mente pietrosi e plebei, [illegible] estranei [illegible] «colore locale» e alla tradizione scarpettiana. Esibì al mondo il posteriello, gli zingari, gli acquaiuoli, gli spazzini, i pescatori e, soprattutto, il saponariello. Il rivenditore di stracci, così misero e gracile che anche un colpo di vento poteva far morire.

Achille Millo, Marina Magano, Antonio Casagrande e Franco Acampora danno vita a questi e ad altri personaggi. [illegible] un palcoscenico [illegible], accompagnati al pianoforte da Paola Casagrande e alla chitarra da Giovanni Pescatori, s'immergono nell'universo di Viviani trasandone tutti i possibili fulgori.

Disegnano con pudore e affetto il ritratto di un uomo e insieme, inevitabilmente, ci danno il ritratto del teatro. Estraggono momenti di assoluto divertimento dalla rievocazione [illegible] del [illegible] con le macchiette della sciantosa volgare e [illegible] play boy d'epoca; enucleano spunti polemici con il personaggio dello spazzino che, con quattro figli a carico, non può concedersi nemmeno il lusso [illegible] patriottismo. Il monologo del «comico» ci offre un pezzo satirico contro l'allora ministro Lanzatti che ce l'aveva con la pornografia (ma la natura stessa è pornografica, ribatte Viviani); Don Nicola, calato nella bara dal suggeritore, [illegible] parla delle malefatte e dei ladrocinii di certi [illegible] all'indomani del terremoto di Avezzano. Ma queste, le [illegible] tutti, sono cose che scandevano sol[illegible] all'epoca di Viviani.

Con gioioso vitalismo, ma anche con profonda malinconia, l'eccellente quartetto d'attori [illegible] spettacolo semplice e sincero. Recita e [illegible] anima il cuore, in [illegible] rapsodia che non cade mai nell'«amena e cora».

Osvaldo Guerrieri

Verdone è Troppo forte (con [illegible] di Venditti)

MILANO — *«Non c'è speranza per i deboli, questo è un mondo di piacenti, bisogna stare sempre molto attenti, guardarsi le spalle».* Lo afferma [illegible] Verdone, regista, protagonista e coautore di *Troppo forte*, presentato [illegible] al cinema Corso di Milano. E' il «messaggio» — come si sarebbe detto negli Anni 60 — [illegible] un film [illegible] giovani donne (Stella Hall) [illegible] *«per diventare attrici devono andare a letto con i produttori»*, di borgatari (Carlo Verdone) [illegible] quart'ordine che tentano il riscatto a base di blues, motociclette e vanterie, di un paranoico ricco (Alberto Gordi) che sulla vita altrui gioca a [illegible] di volta in volta l'avvocato o il coreografo o il veterinario.

All'incontro con i cronisti [illegible] partecipato anche Antonello Venditti, autore della colonna sonora; dalle musiche di *Troppo forte* è [illegible] tratto un disco, in vendita fra una decina di giorni, più o [illegible] contemporaneamente all'uscita del film in tutt'Italia. Venditti ha raccontato di [illegible] talmente il cinema da [illegible] escludere [illegible] che, prima o poi, scriverà [illegible] qualche soggetto: *«D'altra parte* — ha aggiunto — *le canzoni sono, [illegible] definitive, piccole sceneggiature»*. Per quanto riguarda *Troppo forte*, Venditti ritiene [illegible], [illegible] punto [illegible] vista musicale, caso [illegible] rappresentare una novità in quanto *«il nostro pubblico è abituato ad assistere o a dei veri e propri film musicali, o a pellicole nelle quali gli unici aspetti che contano sono l'azione e il parlato»*.

Non è escluso che la collaborazione fra Venditti e Verdone prosegua, quanto prima, con un'altra pellicola. L'attore ha infatti in programma di dedicarsi sempre più alla regia, magari fra [illegible] paio d'anni [illegible] solamente a questa, almeno per un certo periodo. Ha spiegato di avere in mente lavori *«non necessariamente comici e non necessariamente drammatici: [illegible] di vita, in generale»*.

Per il momento, comunque, l'impegno più immediato lo vedrà [illegible] nel primo film diretto da suo fratello Luca: racconta di tre medici poveri e sfortunati i quali [illegible] di aprire una clinica

s. r.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

Il miglior prezzo della massima qualità.
Lo straordinario risultato delle nostre accurate selezioni sui luoghi d'origine, dell'importazione diretta [illegible] intermediari e in grandi quantità.
Non segreti quindi... ma la bella certezza di acquistare al giusto prezzo la migliore qualità.
[illegible]
Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi di **nuova, vecchia e antica lavorazione** in tutte le dimensioni. Una grandissima scelta... per [illegible] tappeto veramente nella misura delle vostre esigenze!
"Compri in [illegible]
L'esclusiva **Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato.** Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità per ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto orientale con il relativo **Certificato** [illegible] **Origine** e [illegible]
C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO [illegible] Lagrange [illegible] Tel. [illegible]
MILANO [illegible] Tel. (02) 2716803

COPPA ITALIA **Programma quasi dimezzato ieri nell'andata degli ottavi a [redacted] del maltempo**

Sconfitta mezza Juve

A Como, [redacted] la neve, decide Corneliusson nel primo tempo - Non bisognava giocare

Como 1
[redacted] 0

COMO: Paradisi 6; Tempestilli 6,5, Bruno 6 (65' Invernizzi 6); Casagrande 6,5, Maccoppi 6, Albiero 6, Todesco 6,5, Centi 6,5, Borgonovo 6 (77' Mattei s.v.), Dirceu 7, [redacted] Notaristefano s.v.), Cornelliusson 6,5.

JUVENTUS: Tacconi 5,5; Caricola 5,5, Pioli 6; Bonini 5,5 (46' Cabrini 6), Brio 6,5, Favero 6,5; Briaschi 5,5, Manfredonia 5, Pacione 5,5, Pin 5,5, Bonetti 6.

Arbitro: Pezzella 5.

RETE: 17' Cornelliusson.

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — La Juve ha perso una partita che non si doveva neppure giocare, ma che è stata invece incredibilmente disputata su un campo coperto di neve, in un'atmosfera siberiana. Nulla da obbiettare [redacted] sconfitta [redacted] maturata nel primo tempo [redacted] ad un gol di Cornelliusson.

C'è invece tutto [redacted] obbiettare sull'opportunità di scendere in campo ad [redacted] costo, anche quando il buonsenso suggerirebbe tutto il contrario.

[redacted] ormai è chiaro la Coppa Italia è davvero una manifestazione scomoda per tutti, [redacted] che pur di togliersela dai piedi si gioca una partita da campionato finlandese. Gli spettatori, un centinaio circa, erano entrati [redacted] azione alle 19.15 e con l'aiuto dei so[redacted] spettatori racimolati all'ultimo istante sono riusciti a liberare il [redacted] di gioco dai teloni protettivi, stracarichi di neve, anche se per forza di [redacted] la partita è potuta iniziare solo [redacted] venticinque minuti di ritardo.

La situazione all'avvio è stata comica e tragica al terreno stesso. Le righe [redacted] delle [redacted] lateralmente il campo e quelle dell'area, infatti, non erano state tracciate.

Così Favero e Brio hanno [redacted]gnato con i piedi il limite dell'area di rigore, come si fa all'oratorio, [redacted] tanti saluti al regolamento. Ma per l'arbitro Pezzella andava tutto bene.

Mentre il [redacted] ha schierato la formazione migliore del momento, la Juve ha lasciato in panchina sei titolari (Cabrini, Scirea, Mauro, Serena, Platini e Laudrup) e ha puntato sui giovani che Trapattoni riteneva, tra l'altro, più motivati dei compagni [redacted] occasioni come questa. E' tornato [redacted] per [redacted] prima volta a tempo pieno [redacted] Briaschi, animato dalla rabbia [redacted] chi è costretto a fare la riserva [redacted] lusso e dal desiderio [redacted] convincere Trapattoni [redacted] sua ritrovata efficienza. Ma su un [redacted] così, cos'ha potuto fare, poveretto?

Quindici minuti per trovare l'equilibrio, [redacted] è andato subito in gol. [redacted] il 17': punizione [redacted] destra di Dirceu. Tacconi esce in maniera avventurosa e [redacted] palla cade precisa sulla testa di Cornelliusson che mette in rete senza problemi. Il Como «pattina» meglio della Juventus e tiene [redacted] pugno la manovra. Dirceu comanda [redacted] gioco [redacted] nelle [redacted] migliori, mentre Centi e Casagrande dominano a centrocampo [redacted] vrastando una Juve chiaramente a disagio nel [redacted] un gioco efficace. Mancano uomini di personalità, così Briaschi e Pacione non vedono palloni giocabili. Ed è [redacted] fine alla fine del primo tempo, che, tranne per il gol di [redacted] e un palo di velleitarie punizioni del Como, non riesgra altre emozioni da nessuna delle due parti.

Pezzella [redacted] di cinque minuti l'intervallo e i ventidue coraggiosi si ripresentano in campo [redacted] a darsi ancora battaglia. E su[redacted] al 46' [redacted] Dirceu impegnare Tacconi con un sinistro da almeno venticinque metri. La partita si riscalda, se così si può dire, anche perché la Juve finalmente si scuote un po' e cerca il pareggio con più determinazione. Qualcuno è fin troppo su di giri, così l'arbitro Pezzella regala cartellini gialli a destra e a manca. Ma per quanto si agiti, la squadra di Trapattoni non riesce proprio a far spiovere palloni nella [redacted] del portiere Paradisi, che resta infreddolito.

[redacted] 63' la Juve ha [redacted] sua grossa opportunità per pa[redacted]gare. C'è un corner e Brio, bene appostato in area, devia a rete: Paradisi è battuto, ma sulla linea Centi salva la porta [redacted]. Ma è solo [redacted] fuoco di paglia. Perché il Como [redacted] essere protagonista e la Juve a subire. Trapattoni sostituisce Bonini, piuttosto in ombra, [redacted] Cabrini, ma [redacted] a freddo in una partita come questa non è facile neppure per un campione del mondo.

[redacted] ci [redacted] trascina [redacted] la fine senza sussulti. Mentre la neve continua ad ammantare [illegible] di una Juve chiaramente a disagio senza i suoi campioni.

Fabio Vergnano

Cecconi condanna il Milan

Stiramento [redacted] coscia destra per Paolo Rossi: salta la Nazionale

Empoli-Milan 1-0

EMPOLI: Drago 6; Vertova 6,5 (65' Mazzinghi 6,5), [redacted] 6; Della Scala 6, Picano 6, Salvadori 5,5; Calonaci 5 (65' Cipriani 6), Urbano 6 (65' Della Monica 6), Cecconi 7, Casaroli 6,5, Zennaro 6.

MILAN: Terraneo 6,5; Tassotti 5, Maldini 5,5; Baresi 6,5, Di Bartolomei [redacted] 6,5; Icardi 5,5, [redacted] 5, Virdis 6, Rossi 6,5 (76' Macina s.v.), Evani 6,5.

Arbitro: Baldi 6.

Rete: 18' Cecconi.

DAL NOSTRO INVIATO

EMPOLI — *A 1' [redacted] termine Gianluca Cecconi si è ricordato di essere il cannoniere di Coppa Italia e ha battuto, praticamente da solo, tutta la difesa del Milan, superando l'incolpevole Terraneo con un gran destro [redacted] 7-8 metri. E' il gol che ha affossato il Milan e Empoli. Un Milan che, però, sino a quel momento era riuscito con la [redacted] ostruzionistica, fatta [redacted] ritmi [redacted] e ostinata ricerca del fuorigioco, [redacted] la meglio della volontà (e basta) dei giocatori empolesi.*

Sarà un caso ma la sconfitta [redacted] rossoneri è maturata quando, da una decina di minuti, il Milan aveva dovuto rinunciare a Paolo Rossi [illegible] *stre. [redacted] gli impedirà ovviamente di partecipare alla partita con [redacted] Nazionale ad Avellino. Pubblico era stato l'unico, con il suo movimento, e [redacted] la continua apprensione alla difesa dei padroni [redacted]*

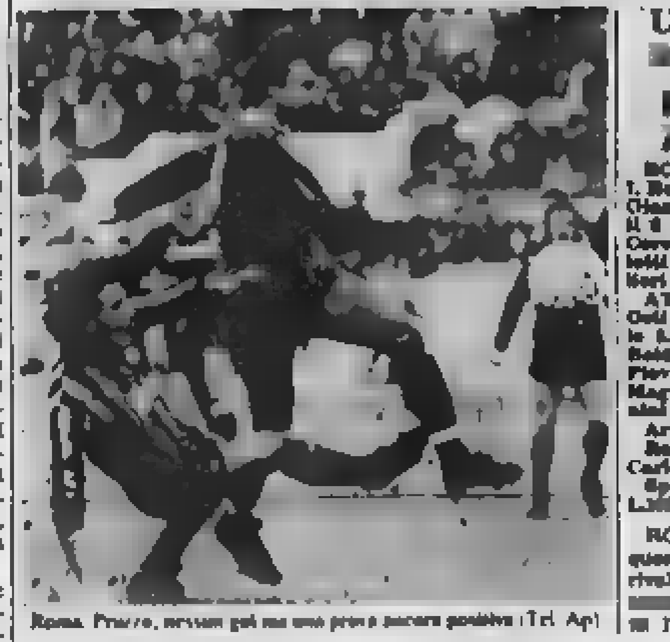
In tribuna, pochi istanti prima del fischio d'inizio, [redacted] arrivati il presidente del [redacted] Lo Verde e Gianni Rivera. Il massimo dirigente [redacted] promesso [redacted] entro febbraio saranno «sistemate». [redacted] pensare dei giocatori e si è augurato ancora una volta che Berlusconi subentri al più presto.

[redacted] *ecco la cronaca. Senza gli inglesi Hateley e Wilkins, impegnati in Egitto [redacted] le loro nazionale, Liedholm schiera un centrocampo [redacted] corridori — Icardi, Manzo, Evani — accanto [redacted] regista Di Bartolomei e si affida in attacco al «ritrovato» Rossi e a Virdis, ben controllati per tutta [redacted] partita.*

Solo al 26' il Milan [redacted] rende pericoloso. [redacted] servizio preciso [redacted] e [redacted] di Icardi, Evani trova l'attimo per calciare al volo dal limite: la sfera esce [redacted] un soffio sulla destra di Drago. I rossoneri mantengono una pressione quasi costante però, si richiude capitan Baresi, sempre pronto a chiudere ogni [redacted] sembrano troppo vulnerabili in difesa.

Mancano 15' alla fine quando il Milan perde Rossi per uno stiramento. Liedholm manda in campo Macina. [redacted] gara sembra destinata a finire [illegible] *staccato per l'attaccante empolese è l'ottavo gol in Coppa Italia [redacted] si aggiunge [redacted] sette reti segnate in campionato*

f. bad.



Roma. Pruzzo, arrivato gol ma una prova ancora positiva (Tel. Ap)

Roma in vena, Atalanta ko

Una rete per tempo di Desideri e De Carlo - Giallorossi [redacted] a centrocampo, Pruzzo [redacted] forma - Salvataggio di Oddi

Roma [redacted]
Atalanta 0

ROMA: Tancredi 5,5; Oddi 7, Bonetti 6; Desideri 6,5 (77' Giannini 6), Nela 6,5, Righetti 6 (69' Lucci 6); Conti 6,5, Cerezo 7,5, Pruzzo 6,5, Ancelotti 7,5, Di Carlo 7 (77' Tovalieri s.v.).

ATALANTA: Piotti 6,5; Osti 6 (65' Valoti 6,5), Gentile 5,5; Perico 6,5, Soldà 6,5, Boldini 6, Stromberg 6 (65' Fiorenzelli 6), Rossi G.P. 6, Magrin 6, Donadoni 6, Simonini 6,5.

Arbitro: Bianciardi 6.

Reti: 28' Desideri e 53' Di Carlo.

Spettatori: [redacted] incasso: L. [illegible]

ROMA — La bella Roma di questi tempi non ha proprio rivali all'Olimpico. Campionato e Coppa, [redacted] sottante l'impegno, [redacted] alla fine, pur con qualche titolare in [redacted] e un po' di distrazioni in più, il risultato non cambia. Due a zero secco all'Atalanta che pure è squadra ben disposta in campo, dotata di due individualità di spicco come [redacted]adoni e Simonini.

Eriksson dei tre infortunati di domenica ha recuperato soltanto Righetti, il che non è poi gran vantaggio. Fuori Boniek e Gerolin, il tecnico svedese ha deciso di rivedere Desideri, vent'anni e una impostazione tecnica di rilievo. Il «trapezio» con Ancelotti, [redacted] e Di [redacted] ha funzionato talmente bene che a segnare sono stati proprio loro, i centrocampisti del gol, prima Desideri e poi [redacted] Carlo, con una girata [redacted] campione [redacted]

L'assenza di Cerezo [redacted] è sentita invece di più perché sulla fascia è stato piazzato Bonetti, [redacted] di necessità di lasciare come centrale Oddi a chiudere gli spazi alle pericolose punte bergamasche. Roma un po' zoppa quindi, con il solo Nela [redacted] proiettarsi ogni tanto verso l'attacco, e spesso il vuoto pneumatico sulla destra dove Conti, abituato a svariare dappertutto, capitava soltanto a tratti, in forma Pruzzo.

L'unica grossa recriminazione gli atalantini possono averla per il gol evitato quasi [redacted] apertura di gioco (10') da [redacted] acrobatico salvataggio [redacted] Oddi. Stromberg, piuttosto discontinuo [redacted] sempre efficace quando si [redacted] in moto, ha [redacted] per Simonini, bravo nel tirar [redacted] dai pali Tancredi e [redacted] pararlo con [redacted] pallonetto [redacted] intelligentemente aveva puntato [redacted] la porta e non sull'uomo e trovava la coordinazione per arrivare in [redacted] a respingere a [redacted] metro e [redacted] d'altezza. [redacted] 33' provava Tancredi e [redacted] un aiuto agli avversari facendosi sfuggire il pallone su [redacted] di Donadoni.

Erano state [redacted] uniche azioni [redacted] nerazzurri e per la legge dei grandi numeri era la Roma a passare (28') dopo aver dominato [redacted] e quel momento. Ancelotti lanciava Righetti che trovava la misura per [redacted] Desideri: rete di potenza. Potevano segnare i giallorossi prima della fine del tempo, ma qualcosa faceva sempre per [redacted]

Nella ripresa qualche minuto di forcing ed ecco il raddoppio [redacted] 53'. Ancelotti partiva in diagonale [redacted] sinistra a destra, poi tagliava il campo con un passaggio verso sinistra dove stava arrivando [redacted] diagonale opposta [redacted] Carlo. [redacted] in corsa [redacted] controllar meglio il pallone e una girata repentina [redacted] sinistro infilata nello specchio della porta [redacted] e piccolo settore. [redacted] chiusura (77') De[redacted] un buon dia[illegible] va Tancredi, distratto [illegible] tutta la partita, [redacted] usciva.

Giorgio Viglino

Da Passarella e Antognoni la spinta decisiva dopo lo 0-1 iniziale

La Fiorentina rimonta l'Udinese

Fiorentina 3
Udinese 1

FIORENTINA: Galli 7; Contratto 6,5, Carobbi 6,5; Oriali 7, [redacted] 6,5, [redacted] 6; Berti 6, Massaro 7, Monelli 6, Antognoni 7,5, Pellegrini 6 (77' Baggio s.v.).

UDINESE: Brini 6,5; Galparoli 6,5, Baroni s.v. (18' Susic 6,5); Storgato 6, Dal Fiume 5,5, De Agostini 7; Chierico 6, Colombo [redacted], Carnevale 5,5, Criscimanni 6 (57' Pasa s.v.), Barbadillo 6,5 (77' Miano s.v.).

Arbitro: Pairetto 7,5.

Reti: 18' De Agostini, 37' Pin, 46' e 53' (rigore) Passarella.

FIRENZE — Tre vecchietti aiutano la Fiorentina a risalire la china della crisi. [redacted] chiamano Passarella, Oriali e Antognoni. Contro [redacted] loro si imbatte un'impaurita Udinese pensa ormai alla problematica salvezza [redacted] campionato. La Coppa Italia, evidentemente, non interessa più ai friulani che [redacted] in vantaggio riducono [illegible] zione del proprio attacco e chiudono [redacted] partita sotto il peso di tre [redacted]

Cominciamo [redacted]. Un posto per il Messico, se continua così, lo merita davvero. Oriali copre e cura soprattutto la fase di interdizione. è l'uomo [redacted] più della Fiorentina [redacted] sbuca da ogni parte. Antognoni: in Coppa Italia, grazie [redacted] spazi [redacted] concessi [redacted] friulani, scrive una bella pagina di questa ultima parte [redacted] carriera [redacted]. Infine Passarella: è strepitoso in difesa e stupendo in attacco. L'argentino segna due reti, una su punizione (alla sua maniera, cioè con un sinistro diabolico) l'altra su rigore.

Con questi tre vecchietti, la Fiorentina può perdere anche un po' di tempo per aspettare il ritorno dei ragazzini. Carobbi e Berti, che [redacted] stati per un girone intero le armi micidiali dei viola, mostrano ora qualche cenno di cedimento. Carobbi è utilissimo in difesa ma non affonda più come un tempo, Berti invece è davvero [redacted]to.

Alla Fiorentina dà una mano l'Udinese che non appare bene organizzata a centrocampo, [redacted] concede enorme spazio [redacted] Antognoni e soci. L'Udinese sembra anche impaurita: dopo il gol di De Agostini si ritrae a centrocampo, [redacted] ansia e preoccupazioni, mostra qualche [redacted] di cedimento psicologico.

Eppure l'Udinese sembra solida in difesa: Galparoli blocca molto bene il giovane Pellegrini e Susic, [redacted] entra al [redacted] Baroni (brutto colpo [redacted] ginocchio) dopo 16', contrasta [redacted] disinvoltura Monelli che [redacted] ancora una volta [redacted] impacciato.

Nella squadra viola al 74' debutta [redacted] il ragazzino prodigio acquistato per oltre [redacted] miliardi. E' alla sua prima esibizione u[redacted] nella prima squadra: qualche [redacted] qualche raffinatezza tecnica [redacted] anche molti applausi.

Per la Fiorentina è la partita della pace. Infatti, i tifosi della «Fiesole» accolgono la squadra con questo striscione: «Ancora [redacted] volta, con sentimento». [redacted] la prima partita dopo la contestazione della partita col Torino. Al 18' il gol dei bianconeri. [redacted] Berti su De Agostini, punizione da Chierico per [redacted] Agostini, [redacted] sinistro e rete. Per la Fiorentina è una frustata. Sotto [redacted] guida [redacted] Antognoni, la squadra viola recupera posizioni in campo e si impone [redacted] autorità. [redacted] 37' il gol del pareggio: punizione di Antognoni, [redacted] Pin e rete.

Ripresa: dopo 1' il 2-1 dei fiorentini. [redacted] Storgato [redacted] Berti, sinistro micidiale [redacted] Passarella su punizione da 20 metri che aggira la barriera e finisce in rete. Al 38' il rigore [redacted] 3-1. L'azione parte proprio da Passarella: lungo lancio per Massaro che [redacted] verso Brini, scambia con Monelli ma a quel punto Dal [redacted] atterra il centravanti viola in piena area. Passarella va al tiro, ma Brini respinge, ancora l'argentino di sinistro, ancora una respinta di Brini e infine, da terra, Passarella colpisce di testa e segna il 3-1.

Alessandro Rialti

Il Pisa, turbato dall'improvvisa crisi dirigenziale, affonda malamente (0-3) al Bentegodi

[redacted] (due [redacted]) rilancia il Verona

[redacted] [redacted]
Pisa [redacted]

VERONA: Sport 6; Ferroni 6 (65' Galbagini s.v.), Sacchetti 6,5; Tricella 7, Volpati 6,5, Briegel 6; Turchetta 6 (65' Bruni s.v.), Verza 7, Galderisi 6,5, Vignola 6,5, Elkjaer 6.

[redacted] [redacted] 6; Caneo [redacted] 5 (65' Armenise s.v.), Volpecina 6; Mariani 6, Ipsaro 5, Progna 6; Berggreen 6, Caneo 6, [redacted] 6,5, Mura 6,5, Baldieri 6 (65' Giovannelli s.v.).

Arbitro: Boschi di Parma.

RETI: [redacted] Galderisi, [redacted] Sacchetti, 75' Galderisi.

VERONA — *Il Verona risolve alla grande tutto (e quasi) nel primo tempo: senza fatica molte volte un Pisa giunto [redacted] rive all'Adige privo di idee. Ci pensa Galderisi al 9' raccoglie un invito di Briegel mentre il appostato sul vertice destro dell'area piccola e al volo infila la rete. Nel [redacted] può Mannini [redacted] c'era una pericolosa più prima, [redacted] al [redacted] della conclusione era stato fermato.*

Passano [redacted] sette minuti e il Verona mette al sicuro il risultato con Sacchetti che indovina il tiro vincente [redacted] venti metri. Forse [redacted] anche una deviazione della difesa toscana. Il Pisa reagisce e si fa pericoloso a tratti [redacted] Berggreen e Kieft, ma è sempre il Verona a [redacted]

Al rientro in campo il Pisa non sembra aver riordinato [redacted] idee. Sacchetti al terzo minuto offre una palla buona ma Galderisi non è pronto a raccogliere il suggerimento. Il piccoletto però si rifà alla mezz'ora: l'azione prende [redacted] da uno splendido Tricella che copre da [redacted] metà campo. Palla a Elkjaer che appoggia a Bruni. Cross sul quale il più veloce è Galderisi.

f. m.

Anconetani, [redacted] dimissioni

Il presidente è [redacted] lite con l'amministrazione comunale per la pubblicità allo stadio

PISA — Clamorose dimissioni [redacted] presidente del Pisa, Romeo Anconetani, in dissidio con l'amministrazione comunale [redacted] [redacted]na Anconetani, in partenza per Verona, dove la squadra era impegnata nell'incontro di Coppa Italia, ha dato questo laconico annuncio [redacted] giornali locali: «Il consiglio di amministrazione [redacted] Pisa, dopo anni che si trascina la pratica della pubblicità allo stadio, visto [redacted] cronico [redacted] degli amministratori comunali, rassegna le dimissioni con effetto immediato».

Non è la prima volta che Anconetani esplode in [redacted] sioni che sono sempre rientrate nel giro di poche ore e non è escluso che, anche in questa occasione, una simile strategia venga [redacted] fare pressione sulla giunta comunale su [redacted] questione [redacted] è essenzialmente [redacted] denaro. Resta il fatto che la notizia è stata data con chiari significati e con esplicite espressioni. [redacted] il consiglio (dodici membri) [redacted] Pisa è ufficialmente dimissionario, che [redacted] città è in fermento e [redacted] il sindaco, subissato di telefonate, è stato [redacted] nel tardo pomeriggio di ieri, a fare una conferenza-stampa.

La situazione è, dunque, in questi termini così [redacted] l'ha illustrata il sindaco di Pisa, Ripoli (psi) che era accompagnato dall'assessore allo Sport, Magagna (pri). Da tempo il Pisa era in contenzioso con l'agenzia pubblicitaria che cura questo particolare e ben remunerato servizio all'interno [redacted] stadio. Lunedì [redacted] era [redacted] finalmente raggiunto un accordo che sanava le situazioni relative agli arretrati dovuti dalla società (la Pubblilancio di Milano) dal 1984 al 1986. In tutto la somma di 120 milioni.

C'era però [redacted] pendenza [redacted] società sportiva nei confronti del Comune, mai soddisfatta, poiché in attesa della soluzione dell'altra vertenza. Si tratta di un 5 per cento che il Pisa deve pagare [redacted] Comune sugli incassi di ogni incontro [redacted] calcio: una convenzione [redacted] è partita dal [redacted] e che si concluderà nel 1990 e parziale recupero delle [redacted] sostenute per i lavori per [redacted] [redacted] e [redacted] la straordinaria manutenzione In quale misura [redacted] i proventi della pubblicità con i debiti del Pisa nei [redacted] fronti del Comune?

Su questo punto [redacted] la più totale incertezza. Ieri il sindaco [redacted] espresso la sua versione, cioè le [redacted] della giunta, quelle [redacted] hanno provocato l'irata reazione del presidente Anconetani. Il sindaco Ripoli, e la giunta con lui, avrebbero ipotizzato la seguente assegnazione di denaro: 100 milioni [redacted] Pisa, i restanti [redacted] Comune, a conguaglio [redacted] trato in credito e a parziale anticipo del 5 per cento dovuto per gli incontri del [redacted]. Ovviamente queste decisioni dovranno [redacted] trasformate in [redacted] delibera nella seduta [redacted] giunta di venerdì prossimo.

Se Anconetani si è [redacted] probabilmente [redacted] stato promesso, nell'incontro di lunedì, un trattamento a lui favorevole, oppure — ipotesi meno prosaica — nel corso delle discussioni [redacted] giunta [redacted] [redacted] pareri che qualche franco tiratore gli ha riferito e che lui ha reputato sconvenienti.

Renzo Castelli

Inter, Samp, [redacted] stop

Neve a Milano, a Genova, al Comunale; misteriose le date dei recuperi

L'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia non è stata fortunata: sono state rinviate tre partite su otto, difficile trovare presto date disponibili per i recuperi.

SAMPDORIA-VICENZA — L'appuntamento era per le 15 a Marassi, ma a quell'ora su Genova erano già caduti 30 centimetri di neve. Quando l'arbitro Lamorgese e i due capitani, Scanziani e Cerilli, si sono affacciati dagli spogliatoi, non hanno potuto che constatare l'impraticabilità. Al Vicenza sarebbe andato bene recuperare mercoledì prossimo, 5 febbraio, ma la Sampdoria ha risposto negativamente avendo quel giorno Vierchowod e Vialli impegnati con la Nazionale. Toccherà ora alla Lega indicare una data. Il Vicenza è tornato nel suo ritiro di Santa Margherita Ligure, in quanto dovrà giocare domenica in campionato a Marassi contro il Genoa.

TORINO-MESSINA — L'arbitro Ongaro alle 10 di ieri ha preso atto dell'impraticabilità del Comunale, sostanzialmente ammantato da uno spesso strato di neve nonostante [redacted] [redacted] fossero stati all'opera [redacted] e poche ore prima. La partita è [redacted] rinviata a data da destinarsi. Il Torino avrebbe gradito giocare mercoledì prossimo, ma il Messina in quella data è già impegnato nel confronto con il Siracusa per la Coppa Italia semipro.

INTER-PADOVA — Mezz'ora prima della partita a San Siro sono stati tolti i teloni, l'arbitro Tesio ha fatto un sopralluogo in campo, sembrava che si potesse giocare. Alle 20,45 invece, [redacted] la neve che aveva ripreso a scendere, l'annuncio del rinvio salutato da palle di [redacted] lanciate per protesta [redacted] poche centinaia di spettatori. Corso aveva confermato l'impiego di Lorieri fra i pali.

Torneo a [redacted] per i bianconeri

MADRID — La Juventus parteciperà insieme con il Real Madrid, [redacted] [redacted] dei [redacted] al torneo [redacted] Herrera», che si disputerà nella capitale spagnola l'8, 9 e 10 agosto.

Cowans, un gol in Egitto (4-0)

IL CAIRO — Lezione di calcio dell'Inghilterra [redacted] Egitto. Con gli «italiani» Wilkins, Hateley e Cowans fra i migliori in campo, la nazionale britannica non ha avuto difficoltà a dominare un inconsistente Egitto.

La squadra di Bobby [redacted] che era priva di sette titolari, ha giocato al piccolo trotto e [redacted] quasi tutta la partita si è limitata a mantenere [redacted] il controllo.

Dei tre «italiani» il più efficace è stato Wilkins, infaticabile e lucido regista a tutto campo. Cowans dopo un primo tempo in sordina è venuto fuori nella ripresa ed ha coronato la sua prestazione con un magnifico gol da venti metri, dopo le reti di Steven, l'autogol di Mohamed Omar ed il punto di Wallace.

TORNEO DI VIAREGGIO **Nel match inaugurale i granata in gol [redacted] Morucci non riescono a difendere il vantaggio (1-1)**

Gli argentini del Platense imbrigliano il Torino

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — E' cominciato all'insegna del maltempo il [redacted] torneo internazionale giovanile di Viareggio e il Torino, [redacted] anni [redacted] di questa manifestazione, ha visibilmente accusato le condizioni atmosferiche pessime (vento e pioggia a raffica) pareggiando la gara con gli argentini del Platense.

La squadra campione d'Italia Primavera, allenata da Vatta, passata in vantaggio dopo soli 4' grazie ad un azzeccato colpo di testa del centravanti Morucci, non è stata capace di infliggere nei primi 20' — sicuramente i migliori — il k.o. decisivo alla formazione sudamericana.

Così il Platense, facendo leva più che altro sulla grinta, ha acciuffato l'1-1 con un tiro dal limite dell'area della punta Espina quasi allo scadere del primo tempo e, favorita dal vento che nella ripresa ha spirato a suo favore, è riuscita a imbrigliare il gioco del Torino.

Abbastanza chiaro è stato comunque il divario tecnico fra le due squadre e il [redacted] gior rammarico per il Torino viene dal fatto che con Lerda (rimasto a Torino a disposizione di Radice per la Coppa Italia) al fianco di Morucci [redacted] sicuramente aumentata [redacted] forza di penetrazione in avanti. Anche se Vatta, perso per perso, al 67' ha giocato la carta del sedicenne Bresciani. Schierato al posto di Torregrossa (bravo, [redacted] è mancato di continuità) il giovanissimo talento [redacted] [redacted] della» si è fatto applaudire per una rovesciata in area ma non poteva certo dare apporti più concreti e una squadra molto rinnovata rispetto a quella delle ultime due edizioni.

[redacted] già i vari Picci, Cesti, Lerda, Cavallo, con due o tre [redacted] come Cornacchia e Sclenia (Campania) e Nardecchia (Piacenza) non proprio a loro agio fra schemi non abituali, il Torino si è dovuto affidare alle grandi doti in acrobazia di Morucci — sempre cercato con lunghi cross —, alla spinta [redacted] terzino Culochi (migliore in campo), del capitano Bellatorre e dell'infaticabile Gava. Ma soprattutto ha sperato in Didonè, giovane prestito dal Como.

Quando la mezzapunta (schierata con il numero 11) ha «girato», la squadra si è espressa al massimo, quando ha rifiatato, si è subito accompagnata finendo in balìa degli argentini, abili a raddoppiare le marcature con un pressing asfissiante e interventi decisi (come quello che al 76' ha tolto dal campo per infortunio Cornacchia).

Il gol a freddo di Morucci [redacted] fatto ben sperare [redacted] vece dopo una conclusione di Didonè di un soffio fuori (14') e un bel tiro di Bellatorre (22') bloccato in due tempi dal portiere argentino, il Torino [redacted] cominciato a balbettare [redacted] complicare il tutto ci si mettevа al 47' la [redacted] argentina. Un jolly pescato proprio al limite [redacted] da Espina che non [redacted] tempo a Boccafogli [redacted] mettere rimedio. La rabbia dei giovani granata appariva evidente in avvio di ripresa allorché [redacted] Didonè ricominciavano correre e al 46' deviava di [redacted] a lato un cross di Bella[redacted]. Ma se si eccettuano un paio di punizioni che Didonè tentava di sfruttare alla maniera del maestro e compagno di squadra nel Como Dirceu, il Torino non riusciva frastornato di fronte al gran movimento degli argentini tra cui si facevano ammirare Caposucchi, Sanchez, Barberis (di origini torinesi) e Jimenez oltre al cita[redacted]ador Espina.

Anzi al 79' Boccafogli (l'assenza di Biasi non è stata [redacted] sentita) salvava il Torino [redacted] [redacted] sconfitta-beffa.

In tribuna, oltre al presidente federale Sordillo e i tecnici delle altre squadre partecipanti al torneo hanno assistito ieri [redacted] [redacted] molti ex protagonisti di questa [redacted] nifestazione come il napoletano Pecci che [redacted] letto la formula del giuramento. Inoltre c'erano numerosi direttori sportivi [redacted] serie A, B e C. Naturalmente hanno parlato di calcio-mercato. Tra le voci: il mezzale Agostini dovrebbe finire in granata in cambio di Lerda al Bologna (che lascerebbe cadere l'opzione sul romagnolo); De Napoli sarà conteso da Fiorentina, Napoli e Roma; Donadoni dal Torino e Napoli.

Franco Badolato

Torino: Boccafogli; Culochi, Cornacchia (76' Di Bin); Nardecchia, Fogli, Bellatorre; Torregrossa (67' Bresciani), Gava, Morucci, Sclenia, Didonè.

Platense: Lo Tartaro; Caposucchi, Sanchez; Barberis, Filiani, Repullo; Espina, [redacted] taz Acosta (67' Roveda), Iraborde, Jimenez, Palumbo (76' Lugo).

Arbitro: Longhi.

Reti: 4' Morucci, 43' Espina.

Premi-mundial Sordillo è [redacted] gli [redacted]

VIAREGGIO — Al termine della gara inaugurale del torneo di Viareggio il presidente federale Sordillo, a proposito delle dichiarazioni rese dagli azzurri sulla questione dei premi-mundial di Spagna '82, ha ribadito di non aver «mai tradito i calciatori azzurri e cercherò di venire incontro alle loro esigenze».

Ressa e [redacted] per i biglietti [redacted] Avellino

AVELLINO — Sono [redacted] messi in vendita da ieri ad Avellino i biglietti per la partita amichevole tra Italia e Germania Ovest di mercoledì prossimo.

I tifosi hanno preso d'assalto non solo la sede della società, in galleria Mancini, mandando in frantumi una vetrata, ma anche le rivendite autorizzate. Vi è stata una ressa anche dinanzi ai botteghini dello stadio per cui si è reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine.

Una squalifica [redacted] a dicembre per [redacted]

MILANO — Una lunga squalifica per il presidente del Catania, [redacted], e a dodici giocatori sospesi in [redacted] B. Queste le decisioni [redacted] giudice sportivo.

[redacted] è stato inibito [redacted] al 30 dicembre prossimo per aver protestato durante la gara Brescia-Catania contro una [redacted] arbitrale e per aver rivolto «espressioni gravemente ingiuriose e gravemente lesive del prestigio di due organi federali e degli altri componenti la terna arbitrale».

I giocatori squalificati sono: Dondoni (Monza) per quattro giornate, Valentini (Cagliari) per due, e per una Giorgi (Brescia), Panone (Catania), Rebonato e Gasperini (Pescara), Argentesi (Campobasso), Fontanini e Saini (Monza), Menichini (Triestina), Fuige e Venturi (Cagliari), Salvadori (Empoli), Bencina (Cremonese), Gemelli (Arezzo) e Limido (Bologna).

Milan, la Finanza sequestra materiale

MILANO — Novità in Guardia [redacted] Finanza è arrivata sul serio: ieri quattro ufficiali hanno preso possesso di alcuni uffici del Milan, sequestrando tutto il materiale contabile. [redacted] è diventata operante: il sostituto procuratore Poppa non [redacted] perdendo tempo tanto è [redacted] che ha dato carta bianca ai finanzieri per vagliare la situazione ed eventuali irregolarità amministrative.

Naturalmente si tratta [redacted] accertamenti che andranno per le lunghe così come si protrarrà nel tempo l'inchiesta penale in attesa che la Federcalcio provveda a sua volta gli esposti-denuncia.

Intanto il tribunale civile ha fissato per l'8 aprile la prima udienza relativa al sequestro [redacted] azioni chiesto da [redacted] nei confronti della Ismil. Sequestro in parte superato dalla cessione del pacchetto ricevuta alla cordata del vicepresidente [redacted]

A proposito dei nomi che vengono indicati fra i potenziali acquirenti [redacted] società, è stato fatto ancora il [redacted] di Tanzi della Parmalat. L'industriale aveva già smentito ed ora si è riservato [redacted] [redacted] querela per diffamazione e [redacted] stampa contro un quotidiano milanese secondo il quale Tanzi [redacted] sarebbe la sua impresa alla Domenic.

Conferme ancora per i Bonetti e i parenti sarebbero loro dietro a Nardi [redacted] [redacted] ufficiali a questa illazione. Con Lo Verde e Rivera ad Empoli, non sono registrabili altre novità nel Milan [redacted] la conferma che domani, nel consiglio d'amministrazione convocato per le 11, il professor Cesarani dovrebbe fornire i nominativi dei nuovi soci-padroni [redacted] Milan.

Redini a Pescara

MILANO — Questi gli arbitri sorteggiati per dirigere le partite in programma domenica prossima:

SERIE B

Cagliari-Ascoli	[redacted]
Catania-Arezzo	Mattei
Cesena-Catanzaro	Coppetelli
Genoa-Vicenza	[redacted]
Lazio-Bologna	Luci
Palermo-Empoli	Pairetto
Perugia-Monza	Casal
Pescara-Brescia	Redini
[redacted]-Cremonese	Amendolia
Triestina-Campobasso	Lenti

BASKET A Milano stasera Simac contro Arvidas Sabonis in Coppa Campioni

Parola d'ordine: battere lo Zar

D'Antoni e compagni non possono permettersi di perdere, pena l'esclusione certa dalla finale - Peterson: «Faremo come il Bancoroma '84»

Arvidas Sabonis, a sinistra, alle prese con gli spaghetti, ieri in un ristorante milanese; a destra, in una schiacciata a canestro. Lo «Zar del basket sovietico è alto 2,17 cm ed è nato a Kaunas, in Lituania, il 19 dicembre 1964. Quest'anno ha vinto il referendum «Mister Europa» della rivista Giganti del Basket, equivalente al «Pallone d'oro» del calcio

I botteti ben nutriti dallo Zar hanno turbato, la notte scorsa, i sonni di Dan Peterson, già agitati per la febbre dell'influenza che da domenica l'ha costretto a letto. Stasera, contro lo zar Sabonis a Zalgiris, il minicoach però ci sarà: ben altro ci vorrebbe per lontano dalla panchina nel giorno più lungo del suo Simac, o meglio nel primo dei cinque «giorni più lunghi» che la Coppa Campioni propone ai milanesi di qui a fine marzo.

Nel girone finale di Coppa il Simac ha infatti già fatto il pieno di sconfitte, a Kaunas, a Zagabria, a Tel Aviv la scorsa settimana. Con meno di sette vittorie in dieci partite non si arriva almeno secondi, cioè non si arriva alla finalissima del 3 aprile a Budapest. Di vittorie il Simac ne ha per ora due, quelle casalinghe con Real e Limoges. Ottene serrone altre cinque, con cinque partite in tutto ancora da giocare. La parola d'ordine: vi oggi, battere lo Zar e i suoi pirati di Lituania. Poi al Palalido dovrà cadere Petrovic, poi ci saranno Madrid e Limoges, poi e Johnson a Milano...

Sembra un programmino impossibile. Ma Peterson, nonostante la febbre, è lucidissimo nel trovare un precedente confortante: «*Due anni fa il Bancoroma era nella nostra stessa situazione, vinse cinque partite consecutive e arrivò alla finale di Ginevra, battè il Barcellona e fu campione d'Europa. Ho già detto ai miei giocatori: dobbiamo copiare il Banco '84*».

Si tratta di correre per un mese e mezzo sul bagnasciuga dell'ultima spiaggia, senza mai farsi buttare in mare. Al primo passo falso, addio Coppa. C'è di che mettere a durissima prova anche la salda tenuta psichica di questa di emeriti «sputatori», purtroppo non assistiti, in questo momento, dalla miglior condizione tecnica possibile.

Affrontando un problema per volta, il primo, stasera, è appunto quello gigantesco che si materializza nei centodieci chilogrammi di rapidità, abilità, classe, potenza, scaltrezza (e più ne ha più ne metta) di Arvidas Sabonis. Proprio a Kaunas, nella biancoverde Zalgiris, il giocò la miglior partita della stagione, perdendola d'un punto, complici arbitri e sfortuna. Meneghin, già sopra i primi di dicembre, tenne a bada lo Zar, per quanto mente possibile; altri, da Schoene e D'Antoni in giù, furono bravi, pazienti, ordinati e battaglieri come si conviene, con eccezioni di Henderson, bambino americano annichilito dal primo contatto col pianeta Urss, e di Premier, troppo prodigo per un basket internazionale che richiede, in trasferta, avara saggezza.

Stasera occorrerà ripetere quella partita, con in più il Palalido esaurito e vociante e magari l'Henderson strepitoso che ha mandato ko domenica la Mobilgirgi sarà facile, anche se lo Zalgiris ha pur perso col Maccabi a Bruxelles e quindi imbattibile non è, specialmente quando le vice-stelle Homicius e Kurtinaitis cercano gloria personale sparando dai tre punti e ignorando le mani protese di Sabonis (che magari s'arrabbia e si mette a far a vanvera).

Chissà, poi, che il gigantesco studente d'agraria di Kaunas — apparentemente freddo come il ghiaccio dei fiumi sui quali esercita il suo hobby preferito, la pesca invernale — non trovi al Palalido un buon motivo per essere, una volta tanto, un po' emo in tribuna, vanuti apposta per vedere lui, ci saranno emissari dell'Nba, il campionato professionistico americano che potrebbe essere il paradiso del suo futuro, se — come si sussurra — dollari a milioni e prospettive di attraverso la diplomazia dello sport potranno indurre l'Urss a regalare agli Usa il gioiello più bello. La speranza, insomma, è l'ultima a morire.

Gianni Manchelli

anche Maccabi-Cibona

COPPA CAMPIONI — Girone finale, 6ª turno: Simac Milano-Zalgiris Kaunas (Palalido, 20,30), Limoges-Real Madrid, Maccabi Tel Aviv-Cibona Zagabria. Classifica: (Usa) p. 10, Cibona (Jug), 8, Simac (Ita), Real (Spa), e Maccabi (Isr), 6, Limoges (Fra) 2. Zalgiris e Maccabi una partita in più.

Meneghin non paga la penale e non gioca domenica a Torino

MILANO — Il Simac non pagherà la penale per «mancato» la squalifica per un turno inflitta dal sportivo della federbasket a Dino Meneghin, che dunque non giocherà domenica la partitissima con la Berloni a Torino.

Rinunciando al suo pivot in questa occasione, il Simac prenderà in cambio i classici due piccioni: consentirà a Meneghin di far riposare la gamba da tempo infortunata (e certo duramente impegnata stasera contro Sabonis) e gli consentirà di ritrovarsi più avanti, nei playoff, con un rodaggio disciplinare più leggero.

● DI FONZO è stato, come previsto, sollevato dall'incarico di allenatore del Fabriano e sostituito dal vice, Giorgio Montano. Scende in A2, a Brindisi, Nico Messina ha chiesto alla Riverside una sospensione temporanea, lasciando la squadra all'assistente, Gianni Rubino.

In Coppa Korac

La però

Tris italiano nelle semifinali di Coppa Korac. Dopo la Mobilgirgi, anche Divarese e Bancoroma, come previsto, hanno chiuso il loro girone dei quarti, conquistando ieri sera gli ultimi due posti decisivi: Mobilgirgi-Caserlei Granollers (Spa) 94-70, Divarese-Villeurbanne (Fra) 75-66, Bancoroma-Chalons (Fra) 107-80.

Ce l'ha fatta invece la Berloni, che ha vinto senza problemi (risparmiando May) a Torino con lo Zalgiris, chiusa al secondo posto il girone per la farga (fin troppo larga...) vittoria dell'Antibes a Salonicco sul Paok, 88-67. I francesi, a pari punti, precedono i per differenza canestri nel doppio confronto diretto (+11 a Torino, +21 ad Antibes). In semifinale (19 e 26 febbraio), quindi: Divarese (Ita)-Mobilgirgi (Ita), Antibes (Fra)-Banco (Ita).

g. vib.

BERLONI- 85-69 (40-33). Berloni To (tl 32/43, 3 3/11, tl 26/37): May 3 (nolo: 6), Bantom 14 (7), Della Valle 11 (5,5), Savio 5 (3), Vecchiato 16 (7), Morandotti 10 (7), Pezzina 2 (6), Croce 6 (5,5; 5f 36'), Vidili 7 (5,5), Bonvilo (av). Zadar Zara (tl 20/25, 3p 1/16, tl 8/10): Ciolic (5), Pavlic 4 (5,5; 5f 24'), Vrankovic 9 (5; 5f 25'), Petranovic 2 (4,5; 5f 23'), Babic 27 (7), Matulovic (4), Popovic 4 (5,5), Blazevic 7 (6,5), 2 (5; 31'), Hrabrov 7 (6).

FORMULA 1 Il pilota svedese ieri a Sestriere

Johansson: «La Ferrari si prepara per vincere»

voci stagione d'attesa: «A Maranello si lavora molto, prov presto con nuova vettura»

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — *Una tormenta di neve non ha impedito ai piloti di Formula 1 di sciare sulle piste del colle. Imbacuccati, attrezzati, Prost e compagni si godono la vacanza sciando, sotto l'attenta guida del maestro Benetti, in mezzo al bosco, cercando riparo. E poi c'è sempre la soluzione del fondo, adottata ad esempio da Stefan Johansson, che da buon svedese ha un discreto feeling con questa disciplina. Il maltempo ha comunque concesso diverse ore a disposizione per parlare, per discutere prossima stagione. Malgrado il periodo di riposo (solo la Brabham in questi giorni sta provando nuove con Patrese e Da Angelis) il campionato mondiale che avrà inizio il 23 marzo a Rio è sempre al centro dell'attenzione dei piloti.*

La presenza di Johansson apre ovviamente il discorso sulla Ferrari. Voci di corridoio, fiori qualche settimana fa proprio da Maranello, facevano intendere che la scuderia modenese non ci aspetta una grande stagione. È vero? «Assolutamente no,» risponde Stefan —. Alla Ferrari si sta lavorando molto per preparare un buon campionato. Tecnici e meccanici sono impegnati a fondo. Per il dovremmo pronta nuova monoposto. Per il motore vedremo, non so ancora nulla. Insomma siamo sotto pressione, non lasciatevi ingannare apparenza. La Ferrari è una squadra che vuole vincere».

— Negli anni passati però si facevano molti test, le prove a Fiorano e altri circuiti all'ordine giorno. Nella sosta invernale chilometri. Ora invece tutti fermi...

«Non è necessario provare se non c'è la nuova vettura. Vedrete che al momento giusto ci saremo».

— Gli altri però sono più...

«Può darsi. Ma questo non mi preoccupa. I favori del pronostico vanno sempre agli stessi team: Williams, Brabham, Lotus e Ferrari. Credo che la McLaren sarà la migliore in inizio di stagione. Faranno i passi poco alla volta, poche modifiche. La Brabham ultra-piatta e bassa è teoricamente una buona idea. Se andrà subito forte, troverà estimatori anche fra i tecnici delle altre scuderie».

— Quali sono gli obiettivi di Johansson per il 1986?

«Lavorerò il mondiale della Ferrari. Personalmente cercherò vincere la mia prima corsa in F.1. Penso che sia troppo presto per puntare al titolo».

— Se fare una graduatoria dei piloti migliori?

«È sempre difficile. Fra i primi sei-sette, la differenza minima. Potrei fare una graduatoria per qualità: Rosberg è forse il più veloce sul giro, Piquet e Prost i più completi. Niki Lauda il migliore in assoluto».

— E Alboreto?

«È bravo, molto forte, duro, rende assai in corsa».

— Un anno di Ferrari. Dei risultati ottenuti nel 1985?

«Scherziamo? Ero a piedi, non avevo nulla. Sono arrivato due volte secondo, tutte le volte che la vettura raggiungeva il traguardo ero nei punti. Non potevo chiedere di più. Certo la squadra, Alboreto, meritavano di raccogliere maggiore soddisfazione alla fine della stagione. Ma l'automobilismo è fatto così, non si è mai sicuri, non si possono avere certezze in anticipo. Per il resto sono felice con di volentierosamente problemi. Anche perché sono sicuro che rimarremo al vertice».

— Cosa c'è stato di sbagliato nella 156/85 che è stata superata dalla vetture più vaste nelle corse decisive dell'ultimo campionato?

«Non credo che si possa imputare l'insuccesso in alcune gare ad un motivo tecnico od umano preciso. Penso di sia stata una somma di piccole cause, di problemi che hanno determinato i risultati. Ora però il dimenticato. ricomincia da capo

Cristiano Chiavegato

Johansson ha sempre fiducia nelle vetture di Maranello

Il Dumfries per la Lotus

LONDRA — Il ventisettenne pilota britannico John Dumfries affiancherà il brasiliano Ayrton Senna nella scuderia Lotus per il campionato mondiale di formula uno di questa stagione.

Dumfries, figlio del marchese di Bute, uno dei più importanti proprietari terrieri della Scozia, è stato preferito al suo connazionale Derek Warwick nonostante la sua totale mancanza di esperienza in Formula Uno. Il nuovo compagno di squadra di Senna ha il titolo di conte ma preferisce correre con il semplice nome di Dumfries.

Per superare la mancanza di sponsor e correre con un in Formula Tre Dumfries ha dovuto esercitare diverse professioni. Lo sceso anche fatto alcune prove con la Ferrari.

● **SULLA PISTA KANDAHAR** del Sestriere è in programma oggi il tradizionale slalom gigante riservato ai piloti di Formula 1, ai giornalisti ed agli accompagnatori. Prima partenza alle ore 11. Tra i favoriti Andrea De Cesaris e Jacques Laffite. In caso di maltempo la prova sarà rinviata a domani.

Sul ring di Catanzaro per l'europeo superpiuma

Gallo rustico per otto rounds poi ceduto per ferita a Renard

CATANZARO — Si scommettevano un po' in tutto: lui, Marco Gallo, 30 anni compiuti, 34 combattimenti, 26 vittorie e 3 sconfitte; l'avversario, Jean Marc , 27 anni ad aprile, appena quattro incontri meno dell'italiano, con una vittoria in più e cinque sconfitte in meno. Appena più famoso dell'italiano il belga (non fosse altro per il titolo europeo detenuto nell'84 per quattro mesi) si presentava con maggiori chances. Ma la grande volontà e generosità di Marco Gallo che si giocava sul ring di Catanzaro la carta più importante della sua carriera, sovvertiva la differenza. Si aggiunga che l'italiano, nato a Lagonegro (Potenza) e cresciuto in Calabria, come giocasse in

Purtroppo, il sogno non è stato coronato dal successo. La volontà non è bastata, ha vinto il migliore. I primi pugni mettevano in evidenza la maggiore compostezza e tecnica pugilistica Renard, più solido e ragionatore. La guardia di Gallo appariva più vulnerabile e i suoi colpi meno precisi, piazzati alla cieca, guidati dall'istinto generosità

Gallo avanzava a testa bassa (proprio ai limiti della norma) contro Renard, come un bulldozer senza paura; per darle ricorreva soprattutto al suo gancio destro, ma subiva la maggiore varietà dei colpi d'incontro del rivale.

L'incontro, già dalla quarta ripresa in poi, s'infiammava ed il campionato europeo ne usciva onorato in pieno. Con lo scorrere del tempo i pugni di si facevano sempre più male e alla settima ripresa Gallo cominciava a sbandare paurosamente. In quella successiva l'intervento del medico metteva fuori l'italiano per una ferita all'arcata sopraccigliare ed allo zigomo sinistro.

f. b.

Forse in maggio col coreano Ji Won

Nati avrà il mondiale

Valerio Nati, ex campione europeo dei pesi-gallo ed aspirante al titolo mondiale dei supergallo, avrebbe dovuto combattere domani sera ad Abbiategrasso, nella rivincita programmata nel confronto tra il peso massimo Damiani ed il mancino americano Crabtree. Il suo avversario, l'inglese Clark, è stato però messo «out» dall'influenza ed il pugile romagnolo dovrà quindi accontentarsi di veder combattere gli altri. Ma è rimasto ugualmente un protagonista, dal momento che proprio ieri si è avuta la conferma che le trattative per una sfida al campione del mondo Ibf, il coreano Kim Ji Won, sono avviatissime.

La notizia è rimbalzata a Milano dalla Corea e dice che il campione avrebbe accettato l'offerta di 75 mila dollari per venire a giocarsi il titolo in Italia. Umberto Branchini, manager di Nati, sia pur senza confermare le cifre, ha avallato la notizia, con qualche opportuna precisazione: «La Opi '82 — ha detto il procuratore — mi ha confermato la possibilità di allestire il match, ma prima di dare il mio consenso desidero sottoporre Nati, presumibilmente verso la metà di febbraio, ad un pesante, severo test, contro un avversario di alto livello e massimo come il campione del mondo». Il campionato del mondo di Nati potrebbe svolgersi in aprile o maggio, in una sede ovviamente da stabilire e col consueto supporto della telecronaca diretta su una delle reti televisive del «network» di Berlusconi.

Rinviate le gare di Coppa

Gravi danni a Wengen per tempesta di neve

WENGEN — *Una violenta tempesta, con vento ad oltre 140 chilometri orari, ha provocato numerosi danni ieri mattina a Wengen: per questo sarà modificato il calendario delle prove di Coppa del Mondo maschile in programma a fine settimana.*

Un albero è caduto sulla cabina delle apparecchiature per i rilevamenti cronometrici nella zona d'arrivo di Innerwengen e sono state distrutte le installazioni microfoniche. Inoltre non funziona la seggiovia che conteggia la pista di slalom.

Le prove si sarebbero dovute disputare ieri per la libera sono state annullate e non potranno svolgersi neppure oggi per consentire valutazione neve dei e le eventuali riparazioni, sempre che nel frattempo cessi la tempesta.

In tali condizioni, si potrà certo svolgere la prima delle due libere in programma, inizialmente prevista per domani. Gli organizzatori hanno per ora spostato le due prove a sabato e domenica, però se si dovesse constatare l'impossibilità di far disputare le libere tenterebbero almeno di far svolgere lo slalom di domenica.

Vince Tomba in Coppa Europa

SELLA NEVEA — Il bolognese Alberto Tomba, 19 anni, ha vinto la seconda ed ultima prova dello slalom gigante della Coppa «Duca d'Aosta», valida per la Coppa Europa, che si è svolta a Sella Nevea. Affermandosi in entrambe le manche dello slalom gigante, l'atleta del C. S. Carabinieri, ha conquistato la sua terza affermazione in Coppa Europa.

Allo slalom gigante hanno partecipato 102 concorrenti, in rappresentanza di 19 nazioni. Tomba ha vinto la coppa «Duca d'Aosta», grazie ai buoni risultati ottenuti sia nello speciale di martedì, sia nello slalom gigante di ieri.

Classifica: 1. Tomba (1'21"65 (1'11"63 - 1'16"02); 2. Gugele (Aut) a 1"02; 3. Lindqvist (Sve) a 1"03; 4. Robic (Jug) a 1"33; 5. Eriksson (Sve) a 2"65; 6. Bittner (Ger) a 2"12; 7. (Aut) a 2"38; 8. Salzgeber (Aut) a 2"60.

oggi in TV

RAI 2

Basket - Ore 22,40: da Milano, Simac - Zalgiris Kaunas.

NOTIZIE FLASH

● Hockey-ghiaccio: domani a Milano conferenza stampa del presidente Rimoldi per presentare la fase finale del campionato di serie A.

● Record indoor nell'atletica: la sovietica Bondarenko ha corso a Volgograd i 3000 in 8'42"3, miglior limite mondiale (precedente 8'47"3 della statunititense Slaney nel 1982).

● La Cecchini ha superato il primo turno del torneo di tennis di Key Biscayne (Usa) battendo la svedese Hariason 3-5, 6-4, 6-3; eliminata la Reggi (6-4, 7-4 dall'australiana Thompson).

● Sorpresa nel tennis al Gran Prix di Filadelfia: Stefan Edberg, n.5 Atp, è stato eliminato (1-6, 6-4, 1-6) al secondo turno dal diciottenne messicano Leonardo Lavalle, n. 57, che aveva ricevuto una wild card per partecipare al

● Marino Zanatta, general manager della Divarese basket, è rimasto illeso l'altra uscendo di strada sulla sua «Bmw» sull'autostrada Milano-Varese.

● Il Bologna ha superato (3-1) la Dinamo di Bucarest in amichevole. Le sono state realizzate da Marocchi, Quagliotto e Tovoli per gli emiliani e da Rednic.

● Rinviata per impraticabilità di campo l'amichevole Genoa-Lugano in programma ad Alassio.

● Il giudice sportivo di serie C ha squalificato, in C1, per due turni Favaro (Padova) e Schillaci (Messina), per un (urno Manieri (Poggia), Bacchetti (Carrarese), Santinocito e Irrera (Licata), Cesario (Rimini), Castagnini (Barletta), Marino (Ossenia), Ruotolo (Sorrento) e Lombardi (Parma).

● A Pila Giovanni Saracini ha vinto la discesa libera internazionale Fis davanti a Colombo e Colturi.

● La nomina del comm. Ennio Grandi a presidente dell'Ente nazionale corse al trotto è stata approvata, con otto voti favorevoli, uno contrario e quattro astenuti, dalla Commissione agricoltura del Senato.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Marioli, Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Gamaleri, Giovanni Persiano
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile 0.6 C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Quinta strada 35, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986
CERTIFICATO N. 3... DEL 13-12-1946

PK Pubblicità publikompass spa
MILANO, via G. Negri ... Tel. (02) 85...
TORINO, c. so d'Azeglio 30, tel. Roma 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. so Cavour, 9 - Tel. 33 717 ● ALESSANDRIA v. Cavour, 5 - Tel. 442 843 ● ASTA c. so Alessandria, 40/a - Tel. 41 500 ● BIELLA, v. Torino 2 Angolo 28 - Tel. 28 322 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 35 700 ● BOLOGNA via Indipendenza, 24 - Tel. 228 624 ● CATANIA, c. so Martiri della Libertà 32 - Tel. 301 491 ● CATANZARO via G. Gusso 102 - Tel. 44 674 ● CORSEGLIA, v. Roma, 140 - Tel. 81 404 ● CUNEO v. Roma, 28 - Tel. 69 333 ● FERRARA, via Cairoli, 30 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 34 - Tel. 241 167 ● GENOVA, via L. M. Canepa 7154 - Tel. 241 348 ● IMPERIA, via Bonfiglio 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, Cassone 1/Pal. V. la Maddalena - Tel. 29 30 880 ● MODENA via Rainusso, 3 - Tel. 218 349 ● NOVARA c. Mazzini, 7 - Tel. 32 341 ● PADOVA, c. so Giuseppe Garibaldi 2 - Tel. 875 224 ● PALERMO via Mariano Stabile 160 - Tel. 320 168 ● PARMA v. le Mentana, 3 - Tel. 36 542 ● REGGIO CALABRIA, 1ºº Parallela, 13 - Tel. 97 181 ● REGGIO EMILIA, via Don Minzoni, 4 - Tel. 41 848 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 55 804 ● SANREMO, via Goito, 47 - Tel. 84 848 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275 428 ● SAVONA, via Cassarino, 1/1 - Tel. 24 318 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60 435

COSA VOLETE DI PIÙ?

più 1.500.000 di sconto sul prezzo chiavi in mano oppure di valutazione minima sull'usato

più 1.500.000 di sconto sugli interessi pari al 25% di riduzione su un finanziamento Ford Credit di 9.500.000 in 48 mesi

più AUTORADIO stereo mangianastri estraibile su Escort Laser

più LA GARANZIA

3 ANNI DI GARANZIA con "La Lunga Protezione"

FORD ESCORT
FORD ORION

Dai Concessionari Ford fino al 10 febbraio.

L'offerta è valida / modelli disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VENDESI appartamento mq 200 circa garage e posto auto via Gervasi. Tel. 741.2343 Armani.
VIA Genova vendo 1 camera tinello cucinino completo di servizi libero base 8 30% in contanti. Tel. 819.044.
VIA Monterosa adiacente libero tinello cucinotta cameretta bagno cantina terrazzo. G.R. L'Immobiliare 370.534.
VIA Pomba 4 libero ristrutturato ingresso soggiorno con camino tinello cucinino camera con spogliatoio bagno più 2 zone soppalcate L. 140 milioni. Tel. 530.071.
VIA Roma libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ingresso posto auto. Tel. 503.040 - 650.148.
VIA Saluzzo adiacente corso Dante libero grazioso camera tinello cucinino bagno 2° piano mq 45 Fimel 505.881.

VIA SUSA
libero in palazzina vendesi alloggio, 2 camere cucina servizi anche uso ufficio volendo box. Tel. 746.000.

VIA VALEGGIO
adiacente via S. Secondo libero casa d'epoca ristrutturato 2 saloni 7 vani cucina 3 servizi. Gabetti 5767.

VIA Vassalli Eandi 8 vendo locale mq 90 uso alimentare/ufficio con entrata indipendente collegato con magazzino seminterrato di mq 150 e numero 1 posto auto in cortile. Tel. ore ufficio 011 597.840.
VILLA Briantighera 7 km da Rivoli di 150 mq per alloggio più seminterrato mansarda terreno L. 330 milioni possibilità vendita frazionata. Combe 502.711.
VILLA Capellaro nel Chierese in ultimazione bifamiliare a scelta terreno mq 1000 Unicasa, iva 2%. Tel. 644.310.
VILLA collina Moncalieri salone cucina 3 letto doppi servizi taverna lavanderia box giardino Terren-Case 041.836.
VILLE indipendenti in costruzione impresa vende, dilazioni pagamento mutui iva 2%, eventuali permute. Tel. 900-3415.
VILLA nuova a Scholle panoramica recente di 670 mq complessivi, 5000 mq giardino, vendesi affare. Bear 309.7600.
VILLA pedecollina Trofarello libera unifamiliare lussuosa 300 mq più giardino 1200 mq permute. Sam 445.460.
VILLA stupenda Giaveno in villaggio mq 390 con giardino box taverna mansarda. Casamercatoquattro 542.876.
VILLA 1030 Vinovo centro su 3 piani 1000 mq giardino privato box auto prontavendo. Tel. ore pasti 965.1250.
VILLE singole 10 km Cangrimo accurate finiture comodità negozi scuole bus impresa vende iva 2%. Tel. 011.974.420.
VINOVO piazza Monicelli 90 mq 2 camere tinello cucinino cantina box, 40 milioni più mutuo. Tel. sera 928.324.
VOSTA stupenda signorile soggiorno 3 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio libero 8 mesi. Tel. 341.298.
ZONA centro alloggio ristrutturato ingresso camera tinello bagno cantina L. 47 milioni. Tel. 830.914.
ZONA corso Montegrappa libero alloggio camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionabili. Casavacanze 515.721.
ZONA Stadio in casa recente signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno mq 78 box libero vendo. Tel. 392.706.
ZONA Stadio libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi mq 120 vero affare. Immobiliare Monviso 331.332.

ZONA VANCHIGLIA
via Buniva libero secondo piano camera cucina servizio con possibilità di mutuo casa. Gabetti 5767.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.030.
A.A.A. ATTENZIONE senza vostra spesa cerchiamo alloggi e ville arredate e vuoti in Torino e cintura. Tel. 653.800.
A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati in locazione transitoria o foresteria garantendo referenze e discrezione no spese. Tel. 644.793.
A. ISPETTORE Banca residente Milano ricerca appartamento periodo breve. Telefonare 519.800.
A. MEDICI con massima serietà ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio per propri clienti. Referenze documentabili. Tel. 830.8400.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime cintura per dirigenti italiani. Tel. 331.940.
ABBISOGNACI alloggi in affitto vuoti e/o arredati uso abitazione ufficio pied-à-terre. Benedetti 507.773 - 588.312.
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto palazzina - uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela.
CERCASI alloggio signorile con contratto anche uso ufficio per abitazione 140-170 mq possibilmente con box zona Istituti Stato e Siracusa. Tel. 274.3000.
COMMERCIANTI in pensione cercano alloggetto vuoto con ascensore tra piazza Castello e piazza Vittorio. Tel. Giovanni Fossato 037.6349, sera 837.7151.
DIPENDENTI azienda pubblica trasferimento cercano alloggi in affitto. Zona Maddalena - Borgaro - Leinì. Telefonare 019.7597 - 645.9775 ore ufficio.
DIRIGENTE bancario cerca alloggio Torino-Moncalieri. Telefonare 640.3601 ore serali.
DIRIGENTE cerca due alloggi in vendita e affitto, zona collina o precollina. Telefonare 264.719 sera.
FAMIGLIA professori universitari due figli adulti cerca alloggio collina salone 3 camere servizi. Tel. 830.908.
GIOVANE coppia universitari occupati cerca alloggio in affitto in Torino. Telefonare 473.0255.
IMPIEGATA sola cerca da privato minialloggio arredato Barriera Milano. Telefonare 269.840 ore pasti.
PROSSIMI sposi cercano casa in affitto a Venaria o dintorni, anche da mobiliare. Telefonare 493.126.
SIGNORILE vuoto, centrale, minimo 100 mq, contratto 2-3 anni cercasi massima referenza. Tel. serali 011.590.723.
SOCIETA' cerca per propria sede villa in affitto sino a 3 milioni mese zona precollinare Torino. [redacted] ufficio 860.6585 - 860.6589.
SOCIETA' telefonaggio cerca ufficio e/o abitazione da mq 100 a 200 in Torino possibilmente su corso. Tel. 594.703.
SPOSI, entrambi impiegati, affitterebbero alloggio in Torino. Massime referenze. Telefonare 300.919.
STATALI cercano vuoto [redacted] Vanchiglia Molinette S. Salvario 3 [redacted] cucina bagno 350 mila mensili. Tel. 670.582.
URGENTEMENTE cercasi appartamento da mq 150 a mq 200 studio abitazione massimo 1 milione mensile. Tel. 651.944.

21 Offerte affitto

A. AFFITTANSI alloggi varie dimensioni stesso casa uso transitorio o ufficio. Telefonare 839.6453.
A nuova apertura residence Giobert via Giobert 51 affitta nuovi mono-bilocali arredati con aria e dotati ogni confort. Telefonare 505.006.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comoda centro stella Rubiglio Immobili 761.026.
AFFITTASI a prossimi sposi in Piazza camera tinello bagno L. 150.000 mensili. Tel. 330.540 Mutofficio.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato. Massima riservatezza. D. Salvatore 507.163 - 567.626.
AFFITTASI corso Francia ufficio studio piano terra quattro camere servizi. Scrivere Publicompass 8584 - 10100 Torino.
AFFITTASI corso Stati Uniti arredato signorile salone camere cucina bagno box. Tel. 305.518.
AFFITTASI equo canone libero San Germano Chisone via Pinerolo 3 alloggio in villa bifamiliare. Tel. 989.0376.
AFFITTASI locale piano rialzato mq 64 esclusivamente studio pubblicitario o similare. Scrivere: Publicompass 5450 — 10100 Torino.
AFFITTASI monolocale zona Regio Parco uso laboratorio. Tel. solo mattino 590.810.
AFFITTASI piazza Cavour salone 2 camere tinello cucinino 2° piano, anche uso ufficio. Tel. solo mattino 590.810.
AFFITTASI ufficio 3 vani ingresso servizi, primo piano. Telefonare pasti 370.140.
AFFITTASI uso ufficio 4 camere 1° piano mq 90 corso Peschiera adiacente corso Trapani. Scrivere «Publicompass 8556 — 10100 Torino».
AFFITTO anche ammobiliato 2 camere, soggiorno, [redacted] bagno e ditta con personale in [redacted] e Torino. [redacted] 011.731.356.
ALESSIOIMMOBILI 517.642 affitta in Crocetta prestigioso ufficio piano alto mq 230 L. 1 milione 500 mila mensili.
ALESSIOIMMOBILI 517.642 affitta a non residenti elegante e curato miniappartamento in corso Moncalieri.
ARREDATO pied-à-terre precollina bellissima zona verde tranquilla comodo parcheggio. Telefonare 606.709.
BORGARETTO viale Giovanni XXIII 2 camere tinello cucinino L. 290 tutto affitto a prossimi sposi. Tel. mobilificio 393.816.
BORGO Vittoria camera cucina bagno non termoarredati L. 110 mila a prossimi sposi. Telefonare mobilificio 393.816.
CARMAGNOLA alloggio nuovo 3 camere cucina bagno affitto. Tel. 937.7082.
COLLINA tranquilla affittasi alloggio signorile giardino comodo al centro. Tel. 637.445 mattino - 325.300 pomeriggio.
MEC CASE affitta bilocali arredati e 3 camere salone in casa elegante semicentrale. Tel. 544.461.
MEC CASE affitta ufficio monolocale arredato, zona piazza Statuto. Telefonare 544.461.
NICHELINO centro affitta uso ufficio 3 camere servizi piano rialzato. Agenzia Tel. 620.560 a referenziati.
ORBASSANO via Roma, 1° piano, affittasi 2 locali uso ufficio volendo arredati. Telefonare 909.0219.
PIED-A-TERRE arredato senza cucina libero nuovo Lungo Po Antonelli, 270 mila. Esigo massima serietà. Tel. 460.316.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no soffittaro non fumatori. Tel. 505.7894.
STUDIO CODONI largo Orbassano ufficio grande ingresso 3 camere cucina L. 500 mila mensili più spese. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI strada dei Colli (Superga) prestigioso in villa L. 900 mila mensili più spese. Tel. 530.871.
STUDIO MESSINA tel. 606.665 affitta collina di Moncalieri strada delle Maddalene appartamento signorile 140 mq dritto. Giardino terrazzo box piscina.
STUDIO MESSINA tel. 606.665 affitta corso Raffaello via Saluzzo in stabile recente signorile salone 2 camere cucina bagno uso ufficio e/o abitazione.
TECNOKASA 345.462 affitta zona S. Paolo 1-2 camere tinello cucinino bagno anche libere termo autonomo.
TRE-VI affitta Rivoli centro salone 2-3 camere cucina terrazzi riscaldamento autonomo giardino. Tel. 660.104.
UFFICI arredati centrali, parcheggio interno, segreteria, sale riunioni, telex, telecopy, recapito. Telefonare 55.011.
UFFICI in casa d'epoca piano nobile zona centrale mq 240 e 270 affittasi liberi subito. Tel. 505.700 ore ufficio.
UFFICIO zona corso Marconi salone ufficio accessori 100 mq prestigioso casa nuova signorile L. 700 mila. Tel. 561.725.

VIA ROMA
affittasi prestigioso ufficio 8 vani doppi servizi mq 225 esclusivamente a primaria società. Edilcasa 549.154.

VILLE prestigiose affittasi prestamento a referenziati pressi Villanova d'Asti. Tel. (0141) 939.147.
VILLARDORA affitto elegante villa salone 4 camere cucina 3 bagni giardino L. 850 mila mensili. Tel. 937.7082 mattino.
VUOTI Rivoli stessa casa affittasi monolocali e bilocali con bagno L. 250 mila volendo box. Tel. 510.416 - 561.1909.
VUOTO corso Orbassano prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi L. 650 mila mensili. Tel. 510.416 - 561.1909.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito [redacted], elevatore esterno. Tel. 346.777 - 349.007 Valsena.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 636 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 20 (cortile).
SALDI a Quattro Affari di sotto, poltrone, lampadari, lampade, specchiere classiche, porte, tavoli, salotti, soggiorni, cucine, camere letto. Pagamenti dilazionati. Barovero, via Bellone 45 angolo via Vergerio Casino.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori meccanici carpentieri tubisti per impianti elettrici ed elettricisti a bordo macchina. Telefonare 900.2414.
ESPERTI artigiani montaggio cucine componibili con prestazioni accessorie offresi. Tel. 637.3809 - 505.0393.
OFFRESI artigiano trasporti per dive con furgone o autogru. Telefonare 470.2210 ore pasti.
PADRONCINO con 8 persone 13 q.li offresi per lavori cassi. Tel. 627.36.09 ore pasti.
PADRONCINO con autocarro 25 q.li offresi e ditta trasporti. Massima referenza e serietà. Tel. 205.4487.

33 Matrimoniali

ALTO dirigente impresa parastatale sposato 4 anni (nubile), realizzato, benestante, amante mare, viaggi, conoscerebbe scopo eventuale matrimonio signorina di classe fine dinamica. Scrivere Casella Publiman n. 2 - 25100 Brescia.
CINQUANTENNE distinto giovanile pensionato 1,60 divorziato niente figli dipendente banca conoscerebbe donna età adeguata sincera affettuosa equilibrata scopo matrimonio. Scrivere «Publicompass 5552 - 10100 Torino».
DIVORZIATO anni 1,80 ottima presenza relazionerebbe con divorziata o vedova 45-50 sensibile affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 5467 — 10100 Torino».
MAESTRA dente 25enne nubile, graziosissima, seria, vivace e lungo estero, volenterosa, simpatica conoscerebbe scopo eventuale matrimonio persona ideale, spirito iniziativa. Scrivere Casella Publiman n. 3 - 25100 Brescia.
MEDICO affermato professionista in campo specialistico, giovane, alto, distinto, brillante, benestante, con interessi artistici e culturali relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 29enne, alta, bella, dolce, sensibile con simili interessi, solo se di ottima famiglia. Disponibilità a conoscere anche tramite famiglia. Scrivere «Publicompass 606 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA 44enne, alto, longilineo, conoscerebbe scopo matrimonio signore benestante eleganti adeguati. Gradito telefono. Scrivere «Publicompass 3571 — 10100 Torino».
SOLO divorziato anni 53 benestante relazionerebbe scopo matrimonio signora/ina gradito tel. Scrivere Publicompass 8500 - 10100 Torino.
36ENNE celibe ottimo lavoro altro conoscerebbe scopo matrimonio donna seria comunicativa. Scrivere «Publicompass 581 — 10100 Torino».

[redacted] Nautica

AUTOMAR vende con garanzia Gobbi 31 cabin e 21 cabin perfetti posto barca. Via Tunisi 60, telefono 396.178.
PRIVATO vende motoscafo con carrello Cesare Bertinelli 4.30, ottime condizioni. Tel. 350.668 ore ufficio.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi vendesi grande progetto campeggio. Telefonare 019 610.120 ore 19.71.
CAMPEGGIO con albergo 12 camere scorre 180 piazzole 13 bungalows 23 ettari terreno località montana vendesi direttamente. Tel. 019 - 800.901 ore ufficio.
COSTRUENDO campeggio in Toscana, Sancascio, vicino mare, propone acquisizione quote piazzole roulotte bungalow [redacted]

38 Animali e veterinaria

A. BARBONCINI colori vari (orecchie chow-chow barboni) nati maltesi chow-chow barboni bassotti coffee cocker S. Bernardo palli pensioni. Telefonare (011) 543.665.
ALLEVAMENTO dispone prestigiosi cuccioli boxer selezionati presenti nel pedigree della madre 8 campioni 3 internazionali. Padre 5 campioni pensione di salute mesi 17. Telefonare 011 916.1502.
SCHNAUZER nani pepe-sale maschi ottima genealogia vende. Tel. 0171 500.454.

42 Antiquariato

ANTIQUARIO acquista stampe, libri disegni e mobili antichi, pagamento contanti. Tel. 546.257.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. [redacted] Vicoforte, villeggiatura come un sogno, a 100 metri da tutte le comodità, vendiamo ultimi vani con giardino. Acconto L. 10 milioni. Tel. 010.543.134 - 561.589.
A.A.A. A Cumiana cascina indipendente ampia camera tavernetta angolo cottura bagno 4800 mq terreno L. 59 milioni dilazionabili. Gemini 500.3003.
A.A.A. A Piossasco rustico 4 camere cantina [redacted] cortile L. 30 [redacted] paga[redacted]. [redacted]
A.A. CASA 2 km Cavour abitabile subito 6 vani bagno cantina fienile [redacted] 1500 L. 55 milioni. Tel. 011.974.430.
A.A. CASETTA vicino Asti 6 vani cantina orto nessuno Buttigliera Uno vende L. 24 milioni 500 mila. Tel. 011.940.947.
A.A. GIAVENO Casamercato 6586 sviluppo bilamiliare 2 appartamenti di soggiorno 2 camere angolo cottura bagno box doppio terreno cantina L. 75 milioni dilazionabili.
A.A. NOVALESA (Val di Susa) Casamercato 3685 rustico ristrutturato 600 mq giardino soggiorno 2 camere mansarda angolo cottura bagno L. 44 [redacted] mq anticipo e dilazioni.
A. ACQUISTASI contanti casetta indipendente con terreno zona Canavese. Telefonare 839.6800.
A 35 km da Torino in posizione collinare vendo casa di 4 camere terreno mq 3000 L. 35 milioni. Tel. 0173 583.336.

ACQUISTIAMO
cascine rustici terreni Gastaldi 500.3003.

ACQUISTO cascina cascinetta o rustico vicinanze Torino pagando in contanti. Telefonare 900.847.
AFFARONE vendonsi alloggi in costruzione in Imperia a partire da L. 20 milioni 600 mila, con anticipo 2 milioni, resto mutuo e dilazioni. Tel. 0183.80.449.
ANDORA anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bilocali vicino mare. Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionato senza interessi secondo esigenze cliente. Termo autonomo, ampi terrazzi, giardini, posto auto, tennis. Tel. 0182 542.260 - 011 785.116 - 02 945.0401.
ASTERIAS vende alloggi al mare 2-3 vani a Camporosso e Riviera di Ponente. Telefonate 0183.93.038 - 930.271.
ASTIGIANO cascinale bifamiliare ristrutturato caratteristico comodo paese frutteto, 58 milioni. Tel. 0141 831.210.
ASTIGIANO privatamente vende una cascinotta e un pollaio ottimo investimento. Tel. 011 990.490.
BARGE S. Martino vende casa in posizione soleggiata acqua luce strada terreno L. 20 milioni. Tel. 0121 71.821.
BORDIGHERA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box piscina mutuo iva 2%. Tel. 0184.54.444 - 56.140.
CAFASSE Monasterolo vendo rustici vario metrature, rustici e con, con o senza terreno. Telefonare 0123.417.434.
CASA Azzigliano 35 km Torino centro abitato 4 camere cantina portico fienile giardinetto antistante, L. 29 milioni dilazionabili o mutuo. Tel. 0141.40.800.
CASA ristrutturata, corrina Val Po San Front acqua luce terreno privato vende L. 37 milioni. Tel. 0175.76.345 pasti.

CASAMERCATO A (011) 5436 comperiamo rustici cascine cascine belle terreni ville in ogni zona. Pagabenzionaniti. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 2 giornate terreno irriguo Vicinanze Saluzzo vendo L. 76 milioni. Tel. 0121.71.274.
CASCINOTTA indipendente con 8000 mq di terreno posizione panoramica vicinanze Canale 47 milioni. T. 0121.71.021.
CASETTA indipendente, giardino Sangerlo Palo adelle acque 40 minuti Albissola e sport invernali L. 53 milioni pagabili 8 anni e trimestri L. 3 milioni 800 mila. Telefonare 010.297.597 - 0185.57.868 festivi serali.

CENALE
[redacted] alloggio signorile 2 vani servizi cantina arredato vista mare volendo box. Telefonare 011.395.301.

CERVINIA CENTRO
nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 600 mila al mq iva 2%. Personale in loco [redacted] e domenica. Gabetti, telefono 011.5767.

CESANA condominio Martagon bilocale arredato 8 posti letto posto auto coperto garbo. Tel. 883.040 - 653.148.
CIRIE' vicinanze villa trifamiliare parco mq 10.000 campo tennis scuderia fabbricati. Case-Nove 970.9705.
CLAVIERE affare vendo bilocale arredato terrazzo L. 65 milioni. Tel. 010 316.847.
COLLINA Bagnolo strada Montoso vendo casetta rustica con giardino bella posizione L. 10 milioni. Tel. 0121.71.274.
GIAVENO affare vendo casa con soggiorno letto angolo cottura bagno box L. 33 milioni. Tel. 937.7983.
GRUGLIASCO Casamercato 5585 villa ingresso 4 camere cucina bagno 400 mq giardino ottima posizione L. 128 milioni. Minimo anticipo. Dilazioni.
IMMOCASA 549.162 Sommariva Bosco alloggio signorile ingresso 3 camere cucina servizi box auto. Mutuo dilazioni.
IMPERIA casa libera 2 camere cucinotta servizi, ampio terrazzo, 38 milioni 500 mila. Tel. 0141.831.310.
IMPERIA impresa vende direttamente sul mare in villa bilocali garage L. 80 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.779 festivi e serali 0183.80.061.
IPI 011.382 - Alassio 0165.43.741. Torgnon soggiorno, camera, bagno, terrazzo, balcone, box auto L. 100 milioni.
ISOLA d'Elba Procchio vendita promozionale appartamenti nuovi 100 mt spiaggia facilitazioni iva 2%. Tel. 06.874.298.
LANZO porzione di casa e rustico di 6 vani servizi e box prezzo L. 78 milioni permute dilazioni. C.S.I. 920.58.35.
LOANO impresa vende nuovi bilocali L. 50-65 milioni vista mare termoautonomo. Tel. (019) 671.651-2.
LOANO 3 km mare privato vende in villa bifamiliare entrata camera cucina soggiorno abitabile terrazza servizi, ripostiglio veranda abitabile stupenda vista mare posto auto riscaldamento autonomo arredato subito esclusiva arredamento nuovo 0182.90.321.
NOLE villa indipendente con mansarda 6 camere 3 servizi box pannelli solari terreno mq 850 Case-Nove 970.9705.

ODALENGO PICCOLO
(Al) centro paese casetta 4 camere 2 bagni box fienile giardino indipendente mq 1076. Gabetti 011 5767.

PRATONEVOSO località Alpe di Frabosa residenziale panoramica e soleggiata monolocale con angolo cottura arredato bagno e box, L. 38 milioni 500 mila, vicino e centro commerciale bar indipendente. Tel. 723.750 ore pasti.
PRATONEVOSO privato vende appartamento mq 175, zona centralissima, esposizione mezzogiorno, vicinissimo agli impianti. Telefonare 0171.68.132.
PREMENO adiacente alberghi, panoramica lago, pensioni istituti termoautonomo L. 28 milioni mutuabili. Tel. 02.345.2003.
PRIVATO vende Roche bilamiliare vicino Nasonetto, minimo anticipo, dilazioni. Telefonare 031.0300 - 587.171.
RIVIERA Ligure Camogli ampio turistico uso affitto villa stupenda vista mare. Agevolazioni. Casamercato 010.53.99.
RODABERGHIERO affitto 2 camere tinello cucinino servizio box 4° piano prezzo L. 600 mila al mq. Case-Nove 970.9705.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dipendenti e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5586.
S. AMBROGIO residenza Salarini villa di 7 vani interrati 2 box finiture di pregio termo autonomo C.S.I. 920.58.35.
S. BARTOLOMEO arredato vicino mare camera cucina servizio terrazzo cantina posto auto L. 55 milioni. Tel. 509.762.
S. GIACOMO di Roburent vendesi nuovo pied-à-terre arredato 4 posti letto centrale a L. 27 milioni 50% alla consegna rimanenza 36 mesi. Vendonsi bilocali con caminetto a 20 mt dalla pista da L. 38 milioni, mutui e dilazioni fino a 30 mesi. S. Giacomo di Mugnes, tel. 0174.327.208.
S. GIACOMO di Roburent impresa vende in residenza Giardino bellissimi alloggi e mansarde con caminetto stupenda posizione vicino piste sci. Dilazioni di pagamento. Telefonare 011.411.3577.
SANREMO impresa vende nuovi monobilocali 100 metri mare, termoautonomo. Telefonare 0184.563.154.
SANREMO viale mare camera ampio salone cucina servizi arredato giardino, 57.[redacted]500 mila. Tel. 0141.831.210.
[redacted]EMO vista mare 2 camere salone cucina servizi arredato giardino circostante, 57.500.000, tel. 0141.831.210.
SARDEGNA Golfo Marinella ottime dimensioni sul mare vendo ampio appartamento arredato. Casavacanze 515.771.
SARDEGNA S. Teresa di Gallura vendo villetta nuovo bella o permuta con alloggio in Torino. Tel. 521.29.72.
SCIARE in Valsesia, luminosa mansarda, camino, giardino L. 17 milioni 900 mila rateizzate. Tel. 02.345.2095.
SCIOVIE Gelmonte nonsenso, ultimo coperture L. 1 milione 300 mila contanti, mutuo, panoramicissimi bilocali termoautonomo, box. Tel. 02.345.2092.

SICILIA
UNA [redacted] PER [redacted]
UNA CASA [redacted] VACANZE
vicino Taormina panoramiche villette con giardino
Minimo contante 600 mila mensili [redacted] interessi [redacted] mutuo a tasso [redacted]
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.8181

VARAZZE centro soggiorno due camere doppi servizi terrazzo giardino posto macchina. Tel. 0141.213.424 ore pasti.
VILLA panoramica Cumiana salone 4 camere 2 bagni tavernetta lavanderia cantina garage 4 auto dependance mq 3000 terreno vendo. Tel. ufficio 774.454.
VILLAR FOCCHIARDO [redacted] con giardino garage mansarda 3 bagni, 100 milioni mutui permute. Tel. 011 - 648.429.
VILL' ultimi alloggi nuovi in palazzina 3 vani servizi vendo affare. Telefonare 011.389.108.
27.000.000 vendo casaletto rustico libero da 3 lati con 2000 mq di prato subito dopo Chivasso. Tel. 658.303.
8.000.000 vendo rustico con 1000 mq di prato sulla vicina collina di Gassino rateizzabile. Tel. 658.303 - 668.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBISOGNAM in Riviera Ligure appartamento uso 3° casa tra Savona-Sanremo contratto con la ditta. Tel. 810.906.
BORGHETTO Santo Spirito affittasi alloggi residenti L. 710 mila mensili, 3 mesi sconto 10%. Edilriviera 0182.970.389.

47 Alberghi, pensioni residence

ACCOGLIENZA anziani e non (Savona) in comunità. Ceva, vista mare, assistenza medica, lift i confort. Cose confortevoli. Tel. 019.749.5205.
ALASSIO Albergo Nora, tranquillo trattamento familiare ottima cucina, tariffe promozionali da 27.000 lunghi periodi. Interpellateci 0182.472.027.
ALASSIO albergo Le Pineta cucina casalinga riscaldamento camere servizi, tutto economiche. Tel. 0182 - 42.410.
ALASSIO Hotel Piemonte parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. Tel. 0182.44.460.
LOANO Residence Casalino 019 670.445 100 mt mare appartamenti 2/6 persone attrezzati. Prezzi settimanali/mese.
UNA vacanza invernale Arma di Taggia appartamenti in residence. Interpellateci. Tel. 0184.43.008 - 011.331.756.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati esegue investigazioni private, infedeltà, controlli infedeli. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 300.463 - 501.578 corso Re Umberto 53.
ALLA Stinga investigazione controllo infedeltà indagini indirette. Via Nizza 38. Tel. 650.4067.
INFORSTALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 011.534 - 538.660.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane Pincer a Superga unico ricordo creatura bambini della mamma morta, mancia riportandolo. Tel. 502.978.

[redacted] Occasioni

ABITI sposa, pelli, pellicce, brandita tutta per chiusura attività puro prezzo realizzo. Tel. 547.550.
AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova inusuale vendesi metà prezzo. Tel. 0141.916.711.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 473.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchie antica valutando massimo. Tel. 616.327 via Mazzini 77.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, telefono 000.0001.

ACQUISTA arsenali mobili di rosa vecchio barocco liberty arredamenti completi in stile. Ditta R.B. tel. 257.884.
DA zero compra-vende mobili usati anche moderni, sloca lavamercati, anticoglie. Strada del Fortino 2, tel. 232.417.
MAGIA Cinzia vi farà tornare la persona amata, meglio tranne d'amore commercio affari. Via Maratona 13, tel. 011.996.6713.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a molle ortopediche, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749.8134.
SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto quadri lampadari oggetti vecchi e mobili 800. Tel. 678.296 Perino.

LANCIA DELTA VINCE.

LA DELTA S4 SI IMPONE AL RALLY DI MONTECARLO.

Vittoria al Rally d'Inghilterra, vittoria [redacted] Rally di Montecarlo. Le prime due corse della Delta S4 coincidono con le più importanti gare del mondiale, e con altrettanti successi. E' l'affermazione clamorosa e prepotente della Delta S4 e di una tecnologia unica al mondo. Motore 4 cilindri, 16 valvole, 450 CV, doppia sovralimentazione turbo e volumetrica, trazione integrale. Ma al di là della vettura, questa è l'affermazione della tecnologia Lancia di cui la Delta S4 è oggi l'espressione più completa ed attuale. Ed è la conferma della volontà di un modo di costruire automobili all'insegna della sicurezza, dell'affidabilità, del piacere di guidare. Nelle competizioni più impegnative come nella guida di tutti i giorni.

CLASSIFICA RALLY DI MONTECARLO	
1° Toivonen - Cresto su Lancia Delta S4	
2° Salonen - Harjanne su Peugeot 205 T16	a 4'01"
3° Mikkola - Hertz su Audi Sport Quattro [redacted]	a 7'22"

Hanno collaborato alle vittorie:
Bilstein · Brembo · Eros · Fiamm · Magneti Marelli · Martini & Rossi
VS Olio Fiat · Olivetti · Pirelli · TRW Sabelt · Savara · Siem · Sparco · Weber

Farvi guidare meglio
[redacted] la nostra vittoria più bella.

LANCIA

Lancia Delta S4 vince con pneumatici PIRELLI

se cerchi un impiego qualificato
ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL O [redacted] II
INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittorio, 13 - Torino Tel: 8399 56 - 8398 70

Precipitazione fitta e asciutta sulla provincia

Un traffico a rilento per le strade innevate

Alessandria. Neve a sorpresa e città: subito al lavoro per liberare i marciapiedi

ALESSANDRIA — Dalla notte tra martedì e mercoledì ha ripreso a nevicare sull'intera provincia, una neve fine ma molto fitta e asciutta, si è immediatamente fermata sul terreno. e pianura lo strato bianco è di pochi centimetri, nelle zone collinari oscilla tra i trenta e i cinquanta centimetri.

In città, come a Casale e Valenza, la precipitazione, a intervalli, non ha ancora provocato disagi, lo strato è di pochi centimetri e il passaggio dei veicoli serve a eliminarla, provocando quindi poche difficoltà al traffico, anche a prudenza è consigliabile. Appena una spruzzatina bianca a Voghera.

A Novi Ligure, dove una prima nevicata si era già avuta nel corso del mese, la neve ha raggiunto ormai i 15 centimetri, sul fondo stradale è formato uno strato battuto, abbastanza scivoloso e pericoloso. Dai 15 ai 20 centimetri a Serravalle e Arquata Scrivia, con traffico rallentato.

Venti centimetri ad Acqui Terme, mentre nella zona collinare dell'Acquese raggiunge i 30-35 centimetri nei servizi automobilistici di linea, qualche

Ad Ovada città l'abbondanza della precipitazione è notevole, almeno 30-35 centimetri il manto nevoso, assai più alto nella zona collinare, qualche intralcio alla circolazione. Per l'intera mattinata di martedì sono rimaste bloccate le comunicazioni ferroviarie con Genova (era nevicato anche a Sampierdarena), poi la circolazione dei convogli è ripresa, ma notevoli ritardi.

Abbondante la nevicata in Val Borbera, con punte di 40 centimetri e oltre, come in Val Lemme. Ancora aperti, in alta Val Lemme, i passi della Bocchetta e della Castagnola, percorribili solo con catene o pneumatici speciali.

Abbiamo lasciato per ultima Caldirola, in Val Curone, unica della provincia. Sulle piste c'era un fondo, buono, di 30 centimetri, a cui si aggiunti una quarantina di centimetri nevicata. Sono funzionanti, purtroppo, solo gli skilift perché, malgrado da un anno sia stata costituita una società a capitale pubblico e privato, niente è stato ancora fatto per rimetterle in funzione la scorsa giovia.

f. m.

Esequie a S. Pio V

Funerale del giudice Martinelli

Presenti le autorità

ALESSANDRIA — La salma di Martinelli, il sessantunenne giudice ucciso domenica da imprudente automobilista mentre percorreva viale Brigata Ravenna alla guida un'utilitaria a bordo la moglie Fernanda, rimasta ferita, dalle 17 di ieri riposa nel cimitero di Frugarolo. Qui è traslata dopo la cerimonia funebre officiata alle 15 dal vicario vescovile mons. Carlo Canestri nella chiesa parrocchiale di San Pio V gremita fino all'inverosimile.

Alle 14, nell'atrio del Palazzo di Giustizia, dove era allestita la camera ardente, è giunta la salma del dottor Alfonso Martinelli: sulla bara, coperta di fiori, poggiava la toga indossata per tanti anni questo magistrato che aveva saputo farsi amare da tutti e amministrare giustizia con tanta umanità. A vegliare per un'ora lo scomparso hanno sostato il prefetto Carlo Lessona, il questore Francesco Augello e il vice Nando Feola, il questore di Genova Fortunato Stabile, il vice presidente dell'Amministrazione provinciale Attilio Castellani, i comandanti del Presidio, della Legione carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia stradale e ferroviaria.

C'erano il presidente del tribunale Marcello Serafino, i procuratori della Repubblica di Alessandria, Casale, Tortona — Enrico Bucci, Marcello Parola, Luciano Canoria — e i sostituti, il pretore Dell'Aquila, magistrati di tutta la provincia, avvocati, tutto il personale del Palazzo di Giustizia. Il Comune, rappresentato dall'assessore Giovanni Priano, aveva inviato il gonfalone della città; erano anche presenti picchetti della Polizia, Guardia di finanza, Agenti di custodia.

e. c.

Le indagini dopo il «colpo» sull'autostrada Torino-Piacenza

Era già stato rapinato 3 volte l'orafo sequestrato sull'auto

I due sarebbero stati bloccati da un «commando» di quattro banditi - Il rapito prima del rilascio

VALENZA — Sarebbero almeno quattro i componenti del «commando» l'altro giorno ha sequestrato e rapinato due orafi valenzani, Gian Paolo Bonzano, 51 anni, titolare in via San Salvatore 71, e Mauro Cappelletto di 28, dipendente, abitante a Montecastello.

una prima ricostruzione effettuata dagli inquirenti (del caso si occupano sia la questura di Asti, località dove sono stati rilasciati gli orafi, sia la squadra mobile della questura alessandrina) i banditi avrebbero bloccato l'«Argenta» dei valenzani sull'Autostrada Torino-Piacenza, poco dopo il Tortona, costringendo le vittime a salire su «Lancia Thema 2000».

Quest'ultima è ritrovata in autostrada sulla opposta, quella per Torino, arrivando fino al casello di Asti Ovest. Da questo momento almeno la «Lancia Thema» sarebbe stata seguita da un'altra auto con due complici a bordo. Usciti dall'autostrada i rapinatori hanno abbandonato i due valenzani lungo la statale per Torino, quindi, giunti nei pressi di Villanova d'Asti, sono liberati «Thema», bruciandola e dileguandosi con i complici sull'altra auto.

Un giro complicato, per depistare le indagini. Nonostante l'altro giorno si notava un certo ottimismo fra inquirenti, però finora non è giunta notizia di arresti relativi alla rapina.

In città si comincia a temere che la organizzata abbia preso di mira la ditta Bonzano: quella di ieri sarebbe la terza o quarta rapina ai danni dell'orafo, nel giro di poco tempo. L'ultima, avvenuta poco prima di Natale nelle Marche (dove evidentemente stava recandosi l'altro giorno Gian Paolo no) aveva avuto come protagonista il solo Mauro Cappelletto, aggredito e malmenato dai malviventi.

Per la rapina dell'altro giorno è presumibile che i banditi abbiano seguito l'«Argenta» dei valenzani probabilmente dalla partenza. Gian Bonzano, duramente provato da questa e analoghe disavventure (tempo anche colpito da infarto), si è chiuso in inaccessibile riserbo, sua famiglia (ha moglie e quattro figli, uno dei quali, Alberto, consigliere comunale per dc) è sempre stata impegnata nell'attività orafa, che lui stesso ha ereditato dal padre.

Quest'ultimo «colpo» della malavita profondamente scosso orafi valenzani

p. b.

Gian Paolo Bonzano

Simulò un furto condannato

ALESSANDRIA — Un anno e un mese di reclusione appropriazione indebita e simulazione di reato: li ha inflitti il tribunale a processato per affari Bruno Vitolo, anni, via Chiola.

aver fatto sparire il campionario (30 pentole del valore di un milione) e avere poi simulato il furto per sviare i sospetti. Disse infatti che le pentole, affidategli dal responsabile delle vendite della «Amc», Carmine Praduroo, 44 anni, IV Novembre, gli rubate. Le aveva in una valigia lasciata a bordo della propria «125» e sottrattagli da un ladro. La valigia però venne trovata vuota a casa sua.

fp. bj

Fallito attacco dei ladri, nella notte, a Bergamasco

Cassaforte dell'ufficio postale resiste alla «lancia termica»

Abbandonati gli attrezzi si accontentano di 67 mila lire di

BERGAMASCO — E' andata male questa volta agli specialisti della «lancia termica», che hanno inutilmente cercato di forzare la forte custodia all'interno dell'ufficio postale. Dopo ore di lavoro non sono riusciti a fare aprire il forziere e hanno desistito, accontentandosi di pochi spiccioli contenuti nei cassetti una scrivania. Sono fuggiti lasciando sul posto la costosa attrezzatura. A conti fatti non neppure riusciti a rifarsi sostenute per la assicurano.

E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì scorsi all'interno dell'ufficio postale e ad accorgersi non gradita visita è stata direttrice, Franca Grana, anni. Martedì mattina la donna si è recata ad aprire l'ufficio e all'interno ha notato molto disordine, fuori ed una gran confusione subito pensato ad una dei ladri ed il pensiero è alla cassaforte, dove erano custoditi una ventina di milioni. forziere era stato attaccato con fiamma ma ha resistito ed fine scassinatori hanno desistito.

I ladri hanno allora rovistato cassetti, impossessandosi di 67 mila lire in ne: un bottino che non li premia certo fatica. La direttrice chiamato i carabinieri Ovigilio che hanno avviato i primi accertamenti. ma al momento i sono identificati.

Alessandria invece i carabinieri hanno denunciato alla pretura per furto la casalinga Dalma Barison, anni, abitante a Valenza in strada Litorna 27. Alcuni giorni la donna si era recata supermercato «Standa» di corso Roma e dopo avere per i vari reparti era impossessata un cappello del valore di lire aveva di mettere. però suonato l'allarme e Dalma Barison aveva gettato a terra l'indumento, era stata scorta da una commessa, la donna è stata trovata possesso anche un paio di pantofole rubate poco prima alla «Upim».

I della squadra di polizia giudiziaria hanno denunciato per ricettazione, truffa e falso in assegno il mediatore Antonino La Rocca, 47 anni, abitante a Pavia in via Indipendenza 78. Nel anno l'uomo si era recato alla concessionaria Lancia «Autopoli Di Prete» nella zona D3, dove aveva acquistato un'auto usata del valore 800 mila lire, pagandola con un assegno poi risultato rubato.

r. sc.

Il partigiano russo

Cantalupo ricorda Fiodor Poletaev

CANTALUPO — Il 41° anniversario della Battaglia di Cantalupo e del sacrificio del partigiano russo Fiodor Poletaev, unico straniero insignito della medaglia d'oro al Valor militare e eroe dell'Urss, verranno ricordati una solenne cerimonia domenica mattina. Verranno anche ricordati i caduti e le medaglie d'oro della IV Divisione Garibaldi «Pinan Cichero».

La commemorazione, iniziativa del Comune e sindaco Mario Carniglia, terrà prima a Pertuso e poi a Cantalupo Ligure e tra i presenti ci sarà l'ambasciatore in Italia Nicolay Lunkov, che ha già assicurato sua partecipazione con delegazione.

La mattina del 2 febbraio '45 — domenica saranno esattamente 41 anni — un forte contingente di tedeschi e mongoli, diretto a Cantalupo, all'altezza della frazione Colonne, attaccato, raffiche di mitragliatrice e lancio di a mano, da una pattuglia partigiana brigata «Oreste» della Pinan Cichero.

Inferociti per i morti e i feriti provocati dall'attacco, tedeschi e mongoli prelevarono a Colonne 14 ostaggi, portandoli a Borghetto Borbera e minacciando di fucilarli. L'intervento del parroco don Bruno evitò il peggio, poi a mezzogiorno i partigiani attaccarono la colonna.

Si combatté, duramente, tra le case del paese, due ore di scontro, poi i partigiani alla testa Fiodor Poletaev detto Poetan, imbracciava mitra, andarono all'assalto Tedeschi e goli, circondati, arresero ma mentre la battaglia stava concludendosi un colpo fu sparato da un tedesco appostato dietro ad un uccise il partigiano A Cantalupo un monumento ricorda l' sacrificio.

mattina, alle 15, corona sarà deposta a Pertuso monumento to alla IV Divisione Garibaldi «Pinan Cichero». Poi, mezz'ora dopo, sulla piazza Municipio Cantalupo, si formerà il corteo che raggiungerà il monumento all'eroe Dopo il sindaco Mario Carniglia, parleranno l'ambasciatore Lunkov e Oreste (Lilio Giannecchini) comandante della «Oreste».

f. m.

Partecipano alla scomparsa del caro
Carluccio Robbiani
gli amici architetti
Augusto Alvigini
Felice Bona
Gianfranco Bonsi
Aldo Bussetti
Pierluigi Delmati
Vittorio Gianotti
Mario Pelle
Pierantonio Repossi.
— Tortona, 30 gennaio 1986

Il Consiglio del Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria e tutti i Colleghi esprimono il più sentito cordoglio per la scomparsa del
dott. arch. Carlo Robbiani
— Alessandria, 30 gennaio 1986

Promosse le «Proposte '85-86» dall'assessorato alla Pubblica istruzione

Come il Comune si unisce alla scuola per lo sviluppo culturale degli allievi

Fra le iniziative e programmi: concerti, visite organizzate e zone ecologiche, astronomia

ALESSANDRIA — Poesia, pace, teatro, musica, gioco, naturali, arte, biente, astronomia: questi ingredienti compongono le «Proposte scuola '85-86» che, come sottolinea l'assessore comunale alla Pubblica istruzione Giancarlo Bertolino, «non vogliono essere di interferenza al mondo scolastico e preparazione organico, dal punto di civico, dei ragazzi fuori dalle aule scolastiche».

Soggiunge l'assessore e proposte «rappresentano la parte didattica svolta dal Comune per saldare la cultura interna della scuola con quella esterna attraverso vari ret- in cui ciascun insegnante può trovare un proprio modo fare scuola». E conclude: «Vogliamo offrire, specie a ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo, un programma culturale, suddiviso per settori di interesse, vario e articolato, approfondendo con gli insegnanti alcuni argomenti per mezzo di incontri e seminari, fornendo schede informative, audiovisivi, questionari per insegnanti e allievi».

Le «Proposte per la scuola» state promosse dagli assessorati alla Pubblica istruzione e Ambiente con la collaborazione della Centrale del latte e di una serie di associazioni, Gruppo astro- all'Istituto storico per la Resistenza, Lega per l'ambiente al WWF, dall'Arcimedia all'Ata, Conservatorio Vivaldi al Centro per le scienze naturali.

Molte le iniziative in programma comprendono, fra l'altro, quattro concerti per clarinetto destinati alle scuole medie inferiori; una visita Valenza a un ciclo di conferenze sull'ambiente e sull'astrologia (il Sistema Solare, le stelle e le loro caratteristiche, le galassie e l'origine dell'Universo). E poi Museo e alla Pinacoteca, Centro di scienze naturali e al Museo di Valle San Bartolomeo Allisulto e alunni scuola elementare.

«Lallina» via De Giorgi si svolgeranno attività didattiche e gioco, mentre al Teatro Comunale potrà assistere una serie spettacoli realizzati appositamente per studenti. L'educazione alla pace sarà insegnata con ricerche bombardamenti su Alessandria, con conferenze sui diritti umani, con la compilazione questionari e con ricerche problemi Terzo Mondo.

Alunni e intere classi possono comunicare loro attività ed esperienze poetiche per mezzo della radio e durante incontri a

e. c.

Preoccupazione dei docenti: problemi per l'organico

Diminuiscono gli studenti nelle scuole medie casalesi

CASALE — *Docenti e personale della scuola media statale «Trevigi» contestano la ventilata soppressione di due prime per l'anno scolastico nel loro istituto. Spiegano insegnanti: «Si prevede soppressione di due prime sia "Trevigi" e di una alla dia "Leardi": la diminuzione degli alunni deve essere invece ripartita equamente tra i quattro istituti cittadini. non tuteiati potremmo fare ricorso alla magistratura».*

Attualmente ogni scuola media statale cittadina fornisce alla Trevigi Leardi gli istituti Huguet e Alighieri ha sei corsi per complessivi 25 alunni. Le prime sono 24 l'anno scorso erano 25), per il 1986-87 prevede un ulteriore calo. sei corsi gli organici degli insegnanti sono al completo, diminuzione comporterebbe ritocchi tra il personale.

Dicono alla «Trevigi»: «Una decisione di ridimensionamento prevalentemente per il nostro istituto crea seri scompensi nell'organico».

diminuzione delle iscrizioni avverrebbe attraverso la revisione della influenza classe, che i presidi dei vari istituti hanno suggerito qualche giorno fa.

Commenta la professoressa Irmina Pellizzaro, preside della scuola «Huguet»: «La revisione avviene ogni per quanto riguarda la diminuzione degli alunni, questo è un dato fatto. Abbiamo proposto di mantenere i sei corsi dove ciò era stato possibile. Ogni decisione spetterà comunque agli organismi competenti».

problema del calo scolastico città inizia quindi a farsi sentire modo drammatico. Secondo l'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, il prossimo anno prima media iscriveranno 434, nel 1990-91 gli alunni saranno e nel 1995-96 scenderanno a 366.

fa.

Molti disagi, anche parte del personale è in servizio

Motorizzazione in sciopero rinviati gli esami di guida

ALESSANDRIA — Da lunedì scorso sono scesi in sciopero, come i colleghi di regioni, la maggior parte dei 30 dipendenti della Motorizzazione civile, che ha sede lungo la statale Vigevanese, nell'immediata periferia cittadina. Gli effetti negativi non sono mancati e i disagi si fanno sentire, perché non vengono effettuati esami di guida per il conseguimento delle patenti, il rilascio delle nuove targhe e revisioni degli automezzi. utenti saranno quindi costretti a lunghe attese e la rinvii si allunga di giorno in giorno.

Ieri mattina il personale Motorizzazione civile si è riunito in assemblea e sportelli sono poi stati aperti 10,30 alle 11,30: s'è stata ressa, ma in un'ora non sono state le pratiche che è stato possibile sbrigare. Durante l'assemblea è stato deciso di scioperare e domani, la totale chiusura degli sportelli.

Il fronte dello sciopero non è però compatto, perché alla manifestazione di protesta non ha aderito la Cgil. Comunque, dei 30 dipendenti una quindicina ha già annunciato che si asterrà dal lavoro e se ad essi si aggiunge il personale in ferie o in malattia saranno almeno una ventina i lavoratori che incroceranno le braccia.

Venerdì pomeriggio una delegazione alessandrina recherà ad Asti per una riunione con il Comitato personale: si deciderà lo stato di agitazione e questo proposito un rappresentante sindacale della Uil, che vuole però mantenere l'anonimato: «Da parte direzione generale ci sono state fatte intimidazioni quali dobbiamo dare una risposta»; aggiunge: «Le rivendicazioni sono legittime e forte perché ci nel pagamento delle trasferte e ad alcuni settori viene riconosciuto il rischio si corre per».

A fare le spese di questo sciopero sono soprattutto gli automobilisti e coloro stanno diventarlo. Ammette il sindacalista: «Lo sappiamo anche noi, e siamo consci dei disagi che il nostro sciopero provoca, ma non c'è altra scelta per farci prendere in considerazione. Comunque le nostre rivendicazioni vanno anche a favore degli automobilisti, perché tra l'altro chiediamo di potere lavorare meglio per sbrigare più in fretta le pratiche».

In questi giorni gli uffici sono anche al freddo: manca il gasolio ma anche i soldi per acquistarlo.

r. sc.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Commando.
AMBRA: Dance, voglio il successo.
COMUNALE: Tangos.
CORSO: Rocky IV.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Terminator.
MODERNO: Tutta colpa del Paradiso.

ACQUI TERME
ARISTON: I pompieri.
CRISTALLO: Cocoon, l'energia dell'universo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Rocky IV.
POLITEAMA: Porky's II - La rivincita.
VITTORIA: film sexy.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
dostre e mezzo sinistre due piccolori senza pallone.
ITALIA: Conan Lino.
MODERNO: Explorer.

OVADA
LUX: Miranda.
MODERNO: I Goonies.

SERRAVALLE
LARA: Metropolitania vostra.
Moscone.
SOCIALE: Explorer.
Film sexy.

VALENZA PO
SOCIALE: Film sexy.
diurna, Feriale, 60 Roma; notturna Velasio, via Mazzini.
Acqui: Cerruto, corso Italia.
Casale: Gallina, via Sangiorgio.
Novi: Dellepiane, via Dogana.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni
Voghera: Moroni, piazza

GUARDIA
Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 42.241; 57.775; Casale: 76.361; Novi 77.71; 61.777; Tortona: 813.661; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanza: 213.636)
Numero telefonico a selezione di Ospedale Civile: + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832

CIMITERO
Orario: dalle 9 12 e dalle 14 alle 17

BIBLIOTECA
lunedì mattina e tutti i giorni Altri giorni dalle 9 alle 12 e 14,45 18

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30)
Agip, via Marengo 156; Ip, via Giordano Bruno 1; Esso, via G. (automatico); Chevron, corso Acqui

LA STAMPA Alessandria
Uffici corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66 303, 443 347, Casale 0142-64 762, Tortona 812 361, Valenza 60 419, Acqui 0144-26 29, 0144-64 397, Novi Ligure 0143-75 788, Ovada 0143-66 592, Serravalle 0143-65 086

Alessandria — Il Consiglio comunale è convocato per stasera e domani alle 21: molti gli argomenti in discussione.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
21,30 Battello romantico, film

TELECUPOLE
20,30 Telefilm
21,30 L'assassino Sierra film di W. Witney con J. Evans, B. Cooper — *Banda di gangster ripercorsi il rituale nell'osservatorio Meteorologico della Sierra Nevada* (1956)
24 — Jimmy Rocco, film

RETE 4
20,30 Calendario, telefilm
22 — Matt Houston, telefilm
23,50 Agente speciale, telefilm
22,50 A cuore aperto, telefilm
0,30 Mod Squad I ragazzi di Greer, telefilm
1,30 Agente U.N.C.L.E., telefilm

PIEMONTE
18,45 Progetto Sci
19,40 Telegiornale
20 — Documentario
20,30 di Artignano
— Tuttocamevali
22,15 La barriera,
23 — Telegiornale
23,30 Videoplomonte

PRIMANTENNA
18 — Videosera
18,30 Speciale inchiesta
20,30 Al 96, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 90' di attualità regionali
22,30 Suspence, telefilm
23 — Aggancio, telefilm
24 — Cannoni a Batasi, film
1,30 Auto della settimana
2 — Sfera nella sera

PONTECHINO
GIOVEDI' 30 GENNAIO
CON I D.J. TUMY e ALBERTINO
VENERDI' GENNAIO
BALLO LISCIO
SABATO 1 FEBBRAIO
CON I D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA 2 FEBBRAIO

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (Al)
telefono 0131 84.184
GIOVEDI'
30
GENNAIO
DISCOTECA

PER L'EDILIZIA
per acquisto alloggi per la ristrutturazione e per ogni altra esigenza
Da a 500 000
tempi erogativi 30 gg
Tel. 0373 593.802 - 642.177
MASSIMA SERIETA' e RISERVATEZZA

PER I GIOVANI
studenti richiamo le iscrizioni al corso di
Per informazioni rivolgersi presso
OPERA SALESIANA
corso Acqui 368 - ALESSANDRIA
dal 29/1 al 31-1-86
ore 9-12,30 - 15-18
sabato 1-2-86 ore 9-12,30
Systems s.r.l.

società di mutuo soccorso
CONSORZIO MUTUE
il piacere di sentirsi protetti
Ripara la salute della tua famiglia sotto l'ombrello del CONSORZIO MUTUE un tranquillo vivere quotidiano.
Un esempio?
C C C = ASSISTENZA IN CLINICHE CASE CURA
Rimborso delle ricovero nelle pagamento di Ospedali Cliniche Private
Per interventi di' chirurgia un concorso nelle sino a per anno e persona.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a CONSORZIO MUTUE ALESSANDRIA
Via Trotti, 14 - Tel. (0131) 65756
nei giorni: lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30
dalle 14,00 alle 17,30

ECONOMICI

PRESTITI subito da 1 a 30 milioni stipendi multi rateizzati in 10 gg. Tel. 0161 903 874 ore ufficio.

Un attacco dei liberali che sono stati esclusi

Dibattito su come sarà la nuova giunta casalese

Dopo l'accordo tra dc, psi, psdi e pri - Si attende l'approvazione del segretario provinciale socialista

CASALE MONFERRATO — L'accordo tra dc, psi, psdi e pri per dare vita ad una giunta quadripartitica sottoscritto [illegible] degli scorsi giorni è stato [illegible] centro di circa tre ore di interventi in Consiglio comunale, malgrado l'argomento non fosse stato ancora posto all'ordine del giorno (si attende la ratifica dell'accordo, [illegible] dal segretario provinciale Eugenio Ferrero, da parte dell'assemblea degli iscritti del psi).

Sono stati i comunisti a sollecitare il dibattito, asserendo che «*il Consiglio aveva il diritto di essere informato*», ed il primo intervento è stato del dc Carlo Baviera che ha sottolineato come la nuova maggioranza non intenda escludere nessuno (nessuna chiusura, quindi, verso il pli), chiede invece l'apporto di tutti, [illegible] arricchire la città. «*La giunta ha comunque la capacità di affrontare quelle decisioni necessarie a equilibrare la grave situazione* [illegible] *salese*», ha soggiunto.

Per il socialdemocratico Giovanni Aceto «*il psi si è autoescluso*» e l'accordo è stato raggiunto «*su una base di pari dignità politica per affrontare i gravi problemi della città in una tranquillità amministrativa*».

Cauto il capogruppo del psi Gianni Cardillo nell'attesa che l'accordo a quattro, firmato per il psi dal segretario provinciale essendo commissariate [illegible] le due sezioni casalesi, venga discusso, e, si spera, approvato dalla base, convocata per domenica mattina.

Duro, invece, contro tutti, a cominciare dal «*consiglio della dc che hanno ceduto al psi permettendo di realizzare un monocolore socialista*», il liberale Giorgio Mancassola: unico partito ad opporsi al potere socialista è stato il pli, a pagare il prezzo della situazione sarà come sempre la città. Il liberale ha invitato quindi dc, pri e psdi a lavorare per ricostituire [illegible] pentapartito che si opponga al potere del psi.

Il repubblicano Guido Calcaneo ha tenuto a precisare che il psi si è battuto per difendere la presenza del pli in giunta, ma a [illegible] stati gli stessi liberali a scegliere la strada della esclusione.

Dopo l'intervento del missi[illegible] Balocco, è stato il comunista Sandalo a definire «*uno intesa di potere*» il modo in cui è stata risolta la crisi con un «*accordo che si regge sulla ripartizione dei posti e su uno schieramento in funzione anticomunista*». Il consigliere comunista ha detto che attende di conoscere la posizione del psi sull'esclusione del pci dal comitato di gestione dell'Usl.

Chiudendo gli interventi — la discussione seguirà quando il Consiglio comunale si riunirà, all'inizio di febbraio, per prendere atto delle dimissioni [illegible] vecchia giunta e eleggere la nuova [illegible]. m.

Riconfermato il segretario della Uil

ALESSANDRIA — La Uil provinciale, dopo la riconferma a segretario generale, durante il congresso, di Giuseppe Gallione, ha ora anche la segreteria dell'esecutivo.

Il direttivo uscito dall'ultimo congresso provinciale ha infatti provveduto alla nomina dei cinque consiglieri che si affiancheranno al segretario generale Gallione [illegible] Gianni Montessoro, Giovanni Granata, Luigi Patria, Paola Lovesio e Renzo Votano. (r. sc.)

Tortona, infortunio sul lavoro

Oggi funerale dell'architetto

L'Impresario caduto da una scala

TORTONA — Questa mattina alle 10,30 si svolgeranno i funerali dell'imprenditore edile, l'architetto Carlo Ro[illegible] 43 anni, abitante in via Balustra, tragicamente [illegible] martedì pomeriggio in un cantiere, cadendo da una scala di ferro. Il rito avrà luogo al Santuario di San Bernardino: officerà il direttore generale dell'opera [illegible] Orione, don Ignazio Terzi. Carlo Robbiani, infatti, nei giorni scorsi a Roma era stato eletto vicepresidente nazionale degli ex allievi di Don Orione. La salma poi sarà tumulata nella tomba di famiglia.

L'architetto tortonese lascia la moglie Bruna e le due figlie Laura e Giovanna, [illegible] e 12 anni.

Martedì pomeriggio Carlo Robbiani, scrupoloso come sempre nel suo lavoro, si era [illegible] al cantiere situato in via Garibaldi, angolo corso Cavour, dove si sta demolendo l'ex sede della concessionaria «Alfa Romeo».

Per controllare più da vicino i lavori l'architetto, usando una scala di ferro, è salito sui ponteggi dell'impalcatura. In quel momento si è avuta la disgrazia: nel salire l'architetto sembra infatti abbia messo un piede in [illegible] precipitando da un'altezza di circa 5 metri e picchiando violentemente il capo. Subito soccorso e trasportato all'ospedale Carlo Robbiani è morto pochi istanti dopo: inutili i tentativi dei medici.

Carlo Robbiani

Carlo Robbiani in città era figura molto nota, apprezzata, non solo per gli impegni nell'impresa edile lasciatagli dal padre, il geometra Giuseppe, ma anche per il contributo che ha saputo dare per molto tempo nel consiglio di amministrazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible]. e. r.

A metà febbraio sarà giudicato il giovane che uccise l'amico

I delitti di Altavilla e Novi ancora irrisolti dopo 2 anni

Nessuna novità nelle indagini per gli assassinii [illegible] possidente monferrino e dell'anziana novese

Il 13 febbraio la corte d'assise di Casale giudicherà Roberto Colonna, il ventiseienne di Altavilla Monferrato che il primo aprile '85 uccise con una settantina di coltellate, forse perché era stato respinto, l'amico Maurizio Fracchia, 17 anni. Dichiarato sano di mente l'assassino, al quale sono contestate le aggravanti dei motivi abbietti e [illegible] crudeltà, rischia una pesante condanna, anche l'ergastolo.

Probabilmente in primavera, invece, la corte d'assise di Alessandria, presieduta Stefano Torretta, ventidueenne, accusato di aver assassinato nel luglio '83 la prostituta Antonella Liotta, uccisa a pugni, calci e con un palo, quindi gettata in una cisterna. La stessa corte giudicherà anche i fratelli Aldo e Carlo Ritrovato, 21 e 23 anni, siciliani abitanti a Nizza Monferrato, e il loro cognato Luigi Albergano, 25 anni, accusati per il delitto di Rocchetta Sarogna di Ricaldone, nell'Acquese, dove un [illegible] uccise, decapitò, bruciò e quindi seppellì in una fossa biologica, nella calce viva.

Sono tre i delitti più atroci e brutali di questi ultimi due [illegible] anni purtroppo altri due omicidi sono rimasti sino a questo momento irrisolti, inutili le indagini della polizia e dei carabinieri per risolvere i due casi. Sono l'uccisione del possidente Secondo Badarello, 68 anni, ucciso con un colpo di rivoltella, nella sua abitazione di Altavilla Monferrato, il 5 marzo '85, e l'omicidio della pensionata Maria Miglietta Mazzariol, 80 anni, soffocata, il 2 aprile dello stesso anno, nella sua abitazione di via [illegible] 63, a Novi Ligure.

Delitto Altavilla Monferrato. Secondo Badarello, scapolo, ricco, definito un buono, da anni fidanzato con una sarta di Vignale Monferrato, Mirella Gaudio, 42 anni, viveva col fratello Camillo, 57 anni, pure lui scapolo, litigioso dal carattere difficile. E fu Camillo, il pomeriggio di lunedì 5 marzo '84, rientrando da un inutile viaggio d'affari in Valtellina, a scoprire il fratello cadavere nel salotto, seduto in poltrona. Era stato ucciso con un colpo di rivol[illegible] cal. 9 alla fronte; senza dubbio delitto in quanto l'arma non è stata mai ritrovata.

L'assassinato era stato vi[illegible] l'ultima volta in paese il pomeriggio [illegible] venerdì, tra le 16 e le 17, poi più nulla, sino alla scoperta del cadavere. Si dubitò del fratello, ma non venne trovato alcun elemento per incriminarlo; si pensò a qualche misteriosa donna che, sapendo che il Badarello prossimo alle nozze, avrebbe potuto vendicarsi, uccidendolo.

Tutto inutilmente, a distanza [illegible] circa [illegible] anni il [illegible]itto continua a restare irrisolto, una spina nel fianco del comandante della stazione carabinieri di Vignale Monferrato che non si dà pace nel sapere libero l'assassino. Ma il suo enorme impegno, [illegible] quello di tutti [illegible] altri inquirenti, non ha dato frutti.

Delitto [illegible] Novi Ligure. Maria Miglietta Mazzariol, 80 anni, vedova, che abitava sola al piano terra di uno dei due edifici adiacenti di [illegible] del Mille 48 noti come «*la casa delle vedove*» (vivono qui moltissime vedove di ferrovieri, come del resto la vittima) venne trovata cadavere la sera [illegible] martedì 2 aprile [illegible] figlia Pierina [illegible] riol, 61 anni, pure lei vedova, che preoccupata perché non rispondeva al telefono era andata a casa della madre.

La pensionata era sul pavimento della cucina, stranagiata con [illegible] maglia che aveva attorno al [illegible] Scomparsi i portafogli e alcuni oggetti d'oro. Si pensò subito al delitto [illegible] un ladro — entrato facilmente perché la [illegible] nevera la porta quasi sempre aperta — di fronte alla reazione della derubata, oppure a quello di un tossicodipendente in cerca di soldi per la dose quotidiana.

Franco Marchiaro

Condannata a 4 mesi per evasione fiscale

ALESSANDRIA — Due processi ieri mattina in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) a carico di Domenica Piromalli, 43 anni, abitante a Novi Ligure in via Crispi 50, titolare di una ditta per il recupero di metalli e carpenteria. La donna, che non si è presentata (è agli arresti domiciliari per una vicenda di droga) doveva rispondere di omessa denuncia dei redditi — ed è stata as[illegible] perché il fi[illegible] non [illegible] — e di emissione di fatture relative ad operazioni inesistenti. Per questa accusa è stata condannata a 4 mesi di reclusione (otto mesi chiesti dal pubblico ministero Carlo Tramontano che ha proposto l'ampia assoluzione per il primo reato).

Secondo l'accusa Domenica Piromalli nel 1981 non aveva presentato la dichiarazione dei redditi Irpef e Ilor per la sua attività di straccivendola mentre avrebbe rea[illegible] un giro d'affari per oltre 116 milioni. In istruttoria Domenica Piromalli [illegible] di [illegible] osservi mai curato la parte amministrativa, incarico affidato a Giovanni Lucchetti (al qualificava ingegnere), che evidentemente non aveva provveduto in merito. Aggiunse che da tre anni non vedeva quell'uomo.

Inoltre la novese era imputata di aver emesso nel 1981 e nel 1982 fatture per [illegible] in favore [illegible] due ditte [illegible] Genova. Sempre durante l'inchiesta Domenica Piromalli disse al magistrato di essere titolare della ditta di recupero metalli e carpenteria anche se ne ignorava l'esistenza. Era stato lo pseudo ingegner Giovanni Lucchetti (che in realtà pare abbia una macelleria a Lovata di Bosco Marengo e a carico del quale è in atto un'indagine da parte dell'autorità giudiziaria [illegible] Genova) a convincerla [illegible] la qualifica [illegible] di quell'azienda, [illegible] senza occuparsene. e. c.

PALLACANESTRO - Primo incontro del girone di ritorno C1 maschile

Audiomarket e Guarnero bloccate dalla supremazia delle avversarie

ALESSANDRIA — Solo le ragazze hanno portato un raggio di speranza, in un turno di basket veramente amaro per quasi tutte le squadre maschili della provincia.

Ad esempio, come era già accaduto all'inizio del campionato di C1 maschile, entrambe le squadre alessandrine, all'avvio del girone di ritorno, sono state sconfitte, quasi colte a campi inversi.

A Cremona l'Audiomarket Alessandria non è riuscita nell'impresa di superare la seconda in classifica (82-76), pur essendo arrivata anche a soli due punti dai cremonesi, a tre minuti [illegible] fine.

Si attendeva un riscatto degli alessandrini (guidati nell'occasione da un grande [illegible]oretti) dopo la sconfitta interna nel derby col Casale, ma [illegible] non pretendere troppo, visto il calibro degli avversari.

Molto più clamore invece ha destato la battuta d'arresto interna propria dei casalesi della Guarnero contro il Microsystem Orio (73-82), anche se si devono considerare le particolari condizioni psicologiche in cui si è svolta la partita.

La Guarnero, infatti, dopo la gara di andata aveva inoltrato reclamo perché i tabelloni del «30» a Orio non funzionarono e, dopo mesi, la Federazione ha accolto la protesta (la partita sarà ripetuta probabilmente al termine del campionato) proprio alla vigilia del nuovo scontro. Logico che i lombardi, particolarmente amareggiati, abbiano fatto scintille sul campo, «e nella bagarre non ci troviamo a nostro agio», commenta l'allenatore della Guarnero, Pino Gonella.

Il prossimo turno vedrà gli alessandrini dell'Audiomarket ospitare domenica il Giornalino Alba e i casalesi scendere sabato sul terreno del Mortara: potrebbero anche essere due vittorie.

In [illegible] maschile solo la Stringa Valenza ha vinto, ma non ha convinto, dilapidando contro la modesta Valtarese ben 20 punti di vantaggio per giocarsela poi quasi allo sprint (106-95).

Comunque i valenzani sono gli unici, assieme all'Erg Genova, a restare nella scia dei Galliera Asti, perché il Derthona ha confermato a Torino, col San Paolo, le sue[illegible]se doti in trasferta (85-71).

Di misura, poi, la sconfitta dell'Unipol a Chiavari (92-89); bella gara del «reti[illegible]» di quella che fu una [illegible]nde squadra, ma per sperare [illegible] nella salvezza era forse necessaria la vittoria.

Il prossimo [illegible] vedrà il Derthona a Loano, campo infuocato e sempre ostico; la Stringa Valenza a Collegno (ed anche qui non sarà facile vincere, per via di un pubblico «acceso») e l'Unipol che ospita [illegible] l'Erg Genova, secondo la classifica, forse non alla portata degli alessandrini.

Dicevamo delle soddisfazioni giunte dal campo femminile. Ebbene è sicuramente stato un exploit quello dell'Alessandria, in serie B, che ha ridimensionato il Rapallo (65-73) compiendo probabilmente un passo decisivo verso la salvezza.

In realtà sono ormai diverse domeniche che il Palasport alessandrino è «tabù» [illegible] qualsiasi squadra. Da sottolineare la prova egregia della semi-debuttante Silvia Asti[illegible]. Domenica le ragazze di Rocchini vanno a tentare il colpaccio sul campo [illegible] Castigno Parre Bergamo.

Concludiamo con la C femminile dove il Melchionni Alessandria ha vinto lo scontro diretto per la salvezza[illegible] il Michelin Torino (75-67), ora la situazione delle alessandrine è più serena, anche se ancora scendano a Torre contro la capolista.

Sconfitta invece per la Fortitudo [illegible] (63-42) contro il forte Moncalieri, domenica però le valenzane ospitano il Divarese e possono tentare di riscattare il passo falso.

f. b.

Silvia Ungaro, play maker dell'Alessandria femminile

CALCIO FEMMINILE - Le gare

Secca sconfitta del «Derthona»

TORTONA — Dopo [illegible] pausa forzata per l'abbondante neve caduta, il campionato di serie B di calcio femminile ha ripreso domenica scorsa con il nono confronto del girone di andata. Le due alessandrine, il Derthona Vatinacca e la Filopur Novi, erano impegnate entrambe in trasferta. Il Derthona [illegible] a [illegible] Emilia è stato sconfitto dalla Reggiana 4-0; il Novi a Bolzano ha pareggiato 3-3.

Battuta d'arresto pesante per le ragazze di Marco Bagnasco che a Reggio Emilia si sono misurate con la squadra mattatrice del campionato: un [illegible] rullo compressore che ancora non ha perso un confronto.

Dopo questa battuta d'arresto il Derthona in classifica è al quarto posto con 8 punti ed una partita in meno, quella non disputata a causa della neve contro il Maroso Torino. Domenica prossima il Derthona sarà impegnato in trasferta contro l'Ascoli, un'altra delle squadre protagoniste del girone.

Derthona: De Michelì; Mazzocco (20' Bergo), Rizzo; Filippetto A., Incorvo, Repetto; Aceto, Coppa, Maschio, Malfitana, Milanetto (65' Filippetto L.)

Primo confronto positivo per la Filopur Novi e primo punto per la classifica. [illegible] Bolzano le ragazze di Loredana Carpo hanno disputato la miglior gara del campionato, non solo per il risultato finale, ma per il gioco messo in mostra in campo. Ottima intesa tra i reparti, e velocità nel gioco. La Filopur, in vantaggio per 3-2, si è fatta poi raggiungere proprio in chiusura, a due minuti dal termine.

Per le novesi i gol portano la firma di Secco, Rizzo e Creacimbeni, quest'ultima mattatrice della giornata. Ora il Novi, che ha due gare da recuperare, entrambe sul proprio terreno, con il Olussano e con l'Ascoli, domenica prossima ospiterà il Conegliano.

Filopur Novi: Tedesco; Pastorino, Bassini; Marchelli, Puccio, Creacimbeni; Rizzo, Campani, Secco, Viscardi, Espinosa (78' Ponzo).

Nel campionato di serie C lombardo l'Anpi Sport Spinetta, che era impegnata a Milano contro l'Endas Trieatina, ha subito la prima sconfitta della stagione per 3-1. La squadra alessandrina è però sempre ai primi posti della graduatoria e rimane una protagonista del torneo. e. r.

Tre medici denunciati a Novi

Prescrivano le medicine per uso non terapeutico

NOVI LIGURE — Tre medici sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri con l'accusa di aver prescritto sostanze stupefacenti per uso non terapeutico.

Una quarta persona è stata inoltre denunciata perché responsabile [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti mediante le ricette mediche.

I medici denunciati sono il dr. Paolo Rizzo, 37 anni, Tortona, piazza Erbe 1, assistente di ruolo all'ospedale «San Giacomo» di Novi (reparto ginecologia), il dr. Giancarlo Faraggi, 31 anni, Alessandria, via Tiziano [illegible] ed il dr. Luigi Traverso, [illegible] anni, medico condotto di Serravalle Scrivia, via De Gasperi 18.

[illegible] quarta persona denunciata a piede libero all'autorità giudiziaria è Giacomo Orisoni, 62 anni, pensionato, tossicodipendente, abitante in città, in [illegible] Paolo Giacomo 35.

Secondo le accuse contenute nella denuncia i tre sanitari sarebbero responsabili di [illegible] prescritto [illegible] alcuni tossicodipendenti, con ricette mediche, il Bentelol, un prodotto venduto in [illegible], considerato sostanza stupefacente [illegible] legge.

I tre medici avrebbero effettuato questa prescrizione compilando falsamente le ricette a nome [illegible] parenti e [illegible] nessuno dei tossicodipendenti, che erano però all'oscuro della vicenda. Avrebbero diagnosticato malattie che giustificavano l'uso del Bentelol.

Giacomo Orisoni, invece, avrebbe ceduto ad alcuni tossicodipendenti le ricette avute dai medici, di qui l'accusa di spaccio, seppure indirettamente. l. m.

Processo: aveva come cintura una catena

OVADA — Un elettricista di Ovada che portava legata attorno al corpo una pesante catena di ferro, come fosse una cintura, sarà processato stamane in pretura, per porto[illegible]a impropria. E' Luigi Magnone, 38 anni, abitante in via Cavour a Ovada.

Il pomeriggio di domenica 22 settembre scorso, l'elettricista era stato controllato dal [illegible] mentre viaggiava su una «126» condotta dall'amico Alberto Bergaglio. Luigi Magnone aveva legato alla vita la pesante catena, protetta da un tubo di plastica trasparente e della lunghezza di circa un metro.

Alla richiesta di spiegazioni il gaviese disse ai carabinieri che «*portava la catena per difendersi dal mostro di Firenze*». (r. bo.)

TENNIS TAVOLO - Gare in programma

Impegnative partite per le tre alessandrine

ALESSANDRIA — Riprendono la prossima settimana, dopo due settimane di pausa, i campionati a squadre di tennis tavolo. In programma la terza giornata di ritorno con il TT Alessandria (serie B) impegnato alla palestra di via Gentilini contro la Libertas Sanremo (penultima in classifica; ed il Os Don Giorgini (serie C) che scenderà sul campo del Don Bosco La Spezia (seconda in classifica).

Ma l'attenzione [illegible] appassionati della provincia è puntata sul TT Crimea Novi, che, sempre in C, se la vedrà con l'Arci 30 Giugno Genova. E' da Novi infatti che quest'anno sono venute le novità migliori per il pongiuno provinciale: se le due squadre di Alessandria stanno lottando per non retrocedere, i novesi sono al terzo posto in classifica.

E dire che questa squadra, data quasi all'ultimo momento, alla vigilia veniva pronosticata come «*formazione materasso*». Capitano e animatore dei novesi è Luciano Antoni, giocatore di buon livello, già militante nell'Orti Alessandria, contro il parere degli esperti ha voluto tentare assieme [illegible] società novese l'avventura del ripescaggio in C (il Crimea l'anno [illegible] in D, pur primeggiando nel suo girone, non era poi riuscito a superare le qualificazioni).

I fatti stanno dando ragione ai novesi, che hanno offerto finora un rendimento costante. Forse sarà anche perché Antoni ha trovato due giocatori Alberto Alice e Marco Erriquez, dall'omogeneo bagaglio tecnico. Non fosse stato per un po' di sfortuna oggi il Crimea potrebbe anche primeggiare in classifica.

Intanto si sono disputate in città, alla parrocchia San Pio V, i campionati provinciali giovanili. Fra i «*ragazzi*» promettente rispettato [illegible] la vittoria dell'acquese Cristina Curone che pone così una seria candidatura alla maglia «*azzurra*». Al secondo posto si è piazzata Debora Magri, terza Elisa Volpi. Molto combattuto il torneo «*ragazzi*» con il successo finale di Francesco Ratti (Don Giorgini), davanti ad Alberto Dalloccido ed al valenzano Mauro Val.

Le allieve hanno visto primeggiare [illegible] tortonese con [illegible] Isabella Nordio al primo posto, seguita [illegible] Paola Castellano e Roberta Toso. Fra gli allievi senza storia la vittoria del valenzano Daniele Val davanti a Gian Luca Rossi e a Davide Pattarelli.

Infine [illegible] notizia: [illegible] squadra ragazzi del Os Don Giorgini (Francesco Ratti, Mauro Val, Alberto Abbiati) ha conquistato il titolo di campione regionale ottenendo il diritto a partecipare [illegible] finale interregionale, a Genova. p. b.

Polemici i dirigenti del sodalizio

«La scuola sciistica le gare di Sci Club»

NOVI LIGURE — «*E' diventato quasi impossibile allestire un programma per lo sci in città. Chi [illegible] prova non solo raccoglie scarsa collaborazione ma viene addirittura boicottato.*

I componenti [illegible] consiglio direttivo dello Sci Club Novi, guidati dal presidente Maurizio Demicheli, [illegible] usano certo mezzi termini per denunciare quello che, a loro parere, è uno stato quo che va consolidandosi in [illegible], a tutto danno della loro società e relativi programmi.

Le accuse sono dirette soprattutto all'ambiente scolastico dove, secondo un comunicato dello Sci Club, è stato attuato un completo ostracismo ed una [illegible] opposizione a tutto quello che riguarda lo sci.

Afferma il presidente Demicheli: «*Riporto solo due esempi. Abbiamo organizzato la fase comunale dei Giochi della Gioventù ed il campionato studentesco, offrendo gratuitamente agli studenti il trasporto, l'iscrizione alle gare, e l'abbonamento agli impianti [illegible] risultato. In risposta sono [illegible] 7 i ragazzi iscritti, dietro consiglio delle scuole. Risultati ugualmente deludenti [illegible] abbiamo avuti anche con il Centro avviamento allo sport, una sorta di corso di sci riservato agli alunni delle elementari a prezzi più che competitivi.*»

Il presidente dello Sci Club Novi aggiunge: «*Le nostre [illegible]vità erano concordate con il comitato direttivo, l'assessorato allo Sport, [illegible] molte scuole del Novese non le hanno [illegible] spalleggiate, anzi le hanno boicottate quasi fossimo portatori delle gioiose generazioni*».

Probabilmente qualcosa [illegible] funziona c'è davvero nell'ambito dello sci novese, [illegible] che anche le settimane bianche organizzate dall'Amministrazione comunale dopo anni di successi stanno registrando alcune difficoltà. Il fatto di partecipazione numerica.

Rinviata l'incontro

[illegible]

BUNO — La partita-spareggio tra la rappresentativa del Piemonte e quella della Lombardia è stata rinviata ieri a causa della nevicata che a Suno ha raggiunto i 30 centimetri.

I dirigenti dei comitati della Federcalcio piemontese e lombarda si sono incontrati [illegible] Arona per decidere il rinvio, vista l'impraticabilità del terreno [illegible] gioco. D'accordo anche la terna arbitrale, le rappresentative sono tornate a [illegible] nel caso che la precipitazione ha [illegible]to su tutte le strade. La [illegible] del recupero non è ancora stata stabilita. (f. pan.)

Palladium
TEL. 0144/54.226
QUESTA [illegible]
I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL PALLADIUM
con LISCIOTECA e REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE E DIVERTIMENTO!

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DISCO PARTY
Paradiso... non essere! è [illegible] peccato

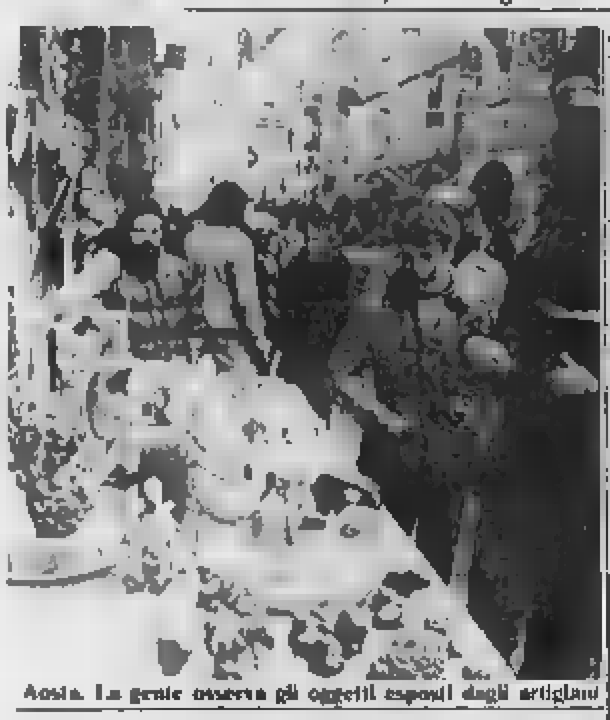
STAMPA SERA
con LANCIA [illegible]
ritira subito la CARTOLINA
per giocare a BINGO 4
la maxi-tombola di STAMPA SERA
ogni sabato per 24 settimane puoi vincere: 1 YpoFIRE e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/2/86/27 DEL 21-1-86

Una ondata [redacted] maltempo con precipitazioni in tutta la Valle

Mobilitati contro la neve per la Fiera di Sant'Orso

Mezzi [redacted] Comune d'Aosta, della Regione [redacted] all'opera nello sgombero delle strade



Aosta. La gente osserva gli oggetti esposti dagli artigiani

AOSTA — La neve che ha cominciato a cadere abbondante l'altra notte e ha continuato ieri per tutto il giorno ha fatto scattare il piano [redacted] emergenza per consentire [redacted] regolare svolgimento [redacted] Fiera di Sant'Orso.

Gli assessorati ai Lavori Pubblici della Regione e del Comune di Aosta si sono divisi il compito di pulire le strade di accesso in città. Da ieri due camion della Regione, muniti di pale, lavorano sulla circonvallazione, mentre invece i mezzi [redacted] Comune sgomberano [redacted] cittadine. Anche [redacted] suo contributo, impegnandosi nella pulizia del tratto di corso Ivrea dal confine di Aosta con St. Christophe al cavalcavia del quartiere Dora.

Ieri pomeriggio alle 15,30 sono inoltre stati mobilitati gli spalatori assunti a tempo determinato dal Comune. Divisi in squadre e organizzati in turni hanno lavorato sino a questa [redacted] soprattutto lungo le vie dove oggi e domani si svolgerà la fiera. La scorsa notte [redacted] del Comune hanno lavorato in città per liberare soprattutto le zone [redacted] posteggio e portare via la neve rimossa anche i due camion messi a disposizione dalla Regione.

Dice l'assessore [redacted] Lavori Pubblici [redacted] Comune Fidele Borre: *«Faremo tutto il possibile affinché questa nevicata non ostacoli in [redacted] lo svolgimento della Fiera di Sant'Orso. In questo caso per fortuna la [redacted] è asciutta, farinosa, quindi più facile da rimuovere».*

Continua Borre: *«Chiediamo comunque la comprensione dei cittadini nel [redacted] non riuscissimo a intervenire ovunque. La scorsa nevicata ad esempio ha fatto registrare [redacted] cadute di 44 centimetri di neve in circa [redacted] ore, un fatto che non si verificava dal 1976 quando c[redacted] in una notte 43 centimetri. Nei giorni scorsi la temperatura troppo bassa ha [redacted] più difficile il lavor[redacted] di sgombero neve, poiché neanche il sale riusciva a sciogliere i crostoni di neve e ghiaccio formatisi con il passaggio continuo [redacted] auto».*

Già [redacted] lungo le vie del borgo [redacted] Sant'Orso, sono stati piazzati i primi banchi [redacted] espositori, i quali dovranno provvedere [redacted] munirsi di adeguate coperture per proteggere i loro prodotti se la neve dovesse continuare a cadere. Se [redacted] fosse, Sant'Orso potrebbe segnare [redacted] fine del cattivo tempo (per la verità limitato a pochi giorni questo inverno).

Anche in Valle infatti c'è la credenza che ha dato origine a un proverbio diffuso [redacted] popolazioni alpine di patois provenzale: «*Si Sant'Ours souleio la pata, tornanta fourne la charevaïo*», [redacted] se a Sant'Orso il tempo è bello e quindi il sole illumina la pa[redacted] seguiranno quaranta giorni di cattivo tempo.

Gli organizzatori [redacted] comunque sperano in una schiarita. Dice Eufrasia Moro: *«Se uscisse il sole scioglierebbe la neve residua sulle strade. In caso contrario speriamo invece di avere la collaborazione dei commercianti del borgo affinché [redacted] caso di necessità mettano a disposizione scope e badili e di tutti i cittadini invitati a lasciare liberi se possibile i posteggi per i numerosi turisti attesi alla Fiera».* L'afflusso in [redacted] sarà notevole sin da oggi, tenuto conto che sono più [redacted] mille soltanto gli espositori.

Dice ancora Eufrasia Moro: *«Sino alla vigilia abbiamo continuato a ricevere domande di partecipazione molte delle quali dalla Savoia, dal Vallese e dal Piemonte che naturalmente, poiché la manifestazione è riservata ai residenti [redacted] Valle, abbiamo dovuto respingere».*

L'abbondante nevicata rischia di creare qualche problema, [redacted] certo di «raffreddare» lo spirito della Fiera, che oggi comincia [redacted] l'esposizione degli oggetti (di cui è vietata la vendita) e la «veillà», prima con la messa nella chiesa di Sant'Orso, poi con lo spettacolo dello «Charaban» e della «Oale Famille» al teatro [redacted]

Beatrice Mosca

Una Panda regalata al Comune

AOSTA — Alla presenza del sindaco di Aosta Bich e dell'assessore ai Servizi sociali del Co[redacted] Lanivi, è avvenuta [redacted] da parte dei rappresentanti del magazzino [redacted] la consegna al Comune [redacted] Aosta [redacted] Fiat Panda.

L'auto era il premio in palio nel mese di luglio del conc[redacted]organizzato dalla [redacted] e non era stata, a suo tempo, ritirata dal vincitore. Come previsto dal bando del concorso la vettura è stata destinata ai Servizi sociali del Comune di Aosta.

Una mostra di pittori

AOSTA — Domenica pomeriggio si chiuderà l'esposizione [redacted] disegni e dipinti di autori valdostani, allestita nella sa[redacted] comunale d'arte di via Xavier de Maistre.

La mostra [redacted] 43 opere di 37 espositori [redacted] aperta al pubblico [redacted] le 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Lo stanziamento della Regione

I Comuni ottengono quarantun miliardi per le spese [redacted] i lavori

AOSTA — I sindaci della Valle d'Aosta, nell'assemblea svoltasi martedì nella [redacted] Bacino imbrifero montano, hanno preso in esame anche la vicenda dei portarifiuti piazzati dall'Anas lungo le strade statali. Ha detto [redacted] sindaco di Cogne, presidente dell'Associazione, Osvaldo Ruffier: *«Già il nostro direttivo aveva deplorato l'azione dell'Anas e ora siamo in attesa [redacted] vederne gli sviluppi. I Comuni dovevano [redacted] almeno consultati, invece [redacted] amministrazione comunale, tranne quella [redacted] Valtournenche, ha mai avuto contatti [redacted] tal senso con l'Anas. La maggioranza [redacted] comunque contraria all'iniziativa, soprattutto per quanto riguarda l'affissione [redacted] pubblicità sui cassonetti».*

[redacted]sa [redacted] martedì hanno partecipato 67 dei 74 sindaci della Valle. Le decisioni assunte saranno trasmesse [redacted] lettera al presidente [redacted] giunta Rollandin. Due i punti principali trattati: i parametri [redacted] dall'ufficio programmazione per la suddivisione dei finanziamenti regionali per le spese correnti e l'applicazione della Tasco (la nuova tassa comunale).

L'assemblea [redacted] approvato i canoni di riparto fissati [redacted] Regione, che tengono in considerazione la popolazione dei Comuni, la [redacted] del territorio abitato, l'altimetria, [redacted] numero delle [redacted] e quello dei lavoratori provenienti [redacted] altri [redacted]. Per le spese correnti la Regione ha assegnato alle [redacted]ministrazioni municipali 11 miliardi e cinquecento milioni, [redacted] altri 30 miliardi [redacted] destinati agli investimenti nelle opere pubbliche. L'assemblea [redacted] sindaci ha però fatto [redacted] richiesta alla giunta: *«Auspichiamo che i minimi fissati per ogni Comune nel 1985 non siano ribassati»*, ha detto Ruffier.

Per quanto riguarda la Tasco i sindaci si sono dichiarati concordi sull'indicazione [redacted] massima per l'applicazione del secondo livello. Il cittadino in questo modo pagherebbe [redacted] tassa di valore medio per ottenere i servizi indispensabili: [redacted], acquedotto, fognature, smaltimento rifiuti e illuminazione pubblica. Il secondo livello prevede, per esempio, [redacted] imposta di 1100 lire il metro quadro per le abitazioni civili.

Altri parametri sono fissati dallo Stato per alberghi, pensioni, locande e talune attività commerciali. Ruffier ha però precisato un fatto: *«L'assemblea [redacted] voluto dare ai Comuni [redacted] indicazione di massima, nel tentativo di evitare sperequazioni»* [illegible]

Traffico [redacted] rilento sulle strade

Altro maltempo

AOSTA — «Si sono create le tipiche condizioni per una abbondante precipitazione nevosa su tutta la Valle». E' questo il c[redacted] tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta, i quali prevedono condizioni [redacted] maltempo per oggi e forse per qualche altro giorno [redacted].

Un vasto sistema nuvoloso di origine atlantica si è scontrato, sp[redacted] al di qua delle Alpi, con forti correnti di aria umida provenienti dal Mediterraneo e da Sud-Est. Queste, più calde, sono state condensate dall'aria fredda proveniente [redacted] dall'Oceano. Si [redacted] quindi determinate le «classiche condizioni di tempo invernale su tutta la Valle», hanno commentato ancora gli esperti.

[redacted] mattina le temperature erano piuttosto rigide [redacted] valori (nella mattinata) [redacted] meno 6 gradi [redacted] Aosta, [redacted] 10 a Cogne e Saint-Oyen e meno 11 a Bionaz. La nevicata ha avuto l'effetto immediato di rallentare la circolazione sia sull'autostrada sia sulle strade statali e regionali. La sala-radio della Sav (Società autostrade valdostane) di Châtillon ha fatto sapere che «l'autostrada è innevata, [redacted] precipitazione più consistente nella zona di Pont-Saint-Martin che in quella di Aosta. Nessun mezzo pesante è fermo e non si registrano almeno per il momento ingorghi». D. Baz.

Illustrato il programma del Casinò per il 1986

Milva e la Mathieu attese a St-Vincent

Verrà anche Liza Minnelli - Uffici [redacted] corrispondenza all'estero

SAINT VINCENT — Dopo Sara Vaughan e Ray Charles, spiega Pietro Conca di[redacted] generale della Sitav, è quasi una condanna restare [redacted] stesso livello anche nel 1986. [redacted] nel «cartellone» [redacted] casinò e del Centro congressi di Saint Vincent, presentato ieri, figurano altre stelle a livello mondiale. A Pasqua, probabilmente sabato 29 marzo, sarà in concerto Liza Minnelli e il [redacted] aprile (data ancora da confermare) [redacted] Centro [redacted]resso farà da palcoscenico a Milva che presenterà le sue canzoni più belle. La rassegna musicale si concluderà poi a settembre o ottobre con [redacted] «soirée» di Mireille Mathieu. A questi tre appuntamenti di prestigio [redacted] andrà poi ad aggiungere, [redacted] fine giugno, l'abituale «Disco per l'estate».

Saint Vincent, quest'anno, spenderà quasi [redacted] le manifestazioni, un onere obbligato per un casinò e che sarà sopportato in parti uguali dalla Regione e [redacted] Sitav. Il «clou» della stagione sarà concentrato tra il 18 e il [redacted] aprile, con una mostra antologica [redacted]. De [redacted] portati [redacted] casinò della Vallée «pezzi» [redacted] e per collezionisti. Nello stesso periodo [redacted] concerto di Milva, la presentazione ufficiale [redacted] una nuova vettura Lancia e altre [redacted] in [redacted] preparazione.

Mostre ('85 [redacted] stato l'anno del revival della Belle Epoque, con Chini, Fellini, Cappiello e l'esposizione «Da Fattori a Modigliani» appena [redacted]), musica e [redacted]gressi (77 l'anno scorso): e lo sport? In questo settore la Sitav, che [redacted] organizza [redacted] rally della Valle d'Aosta, ha in [redacted]bo due idee: lo svolgimento di un torneo di tennis del circuito mondiale che potrebbe cadere proprio a Ferragosto e, a [redacted] termine, la costruzione di un campo da golf a 18 buche nella piana [redacted] Fénis che circonda [redacted] oppure sulla collina di Moron, so[redacted] Saint Vincent. Per ora si lascia «riposare» la possibilità di un [redacted] meeting pugilistico, visto che la boxe sembra non piacere troppo (come immagine) all'amministrazione regionale.

Ha detto Conca: [redacted] opinione diffusa che [redacted] c[redacted] sia un'azienda un po' sui generis, normalmente gestita con criteri di bottega, sullo sfondo di condizionamenti ideologici. [redacted] invece vogliamo dimostrare che non è così, sottolineando l'importanza non tanto di quanto [redacted] produce, ma piuttosto di come [redacted] spende una [redacted] ricchezza».

[redacted] la casa da gioco ha incassato quasi 92 miliardi, cioè il 42,18 per [redacted] dell'introito complessivo [redacted] tutti i casinò italiani e attualmente [redacted] aziende del gruppo (la Sitav, la Siser [redacted] i giochi americani e la Seav che gestisce l'hotel Billia e il Centro congressi) occupano [redacted]mente [redacted] persone. «Il [redacted]traccolpo delle vicende giudi[redacted] è stato superato» ha detto Conca, prima di illustrare i progetti di espansione del casinò.

La Sitav, in questi giorni, ha concluso [redacted] accordi per l'apertura di uffici [redacted] rappresentanza a Roma, New York, Tokyo e Londra con l'obiettivo di acquisire nuovi [redacted] turistici all'estero.

Dario Crestodina

[illegible]
Bianco Manganone
[illegible]

[redacted] alberghi [redacted] agenzie di viaggio

Turismo, scioperi per [redacted] contratto

AOSTA — Per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro i sindacati confederali hanno proclamato [redacted] serie di scioperi [redacted] lavoratori del turismo.

Ieri non hanno lavorato i dipendenti delle [redacted] oggi scioperano invece i lavoratori [redacted] alberghi e delle agenzie [redacted] viaggio, il primo febbraio q[redacted] degli autogrill. I sindacati hanno inoltre proclamato altre otto [redacted] di sciopero regionale [redacted] svolgere dall'11 al 28 febbraio.

Il 31 gennaio, per due ore a fine turno, si asterranno [redacted] lavoro i dipendenti regionali per protestare [redacted] poste [redacted] giunta riguardo [redacted] rinnovo del contratto.

• Il Comitato regionale [redacted] coordinamento per i problemi dell'Ilssa Viola [redacted] concordato [redacted] il presidente Rollandin e l'assessore Lanivi un incontro con il ministro dell'industria Altissimo per avere chiarimenti sull'emendamento che assegna [redacted] miliardi a Finsider o gruppo Orlando se [redacted] inizio a [redacted] attività (non siderurgica) in Valle. L'emendamento è definito «poco chiaro e di formulazione ambigua». Non [redacted] stata ancora fissata la data dell'incontro.

E' [redacted] anche discusso un emendamento [redacted] presentare in Parlamento proposto [redacted] giunta affinché la Regione possa entrare in possesso [redacted] aree ora occupate dall'Ilssa a Pont-Saint-Martin. L'emendamento, approvato dal Comitato, tende all'acquisizione delle aree [illegible]

TACCUINO, CINEMA E TELEVISIONE DI OGGI IN VALLE

AOSTA

[redacted] Rassegna di «Cinema italiano», i cineasti indipendenti. Ore 15 **Live**, regia di Bruno Bigoni e Kiko Stella, con F. Bonacci, S. Vannucchi (Italia, 1983). Ore 17,30 **Rosso di sera**, regia di Kiko Stella, con M. Scattini, F. Bonacci (Italia, 1984). Ore 19 **Polsi sottili**, regia di Giancarlo Soldi, con S. Castelli, M. Valentini, A. [redacted] (Italia, 1985). Ore 21 **Giulia in ottobre**, regia di Silvio Soldini, con C. Chiarelli, O. Cederna, D. Morelli (Italia, 1984). Ore [redacted] **L'osservatorio nucleare del signor Nanof**, regia di Paolo Rosa, con G. Barberio Corsetti, V. Magli (Italia, 1985)

GIACOSA: spett[redacted] sato per la Fiera di Sant'Orso

ITALIA: Legend, regia [redacted] Ridley Scott, con T. Cruise, M. [redacted], T. Curry (Usa 1985) — [illegible] gli *unicorni il Signore delle tenebre vuole togliere al mondo la sua luce; ma una principessa e il suo giovane amico glielo impediranno.* Base dalle stupende scenografie.

SPLENDOR: Fèrs luce rossa. Viet. min. 18.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo

VERRES

IDEAL: riposo

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, [redacted] Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [redacted], Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

[redacted] Region Amerique, [redacted] 765.027
Brusson: S.S. 506, [redacted] 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 84 100
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) [redacted]
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.080.
Valtournenche: fraz. Cloù (0166) 92.191
Verrès: S.S. 26 Loc. [redacted] (0125) 92.91.92.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Aosta: Comunale 2, [redacted] Conte Crotti (chiusura [redacted] 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di [redacted]. coperto con [redacted]. Temperature [redacted] all'aeroporto: min: —8, ore 12: —6. Umidità: 82 per cento. Vento calmo.
(Servizio a cura della Stazione [redacted] Regione).

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jeudi, un programma di Katy Pallet e Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

RAI TRE

19,10 Tg3 regionale
19,30 Visual Design, realizzazione di G. Cappa e S. Vaggio

[redacted] ST. VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni, telefilm, film
19,30 Telegiornale
20,30 Cavalcata al ranch, film
22,30 Telegiornale

TVA

18 — Tasca[redacted]
18,40 T[redacted]
19,30 Notiziario regionale
20 — Case e tetti del mondo... (replica)
20,45 La specialista (replica)
21,40 Notiziario regionale

[redacted] VALLE D'AOSTA

[redacted]
7,10 Dai giornali del mattino
8,10 Il [redacted] in compagnia di...
9 — Liscio in [redacted]
10 — Il supermattino continua
12 — Notiziario regionale
14 — Sheep Music
18,30 Gli alpini
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
21 — Serata continuata
22 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
10,30 News notizie
12 — Music
15 — Pomeriggio giovane
17,10 On air
18,05 Notturno

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Liscio in allegria
11 — Canzonieri
12 — A tutta mattina
13,30 Liscio in allegria

RADIO [redacted]

8,15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
11,30 La ricetta del giorno
11,50 Chi cerca trova
18 — [illegible]
19,10 Notiziario flash
19,20 [illegible]

RADIO MONTE [redacted]

8,30 Buongiorno
10,15 Superdisco
14,30 Non Stop Top's
16,15 Discoveglia
18 — Prima della musica
19 — Voglia di note

[redacted]

7,45 Disco flash
9,32 86 auguri
11 — [redacted]
[redacted] R. R. Momenti d'amore
15,30 Un disco da ricordare
19 — Spettacoli-informazione

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
9 — Le pagine di oggi
10,30 Ora mattina
12,30 [redacted]
15 — Disco Hit
18 — Notturno Tv

[redacted] 2

13,30 La Vallée [redacted]
14 — Aujourd'hui la vie
15,40 Châteauvallon
16 — C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18 — Ma sorcière bien aimée
18,30 C'est la vie
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales
20,30 D'accord pas d'accord
20,35 Le quart d'heure américain
22,05 Le magazine

TV SUISSE [redacted]

[redacted] — Rose Marie
15,50 Musique du Chili
16,25 Concert
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18,10 Les Schtroumpfs
18,35 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Temps présent
21,30 Dynasty

La rassegna [redacted] cinema

[redacted] — La seconda [redacted] dell'incontro con i cineasti indipendenti, che conclude la [redacted] «Cinema italiano» [redacted] dedicata a un gruppo di giovani registi milanesi riuniti nella cooperativa «Indigena».

Le proiezioni al cinema Corso di Aosta incominceranno alle ore 15 [redacted] «Live» di Bruno Bigoni e Kiko Stella per proseguire alle 17,30 [redacted] «Rosso [redacted] sera» [redacted] Kiko Stella e alle [redacted] «L'osservatorio nucleare del signor Nanof» (variazione rispetto [redacted] programma ufficiale) di Paolo [redacted].

Concluderanno l'incontro i due film della sera, alle [redacted] 21 «Giulia in ottobre» [redacted] Silvio Soldini e alle ore [redacted] «Polsi sottili» di Giancarlo Soldi. Queste due ultime proiezioni [redacted] precedute da un'intervista dibattito con i registi [redacted] film.

Questa [redacted] all'Istituto musicale

Il Musicensemble suonerà Debussy

AOSTA — Un eterogeneo gruppo di musicisti si esibirà nel terzo concerto, organizzato dall'Istituto musicale per i «Jeunes concertistes» (cioè per quella sorte di manifestazioni interamente dedicate alle nuove leve del concertismo), questa [redacted] alle [redacted] 21 nella sala dell'Istituto musicale.

Il complesso «Musicensemble» è composto dal flautista Claudio Montafia, [redacted] pianista Giorgio Costa, dal chitarrista Davide Ficco, dal clarinettista Massimo [redacted], dal violinista Silvio Bresso e dal violoncellista Luca De Marchi. Li dirige Willy Merz, contrabbassista e insegnante all'Istituto musicale aostano.

Merz, alla ricerca di una [redacted] espressione originale come compositore, ha invece già una certa esperienza nel campo [redacted] direzione e della musica contemporanea. [redacted] infatti questo l'indirizzo musicale che il gruppo strumentale si è scelto, desideroso di affrontare e diffondere un repertorio cameristico originale ed attuale.

Esso sarà protagonista anche del programma del concerto di stasera, simbolicamente aperto nel nome di Debussy, con [redacted] atmosfera [redacted] «Syrinx», e che proseguirà con un sapiente uso delle combinazioni strumentali (praticamente imposte dall'occasione esecutiva) [redacted] musiche [redacted] Poulenc, Derunga, Schömberg, nonché brani dello stesso Willy Merz.

Protagonista del precedente concerto era stato il pianista Francesco Bertoldi, allievo di Bruno Mezzena, la cui esibizione ha contribuito a confermare il miglior livello qualitativo.

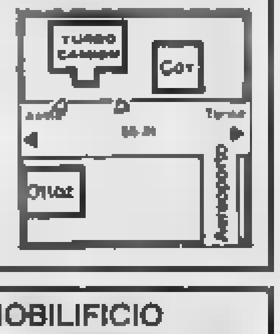
e. l.

ECONOMICI

DITTA ricerca personale con auto [illegible] Tel. 011/838 0816

[redacted] ASSICURAZIONI [redacted]
AOSTA - Via Festaz 23 - Tel. (0165) 362.434
Nuova polizza infortuni per casalinghe e studenti
[illegible]

Concessionaria RENAULT [redacted] Veicoli Industriali [redacted]
LA TURBO CAMION s.r.l. annuncia
il trasferimento della propria sede in [redacted] - VIA GRAND CHEMIN 40 - TEL. (0165) [illegible]
VISITATECI
Siamo presenti alla FIERA DI S. ORSO (Piazza Plouves)



VENDESI IN ANTEY
mansarde [redacted] costruzione 4-5 posti letto, [redacted] redo [redacted] misura, cantina e box.
AFFITTASI IN CHATILLON
magazzino artigianale coibentato recente costruzione h. 3 metri, 200 mq circa. Possibilità di alloggio sovrastante.
Per informazioni tel. 0166 61.602

Immobiliare Aosta s.a.s. — Via [redacted] Tillier 1/A
AOSTA
CENTRO STORICO
[redacted] vani + servizi [redacted] ufficio
Tel. 0165 43.621 - 34.553

MOBILIFICIO [redacted] MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.062 - 767.062
[redacted] anni di esperienza
vi propone una gamma completa [redacted] arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta [redacted] di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

F.A.V.I.C. s.r.l. - Tel. 0166 61.458
VENDE
CHATILLON centralissimi alloggi e negozi ristrutturati.
VERRAYES capannone industriale 2500 mq frazionabili.
QUART capannone industriale con palazzina uffici e custode.
NUS casa di recentissima costruzione in posiz. panoramica
ST-VINCENT casa unifamiliare 2 piani più ampi locali interrati.
ST-VINCENT in costruzione ampi box interrati e alloggi
Massime facilitazioni di pagamento e tassi agevolati con finanziamenti erogati dalla finanziaria del gruppo.

Immobiliare Aosta s.a.s. — [redacted] Tillier 1/A
[redacted]
Soggiorno - cucina [redacted] - doppi servizi cantina - [redacted] auto prezzo affare
Tel. [redacted] 43.621 - 34.553

[redacted]
— RANGE ROVER iniezione - EFI
— LAND ROVER 90 [redacted] 110 - DIESEL
— MAGNUM 4 x 4 TURBO - DIESEL
— SUZUKI 1000 e 1300 [redacted] tutte le versioni
— PATROL DIESEL - Nissan e Ebro
— TOYOTA 2400/3500 - DIESEL
— PAJERO - TURBO-DIESEL
— SUBARU STATION WAGON
— PANDA 4x4
[redacted] DELL'AUTOMOBILE [redacted]
[redacted]
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32.088

Agenzia Immobiliare [redacted]
Via Chambery ang. via Chavanne [redacted] - Tel. 0165 [illegible]
VENDE, vicinanze Palazzo Regionale, alloggio adatto anche uso ufficio, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere-letto, ampio ripostiglio, 7 balconi, cantina. Prezzo interessante

VENDESI
IN SAINT CHRISTOPHE: terreno edificabile; terreno [redacted]colo.
IN VERRES: terreno [redacted]
[redacted] LESSOLO: mini alloggio [redacted] costruzione.
[redacted] uffici centralissimi
Tel. al n. 0165 362.434 - 541.556

Immobiliare Aosta s.a.s. — [redacted] Tillier 1/A
[redacted]
CENTRO STORICO
cedesi licenza avviato bar
Tel. 0165 43.621 - 34.553

AGENZIA NARBONNE SNC
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.005
VENDE
IN AOSTA via delle Betulle alloggio 4 vani più servizi e garage
IN AOSTA [redacted] Federico Chabod alloggio 3 vani più servizi e cantina

[redacted]
attività commerciale centralissimo - tutte le voci abbigliamento.
Telefonare ore ufficio
0166 61.600

Immobiliare Aosta s.a.s. — Via [redacted] Tillier 1/A
[redacted]
Rustico [redacted] ristrutturare con annesso giardino
Tel. 0165 43.621 - 34.553

PRIVATO
ACQUISTA alloggio in Aosta (zone centrali) 80-100 mq escluso mutuo regionale [redacted]
VENDE fabbricato vicino Chambave con [redacted] giardino.
Telefonare ore pasti al 0165 562.363.

AVIS
AOSTA
[redacted] Croce di Città, 99 - Tel. 40212

[redacted] FOLLETTO
azienda italo-tedesca
[redacted] PERSONALE
21-40enni provenienti da qualsiasi ramo. Non necessita esperienza ottimo trattamento [redacted] inserimento immediato dopo corso preparazione.
Presentarsi [redacted] 14,30-16,30 - Hotel Ambassador - via Duca Abruzzi 2 - Aosta - [redacted] [illegible]

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL [redacted] CI [redacted]!
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.436

La Valle assisterà a sfida tra i due grandi Pramotton?

E alle spalle di Richard c'è il fratello campione

Roger, anni, la punta diamante squadra nazionale C - Che dicono i tecnici

AOSTA — Alle spalle di Richard Pramotton il fratello Roger, anni, punta diamante della squadra C Nazionale. Roger nel giorno del trionfo del fratello maggiore era a Pila, impegnato in una gara Fis (Federazione internazionale sci), e ha visto lo slalom gigante di Adelboden in televisione.

Alla fine, quando Richard è gradino più alto podio, gli le lacrime agli occhi: «*Lo sapevo che ce l'avrebbe fatta presto e ora ha vinto un'autentica classica del circuito mondiale*». Il di Richard sprona sicuramente anche il giovanissimo Roger, atleta dotato di m tecnici e fisici sorprendenti.

Roger Pramotton, anch'egli polivalente, ha già ottenuto risultati rilievo a livello nazionale voglia di allar i suoi agonistici. Seguito attenzione dall'allenatore Lorenzo Cancian vuole arrivare sempre più in alto.

è da escludere che fra qualche anno si possa assi a duello avvincente i fratelli Pramotton, una sfida che permetterebbe alla Valle d'Aosta di ritornare ai degli interessi dello sci com'era accaduto parecchi anni fa, quando i colori rossoneri erano di Leonardo David, Franco Bieler, Karl Troyer e Wanda

Adesso per Pramotton tutti ricordano le role Thoeni: «*Ha classe, qualità tecniche e temperamento agonistico sufficienti per poter recitare quanto prima un ruolo protagonista nello mondiale*». Oggi consulente tecnico degli slalomisti e giganti azzurri e c'è dubbio che la classe naturale del giovane portacolori del Centro sportivo Esercito di Courmayeur

Richard Pramotton

Roger Pramotton

tutto esprimersi limpidamente e in maniera merito consigli e delle attenzioni che il campione di Trafoi ha dedicato suo giovane pupillo.

Ad Adelboden la seconda manche Richard è stata strepitosa: un errore, forzata con stile inimitabile. Le affinità tecniche tra Thoeni e Pramotton riconosciute da tutti coloro seguono da vicino le vicende dello sci italiano. Anche Allind, fino a pochi presidente dell'Asiva (l'Associazione sport invernali della Valle d'Aosta) ricorda con queste parole Richard, quando lo sciatore faceva parte della squadra del Comitato valdostano: «*Non stato molto loquace; piuttosto riflessivo, con quella timidezza apparente che non abbandona mai, ma di grande forza interiore. Era questa forza che spingeva più allora Richard a dare sempre il meglio di sé*».

Continua Allind: «*Ricordo che sin dagli inizi della sua carriera Pramotton aveva tutto verificare quali fossero le reali potenzialità sia negli slalom sia in discesa libera e i risultati che riusciva conseguire nelle categorie giovanili mettevano in luce un di sperimentare alto livello qualsiasi specialità. un atleta completo, che può fermarsi vittoria di dell'*».

Anche Umberto Parini, consigliere federale della Fisi (Federazione italiana degli sport invernali) ha seguito passo passo il cammino agonistico di Pramotton nel circuito bianco internazionale. Dice di lui: «*In gigante attualmente, ombra di dubbio, lo sciatore dotato maggiore sensibilità sugli sci, una dote naturale che ha perfezionato nello passato gigante e che ha consentito di entrare nel primo gruppo di merito nel gigante di Coppa Mondo grazie ad serie di risultati apparentemente incredibili e ottenuti partendo sempre con un numero di pettorale molto alto*».

Continua Parini: «*Lo sua morbidezza nel peso e la preparazione tecnica gli consentono di passare così vicino ai paletti come non riesce a nessun altro concorrente. Credo il successo ottenuto ad Adelboden, pista laureato grandi campioni, possa essere il primo di una lunga serie in Coppa del mondo*».

Interessante anche il giudizio espresso da Mauro Azzalea, responsabile della squadra Asiva di sci alpino: «*I risultati vittoria di Richard effetto benefico anche sulle nostre squadre giovanili*». Da martedì prossimo Pramotton l'esempio da imitare, il campione che rappresenta più ogni altro lo sport valdostano, di continuità sfortunata Leo David. Hanno detto i tecnici federali a Pila: «*Richard destinato a far bene anche nello speciale e a le libere. probabilmente il prossimo candidato italiano alla vittoria della Coppa del mondo*». c. g.

Terzo rinvio Aosta-Juve

AOSTA — stato rinviato per la terza volta l'incontro tra squadre di calcio e della Dome, che svolgersi oggi alle 14,30 sul campo di Quincinetto.

La neve ha ricoperto con venti centimetri e più il terreno di gioco rendendolo impraticabile: inutile ogni compiuto dagli spalatori. D'altra parte il regolamento federale prevede nel caso nevichi 24 ore precedenti la competizione.

Non è ancora stata fissata la data in cui verrà (finalmente!) disputato il ricupero.

Competizione fondo in Valle

Il trofeo Morgex vinto dai giovani dello Châtillon

Sonia Henriet

MORGEX — Lo Sci Club Châtillon ha vinto il «Trofeo Sci Club Morgex», gara di per disputato su un perfetto tracciato realizzato presso il campo sportivo comunale della del Valdigne. La vittoria dello Sci Club propiziata dai posti ottenuti nelle rispettive categorie da Walter De Rosso e Sonia Henriet. Tra i maschi ha vinto Bruno rard, Club Dame, il quale ottenuto la vittoria al termine di una gara regolare e volitiva. Terzo posto per Manuele Savin.

Nel settore successo di Enrica Revel, Morgex, che sulle nevi di ha ribadito di essere in questo momento l'atleta più in forma. Terzo posto per Daniela Laurent conferma per Paola Saint-Pierre, giunta quarta.

Nella classifica per al secondo posto si è piazzato lo Sci Morgex, per meri- Alessio lo club Rhêmes Notre Dame il terzo grado alle prove di Bruno Berard e Loredana Gobbo.

Si è disputata anche la seconda fase dei giochi invernali della gioventù di fondo, che ha confermato l'attuale indiscusso dominio degli atleti di Brusson. Tra le ragazze ha vinto Silvia Vuillermin, che si è imposta nei confronti della compagna Alida Burros, mentre al terzo posto è giunta Giovanna Manassero (Aymavilles) e quarta si è classificata Nadia Berard di Rhêmes Notre Dame. Seguono Erica Pedrolini (La Salle), Giorgia Nex (Sarre), Giuliana Lanaastra (Aosta) e Lidia Nicolussi (Valsavarenche).

Nella la supremazia i hanno occupato i primi tre posti del podio. Ha vinto Aldo Christille Stefano Garnero a Dondeynaz. Tro- poi Agostino Filippa (Oreasonay Gt. Vieri (Valsavarenche), Silvani (Morgex), Davida Cica (Jovençan) e Stefano Proment.

A Saint-Nicolas si è svolta in notturna, sulla pista illuminata la prima selezione riservata ai dipendenti dell'amministrazione regionale. In campo femminile è imposta Marinella Pisani Olga Guichardaz; tra i pionieri vittoria di Celestino Fanny, mentre nei vinto Paolo che ha superato di pochi secondi Bethaz. Il miglior tempo ottenuto da Berard che ha vinto la gara riservata ai veterani imponendosi per dieci di a Guglielmo

Nella prima di gigante, svoltasi a Courmayeur, i successi nelle varie categorie sono stati conseguiti da Giovanni Chanu, pionieri; Franco Vigna, veterani; Voyat, miores; Pisani, femminile. c. g.

Aosta — giornale all'Agricoltura ha destinato 70 milioni alla costruzione di una strada interpoderale.

Da L. 8.400.000
IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205 TRE PORTE
IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205

È moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot 205 in versione 3 porte, grintosa e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante anche nei consumi: 23,2 Km/h. a 90 Km/h* per la versione XR 1.124 cm³. Protetta 6 anni dalla "garanzia anticorrosione Peugeot". La Peugeot 205 tre porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina da 954 a 1.580 cm³ - Diesel 1.769 cm³.

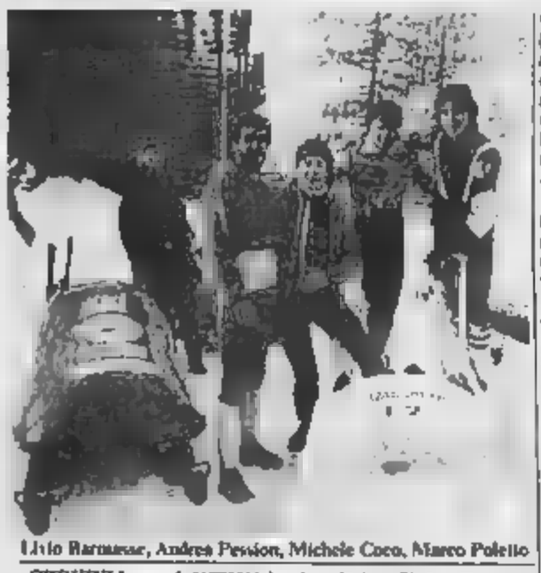
PEUGEOT 205
CHE NUMERO!

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI
S.ORSO
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765
vendita, salone esposizione, assistenza e ricambi
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

I VANTAGGI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo armadio
costruito in bois di rose radica di noce
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Sono sette gli equipaggi passati Prima categoria

Dominio dei valdostani anche nel bob a quattro



Livio Barmasse, Andrea Pession, Michele Coco, Marco Poletto

CERVINIA — «*A sorpresa, pieno merito*». È stato il commento Cervinia dopo la vittoria del Bob Club Cervino nel campionato italiano «a quattro» categoria B. Livio Barmasse, anni, Michele Coco, anni, Marco Poletto, e Andrea Pession, atleti del nuovo sodalizio dei Breuil erano i più giovani tra gli equipaggi in gara, ma sono riusciti a prevalere sui più esperti e favoriti Carlo Ferraro (già dominatore del due). Voyat e Barmax Bob Club Lac Bleu Aosta.

quattro discese regolari e senza errori (nonostante il tempo spinta superiore l'equipaggio dei Breuil è stato più veloce degli aostani in su quattro) Livio Barmasse ha tevole abilità nella guida e nella scelta delle traiettorie discesa.

Secondi sono giunti i Ferraro, che hanno molto bene il equipaggio; terzo posto Dujany, Vallet, Challancin Ferraris del Bob Club Pieve di Cadore, hanno preceduto l'altro equipaggio del Bob Club Cervino (Brunsone, Cerutti e quale un vistoso errore alla partenza nella terza manche è costato il terzo posto. Quinti sono giunti Bridda, Cerise, Petitjacques e Pramarin (Lac Bleu) davanti al fanalino di coda Bob Club Recoaro (Griffani, Pariato, Facchin, Storti).

Dopo l'affermazione nel bob a due, ora quella nel bob a quattro: gli equipaggi valdostani che passano in prima categoria sono sette (quattro del e tre del Cervino) la possibilità di partecipare già da quest'anno a febbraio ai campionati tutti italiani di Cortina.

Le di categoria B quinti in modo positivo per il bob valdostano. Con la presenza equipaggi cortinesi i risultati sarebbero forse stati diversi, ma assenti hanno sempre torto. Non resta quindi che prendere atto con rinato interesse dell'entusiasmo «bobbismo» regionale.

Brancaccio, Saint-Vincent, che dopo stato valore (campione europeo nel 1969 vice campione dal mondo nel 1971 sulla pista del Lac Bleu, di cui quest'anno ha curato la ghiacciatura) rivelando anche ottimo (allena i ragazzi del Bob Cervino), dice: «*L'aumento di interesse per il bob attorno pista Loo è anche dimostrato se adesioni, quindicina, ai corsi giovani piloti e frenatori, che si concluderanno il 2 febbraio*».

Brancaccio conclude: «*Da questi corsi, che dirigo avvalendomi della collaborazione di Andrea Jory, Franco Perruquet (campione del mondo a Cervinia 1975) e Domenico Collino, potrebbero uscire bobbisti valdostani*».

Intanto organizzando per le competizioni i bobbisti Esercito, Aviazione, che sabato e domenica si contenderanno l'ambito campione militare di bob due.

Castellaria

A tre giornate dal termine del torneo di pallamano

La Casetta già sicura di disputare le finali

Osvaldo Cardellina

VERRES — La Casetta Hotel, vincendo contro Brescia per 27 a 17, conquistata la matematica certezza concludere al secondo posto il campionato italiano di serie B di pallamano femminile e potrà quindi disputare i «play off» per il passaggio serie A con un abbuono tre punti (tanti spettano infatti per il secondo posto in campionato).

Anche se difficili da realizzare rimangono fondate le speranze per l'allenatore Osvaldo Cardellina di contendere al Cedrato Varese la conquista dell'unico posto disponibile per il passaggio nella massima serie della pallamano italiana.

Nonostante qualche problema tecnico Cardellina è soddisfatto del raggiunto in questa stagione «*Con giornate di anticipo abbiamo già ottenuto matematicamente quel secondo posto che occupammo l'anno scorso soltanto dopo la vittoria conseguita nell'ultima giornata di campionato, Milano, con una squadra molto più forte ed esperta quanto siamo riusciti invece a disporre in questa stagione. Il merito delle nostre giovani atlete che hanno più una volta meravigliato pubblico e tecnici con le loro prestazioni ricche temperamento e di orgoglio*».

Dice ancora Cardellina: «*Ora andiamo avanti per la nostra strada. Non voglio promettere perché non è nel mio stile, ma non lasciamo nulla intentato e non trascureremo ogni più piccolo particolare per nei play off la grande sorpresa. Queste ragazze che ho squadra stimolate oltre che avversarie a loro compagne più esperte (come la Girbesa, la Morrone, la Salerno, la Demichelis) possono fare qualcosa perché non hanno timore alcuno e sarebbe davvero magnifico poter conquistare la serie A con questa squadra*».

Nella partita vinta contro la Pallamano Brescia sempre in evidenza a Morrone con 6 reti, seguita dalla coppia Vedrana Orbesa e netta Salerno con sette.

Anche nel settore maschile il Sant'Orso continua a dominare il campionato serie e ha sconfitto per 26 a l'Alessandria, confermandosi leader della classifica. Nella squadra allenata Vincenzo Grosjacques il maggiore è stato ancora una volta Tripodi, di dieci reti.

c. g.

Aosta — Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale circa 180 milioni sono stati impegnati a titolo di contributo per il miglioramento fondiario di alpeggi, mayens e per la costruzione e sistemazione di fabbricati rurali.

Campionato invernale Verrès

Danna nel palet sempre in testa

— Benjamino Dubiane di Issogne, Antonio Gaspard di Valtournenche (campione invernale della passata stagione) Pierre Ducly, un giocatore di categoria C Issogne, i vincitori della quarta del campionato al coperto di palet, svoltasi nel boccidromo comunale di Verrès.

I tre hanno avuto la meglio finale sulla terna formata da Colin on, Vittorio Bérin St. Vincent e Ugo Danna Issogne, il quale mantiene così la testa della graduatoria con 14 punti, mentre sue spalle incalza quota 11) «Bégia» Dubiane.

altri giocatori piazzatisi «dem le 4» sono Bruno Pinet, il suo omonimo Bruno (entrambi di Issogne), Giuseppe Brunax e Adriano Candian St. Vincent, e Ivo Fosson e Giovanni Gerrat di Châtillon. Alla competizione hanno preso parte 34 giocatori. c. r.

incontri (oltre 130 giocatori) Aosta, Châtillon, Saint-Vincent

Successo delle gare di bocce

SAINT-VINCENT — Piero Ariagno e Costante Zuccolotto hanno vinto, superando finale per 13 a 2 la squadra formata Luigi Cornaz e Ruggero la edizione del Trofeo Bosc, regionale a coppie per giocatori di categoria C disputata sui campi coperti Aosta, e St. Vincent.

Alla manifestazione hanno sessantotto squadre rappresentanza di quasi tutti i il Comitato valdostano (Unione bocciofila valdostana) sedicesi volo. Non hanno potuto vittoria conquistata i giocatori Leo Blanquin e Giovanni Lodi in quinto piazzamento nella categoria B.

Nelle semifinali giocate sui campi dell'impianto termale la coppia Ariagno e Zuccolotto ha sconfitto per 11 a 0 Francesco Elia e Daniele Chanel mentre a loro Bracco e Negri al imposti per 11 a 9 nei confronti di Ugo Negri e Mario Contox. Ha diretto manifestazione l'arbitro Giuseppe Girotti. Ha coordinato la rassegna Sergio Pesquin, presidente della bocciofila Comunale Saint-Vincent.

Ad Aosta, quadretta formata da Hugonin, Cesarino Communod, Ruggero Farcoz e Mario Migliorini ha vinto la gara regionale riservata a formazioni di goria C valida per l'aggiudicazione trofeo Arnaldo

La competizione organizzata Circolo ricreativo Ente Regione (Orez), con il supporto tecnico della bocciofila Dopolavoro ferroviario di Aosta, ha visto la quarantina quadrette, che si sono affrontate sugli impianti coperti di Châtillon, Saint-Vincent e Aosta.

In semifinale la quadretta di Mauro Hugonin ha fisto per 14 a 8 quella formata Gianinetti, Martinod, Vittorio D'Amico e Giulio Nell'altra semifinale per 13 a 10 di Ercole Perruchon, Mario Gerbi, Negri e Giorgio Lorenzini nei confronti Guido Blanchod, Luigi rard, Gino Fattori e Annibale Castellano.

finale si è risolta in sole sei giocate a fi della quadretta Mauro Hugonin stato nettissimo, a 0 nei confronti della squadra capitanata da Ercole Perruchon. La partecipazione alla libera, vincoli societari. c. g.

NUOVO CENTRO DEL FUORISTRADA

A Burolo d'Ivrea - tel. 0125/57.598
— Tutto per: tutti i fuoristrada —

STAMPA SERA coin LANCIA

ritira subito la CARTOLINA

per giocare a BINGO 4 STAMPA SERA

la maxi-tombola di STAMPA SERA

ogni sabato per 24 settimane puoi vincere: 1 Y10FIRE e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. N.RI GM A/39567 DEL 21-1-86

L'aumento scatterà da sabato primo febbraio

Il caffè sarà più amaro la tazzina sale a 700 lire

Rincari di tutto il listino bar - Le spiegazioni degli esercenti

ASTI — A partire sabato primo febbraio la sosta al costerà più agli astigiani. Il prezzo della tazzina di caffè aumenterà infatti di 100 lire, da seicento a settecento. L'ultimo incremento di prezzo risaliva all'autunno dell'84. Non comunque solo il caffè a subire l'aumento. Solitamente la tazzina si porta appresso il carobar. Così anche le bibite, i liquori, gli amari e i saranno suscettibili di un incremento, calcolato intorno ai cinque per cento.

Gli esercenti attendevano ormai da tempo un ritocco al prezzo della tazzina, che è di gran lunga il prodotto maggior nei bar. Sottolinea Prospero Caldera, titolare del bar Reale di piazza Alfieri: *«Purtroppo i consumatori non devono farsi illusioni, perché la tazzina a 700 lire è solo un primo passo, sulla strada di un altro aumento che sicuramente si verificherà ancora nell'anno in corso. La parte nostra l'abbiamo già fatta aumentando il prezzo del caffè più cari, giungano le condoglianze della Milanese de «La Stampa» a dei colleghi.*

da ricercarsi nella vertiginosa crescita dei costi della materia prima e, più in generale, delle spese di gestione.

Beppe Gola, titolare del bar Stregatto e membro del Sindacato pubblici esercizi, spiega: *«Una buona miscela da bar costa oggi 26 lire al chilo e nel giro di sei il costerà a 30 lire. I liquori, gli spumanti, i vini hanno imparato ad aumentare del 20 per cento. Inevitabile l'aumento a questo punto. Da parte nostra vorremmo fare di tutto per favorire il consumatore, magari facendo tazzine e buoni caffè, ma ci sono dei costi e problemi con l'Iva».*

Il consumatore inevitabilmente accoglierà con un mugugno l'ennesimo portato via portafogli. Si ascolteranno i soliti commenti: *«Ai baristi la tazzina costa e no cento lire»*. Afferma Nicola Perrotta del Verdi di via Verdi: *«Prendiamo per buona le considerazioni dei clienti. Ma l'affitto, la manutenzione macchina, la luce, le spese generali: chi tiene conto? Tra l'altro il caffè che ci risolleva dalle spese, non certo i liquori le cui crollando».*

Ma 700 lire non effettivamente troppe? Risponde Perrotta: *«Bontà mio, io potrei anche vendere la tazzina a 500 lire se il prodotto costasse 15 mila lire il chilo, se l'affitto fosse di 200 a non di mezzo milione e il riscaldamento non mi portasse più due milioni l'anno».*

Tito Saluta, dell'Unione Commercianti: *«L'aumento ultimo risaliva ad un anno e mezzo fa e con i costi che si fatti aranti e polemizzare non procedere ad un ritocco».*

Franco Cavagnino

Grave lutto giornalista Vittorio Marchisio

ASTI — Si sono svolti ieri i funerali Pia, padre del corrispondente Vittorio Marchisio, morto a novant'anni.

A Vittorio, al fratello Angelo e ai familiari, colpiti anche gli affetti più cari, giungano le condoglianze della Redazione de «La Stampa» e dei colleghi.

Traffico in difficoltà, molte auto in panne

La neve della merla

La soffice nuovamente coperto tutto l'Astigiano

Asti. La neve ha causato seri problemi al traffico e naturalmente anche ai pedoni (Gicinme)

— La neve iniziato a cadere notte di martedì. mattina una soffice coltre accolto astigiani infreddoliti dai tradizionali «giorni della merla», che solitamente fanno registrare temperature rigidissime.

La nevicata, ininterrottamente, ha provocato più difficoltà del solito, perché molto asciutta e gelata. Nella notte entrati in funzione i mezzi spargisale e spartineve del Comune, dell'Anas e della Provincia. alcuni tratti della città, ai registrato difficoltà per automobili e carri, in panne anche su salite minime.

Disagi anche per le decine di commercianti ambulanti che ieri, nonostante nevicata, sono arrivati per il mercato.

Nelle prime della mattinata si sono create lunghe code di veicoli panne nei pressi di Isola, ma non ci sono stati incidenti.

Scuole quasi deserte in molti paesi della provincia, molti servizi di scuolabus per il trasporto degli alunni sospesi. Forti ritardi anche per i treni.

l. b.

Dura critica dei sindacati Cgil Cisl all'Usl

«A Nizza e a Canelli gli ospedali sono ko»

Denunciati numerosi disservizi mancanza personale

CANELLI — Infermieri vengono destinati a fare impiegati, mentre nei reparti manca il personale per coprire i turni; cuochi che vengono sostituiti da infermieri ausiliari; presenza di dirigenti amministrativi conseguente impossibilità di programmare il lavoro. Questo il quadro, relativo due ospedali Nizza e Canelli, tratteggiato nel corso di una conferenza stampa dai sindacati Cisl sanità.

«Alle carenze e difficoltà originate leggi nazionali, si aggiunge, all'Usl 69, uno stato di *inefficienza amministrativa grave; il massimo della programmazione che ci riesce ad ottenere è quello di decidere, giorno per giorno, come possono coperti i»*, afferma Gianni Piau, della Cgil.

I problemi della gestione personale, quali di miglior utilizzazione del servizio, stati discussi un incontro con il comitato gestione. le decisioni per il momento

Lo del sindacato verso il comitato di gestione circostanziate: (*infermieri ausiliari*) *tempo destinati come impiegati; infermieri ausiliari e generici coprono turni e responsabilità di infermieri professionali; ci sono solo cinque operai, per cui è possibile effettuare che una piccola parte dell'ordinaria manutenzione*» è l'elenco che viene fatto dai delegati sindacali ospedali, che ammettono *«quando una persona deve fare il lavoro per o tre, è purtroppo facile sia il servizio stesso a risentirne»*.

esempio: tra i lavoratori reparto cucina di Nizza rimangono ancora giorni ferie dello scorso anno da fare. Secondo il sindacato soluzioni ci sarebbero a settembre dello anno un'apposita commissione dafini una proposta di ristrutturazione, accettata dallo stesso comitato di gestione, cui si prevede una dipersonale attuale, con razionalizzazioni miglioramento del servizio. *«Ma finora il comitato non ha attuato niente di quel progetto. Anzi si continua a ricorrere alla giornata creando disagio anche agli utenti»* è il commento Doris Saracco della Cisl.

Il comitato di gestione avrebbe sfruttato in passato le occasioni effettuare assunzioni. Infine una nota sul problema dei due ospedali: *«Nessuno disconosce più l'esistenza dei due stabilimenti ospedalieri: si dovrebbe quindi progettare loro utilizzazione che eviti gli attuali doppioni sprechi*

Fulvio Lavina

Nuovamente chiusa locanda «Da Dirce»

— Il questore di Asti la per mesi della locanda-trattoria «Da Dirce» situata in frazione Canigbo di cui è proprietaria Dirce Martinetto, 60 anni. Il provvedimento ha decorrenza immediata.

Nei giorni scorsi, durante un controllo, la questura aveva riscontrato che persone ospitate in una camera della locanda non erano state segnate nel registro delle presenze, come prescritto dalla legge.

La proprietaria della locanda già stata denunciata in passato per reati contro il patrimonio.

Stasera il Consiglio comunale

Biglietto autobus lievita di 100 lire

ASTI — Torna a riunirsi questa sera (giovedì) alle ore 20 il Consiglio comunale che nella seduta di lunedì scorso aveva approvato la delibera contenente l'ipotesi di accordo per la fusione delle Centrali del latte di Asti e Alessandria.

Al centro della seduta di stasera vi è l'adeguamento delle tariffe dei trasporti urbani e suburbani (il biglietto di corsa semplice salirà da 400 a 500 lire), argomento che dovuto trattare lunedì che era stato rinviato. L'ordine del giorno comprende, tra l'altro, la nomina del figlio di amministrazione e dei rappresentanti Comune nella commissione per il ospedale.

Stasera si alle 21 il Consiglio comunale di Moncalvo. E' prevista tra l'altro la discussione relativa alla nomina nuovi componenti del Centro civico Montanari, che sovrintende la gestione del teatro comunale. E' formato da otto membri. Il presidente ad interim uscente è il sindaco Giovanni Verrua (dc) che nel maggio scorso aveva sostituito Paolo Cirio (psi), non più rieletto amministrativo.

g. b.

La polizia li ha sorpresi in bar

Cinque denunciati per gioco d'azzardo

— Cinque persone, tra una donna, tutte residenti Asti sono state denunciate dalla per partecipazione gioco d'azzardo. Sono Pasquale e Giovanni Rocuzzo, di e 32 anni, entrambi abitanti in via Pavese; Dionisio Cavarino, 33, via Benzi; Giulia Almis, 30, viale Partigiani; e Aldo Gamussa, 40, via Cagna.

Gli agenti della polizia hanno sorpreso gioco durante un'irruzione nel bar Esercito Grassi di cui è titolare Pasquale Cavarino, 43 anni. Quest'ultimo è stato a sua volta denunciato per agevolato il gioco d'azzardo. polizia ha anche sequestrato banconote per un valore di mezzo milione e mazzi di carte.

un'altra operazione questura denunciato tre minorenni per furto un quarto per ricettazione. Si tratta di A. G. e del L. e F. B., tutti quindicenni. A. P., 16 anni, è stato invece denunciato per ricettazione. I tre sono i presunti autori di furti avvenuti nel dicembre nell'alloggio Alessandro Artom, strada Vigliano, 110, e nella filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura di corso Torino di Alessandro Porcellana, via Canova 17.

g. c.

Bocchino (Sampdoria) Biasi (Torino) si sono trovati domenica su panchine opposte

L'Astigiano è diventato terra da... portieri

L'esordio «improvviso» in serie A con la maglia granata contro l'Udinese - Pendolare del calcio tra Asti e Torino

Domenica Marassi di Genova si trovati due giovani giocatori astigiani, gli unici che militano in questo campionato di A: Roberto Bocchino 25 anni, portiere di riserva della Sampdoria e Renato Biasi numero 12 del Torino. Hanno visto e sofferto partita in panchina, uniti dal destino di portieri di riserva sempre pronti ad entrare in campo. Bocchino, canellese, è già al suo secondo campionato in A con la maglia blucerchiata, per Biasi l'esordio è giunto dopo cinque gennaio di quest'anno Torino-Udinese era sul punto esaurirsi. E' finita 1 a 1 tifosi granata stanno gustando la bella vittoria dei bentarlini. Molti, anzi, sono

Renato Biasi è nato ad Asti il 9 marzo 1966. Ha iniziato a giocare «Don Bosco» di Asti, trasferitosi alle squadre giovanili del Torino quattro anni fa, con la maglia granata ha vinto due volte il Torneo di Viareggio altrettante la Coppa Italia per le squadre «Primavera». Il 5 gennaio 1986 ha esordito per poco più di un minuto in serie A: le foto testimoniano il passaggio di consegne tra Copparoni e Biasi

A un centro di Radice, però, la «panchina» del Torino anima: Biasi, incredulo, ha ricevuto dall'allenatore l'ordine di prepararsi, sta per diventare protagonista di una «staffetta» rapidissima. Il giovane portiere astigiano entra campo, riceve un saluto da Copparoni che gli «affida» la porta granata e corre tra i pali.

Un «battesimo» strano, esordio veloce quanto inatteso al quale il ragazzo astigiano era assolutamente preparato. Al punto da non aver il tempo di provare emozione, e neppure paura. «E' stato fatto molto improvvisamente — racconta — non ho quasi avuto possibilità di rendermi di quanto avvenuto».

Renato Biasi proviene da una famiglia origini venete composta dal papà, Giovanni, che fa l'operaio, dalla mamma Lucia, maglierista e Alessandro, anni, portiere di Asti guarda caso, accanto tifoso Torino. Renato si sta accostando al grande calcio ma del mondo dorato (e volte fatuo) dello sport professionistico giudiziosamente ancora. Non dimentica le origini modeste della sua famiglia e non perdere di vista la realtà: questo continua a sacrificarsi per ultimare gli studi metra (quest'anno sosterrà l'esame di maturità).

«Studio quando posso — spiega — perché il calcio mi impegna molto. Da anni viaggio ogni giorno da Asti a Torino e calcolato mi capita di sul treno. Non voglio assolutamente mollare, però, il diploma rappresenterà una bella soddisfazione anche per i miei genitori. E poi mi rendo che nella vita il calcio non è tutto».

Preparato al ruolo di portiere grazie agli insegnamenti di Pastrone e De Maria, Biasi si è perfezionato al Torino dove è stato seguito da tre collaudati allenatori come Santin, Puja e Vatta. Della società granata parla con orgoglio affetto: «E' un'autentica scuola di calcio che mi ha fatto imparare mille segreti. Mi bentissimo, sembra davvero una famiglia».

Quali le qualità principali? Renato ci guarda evidentemente si aspettava una simile domanda. Poi ci ripensa e incomincia: «Forza l'elevazione».

E a questo punto è necessaria una spiegazione perché il ragazzo vanta precedenti nel salto in alto di assoluto rispetto essendosi distinto all'età 15 anni Giochi della Gioventù un promettente 1,80

Ha modello portiere quale ispirarsi?

«Terraneo. è sempre piaciuto molto, come giocatore e come uomo per la che manifesta anche nel calciatore problemi extracalcistici. Tra l'altro, mi insegnato tante cose».

Dove arrivera il portiere Biasi? «Non so».

Che cosa al «Qualche soddisfazione».

E i soldi? «Beh, dovendo diventare per me un lavoro spero che mi dia la possibilità guadagnare. Prima di tutto, però, vorrei avere la soddisfazione di combinare qualcosa buono».

Piercarlo Alfonsetti

in moto e finisce contro un'auto: grave

SAN DAMIANO — Un operaio di 26 anni, Giampiero Damasio, residente in via Armosino 2, è ricoverato alle Molinette di Torino in prognosi riservata, per le ferite riportate in un incidente stradale, martedì sera.

Il Damasio, alla guida di un ciclomotore, era diretto San Damiano, percorrendo provinciale. Giunto Vaglio ha perso il controllo motorino ed è andato a schiantarsi, frontalmente, con una «Renault 4», diretta verso Asti, guidata da Natale Musso, 53 anni, Monale.

(f. b.)

Colpo di scena nella vicenda della presunta aggressione

Scaricarolo camionista di Nizza Si è ripreso il Tir non pagato?

NIZZA — Il procuratore della Repubblica di Acqui Terme ha ordinato la scarcerazione Antonio Palladino, l'autotrasportatore arrestato perché di aver sottratto, minacce, un Tir «Scania 140» camionista Montecarado, di Nizza.

Da nuovi accertamenti parrebbe infatti che il Palladino non abbia il fatto. La vicenda è piuttosto intricata. L'avvocato difensore di Palladino, Carnatà, afferma: «Il Tir in questione era proprietà del suo cliente, contro il quale è stata sporta una querela. Il Tir era stato venduto al Montecarado una terza persona la quale lo aveva a sua volta acquistato, ma mai pagato, dal Palladino. Il Montecarado ha consegnato spontaneamente il Tir».

Secondo denuncia presentata dal Montecarado invece, sera di domenica scorsa, alcune persone bloccarono il suo camion impossessandosene, dopo minacciato. Le indagini dei carabinieri portarono in poche ore al Palladino e ritrovamento del Tir, in un capannone vicino a Calamandrana. Secondo alcune indiscrezioni che in un confronto tra Palladino e Montecarado, quest'ultimo ritrattato propria denuncia. Starà ora ai carabinieri che hanno condotto sin qui le indagini, fare piena luce sulla vicenda.

f. la.

Stasera il primo incontro con il prof. Enzo Tiezzi

S'inizia oggi alla biblioteca ciclo su natura e ambiente

ASTI — Si inaugura questa sera, venerdì, alle 21, alla Biblioteca Astense, il ciclo manifestazioni organizzate dalla biblioteca raccolte il titolo *«Alfabeti per sopravvivere»* tratta di sei conferenze-dibattito di due mostre incentrate su temi riguardanti l'ecologia, pace, sviluppo.

A inaugurare le conferenze stato chiamato, stasera, il prof. Enzo Tiezzi, docente di chimica fisica e direttore del dipartimento di chimica dell'Università di Siena. discussione è *«Ambiente: solo arrestando creatività materiale lo può tutelare davvero?»*.

Le conferenze terranno ogni venerdì sera.

L'iniziativa della Biblioteca comprende anche due mostre, verranno inaugurate il febbraio, nella sala d'arte comunale in corso Alfieri: la prima intitolata *«Le risorse dell'uomo — Immagini e grafici per cogliere colpo d'occhio quali sono le scorte di cui dispone la Terra»* e la seconda *«Le risorse riflusti — Quasi un fumetto per spiegare come trasformare i rifiuti problema ambientale e materiali ancora utili»*.

Le due mostre sono state realizzate in collaborazione con Lega ambiente e la Regione Piemonte.

l. la.

Quale bonifica per la Montiglio?

MONTIGLIO — Domenica al dibattito organizzato dai pci sul problema della discarica nella cava della «Icoma», sospesa tempo fa dalla Regione, erano presenti i sindaci di Montiglio e Cunico, alcuni amministratori di paesi della Valle Versa, rappresentanti di Italia Nostra e del Comitato montiglese antinquinamento. Il consigliere regionale Mario Amario, al termine della riunione, ha illustrato le iniziative che verranno prese nel futuro a proposito della «questione funghi»: con la collaborazione di esperti, il pci metterà a punto un dossier su «funghi industriali».

Infine il Comitato montiglese costituirà un gruppo di si sui problemi bonifica e delle zone limitrofe. Dopo la sospensione dell'attività di discarica, diventa fondamentale infatti il risanamento della zona e il reperimento, altri luoghi adatti i residui delle lavorazioni *(f. b.)*

Stasera Motta di Costigliole alle Sagre non i suoi peperoni

Questa sera (giovedì), per l'appuntamento infrasettimanale il festival delle sagre di scena Loco di Motta Costigliole. «cantinone» di piazza Alfieri, dalle 19 alle 24. Motta presenterà il tipico menù che comprende: peperone dell'Alto di peperone «quadrato d'Asti» e verde gorgonzola. Segue grandiosa bagna caoda verdure rituali e comandate (peperoni, cardi, sedani, cavoli, barbabietole, cipolle, patate). Come dolce, torta di nocciole alla maniera di Motta. Grappa locale. Vini Barbera del Monferrato e Barbera d'Asti. Il prezzo è di undicimila lire vini compresi.

Questa sera, nel circolo Arci «Spaghetti jam» di Settembre, originale all'insegna «polenta le tutte le salse». Suoneranno Remigio e Piero Magnone.

Domani (venerdì), nel salone parrocchiale della di Nostra Signora di Lourdes, in corso XXV Aprile, seminario-dibattito su tema di grande attualità: «Dalla droga si può uscire». L'incontro avrà inizio alle ore 20,30.

astigiano
ASTI
LUX: Scuola di guerra (drammatico) con B. Orsio
POLITEAMA: Commando, con A. Schwarzenegger (avventura).
RITZ: Fred e Ginger, di F. Fellini, con M. Mastroianni, G. Masina
SPLENDOR: Sabrina e le sue prestazioni particolari.
CANELLI
BALBO: Amici miei atto III, con U. Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, R. Montagnani, di N. Loy, (brillante).
NIZZA
AURORA: French erotica
LUX: Paolo Barabora non stop
SOCIALE: Amici miei atto III, di N. Loy, con G. Moschin, U. Tognazzi, A. Celi, R. Montagnani, (brillante).
VERDI: Rambo 2, la vendetta, con S. Stallone, (avventura)
SAN
CRISTALLO: chiuso
LUX: La governante svedese.
FARMACIE DI TURNO
Asti: diurna: San Domenico, corso Volta 29; notturna: San Lazzaro, corso Casale 160.
Canelli: Ferrazzi, via G. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bielli, via Carlo Alberto.
TELEFONI UTILI
Croce Verde 53 345, Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217 883, Canelli 834 227, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21 23 56, Vigili del fuoco 21 22 22, Vigili urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 33 722, Piazza Alfieri 52 606

ECONOMICI
PRESTITI subito da 1 a 50 milioni fatevi i vostri mutui lavorare in 10 gg. Tel 0141 823 874 ore ufficio.
VENDESI preferibilmente in blocco attrezzature complete per fabbrica birra Tel. ore pasti 0173 561 643 - ASTI.

Hotel Ristorante
SAVONA
ALBA
Tel. 30.000 - 42.000
da questa sera fino al febbraio
OSCAR
CELESTE
... classe

FENICE
nuova discoclub
LA TUA musica
I TUOI spettacoli
IL TUO ambiente
più qualsiasi discoteca
I giorni apertura.
giovedì
venerdì
sabato
Via Roma

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI
GIOVEDI' DEL
PALLADIUM
con LISCIOTECA
e REVIVAL
ALLEGRIA
ANIMAZIONE E
DIVERTIMENTO!

L'EDILIZ
acquisto alloggi
per la ristrutturazione e per ogni altra esigenza
Tel. 0323 502.902 - 642.177
MASSIMA SERIETA'
e RISERVATEZZA

AVIS

STANOTTE SESTA
con FRANCIA
ritira subito la CARTOLINA
per giocare a BINGO 41
la maxi-tombola di STAMPA SERA
ogni sabato per 24 settimane puoi vincere:
1 YIOFIRE e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DEL 2-1-86

Esposto di aziende a intervento di «Lista Verde»

Linea Saluzzo-Airasca polemica sugli autobus

Secondo alcune ditte, la società che ha l'appalto non assicura i veicoli e i passeggeri - Il titolare: «Non è vero, darò querela»

SALUZZO — Gli autobus che sostituiscono il treno sulla Saluzzo-Airasca, soppressa il gennaio viaggiano privi di carta di assicurazione per i veicoli e per i passeggeri? La domanda, che certamente provocherà vivaci reazioni, è stata rivolta «Lista Verde» agli amministratori pubblici e ai dirigenti dell'azienda ferroviaria in base ad un esposto inviato pretura di Pinerolo, all'assessorato ai Trasporti Regione, alla direzione compartimentale delle FF.SS e ai comandi della polizia stradale che gestiscono linee di autonoleggio e che contestano regolarità del servizio svolto dalla «Linea Azzurra».

Questa, che ha sede a Michelino, è vincitrice dell'appalto per il servizio sostitutivo con autobus sulla linea Airasca-Saluzzo: secondo l'esposto però «*detta società non sembra avere i requisiti idonei per l'effettuazione dei suddetti servizi e in particolare essa non dispone (...) necessari autobus grande capienza collaudati per il servizio pubblico di linea o, in alternativa, coperti da licenza autonoleggio rimessa*».

Quindi: «*La ditta appaltatrice del servizio è incorsa e continua a incorrere in palesi violazioni delle norme sulla circolazione stradale* per cui «*si richiede un drastico intervento parte delle autorità tutelare la sicurezza dei viaggiatori trasportati e frenare il diffondersi fenomeno dell'abusivismo*».

In il servizio dovrebbe essere perché «*gli autobus non conformi alle disposizioni di legge (...) in caso di sinistri non sono garantiti dalla compagnia assicuratrice sia per i danni a terzi che per i viaggiatori trasportati*».

A suffragare il loro esposto gli imprenditori allegano un verbale della polizia stradale di Saluzzo, dal quale risulta che nell'agosto le pattuglie avevano controllato due pullman della «Linea Azzurra» sequestrando i libretti di circolazione perché irregolari.

Replica Pietro Figus, titolare della ditta: «*Si tratta di un esposto immotivato e ingiusto. Escludo completamente che gli autobus non siano in regola: attraverso il mio legale presenterò querela per diffamazione*».

Ma gli autobus hanno i documenti a posto, le revisioni coprono ogni rischio, soprattutto dei passeggeri, in caso di incidenti? «*La mia è una ditta autorizzata all'autonoleggio per cui ricorro nei termini richiesti per prestare il servizio sostitutivo per ferrovia. Tuttavia quanto servizio mi procurando mucchio problemi: ho dovuto organizzarmi in pochi giorni e devo rispettare un orario che va bene per i treni e non per i pullman*».

Ci sono continue proteste per ritardi, coincidenze mancate, addirittura assenza autobus in alcune corse «*I ritardi sono causati dalle ristrettezze su questa linea: i tempi previsti sono troppo stretti, gli autobus non ce la fanno poi perciò il problema si aggrava*».

Per svolgere il servizio la «Linea Azzurra» percepisce un milione 370 mila lire al giorno dalla ferrovia: «*E' la metà di quanto spende la Regione, normalmente, per i servizi su autobus*».

Dicono i «verdi»: «*La gravità situazione ha bisogno commenti: chiediamo urgentemente alle autorità verificare lo stato delle cose ma, sia ben chiaro, questo non perché vogliamo altri servizi sostitutivi migliori. Noi, infatti, chiediamo che venga immediatamente rimessa in funzione la linea ferroviaria Saluzzo-Airasca. Molto meglio il treno dell'autobus*».

Alberto Godda

Oggi il dibattimento già rinviato sei mesi fa

A Mondovì il processo a ex capo delle guardie

Antonio Barzelloni, responsabile del carcere nel 1982, deve rispondere di varie accuse - Tangente generi alimentari?

MONDOVI' — Antonio Barzelloni, ex responsabile delle carceri di Mondovì e attualmente capo degli agenti di custodia del carcere dell'isola di Pianosa, verrà processato. Secondo il procuratore della Repubblica e il giudice istruttore che hanno svolto le indagini Antonio Barzelloni, 39 anni, originario di Sassari, quando era responsabile delle carceri di Mondovì avrebbe commesso i reati di «peculato continuato; omessa denuncia di reato; privatizzazione dell'ufficio; concussione; truffa concussione; abuso innominato di atti d'ufficio».

Di altri tre reati («falsità ideologica in atti pubblici aggravata e continuata; truffa aggravata e continuata; falsi fiscali») dovrà rispondere contemporaneamente Sebastiano Gasco, 31 anni, abitante a Mondovì in piazza Maggiore 13, commerciante.

La complicata vicenda, che verrà ricostruita oggi in tribunale, risale al 1982 quando alcuni detenuti ottennero l'apertura di un'inchiesta sul comportamento del capo degli agenti di custodia e responsabile della casa circondariale di Mondovì.

Antonio Barzelloni abitava con la famiglia vicino alle carceri, in un alloggio con un ampio orto. Secondo l'accusa fece aprire, a spese dello Stato, una porta nel muro di cinta del carcere da cui far passare due detenuti per farli lavorare nel suo orto. Uno di questi detenuti, Giuseppe Di Leva, mentre lavorava senza sorveglianza leggi e il maresciallo Barzelloni non denunciò l'evasione, ma lo fece cercare dagli agenti che lo trovarono il giorno dopo.

Secondo il procuratore Gian Carlo Allegri il militare avrebbe tentato di farsi consegnare del denaro (2000 lire al mese per ogni detenuto) dal commerciante Carlo Prato, che aveva l'appalto per rifornire di generi alimentari il carcere. Carlo Prato rifiutò e il contratto venne sciolto; Barzelloni affidò l'appalto a Sebastiano Gasco che, secondo l'accusa, accettò di pagare la «tangente» al maresciallo.

In seguito ad un controllo eseguito dagli agenti della Finanza sarebbe inoltre emerso che il Gasco avrebbe evaso imposte e si sarebbe fatto pagare per detersivi, scope e stracci mai consegnati al carcere, sempre in accordo con il Barzelloni. Un detenuto avrebbe inoltre dichiarato che, obbligato dal maresciallo, aveva più volte ordinato generi alimentari a proprie spese, che finivano però in casa del maresciallo.

Le indagini ordinate dal procuratore Allegri e dal giudice istruttore Riccardo Benini vennero ultimate nell'ottobre dell'83. Il processo, già fissato per sei mesi fa, venne rinviato perché il maresciallo era assente per ragioni di salute».

Gianni Martini

Gravissimo infortunio nel laboratorio fratelli Allena

Operaio di Villanova Mondovì trapassato da scheggia di legno mentre lavora nel mobilificio

Aurelio Messa, 24 anni, ha riportato la lacerazione della vescica

MONDOVI' — Aurelio Messa, 24 anni, operaio, è ricoverato in gravi all'ospedale Croce di Mondovì per un infortunio sul lavoro. Una scheggia di legno gli ha trapassato la coscia sinistra e lacerato la vescica: la prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto martedì nel laboratorio del mobilificio fratelli Aldo e Allena, di 50 e 56 anni, in via Torino 1, nell'immediata periferia della città, a fianco statale Torino-Savona.

Aurelio Messa, operaio specializzato originario di Borgo Dalmazzo e Villanova Mondovì Bui 11, stava lavorando alla «macchina sezionatrice», un'apparecchiatura capace di tagliare e dividere a seconda della misura pezzi di legno che servono per la costruzione porte e mobili.

Il giovane stava voltando spalle macchinario per prendere un asse da tagliare quando, per cause non ancora accertate, una scheggia di legno lunga venti centimetri è finita negli ingranaggi ed è stata scagliata alcuni d'uomo: un vero proiettile che ha trapassato coscia sinistra ed ha lacerato la vescica di Aurelio Messa.

Il giovane operaio è stato immediatamente portato ospedale su un lettino sistemato su furgone della ditta. I medici Santa Croce Mondovì hanno immediatamente operato il giovane e, dopo aver estratto la scheggia di legno, si sono riservati la prognosi per «ferita da impalamento con lacerazione vescicale, ematoma paraintramurale da ferita trapassante della coscia sinistra».

Il dirigente dell'azienda, Gabriele Allena, ingegnere, sostiene: «*Pochi giorni fa c'è stato un controllo di tecnici sui macchinari per verificare la loro sicurezza e non ci sono stati fatti rilievi. mai successo che da una macchina sezionatrice partissero delle schegge. Nel nostro stabilimento c'erano già stati infortuni tipici dei laboratori di falegnameria tagli con seghe o piallatrici, ma mai con questo macchinario che pensavamo fosse sicuro*».

Aurelio Messa, padre di una bambina di tre anni, venne nello stabilimento degli Allena 5 anni fa. g. m.

Cuneo-Asti se parla a Bra

BRA — Si parlerà anche della proposta delle Ratap per la costruzione di un'autostrada Asti-Cuneo nella seduta di Consiglio comunale convocata per domani sera alle 20 e che quasi sicuramente — per il gran numero di punti all'ordine del giorno — proseguirà domani pomeriggio.

Tra gli argomenti figura infatti anche una mozione sull'autostrada.

Alba — «Nuovi orientamenti nella cultura della fragola». E' il tema dell'incontro che si tiene oggi pomeriggio (ore 14.30) nella sala Penoglio della biblioteca civica di Alba con l'intervento di esperti, promosso dalla Coltivatori diretti.

ABBONDANTE NEVICATA SU TUTTA LA «GRANDA», CHIUSO IL VALICO DELLA MADDALENA

La nevicata di ieri a Cuneo: ecco un'immagine di via Mondovì (Foto Nicola)

Più lunga la stagione dello sci

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — «*Neve metro neve fresca, leggera, molto bella*», annuncia Paolo Rollier, direttore sportivo di Artesina. «*Fra qualche ora avranno 70-80 centimetri*».

La abbondante precipitazione su tutta la provincia ha riportato il sorriso sui volti degli «uomini della montagna» cuneese. «*Martedì, nella riunione dei responsabili degli impianti di risalita all'Unione industriale, c'erano molti "musi lunghi" per la scarsità di neve rischiava di compromettere l'ultima parte della stagione* — prosegue Rollier — *Adesso, invece, ci lo prospettive di un inverno più fruttuoso*».

Una capita ogni settimana 150 studenti inglesi; da lunedì arriveranno i toscani, che hanno stipulato convenzioni stazioni sciistiche del Monregalese. «*Non è un anno del tutto negativo, ma parliamo dietro i problemi naturali* — conclude il direttore sportivo di Artesina —, *i soldi ci sono, ma hanno potuto sciare poco, e i mancati incassi pesano sui nostri bilanci*».

La «voglia di rimane insalta, come ha dimostrato la grande affluenza di domenica gennaio — quella immediatamente dopo le feste sulle piste, cuneesi. Nei weekend successivi, le presenze sono diminuite, ma solo perché non era più nevicato e molti non si fidavano delle condizioni delle piste.

«Qui in paese è già sceso oltre metro neve, in quota potremmo superare il metro — Lino Ardissone, responsabile della "Gesti" Limone — *Puntiamo cominciare febbraio alla grande e di giungere tranquillamente fino a Pasqua. Speriamo soltanto non si alzi il vento a rovinare tutto*».

Limone tornerà affollarsi per il tradizionale appuntamento Carnevale dei francesi. «*Questa precipitazione proprio* — conclude Ardissone — *Non vediamo l'ora di lavorare le piste...*».

Graziella Grosso

Tenda bloccato

CUNEO — Situazione estremamente difficile valichi internazionali del Cuneese, per la violenta, persistente nevicata in corso martedì notte. Quello del Colle della Maddalena — dove in serata lo spessore della neve superato i 90 centimetri — è stato chiuso traffico prima ieri mattina. La strada statale Valle Stura è tenuta sgombra lavoro incessante degli spartineve, ma a causa della forte tormenta che è in corso nell'alta valle e che interessa anche il versante francese, è necessario sospendere il transito delle autocorriere e degli autoarticolati.

Al Colle di Tenda la neve ha raggiunto i sette centimetri di spessore e in serata il transito è stato bloccato. La situazione nella valle Vermenagna è particolarmente difficoltosa, malgrado il lavoro continuo degli spartineve dell'Anas. Il valico di frontiera era già stato chiuso per circa due ore, ieri pomeriggio, a causa di pesanti «Tir» che nei tornanti della valle Roja, nel versante francese, devono subire la bufera di neve senza sosta. g. f.

Domani si terrà a Dogliani una conferenza stampa

Protestano ventitré Comuni per la mancanza d'acqua

DOGLIANI — E' stata convocata per domani (ore 15) in municipio a Dogliani una conferenza stampa per sollevare il grave problema della carenza di acqua erogata dal «Consorzio acquedotto Langhe sud-occidentali» (Alsol), che interessa ventitré comuni, da mesi in difficoltà con notevole disagio per la popolazione di una vasta zona.

Dice il presidente del consorzio, professor Filippo Taricco: «La situazione è diventata insostenibile. Occorrono provvedimenti urgenti. Nei giorni scorsi con i sindaci e i rappresentanti dei comuni interessati, siamo stati dal prefetto di Cuneo per chiederne l'intervento urgente. E' necessario trovare fonti di approvvigionamento e sostituire le vecchie condutture per evitare perdite».

Il consorzio ha già predisposto interventi e chiesto fondi. L'acquedotto delle Langhe sud-occidentali, con struttura nel '61, a lungo ha svolto bene la sua funzione.

Con l'impoverimento delle falde e delle sorgenti, sono sorte le difficoltà che hanno fatto esplodere la grave crisi nell'estate scorsa. Da mesi l'acqua è razionata. A Dogliani, ad esempio, i rubinetti sono asciutti tutta la notte. Dall'acquedotto fanno parte, oltre Dogliani dove ha sede il consorzio, i comuni di Monforte, Farigliano, Murazzano, Maraglio, Torresina, Paroldo, Montezemolo, Igliano, Sale Giovanni, Langhe, Roccagrimaldi, Monchiero, Niella Tanaro, Castellino Tanaro, Rocaschi, Clavesana, Belvedere Langhe, Rastia Mondovì, Cigliè, Castiglione Falletto, Castelnuovo di Ceva e Serralunga (questi ultimi due comuni avrebbero chiesto ritirarsi).

g. f.

Dogliani — Si concluderà i lavori di consolidamento al ponte sul torrente Rea, lungo la strada comunale per la frazione Pian del Troglio e i lavori di ripristino della strada comunale che collega il capoluogo alla frazione San Luigi. La spesa complessiva è di circa 60 milioni.

Scuola Mondovì intitolata oggi alla ragazzina ebrea

Un monumento per ricordare la testimonianza di Anna Frank

MONDOVI' — *La scuola media n° 3 di via Peruzzi sarà intitolata alle 11,30 ad Anna Frank. Entrata in funzione nell'aprile del 1976 questa scuola non aveva ancora un nome insegnanti, due anni fa, proposero dedicarlo alla ragazza ebrea conosciuta tutto il mondo per il diario scritto durante le persecuzioni razziali*

La preside Ernesta Curatti spiega «Grazie al contributo di enti pubblici e di privati è stata una stata in bronzo Anna Frank che verrà inaugurata durante la cerimonia. E' stata realizzata dalla scultrice ebrea Claudia Sacerdote Torino: è un'opera d'arte di grande valore».

Alla manifestazione no presenti il provveditore agli studi Claudia Martinelli, il comandante partigiano Dino Giacosa, il sindaco di Mondovì Luciano Mondino, il rabbino di Torino altri rappresentanti della comunità ebraica piemontese. La statua, alta un metro e venti centimetri, pesa 70 chili ed è costata, per il bronzo e la fusione, cinque milioni. La scultrice rinunciato ai due milioni e mezzo di compenso a favore di borse di studio «per ragazzi che vivono profondità gli ideali di Anna Frank nella comunità scolastica», che verranno assegnate ad alunni della terza classe

Per domani il preside un'altra manifestazione riservata agli studenti delle scuole medie «Anna k». «Verranno liberati centinaia di palloncini — continua la preside — con bigliettini scritti dagli allievi recanti messaggi di gioia e di speranza, gli ideali che Anna Frank ha saputo trasmettere ai giovani di tutto il mondo».

g. m.

Barbaresco — Sono state rinnovate le cariche sociali alla cooperativa produttori del Barbaresco. Presidente è stato nominato Celestino Vacca. Amministratori sono stati eletti Carlo Antonia, Ugo Bellora, Giovanni Boffa, Giuseppe Giordano, Francesco Ferrero, Primo Rocca, Giovanni Vacca e Giovanni Voghera.

Nuova DISCOTECA Clover Club RODELLO APPUNTAMENTO Giovedì - Venerdì Sabato Domenica sera

SFIM A TASSO AGEVOLATO PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 64.067 ALBA - Via E. Paola 7 Tel. 0173 36 937

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.GIE. corso S. Sebastiano 36 - CUNEO tel. 0171 66.314 - 67.257 TORINO - tel 011 530.704 - 530.447

Dal carcere di Volterra a Saluzzo

Ex sindaco d'Argentera più vicino alla famiglia

CUNEO — All'improvviso, così com'era accaduto per il trasferimento il 12 novembre, Lorenzo Rosso, l'ex sindaco di Argentera condannato a 16 anni dalla corte d'assise per omicidio volontario, è stato riportato da Volterra in provincia e assegnato alla casa penale di Saluzzo.

Per il suo ritorno si erano appellati con un commovente documento la moglie Berenella e i figli Marco di 12 e Maria Elena di 5 anni. L'istanza ha anche ricevuto l'appoggio del sottosegretario Raffaele Costa e del deputato cuneese Natale Carlotto, i quali hanno sollecitato alla direzione generale degli istituti di pena una decisione umanitaria.

Lorenzo Rosso, condannato il 28 ottobre, è infatti in attesa del giudizio d'appello. Non c'erano quindi motivi validi perché il detenuto fosse mandato così lontano, quasi cinquecento chilometri, dalla famiglia che risiede a Cuneo. Si sperava che il trasferimento potesse avvenire prima di Natale, per consentire ai bambini di vedere il padre per le feste, ma ostacoli burocratici l'hanno rinviata fino all'altro ieri.

Spiega Berenella Rosso, la quale deve ora provvedere da sola all'educazione e al mantenimento dei figli: «*Ho seguito casualmente telefonando a Volterra che mio marito era già in viaggio per Saluzzo. Se non mi fossi messa in contatto, l'indomani ci saremmo persi inutilmente in viaggio. Il ministero non mi ha infatti ancora risposto. A Lorenzo hanno detto, anzi, che il trasferimento non era possibile. Invece grazie al cielo hanno cambiato idea. I bambini ed io siamo già andati a trovarlo. Sta bene, ha fiducia nel giudizio di appello*».

Il processo di secondo grado si svolgerà a Torino nella tarda primavera, forse all'inizio dell'estate. Lorenzo Rosso, che sarà ancora difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, continua a protestarsi innocente. La fucilata, che il 17 giugno 1984 troncò la vita dell'assessore Giovanni Paolo Vecchi, sarebbe partita accidentalmente. Durante il litigio, la vittima avrebbe afferrato l'arma facendo esplodere il colpo mortale.

Non si tratterebbe insomma di omicidio volontario, come ha giudicato la corte d'assise di Cuneo, bensì di eccesso colposo in legittima difesa. Se questa tesi sarà accolta in appello, la pena inflitta a Cuneo potrebbe avere una notevole diminuzione e la libertà condizionale per il Rosso.

g. d. m.

Un corso sulla Provincia di Cuneo nella Seconda guerra mondiale

Dieci lezioni di Nuto Revelli agli universitari di Torino

CUNEO — Nuto Revelli è stato invitato dal professor Giorgio Rochat, docente della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, a svolgere un corso sul tema familiare al popolare scrittore cuneese «Una provincia contadina nella seconda guerra mondiale».

Le lezioni — saranno complessivamente dieci — sono cominciate il 16 gennaio in un'aula di Palazzo Nuovo e hanno cadenza settimanale, ogni giovedì dalle 17 alle 19. Il corso chiuderà il 28 marzo. Gli universitari cuneesi che vi hanno preso parte raccontano che il 16 e il 23 gennaio Nuto Revelli ha raccolto attorno a sé un numero altissimo di studenti, confermando una adesione plebiscitaria della quale i promotori dell'iniziativa non dubitavano.

Nuto invece si schermisce: «*Voglio precisare che non sono uno storico, tanto meno un insegnante. Sono soltanto un testimone della mia generazione e dei drammatici avvenimenti che essa ha vissuto*»: fatti, vicende, storie che Nuto ha già fedelmente riportato nei suoi libri di successo, da «La guerra dei poveri» a «La strada del Davai», il «Mondo dei vinti» e all'ultima opera «L'anello forte».

Continua Revelli: «*L'esperienza delle due prime lezioni è positiva. A non piace parlare ai giovani, spiegare a chi nei libri scolastici ha trovato poco sulla della fascista e quella partigiana. Cerco soprattutto il dialogo, perché serve a schiarire le idee e i dubbi*».

La terza lezione del ciclo sarà dedicata oggi pomeriggio al «fronte occidentale». La guerra che volle scatenare il 10 giugno 1940 contro la Francia.

Commenta ancora Nuto: «*Quel conflitto durò pochissimo, ma confermò il colossale disastro per il nostro esercito, le cui conseguenze estreme si sarebbero poi avute nella tragica campagna di Russia. Benché fosse metà giugno, sulle nostre montagne ci furono 2125 soldati con gli arti congelati. Erano stati mandati a combattere senza il necessario per coprirsi. Ci furono anche delle diserzioni e il questore di Cuneo spiegò in relazione a Roma affermando che si trattava di soldati che non sopportavano l'altitudine*».

Le successive lezioni settimanali avranno per tema il fronte greco-albanese, il corpo d'armata alpino sul fronte russo, la ritirata e la prigionia, la caduta del fascismo il luglio '43, l'armistizio dell'8 settembre, l'inizio della guerra partigiana, la brigata Gl «Rosselli» della quale Nuto fece parte, le battaglie contro nazisti e fascisti, lo sconfinamento in Francia per sottrarsi ai rastrellamenti, la liberazione di Cuneo e il «dopo Liberazione».

Conclude Revelli: «*Per gli avvenimenti bellici seguo il cammino della sfortunata divisione Cuneense. I miei interventi sulla guerra sono quelli di uno che l'ha vissuta, e la testimonianza a livello umano, sofferta, di una intera generazione che tutto impreparata affrontare il conflitto voluto dal regime, che aveva le idee inquinate dalla retorica e che ha pagato duramente su tutti i fronti. Se riuscirò a far odiare ai giovani studenti la guerra e il fascismo il mio impegno non sarà stato inutile*».

Gianni De Matteis

Il gioielliere «Sono anch'io

SALUZZO — L'avvocato Rodolfo De Giorgis ha presentato istanza alla Procura per la libertà provvisoria di Bruno Collovati, il gioielliere arrestato per tentata estorsione. Collovati è accusato di aver cercato di ottenere il pagamento di alcuni assegni emessi Miriam Vitali, anni, residente a Manta in Risorgimento 31, e poi andati a vuoto, tramite una «agenzia recupero crediti di Torino che minacciato pesanti ritorsioni donna.

Vitali dovrebbe ai Collovati oltre 90 milioni per acquisti di preziosi. Gli emissari questa fantomatica «agenzia» hanno più volte minacciato anche un della donna. Piero Santanera di 48 anni, titolare del «Bar Gino».

I rientratori, insomma, volevano essere pagati dal Santanera che, pur non essendo implicato negli acquisti, era più esposto: il bar e la famiglia erano infatti obiettivi concreti.

Santanera dunque non ha emesso assegni per la Vitali, come è stato detto in un primo tempo, ma è stato usato come strumento di pressione sulla donna. Altrettanto proclama il Collovati.

s. m.

GRANDE CONCORSO

DA DICEMBRE 1985 AL 4 FEBBRAIO 1986 SI GIOCA

albauno

LA STAMPA e ALBA organizzano una manifestazione a premi per fine anno.

La manifestazione si svolge gli operatori economici di Piave di Alba, tramite la distribuzione di cartoline e di un tagliando.

I tagliandi devono compilati e imbucati nelle urne dei negozi di ALBA UNO; le cartoline servono invece per completare un PUZZLE da inviare all'Associazione

I lavori devono pervenire entro il 1986.

Fra tutti i lavori pervenuti, quelli compilati del formato cm. (si lascia libertà alla propria fantasia per disegnare il PUZZLE avuto con l'accostamento delle cartoline), saranno esposti per 15 giorni nelle vetrine dei negozi di ALBA UNO e si partecipa all'estrazione di una A112

L'estrazione dei premi, tramite i tagliandi imbucati negozi, avverrà il 6 1986.

ELENCO PREMI E DITTE OFFERENTI:

BERRUTI: cameretta completa per bimbi
BOFFA, PERSANO, TELESOCCORSO: 1 Telelunken, n. 2 computers Philips
BORIO: addobbo floreale completo per sposa
CE.TE.CO.: arredamento bagno mod. «e chiara» prod. Nicolini
GIULIANA DACASTO: pelliccia
GALLO: bicicletta
HERBERT HOUSE: 5 tessere per abbronzatura (10 sedute cad.)
PONZIO IMMOB. ALBA 1: viaggio a Parigi per 2 persone
PROMIO: Kit completo per bricolage Black Deker
RAIMONDO: 4 pneumatici per
BELLA ARREDAMENTI: poltrona Frau pufi in pelle mod. Falcon
CASA DELLA MAGLIA: un impermeabile

In collaborazione con Radio Alba e A.C.A.

Cassa Rurale e Artigiana di Gallo Grinzane

BOCCE - Sconfitta la quadretta di Mondovì

Trionfo di Savigliano alla «Gara degli Assi»

Combattute gare per il trofeo Cassa Risparmio Fossano

La quadretta Savigliano: da sinistra Gallino, Petitti, Losano e Pastre (Telefoto Cuneo)

FOSSANO — E' tornato in provincia il trofeo «Cassa di Risparmio» posto in palio la decima edizione della «Gara degli assi» organizzata a «Forti e Sani».

A vincere, infatti, è la Pelliccieria Petitti di Savigliano (Losano, Gallino, Petitti) che ha battuto per 13-10 Petrini di Mondovì (Bonadio, Avetta, Ariaudo, Osasco).

Sul risultato finale ha probabilmente influito il fatto che la quadretta monregalese, costretta a disputare il per qualificarsi alle semifinali, una certa stanchezza fallendo per due volte, fase finale, la bocciata al pallino che per di rigiocare la mano.

la Petrini è riuscita a conquistare la vittoria che le avrebbe a raggiungere al vertice la Fonderia Botta, vincitrice nel e , invece la Pelliccieria Petitti è entrata per la prima volta d'oro della manifestazione.

Già nella prima fase, si registravano vittime illustri. La Albenga, vincitrice della passata edizione (e che il campione del mondo Aghem insieme a Protto, Boretto e Giribone) non riusciva a qualificarsi le semifinali risultando sconfitta dalla Petitti 13-10 e dalla Petrini 13-3. Sempre nel primo turno veniva eliminata i fanel di Bra (Zunino, Tarello, Reinaud e Caviglia), sconfitta Fonderia Botta di Sant'Albano Stura (Suini, Dalloimo, Rivoira e Botta) e dalla Laghi Balle di Cumiana (Dante Amerio, Depetris, Bonin e Maccagno).

La fase iniziale determinava una no alquanto confusa per cui era costretti a ricorrere ai recuperi. Qui Petrini trovava il guizzo necessario per battere la Dogliani (Pietro Amerio, Bertola, Olivero e Borgogno) il punteggio 12-2 (dalla quadretta era stata prima sconfitta per 12-4) Cassa Risparmio Fossano (Val. Trova, Giaccone e Casirelli) surclassava nettamente (12-1) la Laghi Balle.

Semifinali, quindi, Pelliccieria Petitti che sconfiggeva minimo scarto (13-12) dopo partita estremamente incerta) la Cassa di Risparmio e l'Automobili Petrini che faticava di meno a battere la Fonderia Botta con il punteggio di 13-4.

Nella finale, prevalenza iniziale della Petitti che si portava 9-5 e rimonta della Petrini che sua volta in vantaggio per 10-9. Poi i disperati tentativi Avetta per mandare fuori il pallino e la gaiesi.

Andrea Cornaglia

ECCELLENZA - Cuneo e Albese non hanno presentato ricorso

E ora tutti discutono il «caso Evangelisti»

Irregolarità nel tesseramento del giocatore dell'Imperia? - Gli eventuali riflessi sulla classifica

CUNEO — Cuneo Alpitour è «scoppiata» Evangelisti. notizie rimbalzate dalla Liguria tro- pienamente d'accordo i dirigenti biancorossi. Dice Barroero, vice presidente e direttore sportivo del Cuneo Alpitour: «*Non abbiamo ancora presentato alcun ricorso, spedito lettere alla Lega per segnalare presunta irregolarità nel tesseramento un giocatore da parte dell'Imperia. Siamo soltanto a livello di intenzioni, passi concreti sono ancora stati fatti*».

Peraltro, da un'eventuale indagine la Lega è da una possibile sanzione per l'Imperia (che perderebbe tutti incontri cui ha utilizzato il giocatore tesserato irregolarmente) Cuneo Alpitour non trarrebbe vantaggi: i biancorossi, infatti, si ritroverebbero in più in ca, non vedrebbero ulteriormente avvicinarsi un avversario come il Saint Vincent, che otterrebbe due punti in più, avendo perso l'incontro i liguri.

La squadra, intanto, ha ripreso gli allenamenti in vista dell'incontro casalingo di domenica prossima con il Levante. Binacchi — che potrà recuperare Musiello, domenica anzitempo per un indolenzimento — confida di poter tornare finalmente alla vittoria. sette che Cuneo Alpitour assapora più la soddisfazione dei due punti: l'ultimo successo dei biancorossi risale infatti all'undicesima giornata andata, quando s'imposero per 3 a 1 sull'Acqui. Complessivamente, l'undici di Binacchi ha ottenuto finora soltanto vittoria: bottino davvero magro.

In compenso è tra le formazioni meno battute girone: ha perso quattro partite (come Imperia e Biellese); meglio hanno fatto soltanto Casale (una sconfitta), Pinerolo e Juve (tre).

Scorrendo la classifica, Cuneo risulta anche la formazione ha ottenuto il maggior numero di : undici e diciotto partite fin qui disputate. *fp. p. l.)*

ALBA — Il «caso Evangelisti». giocatore dell'Imperia per quale esistano irregolarità di tesseramento, ha trovato il presidente dell'Albese Renzo Zantonello ignaro.

La notizia rimbalzata dalla Liguria secondo la quale Albese, Cuneo e Saint Vincent avrebbero presentato un esposto in Lega chiedendo partita vinta per incontri con l'Imperia nella quale stato utilizzato il giocatore, è mente smentito presidente langarolo che si è detto all'oscuro la faccenda.

«*Sono molto stupito leggendo la notizia dell'esposto perché la nostra società ufficialmente non ha fatto alcun passo contro l'Imperia e non ha presentato alcun reclamo su presunte irregolarità. Noi come società io personalmente come sportivo abbiamo assoluta fiducia negli organi federali per cui siamo assolutamente sicuri che sappiano fare loro lavoro. Se ci sono state irregolarità sapranno loro trovare soluzione al problema*», ha detto Zantonello.

Il presidente ha poi aggiunto: «*In questa vicenda voglio difendere l'immagine dell'Albese che deve essere assolutamente rovinata da informazioni infondate. Noi una linearità comportamento che vogliamo mantenere. al termine del campionato dovremo retrocedere, lo faremo a testa alta, senza cercare di coinvolgere nessuno nei nostri problemi. nostro spirito questo: vinceremo perderemo sul campo senza cercare di trarre profitto dalle disgrazie altrui. Io non conosco l'esistenza del caso Evangelisti ma anche se lo avessi saputo non avrei presentato ricorso perché sono assolutamente convinto che gli organismi federali preposti al controllo sanno come comportarsi questi casi. Mi spiace che in maniera molto scorretta sia stato tirato in ballo il nome dell'Albese che non c'entra nulla*».

Per quanto riguarda squadra Zantonello ha poi ribadito fiducia sua e società nei confronti di Pandolfi ed espresso la convinzione che il campionato possa ancora riservare qualche positiva ai tifosi azzurri. *fa.*

Il dirigente Polo Barroero

Il figur Evangelisti

INFERMERIA OSPEDALE CIVILE «SAN
REVELLO

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Il giorno 22 febbraio 19 ore 14,30 in Revello (Cuneo), presso la sede dell'Infermeria Ospedale Civile «San Chiaffredo» in via Valle Po n. 65, si procederà ad un esperimento d'asta, mediante pubblico incanto, per la vendita dei sottodescritti beni immobili

— Podere «Gratasurdi», ubicato in Revello (Cuneo) - Fraz. San Emerito - distinti a catasto terreni del Comune di Revello alla partita catastale n. 4441, come segue.
F. 18 n. 17 P.A. Cl. - are 70.40 RDL. - RAL.
F. 18 n. 18 Sem. n. cl. 2 are 4,00 RDL. 37,36 RAL. 10,73
F. 18 n. 19 S.A.t. cl. 2 are 323,80 RDL. 2330,31 RAL. 836,80
F. 18 n. 20 Fr. In. cl. 2 are 423,64 RDL. 2845,48 RAL. 1440,28
F. 18 n. 21 parte S.t. cl. 2 are 438,00 RDL. 3954,50 RAL. 1095,00

Per un'altezza lorda pari a giornate premonte 31 e tavola 76, Sire ad una nuova stalla delle dimensioni di ml 44,40x12,30 e la tettoia in ferro di ml 16x8,80, non ancora censiti ma insistenti sul terreno oggetto dell'alienazione. Il prezzo a base è determinato sulla scorta della relazione peritale compilata e LN 457.364.000

Per i beni e gli accessamenti, oggetto dell'asta, sussiste il diritto di prelazione da parte degli affittuari.

Le offerte debbono pervenire direttamente al Presidente dell'asta, durante l'ora che precede la stessa nella sede della stessa, od in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica del 27 febbraio 1986, Infermeria Ospedale Civile "San Chiaffredo" di Revello».

Per adire all'asta i concorrenti dovranno depositare una cauzione provvisoria di Lit. 50.000.000, a mezzo assegno personale. Da qui sono vietati prelievi di Segreteria dell'Ente in Revello, via Valle Po n. 65, o presso il Notaio dott. Tullio Silvestri in Saluzzo, via Gabbiani n. 3, in orario d'ufficio.

Revello, a 16-1-1986.

IL NOTAIO
Silvestri Dott. Tullio

IL PRESIDENTE
Palmero Giorgio

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO C.S. 20
BORGO SAN

QUESTA SERA
LIBERO SPETTACOLO CON L'ORCHESTRA
I TECNICOLOR
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
NEI GIORNI PREFESTIVI E FESTIVI IL LISCIO
BALLA NELLA SALA

Hotel
Ristorante
SAVONA
ALBA
Tel. 30.130 - 43.361
PIANOBAR
da qu fino al 28 febbraio
OSCAR
CELESTE
... una ata di classe

QUESTA SERA
al moderno
con D.J.
E
DOMENICA
BALLO LISCIO

SCI NORDICO - A Roccaforte

Desderi concede il bis e il trofeo Annoni

Il fondista di Festiona già vinto a Ormea

ROCCAFORTE MONDOVI' — Dopo la vittoria a di Ormea, Danilo Desderi, il forte fondista Festiona, attualmente per le Oro , ha concesso il bis, piazzandosi al primo posto nel trofeo «Annoni», seconda gara nazionale seniores svoltasi in provincia.

La competizione, cui hanno partecipato oltre atleti, si è disputata sulla pista permanente della frazione Rastello, un anello di cinque chilometri, innevato, compatto

Desderi, sui quindici chilometri, ha impiegato 31 minuti e secondi, superando il compagno squadra Roberto Volcan di oltre un minuto. posto Larigino Richard (Sc Valle Varaita).

Queste le classifiche. **Aspiranti:** 1) Luigi Marzetti (Sc Valle Orco); 2) Vanni Musso (Libertas Cuneo); 3) Gilberto Pellegrino (Sc Boves); Eraldo Baudino (idem); Paolo Rossi (Sc Valle).

Juniores: 1) Dario ngo (Brigata Alpina Taurinense); 2) Luciano Rica (Sc Praly); Roberto Salvagno (Sc Valle Pesio); 4) Mario Rolando (Brigata Alpina Taurinense); 5) Gabriele Stoppini (idem).

Graduatoria unica femminile: 1) Gabriella Delerba (Sc Boves); 2) Cerutti (idem); 3) Pellegrino (idem).

Veterani: 1) Mario Beltrami (Cus Genova); 2) Luigi Falco (Fondo Ivrea); 3) Franco Martinale (Sc Valle Maira); 4) Franco Giordanetto Fostiona); 5) Giovanni Olai (Sc Praly); 6) Paolo Pellasier (Sc Pareyt); 7) Lino Da Nicola); 8) Fiorenzo D'Annunzio (Cus Torino); 9) Giacomo Demattela (Sc Valle Varaita); 10) Dino Peyrot (Sc Praly). b. m.

SECONDA CATEGORIA - Nel girone N si giocate solo gare

Battuta d'arresto dell'Acaja di Fossano Sommariva Perno contesta l'arbitraggio

Continua la corsa del Cuneo, lanciato verso la promozione - Successo Boves in trasferta

CUNEO — Si è iniziato un po' in sordina il girone di ritorno nel raggruppamento N della Seconda categoria di .

Per impraticabilità dei campi state tre delle sette partite programma. Si giocato regolarmente invece nel girone I.

Tornando **raggruppamento N**, la capolista Cuneo ha ripreso la marcia la promozione, superando per due a zero il Manta.

Le reti sono a segno dal bomber Morello e Nappini su calcio rigore. I manteai, ben organizzati difesa, nulla hanno potuto la maggior classe e determinazione Cuneo. Inaspettata battuta d'arresto casalinga per l'Acaja Fossano, sconfitta per due a uno dalla matricola Genola. La perdita dell'intera posta un smacco per i fossanesi, che per tutta l'andata si erano dimostrati i più coriacei e validi oppositori della capolista.

Il Boves, un gol Marcarello, è andato a vincere in trasferta, sul campo del fanalino di coda, il Falicetto di Verzuolo che vede così assottigliarsi di più la speranza di evitare retrocessione.

Trasferta vittoriosa anche per il Pro Villanova Branzolese ha conquistato i due punti sul terreno del Villafalletto che sembra aver perso smalto dell'inizio stagione e rischia di cadere terza assieme al Falicetto. Non sono giocate Dogliani-Belvedere, Robilante-Narzolese e Pedona-Cornelliano.

Nel girone I Cavallermaggiore, terzo in classifica, a tre punti dal capolista Pianezzese, ha pareggiato per zero a zero sul campo del Santa Maria Casale. La divisione posta sia un po' stretta agli ospiti che hanno colpito due pali. Due a due il Racconigi, arrivato a corto preparazione e il bar Italia Airdezeno, mentre il Sommariva Perno è stato seccamente sconfitto sul campo del Polirino.

Dice il dirigente sommariva Bertolusso: «*Il risultato bugiardo perché è stato determinato da un arbitraggio scandaloso. Siamo amareggiati e delusi dal comportamento del direttore di gara che ha fischiato sempre contro di noi.*

Sconfitta di misura per la Canalese che è stata superata per uno a zero dal Pino 73.

Domenica, nella seconda di ritorno la capolista Cuneo gioca a Robilante, mentre il ttito inseguitore, il Bainette, sarà impegnato in contro il Villanova.

Sono inoltre in programma nel Girone I: Cavallermaggiore-Autoricambi; Canalese-Polirinese; Sommariva Perno-Racconigi.

Girone Narzolese-Falicetto di Verzuolo; Boves-Acaja; Genola-Pedona; Manta-Dogliannese e Cornelliano-Falicetto Verzuolo.

Classifica girone N: Cuneo punti 25; Bainette 19; Acaja e Narzolese 17; Autosalone Pedona e Pro Villanova 15; glianese 13; Boves, Genola, Cornelliano e Manta 12; lante 10; Villafalletto 8; Falicetto di Verzuolo 4.

Bainette, Narzolese, Pedona, Dogliannese, Cornelliano e Robilante una partita in meno.

Bernardino Andreis

Libertas Fiorenzo di Bra

BENO — La partita-spareggio tra rappresentative Piemonte quella Lombardia è stata rinviata ieri a Suno ha raggiunto i 35 centimetri.

INGROSSO
DETTAGLIO
materiale scolastico
tab. XII - XIV
CEDESI
Tel. 0171-68.382

linea
Centro d'arte
e di cultura
CUNEO
Via V. Amedeo s/n
Questa sera alle ore 18
inaugurazione
mostra personale
DARIO DAMATO
Invito al dibattito con il
maestro sul tema
«La magia del segno»

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
MESE DELLO SCI
FEBBRAIO
ATTREZZI
ED
SCONTI IMPREVEDIBILI

CEDESI
in
BORGO DALMAZZO
centro
licenza oggetti regalo,
ottimo avviamento.
orario pasti 0171 50.236.

acquisto alloggi
per la ristrutturazione e per
ogni altra esigenza
FIDUCIARIAMENTE
da 30.000.000 a 500.000.000
tempi eccezionali 30 gg
Tel. 0323
MASSIMA SERIETA'
RISERVATEZZA

ipifim
prestiti a
finanziamenti fiduciari 24 ore - mutui su suto
concordato per entità e durata
C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.721 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 12/5 - tel. 019/22.212

ALLE TV

ERRE UNO TV
20,30 Pensaci Giacomino, commedia
22,20 Telegiornale
22,30 Lino Patruno ricorda...
23,10 Giovedì sport
23,55 Telegiornale

TELECUPOLE
Telefilm
21,30 L'assassino dalla Sierra Nevada, film di W. Witney con J. Evans, B. Coogan — di gangster rifugiati si rifugia nell'osservatorio meteorologico della Sierra Nevada (1956)
24 — Jenny Rocco, film

PRIMANTENNA
19 — Videocare
19,30 Speciale inchiesta
20,30 Al ilm
21,30 Moto della settimana
22 — ci attualità regionali
22,30 Suspense, telefilm
23 — Agguato, telefilm
24 — Cannoni a Batasi, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Q. R. P.
20,25 Avventura al Circo di ca, film di R. Lesley con Lebrov, A. S. Lenkov — *Per un congresso a Mosca numerosi zoofili che celebreranno l'ora in cui nel corso di spettacolo* (1978)
22,05 Berlino, appuntamento per le spie, film di V. Sala con A. M. Petrangeli, B. Halsey — *Figlia di uno scienziato russi, i quali credono che la ragazza conosca una preziosa formula ideata dal padre* (1966)
1 — I demoni, film di J. son con P. Cnr, M. Forest — *Una banda di motociclisti giunge su un set cinematografico e dominano i guai* (1971)

AL CINEMA

CUNEO
CORSO: Amici miei atto terzo, con A. Cer, U. Tognazzi (brillante)
FIAMMA: Rocky 4, con S. Stallone.
ITALIA: riposo
MONVISO: Partitura incompiuta per pianola meccanica (prima visione).

ALBA
CORSO: miei atto III.
MORETTA: Gimme shelter,

BARGE
COMUNALE: All'inseguimento della pietra verde.

BORGO DALMAZZO
BOSCO: riposo.

BRA
IMPERO: Senza scrupoli.
VITTORIA: Rocky 4, con Stallone.

CARAGLIO
SPLENDOR: Piaceri proibiti (luce rossa).

C
DORIA: riposo.

CHERASCO
GALATEO: American Lollipop.

DRONERO
ITAL: Professione poliziotto.

MONDOVI'
BERTOLA: Kaos dei fratelli Taviani

ORMEA
riposo.

SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Fuori servizio.

SALUZZO
CIVICO: miei II, con gnari, A. Celi (brillante).
Schwarzenegger Commando (avventuroso).

SAVIGLIANO
AURORA: I goonies (divertente).
RITZ: La Annette.

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: Angelo, corso Nizza 46/D.
Alba: Parussa, via Cavour 7.
Bianchi, via Vit. Emanuele 149.
Cavi: , via Maranco 81.
Fossa Municipale 2, via Matteotti 74.
Mondovì: Travaglio, piazza S. Maggiore 1.
Filippi,
Savigliano: Marango, piazza Santarosa 60.

TELEFONI UTILI
Pronto 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Acl 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.044

ECONOMICI

CEDO in Bra avviato negozio di abbigliamento causa lavoro tel. 0172 415 264 ore pasti 422 369

VENDESI prefabbricato in blocco di mattoni completo per locale bar. Tel. ore 0173 681 443 - 427.83

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 60 - Tel. 55.211
Via Maranca 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25 45
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 37.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.57.30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.69 33
CUNEO 12100 Via XX bre 29 - Tel. (0171) 50.852
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foa 63 - (0161) 60.435

Agenzie
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.590 - 565 833
IMPERIA 18100 Via Fontana 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 85.49.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 30 64.95

corrispondenza
ACQUI (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.737
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.064

PK
publikompass spa

STAMPA SERA
coin LANCIA
ritira subito la CARTOLINA
per giocare a BINGO 4
la maxi-tombola di STAMPA SERA
ogni sabato per 24 settimane puoi vincere:
1 Y10FIRE e tanti milioni in buoni acquisto COIN
AUT. Min. Fin. DEL 21-7-86

L'ONDATA [illegible] SI E' [illegible] SU TUTTA LA [illegible]

Genova. Spalatori al lavoro nella stazione di Principe per liberare gli scambi (Telefoto Ansa)

La neve paralizza la Liguria

Grosse difficoltà a Genova: aeroporto chiuso, treni in ritardo, bus in circolazione solo in serata - Maggiori disagi nelle [illegible] alte della città - Venti centimetri a S. Stefano d'Aveto - Anche Uscio sotto [illegible] tormenta

GENOVA — Genova è bloccata [illegible] di martedì [illegible] tormenta di neve, che ha paralizzato traffico e servizi. Sulle alture e a Ponente della città [illegible] caduti anche sessanta-settanta centimetri [illegible] neve (oltre 15 centimetri lungo il litorale), una quantità che per la Liguria può essere definita [illegible]nale.

Pur considerando le diver[illegible] condizioni, il [illegible] di soccorsi e di servizio dell'amministrazione provinciale è scattato prima e certamente in migliori condizioni rispetto a quello dell'amministrazione comunale. Infatti l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Pino Rolandi, [illegible] s'è reso conto nella notte dell'intensità della nevicata, ha [illegible] entro le tre [illegible] mattino di ieri ben 100 mezzi [illegible] pubblici e privati per sgomberare strade provinciali comunali, affiancando le strutture dell'Anas.

Ai valichi e anche lungo le autostrade in direzione [illegible] Piemonte e della Lombardia è ovunque agevole il transito, sia [illegible] con l'impiego di catene. Non ci sono, ha comunicato Rolandi ieri sera, per il momento Comuni isolati.

Paralizzata, invece, Genova: chiuse le scuole, ridotti ai minimi termini molti servizi pubblici, semiparalizzato il porto, chiuso l'aeroporto sin dalle prime ore dell'alba per l'impossibilità di liberare regolarmente la pista.

La neve, che dopo una bre[illegible]sosta nella prima mattinata, è ricominciata a cadere verso le tredici e ha proseguito per tutta la giornata senza scemare d'intensità, ha quasi isolato la parte alta [illegible] città che è praticamente residenziale.

Il poco traffico consentito lungo le direttrici litoranee di Levante e di Ponente, è stato praticamente sostenuto solo dai mezzi privati: solo in tarda serata è stato possibile attrezzare i bus con catene. Quasi scomparsi dal centro i vigili urbani: così, anche a causa di incidenti (tutti senza feriti, per fortuna), si sono verificati ingorghi e blocchi [illegible] percorsi obbligati anche [illegible] pieno centro, rendendo così ancor più precaria la circolazione.

L'assessore alle Aziende, Carlo Dapueto, tra dipendenti comunali e volontari già inseriti nelle liste speciali, è riuscito a reclutare circa [illegible] «spalatori», ma il lavoro, per il momento, non sembra aver dato alcun [illegible] tangibile a causa dell'intensità delle folate e del forte vento [illegible] tramontana. p. l.

RAPALLO — Condizioni meteorologiche in progressivo peggioramento, ieri, nella Riviera di Levante.

A Santo Stefano d'Aveto la nevicata ha avuto inizio intorno a mezzogiorno e nel pomeriggio il manto bianco [illegible] raggiunto i 20 centimetri. La temperatura era tra zero gradi e -1; il transito sulle strade avviene [illegible] con catene o gomme da neve.

Dieci centimetri sono caduti anche a Uscio, nell'entroterra di Recco, dove è passato lo spazzaneve dell'Anas. I mezzi della Provincia sono intervenuti a Barbagelata, mentre uno spazzaneve della Comunità montana della Val Fontanabuona ha prestato servizio per le frazioni alte di Neirone.

Sulle autostrade Genova-Sestri Levante-La Spezia e La Spezia-Parma, [illegible] era discreta, con fondo stradale sdrucciolevole. Pur [illegible] la piste di eccezionale rigidità, la temperatura [illegible] è [illegible] molto [illegible]. a. pl.

Savona [illegible] scorrio del porto sotto la tormenta e auto in [illegible] ricoperte dai fiocchi

Emergenza alle spalle d'Imperia

Pane e giornali grazie alla jeep

IMPERIA — A S. Sebastiano, Conio e Villa [illegible] Pietro frazioni di Borgomaro, nell'entroterra di Imperia), pane [illegible] giornali, ieri mattina, [illegible] portati da una «Campagnola» [illegible] carabinieri. E' una delle tante emergenze provocate dall'ondata di maltempo, che [illegible] ha risparmiato nessuna delle località del Ponente.

Lungo [illegible] Statale 28, all'altezza di località Case Rosse di Pornassio, sul Colle di Nava, lo spazzaneve è rimasto per diversi minuti bloccato [illegible] automezzi che, sprovvisti di catene, erano rimasti [illegible] loro volta bloccati dalla [illegible].

Ad Acquetico il gelo [illegible] fatto saltare le tubature della rete idrica [illegible] una stalla. Il rifornimento è stato assicurato dall'intervento [illegible] una squadra [illegible] vigili del fuoco.

[illegible] alcuni punti della Valle Arroscia, il manto bianco ha raggiunto i 50-60 centimetri.

A Villa [illegible], alle spalle di San Bartolomeo al Mare [illegible] buona parte (senza votazione) da una messa a punto tecnica [illegible] questione giuridico-amministrativa sulla ripartizione degli incarichi all'interno della giunta.

Ripartizione che dovrebbe essere omogenea [illegible] che molto omogenea [illegible] è, a causa delle spartizioni «verticali» degli assessorati e a causa delle esigenze particolari dei partiti al momento di costituire [illegible] governo regionale. La conseguenza delle lungaggini dei settori è un certo disorientamento [illegible] funzionari e degli uffici. [illegible] assetto e un organigramma nuovi (almeno a detta della giunta) dovrebbero evitare a questi inconvenienti.

Intanto, per ennesimi disaccordi all'interno [illegible] maggioranza, è stato [illegible] rinviato l'approvazione della legge sull'aumento delle tariffe dei trasporti: il fatto ha provocato l'irritazione dell'assessore Giampiero Mentil, che, in chiusura di seduta, ha presentato un ordine del giorno (approvato poi all'unanimità) con il quale ha chiesto al Consiglio il conforto d'un impegno per realizzare un [illegible] dei trasporti. Questo comporterebbe lo spostamento, a Ponente, [illegible] ferrovia a monte, per liberare, a [illegible] parassitici e turistici, ampi tratti di costa o recuperare aree urbane.

C'è stato invece un piccolo «giallo» [illegible] battibecchi a proposito della questione «di principio» che riguardava le competenze del Club Alpino Italiano in materia di corsi per istruttori e guide. Una legge [illegible] Stato ha [illegible] consentito [illegible] di organizzare i corsi e diplomare [illegible] le nuove guide. Pur non essendo [illegible] regione montana [illegible] Liguria [illegible] ritenuto [illegible] dover impugnare [illegible] legge come incostituzionale perché sottrarrebbe alla Regione un suo compito istituzionale, [illegible] quello [illegible] organizzare [illegible] professionali.

La discussione è [illegible] vivace perché [illegible] capogruppo [illegible] pri s'è dissociato, votando contro (mentre l'assessore repubblicano [illegible] ha votato a favore), difendendo il ruolo storico del Cai.

La proposta, dopo una replica [illegible] Magnani («Qui non si discute la serietà del Cai, ma [illegible] ribadisce [illegible] questione [illegible] principio»), è passata con [illegible] voti favorevoli (10 della maggioranza, più due del mai) contro [illegible] contrari (l'opposizione più il prof. Persico). La seduta si è chiusa, in un'ultima confusa e [illegible] reciproche recriminazioni tra i gruppi.

[illegible] margine [illegible] Consiglio, nei corridoi, s'è [illegible] parlato della Stoppani. Il caso [illegible] è definitivamente chiuso. I verdi vorrebbero istituire una [illegible] di commissione d'inchiesta, perché non è apparso loro chiaro come, nei giro di pochi giorni, sia stato possibile [illegible] nel medesimo stabilimento passare da lunghi residui di [illegible]orizione, altamente tossici a terre definite «inerti» o quasi. p. l.

Black-out dei telefoni [illegible] Savona

SAVONA — Black-out di alcune linee telefoniche ieri [illegible] Savona per un improvviso guasto alla centrale. Tutti gli utenti il cui numero [illegible] col 2 hanno [illegible]to per molte ore gli apparecchi bloccati.

Sono intervenuti i tecnici che sono riusciti a riparare il guasto. Spiegano: «Si è trattato di un inconveniente tecnico per nulla legato all'on[illegible] [illegible] maltempo». Difficile anche comunicare, poco prima di mezzogiorno da Savona alla Val [illegible]

Difficoltà nel Finalese, scuolabus bloccati

Per molti studenti giorno di vacanza

FINALE LIGURE — La bufera di neve caduta sul Ponente la notte scorsa, ha creato qualche problema nel Finalese. La Via Aurelia ieri mattina è rimasta bloccata per quasi mezz'ora a Torre del Mare a causa dello slittamento sulla neve ghiacciata di alcuni pesanti automezzi. Il traffico è poi ripreso regolarmente per l'intera giornata.

Difficoltà anche nei collegamenti [illegible] l'entroterra, [illegible] prattutto per quanto riguarda [illegible] automezzi adibiti a scuolabus. Per non rischiare incidenti in molti casi gli alunni di [illegible] Calice Ligu[illegible] Gorra, Orco Feglino e Magliolo, hanno avuto [illegible] giornata supplementare di vacanza, dopo lo sciopero di martedì.

Neve abbondante anche sulla statale per il Melogno. Nella nottata sul passo vicino al forte, ne sono caduti oltre [illegible] centimetri. a. d.

Finale Ligure. Ragazzi giocano con la neve sulla spiaggia

Circolazione difficoltosa, treni in ritardo

Savona, traffico impazzito e incidenti in Val Bormida

Savona. L'ingresso del S. Paolo a Valloria ostruito dalla neve

SAVONA — La provincia di Savona è stretta in una [illegible] di gelo, i «giorni della merla» anche quest'anno hanno rispettato la tradizione. E' nevicato abbondantemente ovunque. Savona, ieri mattina, [illegible] paralizzata, dieci centimetri [illegible] [illegible] hanno bloccato la città. Il traffico è letteralmente impazzito, ovunque si sono registrati ingorghi, su tutte le strade e autostrade si sono stati rallentamenti, un'ambulanza [illegible] Croce Rossa è rimasta bloccata sull'autostrada Savona-Genova.

Nel capoluogo, il Comune fin dalle prime [illegible] di ieri [illegible] messo in [illegible] un piano di emergenza. Tutti i mezzi disponibili sono stati impegnati nelle operazioni di sgombero della neve: sono state utilizzate alcune pale meccaniche. Il sindaco ha dato [illegible] a tutte le circoscrizioni di assumere almeno cinque spalatori [illegible].

I disagi maggiori si sono avuti nelle alture della città. Per raggiungere l'ospedale di Valloria molte ambulanze hanno dovuto mettere [illegible] catene in [illegible] [illegible] è formata una spessa patina di ghiaccio.

E' nevicato anche a Celle e a Varazze, su tutta la [illegible] Aurelia era consigliabile il transito con catene.

A Varazze i vigili [illegible] fuoco di Savona [illegible] dovuti intervenire in via Villagrande per alcuni alberi che, a causa del peso della neve rischiavano di spezzarsi.

Molto critica la situazione in Val Bormida [illegible] [illegible] neve ha raggiunto i 45-50 centimetri, con punte di 60-70 nelle zone di Bardineto e nel Sassellese. I mezzi dell'Anas [illegible] intervenuti tempestivamente. La statale 29 è rimasta bloccata per molte ore a Dego in [illegible]ità Colletto dove [illegible] uscite di strada [illegible] autobotti e a Vispa, dove un autotreno carico di carbone è finito contro un pilastro. Per rimuovere i [illegible] è reso necessario l'intervento [illegible] mezzi pesanti messi a disposizione [illegible] imprese private.

Sull'autostrada Torino-Savona gli spartineve hanno lavorato ininterrottamente [illegible] tutta la giornata. [illegible] sono registrati [illegible] tamponamenti, non ci sono stati feriti. I carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte hanno predisposto un piano [illegible] emergenza. Ieri mattina le camionette militari [illegible] raggiunto tutte le frazioni dei vari Comuni della vallata.

Il freddo è intenso. In tutta la provincia [illegible] colonnina di mercurio non ha mai superato lo [illegible]. Difficile [illegible] situazione [illegible] per quanto riguarda il traffico ferroviario. I treni da e per Torino hanno accumulato ritardi di oltre un'ora. Sono [illegible] gli impianti che mettono [illegible] funzione [illegible] scambi elettrici. La stazione più penalizzata è stata quella [illegible] Giuseppe di Cairo che ha dovuto smistare tutti i convogli.

Gian Paolo Cartini

Una «questione di principio» che ha diviso la maggioranza

Battibecco in aula sui corsi del Cai Sono competenza della Regione?

GENOVA — Mattinata nervosa [illegible] Consiglio regionale, occupata [illegible] buona parte (senza votazione) da una messa a punto tecnica [illegible] questione giuridico-amministrativa sulla ripartizione degli incarichi all'interno della giunta.

Ripartizione che dovrebbe essere omogenea [illegible] che molto omogenea [illegible] è, a causa delle spartizioni «verticali» degli assessorati e a causa delle esigenze particolari dei partiti al momento di costituire [illegible] governo regionale. La conseguenza delle lungaggini dei settori è un certo disorientamento [illegible] funzionari e degli uffici. [illegible] assetto e un organigramma nuovi (almeno a detta della giunta) dovrebbero evitare a questi inconvenienti.

Intanto, per ennesimi disaccordi all'interno [illegible] maggioranza, è stato [illegible] rinviato l'approvazione della legge sull'aumento delle tariffe dei trasporti: il fatto ha provocato l'irritazione dell'assessore Giampiero Mentil, che, in chiusura di seduta, ha presentato un ordine del giorno (approvato poi all'unanimità) con il quale ha chiesto al Consiglio il conforto d'un impegno per realizzare un [illegible] dei trasporti. Questo comporterebbe lo spostamento, a Ponente, [illegible] ferrovia a monte, per liberare, a [illegible] parassitici e turistici, ampi tratti di costa o recuperare aree urbane.

C'è stato invece un piccolo «giallo» [illegible] battibecchi a proposito della questione «di principio» che riguardava le competenze del Club Alpino Italiano in materia di corsi per istruttori e guide. Una legge [illegible] Stato ha [illegible] consentito [illegible] di organizzare i corsi e diplomare [illegible] le nuove guide. Pur non essendo [illegible] regione montana [illegible] Liguria [illegible] ritenuto [illegible] dover impugnare [illegible] legge come incostituzionale perché sottrarrebbe alla Regione un suo compito istituzionale, [illegible] quello [illegible] organizzare [illegible] professionali.

La discussione è [illegible] vivace perché [illegible] capogruppo [illegible] pri s'è dissociato, votando contro (mentre l'assessore repubblicano [illegible] ha votato a favore), difendendo il ruolo storico del Cai.

La proposta, dopo una replica [illegible] Magnani («Qui non si discute la serietà del Cai, ma [illegible] ribadisce [illegible] questione [illegible] principio»), è passata con [illegible] voti favorevoli (10 della maggioranza, più due del mai) contro [illegible] contrari (l'opposizione più il prof. Persico). La seduta si è chiusa, in un'ultima confusa e [illegible] reciproche recriminazioni tra i gruppi.

[illegible] margine [illegible] Consiglio, nei corridoi, s'è [illegible] parlato della Stoppani. Il caso [illegible] è definitivamente chiuso. I verdi vorrebbero istituire una [illegible] di commissione d'inchiesta, perché non è apparso loro chiaro come, nei giro di pochi giorni, sia stato possibile [illegible] nel medesimo stabilimento passare da lunghi residui di [illegible]orizione, altamente tossici a terre definite «inerti» o quasi. p. l.

Si è aperto ieri [illegible] Genova il congresso regionale della Cgil

I nuovi obbiettivi del sindacato

I lavori si svolgono all'auditorium della Fiera - Presenti [illegible] delegati - La relazione di Peri

GENOVA — La Cgil è ancora un sindacato di grandi dimensioni, monolitico, sia pure con qualche inquietudine che affiora qua e là, specie tra i più giovani delegati [illegible] fabbrica e militanti di base in particolare, in Liguria, [illegible] prattutto [illegible] grandi centri urbani industriali — Genova, Savona, [illegible] Spezia, la Val Bormida — conta quasi 170 mila iscritti, pensionati inclusi. Una cifra [illegible] tutto rispetto, pari [illegible] 10 per cento in assoluto della popolazione della Regione.

In questo contesto, dopo vittorie e crisi, inquietudini di fronte alle vorticose modificazioni della realtà produttiva e industriale, s'è aperto ieri presso l'auditorium della Fiera Internazionale [illegible] Genova, il congresso regionale, presenti 423 delegati.

Nonostante [illegible] giornata «impossibile» e la neve, il teatro era gremito: oltre ai delegati, [illegible] [illegible] larze di tutti i partiti politici, [illegible] parlamentari, dei dirigenti degli altri sindacati confederali e autonomi.

Il dibattito durerà tre giorni e si concluderà venerdì pomeriggio: sarà interessante, come letti motivi politici, verificare se e [illegible] i rapporti tra le due maggiori componenti (la maggioranza comunista e la nutrita minoranza socialista) [illegible] sono modificati, anche se, sul piano formale, il linguaggio appare piano e tranquillo.

Nella giornata di ieri comunque non c'è [illegible] nulla di politico. La relazione introduttiva del segretario regionale uscente Giorgio Peri ha avuto [illegible] centro il problema generale della contrattazione, spostata dal centro [illegible] periferia e [illegible] fabbriche.

Il contratto aziendale e [illegible] modificazioni dei rigidi schemi nazionali sembrano, secondo Peri, [illegible] autentiche novità che la base chiede, molto probabilmente come risposta alle imposizioni del mondo imprenditoriale pubblico e privato tese a chiedere la massima mobilità sociale e a puntare [illegible] introduzione delle tecnologie.

Al termine del lungo intervento [illegible] Peri che ha anche ricordato come [illegible] situazione economica della Liguria sia ancora articolata e complessa nelle sue trasformazioni e come tutte le crisi non siano ancora superate (ha ricordato le piaghe sociali della casa e della disoccupazione), sono continuati, nella tarda [illegible] ta, i primi interventi. I lavori si riapriranno questa mattina [illegible] e proseguiranno, dopo l'intervallo [illegible] 13, per tutto il giorno. Quindi, domani, con l'elezione della nuova segreteria, si concluderanno i lavori. p. l.

La Cisl giudica l'Iri Ruolo fondamentale

GENOVA — «*La Cisl ha sempre ritenuto fondamentale il ruolo delle aziende pubbliche per la realizzazione [illegible] equilibrato sviluppo industriale*».

Lo [illegible] affermato ieri Franco Paganini, segretario generale regionale della Cisl, nel corso di una conferenza stampa sull'Iri.

«*In questa fase di grandi trasformazioni economico-sociali [illegible] innovazioni tecnologiche* — ha continuato Paganini — *riteniamo [illegible] il sistema [illegible] aziende pubbliche potrebbe rappresentare un significativo laboratorio per la transazione ad una società post-industriale con la partecipazione attiva dei lavoratori e del sindacato*».

Paganini ha aggiunto [illegible] ritiene «*incomprensibile l'atteggiamento nazionale dell'Intersind e dell'Asap che si [illegible] appiattite sulla posizione [illegible] intransigenza della Confindustria. L'accordo sindacato-Iri su [illegible] realizzazioni industriali [illegible] propone [illegible] rispondere alle nostre legittime intenzioni di giocare un ruolo protagonista del sindacato e dei lavoratori sui cambiamenti in atto favorendo i disegni strategici delle imprese pubbliche intersindacale e far leva sulle risorse che il sistema Iri possiede*».

(Ansa)

Assolto assessore [illegible] Avegno

AVEGNO — Francesco Bisso, 50 anni, assessore [illegible] Comune di Avegno. Imprenditore [illegible] è stato assolto ieri per insufficienza di [illegible] dal pretore di Recco, Biagio Baggese, dall'accusa [illegible] aver gestito una discarica [illegible] autorizzata [illegible] materiali di scavi e attività [illegible] situata in località Borissa, a valle della strada statale Recco-Uscio.

(n. pl.)

Un «pallone» per il tennis a Boglasco

BOGLIASCO — Per consentire l'utilizzo [illegible] campo da tennis anche in caso di pioggia e in ore serali, [illegible] Comune [illegible] Bogliasco provvederà [illegible] a proteggere l'impianto con [illegible] struttura pressostatica e a dotarlo di un [illegible] impianto di illuminazione. [illegible] calcolata in 71 milioni, sarà fronteggiata ricorrendo ad un mutuo con il credito sportivo. (n. pl.)

Condannato per [illegible] scippo a Recco

RECCO — Due mesi di reclusione, sostituiti da quattro mesi di libertà controllata e 300 mila lire di multa, con sospensione della pena per cinque anni: questa [illegible] sentenza emessa dal pretore di Recco [illegible] rito direttissimo a carico di Maurizio Colonna, 22 anni, originario di Campobasso e attualmente abitante [illegible] parenti a Uscio, che nella notte [illegible] martedì aveva compiuto uno scippo a Recco [illegible] danni di [illegible] Maddalena Brianda, 83 anni, via Bobbio, Genova.

Colonna, dopo aver chiesto qualche spicciolo, aveva strappato [illegible] collanina dal collo della ragazza.

(n. pl.)

Le tre tornate previste dal 5 marzo al 16 maggio

Tornano le serate gastronomiche Recco chiede la doc per la focaccia

RECCO — Le «Serate gastronomiche» costituiscono per la riviera di Levante [illegible] ottimo veicolo di promozione turistica e le manifestazioni dedicate alla riscoperta delle specialità culinarie genovesi e rivierasche sono fiorite, in questi anni, in varie località. Recco, che [illegible] la «primogenitura» dell'iniziativa, [illegible] festeggiato lo scorso [illegible] il decennale delle sue «Serate» e [illegible] appresta a dare vita, nei grossimi mesi, all'undicesima edizione.

Il calendario della manifestazione, che sarà presentata ufficialmente a Genova, è già stato stilato. Rispetto al 1985, [illegible] stato [illegible] cambio della gu[illegible] [illegible] i ristoranti che danno vita alla manifestazione. Al Puntaletto e subentrato [illegible] Clara; invariati invece gli altri: Manuelina, Vittoria, Vittorin, Alfredo, Tavernetta. Gli appuntamenti con [illegible] tipica gastronomia ligure si svolgeranno in [illegible] tornate: la prima [illegible] [illegible] 20 marzo, la seconda [illegible] 3 [illegible] 17 aprile e infine dal 12 al 16 maggio.

Una giuria, formata [illegible] pubblico e da [illegible] esperto, conoscerà, [illegible] voti separati, a st[illegible] quale primo piatto e quale pietanza, presentate nelle prime due tornate, hanno riscosso il maggior gradimento. In virtù di questo «voto» sarà composto il «menu» [illegible] «Serate» di maggio. [illegible] termine, dovrebbe essere stilato un menu ideale, comprendente una specialità [illegible] ciascun ristorante.

Abbinata alla manifesta[illegible] gastronomica, è allo studio un'iniziativa da parte del Comune, un concorso tra gli esercenti per l'allestimen[illegible] di vetrine ispirate [illegible] tica gastronomia. Mortai, pentole e strumenti di [illegible]na dovrebbero ispirare i negozianti nella valorizzazione degli articoli in vendita.

Intanto i ristoratori di Recco hanno interessato l'assessore [illegible] Turismo [illegible] regionale, Ernesto Bruno Valenzano, per ottenere che la focaccia al formaggio diventi doc.

a. pl.

Telegrammi a Nicolazzi e Craxi per chiedere una proroga

Sfratti, Golfo Paradiso si muove

Si punta a convenzioni con privati per avere alloggi disponibili - Altre misure

BOGLIASCO — Il grave problema degli sfratti è stato il principale argomento di discussione di [illegible] incontro avvoltosi tra i sindaci del Golfo Paradiso. Dai Comuni di [illegible] gliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco e Camogli sono partiti due telegrammi, indirizzati al ministro [illegible] Lavori Pubblici e al presidente del Consiglio, per chiedere una «proroga» proroga all'esecutività degli sfratti fissati al 31 gennaio.

Durante l'incontro [illegible] state decise alcune iniziative, da sviluppare in tempi brevissimi. Gli amministratori del Golfo Paradiso si adope[illegible] per procedere all'istituzione di una commissione presso la Prefettura, con il compito di vagliare le varie situazioni e di graduare l'esecutività degli sfratti, seguendo [illegible] l'esempio di Genova.

Si è stabilito inoltre [illegible] stringere i tempi per la costituzione [illegible] un consorzio intercomunale (iniziativa [illegible] s'era già parlato nei mesi scorsi) per avviare un programma straordinario di edi[illegible] pubblica. [illegible] intervento che comporta però difficoltà per l'individuazione delle aree e comunque non appare realizzabile in tempi brevi.

Più percorribili altre due iniziative: [illegible] stipula di convenzioni tra i Comuni e i privati per l'assegnazione [illegible] temporanea di alloggi, da realizzarsi [illegible] la collaborazione delle associazioni dei proprietari, e un censimento degli appartamenti [illegible] proprietà pubblica (del Comune, dell'Istituto autonomo [illegible] popolari), per individuare quelli rimasti liberi [illegible] poter sottoporre a eventuale requisizione [illegible] successiva assegnazione agli sfrattati.

L'indagine relativa al patrimonio [illegible] pubblico [illegible] dalla necessità [illegible] intervenire nei casi di situazioni irregolari e anomale, di inquilini [illegible] segnalati che hanno perduto i diritti o che hanno acquistato [illegible] un altro alloggio. a. pl.

Azienda importanza nazionale cerca per proprio Stabilimento [illegible] Vado Ligure (Sv)

PUNTI ELETTRONICI

da inserire come assistenti [illegible] reparto sui turni.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 14 — 16121 GENOVA

I «senatori» hanno fatto le valigie per contestare il taglio degli stipendi

Imperia-caos, sei i «ribelli»

La protesta è partita da Chiarotto, Desolati, Lesca, Massimilla, Mura e Romei - I compagni solidarizzeranno se entro sabato sarà composta la vertenza con Rivaroli - Incarico a Bodi e Cocco di sondare il mercato - «Anche l'Under 18 potremo salvarci»

IMPERIA — Sei giocatori (in pratica l'ossatura della squadra) a casa, e i compagni minacciano di seguirli a ruota, se la vertenza non sarà ricomposta entro sabato. L'Imperia è piombata nel caos. Ad andarsene, sono stati: Chiarotto, Desolati, Lesca, Massimilla, Mura e Romei. Il presidente Werner Rivaroli ha decurtato i loro emolumenti del 50 per cento. I calciatori non hanno accettato il provvedimento, e hanno fatto le valigie.

La «telenovela» continua. Non c'è pace, per questa società dal passato glorioso, ma adesso avviata verso un futuro sempre meno splendente. Al di là dei proclami di riscossa, la più recente gestione del sodalizio neroazzurro appare perlomeno discutibile. L'Imperia è terza, potrebbe ancora sperare ad un utile secondo posto. Ma giocherà contro l'Ivrea, se scatterà lo «sciopero» già messo in preventivo? La frattura è in atto, ricucirla pare difficile.

La tormentata vicenda, l'ultima in ordine di tempo (come dimenticare la retrocessione, lo scandalo del presunto illecito, il caso Evangelisti), ha avuto inizio nella serata di martedì, quando il ds Bruno Cocco, al termine dell'allenamento, ha informato i «senatori» (cinque fuori quota, il resto è Massimilla) che Rivaroli aveva deciso di ridurre gli stipendi. Un fulmine a ciel sereno: i contratti, sino ad allora, riguardavano solo il congelamento dei premi partita per tutti.

I sei hanno chiesto spiegazioni. Non le hanno avute, e stato loro risposto: «Prendere o lasciare». Bodi, consultato personale del presidente, ha tentato una mediazione, prima per telefono, poi a voce, sino all'una della notte, ha provato a convincere Rivaroli a recedere dal suo durissimo atteggiamento. Ma questi non si è smosso di un millimetro, anzi ha dato a Cocco e allo stesso Bodi l'incarico di sondare il mercato per trovare i sostituti ai partenti.

Desolati, capocannoniere del girone, con 9 gol, un veterano che ha militato a lungo in serie A, è sbalordito: «Mai visto, in tanti anni di carriera, un comportamento simile. Sono venuto qui per vincere il campionato, non pensavo di assistere a situazioni del genere. Ma tutto, e intorno, neppure se mi facessero ponti d'oro: o si rientra tutti, o nessuno. Siamo uniti, è bene che lo si sappia».

Rivaroli e Desolati, due protagonisti di una vertenza che minaccia di affondare l'Imperia

Nella mattinata di ieri, una delegazione di giocatori, composta Lesca, Mura e Benzi, ha tentato di incontrare Rivaroli, per chiedere almeno i motivi della sanzione economica. Non è stata ricevuta. Il presidente ha risposto che «al ritorno da Chiavari, dopo la partita, ci sarà un incontro». Ma i giocatori non si sono fatti illusioni, anche per le pessime condizioni atmosferiche. Nella tarda serata la situazione era ancora fluida.

E Rivaroli, che fa il presidente parla con la foga di un fiume in piena: «L'hanno preso di punta, sulla questione dei premi. Un ricatto, è stato: o i soldi subito, oppure scioperiamo. Ho proposto: ci dò la metà dei premi, e l'altra metà la blocco e la raddoppio, se si vince il campionato. Non hanno accettato. Eppure dicono di essere sicuri di poterla ancora fare. No, sempre concesso troppo, questo è stato il mio unico sbaglio».

Non sembrano esistere margini per un ripensamento. La rottura è netta. Rivaroli è chiaro: «Di quelli, non ne voglio più parlare. Mi stupisco di Desolati: un della esperienza, farsi "mettere in mezzo" così. Per lui, e forse altri due (Lesca e Mura?, ndr), potrei cambiare idea, e patto che accettino le mie condizioni. Ma i rimanenti, gli ispiratori della rivolta, si mettano di buzzo in pace: i loro cartellini finiranno in cornice».

Fuori Lesca, che aveva anche funzioni da allenatore, chi andrà in panchina? «Tecnici delle giovanili ne abbiamo parecchi, e bravi», risponde Rivaroli. E i più giovani, come reagiranno al terremoto? «Mi auguro che non vogliano seguire l'esempio degli anziani. Non credo che intendano rovinarsi: alcuni sono molto promettenti, sarebbe un vero peccato. Comunque, anche con l'Under 18 ci potremo salvare: quattro o cinque punti in giro li copriremo anche noi».

Stefano Delfino

I giocatori disposti a proseguire se i dirigenti si dimettono

«Siamo pronti ad autogestirci»

IMPERIA — «Saremmo ad autogestirci, a rischio di guadagnare poco o niente, se i dirigenti dell'Imperia si dimettessero in blocco. E siamo anche convinti, in modo, di giungere almeno secondi»: è il tagliente replica di capitan Chiarotto al drastico provvedimento preso dal presidente Rivaroli.

C'è aria di tempesta, all'interno della squadra. Nessuno accetta supinamente la decisione. Dice Massimilla: «Ancora non abbiamo capito il motivo di questa posizione. E non è la prima volta, accade: anche quando siamo stati esclusi dalla rosa titolari, i motivi non sono stati spiegati. E poi, la società non ha messo una lira, per impedire che Evangelisti rientrasse all'Entella, dopo la mia vicenda del dubbio tesseramento».

Incalza Lesca, allenatore-giocatore: «La scusa di scarso rendimento non reggona. Basta un dato, a smentire: nelle prime tre giornate del girone d'andata, avevamo ottenuto quattro punti, mentre adesso, nel ritorno, ne abbiamo conquistati cinque. Noi abbiamo sempre fornito il massimo impegno, non siamo robot, ed è naturale che si possano avere momenti di flessione».

Romei è il più avvilito: «Siamo persone, non ci va di essere trattati da animali. Le condizioni stabilite all'inizio del campionato devono essere rispettate. Nessuno ha ordinato a Rivaroli di prendere giocatori di un certo rango: è stato lui a venire a cercarci. Il Casale va a gonfie vele? Per forza, ha non so quanta serie alle spalle: e lì non abbiamo perso per colpa nostra, ma per scelte imposte e sbagliate».

Dalle parole dei giocatori, emerge un quadro amaro e sconfortante. Il lamento è corale: «Per molti mesi non abbiamo avuto neppure un massaggiatore. Alcune le abbiamo dovute compiere sulle nostre auto, così i dirigenti risparmiavano. E chi si è ammalato ha dovuto curarsi a proprie spese».

s. d.

Attese sette formazioni per i raduni collegiali

Gli Assi del ciclismo riscoprono la Liguria

La classica d'apertura (18 febbraio) rimane il Trofeo Laigueglia

NOSTRO SERVIZIO

La Riviera ponente è tornata prepotentemente di moda tra gli assi del Ben sette formazioni professionistiche l'hanno scelta sede del raduno collegiale, alla vigilia della stagione agonistica. Il ritorno statistico è significativo per le strade liguri, un tempo sedi incontrastate di questi raduni, ma negli ultimi anni piuttosto snobbate dai campioni delle due ruote.

I raduni — Tre formazioni hanno scelto la Liguria in esclusiva: la Ariostea-Olmega, che si allenerà a Laigueglia dal 5 al 17 febbraio; la Del Tongo-Colnago, attesa a Diano Marina il 14 febbraio; e la Supermercati Brianzoli, che si radunerà ad Andora il 9 febbraio. Altre quattro squadre, invece, completeranno sulle strade liguri la loro preparazione: la Carnielle Ariostea e Diano Marina il 15 febbraio, dopo un periodo a Lido di Camaiore; la Ecoflam-Jolly il 14 febbraio completerà a Laigueglia la preparazione iniziata a Gabicce Mare, sempre dal Laigueglia capiterà anche la Magniflex-Centrocarpa, reduce da Lido di Camaiore; infine, il 14 febbraio a Diano Marina approderà la Vini Ricordi-Pinarello-Sidermec, dopo un periodo a Marina di Cecina.

Gli assi — Chi ama il ciclismo, potrà vedere da vicino numerosi campioni. La superquadra, almeno sulla carta, sembra la Supermercati Brianzoli che ha nelle sue file Francesco Moser, Giovan e il campione d'Italia, Claudio Corti. Ma anche le altre formazioni che si alleneranno in Liguria allineano un'altra buona fetta dell'aristocrazia del ciclismo: la Vini Ricordi - Pinarello - Sidermec conterà su Vittorio Algeri, Sergio Scremin e sul forte olandese Johan Lammerts, uno degli ingaggi-boom dell'ultimo ciclomercato; la Ecoflam-Jolly ha nelle sue il forte velocista Daniele Caroli, vincitore lo anno della Milano-Torino e del di Campania; l'Ariostea-Olmega conterà su Moreni, dei giovani più promettenti; garibaldina, invece, la Magniflex-Centrocarpa, guidata da Poggiali, che sarà formata interamente da neo-professionisti.

Le corse — Al ritorno in Riviera degli assi del pedale con è certo estraneo il fervore organizzativo degli ultimi anni. Le corse sulle nostre strade sono sempre più numerose e, certamente, invitano ad allenarsi qui in modo da essere pronti ad iniziare la stagione nel modo migliore. Il Trofeo Laigueglia, che si disputerà il 18 febbraio, è ormai la classica d'apertura per quasi tutti i corridori italiani (10 squadre su 14 l'hanno scelta come vernissage stagionale). Il 20 febbraio si disputerà la Nizza-Alassio, per arrivare il 16 marzo alla classicissima Milano-Sanremo. Numeroso anche il carnet dilettantistico: Montecarlo-Alassio (23 febbraio), Gran Premio Città di Diano Marina (25 febbraio), Gran Premio di Monaco (27 febbraio) e la Corsa ai Coppi di Alassio (2 marzo). Senza dimenticare un importante appuntamento cicloturistico, il 14 febbraio, con il raduno internazionale di Alassio.

b. m.

L'Amatori domina in campo regionale

Nuoto sincronizzato: il titolo alle savonesi

SAVONA — L'Amatori Nuoto Savona ha vinto il titolo regionale di nuoto sincronizzato, limitato agli esercizi obbligatori. Le ragazze dirette da Patrizia Ghiglione hanno gareggiato sulla Sturla e sul Recco, al termine di diverse selezioni, le ultime delle quali erano in programma a Ponteceimo e a Savona.

Proprio nella vasca di casa, l'Amatori ha legittimato la sua affermazione, grazie soprattutto al successo individuale di Anna Frumento, al secondo posto di Susanna Feltri e al terzo di Maria Teresa Giandomenico. Buono anche il comportamento di Robaldo, Ferro, Bernat, Nicolini, Bonomo e Salvi.

Con queste stesse atlete la squadra biancorossa sarà di scena sabato e domenica alle finali nazionali di Roma (anche qui al gareggerà solo negli obbligati).

Intanto, domenica scorsa presso la Sms Milleluci di Legino, il del presidente Locerotto ha premiato gli atleti impegnati in attività agonistica nella scorsa stagione. Ha presenziato l'assessore allo Sport del Comune di Savona, Massimo Zunino.

r. lg.

GIOVANILI - Scivolone dei biancocelesti nel torneo Berretti

L'Entella va al tappeto Sampdoria a tutto gas

Continuano a pieno ritmo i campionati giovanili regionali e provinciali ed ogni volta salgono alla ribalta nuovi protagonisti.

Chiavaresi al tappeto — Nella seconda ritorno del Torneo Berretti l'Entella ha rimediato una secca sconfitta sul terreno della capolista Rondinella (3-0) e non può recriminare sull'esito del match. La squadra fiorentina ha fatto valere la sua netta superiorità tecnico-tattica. I chiavaresi di Castelletti hanno cercato solamente di tamponare l'offensiva degli avversari, ma non sono riusciti a centrare l'obiettivo del risultato.

«*Partita senza storia*» hanno detto i biancocelesti. Non mancherà comunque l'occasione del riscatto e l'Entella è attesa alla prova nel prossimo confronto casalingo con il Prato.

I rossoblù ringiovaniscono — Tra gli allievi regionali continua il buon momento della Sampdoria che ha inflitto un severo 4-1 alla Fossese passare per primi in vantaggio sono stati proprio i rossoneri di Odasso con un bel gol di Bernardi. I lavagnesi hanno difeso la rete per tutto il primo tempo ed hanno sognato di realizzare il clamoroso pareggio.

Nella ripresa però i blucerchiati Uzzechini si sono letteralmente scatenati realizzando una quaterna con Ciarlegno (l'ex enfant prodige della Caperanese sta l'favilla). Miell, Dreda e Paternitti. L'Entella invece ha conquistato un pareggio (1-1, gol di Sabarelli per i chiavaresi) sul campo del Molassana ma mister Contini non sembra completamente soddisfatto «*Sene'altro potevamo ottenere qualcosa di più ma abbiamo fallito troppe occasioni da rete*».

Lupo & C. — Ancora la Sampdoria sugli scudi nel campionato regionale riservato ai giovanissimi con un clamoroso 8-0 conquistato sul dello Champagnat. L'affermazione esterna dei blucerchiati porta il sigillo del bomber Lupo, e Sciaccaluga che hanno realizzato una doppietta a testa, ma andati a bersaglio anche Genovese e Mignani.

Il lampo di Cesaretti — Tra gli under 18 provinciali spicca il successo esterno colto dalla Caperanese con i ramarchini dell'Old Stars (3-1). Tra i chiavaresi di Ugolini ha fatto il parte del leone Cesaretti, solitamente battitore libero della squadra e per l'occasione impiegato a centrocampo. Il giovane Davide ha firmato una doppietta lampo nel breve volgere di minuto e mezzo gettando le basi del bilz verdeblù (terzo gol di Locatelli).

Per i padroni di casa invece è andato a bersaglio Mangini, che è stato sicuramente tra i migliori, ma ha rovinato la sua ottima prestazione fallendo un calcio di rigore.

Zerega scatenato — Tra i giovanissimi provinciali l'Entella tandem Capelli-Carbone ha espugnato il campo del Cep San Salvatore guidato da Casagrande con un 5-0 che ne sottolinea la netta superiorità. Il bomber Cristiano Zerega ha meritato gli elogi tecnici biancocelesti per una splendida doppietta ma sono andati a segno anche Stefano Franchini, Andrea Scotto e Stefano Cusato. I chiavaresi hanno fatto il bis nel torneo esordienti battendo nuovamente il Cep con il punteggio di 3-0.

a. c.

La Fossese esonera Seghezza

LAVAGNA — L'allenatore Angelo Seghezza non è più alla guida della Fossese; oggi la società rossonera annuncia il nome del sostituto. La squadra era partita per vincere il campionato di Promozione, ma attualmente è soltanto quarta in classifica (p. 19).

I recenti risultati negativi (soltanto una vittoria in otto partite) hanno indotto i dirigenti lavagnesi ad interrompere il rapporto con il trainer; nella tarda serata di martedì c'è stato un incontro il presidente Nucera. Il generale manager Mandato, il ds Bertonazzi e l'allenatore. Di comune accordo è stato deciso di mutare la conduzione tecnica per dare la classica all'ambiente.

Spiega Mandato: «Teniamo a precisare che si tratta di una soluzione consensuale, l'amicizia e la stima che ci legano a Seghezza rimangono invariate, ma occorreva dare una svolta». (a. z.)

PALLANUOTO - Marciani perde le staffe e accusa diversi giocatori di negligenza

L'Arco Camogli diventa una polveriera

«Le nostre 'stelle' gareggiano a chi s'impegna meno» - A Pescara sarà recuperato il portiere Bersano

CAMOGLI — L'Arco Camogli è una polveriera che rischia di esplodere da un momento all'altro, e in tal caso il botto sarebbe grande. Evidentemente, le cinque vittorie consecutive che hanno catapultato la squadra bianconera al secondo posto in classifica non bastano per riasserenare problemi e polemiche che agitano lo spogliatoio. I risultati favorevoli ancora hanno funzionato come buon deterrente, celando la discutibile qualità del gioco, ma adesso è lo stesso mister Angelo Marciani a far da detonatore.

L'allenatore levantino ha perduto le staffe ed accende la miccia: «*E' bene che i tifosi sappiano che realtà si nasconde dietro facile parvenza delle vittorie, perché primo o poi i nodi verranno al pettine. Continuiamo degli allenamenti programma prevede la doppia seduta giornaliera per quattro volte la settimana, ma c'è qualche giocatore che continua a fare i propri comodi, venendo in piscina saltuariamente e giustificando ogni forfait con apparentemente plausibili. Basterebbe seguire scrupolosamente partecipazione alle sedute mattiniere per rendersi conto che l'attaccamento alla bandiera è soltanto un lontano ricordo*».

Lo sfogo del trainer è dettato dall'avvilimento e dalla delusione. Marciani sta lavorando sodo per riportare auge i bianconeri. Dopo trent'anni di anonimato l'ultimo scudetto è datato '57, con lo stesso «Vio» in vasca, ma quanto pare gli attuali big dell'Arco Camogli non hanno i suoi stessi stimoli.

Ancora Marciani: «*Lo dico con tutto il cuore, se fossi un giocatore, proverei quasi un senso di vergogna per non riuscire a recepire gli enormi sforzi compiuti dalla società per formare al meglio della pallanuoto. Se le cose andassero avanti così, i dirigenti si vedrebbero costretti ad allontanare tre o quattro atleti. Credetemi, soffrendo veramente macchine, sembra che le nostre 'stelle' giochino a chi fa meno, e nessuno si sogna lontanamente di lavorare un po' più degli altri*».

Ola, c'è all'origine del male bianconero? E' possibile che campioni affermati come De Magistris, Otto, Del Gaudio, C. non riescano più a gli stimoli indispensabili per affermarsi ai massimi livelli? «*Individuare le radici di questa inammissibile situazione è alquanto problematico, le cause più attendibili potrebbero chiamarsi negligenza e testardaggine, ma a mio avviso è soprattutto una questione di mentalità. Questi signori devono ficcarsi bene in testa che senza amalgama e spirito di squadra non si farà molta strada in campionato e le prodezze individuali servono a ben poco*».

All'orizzonte si profila la trasferta chiave di Pescara e i camoglini la stanno «preparando» in questo ambientino. La sfida con Estiarte e soci è già difficile in se stessa, ma è chiaro che se l'Arco l'affronterà questo clima, avrà chances molto ridotte. Vero Marciani? «*Non posso che augurarmi una reazione della squadra dopo questa mia frustata. Ed pure Napoli è molto insidioso, ma non deve essere interpretata come un esame: voglio che l'Arco Camogli dimostri finalmente di essere una squadra. Per l'occasione dovremmo recuperare il portiere Bersano che verrà utilizzato anche in partite condizioni*».

Aldo Costa

Faggello Bersano, portiere dell'Arco Camogli (Telefoto)

Pallanuoto Gli arbitri di sabato

Questi gli arbitri designati per le partite di pallanuoto in programma sabato.

Serie A1 (ore 17,30): Posillipo-Worker's Bogliasco: Clara e Tornabene; Pro Recco-Ortigia: Picchetto e Ricci; Canottieri Savona-Latte Ulzone e Proeli; Kori 1906-Canottieri Caselli e Poggi; Pescara-Arco Camogli: Luigi Coppola e Alfieri; Civitavecchia-Job Nervi (Roma, ore 18): Martoriello e Pignalosa.

Serie A2 (ore 19): Bologna-Fiamma Ora: Garetto e Finale; Calidarium-Anzio: D'Amia e Cocosi; Chiavari-Arenzano: Gaggero e Vassallo; Sori-Como: Francesco Auriemma e De Stefano; Velturno-Medical Systems Ilaria (Anzio, ore 17,30): Bersani e Zerbini; Vesuvio-Mameli: Biavati - Zucchi.

PALLAVOLO - L'unica formazione di A2 in Coppa

Erg, una bella avventura

Nel futuro delle genovesi il «mostro» Teodora - Attesa tra i tifosi

GENOVA — L'Erg è l'unica formazione di A2 ammessa alla terza fase della Coppa Italia femminile e il risultato ottenuto dalle genovesi del presidente Gianfranco Viale contribuisce a dare lustro all'intero movimento pallavolistico ligure. In futuro molto prossimo le ragazze di Anna Del Vigo se la vedranno infatti con il «mostro» Teodora, entrambi gli incontri si svolgeranno in Liguria ed è lecitamente prevedibile un'affluenza record di pubblico.

Lunedì 3 febbraio l'appuntamento è fissato al palasport di Loano (ore 20,30), il giorno dopo invece il replica alla palestra «Lago Figoi» di Genova-Borzoli (sempre alle 20,30) e si tratta due avvenimenti da non perdere. Le ravennati del Teodora alla loro prima uscita assoluta in Liguria (ricordiamo che due anni fa affrontarono le genovesi della Jean d'Estrees nella fase finale di Coppa Italia svoltasi a Taranto) e sono decise a confermare che in quest'occasione il loro di superquadra.

Le romagnole della presidentessa Alfa Ouravini hanno al loro attivo cinque scudetti (vinti consecutivamente negli ultimi cinque campionati) e una Coppa Italia, sono giunte alla finale di Coppa dei Campioni, annoverano loro file giocatrici di grande valore internazionale come la bulgara Bojourina e la francese Lesage, schierano il meglio del volley femminile italiano; agli ordini dell'allenatore Sergio Guerra ci sono infatti Giulia Fiamigni, Patrizia Frati, Alessandra Zambelli, Alessandra hi, Liliana Bernardi, Manuela Benelli, Rossana Pasi

Il loro qualificazione è pressoché scontata ma l'Erg Genova tenterà ugualmente di fare bella figura. Domenica il dirigente Carlo Mattia: «Per noi è per la pallavolo ligure è un'occasione irripetibile, vedremo di sfruttarla nella maniera migliore possibile».

a. c.

Tennistavolo femminile

GENOVA — Presso la palestra di via San Pio X si è svolta la prova conclusiva del circuito regionale femminile valido per la qualificazione ai campionati italiani giovanili.

Nel singolare juniores ha vinto la Signorelli (Athletic Genova), davanti alla Giovanelli (Athletic Genova) e alla Laudano (Sala del Sole Alassio); nel singolare ragazze il successo è andato alla Santaniello (Athletic Genova), che ha preceduto la Barbero (Sala del Sole Alassio) e la Ottonello (Sala del Sole Alassio).

HOCKEY - Nella combattuta finale regionale indoor

E' battuto il Liguria Mobilcasa il Cus Genova diventa campione

SAVONA — E' finito decisamente male il campionato regionale indoor di hockey per il Liguria Mobilcasa. Al biancoblù, sabato scorso a Zinola, bastava un pareggio nella sfida conclusiva col Cus Genova, che ha visto un convulso finale di gara, favorevole ai rivali del Liguria.

Il Mobilcasa era arrivato partito dopo i trionfi dell'andata a Genova e dopo aver vinto altre tre gare a Savona sabato, contro Rrei Genova (12-1), Offimark Genova (7-0) e Savona Avis (5-4). Anche perdere con meno di 5 poi di scarto sarebbe stato sufficiente per lasciarsi alle spalle il Cus.

Invece, con Liguria rimaneggiato (Orlando infortunato, Paladin influenzato, Conti in campo in condizioni menomate) i genovesi hanno subito ingaggiato una lotta sul piano dei nervi, sfiggiti pot di mano agli arbitri. Sul 3-3 per il Cus, a metà secondo tempo, l'effettuata espulsione del biancoblù Donarello accendeva ulteriormente gli animi: anche Cerulli e Addis venivano subito dopo espulsi, che la partita non terminava nemmeno, essendo il Liguria in numero inferiore al minimo consentito di giocatori.

Così il Cus vince il titolo regionale e andrà alle finali interregionali. Dietro genovesi e Liguria si sono piazzate Offimark Genova, Savona Avis e Buono, in definitiva, il comportamento del Savona, che oltre alla gara col Liguria ha perso 6-6 con l'Offimark, 4-11 col Cus, e ha vinto a tavolino per il mancato col Rrei nell'ultima gara.

Mentre del Savona commenta: «Noi potevamo arrivare al terzo posto, ma nelle gare decisive con l'Offimark abbiamo dovuto fare il conto con arbitraggi a senso unico, un po' com'è successo al Liguria contro il Cus Genova. Purtroppo c'erano direttori di gara alle prime armi, che si fatto sfuggire di mano la situazione. In ogni caso sono contento della prova dei miei, specie sotto il profilo del gioco.

Sabato e domenica, sempre per l'hockey al coperto, formano di scena gli juniores. La squadra di categoria del Mobilcasa vi infatti a Torino per giocarsi l'accesso alle semifinali nazionali, contro le vincenti degli altri gironi regionali del Nord Italia. Il Liguria ha come solo, infatti, conquistato il titolo ligure juniores, uno degli ultimi appuntamenti indoor.

r. lg.

Con le partite Sampdoria-Dukla e Genoa-Aberdeen

Oggi il «Viareggio» fa tappa sui campi di Chiavari e Rapallo

CHIAVARI — *Il tradizionale torneo internazionale di Viareggio fa capolino nella Riviera di Levante, mettendo in vetrina le già belle speranze del football rossoblucerchiato. Oggi sono in programma i primi due appuntamenti che vedono impegnati i migliori prodotti dei vivai di Sampdoria e Genoa. Le formazioni di Antonio Sonetti e Attilio Perotti non vogliono recitare un ruolo di semplici comparse nella 38ª edizione della classica manifestazione.*

I blucerchiati sono di scena al «Comunale» di Chiavari (ore 15) contro il forte Dukla Praga, i rossoblù invece (a neve) hanno dovuto trovare un'alternativa alla sede fissata inizialmente al «Ferraris» di Genova ed affrontano l'Aberdeen al «Moccagatta» di Rapallo (ore 15).

La Sampdoria è inserita nel primo girone (ci sono anche Torino e Palermo), schiera quasi tutta la formazione Primavera e si avvale anche di cinque prestiti. I blucerchiati hanno già vinto il torneo per quattro volte (l'ultima nel '77, quando mister Canali schierò gente come Chiorri, Federico Rossi, Pianetti, Mura, Mariani, D'Agostino). Ora vogliono realizzare il poker/slam, affidandosi a questi giocatori: portieri: Pagliuca (dal Bologna), Buda, Valpreda e Perolio; difensori Colombo (dal Lecce), Lanna, Pecoraro, Peligra, Veronici, Zanutta, Paganin, Cancino e Bosetti; centrocampisti Bellotto (dal Bologna), Di Maria (dal Barletta), Pioncalla, Forrò, Piantanida e Sciaccaluga; attaccanti: Zanin (dalla Triestina), Gans, Bernardel, Codice e Dellagina.

Oggi i sampdoriani devono vedersela avversari temibilissimi, i cecoslovacchi del Dukla, infatti, vantano già successi nel «Viareggio» e fra i principali candidati all'affermazione finale anche in quest'edizione.

Anche il Genoa arruola cinque prestiti ed è inserito nel secondo gruppo (con Milan e Fiorentina). Tenta di cominciare bene, battendo gli scozzesi dell'Aberdeen. La rosa a disposizione di Perotti è così composta. Portieri: Gagliardi (dal Casale) e Guazzi, difensori Doni (dalla Spal), Torrente, Corino, Sapampinato, Sturaro (dal Campania), Dellorso e Arcieri, centrocampisti: Eranio, Chiappino (dalla Spal), Minetto, Scalet, Signorelli, Tanganelli e Vilosa; attaccanti: Simonetta (Piacenza), Mariano, Ferraris, Spallarossa, Murgita e Boldrini.

Ricordiamo infine che al «Comunale» di Chiavari si disputeranno anche Genoa-Ferencvaros (sabato 1° febbraio) e Bayern Monaco-Ocean New York (martedì 6).

a. z.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.580) Teatro di Genova Privati: 20.000 - 17.000, ore 21: Chi ha paura di Virginia Woolf di E. Albee; regia M. Missiroli int. Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Orario casse 10-13, 15-21

SALA E. DUSE (via N. Sacchetto, tel. 873.430) Teatro di Genova Privati 18.000, 8000 Ore 21 Gheagarry Ghee Bee di David Merrick, regia L. Barbareschi int. P. Graziosi, C. Mini, U. Di Marco, B. Tringer. Consegna biglietti Teatro di Genova. Orario casse 10-13, 15-19

SALA GARIBALDI (Vico Spadaforai) tel. 206.536 (ore 10-14). Teatro popolare di Genova. Prezzo 8000, ore 21: Giuffrè e Palmer e Sergio Vergari di Vico Fagli, regia Gianni Grandi, int. Wynn Selva

SALA CARBONARA (Vico Vito Cicri 5 rosso - Tel. 581.533. Circolo Maria Caprile. Prezzo 6500, ore 21: Alzea, e sempre di G. Mangini - R. Gianni Mangini. Orario casse 16,30-19.

CINEMA

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): La delizia infinita di Amadeo L. 6000.

ARISTON (vicolo S. Matteo): Rambo II. L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): Piccolo grande Brando.

Ore 16: 18,50: 43,40: 20,30: 22,30. L. 6000.

CORALLO (via Interiore IV, tel. 580.418): Il boia della donna rossa. L. 6000

DUCHESSA (via Cesarea 11, tel. 565.888): Le voglie erotiche di una moglie di stupro. Vm: 18 L. 7000

GRATTACIELO (c. Gene): Un complesso lavoro di donne rivolo e dollari. L. 6000 Or. 14,40, 17, 19,05, 21,10.

IDEAL (corso Monteghetto, tel. 880.380): La casa del 101. Ore 15,30: 17,45, 19,20: 20,50: 22,30. L. 6000

LUX (via XX Settembre): Senza scrupoli. Or.: 14,30: 16,30: 18,20: 20,50: 22,30.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 591.007): Senza il vestito adatto. L. 6000.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 344.208): La donna scarlatta. L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418): Il nido di scorpioni. L. 7000. Or.: 14,30: 16,30: 18,20: 20,40: 22,50.

ORFEO (via XX Settembre 131b, tel. 581.940): E' arrivato mio fratello. L. 6000

PALAZZO (nella S. Caterina, tel. 580.912): Tutto sotto del paradiso. Or. 15 17, 18,50 20,40: 22,40.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748): I pilastri del cielo. L. 6000.

SUPERMARIVOGLIO (via Cagliari 9r tel. 883.738): Ninety girls. L. 7000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel. 542.312): Rambo II. Or. 19,10, 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 6000

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 882.137): Amici miei atto III. Or. 16,50; 19,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Un mondo senza stranieri.

CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 291.580): Biancaneve indossa per sempre.

CRISTALLO (largo Zecca): Stravaganze erotiche.

SUPERBA: Fantasia super jeans.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 1): Liquidi alla.

RISTABILE: La vacanza è finita.

NUOVO FILM STORE: Sono da Mao (Inchiesta), di John Ford

BALMORADARENA

CLUB ANICI DEL CINEMA: Gli anni spezzati.

A.R.C.I. Marina's Animals + Grazie nulla a disperata

ASTORIA: E' arrivato mio fratello.

ELDORADO: Ghost stories.

SPLENDOR: Upper [illegible] NERVI

Sestrese: I Cavalieri.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-4th Pleasure Chanel - Infinità proibita di vita maglia.

[illegible]ne al futuro.

PEGLI

EDEN: Rambo I.

CAMPOMORONE

AMBRA: La rosa purpurea del Cairo.

CHIAVARI

ASTOR: Mangiatrice di uomini.

CANTERO: Amici miei, atto III.

MIGNON: Tutto sotto del Paradiso.

NUOVO: Piacere Chanel.

ARENZANO

ITALIA: Rambo II.

RAPALLO

GRIFONE: La bilancia ultima è la sua.

ITALIA: Invasion Usa.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Mandingo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Freddy contro Dracula.

DIANA: Cinema Lino.

ELDORADO: Devil in the miss Jones.

JOLLY: Quel certo sapore.

ARI: Calde di fumina.

FILMSTUDIO: Riverso di fuoco.

ALASSIO

COLOMBO: Piccolo mostro Dracula.

RITZ: Silvestro.

ALBENGA

ASTOR: Mezzo destro mezzo sinistro.

AMBRA: Sin a luce rossa.

CRISTALLO: Cinema Ilva.

CAIRO MONTENOTTE

ARNA: Rambo II.

FINALE LIGURE

ONDINA: Cinema Ilva.

VITTORIA: Amici miei atto III.

LOANO

LOANESE: La dolcezza del tuo sesso.

PIETRA LIGURE

COMMUNALE: Un amore di Swann.

VARAZZE

TEATRO: Mario sperimentale vietato.

IMPERIA

CINEMA

DANTE: Joan Lui.

IMPERIA: La freccia di smeraldo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sin a luce rossa

CENTRALE: Sin a luce rossa

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.231): ore 21.15 Teatro Stabile.

CENTRALE: Tutto sotto del Paradiso, ore 16.

CRISTALLO (via Matteotti 150, tel. 82.330): Sin a luce rossa.

METRO (via Matteotti): Corso di francese principiante.

SAMPERENSE: Moschettieri.

Lo spettacolo in scena all'Alcione

Un viaggio intorno a Faust da Sanguineti per i Santella

GENOVA — In una gelida notte invernale è andato in scena al teatro Alcione *Faust, un travestimento* di Edoardo Sanguineti nell'allestimento della compagnia di Maria Luisa e Mario Santella. Genovese, docente di letteratura italiana all'università, Sanguineti è considerato uno degli intellettuali più in vista della neoavanguardia, uno dei fondatori del Gruppo '63. Ha scritto, prima di *Faust*, un *travestimento*, altre commedie, da *K*, al più recente *Storie naturali*, collaborando, con la riscrittura testuale, alla messa in scena del celebre *Orlando Furioso* di Luca Ronconi.

Per Maria Luisa e Mario Santella ha elaborato questo *Faust*, che è un viaggio del celebre personaggio goethiano attraverso [illegible] diverse al fianco di un Mefistofele grassoccio e per [illegible] diabolico. Prima in una losca taverna di teppisti, poi nel mondo delle streghe di Walt Disney, un Faust spilungone e saccente, segue senza entusiasmo il suo diavoletto tentatore. La cultura serve poco o nulla in questo universo [illegible] po' pazzo e sregolato.

Faust osserva senza grande stupore bande di teppisti che intonano canzoni [illegible] di vago sapore goliardico. Il linguaggio è volutamente triviale, ma la provocazione non sembra turbare il pubblico. Entrano in scena metallari, punkiani, rockettari etc. Mefistofele naturalmente è aggiornato [illegible] linguaggio dei giovani e sulle mode. Porta per mano il suo Faust, sempre [illegible] disorientato.

Il testo, naturalmente, è zeppo di citazioni e riferimenti colti, nascosti dietro l'apparente semplicità triviale delle parole e delle immagini. Ma il pubblico non numeroso che l'altra sera era presente al debutto non sembra aver gustato appieno l'esercizio di filologia imposto ad ogni verso.

Accanto a Maria Luisa e Mario Santella danno colore alla complessa operazione teatrale Antonello Constantino Carlo Le Dupe, Rita Montes, Carlo Di Maio, Enrico La Manna, Lelida Netti e Francesco Romeo. Un breve e cortese applauso al termine del secondo atto ha concluso la fredda serata. d. g.

Tv private in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Highlander and Yuka, cartoni; 7,35 Gampei ragazzo pendolare, cartoni; 7,50 Mimì e la ragazza della pallavolo, cartoni; 8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela; 8,35 Povera Clara, telenovela; 9,30 Un mappamondo di mobili, vendita; 10,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Sefarita Andrea, telenovela; 13 Torino, cartoni; 13,30 L'inarrestabile Shogun, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Telenovela; 15,30 Victoria Hospital, [illegible]; 16,15 Viva - sparlo tv per i ragazzi: Batman - Rickety Rocket - Cybernella - Puntic Man, cartoni; 18,15 Sefarita Andrea, telefilm; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Il mio dei serpenti, telenovela; 21,30 Ballata romantica, film; 23,30 Robin Hood l'arciere di Sherwood, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

TV STAR

UHF 27, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Hollidarie; 14 Rickety Rocket, cartoni; 14,30 Uga il re del judo, cartoni; 16 La strega rossa, film; 18,45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Skyeye, sceneggiato; 18,30 Daregard, cartoni; 19 Quella magnifica mezzina, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Provaci ancora Lassy, telefilm; 20,15 Le spietate Colt di Gringo, film; 22 Lulsana mia, telenovela - Seguono programmi Telecity.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Una giornata di Ivan Denisovich, film; 17 Le più belle favole del mondo; 17,30 La grande barriera, telefilm; 18 Cowboy in Africa, telefilm; 18,30 Pasitio Internazionale Airport, sceneggiato; 19 Notizie, 19,20 Rubrica; 20 Calcio Sampdoria-Torino - Commento e cronaca; 22,30 Tg-Telegoal; 22,40 Il Tastarello, varietà.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Banner, Captain Jet, cartoni; 8,40 Superdog Block, telefilm; 9 Gli gnomi - Hanna & Barbera - Felino, cartoni; 10 Il mondo è anche loro: Giganti, documentario; 10,30 Robot Trider G 7, cartoni; 11 Huckleberry Finn: Un milione d'assi in, telefilm; 11,30 Wallace Bjorn: Morte sul Tamigi, telefilm; 12,15 Kiss Kiss: Un uomo su misura, situation comedy; 12,40 Bi-cestrost: Sabato sera, telefilm; 13,30 Julia rosa di bosco: Un delso compleanno, cartoni; 14 Rapsodia nuziale, film (tv movie); 15,25 Gli gnomi: Banner, cartoni; 16,10 Superdog Block, telefilm; 16,35 Robot Trider G 7, cartoni; 17 Huckleberry Finn: ghiaccioi inseparati, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera: Felino, cartoni; 18,10 Il mondo è anche loro: Il bisnonno, documentario; 18,40 Bidestrost: Fra amici, telefilm; 19,30 Julia rosa di bosco: Il valzer del ritrovato amore, cartoni; 20 Nel gioco della vita, sceneggiato (53° punt.); 20,45 I Berrai della medicina, film, drammatico; 22,15 Kiss Kiss: Una boccia di bronzo - Un regalo ingombrante, situation comedy; 22,40 Wallace Bjorn: Barbara, il mostro di Londra, telefilm; 23,30 [illegible] con l'avventura: Solaro che passione, documentario; 24 Canti Cechi, film notte; 1,30 Viaggio con l'avventura: Verso l'isola selvaggia, documentario

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Leonela, telefilm; 8,45 Tempo di stanno: 9,50 Buongiorno amico '86; 10,05 Prima visione; 11 A tu per tu; 12 Redazionale; 12,35 Medical Center, telefilm; 13,35 La sfida del cavallino, rubrica; 13,45 Leonela, telefilm; 15,25 Redazionale; 16 Quaranta, telefilm; 17 L'uomo invisibile, telefilm; 18,40 Angie, telefilm; 19,05 Prima visione; 19,10 Sally la maga, cartoni; 19,30 Tempo di cinema - Time machine, cartoni; 20 Lulù angelo tra i Bari, cartoni; 20,30 Un uomo a nudo, film (1958, dramm.); 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 Leonela, telefilm; 23,05 Genova che cambia; 23,50 Il lungo viaggio verso la notte, film (1968, dramm.).

PRIMOCANALE

UHF 63, 53, 28, 27 — Ore 9 Police Story, cartoni; 9,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 10 Film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Le bande dei ranocchi, cartoni; 12,45 I nuovi Rockies, telefilm; 13,45 Starzinger, cartoni; 14,30 Vetrina d'arte e grazioni; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 19 Principe nello; 19,10 Inchiesta, trasmissione; 19,35 Villa Paradiso, telenovela; 20,50 Il pelo ed il maniglia con le mani, film (1981, commedia); 22,15 Bar Sport, programma sportivo-musicale del giovedì (replica); 23,30 Inchiesta, trasmissione (replica); 24 Online Friends in bianco, film (1974, Italia, drammatico).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 9,35 Mattina con Canale 7; 11,40 All'ombra del grande cedro, telefilm; 12,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 13 Beverly, telefilm; 13,30 Con affetto, tua Sidney, situation comedy; 14 L'inedonia, film (1978, Usa, drammatico); 15,30 Operazione ladro, telefilm; 16,30 Le grandi tragedie, inchieste; 17 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18 The Beverly, telefilm; 18,30 Buck Rogers, telefilm; 19,25 Cronache del cinema, rubrica; 19,30 Con affetto, tua Sidney, situation comedy; 20 All'ombra del grande cedro, telefilm; 20,50 Il dominatore di Chicago, film (Stati Uniti, drammatico); 22,50 Bil Pass, rubrica di sci; 23,45 Le grandi tragedie; 0,10 Intermezzo di mezzanotte; 0,16 Canale 7 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 54, 49, 62, 66 — Ore 13,10 Cartoni; 13,35 Il cavaliere solitario, telefilm; 14 Spazio Batman, cartoni; 14,30 Saltatori, film; 16 Alba di fuoco, film; 17,50 Musicale; 18 Cartoni; 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19,05 Spazio Batman, cartoni; 19,30 Combat, telefilm; 20,30 La bellezza dei miracoli, film; 22 Combat, telefilm; 23 [illegible] - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 63 — Ore 10,30 Accendi un'amica, proposta commerciale per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 Quore di pietra, telenovela; 14,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 15 Nozze d'oro, telenovela; 16 Natalia, telenovela; 17 Felicità... dove sei?, telenovela; 17,30 Cartoni animati; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 20,05 Felicità... dove sei?, telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalia, telenovela; 22 Nozze d'oro, telenovela; 23 Mariana sparta: Opinioni a confronto, rubrica di attualità; 23,30 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 18 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 - Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 L'indagine, film (1984, avv.) - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Il mago e il gatto, cartoni; 20,30 Early Day Show, telefilm; 21 Gli Esseri, telefilm; 21,30 Palermo-Nice, telefilm; 22,30 Cuore d'oro, film (1963, dramm.).

Saranno in dieci, tra cui Sting

Gli stranieri di Sanremo

Sting si esibirà nella serata inaugurale del [illegible] Festival

[illegible] — Domani Gianni Ravera riempirà il segreto sui cantanti stranieri ospiti del 36° Festival di Sanremo. Saranno una decina e, unica eccezione del Festival, si esibiranno cantando in play back. «Sono fuori gara, loro possono permetterselo», dice il patron quasi per giustificarsi di fronte ai concorrenti che vogliono calibri dal vero.

I nomi degli ospiti sono «top secret», anche se ormai da settimane le loro foto compaiono sui rotocalchi specializzati. Viaggiano al massimo dei [illegible] ai vertici della *Hit Parade*, gettonati dai giovani di tutto il mondo. Sting è il più blasonato dell'elenco ufficioso (dramma da radiofestival) e canterà nella [illegible]ta inaugurale.

Il cast dovrebbe comprendere anche gli Spandau Ballet (al loro secondo appuntamento con Sanremo), Bade, il leader [illegible] Genesis, Phil Collins, gli A-Ha saliti ai vertici della classifica internazionale con «Take on me». E ancora gli Wham! e i Simple Minds. La loro presenza a Sanremo per [illegible] «quasi certa».

Il toto-stranieri annovera [illegible] nomi di rango: Prefab Sprout, un gruppo inglese che ha come obiettivo superi i Duran Duran; Rod Stewart, Mike Oldfield, Depeche Mode, Talk Talk, Peter Frampton, Fine Young Cannibals e Robert Palmer. Verranno? O si tratta soltanto di voci? Ravera non si sbottona. «Domani si conoscerà l'intero cast» dice sorridente, senza aggiungere altri particolari.

Fra gli ospiti illustri, destinati ad occupare [illegible] poltrone di prima [illegible] del teatro Ariston, dovrebbe figurare Catherine Deneuve. Si parla anche di Alberto Sordi, di Pippo Baudo e Katia [illegible]anelli. Anche qui le «voci» si sprecano. Conferme, però, nessuna.

L'unica [illegible] ufficiale di questa incerta vigilia festivaliera è la presenza di Loretta Goggi in veste di presentatrice. Al suo fianco Anna Pettinelli, Mauro Michelini e Franco Mancinelli, i tre [illegible] duttori di *Disco Ring*.

g. p. m.

Arresti all'Opera: [illegible] stato [illegible] interrogato Sussone

Genova, polemiche in Comune non si parla delle indagini

GENOVA — *Non è stato ancora interrogato il dipendente del Teatro Comunale dell'Opera Gianfranco Sussone (ex dirigente della Cisl), impiegato amministrativo e contabile, arrestato l'altro giorno per ordine [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Pio [illegible], che dallo scorso estate conduce l'dopo il passaggio del fascicolo da parte del pretore Adriano Sansa) l'inchiesta giudiziaria sull'ente lirico genovese.*

Sussone è stato arrestato, a quanto s'è appreso, sotto l'accusa di concorso in truffa e corruzione. Avrebbe avuto, in qualche modo, dei contatti (o presunte complicità) con il direttore degli allestimenti Stefano Bracci in carcere da una settimana e per il quale i legali hanno già presentato istanze di libertà provvisoria o arresti domiciliari.

Bracci e Sussone, forse, avrebbero commesso irregolarità e proprio nell'allestimento dell'opera 1 sette peccati capitali, ma Bracci s'è occupato, proprio per [illegible] precise responsabilità, anche dell'ultimo Festival Internazionale del [illegible] di Nervi, sulla cui contabilità sono sorte recentemente polemiche in consiglio comunale, sollevate dal gruppo consiliare del pci.

Esiste una discrepanza, mai chiarita, sui finanziamenti [illegible]ti dal comune al Teatro per Nervi: c'è il problema della destinazione «vincolata» a un preciso fine) e quello invece della destinazione dei fondi a coprire altri aspetti [illegible] bilancio. I misteri si rischiareranno dal giudice Morbidelli consegnando, a quanto hanno annunciato, una voluminosa documentazione.

I partiti politici sono imbarazzati (la dc, per via della comunicazione giudiziaria al segretario generale Alessandro Lerrero, è in porte bloccata e il psi ha avuto sino a pochi mesi fa il presidente dell'ente, nella persona dell'ex sindaco Fulvio Cerofolini), ma sembra difficile uscire dall'empasse.

Ci si aspettava ieri un consiglio d'amministrazione «di fuoco», dopo l'annuncio della richiesta, da parte del nuovo sindaco Cesare Campart, di costituirsi parte civile. Invece il sindaco, a causa della nevicata, è rimasto bloccato in Prefettura e non s'è recato al consiglio. Il vicepresidente, il liberale Tarracini, ha telefonato da Como secondando e chiedendo, se possibile, un rinvio.

All'ordine del giorno non era stato incluso, sotto alcun voce, la questione delle indagini della magistratura e degli ultimi arresti. Il maestro Sergio Lauricella, direttore del Conservatorio di Stato «Nicolò Paganini», da sempre attento all'attuale gestione, in segno di protesta ha disertato ancora una volta i lavori. Il maestro Lauricella, per il suo ruolo, è membro di diritto.

Quando il maestro Federico Kranitz, che [illegible] dei sindacati autonomi dei musicisti, s'è reso conto che i lavori [illegible] sarebbero neppure cominciati e che comunque il presidente e il vicepresidente sarebbero stati assenti, s'è allontanato protestando. Alcuni dei consiglieri presenti non hanno nascosto il loro disappunto: in particolare, sembra che comincino a diradarsi [illegible] inquisitivo, con minaccia di dimissioni in massa, i rappresentanti politici e sindacali del psi, alcuni [illegible] quali ritengono [illegible] essere più a lungo tollerata.

I lavori del consiglio, in un ultima generale di imbarazzo, sono così proseguiti con la discussione e l'approvazione [illegible] pratiche di ordinaria [illegible]mministrazione. p. l.

Un recupero medioevale

IMPERIA — [illegible] convegno dedicato alle opere di ricupero delle statue lignee medioevali di Cervenola si svolgerà sabato, ore 16.30, a Imperia, [illegible] salone «E. Varaldo» della Camera di Commercio. [illegible] iniziativa del Soroptimist [illegible] del Lions Club di Imperia ed Albenga illustreranno l'argomento la dottoressa Josepina Costa Restagno, dell'Archivio storico ingauno, e i dottori Franco Boggero e Marzia Cataldi Gallo [illegible] Sovrintendenza ai Beni artistici della Liguria.

Una mostra di vecchie foto a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — E' in corso, e si concluderà l'8 febbraio [illegible] nell'ex liceo scientifico di Ventimiglia, la [illegible] fotografica avente per [illegible] «Quarantanni in Liguria».

La rassegna, organizzata dalla Coop Liguria sezione di Ventimiglia, propone [illegible] itinerario tra fatti e personaggi della regione, evidenziando anche l'attività cooperativistica dell'azienda. (l. m.)

A San Bartolomeo [illegible] per il cabaret Dopo Falletti [illegible] Zuzzurro e Gaspare

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Prosegue il programma di appuntamenti dedicati al cabaret, alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare.

Dopo il grande successo dello show di Giorgio Falletti e la buona risposta del pubblico all'esibizione di Teo Teocoli, la direzione del locale ha messo a punto il calendario del mese di febbraio.

Primo appuntamento sarà giovedì 13: ospiti Gaspare e Zuzzurro, altri due notissimi personaggi del cast di *Drive In*.

Spiegano i fratelli Angelo e Pippo Manduca, proprietari del locale: «*Abbiamo deciso di puntare su nomi di grande richiamo. Gaspare e Zuzzurro, rappresentano sicuramente uno degli appuntamenti più ghiotti dell'intero calendario*».

[illegible] e Gaspare saranno a San Bartolomeo giovedì 13 febbraio

Aggiungono i proprietari: «*Il balletaggio ci sono anche altri personaggi, come Sergio Salvi, conosciuto per il [illegible] tormentone «c'est plus facile», e Maurizio «Lilì di Grand Hotel». Abbiamo poi scelto di organizzare solo tre serate, tutte con nomi di grande presa sul pubblico*».

Il prezzo del biglietto d'ingresso, per questi spettacoli è sulle 12-13 mila lire.

Nelle ultime settimane la discoteca «Chikito» ha ospitato anche altri personaggi di grande richiamo: Braschi «Il Paninaro», Minnie Minoprio, le Go-Go Girls di «Drive In» e Greggio.

f. d.

«Bent» [illegible] stasera a Sanremo con l'attore de «Un'isola» di Carlo Lizzani

Ghini, la stella nuova del cinema fedele all'antico amore: il teatro

BORDIGHERA — *Tra un film e l'altro, trova il tempo di [illegible] anche al teatro, [illegible] antico amore. Massimo Ghini, astro nascente del cinema italiano, è il protagonista di Bent, scabroso dramma sull'omosessualità nei campi di concentramento, che, dopo lo scandalo di Broadway, ha debuttato a Bordighera e sarà replicato anche questa sera, alle 21.15, al Teatro Ariston di Sanremo.*

Pochi giorni fa, in Spagna, ha finito di girare Un'isola di [illegible] Lizzani, tratto dal [illegible] di Giorgio Amendola. Ghini ha interpretato proprio la parte dell'uomo politico comunista: «Un ruolo impegnativo, che ho affrontato con soddisfazione». Presto partirà per la Spagna, per interpretare Trio, la storia di un pianista che torna in patria dopo qualche anno, e vuole riformare il complesso di un tempo.

E' un momento felice per Ghini, che ha vinto un premio della critica all'esordio in La neve nel bicchiere, *dal libro di [illegible] Rosi; diretto [illegible] Florestano Vancini, faceva la parte di Venanzio. E poi è stato l'unico personaggio maschile [illegible] Segreti segreti di Bertolucci ed ha fatto per la televisione Quiquero Clara con il regista Giraldi.*

Massimo Ghini

Nonostante tutti gli impegni cinematografici, Ghini si sforza di non tradire la prosa: «Il teatro mi piace, non lo voglio lasciare, a costo di fare il pendolare Roma-Bologna per mesi, all'epoca in cui ero nella [illegible] Stabile. [illegible] sforza di accreditare l'immagine di un attore che fa di tutto. E' necessario rivalutare il nostro mestiere. Il regista inglese Donovan mi ha chiesto una volta: "Ma dove sono i nuovi attori italiani?"».

Di Bent è molto entusiasta: «C'è quasi un destino che mi lega al testo di Eberman. Ne avevo parlato un paio d'anni fa [illegible] il regista Marco Mattolini. Ma il progetto è slittato sino alla [illegible] estate, quando è stato presentato ad Asti Teatro. Non era disponibile e il [illegible]gio di Max è stato affidato ad Emilio Bonucci. Ora, Bonucci ha dovuto dare "forfait", ed è toccato a me sostituirlo».

Anche al Palazzo del Parco, Bent è stato accolto con successo da un pubblico non folto, ma caloroso. Ricorda Ghini: «Quando Daniel Bosch (Wolf) è comparso nudo sulla [illegible] è avuto un attimo di gelo. C'era [illegible] gruppo di attempate signore in prima fila. Erano a disagio. [illegible] pensato: ecco, adesso si alzano, e se [illegible] vanno. Invece hanno mormorato [illegible] po', ma sono rimaste attente, sino al termine».

Per Ghini, Bent ha costituito una buona occasione per tornare al teatro. Non sarà l'ultima, ha già in mente un altro progetto. Di che si tratta? «Vorrei portare in Italia una bella commedia americana, Hurly Burly, che ha furoreggiato a Broadway con un "cast" di primordine. E' una denuncia della [illegible]ta americana. Mattolini curerebbe ancora la regia, c'è soltanto da trovare gli interpreti adatti».

Stefano Delfino

TEATRO ARISTON SANREMO

IL PALCOSCENICO

PRESENTA

PROGETTO MIDWEEK

«BENT»

di M. SHERMAN

MERCOLEDI' 29 - GIOVEDI' 30 GENNAIO

[illegible] 21.15

Poltronissima L. 15.000 - Poltrona L.12.000

Galleria L. [illegible]

PRENOTAZIONI Tel. 71971

ULTIMISSIME FLASH

Montagnani e il [illegible] strano «incidente»

RAPALLO — Questa sera, all'Auditorium [illegible] Clarisse andrà in scena lo spettacolo *L'incidente* di Lunari [illegible] Renzo Montagnani.

SANREMO — Il soprano Ghena Dimitrova sarà la vedette del concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo in programma domani, ore 21, al Teatro Centrale. Sul podio ci sarà il maestro Gunther Neuhold, austriaco, vincitore [illegible] rassegna internazionale Martinuzzi di Sanremo per giovani direttori d'orchestra nel 1976. La Dimitrova, soprano bulgaro di fama internazionale, eseguirà vari brani da opere di Bolto, Catalani, Ponchielli, Verdi, Puccini e Bellini. Nella parte sinfonica del concerto 'il maestro Neuhold dirigerà musiche dalla *Norma*, da *Wally*, dalla *Manon Lescaut* e dalla *Tosca*.

GENOVA — Sono aperte al botteghino del Politeama Genovese le prenotazioni per lo spettacolo *Uomo e galantuomo* di [illegible] De Filippo. [illegible] figlio Luca presenterà martedì 4 febbraio.

Luca De Filippo

GENOVA — Oggi, alle [illegible] e alle 22,30, al Filmstory di via Cairoli verrà proiettato il film [illegible], nell'ambito della [illegible] «Il western di John Ford».

GENOVA — Al cineclub Charlie Chaplin, questa [illegible] alle 21, verrà proiettato il film *Il mistero del cadavere scomparso*.

GENOVA — Oggi alle 21, nella chiesa di N. S. della Misericordia, nell'ambito della rassegna «Incontri musicali» [illegible] terrà un concerto di Letizia e Elena Romiti (organo e clavicembalo e oboe).

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK [illegible] di [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65.711
Via Roma 80 - Tel. 65.711
Via Maurizio 32

PK Agenzie [illegible]NIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1-14
Tel (010) 587.580 - 565 833
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 -
Tel (0183) 37.20.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 -
Tel (0184) 88 69 48
SAVONA 17100 Via Aglietto 17/1 -
Tel (019) 36 219 - 39 84 95

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 3 - Tel (0131) 44.25.43
ASTI 14100 Via Xavier de Maistre 30 - Tel (0141) 45 951
BIELLA 13051 Via Bersezio 40 A - Tel (0152) 41 700
BRA 12042 Via Alessandro 28 - Tel (0172) 32 222
CUNEO 12100 Via Roma 28 - Tel (0171) 32 222
IVREA 10015 Via Piero Gobetti 8 - Tel (0125) 30 166
Via della Repubblica 78 - Tel (011) 35 57 30
MONDOVI 12084 Via Borgo Piave 28 - Tel (0174) 40 832
NOVARA 28100 Corso Vercelli 1 - Tel (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel (0161) 60 436

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 53 - Tel (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel (0173) 35 717
BORGOSESIA 13011 Viale Varallo 23 - Tel (0163) 27 900
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel (0142) 71 54
FOSSANO 12045 Via Mameli 24 [illegible] (0172) 60 264

PK
publikompass spa

L'ONDATA DI MALTEMPO [redacted] IMPROVVISAMENTE ABBATTUTA [redacted] SU TUTTA LA [redacted]

Genova. Spalatori al lavoro nella stazione di Principe per liberare gli scambi (Telefoto Ansa)

La neve paralizza la Liguria

Grosse difficoltà a Genova: aeroporto chiuso, treni in ritardo, bus in circolazione solo in serata - Maggiori disagi nelle zone alte della città - Venti centimetri a S. Stefano d'Aveto - Anche Uscio [redacted] la tormenta

GENOVA — Genova è bloccata dalla sera di martedì sotto una tormenta di neve, che ha paralizzato traffico e servizi. Sulle alture e a Ponente della città sono caduti anche sessanta-settanta centimetri di neve (oltre 1 centimetri lungo il litorale), quantità che per la Liguria può essere definita eccezionale.

Pur considerando le diverse condizioni, il sistema di soccorsi e di servizio dell'amministrazione provinciale è scattato prima e certamente in migliori condizioni rispetto a quello dell'amministrazione comunale. Infatti l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Pino Rolandi, appena s'è reso conto nella [redacted] dell'intensità della nevicata, ha mosso entro le tre del mattino di ieri ben [redacted] mezzi tra pubblici e privati per sgomberare [redacted] strade provinciali comunali, [redacted] le strutture dell'Anas.

Ai valichi è anche [redacted] lungo le autostrade in direzione [redacted] è ovunque agevole il transito, sia pure con l'impiego di [redacted] tene. Non ci sono, ha comunicato Rolandi ieri sera, per il momento Comuni isolati.

Paralizzata, invece, Genova: chiuse le [redacted] ridotti ai minimi termini [redacted] servizi pubblici, semiparalizzato il porto, ch[redacted] l'aeroporto sin dalle prime ore del[redacted] per l'impossibilità di liberare regolarmente la pista.

La neve, che dopo una breve sosta [redacted] prima mattinata, è ricominciata a cadere verso le tredici e ha proseguito per tutta la giornata senza scemare d'intensità. Di quasi isolato la parte alta della città che è praticamente resid[redacted]ile.

Il poco traffico consentito, lungo le direttrici litoranee di Levante e di Ponente, è stato praticamente sostenuto solo [redacted] mezzi privati: solo in tarda serata è stato possibile attrezzare i [redacted] con catene. Quasi scomparsi dal centro i vigili urbani: così, anche a causa [redacted] incidenti (tutti senza feriti, per fortuna), si sono verificati ingorghi e blocchi [redacted] percorsi obbligati anche in pieno centro, rendendo [redacted] ancor più precaria la circolazione.

L'assessore alle Aziende, Carlo Dispenza, tra dipendenti comunali e volontari già inseriti nelle liste speciali, è riuscito a reclutare circa 1800 «spalatori», ma il lavoro, per il momento, non sembra aver dato alcun risultato tangibile a causa dell'intensità delle folde e del forte vento di tramontana. p. l.

RAPALLO — Condizioni meteorologiche in [redacted]ve peggioramento, ieri, nella Riviera di Levante.

A Santo Stefano d'Aveto la nevicata [redacted] avuto [redacted] intorno a mezzogiorno e nel pomeriggio il [redacted] bianco aveva raggiunto i 20 centimetri. La temperatura era tra zero gradi e -1; il transito sulle strade avviene solo con [redacted]tene o gomme da neve.

Dieci centimetri sono caduti anche a Uscio, nell'entroterra di Recco, dove è passato [redacted] spazzaneve dell'Anas. I mezzi della Provincia sono intervenuti a Barbagelata, mentre uno spazzaneve della Comunità montana della Val Fontanabuona ha prestato servizio per le frazioni alte di Neirone.

Sulle autostrade Genova-Sestri Levante-La Spezia e La Spezia-Parma, la visibilità era discreta, con fondo stradale sdrucciolevole. Pur senza punte di eccezionale rigidità, la temperatura resta a livelli molto bassi. a. pi.

Savona. Uno scorcio [redacted] porto sotto la tormenta e [redacted] in [redacted] ricoperte [redacted] fiocchi

Emergenza alle spalle d'Imperia

Pane e giornali grazie alla jeep

IMPERIA — A S. Sebastiano, Costa e Ville [redacted] Pietro (frazioni di Borgomaro, nell'entroterra di Imperia), pane e giornali, ieri mattina, sono stati portati da una «Campagnola» dei carabinieri. E' una delle tante [redacted] provocate dall'ondata di maltempo, che non ha risparmiato nessuna delle località del Ponente.

Lungo [redacted] Statale [redacted] all'altezza di località Case Rosse di Pornassio, sul Colle di Nava, lo spazzaneve è rimasto per diversi minuti bloccato da alcuni automezzi che, sprovvisti [redacted] catene, erano rimasti a [redacted] volta bloccati dalla neve.

Ad Arquetico il gelo ha fatto saltare le tubature della rete idrica di una stalla. Il rifornimento è stato assicurato dall'intervento di una squadra dei vigili del fuoco.

In alcuni punti della Valle Arroscia, il manto bianco ha raggiunto i 50-60 centimetri.

A Villa Faraldi, alle spalle di San Bartolomeo al Mare (vallata dianese), [redacted] sono scesi circa 20.

Nell'entroterra di Sanremo, a San Romolo, la neve ha raggiunto i 20-25 centimetri. Il manto bianco ha superato il mezzo metro sul monte Bignone, a quota 1300 metri. La famiglia proprietaria di un ristorante è rimasta a [redacted] isolata.

In Valle Argentina, mezzo metro di neve a Triora e Badalucco.

Sulla costa la temperatura si è [redacted] per tutta la giornata su medie molto basse. Per parte della mattinata, nevischio anche da Bordighera, a Ospedaletti, su Oneglia e su Capo Berta.

Sull'Autofiori spazzaneve in azione [redacted] Savona a San Bartolomeo al Mare. Nel [redacted]to di Andora, in mattinata, un camion diretto verso Genova ha sbandato e ha divelto circa 200 metri di guard-rail.

Neve al valico del Turchino, lungo ampi tratti della Statale 35 e sulla Statale 545. f. d.

Difficoltà nel Finalese, scuolabus bloccati

Per molti studenti giorno di vacanza

FINALE LIGURE — La bufera di neve caduta sul Ponente la [redacted] scorsa, ha creato qualche problema [redacted] Finalese. La Via Aurelia ieri mattina è rimasta bloccata per quasi mezz'ora a Torre del Mare a causa dello slittamento sulla [redacted] ghiacciata di alcuni pesanti automezzi. Il traffico è poi ripreso regolarmente per l'intera giornata.

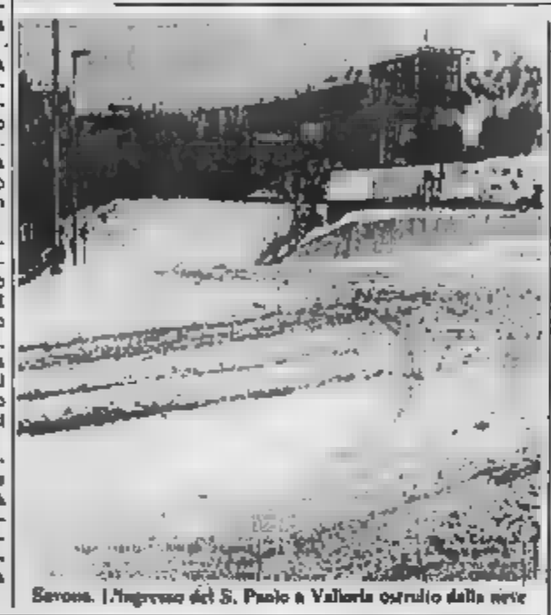
Difficoltà anche nei collegamenti con l'entroterra, soprattutto per quanto riguarda gli automezzi adibiti a scuolabus. Per [redacted] rischiare incidenti in molti casi gli alunni di Rialto, Calice Ligure, Gorra, Orco Feglino e Magliolo, hanno avuto una giornata supplementare di vacanza, dopo lo sciopero di martedì.

Neve abbondante anche sulla statale per il Melogno. Nella notte sul passo vicino al forte, ne sono caduti altri 20 centimetri. n. d.

Finale Ligure. Ragazzi giocano con la neve sulla spiaggia

Circolazione difficoltosa, treni in ritardo

Savona, traffico impazzito e incidenti in Val Bormida



Savona. L'ingresso del S. Paolo a Valloria ostruito dalla neve

SAVONA — La provincia di Savona è stretta [redacted] una morsa di gelo, i «giorni della merla» anche quest'anno hanno rispettato la [redacted]one. E' nevicato abbondantemente ovunque. Savona, ieri mattina, era paralizzata, dieci centimetri di [redacted] hanno bloccato la [redacted] Il traffico è letteralmente impazzito, ovunque si sono registrati ingorghi, su tutte le strade e autostrade ci sono stati rallentamenti, un'ambulanza della Croce [redacted] è rimasta bloccata sull'autostrada Savona-Genova.

[redacted] capoluogo, il Comune fin [redacted] prime ore di ieri ha messo in atto un piano di emergenza. Tutti i mezzi disponibili sono stati impegnati nelle operazioni di sgombero della neve; [redacted] utilitarie [redacted] alcune pale meccaniche. Il sindaco ha dato ordine a tutte le circoscrizioni di assumere almeno cinque spalatori ciascuna.

I disagi maggiori si sono avuti sulle alture della città. Per raggiungere l'ospedale di Valloria molte ambulanze hanno dovuto mettere le catene. In serata si è formata una spessa patina di ghiaccio.

E' nevicato anche a Celle e a Varazze, su tutta la via Aurelia era consigliabile il transito [redacted] catene.

A Varazze i vigili del fuoco di Savona sono dovuti intervenire in via Villagrande per alcuni alberi che, a causa del peso [redacted] neve [redacted] di spezzarsi.

[redacted] critica la situazione in Val Bormida dove [redacted] neve ha raggiunto i 45-50 centimetri, con punte di 60-70 nelle zone di Hardineto e nel Sassellese. I mezzi dell'Anas sono intervenuti tempestivamente. La statale 29 è rimasta bloccata per molte ore a Dego in località Colletto dove sono uscite di strada due autobotti e a Visp, dove un autotreno carico [redacted] carbone è finito contro un pilone. Per rimuovere i mezzi si è reso necessario l'intervento di mezzi pesanti messi a disposizione da imprese private.

Sull'autostrada Torino-Savona gli spartineve hanno lavorato ininterrottamente per tutta la giornata. Si sono registrati molti tamponamenti, non ci sono stati feriti. I carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte hanno predisposto un piano di emergenza. Ieri mattina [redacted] carrimmette militari hanno raggiunto tutte le frazioni dei vari Comuni della vallata.

Il f[redacted] è [redacted]. In tutta la provincia la colonnina [redacted] mercurio non ha mai superato lo zero. Difficile [redacted] situazione per quanto riguarda il traffico ferroviario. I treni [redacted] e per Torino hanno accumulato [redacted] [redacted] oltre un'ora. [redacted] saltati gli impianti che [redacted] in funzione gli [redacted] elettrici. [redacted] stazione più penalizzata è stata quella di San Giuseppe di Cairo che ha dovuto sistemare tutti i convogli.

Gian Paolo [redacted]

Una «questione di principio» che ha diviso la maggioranza

Battibecco in aula sui corsi del Cai Sono competenza della Regione?

[redacted]OVA — Mattinata nervosa in Consiglio regionale, occupata (in buona parte (senza votazioni) da una messa a punto tecnica della questione giuridico-amministrativa sulla ripartizione degli incarichi all'interno della giunta.

Ripartizione che dovrebbe essere omogenea ma che molto omogenea non è, [redacted]sa delle spartizioni «verticali» degli [redacted] e a causa delle esigenze particolari dei partiti al momento di costituire il governo regionale. [redacted] conseguenza [redacted] spaccature dei settori [redacted] certo disorientamento dei funzionari e degli uffici. Un assetto e un organigramma nuovi (almeno a [redacted] della giunta) dovrebbe[redacted]ariare a questi inconvenienti.

Intanto, per ennesimi disaccordi all'interno [redacted] maggioranza, è stato deciso di rinviare l'approvazione della legge sull'aumento [redacted]o tariffe dei trasporti: il f[redacted] ha provocato l'irritazione dell'assessore Giampiero Mentil, che, in chiusura di seduta, ha presentato un ordine [redacted] giorno (approvato poi all'unanimità) con il quale ha chiesto al Consiglio il conforto d'un impegno per realizzare un nuovo [redacted] [redacted] trasporti. Questo comporterebbe il spostamento, a Ponente, della ferrovia a monte, per liberare, a fini parassitici e turistici, ampi tratti [redacted] costa o recuperare aree urbane.

C'è stato invece un piccolo «giallo» con battibecchi a proposito [redacted] questione «di principio» che riguardava le competenze del Club Alpino Italiano [redacted] materia di corsi per istruttori e guide. Una legge dello Stato ha recentemente consentito [redacted] [redacted] organizzare i corsi e diplomare le nuove guide. Pur non [redacted] una regione montana, la Liguria ha ritenuto [redacted] dover impugnare la legge [redacted] incostituzionale perché sottrarrebbe alla Regione un suo compito istituzionale, cioè quello di organizzare corsi professionali.

La discussione è stata vivace perché il capogruppo del pci s'è dissociato, contro (mentre l'assessore repubblicano Mentil ha votato a favore), difendendo il ruolo storico del Cai.

La proposta, dopo una replica di Magnani («*Qui non [redacted] difende [redacted] serietà del Cai, ma si ribadisce una questione di principio*»), è passata con 20 voti favorevoli (18 della maggioranza, [redacted] due [redacted] mali) contro [redacted] contrari (l'opposizione più il prof. Persico). La [redacted] si è chiusa in un clima confuso e di reciproche recriminazioni tra i gruppi.

In margine al Consiglio, nei corridoi, s'è ancora parlato [redacted] Stoppani, il caso non è definitivamente chiuso. I verdi vorrebbero istituire una sorta [redacted] commissione d'inchiesta, perché non è apparso loro chiaro come, nel giro di pochi giorni, sia [redacted] sibile nel medesimo [redacted] mento passare da fanghi residui [redacted] lavorazione altamente tossici [redacted] terre definite «inerti» o quasi. p. l.

Black-out dei tel[redacted] a Savona

SAVONA — Black-out di alcune linee telefoniche ieri mattina a Savona per un improvviso guasto alla centrale. Tutti gli utenti il cui numero inizia col 2 hanno avuto per molte [redacted] gli apparecchi bloccati.

Sono intervenuti i tecnici che sono riusciti a riparare il guasto. Spiegano: «Si è trattato di un inconveniente tecnico per nulla legato all'ondata di maltempo». [redacted] anche comunicare, poco prima di mezzogiorno da Savona alla Val Bormida

Si è aperto ieri [redacted] Genova il congresso regionale della Cgil

I nuovi obbiettivi del sindacato

I lavori si svolgono all'auditorium della Fiera - Presenti 423 delegati - La relazione di Peri

GENOVA — La Cgil è ancora un sindacato [redacted] grandi dimensioni, monolitico, sia pure con qualche inquietudine che affiora qua e là, specie tra i più giovani delegati [redacted] fabbrica e militanti di base, in particolare, in Liguria, soprattutto nei grandi centri urbani industriali — Genova, Savona, La Spezia, [redacted] Val Bormida — conta quasi 170 mila iscritti, pensionati inclusi. Una cifra [redacted] tutto rispetto, pari al 10 per cento in assoluto della popolazione della Regione.

In questo contesto, dopo vittorie e crisi, inquietudini di fronte alle vorticose modificazioni della realtà produttiva e industriale, s'è aperto ieri presso l'Auditorium della Fiera Internazionale di Genova, il congresso regionale, presenti 423 delegati.

Nonostante la giornata «impossibile» e la neve, il teatro era gremito: oltre ai delegati, numerose le rappresentanze di tutti i partiti politici, [redacted] parlamentari, dei dirigenti degli altri [redacted] confederali e autonomi.

Il dibattito durerà tre giorni e si concluderà venerdì pomeriggio: sarà interessante, come dati motivi politici, verificare se e come i rapporti tra le due maggiori componenti [redacted] maggioranza comunista e la netta minoranza socialista) si sono modificati, anche se, sul piano formale, il linguaggio appare piano e tranquillo.

Nella giornata di ieri comunque non c'è stato nulla di politico. La relazione introduttiva del segretario regionale uscente Giorgio Peri ha avuto come centro il problema generale della contrattazione, spostata dal centro alla periferia e alle fabbriche.

Il contratto aziendale e le modificazioni [redacted] rigidi schemi [redacted] sembrano, secondo Peri, le autentiche novità che la base chiede, molto probabilmente come risposta alle impostazioni del mondo imprenditoriale pubblico e privato tese a chiedere la massima mobilità sociale e a puntare alla introduzione delle tecnologie.

[redacted] termine del lungo intervento [redacted] Peri che ha anche ricordato come la situazione economica della Liguria [redacted] ancora articolata e complessa nelle sue trasformazioni e [redacted] tutta [redacted] crisi non [redacted] ancora superata (ne ricordato le piaghe sociali della casa e della disoccupazione), [redacted] cominciati, nella tarda serata, i primi interventi. I lavori si riprenderanno questa mattina e proseguiranno, dopo l'intervallo delle 13, per tutto il giorno. Quindi, domani, con l'elezione della nuova segreteria, si concluderanno i lavori. p. l.

La Cisl giudica l'Iri

Ruolo fondamentale

GENOVA — «*La Cisl ha sempre ritenuto fondamentale il ruolo delle aziende pubbliche per [redacted] realizzazione di un equilibrato sviluppo industriale*».

Lo ha affermato ieri [redacted] Paganini, segretario generale regionale della Cisl, nel [redacted] di una conferenza stampa sull'Iri.

«*In questa fase di grandi trasformazioni economico-sociali ed innovazioni tecnologiche* — ha continuato Paganini — *riteniamo che il sistema delle aziende pubbliche potrebbe rappresentare un significativo laboratorio per la transazione ad una società post-industriale con la partecipazione attiva dei lavoratori e del sindacato*».

Paganini ha aggiunto che ritiene «*incomprensibile l'atteggiamento padronale dell'Intersind e dell'Asap che [redacted] sono appiattite sulla posizione [redacted] intransigenza della Confindustria. L'accordo sindacato-Iri su nuove realizzazioni industriali si propone di rispondere alle nostre legittime intenzioni [redacted] giocare un ruolo protagonista del sindacato e dei lavoratori sui cambiamenti in atto favorendo i disegni strategici dell'[redacted] impresa pubblica intervenendo o far leva sulle risorse che il sistema Iri possiede*».

(Ansa)

Al pranzo invitato anche il sindaco Piero Cassullo

Le cento candeline [redacted] Finale per festeggiare Rosa Viola

FINALE [redacted] — Cento candeline per [redacted] [redacted] a Finale Ligure. A festeggiare la simpatica nonnina erano presenti tra gli altri il sindaco Piero Cassullo e [redacted]re all'Assistenza Giovanni Muraglia.

Il Comune [redacted] Finale [redacted] organizzato un ricevimento in suo [redacted] per la consegna della targa ricordo. La nonnina invece ha colto tutti [redacted] sorpresa invitando personalmente [redacted] amministratori [redacted] suo pranzo offerto presso il ristorante «Enrica» a Perti.

Rosa Viola, nativa [redacted] Rialto, risiede [redacted] anni da sola in Via Brunenghi. E' indipendente ed in salute.

Residente a Finale dal 1976, vedova da oltre vent'anni, d'unico figlio è scomparso prematuramente), Rosa Viola è anche l'unica persona ad aver raggiunto il secolo di vita nel Finalese. a. d.

Finale Ligure. Rosa Viola con il sindaco Piero Cassullo (Tel.)

Saranno impiegati nel programma di assistenza sociale

Sei obiettori al lavoro a Loano

Attività [redacted] animazione per anziani, handicappati e minori - Ristrutturata la [redacted] [redacted] riposo Ramella

LOANO — [redacted] dei pochi Comuni liguri che hanno richiesto l'apporto degli obiettori [redacted] coscienza per servizi civili è Loano. Ne avrà sei per la durata del servizio che è fissato in venti mesi.

I primi tre, destinati all'assessorato Cultura, Assistenza e [redacted] istruzione, sono giunti pochi giorni fa e il stanno inserendo nelle nuove occupazioni.

Dice l'assessore Pier Luigi Pesce: «*Dopo un periodo di ambientazione con un [redacted] fornito [redacted] nostra assistente sociale, che illustrerà problemi ed esigenze locali, saranno impiegati nel settore dell'assistenza. Un piano di lavoro coordinato sarà possibile tra breve quando tutti i sei giovani messi a disposizione saranno presenti. I primi contatti mi sono sembrati proficui e Loano offre un ambiente cordiale*».

Il programma di assistenza nelle diverse fasce sociali, [redacted] da tempo tracciato ed attuato dall'assessorato loanese, è molto articolato: un centro giovani, per la prevenzione delle [redacted]anze minorili che ha ricevuto l'approvazione delle autorità scolastiche, l'assistenza agli anziani, domiciliare e presso la casa di riposo Ramella. Il sostegno agli handicappati, che sono una trentina, e per i quali si programmano attività culturali e sportive (compresa una convenzione per corsi di nuoto con la società Doria Nuoto).

Spiega l'assessore [redacted] «*Il programma che ci intendiamo intensivamente realizzare [redacted] gli addetti ai servizi civili è l'attività di animazione per le tre categorie: anziani, handicappati e minori. In particolare si pensa a creare diversivi per i sessantacinque ospiti della casa di riposo Ramella. Con l'équipe al completo l'attività potrà [redacted] ampliata con un impiego più intenso nel servizio domiciliare, inteso [redacted] come diritto di incombenze esterne di accompagnamento presso uffici, impianti sportivi e ambulatori [redacted] degli anziani che dei disabili*».

Nella casa di riposo Ramella sono stati compiuti lavori di ristrutturazione per allestire la sala mensa e soggiorno ed i poliambulatori a disposizione dell'Unità sanitaria locale, mentre i progetti futuri prevedono alloggi protetti, comunità [redacted] e sistemazione dei lungodegenti.

Nel settore scolastico l'assessora[redacted] speso venti milioni per la sistemazione dell'asilo e delle aule presso l'ex colonia milanese. g. m.

«Vetri-Dego» [redacted] allarme in fabbrica

DEGO — Allarme [redacted] pomeriggio [redacted] Vetri-Dego per un'improvvisa fuoriuscita da un impianto di una [redacted] di materiale incandescente.

Il vetro fuso, molti metri cubi, è finito sui macchinari. Per poterlo neutralizzare è stata gettata [redacted] acqua che, ha formato una [redacted] [redacted] vapore che ha avvolto tutto il piccolo centro. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Dicono i responsabili della [redacted].«Per molti giorni la linea resterà bloccata. Per fortuna il guasto si è verificato in un impianto piccolo e poco utilizzato per cui non ci [redacted] problemi» (g. p. c.)

Azienda importanze nazionale cerca per proprio [redacted] di Vado Ligure (Sv)

PERITI [redacted]ELETTRONICI

da inserire come assistenti di reparto sui turni.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 14 — 16121 [redacted]

Sanremo: il Comune rinnova i mezzi

Nuovo parco macchine per una città più pulita

Tecnologie avanzate alla Nettezza urbana - Il rinnovamento delle attrezzature costerà quasi un miliardo - I vantaggi

SANREMO — Entro sei mesi il Comune rinnoverà l'intero autoparco della nettezza urbana. Gli autocompressori, i camion adibiti al trasporto dei rifiuti, i motoe tutte le attrezzature, acquistati nel 1978, e ormai «divorati» dalla ruggine, verranno sostituiti con macchine dotate di tecnologie moderne e funzionali che consentiranno una razionalizzazione del servizio e, di conseguenza, migliori condizioni di lavoro per i netturbini. Tutti i mezzi sono omologati alle nuove di sicurezza.

L'operazione, condotta dall'assessore all'igiene Carlo Conti, verrà a costare 900 milioni comunali. La somma è stata interamente reperita attraverso un mutuo contratto con la Cassa depoe prestiti di Per la prima volta le vecchie attrezzature valutate e ritirate, come usato, dalla ditta fornirà le nuove macchine. «Recupereremo, così, una cinquantina di milioni» dice con una punta di soddisfazione l'assessore Conti.

Un autocompattatore ed un lava contenitori per i rifiuti, sono già in arrivo. La restante parte dell'ordinazione, giungerà a marzo, scaglionata, entro l'estate. L'autoparco prevede nel complesso quattro autocompattatori, un mini compattatore, un lava cassonetti, un autocarro gru, un portacontenitori e cinque motocarri per il trasporto dei cassonetti.

«Il servizio di raccolta dei rifiuti trarrà indubbio vantaggio dalla presenza — spiega ancora Conti che aggiunge: «In primo luogo si concentrerà di dipendenti di operare in condizioni igieniche migliori senza contare poi la possibilità di raccogliere un maggior quantitativo di rifiuti con un numero inferiore di viaggi». I nuovi autocompattatori -differenti dai vecchi camion-compressori, infatti, hanno una portata tripla rispetto ai mezzi entrati in funzione nel 1978.

«I vantaggi saranno notevoli — aggiunge Conti — e non solo in termini di risparmio d'esercizio. Meno camion per strada equivalgono ad un minor rumore e quindi anche, a minori disagi per la popolazione».

Due le macchine per Sanremo rappresentano novità in assoluto: il camion gru e il lava cassonetti. La gru, spiegano alla direzione della urbana, ci sentirà di recuperare i rifiuti voluminosi e pesanti. Ups carcasse metalliche di vecchi elettrodomestici, reti metalliche, materassi sventrati abbandonati al fondo di scarpate. Fino a irraggiungibili; la nuova gru sogni ai potrà operare maggiore facilità e autonomia. Il lava cassonetti garantirà maggiori condizioni igiene, sia per gli addetti alla che per gli utenti che si avvicinano ai contenitori per gettare i

«Ci aspettiamo grossi risultati anche dal mini compattatore — sottolinea l'assessore Carlo — è un mezzo di modeste dimen che potrà sostituire micro-motocarri. Opererà in particolare nelle strade strette del centro storico dove l'ae veicoli pesanti è totalmente precluso. Anche qui prevediamo di ottenere un risparmio considerevole, un servizio più pulito ed efficiente».

Gian Piero Moretti

ALTRE PROTESTE A BORGO FOCE PER IL PONTE SUL CIAMARRA

Imperia. La scritta di protesta sulla spalletta del ponte contestato a Borgo Foce (Telefoto)

Imperia: ecco un'opera brutta, costosa e inutile

Malcontento tra la gente del quartiere - Pare che i lavori riescano ottenere nulla osta dei vigili del fuoco

IMPERIA — Marella e mugugni alla Foce. Il borgo di Porto ridio che, per bellezza e le sue caratte marinare, è stato definito «Portofino Imperia»; in questi giorni una scritta spalletta del ponte costruito dal Comune per il passaggio della tubazione dell'acquedotto del Roja sintetizza meglio di ogni altra frase lo stato d'animo prevalente negli abitanti della zona: «Ponte della vergogna - Lode all'amministrazione comunale».

Il perché della sollevazione è spiegato Giovanni Dulbecco, membro consiglio della circoscrizione: «Quest'opera contata centinaia di milioni è stata decisa, pare, senza avere una visione esatta della situazione che avrebbe dovuto servire realizzare strada alternativa, sperimento, alla Aurelia che passa poco più in alto ma invece non sarà percorribile. Il ponte, con il prolungamento delle rampe di accesso, ha delle strettoie che bloccherebbero anche il traffico normale. I vigili fuoco già fatto sapere che daranno il nulla osta alle aperture perché, in caso emergenza, renderebbe praticamente impossibile il transito dei mezzi

Quale la soluzione? Secondo molti abitanti il ponte, che invece unire ha finito il dividere, dovrebbe essere demolito per motivi non soltanto pratici anche estetici. un in angolo della città che aveva sempre sue caratteristiche ambientali originali.

Dice Dulbecco: «Se proprio non si vuole, o non si può, arrivare a questa soluzione drastica, bisognerebbe convertire il ponte in una fioriera per togliergli quell'aspetto bunker che contrasta con quanto lo circonda».

Ma le lamentele investono anche altri aspetti dell'azione Comune. Ancora Dulbecco: «Questo borgo, come l'adiacente dei Cappuccini ed il Primo, non può che sul turismo per il sviluppo. riconosciuto che molto è già stato fatto con la realizzazione di alcune pedate scogli che hanno favorito nascita di negozi e spiaggia. quasi non si capisce come mai, proprio in questi giorni, hanno steso la tubatura delle acque proprio nel della spiaggetta che sta sbocco in mare del torrente Caremagna

mancano, infine, le lamentele di minor rilievo, ma ugualmente significative. Alcune riguardano la passeggiata pedonale a mare che va dalla Foce alla Marina: mentre la ringhiera in ferro, corsa salsedine, necessi di interventi di manutenzione urgenti prima che diventi pericolosa per chi vi si appoggia, appare anche necessario controllare se i sedimenti nel muro di sostegno (che notano in diversi punti) costituiscano il campanello d'allarme per cedimenti maggiori, che potrebbero interessare corso Garibaldi.

Bruno Viano

Il tragico incidente è accaduto martedì sera sulla via Aurelia

Sanremo: in moto contro filobus ragazzo muore, grave l'amico

SANREMO — Un giovane morto, un altro in condizioni gravissime all'ospedale Martino Genova. E' il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Sanremo: i due, entrambi di Ospedaletti, si sono schiantati contro un filobus mentre viaggiavano su uno scooter.

La vittima si chiamava Daniele Degli Agostini, aveva 23 anni, abitava con i genitori in una roulotte messa a disposizione Comune e sistemata nell'area dell'ex macello: la famiglia è stata sfrattata e è riuscita trovare un altro alloggio.

Il ferito è Alessio De Rosa, anni, residente strada Vallegrande 53, apprendista fabbro. Lo scontro è avvenuto alle 22,30 di martedì in corso Marconi, all'altezza dell'autocarrozzeria Alfa.

I due ragazzi a bordo di una Vespa 50 — e quindi in con le norme del codice stradale — condotta, pare (ma questo particolare deve essere confermato), De Rosa. Le cause dell'incidente, verificatesi in un rettilineo, appaiono per ora inspiegabili.

Lo scooter, proveniente da Ospedaletti, ha abbandato invadendo la corsia opposta e si è schiantato, a velocità sostenuta, un filobus della Riviera Trasporti servizio linea Sanremo-Ventimiglia, cui guida vi era Antonio De Flavis, 27 anni, abitante nella città dei in via Tasciaire.

L'impatto violentissimo, i due giovani sono stati sbalzati in aria e dopo un volo di diversi metri sono finiti sul marciapiede frenare, rimanendo bocconi terra.

Per Daniele Degli Agostini, da un'ambulanza della Croce Verde di Ospedaletti, la disperata corsa l'ospedale è stata purtroppo inutile: morto pochi minuti dopo essere giunto al pronto soccorso.

Alessio De è stato invece trasferito, con il centro di rianimazione della Croce Rossa, al San Martino. Ha riportato gravissimo trauma cranico e facciale, è in coma, sembra non irreversibile. prognosi è ovviamente riservata.

La notizia ha suscitato profonda emozione Ospedaletti. Il padre di Daniele Degli Agostini è un dipendente dell'Cogefar, l'impresa che stradale la ferrovia a Il giovane, che attualmente era lavoro, lascia anche una sorella, sposata, che vive a Sanremo.

De Rosa lavorava presso il fabbro Oleo Lanza, in via Aurelia Ponente 54. Da qualche giorno però per infortunio; vive madre e la sorella, ria. 20 anni

c. d.

Daniele Degli Agostini

Alessio De Rosa

Le indagini a Sanremo sulla serie di rapine

Preso anche l'ultimo giovane della banda

— E' Filippo Palma, 20 anni, abitante vico Alterna 6, il quinto giovane fermato dalla polizia indagini sulle rapine ai magazzini «Fantastico» e al titolare della panetteria «Gandola».

Il fermo è già stato convalidato dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, che conduce l'inchiesta, e anche per Palma aperte porte carcere.

Secondo gli investigatori, il ragazzo sarebbe stato uno dei aggressori di Renato Gandola. presunto complice, Vincenzo Mirante, 25 anni, era già stato arrestato nei giorni scorsi.

Anche per Filippo Palma, che non ha precedenti penali di rilievo, l'accusa è di rapina aggravata e lesioni personali: commerciante fu infatti picchiato ferito al volto.

A questo punto, polizia ritiene aver fatto completamente luce sui due episodi in entrambi i casi, il bandito sarebbe stato Franco Pizzi, 32 anni. Nell'assalto al negozio di abbigliamento, gli esecutori materiali sono individuati in Mario Rinaldo e Massimo Parrino.

Per l'aggressione a Gandola, vengono appunto accusati Mirante e Palma.

c. d.

Filippo Palma

SE IL LETTORE DOMANDA QUALCUNO RISPONDE

Martedì letterari: lotta all'ultima poltrona

I sottoscritti cittadini protestano contro l'organizzazione dei martedì letterari in quanto essendosi recati al teatro del casino il giorno 28 gennaio alle 16 per assistere all'omaggio a Italo Calvino, si sono visti impedire l'ingresso perché sprovvisti di invito che non era richiesto esplicitamente nella locandina.

Non è stato consentito così ad un vasto pubblico di assistere ad un avvenimento culturale di interesse generale. doveva prevedere affluenza così numerosa e dovevano prendere i provvedimenti del caso, ad esempio, utilizzando il teatro Ariston.

Esistono cittadini di serie A e di serie B? Con quale criterio sono stati distribuiti gli inviti? Quanti studenti rimasti fuori?

Seguono una trentina di firme, per più di studenti ed insegnanti del liceo classico Cassini, dello scientifico «Colombo» Sanremo, dell'istituto storico della Resistenza di Imperia

SANREMO — Per la seconda volta, in due settimane, i «Martedì letterari» del Casinò Sanremo hanno fatto registrare il tutto esaurito. Il 14 gennaio, in occasione della conferenza di Indro Montanelli, parte del pubblico in esuberanza (un centinaio di persone) era dirottato in un salone del casinò collegato mediante altoparlanti il teatro dell'Opera. «Non abbiamo visto Montanelli, ma almeno lo abbiamo potuto sentire», era stato il commento degli esclusi. Qualcuno era rimasto fuori, ma si era trattato un numero esiguo. Poche le proteste che non avevano avuto alcun seguito.

Martedì scorso l'inconveniente si è ripetuto. Oltre 700 persone si sono presentate botteghino teatro per poter assistere all'«Omaggio a Italo Calvino», una proiezione del film tratto dal «Barone Rampante», prodotto dalla Rai e diretto da Lippi. Disponibili all'interno del teatro cinquecento posti a sedere. In duecento, forse anche di più, sono rimasti fuori. Le proteste si sono Alla fine gli esclusi hanno effettuato una raccolta firme consegnata ai giornali, al sindaco, alle organizzazioni sindacali ed al prefetto di Imperia.

«Non c'erano alternative: siamo attenuti alle norme sicurezza, estremamente rigi. Cinquecento posti a sedere consentono l'ingresso 500 persone. Non di più. Nessuno può rimanere in piedi». Ruscigni, capo ufficio stampa casinò e organizzatore degli incontri con autori scuote il capo: «L'ingresso al teatro è libero a tutti» dice, e aggiunge: «E' sufficiente munirsi del biglietto che viene distribuito, gratuitamente, lunedì, tutto il giorno, ed il martedì, fino all'inizio conferenza. Si va fino all'esaurimento dei posti a disposizione».

Nell'edizione 1985 dei letterari non si era mai verificato il tutto esaurito. La media si mantenuta intorno ai ospiti. Stanto a teatro si era riempito al 65 per cento: anche in quell'occasione primattore Indro Montanelli. «Quest'anno ci siamo trovati di fronte ad autentico — ancora Ruscigni —, è uno propria crisi di crescita.

Il fenomeno-cultura ha colto impreparati gli amministratori del casinò. Del resto, spiegano, quando gli scrittori vogliono presentare un libro nelle grandi città, devono ricorrere alle librerie perché difficilmente riescono mettere assieme più di persone. «A Sanremo — dice Ruscigni — abbiamo riscontrato, fra i giovani, ma anche fra gli anziani, questa grossa esigenza di approfondimento culturale».

Soluzioni? Si potrebbe noleggiare il teatro Ariston, i suoi 2000 posti disponibili. «E' un'ipotesi suggestiva che presenta numerosi rischi — affermano casinò — uno fatti: e poi il pubblico non risponde? Il figurato spettatori sullo sfondo un teatro da posti? Uno spettacolo davvero deprimente».

I «Martedì letterari» proseguiranno fino giugno. Il prevede grossi nomi giornalismo letteratura: Gaspare Barbiellini Amidei; Carlo Bo, Massimo Cacciari, Lucio Colletti, Giorgio e, Mario Soldati, Alberto Bevilacqua, Mario Luzi, Elémire Zolla, Giorgio Cagnoni, Renzo De Felice, Aldo Capasso, Piero Ottali, Leopold Senghor e Antonio Altomonte.

g. p. m.

Accusato di attestazione

Sindaco di Chiusanico è assolto dal tribunale

— Giampaolo Piana, 41 anni, sindaco nella Valle Impero, da venti anni, è stato assolto dal tribunale «perché il fatto costituisce imputazione di aver rilasciato una falsa attestazione pubblica.

tribunale ha condannato quattro mesi 15 giorni reclusione Delmo Alberti, 42 anni, Chiusanico per tentata truffa e ideologico in certificato, concedendogli il doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Per il solo reato di falso ideologico amministrativo Francesco Antonal, anni, ad Imperia, Castano, è stato condannato 200 mila lire di multa, con la condizionale.

Alla base del processo verbale polizia stradale che, nel novembre 1982, aveva accertato che per una vecchia auto di Alberti, parcheggiata al in strada, era stata pagata tempestivamente l'assicurazione.

sindaco era rimasto coinvolto nella vicenda per avere rifiutato un documento del Comune con cui attestava che l'auto incriminata era parcheggiata un terreno di proprietà privata.

b. v.

Consiglio comunale il febbraio

Ventimiglia: il pri contesta la giunta

VENTIMIGLIA — Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato 3 febbraio prossimo alle ore 21. Sarà così inaugurata la nuova sala consiliare.

Secondo Romano Mascarin, capogruppo consiliare pri, l'ordine del giorno è molto impegnativo e per esaurirlo saranno necessarie almeno quattro sedute. Oltre numerose interpellanze e alle delibere di giunta (ben 260) da ratificare — dal settembre dicembre 1985 — gli argomenti discussione riguardano l'indennità di carica degli amministratori per l'anno in corso, esame ed servazioni alla variante piano di zona dei Maristi, rendiconto «battaglia dei fiori». nuove comunali, variante al piano regolatore per l'autoporto «Riviera fio», con eventuali osservazioni pervenute e nomina Commissioni consiliari.

Aggiunge ancora Mascarin: «Il sindaco e maggioranza non avranno vita facile perché si dovrà chiarire non soltanto il ritiro delle sioni di Bianco che porta una paralisi amministrativa al Comune, ma anche come si pensa di porre rimedio ad una situazione tanto disastrata».

l. m.

Recuperato yacht al largo Imperia

— E' scattata l'emergenza, ieri, alla Capitaneria di porto, per il rinvenimento di uno yacht semiaffondato largo Costaralsera. L'imbarcazione, lunga 12 metri, si trovava circa un miglio dalla costa.

posto è intervenuta la motovedetta CP 2011 che, per circa un'ora, ha perlustrato un vasto tratto di mare, alla ricerca di eventuali naufraghi. Da ulteriori accertamenti, però, le autorità hanno escluso che, al momento dell'affondamento, vi fossero delle persone a bordo.

Lo yacht è stato agganciato dal rimorchiatore «Inaja» e trascinato, a velocità molto ridotta, sino a Oneglia.

Diano, per comandante vigili urbani

DIANO — Il Comune di Diano ha indetto un pubblico per il posto di comandante vigili urScade il 18 il termine utile per far pervenire in segreteria la domanda di partecipazione. E' richiesta la laurea in giurisprudenza scienze politiche.

Il programma d'esame prevede due prove scritte (elementi di diritto costituzionale e amministrativo) una orale.

(f. d.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Stefano

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Portalo», nel di Porto Maurizio, si tiene la personale di Armando De Stefano, un pittore napoletano che si richiama classico, e che segnala per un uso raffinato dei colori.

Karpoff

SANREMO — galleria «Discorsi d'arte» (corso Imperatrice, 90) prosegue, fino febbraio prossimo, la mostra dedicata al pittore russo Ivan Karpoff, morto esule in Italia nel 1970. Una ventina quadri ad olio, esposti galleria sanremese, riassumono temi ispirazioni dell'artista.

Calderara

SANREMO — Trentun quadri di Antonio Calderara, in gran parte dipinti olio acquerelli su zinco e rame, sono esposti allo studio d'arte «Bentamino» (via Corradi, 10). dedica all'artista lombardo. La mostra resterà aperta al prossimo (orario: 16-20).

Caffaratti

OSPEDALETTI — Prosegue, nella sua galleria-studio in corso Regina Margherita la mostra personale del pittore torinese Aurelio Caffaratti. L'artista, che esporrà sino a tutto il mese marzo, presenta le sue ultime sioni come sempre ispirate impressioni) di viaggio e scorci paesaggistici.

Ceramiche

CERVO — Renzo Barcaroli espone le sue più recenti creazioni nello studio di via Galinori. Orario 15- 19.

Cose mare

CERVO — Al piano superiore del Castello di Cervo è raccolta una suggestiva collezione di oggetti legati cultura marinara Diane. 10-12,30, 16-18,30.

Legnami

PIEVE DI TECO — Nella della Pro Loco Pieve (in via Nazionale), è raccolta la collezione vari tipi di legname silvestri in Valle Arroscia. Orario 9-11 (feriali).

Battifoglio

IMPERIA — E' un ritratto di donna, l'opera in vetrina questa settimana alla Galleria «Battifoglio», di Oneglia, sotto i portici di via Bonfanti. Vi è raccolta una di quadri realizzati da artisti diversi e con tecniche differenti. Orario 9,30-12,30, 15,30-19.

Corradi

DIANO MARINA — Nel centro storico di Diano Marina. In Genova, è aperta «La tavoloca». Nella sono raccolte alcune (fra le più recenti realizzazioni del pittore locale Ernesto Corradi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Vietti
di anni 71
L'annuncio addolora la moglie Anna, la figlia Mariagrazia col marito Silvio Rosso, l'adorata nipotina Claudia, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali partiti 30-1-86 ore 15 dall'ospedale di Imperia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Imperia, 29 gennaio 1986

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrale Indagini Indipendenti
Corso Vitt. Emanuele, 197

L'EDILIZIA
per acquisto alloggi
per la ristrutturazione e per
ogni altra esigenza
da 50.000.000 a 500.000.000
tempi erogativi 30
0323 502.902 - 502.777
MASSIMA SERIETA'
VIA

PRESTITI PERSONALI
10 milioni restituibili in
12 mesi = 11.040.000
(anche 24-36-48 mesi)
MUTUI
IN 20 GIORNI CIRCA
PER ACQUISTI
O LIQUIDITA'
Velocemente a concorrenziali
20.000.000 / 30.000.000
A COMMERCIANTI
IMPRENDITORI
PROFESSIONISTI
restituibili in 12-24-36 mesi
LEASING
Tel. 540.678

SIMPLY SERIETA
con FINANCIA
ritira subito la CARTOLINA
per giocare a BINGO 4
la maxi-tombola di STAMPA SERA
ogni sabato per 24 settimane puoi vincere:
1 YIOFIRE e tanti milioni in buoni acquisto COIN

Slitta di sette giorni la riunione del Cipe

Fondi Fio per il porto a Roma altro rinvio

Ma per l'assegnazione dei finanziamenti dovrebbero esserci problemi - Lo stanziamento sarebbe di

SAVONA — Fio: ancora una volta la decisione è rinviata. Era annunciata per oggi, savonesi e spezzini avevano acceso, ormai da tempo, lumi: i ceri ai loro «santi», di ottenere, finalmente, i miliardi indispensabili a dare via alle rispettive opere portuali dotate di progetti immediatamente eseguibili.

Ieri, Giovanni Bono, direttore generale dell'ente autonomo del porto di Savona, ha appreso, ufficialmente, che la riunione del Cipe per i finanziamenti è stata fatta slittare a giovedì prossimo, 6 febbraio. È aperto qualche problema nuovo, sorgono ulteriori i finanziamenti destinati ai due scali liguri?

«Niente di tutto questo, le vere ragioni rinvio costituite *problemi che incontrando la legge finanziaria. Una riunione del Cipe in questo momento "distrarrebbe" troppi ministri e parlamentari dall'aula in cui avvengono le votazioni»*, spiegano gli esperti.

Una settimana d'attesa ma, stavolta, le speranze sembrano fondate. Si sono mossi gli amministratori cittadini, i politici liguri, gione, creando un fronte comune. I miliardi Fio, il fondo per gli investimenti e l'occupazione, erano stati concentrati, per quanto riguarda Liguria, esclusivamente Genova-Voltri. Adesso si è creato un fronte a sostegno di Savona-Vado e La Spezia.

Notizie rassicuranti fornite ieri dell'on. Bono, che presiederà la riunione del Cipe per delega del presidente Craxi, indicano in 63 stanziamento destinato all'emporio portuale Saranno destinati a prolungare il molo foraneo del porto di Vado Ligure e all'allestimento banchinamenti per il traffico traghetti e container.

Di questi giorni, tra l'altro, allo sviluppo portuale nella rada vadese sono già stati destinati 21 miliardi parte ferroviaria che, in previsione proprio sviluppo di milioni e 134 mila tonnellate, di cui milioni e 27 mila allo sbarco. dati ufficiali, poi, ieri dall'ente del porto.

Con il traffico di dicembre, totalizzato 1 e 69 mila tonnellate, si è verificato un sensibile recupero. Infatti, la sull'anno precedente, che nei primi undici si è ridotta 2,51% lo meno, *«che riuscite non preoccupante, se si considera che nel 1985 diminuito di oltre il 10% il traffico trasferro»*, fanno notare all'ente

Ivo Pastorino

Sesta udienza Savona tre presunti spacciatori

Accusati di trafficare eroina «Abbiamo figli, ci ripugna»

Il fratello di un imputato (morto in carcere) aveva le proprie responsa- - Alcune foto compromettenti - Il processo rinviato al prossimo 13 marzo

SAVONA — Sesta udienza (ne già stato per il prossimo 13 marzo, nella di giungere alla sentenza) del processo contro la presunta banda di trafficanti di origi- siciliana, con domicili a Milano, che rifornivano Ponente ligure.

Alla sbarra tribunale Savona, Vincenzo Nucifora, 45 anni, Giuseppe Bruzca, anni, entrambi abitanti a Milano, rispettivamente in via San Giorgio 1 e 2, e Giuseppe Mendola, anni, napoletano, residenza in via Toscano a Napoli, accusati associazione delinquere fine spaccio stupefacenti: un chilo e mezzo di eroina per Nucifora e Mendola, e due chili per Bruzca.

Sono le stesse imputazioni con le quali era stato rinviato giudizio il di Giuseppe Mendola, Calogero, 54 anni, domiciliato a Boissano, quale hanno preso l'avvio indagini carabinieri, conclusesi l'arresto dei quattro imputati.

Calogero Mendola morto in carcere, minato da un male inguaribile, prima dell'inizio del processo. Tuttavia ha fatto in tempo a rivelare molte circostanze e risvolti del traffico di droga. Sono proprio i verbali sottoscritti da questo imputato, insieme alle e ai rapporti, confermati ieri in udienza, dai carabinieri della sezione antiterrimo di Genova che sembrano cementare gli elementi di accusa. Poi ci sono fotografie degli incontri i presunti membri della banda, sulle quali gli imputati hanno cercato di smentire o di dare spiegazioni poco attendibili casualità, scattate dagli uomini maggiore Michèl

I militari non le hanno allegate agli atti processuali perché vi compare un loro confidente. Su richiesta dei giudici, le produrranno alla prossima udienza.

E' per questa ragione, insieme all'esigenza di interrogare Giuseppe Alfano, teste che sembra determinante che non si riesce a trovare, nonostante l'ordine di accompagnamento coatto, che il processo è stato rinviato al prossimo marzo.

I risalgono al maggio due anni or sono, quando i carabinieri vennero informati che alcuni tossicomani erano di droga «da un *siciliano che accompagnave ad una giovane donna nella carrozzella»*. Era proprio nel passeggino che l'uomo nascosto bustine di eroina.

Rapide indagini consentirono identificare lo spacciatore in Calogero Mendola, abitante nel condominio «Edil Ginestre» Boissano. I successivi controlli accertavano che lo stesso condominio frequentato dal fratello Giuseppe e dal

Il 28 agosto, i carabinieri di Milano, che sott'occhio degli imputati, ai colleghi della sezione antiterrimo di Genova che Giuseppe Bruzca stava trattando un notevole quantitativo di eroina. I carabinieri approntavano la trappola che scattava puntualmente pochi giorni dopo.

Dopo un cauto passaggio di controllato a dai carabinieri, di un mazzo di chiavi fra le coppia Nucifora-Giuseppe Mendola. I carabinieri giungevano al condominio di dove custodivano un chilo e di eroina. Poi, la perquisizione nell'abitazione Bruzca, dove trovavano altri mi di droga. Gli arrestati erano convalidati dagli ordini di cattura cura Repubblica di Savona.

Nei successivi interrogatori, da parte dei magistrati inquirenti, soltanto Calogero Mendola ammetteva le proprie responsabilità. Altri negavano ogni addebito.

Identico l'atteggiamento tenuto dagli imputati davanti giudici del tribunale: anzi hanno manifestato sdegno e stupore per le accuse. «*A figli* — hanno detto —, l'idea di *sono e che fare con l'eroina ripugna*».

b. b.

Ex giardiniere dell'Azienda di Finale dopo esser caduto da un albero

Muore al S. Corona, la moglie accusa

La vittima è Angelo Cirio, 57 anni - L'incidente lungo strada per Le Manie - Oggi l'autopsia

FINALE LIGURE — Un ex giardiniere dell'Azienda di soggiorno e del Comune è morto ieri mattina dopo esser caduto da un olivo. L'incidente è accaduto martedì pomeriggio in località Monte, sulla strada per Le Manie. La vittima Angelo Cirio, anni.

L'uomo, probabilmente mentre stava aiutando il nipote Ferdinando Bianchi, a «battere» le ha perso l'equilibrio ed è caduto. Erano le 14,30, quando con un'ambulanza della Bianca di Finalmarina, è trasportato S. Pietra Ligure. Al pronto corso gli sono state riscontrate alcune costali e vertebrali. Dopo le prime cure, l'ex capo giardiniere dell'Azienda di Finale vent'anni, era andato in pensione aprile) ne ortopedica di degenza, diretta dal prof. Nicola.

Nel tardo pomeriggio però le sue condizioni sono rapidamente peggiorate; vomito, dolori fortissimi in tutte le parti del corpo.

«La moglie Maria Valletta, dolore sino a poche settimane di un negozio di fiori in piazza S. Giovanni Battista, lancia pesanti «Per tutta la notte ho chiesto aiuto perché vedevo che le condizioni di mio marito erano gravissime, ma mi ha detto che normale per le riportato. Ora voglio andare sino fondo, voglio fare chiarezza ed ottenere giustizia per mio

Angelo Cirio

Sul decesso di Angelo Cirio, avvenuto verso le cinque del mattino dopo un'agonia durata tutta la notte, è stato per il momento emesso il referto di shock per lombare e perizia autoptica, eseguita probabilmente questa mattina, a fare piena luce sulle cause.

decesso dell'ex capo giardiniere ha fatto presto il della cittadina. conosciuto apprezzato Ha per il suo gentile e sempre disponibile e sia per le sue capacità professionali. Proprio pochi giorni fa la famiglia Cirio aveva firmato con il Comune la convenzione per l'incarico di custode e giardiniere delle scuole elementari e materne di via Brunenghi prendendo nel possesso dell'alloggio annesso scuola.

Angelo Cirio lascia anche la figlia, Angela, di 30 anni.

a. d.

Un patrimonio di 100 milioni a Boissano e Borghetto

BORGHETTO — I Comuni di Borghetto e sono entrati in p patrimonio di miliardo, le immobili. E' questo il valore di un lascito della famiglia dei dottori Mat- e Giuseppe Vacca, rimasto per alcuni decenni in usufrutto ai beneficiari. Il lascito ha lo scopo agli giovani meritevoli Borghetto e

Nasce quindi la Fondazione Vacca e stasera, nel corso del consiglio comunale che si riunisce alle 18,30, saranno nominati gli amministratori del nuovo ente. Le prefetture di Savona ha indicato il rag. Giuseppe Resta, lo il presidente media, la parrocchia don Bialla.

(g. m.)

Loano, sulla spiaggia Un collasso?

LOANO — Il rinvenimento del cadavere uno sciato, costume da bagno, sulla spiaggia di Loano nel del porto, ieri pomeriggio, l'inizio di un giallo che si è risolto nel volgere di poche ore con l'identificazione vittima, Giovanni 47 anni, originario Imperia, muratore, dell'albergo Bellevue di Ceriale.

Il attribuito fatto per intenso. (p. m.)

Savona: si chiede l'adeguamento agli standard proposti dalla Cee

Le proposte degli industriali per la sicurezza in fabbrica

SAVONA — La nube tossica del 10 gennaio, il grave incidente lunedì 27 (due operai feriti modo grave, altri intossicati) hanno sollevato ancora una volta in provincia Savona il tema della sicurezza in fabbrica, e non solo all'interno delle varie aziende «ad alto rischio», ma anche per quanto riguarda la difesa delle popolazioni, a contatto con impianti particolari, oltrechè inquinanti.

Gli industriali, senza aspettare che vengano approvate le bozze relative sicurezza, hanno iniziato a muoversi in modo autonomo. Prendono spunto da un documento della Cee del 24 giugno '82, meglio conosciuto come «direttiva Seveso». Savona è in corso un censimento tutte le aziende quelle a specificamente industriale), anche piccole dimensioni, per verificare chi, fra i responsabili, ha già messo a punto un piano di emergenza in caso di guasti agli impianti ad altri incidenti e quanti invece trovano in uno stato di impreparazione.

L'indagine è divisa in due fasi. La prima riguarda le condizioni interne delle fabbriche. Ha lo scopo di spingere gli imprenditori ad utilizzare le tecnologie di sicurezza già adottate in stabilimenti della zona. Vengono in particolare prese a modello due realtà sperimentaie: la Enochem Mediterranea Vado Ligure e la 3M di Ferrania, lavorano chimiche e tossiche e che rientrano entrambe nella mappa nazionale delle fabbriche «*ad alto rischio*».

I lavoratori, e staff dirigente compreso, vengono periodicamente coinvolti in «*test*» aggiornati su bisogna in caso di emergenza. Gli impianti sono tenuti controllo da computer. Si cerca di limitare l'errore di prevenire guasti o disfunzioni operative. Di pratica un trasferimento di conoscenze industrie più a quelle ancora indietro in questo campo.

La fase inedita, almeno in Liguria. parla il dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale: «*Bisogna coinvolgere gli enti locali, le forze dell'ordine, le autorità sanitarie, i vigili del fuoco, le pubbliche assistenze. Va creato un coordinamento esterno alle fabbriche, in grado di superare scetticismo come il nostro. Sarebbe fare caso di incidenti gravi, come, per esempio, nube tossica*».

Istituito, sulla falsariga delle nazioni più evolute, un organismo di controllo provinciale: questa è la proposta degli imprenditori. sarà abbastanza sensibilità?

Le osservazioni di protezione civile saranno, secondo imprenditori, una grande rilevanza, a patto che siano «solo» spettacolari. L'obiettivo quello arrivare ad grado di consapevolezza e di efficienza da affrontare i casi senza affanni.

Massimo Numa

Molti progetti approvati in Consiglio

Si realizza a Finale un silo per le auto

FINALE LIGURE — È conclusa l'altra sera la seduta del Consiglio comunale di Finale Ligure che ha richiesto due riunioni per tutti i punti all'ordine giorno. discussione soprattutto in degli interventi pubblici previsti nei prossimi mesi.

In apertura sono stati approvati all'unanimità i progetti (entrambi dell'importo di 350 milioni) per l'esecuzione del terzo stralcio delle e mare fognatura e dell'ampliamento e ristrutturazione di alcune aule dell'Ipsia a Finalborgo. Pure all'unanimità è stata approvata l'accensione del mutuo di un miliardo con la e prestiti per l'esecuzione dei nuovi magazzini comunali, mentre si è accesa una vivace discussione tra maggioranza e minoranza sul progetto relativo ai marciapiedi di via Brunenghi.

Secondo i comunisti infatti, che si sono poi astenuti dalla votazione, criticabili le scelte tecniche e l'impegno finanziario ritenuto eccessivamente oneroso per il sono di rimorchio anche in dell'approvazione convenzione con il signor Guzzi per costruzione dell'autosilos di Caliee, capace di circa 200 posti macchina.

Nella convenzione è previsto anche l'impegno da parte del privato di ritirare le auto dei turisti dall'albergo ove sono alloggiati per poi riconsegnarle all'occorrenza, nonchè il mantenimento di un servizio collegamento tra il centro di Finale e l'

Infine è stata approvata all'unanimità la perizia suppletiva relativa allo scarico a mare della fognatura.

Rinviato al prossimo Consiglio comunale invece tutte le mozioni presentate da vari consiglieri e gruppi politici.

a. d.

Ordinata dal pretore di Albenga

Indagine a Ceriale su «Villa Serena»

CERIALE — Su del pretore di Albenga Filippo Maffeo, i carabinieri squadra di polizia giudiziaria stanno conducendo un'indagine «Medical Residence Villa Serena» di Ceriale, in Magnone 135. Su chiarire alcuni aspetti edilizi ed amministrativi del complesso, fa all'immobiliare Bellevue il gestito Luigi Piombo, 80 anni residente Arenzano in via Verdi 61.

L'iniziativa giudiziaria è scaturita da alcuni esposti che chiedono come possa una struttura alberghiera, benchè disponga di una trentina di camere, ma munita di sola di affittacamere, svolgere funzioni nel settore sanitario.

L'inchiesta starebbe infatti vagliando alcuni lavori ristrutturazione dell'immobile, nel quale, al piano terra, sono stati ricavati, senza concessione edilizia, cucine e locali adibiti a servizi.

Per il confezionamento pasti servire assistiti, mancherebbe la licenza taria e l'autorità competente già spendiva L'assetto dei locali, però, sembra impedisca al del fuoco concedere il necessario osta.

Il complesso assistenziale, poi ampliatosi due strutture Bellevue e Villa Serena, funziona da oltre otto anni ed ha sempre ospitato anziani e cronici non autosufficienti. Per la maggior parte degli assistiti, più di un centinaio, le rette sono pagate dalle amministrazioni delle province Imperia e Savona, che, al momento della chiusura dei ospedali psichiatrici, non disponevano di strutture alternative (alloggi protetti o assistenza domiciliare) per malati che, privi dell'aiuto delle rispettive famiglie, consentivano di assistere cure e di sorveglianza continua.

g. m.

NEL NUOVO CENTRO COMMERCIALE DI VENTIMIGLIA

SPORTUNO

IL MEGLIO DELL'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Da Sportuno, al nuovo **Centro Commerciale Ventimiglia**, trovi le migliori attrezzature sportive, come i guanti Invicta in Gore-Tex, i migliori piumini da lire 140.000 in su, e tutte le grandi marche dell'abbigliamento sportivo:

da Henri Lloyd Fila, da Marina Yachting a Diadora.

Tutto a Ventimiglia, al nuovo **Centro Commerciale**, da Sportuno, lo sport dei Numeri Uno.

SPORTUNO VENTIMIGLIA

proposte immobiliari del punto d'incontro

IMMOBILIARE s.a.s.
Savona Via Buscaglia 5 r
tel 019/807748

in SAVONA

SAVONA
Via Torino
Libero, signorile, con mansarda, terrazzo, 2 balconi, cantina.
L. 198.000.000

SAVONA
Fornaci
4 vani + servizi, balcone, 1° piano, ascensore, cantina, 20 mq
L. 21.500.000

SAVONA
Via Fiume
Residenziale con parco all'inglese e orto, 4 vani + servizi, box, cantina, termoautonomo
L. 160.000.000

SAVONA
Centralissimo
Monolocale con angolo cottura
L. 13.000.000

SAVONA
Centro storico
120 mq da ristrutturare
L. 60.000.000

SAVONA
Via Cava
Piano terra composto da ingresso, 3 camere, cameretta, veranda, servizi. Parzialmente da ristrutturare
L. 80.000.000 libero

SAVONA
Via Nazionale Fornaci, alloggio recentissimo composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno con doccia, balcone, cantina, posto auto, termoautonomo
L. 180.000.000 libero

PORTO VADO
8 vani, doppi servizi, 3 balconi, cantina, autorimessa ed internamente restaurato, termoautonomo, sull'Aurelia
L. 204.000.000 libero

ALBISSOLA SUPERIORE
Casa sopra da ristrutturare nel Borgo di Superiore, piano terra di circa 70 mq, piano primo di circa 100 mq, piano secondo di circa 125 mq, mansarda 50 mq, 2 posti auto
Trattative riservate. Libero

ALBISSOLA MARE
Viale Faraggiana
4 vani + servizi, possibilità posto auto, 2 balconi
L. 130.000.000

VADO LIGURE
Alloggio in casa a schiera libero da ristrutturare con giardino e cortile, 5 vani + servizi e cantina
L. 65.000.000

QUILIANO
Rustico da ristrutturare
Zoppi
L. 28.000.000

fuori SAVONA

Alloggio in villa, bellissimo, a Cisa

CEVA
Casa colonica su 2 con orto e prato.
L. 50.000.000

Alloggio in Pilamilone, completamente ristrutturato, bello
L. 90.000.000

CELLE LIGURE
Terreno collinare con pratobbondante
L. 27.000.000

Complesso da ristrutturare e ristrutturare.
Trattativa

VEZZI PORTIO
Località Tossa
rustico ristrutturato su due piani, con 2000 mq di terreno.
L. 160.000.000

LIGURE
Appartamento in villa fine Ottocento con mansarda abitabile e cantina.
L. 99.000.000

TORINO
Via Ormea/ Corso Duca Alloggio bello composto da: camera, soggiorno, ingresso, doppia, cucina, cameretta, ripostiglio, balcone, riscaldamento centrale 7° piano
L. 52.000.000

STELLA S.
Splendida casa colonica ristrutturata, 50.000 mq di pineta
L. 110.000.000

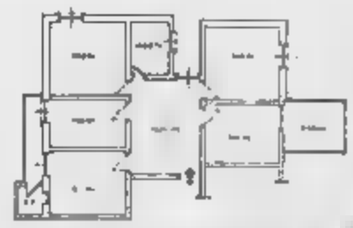
SPOTORNO
2 vani + servizi, ascensore, termoautonomo, balcone, a 300 mt spiaggia
L. 43.000.000 libero

PARETO
Casa colonica con terreno
L. 62.000.000

Monolocale in stabile arredato con 4 posti letto, box auto
L. 45.000.000

-occasione della settimana

A SAVONA in «VILLETTA»
alloggio in edificio stile Liberty, 5 vani più servizi, parzialmente da ristrutturare, stupenda vista sul golfo e città. Libero subito
L. 28.000.000 al compromesso L. 112.000.000 al rogito notarile entro 90 giorni.



tel 019/807748

per i vostri esercizi commerciali l'immobiliare vi consiglia
via vertosellembre, 2/ savona
tel 019- 26.2.36 (6 linee r.a.)
Telex 271120 PP SV I ABS

I «senatori» hanno fatto le valigie per contestare il taglio degli stipendi

Imperia-caos, sei i «ribelli»

La protesta è partita [illegible] Chiarotto, Desolati, Lesca, Massimilla, Mura e Romei - I compagni solidarizzeranno se entro sabato non sarà composta [illegible] vertenza con Rivaroli - Incarico a [illegible] Cocco di sondare il mercato - «Anche con l'Under [illegible] potremo salvarci»

IMPERIA — Sei giocatori in pratica l'ossatura della squadra) a casa, e i compagni minacciano di seguirli a ruota, se la vertenza non sarà ricomposta entro sabato. L'Imperia è piombata nel caos. Ad andarsene, sono stati Chiarotto, Desolati, Lesca, Massimilla, Mura e Romei. Il presidente Werner Rivaroli [illegible] decurtato i loro emolumenti del 30 per cento. I calciatori non hanno accettato il provvedimento, e hanno fatto [illegible] valigie.

La «telenovela» continua. Non c'è pace, per questa società dal passato glorioso, ma [illegible]esso avviata verso un futuro sempre meno splendente. Al di là dei proclami di riscossa, la più recente gestione del sodalizio nerazzurro appare perlomeno discutibile. L'Imperia è terza, potrebbe ancora aspirare ad un utile secondo [illegible] posto. Ma chi giocherà [illegible] l'Ivrea, se scatterà lo «sciopero» già messo in preventivo? La [illegible] è in atto, ricucirla pare difficile.

La [illegible] vicenda, l'ultima in ordine di tempo (come dimenticare la retrocessione, lo scandalo del presunto illecito. Il [illegible] Evangelisti), ha avuto inizio nella serata di martedì, quando il da Bruno Cocco, al termine dell'allenamento, ha intercettato i «senatori» (cinque sono fuori quota, il [illegible] Massimilla) che Rivaroli aveva deciso [illegible] ridurre gli stipendi. Un fulmine a ciel sereno: i contratti, sino ad allora, riguardavano solo il congelamento dei premi partita per tutti.

I sei hanno chiesto spiegazioni. Non le hanno avute, è stato loro risposto: «Prendere o lasciare». Oggi Bodi, consulente personale del presidente, ha tentato una mediazione. Prima per telefono, poi a voce, sino all'una [illegible] notte, ha provato a convincere Rivaroli a recedere dal [illegible] durissimo atteggiamento. Ma questi non si è smosso di [illegible] millimetro. [illegible] ha dato a Cocco e allo [illegible] l'incarico di sondare il mercato, per trovare i sostituti ai partenti.

Claudio Desolati, capocannoniere del girone, con 8 gol, un veterano che ha militato a lungo in serie A, è sbalordito: «Mai vista, in tanti anni di carriera, un comportamento simile. Non sono un buratt[illegible]no. Sono venuto qui per vincere il campionato, non pensavo di assistere a situazioni del [illegible]. Me ne vado, e intorno, neppure se mi facessero ponti d'oro: a chi rimane tutti, o nessuno. Siamo uniti, è bene che lo si sappia».

Rivaroli e Desolati, due dei protagonisti di una vertenza che minaccia [illegible] affondare l'Imperia

[illegible] mattinata [illegible] ieri, una delegazione di giocatori, composta da Lesca, Mura e Benzi, ha tentato [illegible] incontrare Rivaroli, per chiedere almeno i motivi della sanzione [illegible]mica. Non è st[illegible] ricevuta [illegible] presidente ha risposto che «al momento non ha intenzione di modificare i contratti [illegible] per nulla, singolarmente». L'allenamento del pomeriggio è stato sospeso anche per le pessime condizioni atmosferiche. Nella tarda [illegible] la situazione era [illegible] fluida.

E Rivaroli, che dice? Il presidente parla con la foga [illegible] fiume in piena: «L'hanno presa [illegible] punto, sulla questione [illegible] premi. Un ricatto. E allora: o i soldi subito, oppure retrocediamo. Ho proposto: metà in metà dei premi, e l'altra metà in blocco e in raddoppio, se si vince il campionato. Non hanno accettato. Eppure diamo [illegible] essere sicuri di poterla ancora fare. [illegible] sempre concesso troppo, questo è stato il mio unico sbaglio».

Non sembrano esistere margini per un ripensamento. La rottura è netta. Rivaroli [illegible] chiaro: «Di quelli, non ne voglio più sentir parlare. Mi stupisco di Desolati: un uomo della sua esperienza, farsi "mettere in mezzo" così. Per lui, e forse altri due (Lesca e Mura?, ndr), potrei cambiare idea, a patto che accettino le mie condizioni. Ma i rimanenti, gli ispiratori [illegible] rivolta, si mettano il cuore in pace: i loro cartellini finiranno in coreare».

Fuori Lesca, che aveva anche funzioni da allenatore, chi andrà in panchina? «Tecnici delle giovanili ne abbiamo parecchi, e bravi», risponde Rivaroli. E i più giovani, come reagiranno [illegible] to? «Mi auguro che non vogliano seguire l'esempio degli anziani. Non credo che intendano rovinarsi: alcuni sono molto promettenti, sarebbe un vero peccato. Comunque, anche con l'Under 18 ci potremo salvare: quattro o cinque punti in giro li copriremo ancora».

Stefano Delfino

I giocatori disposti a proseguire se i dirigenti [illegible] dimettono

«Siamo pronti ad autogestirci»

IMPERIA — «Saremmo disposti ad autogestirci, a rischio di guadagnare poco o niente, se i dirigenti dell'Imperia [illegible] ritirassero la bloccata. E siamo anche convinti, in tal modo, di giungere almeno secondi»: è la tagliente replica di capitan Chiarotto al drastico provvedimento preso [illegible] presidente Rivaroli.

C'è aria di tempesta, all'interno della squadra. Nessuno accetta supinamente la decisione. Dice [illegible] «Ancora non abbiamo capito il motivo di questa posizione. E non è la prima volta, che accade: anche quando Zardi è stato escluso dalla rosa titolari, i motivi non sono stati spiegati. E poi, la società non ha mosso un dito, per impedire che Evangelisti rientrasse all'Entella, dopo la nota vicenda del dubbio tesseramento».

Incalza Lesca, allenatore-giocatore: «Le accuse di scarso rendimento non reggono. Basta un dato, a smentirle: nelle prime tre giornate del girone d'andata, [illegible] ottenute quattro punti, mentre adesso, nel ritorno, ne abbiamo conquistati cinque. Noi abbiamo sempre fornito il massimo impegno. Ma non siamo robot, ed è naturale che si possano avere momenti di flessione».

Romei è il più avvilito: «Siamo persone, non ci va di essere trattati da animali. Le condizioni stabilite all'inizio del campionato devono essere rispettate. Nessuno ha ordinato a Rivaroli di prendere giocatori di un certo conto: è lui a venire a cercarci. Il Canale va a gonfie vele? Per forza, ha una società seria alle spalle: è lì non abbiamo perso per colpa nostra, ma per scelte imposte e sbagliate».

Dalle parole dei giocatori, emerge un quadro amaro e sconfortante. Il lamento è corale: «Per molti mesi non abbiamo [illegible] neppure un massaggiatore. Alcune trasferte le abbiamo dovute compiere sulla nostra auto, così i dirigenti risparmiavano. E chi si è ammalato [illegible] dovuto curarsi a proprie spese».

r. d.

Attese sette formazioni per i raduni collegiali

Gli Assi del ciclismo riscoprono la Liguria

La classica d'apertura (18 febbraio) rimane il Trofeo Laigueglia

NOSTRO SERVIZIO

La Riviera di Ponente è tornata prepotentemente di moda tra gli assi [illegible] ciclismo. Ben [illegible] formazioni professionistiche l'hanno scelta come sede del raduno collegiale, [illegible] della stagione agonistica. Il ritorno stati[illegible] è significativo per le strade liguri, un tempo [illegible] incontrastate di questi raduni, ma negli ultimi anni piuttosto snobbate dai campioni delle due ruote.

I raduni — Tre formazioni hanno scelto la Liguria in esclusiva: sono la Alais-Olmega, che si allenerà a Laigueglia dal 5 [illegible] 17 febbraio, [illegible] Del Tongo-Colnago, attesa a Diano Marina il 14 febbraio, e la Supermercati Brianzoli, che si radunerà ad Andora il 9 febbraio. Altre quattro squadre, invece, completeranno sulle strade liguri la loro preparazione: la Ceramiche Ariostea sarà a Diano Marina il 15 febbraio, dopo un periodo a Lido di Camaiore, la Ecoflam-Jolly dal 14 febbraio completerà a Laigueglia [illegible] preparazione iniziata a Cabo[illegible]ce Mare, sempre dal 14 febbraio Laigueglia ospiterà anche la Magniflex-Centrocarpa, reduce da Lido di Camaiore; infine, il [illegible] febbraio a Diano Marina approderà la Vini Ricordi-Pinarello-Sidermec, dopo un periodo a Marina di Cecina.

Gli assi — Chi ama il ciclismo, potrà vedere dal vivo numerosi campioni. La supersquadra, almeno sulla carta, sembra [illegible] Supermercati Brianzoli che ha nelle sue file Francesco Moser, Giovan Battista Baronchelli e il campione d'Italia, Claudio Corti. Ma anche le altre formazioni che si alleneranno in Liguria allineano un'altra buona fetta dell'aristocrazia del ciclismo: la Vini Ricordi - Pinarello - Sidermec conterà su Vittorio Algeri, Sergio Soremin e sul forte olandese Johan [illegible], uno degli ingaggi-boom dell'ultimo ciclomercato; la Ecoflam-Jolly ha nelle sue [illegible] il forte velocista Daniele Caroti, vincitore lo [illegible] della Milano-Torino e del Giro di Campania; l'Alais-Olmega conterà su [illegible] dei giovani più promettenti: garibaldina, invece, la Magniflex-Centrocarpa, guidata da Poggiali, che [illegible] formata interamente [illegible] neo-professionisti.

Le corse — [illegible] ritorno in Riviera degli assi del pedale non è certo estraneo il fervore organizzativo [illegible] anni. Le corse sulle [illegible] strade sono sempre più [illegible]merose e, certamente, invitano ad allenarsi qui in modo da essere pronti ad iniziare la stagione nel modo migliore. Il Trofeo Laigueglia, che si disputerà il 18 febbraio, è ormai [illegible] classica d'apertura per quasi tutti i corridori italiani (16 squadre su 14 l'hanno scelta come vernissage [illegible] gionale). Il 20 febbraio si disputerà la Nizza-Alassio, per arrivare il 15 marzo alla classi[illegible] Milano-Sanremo. Numeroso anche il carnet dilettantistico: Montecarlo-Alassio (21 febbraio), Gran Premio Città di Diano Marina (24 febbraio), Gran Premio di Monaco (27 febbraio) e la Corsa dei Coppi di Alassio (2 marzo). Senza dimenticare un importante appuntamento cicloturistico, il 16 febbraio, con il raduno internazionale di Alassio.

l. m.

L'Amatori domina in campo regionale

Nuoto sincronizzato il titolo alle savonesi

SAVONA — L'Amatori [illegible] Savona ha vinto il titolo regionale di nuoto sincronizzato, limitato agli esercizi obbligatori. Le ragazze dirette da Patrizia Gialdonardo si sono imposte sulle Sturla e sul Recco, al termine di diverse selezioni, le ultime delle quali erano in programma a Pontedecimo e a Savona.

Proprio nella vasca [illegible] casa, [illegible] ha legittimato la sua affermazione, grazie soprattutto al successo individuale di Anna Frumento, al secondo posto di Susanna Feltri e [illegible] terzo di Maria Teresa Chiandomenico. Buono anche il comportamento di Robaldo, Ferro, Bertat, Nicolini, Bonomo e Salvi.

Con queste alleate la squadra biancorossa sarà di scena sabato e domenica alle finali nazionali di Roma (anche qui si gareggerà solo negli obbligatori).

Intanto, domenica scorsa presso la Sms Milleluci di Legino, il club del presidente Lecerato ha premiato gli atleti impegnati in attività agonistica nella scorsa stagione. Ha presenziato l'assessore allo Sport del Comune di Savona, Massimo Zunino.

r. bg.

TERZA CATEGORIA - L'imbattuta capolista strigliata dal presidente

Il Borghetto dorme sugli allori E' sotto inchiesta [illegible] Valleggia

Nel campionato di Terza categoria prosegue il duello a distanza tra la capolista Borghetto e l'Arma. Il turno è però stato favorevole all'inseguitrice, che si è portata a un solo punto [illegible] Borghetto ha disputato una gara in meno, ma il [illegible] passo falso sul campo del S. Fedele-Lusignano (1-1) suona come un campanello [illegible]

Domenica il campionato osserverà un turno di riposo.

Capolista a [illegible] volti — «Contro di noi, *tutte le squadre raddoppiano il proprio impegno. Non possiamo permetterci di scendere in campo deconcentrati o di prendere sottogamba gli avversari, com'è successo nel primo tempo di domenica scorsa. Il campionato non l'abbiamo ancora vinto, dovremo lottare fino a quando ne avremo la certezza matematica. L'assenza di alcune pedine importanti e una ripresa in crescendo, hanno attenuato solo in parte la delusione per un esito disastroso*».

Il presidente del Borghetto 64, Luigi Parella, ha «strigliato» [illegible] squadra. In vista [illegible] volata finale, anche [illegible] la capolista il successo imbat[illegible] (11 successi e 3 pareggi).

Il S. Fedele-Lusignano ha fatto tremare la capolista, e si conferma tra le squadre più in forma del momento.

[illegible] — L'hanno presentato diverse squadre (tra cui l'Arma) [illegible] Commissione disciplinare, contro il Valleggia, per presunte irregolarità nel tesseramento del portiere Massimo Olivato. Pare che la questione sia in via di chiarimento. In caso contrario, il Valleggia rischierebbe [illegible] perdere a tavolino alcune partite. La conseguenza più importante sarebbe il punto in più, in classifica, per l'Arma.

La [illegible] si ripete — Cosa le squ[illegible] di alta classifica, la matricola Calicese si esalta, gioca bene, ma non riesce a vincere. Al campo «Viola» di Finalborgo, anche l'Ospedaletti è riuscito a strappare il pareggio (0-0). Una gara senza reti, ma con tante emozioni. «*Abbiamo creato almeno 5 o 6 palle-gol, mentre di nostro Severoni [illegible] compiuto soltanto una parata [illegible] difficile, [illegible] un tiro in diagonale*», dicono i giocatori della Calicese.

Feber — L'ha [illegible] gno l'Arma 65, nella trasferta di Savona, contro il Nuraghe. Marcatori: Danio (doppietta), Oliveri e Girgenso. «*Il risultato finale rispecchia fedelmente l'andamento della gara. I ragazzi hanno disputato una grande partita. Continuando su questa strada, potremo toglierci altre soddisfazioni*», ha detto il presidente, Walter Pisavini.

Lo [illegible]nitro diretto con la capolista è in calendario fra due giornate (5ª di ritorno), [illegible] campo [illegible] Borghetto. All'andata, i primi [illegible] classe si erano imposti per 2-0.

Tolrano ok — Per Diogu[illegible]di e compagni, la vittoria di [illegible] nello scontro casalingo [illegible] Pallare (1-0), scivola da trampolino di lancio [illegible] Maria di più promozioni: anche un [illegible] piazzamento [illegible] po[illegible] spalancare le porte della «Seconda».

m. f.

Nella gara di andata di Coppa a Soncino

[illegible] pareggio del Vado (1-0) Troppa [illegible], recuperi [illegible]

Ottima prestazione e confortante risultato (0-0) per il Vado, impegnato ieri pomeriggio a Soncino, in provincia di Cremona, nel quinto turno della Coppa Italia dilettanti. La gara di an[illegible] tra rossoblù e lombardi è stata caratterizzata da un sostanziale equilibrio, con lunghi fraseggi a centrocampo e poche occasioni da rete.

Il Vado si presentava privo di ben cinque titolari (Ottone), Iannelli, Manitto, Rossi e Pezzoli, lasciati a riposo per diversi motivi, principalmente quello di dar loro un po' di fiato in vista del campionato, che domenica attende la squadra nella difficile trasferta sul campo del Santerno 80.

Dopo un [illegible] atterramento in area del giovane Bandini, in avvio di gara, [illegible] migliore per i rossoblù è capitato a Monte, nei primi minuti della ripresa. L'attaccante ha però fallito il bersaglio. Questa la formazione scesa in campo: Salamini; Frumento, Bandini; Martinelli, Crippa, Balbo[illegible]ni; Donegrossa, Gamberucci (60' Bazzini), [illegible]ll, Rosasco (46' Becco), Monte.

Ieri sono stati intanto ulteriormente rinviati i previsti recuperi Ovada-Taggese (Promozione), Bragno-Calizzano e Millesimo-San Filippo (Prima categoria), sempre per colpa della neve caduta nella nottata.

r. bg.

ATLETICA - La ventimigliese Patrizia Monreale tricolore negli [illegible] indoor juniores

I mondiali nei sogni di una sedicenne

L'allieva di Roberto Finesi ha centrato il bersaglio ad Ancona - L'escalation in quattro anni di attività

VENTIMIGLIA — Brillante affermazione della sedicenne Patrizia Monreale, dello Sporting Club di Ventimiglia, ai campionati nazionali indoor di Ancona. La giovane [illegible] aggiudicata il titolo juniores sugli 800, con il tempo di 2'10"69/100 che costituisce anche il nuovo record assoluto ligure indoor.

La giovane atleta è già stata inserita dalla Federazione nelle probabili partecipanti ai campionati mondiali juniores, in programma ad Atene nel prossimo luglio.

Ancora frastornata per il successo ottenuto, Patrizia Monreale, che frequenta il terzo anno [illegible] ragioneria all'istituto «Fermi» [illegible] Ventimiglia, afferma timidamente: «Sono contenta non solo per me, ma anche perché ho fatto conoscere [illegible] più la mia città con questa vittoria. Sono ri[illegible] stupita quando alcune ragazze mi hanno chiesto l'autografo: mi sono sentita un po' una diva».

«*Patrizia Monreale non è molto alta ma ha uno scatto e [illegible] falcata notevoli*», spiega il suo allenatore, Roberto Finesi, che ha seguito nell'escalation questa promessa.

«Corre molto forte — conclude [illegible] — e sacrifici questa disciplina, con cui [illegible] ogni altro sport. Ma anche se talvolta ho perso del sonno per allenarmi, desidero continuare con la massima passione».

La scheda della giovane atleta, che ha iniziato l'attività agonistica nel 1982, è costellata [illegible] successi.

Ventimiglia Patrizia Monreale, campionessa italiana juniores

[illegible] simpone come la miglior cadetta della Liguria e stabilisce nell'ottobre di quell'anno un record regionale sui 1200 metri; poi finalista nazionale ai Giochi della gioventù, quar[illegible]sta al quarto posto assoluto; nell'83, in campo nazionale, a Roma, bissa il piazzamento dell'anno prima in campo regionale e stabilisce il nuovo record assoluto ligure.

[illegible] 1984 entra tra le allieve, partecipa ai campionati italiani, classificandosi [illegible] quarta; nell'85, dopo un inizio compromesso da un malanno alla gamba destra, in luglio, in pieno recupero e alla prima uscita in campo nazionale, al Trofeo Ilva Vin, stabilisce il nuovo record ligure per la categoria allievi, piazzandosi terza assoluta. In settembre, ai campionati liguri vince due [illegible] regionali e a quelli italiani si piazza al secondo posto, dopo aver corso la distanza in batteria con un tempo di 2'11"40/100, che [illegible] rappresentato una delle migliori prestazioni in campo nazionale.

A gennaio dell'86 partecipa a Torino alla gara nazionale indoor, classificandosi quarta assoluta e prima delle juniores. Richiesta in prestito [illegible] la Snt Epi di Milano, garegg[illegible] ai campionati [illegible] assoluti di Ancona a Firenze il 22 scorso, e ottiene tra i «maestri anziani» un insperato ed esaltante terzo posto, con il tempo di 2'14"2/100; poi la recente vittoria di domenica, la [illegible] campionessa.

Mario

I piazzamenti dei savonesi

SAVONA — Buone prestazioni per i savonesi impegnati nelle finali nazionali indoor juniores di Ancona. Il quattrocentista Paolo Vatrano ha prima viaggiato in batteria in 50"84, per poi giungere sesto assoluto in 50"34. Bene anche Vania Ortenzina, savonese in forza al Cus Genova, autrice di un ottimo 6"97 sui 60 piani.

Intanto, a Torino si è messo in evidenza Giorgio Fazio (Alba Docilia Albisola), che ha corso gli 800 in 1'53"9 e i 400 in 50"4. Buone prove anche per Ferro sui 300 e Ferrari sui 60 hs.

Infine, a Genova, nella staffetta 12x1 per la Gilardo [illegible] ha colto il sesto posto assoluto, mentre il Cs Savona Ferie è finito decimo.

A livello individuale, vanno sottolineate le prove del «gatto» [illegible] Gilardo (oltre 14 chilometri nella «sua» corsa), del neo acquisto Bet club della Val Bormida, Wanda Bertona, che con ben 14,600 ha ottenuto il nuovo limite provinciale femminile, e per Fulvio Mannori del Savona Ferie, che con [illegible] 17,700 ha colto la seconda migliore prestazione assoluta della manifestazione.

BOCCE - Sabato e domenica nel torneo riservato alle quadrette di A e [illegible]

Parata di campioni (con Granaglia) a Vado

Domani sera a Ventimiglia le ultime due eliminatorie per completare i quarti del trofeo Maccario

VADO L. — Umberto Granaglia e una folta pattuglia di «A» nobiliteranno sabato e domenica il 1° Trofeo Negozi [illegible] di bocce, organizzato sui campi della Bocciofila Comunale Vadese, a riservato a quadrette [illegible] da due «A» e due «B».

La gara si svolgerà col sistema a poules, ed inizierà alle 14 di sabato con le eliminatorie, che dureranno fino alle 19,30 per riprendere alle 21. Domenica mattina alle 8 sono in programma gli eventuali recuperi, mentre alle 15 si disputeranno le semifinali e alle 20,30 la finalissima.

Tutte e otto le formazioni in gara sono sponsorizzate da negozi a [illegible] da tempo [illegible] prima linea sul piano [illegible] propaganda bocciofila. Primo fra tutti il Ristorante Da Ostilio di Savona, che ha offerto un grosso contributo all'organizzazione della gara. Sono nomi ricorrenti in questo campo anche la Sassuolmare [illegible] Albenga, [illegible] Ford Valbormida di Carcare e la Boule du Jous [illegible] Torino.

Nella Sassuolmare, [illegible] Granaglia, giocheranno Priotto, Boaretto e Prestinoni, mentre nella squadra [illegible] Cosco sono impegnati Bianchi, Bruno [illegible] Sabbi e Giovanni Murialdo. Per la Ford giocano Dagliotti, Broccardo, G. Giuliano e Orimenti, mentre la Boule du Jour presenterà Bruni, Brignone, Scorsa e De Vale.

Le altre squadre sono Bar Doria Fratelli Monea Savona (Accossato, Negro, Castaldi e Candellero), [illegible] Rovetino Ventimiglia (G. Repetto, Scaffiotti, A. Brunzone e Olcibone), Us Stronese Vercelli (Pautasso, Peraia, Giubergia e Pariani) e TV Color Rex (C. Giuliano, Vitis, Filippi e Giu[illegible].

r. bg.

VENTIMIGLIA — Al «trofeo Maccario», il torneo a quadrette in [illegible] di svolgimento nel bocciodromo di Peglia, ultime battute della fase di qualificazione per completare il quadro dei quarti ma[illegible] infatti solo due squadre e queste si conosceranno dopo gli incontri che sono in programma domani.

Nella [illegible] di martedì si sono viste due promozioni e altrettante definitive bocciature: accedono ai «quarti» la Maller di Bordighera (Balzucco, Belgrano padre e figlio, Brondo jr.), che ha sconfitto con un eloquente 13-3 la Ristorante Nanni (B. Littardi, Dardano, Rota, Trucchi), e la Concessionaria Fiat Magnani (Ansaldo, Bianchi, Magnani, Spataro) che non ha trovato eccessiva resistenza nella formazione del Ristorante La Capannina (Biamonti, Caramello jr., Camia, Citrando) e l'ha superata per 13-4.

Eliminazione senza ulteriori possibilità di recupero per Bar Paola (Fantino, Lorenzi, Pescaglini, Puccini) che, in bontoggio per 8-0 sui vicecampioni del Resolaux (Riva, Lenza, Montero, Montanciello), in sole cinque giocate ha subito 13 punti.

Esce [illegible] scena anche la quadretta del Don Bosco Vallecrosia che è stata superata dall'Auto Breeze [illegible] Sanremo per 13-8.

Come detto, ultimo verdetto domani sera: le vincenti degli incontri Auto Breeze-Nanni e Capannina-Resolaux o[illegible] a completare le due poule dei quarti.

A Diano si è concluso il trofeo «MO». [illegible] registrare ancora una brillante affermazione del duo dell'Arnasc Giacomo Anfossi e Gino Froniero, (insieme [illegible] Piero Ravotti e Pino Spataro.

g. tol.

Pallanuoto [illegible] arbitri di sabato

Questi gli arbitri designati per le partite [illegible] pallanuoto in programma sabato.

Serie A1 (ore 17,30): Posillipo-Wacker's Bogliasco: Ciaro e Tornabene; Pro Recco-Ortigia: Picchetto e Ricci; Canottieri Savona-Lazio: Grosso e Presti; Bari 1964-Canottieri Camilli e Poggi; Pescara-Arco Camogli: Luigi Coppola e Alfieri; Civitavecchia-Job Nervi (Roma, ore 15): Martariello e Pignalosa.

Serie A2 (ore 18): Bologna-Fiamme Oro: Garutti e Pinato; Calidarium-Anzio: D'Auria e Caceri; Chiavari-Arenzano: Gaggero e Vassallo; Ilori-Como: Francesco Aurilemma e Di Stefano; Vallerme-Medical Systems Sturla (Anzio, ore 17,30): Baroni e Zerbini; Vemaro-Mascoli: Blavati e Zocal.

Rugby di serie [illegible]

Altra bordata del Cogoleto al Vallestura

IMPERIA — Il Cogoleto prosegue la marcia in testa alla classifica della C2 di rugby. La capolista, reduce dal successo [illegible] Vallestura per 17-0, si appresta ad affrontare domenica il Novi Ligure. Gli altri scontri in calendario sono Lunigiana-Les Aromes Imperia, Asti-Libertas Genova, Vallestura-Acqui. Riposa il Savona.

La seconda giornata di ritorno non ha riservato [illegible] prese. L'Asti ha sconfitto il Savona per 40-0; più sofferto il [illegible] del Les Aromes sull'Acqui. [illegible] imperiesi si sono imposti al «Wladimiro Marengo» di Diano Marina per 18-12. Rinviato invece lo scontro fra Libertas Genova e Lunigiana. Fermo il Novi Ligure per il turno di riposo.

La classifica: Cogoleto p. 14, Asti 13, Les Aromes 10, Vallestura 9, Novi Ligure 8, Savona 7, Acqui 6, Libertas Genova 4, Lunigiana 2.

HOCKEY - Nella combattuta finale regionale indoor

[illegible] Il Liguria Mobilcasa il Cus Genova diventa campione

SAVONA — E' finito decisamente male il campionato regionale indoor di hockey per il Liguria Mobilcasa. Al biancoblù, sabato scorso a Zinola, bastava un pareggio nella sfida conclusiva col Cus Genova, che ha visto un convulso finale di gara, favorevole ai rivali del Liguria.

Il Mobilcasa era arrivato alla partita dopo i trionfi dell'andata a Genova e [illegible] aver vinto altre tre gare a Savona sabato, contro Real Genova (12-1), Offimark Genova (7-0) e Savona Avis (9-4). Anche perdere con meno di 5 gol [illegible] scarto sarebbe stato sufficiente per lasciarsi alle spalle il Cus.

Invece, con un Liguria rimaneggiato (Orlando infortunato, Paladin influenzato, Conti in campo in condizioni menomate) i genovesi hanno subito impaginato una lotta sul piano [illegible] serrata, sfuggita poi di mano agli arbitri Sai 8-3 per il Cus, a metà secondo tempo, l'ufficiale espulsione del [illegible] Consoglio accendeva ulteriormente gli animi: anche Cervilli e Addis venivano subito dopo espulsi, tanto che la partita non terminava nemmeno, essendo il Liguria in numero inferiore al minimo consentito di giocatori.

[illegible] Il Cus vince il titolo regionale e andrà alle finali interregionali. Dietro genovesi e Liguria si sono piazzate Offimark Genova, Savona Avis e [illegible] Buono; in definitiva, il comportamento del Savona, che oltre alla gara col Liguria ha perso 4-6 con l'Offimark, 4-13 col Cus, e ha vinto a tavolino per il mancato arrivo dei Real nell'ultima gara.

Mentre del Savona commenta: «[illegible] potevamo arrivare al terzo posto, [illegible] gare decisive con l'Offimark abbiamo dovuto fare il conto con arbitraggi a senso unico, un po' com'è successo al Liguria contro il Cus Genova. Purtroppo [illegible] nell'occasione alcuni dirigenti di gara alle prime armi, che si sono fatti sfuggire di mano la situazione. In ogni caso sono contento della prova dei miei, specie sotto il profilo del gioco».

Sabato e domenica, sempre per l'hockey si coprirà, tornano di scena gli juniores. [illegible] squadra [illegible] categoria del Mobilcasone infatti a Torino per giocarsi l'accesso alle semifinali nazionali, contro le vincenti degli altri gironi regionali del Nord Italia. Il Liguria ha come noto, infatti, conquistato il titolo ligure juniores. E' uno degli ultimi appuntamenti indoor.

r. bg.

Abbondante precipitazione ma i disagi sono stati ridotti al minimo

Tutto il Novarese sotto la neve a Formazza superato il metro

Ieri mattina a Domodossola sono stati misurati trenta centimetri - Il piano è scattato subito, il traffico ha subito pochi rallentamenti - Una boccata d'ossigeno per le stazioni sciistiche

Uno scorcio del mercatino di frutta e verdura sotto la neve a Domodossola. A destra una via di Novara, così come appariva nelle prime ore di ieri mattina

DOMODOSSOLA — La prima, vera nevicata della stagione ha trovato l'Ossola preparata. I disagi dell'abbondante precipitazione sono stati ridotti al minimo, la circolazione dei treni sulla linea internazionale del Sempione quasi normale per tutta la giornata di ieri, qualche difficoltà sulle strade delle valli dove comunque i mezzi dell'Anas sono intervenuti tempestivamente. Un quadro ben diverso da quello dello scorso anno quando decine di treni erano rimasti bloccati fra Domodossola e Milano e la stazione internazionale brulicava di viaggiatori sconvolti da interminabili attese.

A Domodossola sono caduti una trentina di centimetri di neve fresca. Il dato è suscettibile di aumento perché ieri pomeriggio continuava a nevicare. Il traffico cittadino è stato ridotto al minimo. Nella tarda mattinata, è scattato il «piano neve» predisposto fin dall'estate dall'Amministrazione Comunale e grossi mezzi hanno iniziato lo sgombero.

«I primi interventi — ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Annunziato Zavettieri — sono stati compiuti sulle frazioni montane per evitare che rimanessero isolate». Un rischio che ieri è stato scongiurato perché i collegamenti con i piccoli nuclei frazionali sono stati garantiti. Paradossalmente, la nevicata è stata meno abbondante a Macugnaga a causa della temperatura notevolmente rigida: ieri mattina nella stazione alpina c'erano ancora otto gradi sotto zero.

Dopo questa precipitazione, l'Ossola bianca sarà finalmente in grado di presentarsi agli sciatori nella veste più completa: anche le stazioni minori, che finora erano rimaste al palo, rimetteranno in funzione gli impianti già per questo fine settimana. Nel pomeriggio, la neve ha raggiunto il mezzo metro d'altezza in molti centri delle valli: a Formazza il manto nevoso ha superato il metro.

Aperto al traffico il Passo del Sempione che però è transitabile solo con l'uso di catene: sul passo alpino ieri mattina si è scatenata una bufera di neve che ha ridotto di parecchio la visibilità. Secondo i monaci dell'ospizio del Sempione, che seguono attentamente le evoluzioni meteorologiche della zona, questa nevicata è solo l'anticipo di precipitazioni molto più abbondanti che si susseguiranno nel mese di febbraio. (m. p.)

LOCARNO — Neve ancora per tutta la giornata odierna (giovedì). Da domani (venerdì) leggera diminuzione delle precipitazioni. Il weekend si presenterà ancora nuvoloso, con qualche nevicata residua che in pianura potrà tramutarsi in pioggia. Da lunedì tempo nuovamente bello. Queste in sintesi le previsioni meteorologiche dei prossimi giorni emanate dall'osservatorio di Locarno Monti che aveva anticipato con precisione la nevicata arrivata nella notte tra martedì e ieri. (f. p.)

NOVARA — La terza nevicata novarese ha rispettato i tempi: è cominciata a cadere stanotte dando così al primo «giorno della merla» quella caratteristica invernale che fa ben sperare per il futuro secondo il vecchio proverbio contadino. La neve è caduta ininterrottamente sino alle 11, del mattino, poi, dopo una breve interruzione, ha ripreso a larghe falde dalle 16 del pomeriggio.

In centro non ci sono stati problemi e le strade sono state subito spazzate mentre in periferia le cose sono andate più a rilento e qualche difficoltà si è avuta per parcheggiare le auto. (l. t.)

VERBANIA — Trentatrentacinque centimetri a livello di lago, oltre i 40 sopra i 500 metri, mezzo metro dai mille in su.

Notevoli i disagi nella circolazione, soprattutto ieri mattina, in collina e nelle valli che la temperatura, di alcuni gradi sotto lo zero, raggelando al suolo la neve aveva tramutato le strade in insidiose piste di ghiaccio.

Difficoltà sono state lamentate anche in città, soprattutto nella parte collinare, per il ritardato o insufficiente intervento dei mezzi antineve: in certi quartieri e piazze ieri pomeriggio si affondava nella neve fino ai polpacci. (a. c.)

OMEGNA — Il Cusio si è svegliato ieri mattina sotto una coltre di neve. Soffice, copiosa, verso mezzogiorno aveva raggiunto i trenta centimetri alle quote più basse, mezzo metro a Forno in Valle Strona, settanta centimetri al Moltarone. Alla mattinata sciistica fra i due laghi le operazioni di battitura delle piste sono iniziate sin dalle sei del mattino. Durante il prossimo week-end tutti gli impianti di risalita dovrebbero entrare in funzione.

«Stando così le cose — dice Enrico Motti delle sciovie — *le prospettive sono ottime, ci auguriamo però che non arrivi il vento in quanto la neve è molto farinosa e potrebbe spazzarla via, comunque i bollettini segnalano precipitazioni anche domani*». (a. m.)

Giovane di Vigevano uccisa da overdose

VIGEVANO — Un'altra vittima per eroina a Vigevano: in città è la nona vittima, dal dicembre 1980, la prima del 1986.

L'ultimo nome di questa tragica lista è quello di Luigi Marcassoli, 21 anni fra pochi giorni, fresatore meccanico disoccupato, qualche piccolo precedente per furto alle spalle, da quattro anni nel «giro» della droga.

Luigi Marcassoli viveva con il padre Alessandro, un artigiano calzaturiero di 42 anni, la madre Ugolina Mazzarenti, 48 anni, e un fratello minore quindicenne in una villetta in via Vecchia per Gambolò 101.

Nel pomeriggio di martedì il giovane aveva chiesto al padre 20 mila lire, le aveva avute ed era uscito.

Luigi Marcassoli è tornato in serata, ha cenato, ed è salito in stanza. Alle 20 il padre si è allarmato: la luce era accesa, la porta chiusa, ma stranamente non si sentiva alcun rumore. L'uomo ha chiamato, ha bussato, poi ha sfondato la porta: il figlio era disteso sul letto ormai senza vita. Il rapporto del commissariato parla di «overdose».

a. z.

Proteste per le inadempienze del governo sulla Montefibre

Verbania: il Consiglio minaccia le dimissioni in blocco a Roma

E' una delle proposte avanzate se non fossero rispettate le promesse - Intervento di Lo Duca (Cgil) sulla produzione di polimero che sarà riattivata a Novara

VERBANIA — Prendono maggior vigore e consistenza le proteste per l'annunciato passaggio al gruppo dell'industriale bergamasco Radici della Montedipe di Novara e la notizia che nel capoluogo novarese saranno attivate le produzioni di polimero (chiuse a Verbania nel maggio '83) e forse anche quelle del nylon 6/6.

Dopo le prese di posizione ufficiali delle organizzazioni sindacali e dei partiti politici verbanesi l'altra sera il problema è stato affrontato e discusso in consiglio comunale.

Al termine di un dibattito — introdotto dal sindacalista Cesare Salari, del gruppo della sinistra indipendente — è stato approvato un ordine del giorno che ricalca nel concreto il documento già approvato, otto giorni fa, dal comitato cittadino per la difesa dell'occupazione.

Fatto riferimento al rinvio, a data da destinarsi, dell'incontro ministeriale già fissato per lo scorso 10 gennaio e al possibile riavvio a Novara delle produzioni cessate nell'83 a Verbania, il documento chiede al governo: il superamento dei ritardi fin qui accumulatisi; la definizione operativa delle iniziative atte a una ripresa delle produzioni di acetato di cellulosa, polimero e nylon 6/6; la concretizzazione degli interventi a favore delle promesse attività sostitutive; la convocazione a tempi brevi, dell'incontro ministeriale rinviato 20 giorni fa.

Fra le proposte avanzate nel caso si determinassero nuovi ostacoli, slittamenti e inadempienze, le possibili dimissioni in blocco del Consiglio comunale, da rendere operative nel corso di una seduta straordinaria che potrebbe essere addirittura convocata a Roma. Per Bruno Lo Duca — segretario generale di zona della Cgil — la notizia del riavvio a Novara delle produzioni di acido adipico è di quelle che sconcertano, «non tanto per la squallida operazione della Montedison, quanto della verifica dell'impotenza della politica (speriamo ma solo quella) sulle logiche aberranti del grande padronato».

Bruno Lo Duca

«Da Verbania — afferma il sindacalista — sono passati tutti, dai ministri ai segretari nazionali dei partiti. Tutti hanno detto che avevamo ragione, che la follia di Montedison andava fermata, ma la fabbrica è ancora chiusa. Io sono tra quelli che credono che alcuni dei "nostri ospiti illustri" si sia adoperato per aprire il nylon ed il proprio questo che più mi sconforta: la constatazione cioè che registriamo una pesante sconfitta, proprietà ci dimostra che avevamo ragione. Gli impianti di Pallanza non sono da buttare, né è facile pensare che possiamo lasciare che vengano venduti, fingendo di non sapere. Faremo comunque tutto ciò che sarà possibile; in primo luogo abbiamo tutte le carte in regola per pretendere dal governo una risposta positiva e urgente almeno sull'acetato e per chiedere con più forza l'avvio delle attività sostitutive; almeno di quelle più allo studio».

Intanto viene nuovamente lamentato un ritardo nella corresponsione delle spettanze di cassa integrazione ai dipendenti della ex Società Italiana Nylon e della Tubam.

Antonio Costantini

Risolta la crisi della fabbrica di gru e betoniere

Borgomanero: la S. Marco si salva c'è speranza per 200 posti di lavoro

BORGOMANERO — La San Marco si salva. Lo afferma Carlo Cerutti, uno dei titolari della fabbrica di gru e betoniere per l'edilizia, entrata in crisi con il crollimento del mercato e coinvolta poi nel fallimento della Pep Rose, una delle aziende del gruppo finanziario che fa capo ai fratelli Cerutti.

Lo stabilimento di macchine edili è in amministrazione controllata dal 5 settembre: dei 135 dipendenti, ne sono rimasti in fabbrica solo 40, mentre 27 si trovano in cassa integrazione speciale. «Dobbiamo ormai contare solo su 40, — spiega l'industriale — perché *tale è in questo momento la capacità di assorbimento di un'industria come la nostra. Con questi, riusciamo a lavorare a pieno ritmo producendo 24 betoniere al giorno e 25 gru al mese*».

«*Abbiamo un portafoglio ordini* — continua — *molto consistente: oltre mezzo miliardo solo in pennalo. Proprio in questi giorni abbiamo varato due nuovi modelli di gru con motore monofase, di quelle cioè che si possono usare come un elettrodomestico montandole sul un carrello e collegandole alla corrente elettrica con una semplice spina. Nel campo delle gru automontanti, nonostante tutto, restiamo ancora una delle aziende più attive*».

Il problema della San Marco si inquadra in quello del gruppo Cerutti: «Chiuso il discorso con la Pep Rose e la Corolla, le altre ditte hanno tutte bene: dai due magazzini di latterie di Borgomanero e Grandate Toce, alla Borgo Rapid, alla San Michele che sta per inaugurare un nuovo moderno stabilimento. In tutto, sono ancora duecento posti di lavoro che intendiamo salvare».

Nel clima di polemiche per la San Marco si è inserito infatti un singolare episodio, che ha sollevato la reazione della Cisl-Fim, della Fiom-Cgil, del Uilm-Uil, che parla di «*fatti gravi lesivi della libertà sindacale e del lavoro dei sindacalisti stessi*». In un loro comunicato, i sindacati provinciali accusano Carlo Cerutti di aver interrotto un'assemblea operaia e minacciato un sindacalista.

La movimentata riunione si è svolta mercoledì. Secondo il comunicato, nel mezzo della discussione, sarebbe entrato Cerutti con alcuni dirigenti. L'industriale avrebbe apostrofato il sindacalista della Cisl Piero Bozzola con epiteti ingiuriosi, ingiungendogli di non farsi più vedere nella sua fabbrica.

Per rendere ancora più evidenti le proprie intenzioni, Cerutti avrebbe afferrato una leva mentre si trovava su un vicino carrello, rivolgendola verso Bozzola e gettandola infine a terra. I sindacati parlano di «*metodi costruiti ed ogni corretto costume civile*», accusano Cerutti di aver violato lo Statuto dei lavoratori non consentendo il regolare svolgimento di un'attività sindacale.

Francesco Allegra

Riti solenni sull'isola per ricordare l'opera di San Giulio

Il Lago d'Orta in festa celebra il suo protettore

ORTA — Anteprima «turistica» sul lago d'Orta. Ravvivando una consuetudine che si protrae da quattordici secoli, l'isola e l'antica Castellania ricordano oggi il grande protettore del lago, Giulio l'evangelizzatore, di cui nella basilica si conservano le spoglie chiuse in un'urna d'argento.

Ad aprire i festeggiamenti del loro patrono sono stati, ieri, i muratori del Cusio. Per il giorno anniversario grossa novità: i riti cominceranno all'alba (alle 4,50) con il mattutino e le lodi cantati dalle benedettine del convento di clausura. La celebrazione culminerà con il rito solenne delle 10,30 che ogni anno riunisce attorno al vescovo, erede dei vescovi-conti per secoli signori della zona, autorità e fedeli di tutto il Novarese a cui si aggrega sempre una folta folla di curiosi venuti anche da Oltralpe.

La particolare suggestione della sacra recita deriva infatti dalla sua tradizione europea, nata nei secoli del grande vagabondare per il continente, quando le Alpi rappresentavano non una barriera, ma uno stimolo di viaggio. L'atmosfera in cui si svolge sembra infatti legarsi ai tempi in cui la strada «francisca» costruita dai romani attraverso Momo e Borgomanero allacciava la Pianura Padana al Vallese interrompendosi a Gozzano per poi riprendere dopo Omegna.

Quando Giulio arrivò, sul cadere del IV secolo, in quella zona lacustre il cristianesimo non era del tutto sconosciuto. Nella Gallia — come ricorda il «Trattenimento storico» scritto a metà del secolo scorso dal canonico Angelo Fara — avevano già operato san Barnaba collaboratore degli apostoli e i suoi successori, presenti a Milano e a Novara. Ma nei piccoli «pagi» le antiche superstizioni erano difficili da sradicare. Sulle rive del Cusio, come nel Lago Maggiore, era soprattutto Mercurio, protettore dei traffici e del commercio, a godere di grande popolarità.

Ecco dunque l'importanza della venuta di quei due autorevoli e zelanti protagonisti del Vangelo. Giulio prete e suo fratello Giuliano diacono. Nati a Mirmidonia, poi Egina, nell'arcipelago greco, erano riusciti ad avere dall'imperatore Teodosio «patenti» dove tra l'altro si comminava la pena di morte ai nobili, patrizi, tribuni, centurioni e gerarchi che non prestassero loro protezione e anche aiuto materiale.

Un'imposizione curiosamente trasfigurata da una leggenda di Gozzano. Essendo alcuni villani passati con il carro accanto ai fratelli intenti a costruire la chiesa di San Lorenzo, per non dar loro una mano declsero di mimare un funerale. Uno si finse morto e si adagiò sul carro. Ma quando i compagni lo avvertirono del cessato pericolo, egli era morto veramente.

Quante chiese sono state edificate dai due fratelli? Le cronache antiche nominano Armeno, Ameno, Gozzano, dove Giuliano rimase e morì, e infine la chiesa dedicata ai dodici apostoli sull'isola allora brulla e disabitata.

Giulio la raggiunse partendo da un luogo detto Mucorus (Movero?) facendo barca del suo mantello e usando di difesa contro i «draghi» del suo bastone.

Anche di questi retilli leggendari si conserva, in sacrestia, una reliquia: una vertebra di cui però già rideva come specchietto per creduloni lo storico Lazzaro Agostino Cotta alla fine del Seicento.

Vittoria Sincero

Dulzago si gemella con S. Giulio

BADIA DI DULZAGO — Come vuole la tradizione anche quest'anno i sette grossi pentoloni hanno distribuito, in occasione della festa di San Giulio, il minestrone-fagiolata, circa cinquecento litri, cui la leggenda attribuisce facoltà taumaturgiche.

Badia di Dulzago, la piccola «oasi» nel comune di Bellinzago, circa 20 abitanti nel cuore del vecchio convento, è stata per l'occasione gemellata con il Monastero dell'Isola di S. Giulio sul Lago d'Orta.

(a. p.)

ALLE TV

TELECITY
20,30 Uomini si nasce poliziotti si muore, film di R. Deodato con M. Forst, R. Lovelock — *Le avventure di due terribili poliziotti di una squadra speciale* (1976)
22,30 Incontro di catch
23,30 Le armi e l'uomo, film di F. Wirth con O. W. Fischer, L. Pulver — *La storia di una battaglia fra un mercenario e un ufficiale russo alla seconda metà del Seicento* (1959)

VIDEONORD
20,30 La fanciulla di Avignone, telefilm
21 — Tuttocarnevali, rubrica
22,15 La grande barriera, telefilm
23 — Telegiornale
23,30 Video Piemonte
24 — Incontri Alazzone, rubrica

TELENOVA
20,30 Il vendicatore di morte, film
22,30 Il poliziotto è lo zio missionario, telefilm
23 — Il segreto del giurato, film di T. Sloman con F. Wray, K. Taylor — *Giovane scrittore uccide un industriale, e dopo aver eluso la giustizia, si ritrova perduto dalla ragazza e si costituisce*

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Ragazzine vogliose.
COCCIA: Vestire gli ignudi, con Mariangela Melato.
ELDORADO: Rocky IV.
FARAGGIANA: Commando.
VIP: Dr. Crester, specialista in miracoli.
VITTORIA: Silverado.
3 CUORI: Broadway Danny Rose.

ARONA
MODERNO: Rambo 2 - La vendetta.

BORGOMANERO
MECCANO: Sotto il vestito niente.
NUOVO: Tutta colpa del Paradiso.

DOMODOSSOLA
CORSO: Rocky IV.
CINEUNO: spettacolo teatrale Giorgio Gaber, ore 21.

OMEGNA
SOCIALE: Cotton Club (cinetorum).

TRECATE
VITTORIA: Rambo 2 - La vendetta.

VERBANIA
APOLLO: Pasport matrimonio.
ARISTON: Ballando con uno sconosciuto.
VIP: Space vampires.
SOCIALE (Intra): Joan Lui.
SOCIALE (Pallanza): Rocky IV.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Sotto il vestito niente.
ASTORIA: Commando.
CAGNONI: Scandalosa Gilda.
MARCONI: La carica dei 101.

TURNO FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Chiabrera, piazza Cavour; dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

IN PROVINCIA
Domodossola, Comunale.
Piave Vergonte, Giusti.
Macugnaga, Grandi.
Dormelletto, Paposei.
Castelletto, Picchio.
Colazza, Bava.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F.S. 25759; Stazione Nord Milano 474084; Autostazione 21150; Taxi 21755.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Asl 118.

FOX
PROGRAMMATORI COBOL
con esperienza pluriennale e capaci lavoro autonomo, cerchiamo per nostra Sede di Novara.
Pregasi inviare curriculum a:
FOX - Fidiconlax S.p.A. (rif. C.U.)
Via Giovinetti 5 - 28100 NOVARA

RESTAURO
su dipinti, su tele e su tavole
corsi diurni e serali
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via Dei Caccia 5 - Via Negri 4
Tel. 22.371 - 22.084

ARREDAMENTO
e progettazione d'interni
Corsi diurni e serali
ISTITUTO DELLA SANTA-
NOVARA
Via Dei Caccia 5
Via Negri 4
Tel. 22.371 - 22.084

SCIATORI
Produzione sci propri e importazione. Montaggio attacchi computerizzato. Set sci, attacchi e bastoni L. 100.000. Ritiro e vendita sci e scarponi usati.
Sci SICHER HEAD ROSSIGNOL
Quindici modelli di scarponi.
Ogni indumento e accessorio scuola
ditta SICHER
Via Di Dio 217 - Tel. 0322/ 837.336
Nuova concessionaria usoria Colmar

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
BORGOMANERO: centrale e in Duplicati in stabile razionale appartamenti di varie metrature a partire da L. 27.000.000 soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina, solaio; a L. 33.000.000 idem; soggiorno, cucina abitabile, ampia camera, bagno, 2 balconi, cantina, solaio
ARMENO: centro paese libero casa indipendente unifamiliare su due piani con 2 appartamenti, cantina, box auto.
INTRA: prima posizione centrale in ottimo avviato attività Fast Food, Panineteca, Bar, composto nuovo arredamento, prezzo interessante trattabile.
BAVENO: centralissimo cedesi avviata attività Bar, Ristorante, Panineteca, Albergo con 8 camere + servizi e accessori, interessante.
OMEGNA
Lungo Lago Gramsci 7
Tel. 0323 661.033

BORGOMANERO: 27 milioni, porzione di casa abitabile di 5 locali più servizi, lavanderia, cortiletto.
BORGOMANERO: casa indipendente di 8 locali più servizi, posto auto coperto, terreno di 1000 mq circa.
GRAVELLONA TOCE vicinanze: casella nuova, semindipendente: cucina abitabile, soggiorno con camino, studio, 2 camere, bagno, solaio, cantina, posto auto, giardinetto L. 35 milioni più mutuo fondiario.
OMEGNA CRUSINALLO: appartamento di cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina L. 45 milioni dilazionabili.
STUDIO CASA OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/b
Tel. 0323 642.110

OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
OMEGNA: 90 milioni più mutuo fondiario Nuovo appartamento indipendente: ampia cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, balconi, eventuale autorimessa.
OMEGNA: trenta lago L. 57 milioni dilazionabili, appartamento: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, ripostiglio; cantina, box, giardino condominiale.
OMEGNA vicinanze: soleggiata porzione di casa indipendente, da ristrutturare, 6 locali, ampio cortile.
LAGO D'ORTA MIASINO: posizione centrale e soleggiata, casa d'epoca ristrutturata a nuovo indipendente: cucine abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, grande taverna con vecchio camino e forno; ripostigli, cortile, riscaldamento.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
OLEGGIO
Trasferimento in stabile del '600 in via Bella Chiesa n. 9
LIBERO, indipendente 4 locali su 2 piani, L. 28.000.000 dilazionabili.
LIBERO da ristrutturare per ricavo 2 locali, servizi, box, L. 6.000.000 dilazionabili.
Tel. 0322 37.07 - 46.084

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-13,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-13,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28353

FINANZIAMENTI PER L'EDILIZIA
per acquisto alloggi per la ristrutturazione e per ogni altra esigenza
FIDUCIARIAMENTE
da 30.000.000 a 500.000.000
tempi erogativi 30 gg.
Tel. 0323 503.902 - 642.177
MASSIMA SERIETA' e RISERVATEZZA

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione!
Direte no alla solitudine
Per informazioni telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

Edilpiemonte
di Bellomo & Ellena - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paletta 9 - Tel. 015 922.767
PAVIMENTAZIONI ESTERNE

— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione; uno speciale accordo con la BANCA SELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali.

CLAMOROSO!
AL CENTRO MODA DONINI
corso Mazzini 77 - CARAGLIO (CN)
GRANDIOSA SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI E TANTE... TANTE... OFFERTE FAVOLOSE A PREZZI DI REALIZZO, CON TUTTE LE MAGGIORI CASE.
VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE!!!

o vesti nudo... o vesti
Centro Moda DONINI

La Borsa internazionale del turismo d'inverno

Gli svedesi «comprano» la neve del Novarese

Molti «tours operators» dei Paesi del Nord interessati alle possibilità che offrono le valli dell'Ossola

TORINO — Alla «Borsa della neve» salgono le azioni piemontesi. Non è il «Toro» di Piazza degli Affari a Milano, ma la solidità subalpina che candida Torino al ruolo di capitale delle Alpi.

«Tour operators» di undici Paesi hanno partecipato al *meeting* internazionale organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Valle d'Aosta, Lombardia, Enit e Alitalia. Sono arrivati da Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Spagna, Stati Uniti e Svezia per scoprire il ricco «prodotto sciistico» delle stazioni invernali di tre regioni, intavolare trattative, chiudere immediatamente contratti proficui per tutti.

«Con *"Solenève '86" Torino è diventata un importante punto di incontro tra la domanda e l'offerta di vacanze sugli sci* — spiega l'assessore regionale al turismo, Michele Moretti — *La presenza di Valle d'Aosta e Lombardia ha assegnato alla manifestazione un ruolo di primo piano nel panorama nazionale. Altre regioni dell'arco alpino hanno già assicurato la loro partecipazione nell'87».*

Gran Bretagna, Spagna, Olanda e Belgio sono stati rappresentati dai più prestigiosi «tour operators»; l'area scandinava ha risposto con entusiasmo; dalla Germania e dalla Francia sono giunte anche organizzazioni specializzate nel campo del turismo sociale.

Accanto agli stranieri, l'altra settimana a Torino Esposizioni c'erano anche una cinquantina di agenti di viaggio italiani, con una prevalenza del Centro-Sud.

«*Un Workshop come questo* — prosegue l'assessore Moretti — *è un'occasione di reciproca conoscenza, di lavoro e insieme di utile stimolo non solo per gli operatori della domanda, ma anche per i responsabili e gestori dei nostri complessi alberghieri e le località turistiche in generale».*

Dopo le contrattazioni alla «Borsa della neve» torinese, i «tour operators» hanno visitato stazioni sciistiche del Cuneese, del Novarese, della Valsesia e della provincia di Torino.

Mancano ancora dati precisi sugli accordi raggiunti, e saranno soltanto i risultati in termini di arrivi e presenze nella prossima stagione a dare un'immagine precisa del successo di «Solenève». «Ma *le valutazioni dei partecipanti, sia gli agenti di viaggio, sia i rappresentanti dei centri sciistici delle tre regioni, sono state tutte positive* — conclude Michele Moretti —, *E' un buon incoraggiamento per l'inverno '86-87».*

Giuseppe Grosso

Sportello filatelico

VERBANIA — L'Amministrazione delle Poste ha aperto uno sportello filatelico nell'ufficio postale di Pallanza. La richiesta era stata inoltrata al ministero dalla sezione Filatelico-Numismatica del Oral aziendale della ex Montefibre.

La scelta operata interessa oltre a Verbania, altre località e precisamente: Busto Arsizio, Cesena, Cervignano del Friuli, Lido di Jesolo, Lodi e Rosato degli Abruzzi.

L'ufficio postale pallanzese sarà pertanto d'ora in poi sempre dotato di due bolli figurati (con la riproduzione della chiesa di Madonna di Campagna). (a. c.)

Scoppia la polemica a Verbania

Gli scarafaggi nella divisione igiene mentale

VERBANIA — Dopo un sopralluogo compiuto nei locali del reparto di igiene mentale dell'ospedale S. Rocco il dottor Gianmaria Biollo, ufficiale sanitario di Verbania, ha sollecitato il dirigente sanitario dell'ospedale stesso, professor Roberto Marchionni, a lasciare al più presto una serie di opere di risanamento igienico e ambientale.

Sono elencati fra l'altro: il rifacimento di soccoli e di pavimenti con vernici o altro materiale lavabile; la sistemazione adeguata dei settori doccia, degli spogliatoi maschili e femminili e delle cucine; la revisione dell'impianto elettrico; una radicale disinfestazione affinché siano eliminati scarafaggi ed altri insetti; la realizzazione di adeguate uscite di sicurezza.

Il dottor Biollo nella sua veste di responsabile dei servizi di igiene pubblica distrettuale ha anche chiesto una verifica a fini antinfortunistici e antincendio dei pavimenti posati nei corridoi.

Una serie di misure, queste, intese a rendere più accettabile a personale ed assistiti le condizioni di lavoro e di vita nel reparto. Spiega Eugenio Porta del consiglio dei delegati ospedalieri: «*In novembre avevano spostato il servizio da Intra a Pallanza perché era ormai diventato indecoroso rifare l'impianto di riscaldamento. I pavimenti spaccati per la posa delle tubazioni sono stati rifatti con materiale plastico. Quando il reparto è stato riportato nella sua sede originaria ci siamo accorti che, delle opere più volte sollecitate e promesse, solo il riscaldamento era stato rifatto. Tutto il resto risultava peggio di prima. Abbiamo allora chiesto un'ispezione dell'ufficiale sanitario, dottor Biollo, ora vedremo se qualcosa cambierà».*

Il sindacato lavoratori della sanità (Cgil-Cisl-Uil) che ha annunciato assemblee pubbliche per la prossima settimana, preannuncia anche scioperi di protesta se la direzione della Usl non adotterà tempestivamente tutte le misure che l'ufficiale sanitario ha chiesto con la sua lettera, fatta pervenire ai responsabili ospedalieri fin da mercoledì 22 scorso.

R. C.

● **Arona** — Commenda al merito della Repubblica per il dottor Giuseppe Muriana, segretario generale al Comune di Arona: ne ha dato notizia il Quirinale nei giorni scorsi.

Assegnato il tradizionale riconoscimento sportivo

Novara premia l'atleta dell'85 è Cavanna star di sci nautico

NOVARA — Alberto Cavanna, che il 6 febbraio compirà 23 anni, è l'atleta dell'anno per i risultati conseguiti durante la scorsa stagione: medaglia di bronzo nello slalom agli «Europei» di Stoccolma e campione italiano assoluto sempre nella stessa specialità.

Il massimo riconoscimento sportivo novarese è stato deciso nei giorni scorsi dalla speciale commissione composta dai rappresentanti del Comitato Provinciale del Coni, dai rappresentanti del Panathlon e dai redattori sportivi dei giornali di Novara e provincia.

La scelta del «Premio all'Atleta» è stata molto dibattuta per la presenza di una «rosa» di papabili che, alla fine, hanno ricevuto la menzione d'onore. Si tratta della ginnasta Elena Ghiselli, della sciatrice Guidina Dal Sasso e del calciatore Corrado Gianninì. Sui brillanti risultati conseguiti da questi ultimi ha avuto la meglio l'affermazione europea di Cavanna.

Nella stessa serata la commissione ha assegnato il premio «Andrea Doria», giunto alla quarta edizione.

Questo riconoscimento è andato ad Ottavio Borzino, 74 anni, da oltre 40 dirigente del calcio minore e fondatore del Centro provinciale «Libertas», un vero personaggio che ha veramente legato la sua vita allo sport, ancora oggi più che mai sulla breccia.

Alberto Cavanna è il quinto atleta di sci nautico che scrive il suo nome nell'albo d'oro del «premio». Prima di lui, infatti, ci sono stati Mario Pozzoni nel 1964; Roby Zucchi nel 1969; Max Hofer nel 1978 e Mario Savoini nel 1979. Uno sport che ha trovato largo spazio nel Novarese grazie alla presenza dei laghi e di preparati dirigenti. Dopo una breve apparizione nello sci alpino il giovane Alberto scegliе l'acqua e già nel 1979 conquista il suo primo titolo, medaglia d'argento agli europei giovanili di Zagabria.

Nel 1980 conferma questo titolo ed è campione italiano assoluto di slalom. Poi nel 1984 a Milano è medaglia di bronzo agli europei che ripete l'anno successivo a Stoccolma insieme al titolo italiano assoluto, sempre di slalom dove detiene il record italiano con 6 boe e corda a 11 metri. Attualmente è decima nella speciale graduatoria mondiale.

Alberto Cavanna

Ottavio Borzino

Il curriculum di Ottavio Borzino si apre con l'attività di dirigente del settore giovanile del Novara Calcio (1948) con il successo in un campionato italiano CSI e la scoperta di numerosi giovani. Sempre in quell'anno fonda e presiede il «Centro Provinciale Libertas» e nasce la società «Libertas Doppieri» di ginnastica leggera che porta in nazionale i vari Bertolli, Porta, Rado, Clementoni, Marchetti, Bertaggia, Mondini, Ottobra e gli olimpionici Ghiselli e Bello.

Dal 1956 al 1981 è consigliere nazionale del «Centro Sportivo Libertas» e dal 1956 ad oggi componente il Comitato Regionale della Fidal. Nel 1960 con alcuni amici collabora alla fondazione della «Ginnastica Libertas» Novara e di quella di Galliate e nel 1975 della «Libertas Nuoto» di Novara.

Per questa sua lunga attività al servizio dello sport ha ricevuto dal Coni la «stella d'argento» e dalla Fidal la «quercia» di I, II e III grado.

Liliano Laurenzi

Rinviato l'incontro di Suno

SUNO — La partita-spareggio tra la rappresentativa del Piemonte e quella della Lombardia è stata rinviata ieri a causa della nevicata che a Suno ha raggiunto i 35 centimetri.

I dirigenti dei comitati della Federcalcio piemontese e lombarda si sono incontrati ad Arona per decidere il rinvio, vista l'impraticabilità del terreno di gioco. D'accordo anche la terna arbitrale, le rappresentative sono tornate a casa. (f. pan.)

Girone di serie D

Giorni d'oro per le novaresi nel basket

BORGOMANERO — Il ritorno è cominciato bene per le squadre novaresi nel campionato di serie D di pallacanestro. Nella prima giornata, caratterizzata dal successo dell'Euroinvest Cerea (100-90) nell'incontro al vertice sul campo dell'Abet-Bra, hanno vinto l'Arimo Novara, l'Univer Borgomanero e l'Invorio. Solo la Fulgor Omegna è stata costretta a soccombere.

La classifica vede ora in testa la torinese Euroinvest a quota 24, seguita a due punti dal sin qui incontrastato Abet.

I borgomanaresi hanno rimediato un'altra vittoria in trasferta, battendo (75 a 71) la Ghiacciaia Torino. Un successo significativo, che conferma le raggiunte doti di continuità della squadra del presidente Carnelli, aspirante ai primi posti. Non meno importante appare la prestazione casalinga del Novara, vincitore con molta fatica (73 a 72) contro uno scatenato Seiras Kolbe. f. a.

Gli azzurri verso la retrocessione

Soltanto un ritorno super può salvare la pallavolo

Un'altra sconfitta, la squadra non ha reazione

NOVARA — Continua a precipitare la situazione della Pallavolo Novara che sabato scorso ha subito un'altra sconfitta. Ma al di là del risultato negativo (largamente previsto in casa del forte Asti) sono stati disarmanti i punteggi parziali, 16-3, 15-0 e 15-8, che dimostrano come il sestetto di Nicolay Kuzmanov non abbia opposto la benché minima resistenza.

Alla conclusione del girone d'andata, la squadra novarese è penultima e accusa quattro lunghezze di ritardo dal Gorgonzola e dal Modena, le formazioni che la precedono. Per evitare la retrocessione dovrebbe disputare un «ritorno» a tutta velocità. Ma domani, contro il Lasalliano (unica formazione che sta dietro ai novaresi), bisogna tornare al successo. In caso contrario il passaggio in C1 diventa inevitabile.

Mentre Novara piange, Romagnano ride. Le due formazioni del Pavic Ponti continuano a dominare in C1 sia in campo maschile che femminile. I maschi hanno liquidato il forte Varese per 3-0 (15-12, 15-5 e 15-5) disputando una delle migliori partite dell'anno, mentre le ragazze sono andate a vincere largamente (3-0) ad Ivrea con punteggi parziali assai significativi: 15-1, 15-0 e 15-9. Fra i migliori in campo maschile il «centrale» Orusca e in campo femminile Lucia Solesio.

Bene anche l'Herno Borgomanero, avviato come il Pavic verso la poule promozione e vittorioso sabato scorso sul terreno del Vallesusa. Il prossimo turno prevede per le ragazze la «partitissima» contro l'imbattuto Savigliano che schiera la bulgara Mitkova (400 presenze nella nazionale del suo paese). Si tratta di una gara da tutto esaurito per il Palasport di Romagnano, centro che, grazie alle imprese delle sue squadre, si accinge a diventare la capitale del volley in provincia di Novara.

m. s.

VECCHI ED ANTICHI TAPPETI ORIENTALI annodati a mano

dalla RUSSIA	dalla PERSIA
Karabagh - Kasak	Veramin - Kashan
Shirwan Kuba - Akstafa	Sarouk - Meshed
Chaili - Talish	Yallameh - Afshar
Bordjalou Kasak	Jozan - Tafresh - Songor

e tanti altri

Rari pezzi di antica e vecchia manifattura reperiti presso privati committenti, nel Bazar di Teheran e presso l'Ente Statale Russo.

In tale occasione poniamo in vendita

UNO STOCK DI TAPPETI PERSIANI

KOOM KORK - ISPHAN - NAIN m. seta - KASHAN KORK

veri gioielli dell'arte dell'annodatura del tappeto, oggi come ieri

A PREZZI STRAORDINARIAMENTE BASSI

GRAFICA di GUTTUSO

in esposizione per tutto il periodo della mostra

GIOVEDI' 23 GENNAIO - LUNEDI' 10 FEBBRAIO

Villa Katiuscia

Strada Statale per Vallemosso

COSSATO - Tel. 015 981.526

ENTRATA LIBERA

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

finfactors novara sas servizi finanziari avanzati

- Finanziamenti in valuta estera.
- Finanziamenti agevolati industria e commercio.
- Factoring agevolato ed extra.
- Anticipazioni import-export.
- Finanziamenti all'edilizia.
- Mutui ipotecari in Ecu.
- Leasing immobiliare.
- Forfaiting.
- Capital venture.

NOVARA
Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

IL CARNEVALE SI CHIAMA «FRANCONE»

ABITI per adulti e bambini
Con 300 possibilità di scelta
Mascherine - Coriandoli
Stelle filanti e scherzi vari

TUTTO PER IL CARNEVALE
FRANCONE

Novara - Corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

immobiliare Chiara s.n.c.
Tel. 848.883

PRENOTA A GRAVELLONA TOCE
Appartamenti in palazzina prossima costruzione.
Prezzo convenzionale a lire 740 mila al mq e
BUONO CASA da 20 milioni a fondo perso
(senza rimborso né di capitale né di interessi).
Minima quota contante. Mutuo agevolato

DOPO IL SUCCESSO TELEVISIVO DI CANALE 5
LA DISCOTECA
IL COBRA
continua a divertirvi con la fantastica musica
ROCK POP NEW WAVE
Vi aspettiamo
DISCOTECA IL COBRA - NOVARA - Tel. 0321/390.092
Via Rosselli, 3 (vicino Municipio)
Aperta: giovedì, venerdì, sabato sera; domenica pom. e sera

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.a.s.
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 60.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

OMAGGI OMAGGI OMAGGI STREPITOSISSIMO!!
Presso il supermercato
IDEAL MARKET di Verbania Pallanza
Viale S. Anna 1 (strada Statale 34 - Variante)
FAVOLOSISSIMO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!
OMAGGI - OMAGGI
Giovedì 30 - Venerdì 31 - Sabato 1 febbraio
A tutti gli acquirenti che supereranno L. 20.000 di spesa escluso i prodotti elencati nelle offerte in atto, daremo un omaggio favoloso a sorpresa.
Ogni 20.000 lire di spesa omaggi a sorpresa. Approfittatene!
OMAGGI OMAGGI OMAGGI OMAGGI

Ditta
CERCA PERSONALE
anche part time.
Telefonare dalle ore 9 alle ore 12 al 0322 44.255 oppure presentarsi venerdì 31 gennaio a VEVERI (NO) in via Fizzotti n. 8 dalle 14,30 alle 19.

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA corso Mameli 147
Tel. 0323 62.888 - ab. 0323 42.374
SUNA
cedesi licenza di bar su Lungo Lago. Prezzo interessantissimo.
INTRA
in via San Vittore cedesi negozio articoli di calzature pelletteria.
PALLANZA CENTRO
cedesi avviatissima cartolibreria.

Le prime due vittorie HONDA 1986
- La Paris-Dakar
- La nuova Concessionaria per Novara città
HONDA
HONDA Favalesi
Corso Sempione 2/4 - NOVARA - VEVERI
PROSSIMA APERTURA

Neve, ultimo «regalo» di gennaio

Vercelli. I giardinetti del municipio durante l'abbondante nevicata di ieri (Foto Greppi)

VERCELLI — Dalla tarda serata di martedì sta nevicando su tutto il Vercellese. Ieri mattina, pareva che il tempo si fosse rimesso al bello, ma la pausa è durata solo qualche ora: verso mezzogiorno, è ripresa la nevicata.

La maggior parte dei vercellesi ha scoperto la coltre nevosa al risveglio di ieri, ma gli uomini del servizio antineve della Nettezza Urbana (in tutto 21 persone) erano in azione dalla mezzanotte con 5 camion spandicloruri per impedire la formazione del ghiaccio sulle strade e con altrettanti trattori muniti di lama spazzaneve.

Alle 4,30 del mattino sono entrati in azione anche i 21 mezzi delle ditte private che hanno provveduto allo sgombero delle vie principali e anche delle strade periferiche della città. La situazione è sotto controllo; sono caduti ancora circa 15 centimetri di neve, ma il traffico è abbastanza regolare e non si segnalano al momento incidenti gravi.

e. d. m.

Proteste contro lo sciopero alla Motorizzazione

Scuole guida in rivolta per gli esami bloccati

Minacciano: «Fra tre giorni ci rivolgeremo alla magistratura»

VERCELLI — *Libretti di circolazione che non arrivano, fogli rosa che scadono, esami di guida bloccati: lo sciopero degli uffici della Motorizzazione civile sta causando problemi a non finire alle scuole-guida e agli uffici di consulenza automobilistica della provincia. I titolari hanno lanciato l'ultimatum agli impiegati di Vercelli: se entro tre giorni la situazione non si sbloccherà, chiederanno l'intervento della magistratura. Le modalità dello sciopero sono diverse da sede a città: secondo alcuni dati, a Novara il lavoro della Motorizzazione è regolare e ad Alessandria l'attività procede, seppur a strappi e ciò rende ancor più aspra la polemica.*

«A Vercelli — *dice Gian Carlo Bragatto, segretario provinciale dell'Unasca, il sindacato della categoria* — non se ne può più. Noi rispettiamo lo sciopero dei dipendenti della Motorizzazione, ma non possiamo affondare a causa della loro protesta. Attenderemo ancora tre giorni e poi ci rivolgeremo al magistrato».

Gian Carlo Bragatto parla a nome di quasi 50 tra scuole-guida e agenzie di pratiche auto. Le conseguenze dello sciopero sono molte, prima fra tutte il danno economico: il punto di riferimento per l'attività dei titolari di scuole e agenzie è la Motorizzazione, ma se questa non lavora, l'attività si ferma. Aggiunge Bragatto: «Gli esami di guida bloccati sono quasi 800. Cosa vuol dire? Pensiamo il caso che un allievo abbia già superato la prova teorica e abbia richiesto l'iscrizione a quella pratica. La Motorizzazione è in sciopero e non manda avanti la richiesta. Passa il tempo ed il foglio rosa scade, senza possibilità di rinnovo. A questo punto l'esaminando deve ricominciare tutto daccapo: reiscriversi, richiedere ancora il foglio rosa, sostenere di nuovo l'esame di teoria. Oltre ai danni finanziari, le beffe. E che dire di quei giovani in attesa della patente per impiegarsi come autisti, che rischiano di vedere allontanare la possibilità di un lavoro? Succede anche questo».

Alla *scadere delle tregua concessa ai dipendenti degli uffici vercellesi, gli istruttori di guida e gli agenti di consulenza si riuniranno in assemblea per organizzare una controffensiva. Dice ancora il responsabile dell'Unasca:* «A Roma, durante un incontro sulla questione sciopero, si è appreso che alcuni delegati hanno già promesso azioni giudiziarie nei confronti dei direttori provinciali della Motorizzazione civile e se la situazione non si sblocca, anche Vercelli seguirà questa strada. Ho cercato di affrontare il problema con il responsabile dell'ufficio vercellese, ma il discorso si arrestò alla frase "ripiacenti, ma siamo in sciopero"». *L'Unasca ha bussato alla porta degli uffici centrali della Motorizzazione, ma le uniche persone che, a questo punto, potrebbero avere voce in capitolo, sono il ministro Signorile e l'onorevole Melillo, sottosegretario ai trasporti, ma entrambi sono impegnati nel dibattito sulla finanziaria ed è quasi impossibile raggiungerli. L'unica speranza è racchiusa nelle poche parole che Melillo ha detto ai responsabili dell'Unasca:* «Per i primi giorni di febbraio sono previsti incontri sui problemi della Motorizzazione: vedremo di fare il possibile per trovare una via di sbocco».

Daniele Cabras

Aumenta la «tazzina»

Caffè: 700 lire dal 1° febbraio

VERCELLI — Il vero caffè» è in agguato: nascerà poche ore e poi, dal 1° febbraio, la tazzina di caffè passerà da 600 a 700 lire. La decisione l'hanno presa l'altro pomeriggio i gestori dei bar e delle torrefazioni aderenti all'Ascom, ma anche la Confesercenti si adegua all'aumento. Ma vi saranno altri ritocchi del listino prezzi, in media di 100 lire.

Spiega Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom: «*Non potevamo fare altrimenti. Le tasse di concessione sono aumentate del 10 per cento, quelle per l'occupazione del suolo pubblico del 25, la «Tassoba» inserito i bariati nella tabella per cui è previsto un maggior aggravio. Inevitabile, perciò, l'aumento*».

Dice, Roberto Fortinara, della Confesercenti: «*Ci rendiamo conto che per il consumatore è un nuovo sacrificio, ma sono troppi gli aumenti che gravano sulla categoria per evitare il ritocco. Ad esempio il costo dell'importazione di caffè, che incide parecchio sul prezzo finale. In Brasile le piantagioni sono state colpite da una preoccupante siccità ed il poco prodotto che si è salvato, viene venduto molto caro*». La Confesercenti proporrà una verifica mensile del prezzo di importazione del caffè, per evitare speculazioni e aumenti ingiustificati.

d. ca.

I giudici completeranno l'interrogatorio degli imputati: ne saranno ascoltati 32

Patenti «nigeriane», oggi la sentenza?

Non saranno sentiti altri testimoni - Solo una ragazza finora ha ammesso di aver pagato per ottenere il documento

VERCELLI — Si conclude oggi, con l'interrogatorio degli ultimi 32 imputati, l'arringa del pm, le repliche dei difensori e, probabilmente, la sentenza, il processo delle «*patenti nigeriane*».

Oggi saranno sentiti Claudia Gazza, 21 anni, Federico Gazza, 57 anni, Cristina Bennato, 21 anni e Vittorio Triban, 49 anni, di Cossato; Angelo Maiz, 33 anni, Elisabetta Bertolo, 29 anni, Ciro Uccelero, 24 anni e Luigino Bonola, 48 anni, di Gattinara; Marina Giacomo Durola, 45 anni, originario di Romagnano Sesia ma ora senza fissa dimora; Miriana Piumati, 20 anni e Franco Tribolo, 36 anni, di Ghislarengo.

Quindi Paola Gazzola, 27 anni, Antonio Borgogno, 40 anni, Fabrizio Gassi, 23 anni, Giorgio Perissinotto, 26 anni, Natalina Gualinetti, 25 anni, Romeno Casonato, 22 anni, Patrizia Zanardi, 25 anni, Franco Fedarial, 35 anni, e Barbara Castelli, 21 anni, di Rossio; Patrizia Allaro, 21 anni, Davide Allaro, 22 anni, Giovanni Fiorotto, 23 anni, Fabrizio Romani, 21 anni, Giorgio Rizzi, 21 anni, Huguette Bonola, 21 anni, ed Ebe Croza, 57 anni, di Brusnengo.

Poi Giuseppe Guglielmetti Valentia, 25 anni, e Isolina Castello, 47 anni, di Biella; Rodolfo Marchesi, 22 anni, di Masserano; Pier Vittorio Mosca, 29 anni, di Buronzo, e Bruno Pollon, 33 anni, residente in Nigeria.

Devono rispondere tutti di «*falsità ideologica*» e ad alcuni imputati è stata contestata la «*guida senza patente*». Sono accusati di aver «*comprato*» il documento di guida in Nigeria senza aver sostenuto alcun esame.

Nelle due udienze precedenti, quasi tutti gli imputati si sono difesi così: «*Avevo un parente (un amico, un conoscente) in Nigeria e, avendo saputo che era facile ottenere la patente in quel Paese, gli ho spedito due foto. Poco dopo, la patente mi è arrivata per posta, ma, per averla, non ho speso una lira*». Una sola imputata, Véronique Trabucco, ha ammesso di aver versato 300.000 lire per ottenere il documento dalla Nigeria.

La «*Squadra Mobile*» è convinta che a Lagos agisse un'organizzazione specializzata nel rifornire l'Italia (e forse altri Paesi europei) di patenti false, previo, appunto, l'invio di due foto ed il pagamento di una cifra che variava dalle 200 alle 300.000 lire. I soldi servivano per corrompere i funzionari della Motorizzazione nigeriana.

E' chiaro che la concentrazione massima di patenti irregolari si registrava nelle zone a più alta emigrazione verso i Paesi dell'Africa Centro-Settentrionale. Rossio, Brusnengo ed i paesi vicini hanno avuto e hanno tuttora un elevato numero di emigrati soprattutto in Nigeria.

Enrico De Maria

Automobilista in un canale è salvato da tre poliziotti

VERCELLI — Tre agenti della Volante hanno salvato un automobilista che, l'altra notte, era precipitato in un canale alla periferia della città. Si sono gettati in acqua, hanno sfondato un retro dell'auto e hanno aiutato l'uomo a riemergere fino all'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno completato l'opera di soccorso.

E' successo all'1,10 della notte fra martedì e mercoledì. Da poco era incominciato a nevicare. Sulla strada per Torino, all'incrocio con la tangenziale, un'«Argenta» è sbandata ed è finita in un canale. Al volante c'era Giuseppino Varaldi, 56 anni, abitante a Torino in via Simondi 35. Alcuni automobilisti hanno assistito alla scena e si sono subito fermati: l'auto stava a poco a poco scomparendo in un palo di metri d'acqua, con le ruote all'insù.

Proprio in quel momento è arrivata una «Volante» con gli agenti Roberto Cestari, Vincenzo Annè e Giovanni Carrozzo. I tre si sono gettati nell'acqua gelida e sono riusciti a far riemergere in parte l'automobilista. I vigili del fuoco hanno quindi completato l'opera di salvataggio. Giuseppino Varaldi se l'è cavata con un grosso spavento e con alcune contusioni di poco conto: ricoverato al Dea, è stato subito dimesso con una prognosi di 3 giorni.

e. d. m.

Sostituito, dopo le polemiche, il socialista Marco Barberis

Lucia Pigino (dc) eletta alla presidenza dell'Usl

VERCELLI — Da ieri pomeriggio, l'Unità sanitaria locale 85 ha un nuovo presidente. La democristiana Lucia Pigino, 44 anni, vicesegretario del partito, è stata eletta dal Comitato di gestione con 6 voti: 3 della dc, 2 del psdi e uno del pli. I due consiglieri comunisti presenti hanno votato scheda bianca; mancavano alla riunione la terza rappresentante del pci e i due socialisti: il presidente uscente Marco Barberis e Ludovico Gozzano.

Lucia Pigino

L'incarico di Lucia Pigino sarà temporaneo perché entro aprile saranno rinnovate le nuove assemblee ed i nuovi comitati di gestione. In ogni caso, la nomina di ieri è assai significativa per una serie di motivi. Innanzitutto perché sul nome di Lucia Pigino le forze politiche in maggioranza sembrano convergere anche in prospettiva futura; poi perché l'esponente democristiana ha preso il posto di Marco Barberis, che al momento dopo un lungo braccio di ferro, soprattutto con il partito comunista, che continuava a pretenderne l'allontanamento «*per assenteismo*».

L'assenza dei due esponenti socialisti, ieri, ha sollevato alcune perplessità, soprattutto da parte dei consiglieri comunisti. Ha commentato Angelo Fragiacomo: «*E' un'ulteriore conferma dello sgretolamento in atto all'interno della maggioranza che ormai è decisamente tripartitica*».

Lucia Pigino non ha voluto invece commentare questa doppia «assenza» ricordando invece i compiti che toccheranno al comitato di gestione in questo periodo di transizione che prelude all'avvento della nuova Assemblea. «*Cercheremo* — ha detto il neo presidente — *di garantire una corretta gestione della sanità in un momento particolarmente difficile, pensando esclusivamente agli interessi dell'utenza*».

Lucia Pigino ha ricevuto in pratica l'investitura ufficiale ieri, di fatto, presiedeva l'Usl 85 fin dal dopo-elezioni del maggio scorso, con il riconoscimento dello stesso Barberis di cui è sempre stata la più fidata collaboratrice.

e. d. m.

ECONOMICI
23 anni mite assolto lavoro abbinato passioni cerca studio tecnico immobiliare proprio sotto Vercelli e provincia. Tel. 0161 854 101 ore pasti.

Penultimo appuntamento con la prosa

Stasera al Civico il «Lorenzaccio»

Il botteghino si apre alle 20 - I prezzi

VERCELLI — *Penultimo appuntamento con la stagione comunale di prosa: stasera al Civico è in cartellone «Lorenzaccio», di Mario Moretti, con Flavio Bucci nella duplice veste di regista e interprete. La produzione è del Teatro moderno.*

Il botteghino, per la vendita dei biglietti, si aprirà alle 20. I prezzi: 14 mila lire per la poltrona, 12 mila per la poltroncina, 8 mila per la galleria.

Il dramma portato sulla scena da Bucci prende spunto dall'uccisione, nella notte dell'Epifania del 1536, di Alessandro de' Medici, primo duca di Firenze. L'omicida fu il cugino Lorenzino, il «Lorenzaccio» di Moretti, compagno di bagordi e di altre avventure del duca.

Perché l'uccisione? Il gesto fu dettato da motivi politici, o personali? La risposta la troverà lo spettatore, seguendo le battute di Bucci.

Penultimo appuntamento, dunque. Il sipario scenderà sulla stagione comunale di prosa il 22 marzo con «I misteri di San Pietroburgo», una rielaborazione da Dostoevskij di Vittorio Gassman e Adolfo Celi. Ne sarà interprete quest'ultimo con il nuovi attori della Bottega fiorentina di Gassman. La stagione aveva preso l'avvio il novembre scorso con un lavoro di Pirandello.

Flavio Bucci

Ancora due spettacoli per la «mini-stagione»: sono in calendario il 5 febbraio con «L'incidente», con Renzo Montagnani e il 23 febbraio con «Rumori fuori scena», per la regia di Attilio Corsini.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Sin visibile.
NUOVO ITALIA: Bambine Gilda.
PRINCIPE: La messa è finita.
VIOTTI: Rocky IV.

MUSEI

Borgogna: 14,30-16,30.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Centrale, via Lavoy 6.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.373; **Cigliano** (0161) 64.524; **Crescentino** (0161) 847.666; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.900; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino, **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Biscalli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.062; **Cigliano** 43.257; **Crescentino** 843.333; **Gattinara** (0163) 833.240; **Santhià** 58.985; **Stroppiana** 77.362; **Trino** 829.367.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 30
La grande orchestra
VERA ROMAGNA DEL MAESTRO SAVINI
SABATO 1 febbraio
DOMENICA 2 febbraio
Uno spettacolo di musica con
DELFO
AL POMERIGGIO DISCOTECA

PRESTITI FIDUCIARI
fino a 30.000.000
MUTUI IPOTECARI
LEASING
Tel. 0321/393263

FINANZIAMENTI PER L'EDILIZIA
per acquisto alloggi per la ristrutturazione e per ogni altra esigenza
FIDUCIARIAMENTE
da 30.000.000 a 500.000.000
tempi erogativi 30 gg.
Tel. 0323 603.802 - 642.177
MASSIMA SERIETA' e RISERVATEZZA

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD
TA TRIUMPH-ADLER

SPORTING - SANTHIA'
Casello Autostrada Torino-Milano
CARNEVALE '86 allo SPORTING di SANTHIA'

VENERDI' 31 GENNAIO
SERATA INAUGURALE
INGRESSO GRATUITO PER TUTTI
Presentazione delle maschere del Carnevale Storico di Santhià e di tutto il Piemonte
GIOVEDI' 6 FEBBRAIO
Inizano le feste del Carnevale
VENERDI' 7 FEBBRAIO
Carnevale! Carnevale! Carnevale!
SABATO 8 FEBBRAIO
VEGLIONE DI CARNEVALE
DOMENICA 9 FEBBRAIO
Ore 15 - Pomeriggio per i giovani Ore 21 - Serata di ballo in maschera
LUNEDI' 10 FEBBRAIO
Ore 15 Carnevale dei Bambini
Premi per tutti i bambini in maschera
Ore 21 Veglione del Lunedì Grasso
MARTEDI' 11 FEBBRAIO
SERATA DI ADDIO AL CARNEVALE
INGRESSI, compresa consumazione: GIOVEDI' sera L. 4000
SABATO sera L. 8000 - DOMENICA pomeriggio e sera L. 4000
Tutti i Giovedì ingresso e consumazione GRATIS a tutte le ragazze
I giovedì sera a tutte le ragazze viene regalata una tessera, con la quale si ha diritto gratuito all'ingresso gratuito Giovedì, Sabato e Domenica pomeriggio e sera, e di un super long drink alla bella statica offerto dal barman Virgil!
vuoi essere protagonista della tua serata, vuoi entrare nel mondo della video discoteca, tra colori, immagini e tanta buona musica, il giardino d'inverno dello Sporting ti aspetta

HOCKEY - Presentata la squadra di Nazario e Gobbato

L'Audaces '83 punta alla B

Partecipa al campionato di serie C che si inizierà il 22 febbraio

VERCELLI — Tre anni fa, nel rione di Porta Torino, nasceva l'Audaces 83, una polisportiva a carattere amatoriale imperniata soprattutto sull'hockey a rotelle. La società si è a poco a poco irrobustita e quest'anno la squadra di hockey partecipa al campionato di serie C (che incomincerà sabato 22 febbraio) con malcelate ambizioni di primato.

La squadra — infarcita di ex giocatori del Magliificio Anna — è stata ufficialmente presentata al Torrione di Vinzaglio dal general manager Franco Nazario e dal presidente Antonio Gobbato, i quali hanno illustrato il girone di campionato e presentato il quadrangolare preparatorio al torneo, il terzo «*Trofeo Elettropamma*» che si svolgerà il 16 febbraio al palahockey dell'Isola: il torneo è patrocinato dallo sponsor della formazione vercellese, Cesare Busetto.

Alla presentazione sono intervenuti l'assessore comunale allo sport Carlo Robotti, il presidente provinciale del Csni Marcello Prestinari ed una delegazione della società Magliificio Anna guidata dal presidente Giuseppe Docenicale.

L'Audaces 83 è allenata da Vito Bertosco, giocatore di classe dell'Amatori negli Anni Settanta. Questo l'organico della società (compresi i tecnici) e della formazione. Segretario è Silvio Brusa, direttore sportivo Pierangelo Barbero; massaggiatore Paolo Francesc; meccanico Massimo Bertucci; vice allenatore Patrizio Borgato; preparatore atletico Gianfranco Anastasio.

Consiglieri: Perruccio Lucon, Guido Ranghino e Vincenzo Zenti. Giocatori: Roberto Continetti, Claudio Perucca, Vittorio Beltrame, Giuseppe Oliva, Mauro Cavaliaro, Flavio Guanziroli, Francesco Lazzarin, Paolo Busetto, Fabrizio Valeriano, Giorgio Fossale, Corrado Corradino, Fabrizio Nalerio, Bruno Vettorello, Massimo Ferraris, Stefano Voglianzo. Si attende la conclusione della trattativa con il Magliificio Anna per l'ingaggio di Maurizio Mantovani.

f. l.

VECCHI ED ANTICHI TAPPETI ORIENTALI annodati a mano

dalla RUSSIA	dalla PERSIA
Karabagh - Kasak	Veramin - Kashan
Shirwan Kuba - Akstafa	Sarouk - Meshed
Chaili - Talish	Yallameh - Afshar
Bordjalou Kasak	Jozan - Tafresh - Songor

e tanti altri

Rari pezzi di antica e vecchia manifattura reperiti presso privati committenti, nel Bazar di Teheran e presso l'Ente Statale Russo.

In tale occasione poniamo in vendita
UNO STOCK DI TAPPETI PERSIANI
KOOM KORK - ISPHAN - NAIN m. seta - KASHAN KORK
veri gioielli dell'arte dell'annodatura del tappeto, oggi come ieri
A PREZZI STRAORDINARIAMENTE BASSI

GRAFICA di GUTTUSO
in esposizione per tutto il periodo della mostra
GIOVEDI' 23 GENNAIO - LUNEDI' 10 FEBBRAIO

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.525
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Con eccezionali precipitazioni in Valsesia: a Borgo e Varallo 40 cm.

Finalmente la neve, e tanta

Soddisfazione ad Alagna: «E' la volta buona» - La neve cade da mezzanotte di martedì su tutto il Biellese dove il termometro è a -5° - Scarso traffico, sulle strade nessun incidente

Biella. Un aspetto di via Ivrea ieri a mezzogiorno: sulla città sono caduti trenta centimetri di neve (foto di Federico Mosca)

BORGOSESIA — Nevicata eccezionale sull'Alta e Media Valsesia: la coltre bianca ha superato i quaranta centimetri sia a Borgosesia e Varallo che nelle località turistiche del Monte Rosa. La neve, che aveva cominciato a cadere nella notte di ieri, ha continuato, senza soste, per tutta la mattinata e il pomeriggio. Gli esperti del servizio meteorologico prevedono che la perturbazione continuerà ad interessare la zona per almeno altre dodici ore.

Anche se i servizi di pronto intervento sono entrati in azione con tempestività, l'abbondante precipitazione ha rallentato il traffico sulle strade urbane e sulla statale di collegamento tra i paesi di media ed alta quota. Su tutte le arterie si è circolato solo con le catene o i pneumatici da neve. Anche per i pedoni ci sono state molte difficoltà.

La neve, che in città ha creato problemi, è stata accolta invece con soddisfazione nelle stazioni sciistiche, in attesa da mesi di una precipitazione abbondante. Ad Alagna ne sono caduti 50 centimetri, mentre alla Bocchetta delle Pisse e all'Indren lo spessore è arrivato a 60 centimetri. A Mera il manto bianco ha superato il mezzo metro rendendo agibili tutte le piste.

Spiega Luciano Farro, amministratore della Monterosa, la società che gestisce gli impianti di Alagna: «*Questa è stata proprio la volta buona. Dopo la siccità dei mesi scorsi e i tentennamenti di una settimana fa, la nevicata ci dà la possibilità di far girare a pieno ritmo tutte le sciovie. Con il fine settimana gli impianti saranno attivati completamente*».

Oltre ad Alagna e Mera la nevicata permetterà l'entrata in funzione delle stazioni turistiche minori: da sabato apriranno gli impianti di Oro Negro, Camasco, Fobello e Piode.

Gianni Perino Valga

BIELLA — Improvvisa ed inaspettata — sconvolgendo ogni previsione meteorologica — è arrivata la neve, quasi a voler fede a quella che sta diventando per fine gennaio una scadenza fissa.

A mezzanotte di martedì su tutto il Biellese il cielo era ancora stellato ma mezz'ora più tardi i primi fiocchi cominciavano a cadere. La perturbazione è stata intensissima e a terra si è presto formato uno strato che via via ha assunto proporzioni sempre più ragguardevoli.

A Biella, nel pomeriggio, dopo una quindicina di ore di precipitazione ininterrotta, la neve aveva raggiunto i 30 centimetri, così come a Cossato e sui centri del basso Biellese, mentre sul Oropa e al 1500 metri di Bielmonte aveva superato i 40 centimetri.

Il rapido peggioramento delle condizioni atmosferiche ha colto un po' tutti di sorpresa: le strade si sono ricoperte di uno strato che con il passaggio delle prime auto è diventato ghiacciato a causa di una temperatura che non è mai salita sopra lo zero (la colonnina di mercurio per l'intera giornata si è aggirata attorno ai meno cinque gradi) e a tratti ha soffiato un vento gelido.

Ieri la città ha presentato un volto diverso dal solito: poca gente nelle vie, non molte le auto in circolazione, tante vetture posteggiate trasformate in enormi «pale» di neve. Parecchi bielllesi per trasferirsi da una parte all'altra della città o al posto di lavoro hanno preferito i mezzi pubblici anche perchè in alcune zone come il Barazzetto, al Piazzo, a Riva, al Favaro non tutte le auto riuscivano a percorrere i tratti in salita.

Lo scarso traffico non ha risentito in modo particolare della nevicata: solo in un paio di circostanze alcune vetture prive di gomme antineve e di catene hanno bloccato a lungo la circolazione. Incidenti di rilievo non se ne sono registrati (solo un tamponamento in via Milano) anche se qualche problema il fondo ghiacciato lo ha creato alle persone più anziane.

Più di martedì notte sono entrati in funzione i mezzi (oltre una decina) delle ditte appaltatrici del servizio di sgombero così come sono stati mobilitati i cantonieri comunali.

r. c.

Finalmente la neve è arrivata. Qui via Italia a Biella, ieri, quasi sommersa dal bianco manto

Per Borgosesia

Alla coop 100 posti di lavoro

Presentato il progetto

BORGOSESIA — E' stato presentato ieri alla Regione il piano di produzione della Sovalt, una cooperativa costituitasi tra i cassaintegrati della Sandi, l'azienda borgosesiana specializzata nella fabbricazione di tappeti. Da domani i funzionari torinesi inizieranno l'iter burocratico per la valutazione dei programmi di avvio dell'attività, nella quale dovrebbero trovare lavoro 100 persone.

Spiega Ivo Tinato, presidente del Gruppo al quale aderiscono ventotto soci: «Abbiamo presentato uno studio, dal quale emerge che la nostra produzione, una volta avviata, riuscirà a creare reddito. Per poter partire abbiamo però bisogno di un finanziamento iniziale, necessario a coprire gli investimenti destinati alla ristrutturazione degli impianti».

Riferendosi alla legge regionale numero 18, che prevede contributi a favore delle cooperative, la Sovalt ha chiesto uno stanziamento di 900 milioni, da impiegarsi nell'arco del prossimo triennio.

Sottolinea Gianmario Tumioli, vicepresidente: «Il piano di investimento prevede complessivamente l'impiego di due miliardi. Oltre al contributo regionale chiediamo 500 milioni all'ufficio finanziario della Confederazione cooperative di Roma. Gli ulteriori 700 milioni saranno apportati con autofinanziamento».

Prima che la commissione regionale competente deliberi sulla richiesta dovranno trascorrere almeno due mesi. Nel caso di accoglimento i capannoni della Sovalt potrebbero iniziare a produrre già entro la primavera prossima.

Dice il presidente: «Il piano di avvio prevede tre fasi: nella prima verrebbero occupati 25 dipendenti del nostro stabilimento e 14 nell'indotto, di cui ci doremo servire. Nella seconda fase dovremo passare a 40 interni e 25 esterni mentre al terzo anno dovremmo essere 52 lavoratori in fabbrica, 30 nell'indotto e cinque nei servizi».

Se la cooperativa riuscirà a decollare, già entro il 1988 verrebbero assorbiti gran parte dei cassaintegrati, rimasti senza lavoro dopo il ridimensionamento di personale della Sandi e il fallimento della Sili, le due fabbriche borgosesiane produttrici di tappeti.

La fetta di mercato, alla quale la Sovalt indirizzerà i suoi prodotti, è quella che viene attualmente coperta dalle importazioni.

Conferma Gianmario Tumioli: «In Italia entrano ogni anno tappeti per un fatturato di oltre 50 miliardi. La nostra attività dovrà inserirsi in questa fascia che rappresenta la qualità medio-alta».

Gianni Perino Valga

Cento dipendenti rischiano il trasferimento

Gli appalti, nuovo caso per l'ospedale di Biella

Il Comitato di gestione affida a privati la mensa interna

BIELLA — Non c'è pace per l'ospedale degli Infermi: dopo la vertenza dei medici (le ripercussioni continueranno a sentirsi anche nelle prossime settimane) è scoppiato il «caso degli appalti», un braccio di ferro che pone di fronte le organizzazioni sindacali e l'amministrazione dell'Unità sanitaria biellese: un centinaio di persone — secondo Cgil, Cisl e Uil — rischiano di essere trasferite in seguito a una iniziativa presa dal Comitato di gestione presieduto da Eugenio Zamperone.

Luciano Bora

Eugenio Zamperone

Spiega Luciano Bora, esponente della Uil, in rappresentanza delle confederazioni dei lavoratori: «*Tre mesi fa è stato deciso di appaltare la mensa dei dipendenti senza sentire il nostro parere, come invece è stabilito dagli accordi tra le parti. Quando ne siamo venuti a conoscenza abbiamo scoperto che l'episodio rappresenta la punta di un pericolosissimo iceberg. L'amministrazione ci ha fatto intendere l'orientamento del Comitato: affidare a ditte private gli altri servizi, come quelli di lavanderia, guardaroba, stireria*».

Aggiunge Luciano Bora: «*Due delibere sono già state inviate al Coreco per l'approvazione: una, votata a fine dicembre, riguarda la mensa; l'altra, ch'è del 14 gennaio, la stireria*».

Parte in causa nella vertenza non un centinaio di persone «di ruolo e non»: 55 addetti alla cucina, 8 alla mensa, 21 in lavanderia, 3 in guardaroba, 50 nei servizi tecnici.

Proseguono i sindacalisti: «*La cucina è attualmente inagibile ai sensi di legge perchè occorre rifare il pavimento e andrebbe appaltata per il periodo necessario ai lavori. Ma non oltre. I dipendenti dei settori interessati rischiano grosso. Tre sono le ipotesi sul loro futuro: l'assunzione nelle ditte appaltatrici, l'utilizzazione in altri settori ma non pari mansioni oppure la messa in aspettativa in attesa di occupare il medesimo posto vacante in un'altra Unità sanitaria piemontese. In questo caso però la Regione non bandirebbe concorsi di assunzione*».

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di «*opporsi in ogni modo nei confronti di una politica che non tiene conto degli interessi dei lavoratori*». Da ieri all'ospedale di Biella il personale è in «stato di agitazione» e se la situazione non troverà una soluzione è prevista una serie di proteste che potrebbe sfociare in uno sciopero.

Dice ancora Borra: «*Abbiamo chiesto un incontro con il Comitato di gestione. Durante la riunione proporremo la revoca delle delibere. In caso di un rifiuto invieremo un telegramma all'Coreco spiegando i motivi della nostra presa di posizione. Inoltre invieremo l'assessorato regionale alla Sanità ad intervenire. L'amministrazione da tempo ignora quanto stabilito dalle norme contrattuali: veniamo a conoscenza di determinate decisioni solo a cose fatte*».

Roberto Eynard

Questa mattina al tribunale penale

Biella, due imputati di traffico di droga

BIELLA — Questa mattina in tribunale si celebra il processo a carico di Giorgio Manuello, 38 anni, meccanico, e a Gloria Grosso, 26 anni, entrambi residenti a Biella, imputati di detenzione e traffico di droga.

I due sono accusati di aver tenuto — nell'appartamento di via Italia 72 dove vivevano — un certo quantitativo di eroina destinata allo spaccio. Il Manuello e Gloria Grosso si rifornivano da Franco Prina, 36 anni, il terzo personaggio della vicenda che oggi compare sul banco degli imputati.

L'operazione dei carabinieri che aveva interrotto un vasto canale di rifornimento avvenne alla fine di settembre nell'ambito di una complessa indagine che aveva portato a numerosi arresti. Addosso a Manuello vennero trovati alcuni grammi di eroina, mentre nell'abitazione della coppia gli inquirenti rinvennero una trentina di dosi di sostanze stupefacenti. In totale gli investigatori avevano sequestrato una ventina di grammi di eroina.

Gloria Grosso, al momento dell'irruzione dei carabinieri, era riuscita a fuggire, ma dopo qualche ora era stata rintracciata ed arrestata. La notizia del suo fermo aveva destato scalpore in città. La giovane è figlia di Pier Paolo Grosso e Liliana Ariet, i coniugi uccisi da Aldo Chiorino a colpi di pistola insieme al vigile urbano Pietro Riva e a Graziella Cureso il 3 maggio 1973. Compiuta la strage l'omicida si sparò alla testa e morì poche ore dopo all'ospedale. Gloria all'epoca aveva 14 anni.

MEZZANA — Nel piccolo centro biellese continuano gli atti vandalici. L'altra notte ad essere presa di mira è stata la cucina della scuola materna. Dopo aver rotto i vetri della finestra i teppisti sono entrati nella stanza, hanno messo a soqquadro le attrezzature e rubato alcuni chili di carne.

Un secondo episodio è avvenuto nella casa di campagna in frazione Cereja di Andrea Marelli, residente a Milano. Un paio di persone hanno forzato la porta d'ingresso ed entrati nell'abitazione hanno raccolto le suppellettili in due coperte, appiccandovi il fuoco. Il tempestivo intervento di alcuni vicini, richiamati dai rumori, ha evitato il propagarsi dell'incendio.

r. e.

Incidenti sulle strade

BORGOSESIA — Una serie di incidenti stradali, dovuti al fondo scivoloso, sono avvenuti ieri sulla provinciale che collega Borgosesia con Grignasco e sulla statale che sale verso Varallo. Il traffico è rimasto paralizzato per più di mezz'ora in località Barca, all'altezza del passaggio a livello automatico. Sulla breve salita che porta a Belfolle un pullman di linea si è messo di traverso sulla carreggiata impedendo il transito dei veicoli. A causa dell'ingorgo si sono scontrate quattro auto: fortunatamente, non si lamentano feriti.

● In uno scontro d'auto a Roccapietra due bambini hanno riportato contusioni. A Varallo un camion si è scivolato sulla neve urtando alcune vetture e la circonvallazione è rimasta bloccata.

g. p. v.

Partiti da Biella martedì mattina dovevano salire al rifugio Coda

Ansia per due giovani in montagna

BIELLA — Da martedì mattina non si hanno notizie di due alpinisti biellesi, Roberto Miglietti, 21 anni, residente in via Milano e Alessandro Benna, 22 anni, abitante in via Aburzzi.

I due amici, provetti scalatori, l'altro giorno hanno raggiunto in auto la stazione di partenza della funivia Oropa e sono saliti al lago Mucrone. La meta della loro escursione era costituita dal rifugio Coda a 2280 metri dove quasi sicuramente hanno trascorso la notte.

Ma le condizioni del tempo ieri sono completamente mutate e nella zona dalla mezzanotte di martedì ha continuato a nevicare. I familiari del Miglietti nel pomeriggio non vedendoli rientrare hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento delle squadre di soccorso alpino. L'opera di ricerca è iniziata in condizioni difficilissime per il manto nevoso che ieri aveva raggiunto il mezzo metro.

r. e.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: L'anno del Dragone.
MAZZINI: E' arrivato mio fratello.
ODEON: Sfilata di moda beneficia.
SOCIALE: Ginger e Fred.

BORGOSESIA

SOCIALE: Amici miei atto III.

CANDELO

VERDI: Ronin.

COGGIOLA

ITALIA: Ritorno al futuro.
MANZONI: I desideri di una donna erotica.
RADAR: Ritorno al futuro.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Femmine morbose.

PRAY

EXCELSIOR: Freccia contro Dracula.

SERRAVALLE

CORSO: Pericolo nella dimora.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gritti, via Italia 23, tel. 22.119; Pralungo, Sordevolo, Cavaglià.

Usl 48 - Vigliano: Forno, via G. Sella 2, tel. 510.031; Lessona, Vegliamasso, Portula.

Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 22 alle 6 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513.

BENZINAI

Servizio automatico a pagamento. Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 111, via Rigola 111, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto. Cossato: frazione Masserantonio.

E' ripreso il torneo di Prima ma la neve forse lo bloccherà ancora

Una Quincinettese quasi imprendibile

Le squadre biellesi invece stanno alla finestra e, a complicare il gioco di classifica, è giunto il maltempo che ha impedito tre incontri-chiave - Riuscirà il Romagnano nella rimonta?

Roberto Dazza

BIELLA — Dopo la lunga interruzione è ripreso il torneo di Prima, ma l'avvio del girone di ritorno è parso una fotocopia dell'andata con il Quincinetto che continua a vincere e le squadre biellesi che stanno alla finestra. A complicare la situazione hanno contribuito le avverse condizioni atmosferiche che hanno impedito la disputa di tre incontri: Fenisnus-Spolina e Dufour Varallo-Sarre non sono neppure iniziate mentre Quaronese-Sallussola è stata interrotta dopo dieci minuti a causa dell'impraticabilità del Comunale valligiano.

Nonostante la lunga sosta la capolista Quincinettese è parsa al meglio della condizione: i canavesani hanno sconfitto per 1-0 la Pro Candelo ed in pratica hanno eliminato l'undici di Granai dalla corsa alla Promozione.

Il gol è venuto alla mezz'ora della ripresa su rigore ma la vittoria dei padroni di casa non fa una grinza: la Pro ha disputato una gara impostata sulla difesa e alla fine i bianconeri hanno trovato il varco vincente.

Così ai verdi, nelle dodici restanti partite, sono toccate le briciole: solo un miracolo può consentire alla squadra di Granai di reinserirsi nella lotta al vertice.

Un probante 5-1 ha ottenuto il Romagnano a spese del malcapitato Anpi Elter. Eppure l'avvio di partita era stato di marca ospite con i valligiani in vantaggio dopo dieci minuti grazie ad una marcatura di Parussini. Un rigore mancato da Giuliano al 18' sembrava confermare la giornata nera dei padroni di casa, ma un gol di Comazzi e la doppietta di Renolfi a cavallo tra i due tempi hanno consentito alla formazione di Longhi di riprendere in mano le redini del confronto.

Il Romagnano, club partito con ambizioni di vertice, è però ancora distante dalla capolista Quincinettese ed una rimonta del clan valsesiano appare sulla carta improbabile. Nelle altre due partite disputate il derby lanciato tra l'Occhieppese e la Fulgor Valdengo è finito con il successo dei padroni di casa che devono la vittoria ad un Gremmo in ottima giornata. Il numero otto biancorosso ha firmato il gol di apertura e dopo il pareggio di Spaudo, nella ripresa, è andato a segno una seconda volta.

Pari e patta invece a Vigliano tra i giallorossi e il Saint Christophe: i biellesi hanno violato la rete ospite con un rigore di Mauro Romagnoli, ma nella ripresa sono stati raggiunti da Adorni.

La classifica è ora la seguente: Quincinettese p. 23, Salussola 19, Pro Candelo e Romagnano 17, Fenisnus ed Occhieppese 16, Saint Christophe 14, Dufour Varallo, Quaronese e Vigliano 13, Anpi Elter 8, Vigliano, Sarre e Spolina 7.

Una nuova sosta è però alle porte: la nevicata di ieri impedirà domenica quasi certamente la disputa degli incontri in programma.

r. eyn.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PORTULA
C.A.P. 13050

IL SINDACO

Visto l'articolo 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 nr. 56 e successive modificazioni

RENDE NOTO

Che il Piano Regolatore Generale, adottato con atto del Consiglio Comunale nr. 148 in data 29 novembre 1985, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso.

Chiunque può prendere visione dello stesso presso la Segreteria Comunale nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì:
ore 8-12 - 13-16
sabato e domenica:
ore 10-12

Dalla Residenza Municipale, li 30-1-1986.

IL SINDACO
Schirato Vanni

sandy tricot

CENTRO VENDITA *Maglieria esterna*

SALDI

SCONTI FINO AL 60%

DISPONIBILE VASTA SCELTA DI CAPI PRIMAVERILI IN LANA E COTONE

Orario apertura: Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 (continuato)
Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

SANDIGLIANO - Via XXV Aprile 4 - Tel. 015 691.582

E' vietata la vendita a rivenditori - Legge 30

AVIS
BIELLA
Via Manzoni, 19 - Tel. 21255

STAMPA SERA
coin LANCIA

ritira subito la CARTOLINA

per giocare a BINGO 4 STAMPA SERA

la maxi-tombola di STAMPA SERA

ogni sabato per 24 settimane puoi vincere:
1 Y10FIRE e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DIR. A/282827 DEL 21-1-86